



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Corso di Laurea magistrale  
in Economia e Gestione delle Arti  
e delle Attività Culturali

Tesi di Laurea

Arte contemporanea africana.  
Un'analisi di mercato sui risultati d'asta

**Relatrici**

Prof.ssa Stefania Portinari

Prof.ssa Stefania Funari

**Correlatore**

Prof. Diego Mantoan

**Laureanda**

Chiara Fassetta

Matricola 871910

**Anno Accademico**

2019 / 2020





# Indice

<b>Introduzione .....</b>	<b>1</b>
<b>I - Arte contemporanea africana: una categoria critica .....</b>	<b>4</b>
1.1 Premessa: sulle difficoltà nel trattare di arte contemporanea africana.....	4
1.2 L’Africa nell’immaginario occidentale .....	6
1.3 Primitivismo: il riciclo dell’arte africana.....	10
1.4 Le odierne prospettive critiche .....	19
1.4.1 Approccio «neoprimitivista»: la questione dell’autenticità e i paradigmi originalità/emulazione, tradizionale/contemporaneo .....	20
1.4.2 Approccio «concettualista»: la questione dell’identità tra Africa e diaspora .....	25
<b>II - Diffusione dell’arte contemporanea africana: le principali esposizioni (1989-2006) .....</b>	<b>34</b>
2.1 Arte africana in mostra: una storia attraverso i più importanti eventi espositivi internazionali.....	34
2.2 “Magiciens de la Terre” (1989) .....	41
2.2.1 Storia dell’esposizione e criteri di selezione degli artisti .....	43
2.2.2 Critiche all’esposizione .....	47
2.3 “Documenta11” (2002) .....	52
2.3.1 “The Short Century” (2001) .....	54
2.3.2 Le cinque Platform della Documenta di Kassel del 2002 .....	58
2.4 Biennale di Dakar.....	64
2.4.2 “Dak’Art 7” (2006) .....	69
<b>III - Arte contemporanea africana: un mercato emergente? .....</b>	<b>75</b>
3.1 La situazione attuale del mercato dell’arte africana .....	75

3.1.1 Lo sviluppo delle fiere d'arte e delle vendite all'asta di arte contemporanea africana .....	75
3.1.2 Le capitali del mercato dell'arte africana e le sue gallerie .....	82
3.2 Una rassegna della letteratura economica sull'arte africana.....	85
3.2.1 I risultati delle ricerche economiche nel campo degli studi d'arte contemporanea africana .....	87

**IV - L'arte africana moderna e contemporanea attraverso i risultati d'asta di 15 artisti a confronto nel periodo 2014-2019 .....100**

4.1 Metodologia e obiettivi dell'analisi.....	100
4.2 I 15 artisti contemporanei africani considerati nell'analisi .....	101
4.3 Analisi aggregata dei risultati d'asta nel periodo 2014-2019 .....	132
4.4 Analisi dei risultati di ciascun artista per anno per il periodo 2014-2019..	141
4.4.1 Chéri Samba .....	142
4.4.2 Frédéric Bruly Bouabré .....	145
4.4.3 Twins Seven Seven .....	149
4.4.4 Cyprien Tokoudagba.....	152
4.4.5 Bodys Isek Kingelez .....	155
4.4.6 William Kentridge .....	158
4.4.7 Yinka Shonibare .....	164
4.4.8 Kendell Geers.....	167
4.4.9 Lorna Simpson.....	169
4.4.10 David Goldbatt .....	172
4.4.11 El Anatsui .....	174
4.4.12 Robin Rhode .....	177
4.4.13 Chiurai Kudzanai .....	179
4.4.14 Abdoulaye Konaté.....	182

**Conclusioni.....185**

<b>Bibliografia .....</b>	<b>190</b>
<b>Appendice A .....</b>	<b>204</b>
<b>Appendice B .....</b>	<b>209</b>
<b>Appendice C .....</b>	<b>378</b>



## Introduzione

Questo lavoro di tesi si propone di comprendere la situazione del mercato dell'arte contemporanea africana, attraverso considerazioni storico-critiche e soprattutto attraverso una trattazione delle principali mostre e dei principali eventi artistici internazionali che danno risalto a questa specifica categoria dell'arte contemporanea. Lo studio si focalizza poi sull'esame dei risultati d'asta di 15 artisti contemporanei africani selezionati a partire da tre eventi espositivi approfonditi nel corso di questo elaborato: "Les Magiciens de la Terre" (1989), "Documenta11" (2002) e "Dak'Art 7" (2006).

La decisione di analizzare nello specifico tali esposizioni – e i loro protagonisti – è stata presa in quanto si ritengono tra i momenti decisivi per la storia della ricezione e della diffusione dell'arte contemporanea africana da parte del sistema artistico internazionale. In particolare, si tratta del primo vero momento in cui l'arte africana è stata inclusa e presentata in un'esposizione d'arte contemporanea internazionale, la prima partecipazione significativa di artisti dell'Africa e della diaspora curata da un direttore artistico di origine africana ad uno degli eventi internazionali più importanti e attesi del mondo artistico contemporaneo e infine, la più importante biennale sul suolo dell'Africa dedicata all'arte contemporanea africana.

I tre eventi selezionati sono stati inoltre scelti in modo da coprire i tre decenni in cui si è costruito e affermato il processo di accettazione ed inserimento sul mercato di tale segmento artistico.

Per quanto riguarda la selezione dei 15 artisti contemporanei africani su cui compiere l'analisi dei risultati d'asta, essa si è basata su una metodologia che ha considerato tre ordini di criteri: 1) la nazionalità o l'origine africana degli artisti; 2) la loro partecipazione ad una delle tre manifestazioni artistiche approfondite; 3) e la loro popolarità e riconoscimento storico-artistico in quanto a inclusione nei principali eventi artistici ed espositivi internazionali, volendo in questo modo creare un campione rappresentativo di artisti contemporanei africani che includesse sia i padri dell'arte contemporanea africana sia gli emergenti, e che identificasse i più importanti artisti, a livello espositivo (e



dunque presumibilmente anche più interessanti dal punto di vista storico-artistico) per i professionisti del sistema dell'arte, negli ultimi trent'anni.

Per l'esame dell'inclusione nei principali eventi artistici ed espositivi internazionali ci si è affidati al sistema di *Artist Ranking di ArtFacts*, una piattaforma online che classifica gli artisti in base al grado di riconoscimento attribuito loro dai professionisti del settore delle arti, considerando soprattutto le mostre e le istituzioni in cui essi sono stati esposti e da cui essi sono rappresentati.

Dunque, sono stati selezionati 15 artisti africani contemporanei, tra i partecipanti ai tre eventi espositivi approfonditi, che avevano ottenuto la miglior posizione in classifica di ArtFacts. La decisione di affidarsi al criterio del valore espositivo – ossia l'attenzione professionale del sistema dell'arte, in particolare da parte di curatori, storici, critici, galleristi ed esperti, investita sul singolo artista – si è basata anche sulla volontà di utilizzare un aspetto che non condizionasse preventivamente i risultati indagati successivamente attraverso l'analisi dei prezzi nelle aste, cercando appunto un fattore che non considerasse, come discriminante, dati di tipo monetario-finanziario.

L'elaborato dunque, si occupa di arte contemporanea africana dal punto di vista economico e di mercato partendo da un'indagine storico-critica, atta a definire e identificare alcune coordinate iniziali per la comprensione dell'evoluzione della considerazione dell'arte africana nel sistema dell'arte.

Il primo capitolo, nell'intento di predisporre un discorso che ponga delle basi di riflessione nei confronti della considerazione dell'arte africana in ambito storico e storico-artistico, tratta dell'immaginario occidentale per quanto riguarda l'Africa, per poi passare ad una sintetica ricognizione delle esperienze artistiche delle avanguardie e delle varie traiettorie che hanno preso nel corso del Novecento, dopo aver identificato nella cosiddetta "arte primitiva" l'ispirazione e la soluzione alla ricerca di un vocabolario formale che potesse sfuggire al dogma della rappresentazione naturalistica.

Si passa poi a tracciare un quadro delle principali personalità e posizioni critiche che si sono contrapposte e formate nei dibattiti in seno all'arte contemporanea africana, in modo da identificare gli argomenti e le tematiche fondamentali per la comprensione della scena critico-curatoriale attuale. Emergono, in

particolare, due posizioni contrapposte, quella volta a considerare l'arte africana attraverso la chiave dell'autenticità, della tradizione e dell'aderenza ad un certo immaginario esotico del mondo occidentale e quella, più recente, che si propone di superare ogni barriera culturale ed etnica, ideologica o politica che ha contribuito a creare quest'immagine inventata, limitata e fossilizzata nel passato, nel nome dell'universalità dell'arte.

Il secondo capitolo affronta invece una ricognizione dei principali eventi artistici ed espositivi che hanno contribuito alla diffusione dell'arte contemporanea africana e allo sviluppo di un suo approccio curatoriale. La narrazione si focalizza in particolare su tre manifestazioni – “Magiciens de la Terre” (1989), “Documenta11” (2002) e “Dak'Art 7” (2006) – che rappresentano tre tra i momenti paradigmatici e i luoghi chiave per lo sviluppo della sua ricezione, sia in Occidente che in Africa. Di questi tre eventi espositivi verranno ripercorse le dinamiche che hanno portato alla loro progettazione, verranno elencati gli artisti partecipanti africani, le loro opere e infine presentate le principali riposte della critica coeva alle esposizioni.

Nel terzo capitolo si evidenziano i principali attori, i centri, i luoghi e le più importanti istituzioni attraverso cui si definisce e si sviluppa la presentazione e la vendita delle opere di questo specifico settore, sia in Occidente che in Africa. L'analisi è avvenuta nell'ottica di mostrare, in maniera progressiva, la crescita nella considerazione di questo segmento. Si presentano inoltre, alcuni studi pubblicati nella letteratura economica sull'arte contemporanea africana.

Infine, nel quarto capitolo viene realizzata – come caso studio – un'analisi dei risultati d'asta di 15 artisti contemporanei africani nel periodo 2014-2019, che segue a una presentazione, a livello biografico e di carriera espositiva, riferita a ciascun artista considerato.

## **I - Arte contemporanea africana: una categoria critica**

### **1.1 Premessa: sulle difficoltà nel trattare di arte contemporanea africana**

Quando si scrive di arte africana bisogna tenere presente che essa, in quanto fenomeno artistico definito e omogeneo, non esiste. Quando si parla di arte africana contemporanea poi, si utilizza una categoria critica, ossia un tema di specifico interesse che coinvolge le attività di istituzioni, che genera dibattiti, pubblicazioni e che si manifesta attraverso delle esposizioni. L'arte africana contemporanea dunque, non costituisce un'entità a sé stante, non è da considerarsi come un'astrazione, in quanto in Africa, come in qualsiasi altro posto al mondo, non ci sono che degli artisti e delle opere<sup>1</sup>. Ad ogni modo, l'esistenza di critici, curatori e istituzioni che discutono e che promuovono l'arte africana contemporanea costituisce la prova che questa categoria esiste, indipendentemente dalle motivazioni.

Uno dei primi problemi che emerge nell'approcciarsi a tale categoria è costituito dal fatto che si tratta di un universo estremamente vasto e disomogeneo, sia per quanto riguarda l'estrema diversità delle forme e dei linguaggi che assume, sia per quanto riguarda la varietà di artisti e attori che coinvolge; per questo motivo non è possibile analizzare l'arte africana contemporanea in sé stessa, ma si può parlare invece delle diverse visioni critiche che si sono formate e contrapposte nel corso degli anni. Ciascuna delle posizioni critiche esposte in questa sede, da quelle che tendono ad identificarsi in un più marcato esotismo, volto a ricercare nelle opere soprattutto una primordiale "africanità", a quelle, più recenti e promosse da una critica di origine africana, che si propongono di superare qualsiasi barriera culturale ed etnica nel nome dell'universalità dell'arte, costituisce la testimonianza del grande interesse e dell'intenso dibattito internazionale che di fatto si è sviluppato nei confronti di questo argomento.

---

<sup>1</sup> N. Guez, L'idolo e la distanza: uno sguardo sull'arte africana contemporanea, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 33.

È facilmente intuibile, inoltre, che laddove si parli di arte contemporanea africana si stia facendo riferimento ad una precisa categoria geografica, la quale presuppone in un certo senso anche una distinzione tra arte africana e arte occidentale; dunque, occuparsi di un simile tema significa anche essere coinvolti in dibattiti che riguardano non soltanto la critica d'arte, ma che comprendono – per citarne alcune – le logiche del mercato, la globalizzazione, la giustizia, la questione dell'etnocentrismo, la concezione della storia, l'antropologia e l'etnologia.

L'arte africana sarà quindi qui considerata nell'immagine che essa veicola e nei rapporti che essa intrattiene con le produzioni artistiche occidentali, nell'intento di predisporre un discorso che sollevi riflessioni legate alla prevalente «centralità della visione occidentale nell'analisi di ciò che occidentale non è»<sup>2</sup>.

La lista dei diversi tipi di problemi che si possono incontrare quando si tenta di scrivere di arte africana contemporanea può essere molto lunga. Non riguarda solo il fatto che il multiforme scenario artistico africano sfugga ad una rigida classificazione e nemmeno la non facile analisi del panorama critico. Essa include anche la scarsità di informazioni, in particolare nello specifico panorama bibliografico in lingua italiana<sup>3</sup>, e soprattutto la difficoltà nel reperirle o accedervi. Inoltre, fra tutte le categorie d'arte africana, quella contemporanea è l'arte che ha ricevuto la minor attenzione da parte degli storici dell'arte e degli studiosi, rispetto alla cosiddetta arte africana “tradizionale” o “classica”.

A rendere le cose ancor più complicate si aggiunge la tendenza di alcuni luoghi comuni e di un certo immaginario stereotipato a persistere e a distorcere la portata di questa categoria artistica. Quando si parla di pregiudizi e stereotipi riguardanti il Continente africano si fa riferimento in particolare ad un modo di vedere tutto occidentale che ha caratterizzato buona parte dell'approccio europeo alla conoscenza e alla scoperta di nuovi mondi, per farli propri e in qualche modo dominarli.

Dunque, alla luce di queste problematiche ed effettuate le necessarie premesse, si è cercato di presentare un quadro coerente delle principali

---

<sup>2</sup> Ibidem, p. 33.

<sup>3</sup> *Afriche, diaspore, ibridi. Il concettualismo come strategia dell'arte africana contemporanea*, a cura di E. Eulisse, AIEP Editore, Bologna 2003, p. 9.

posizioni critiche attuali nella scena internazionale – pur se attraverso semplificazioni e schematizzazioni funzionali ad una prima comprensione dell’argomento –, da considerarsi come punto di partenza, e non come punto di arrivo, nell’approccio ad una materia multiforme e disomogenea come quella dell’arte contemporanea africana.

## **1.2 L’Africa nell’immaginario occidentale**

Nell’immaginario collettivo, quando si parla o si descrive l’Africa, esiste un repertorio di temi, immagini e stereotipi preconfezionati da cui si attinge in maniera automatica e spesso inconscia. Questo immaginario, elaborato nel corso dei secoli, è diventato parte della visione occidentale, vero e proprio modello culturale e prospettiva attraverso cui si è sviluppato il rapporto tra Occidente e Africa.

Di fatto, nella formazione intellettuale europea, non esiste una vera e propria familiarità con il retaggio artistico e spirituale delle culture non occidentali, ma ad orientare il senso comune contribuisce sostanzialmente una sorta di «invenzione dell’Africa» – volendo citare il titolo del saggio di Valentin-Yves Mudimbe del 1981<sup>4</sup>, in cui si evidenzia appunto il divario esistente tra la realtà del Continente africano e l’immagine creata dall’Occidente – da parte della civiltà europeo-occidentale moderna. Nella costruzione di questa «Africa inventata» ha concorso in gran parte il passato coloniale; infatti, un movimento di tale durata ed estensione non avrebbe potuto prodursi senza un’articolata orchestrazione culturale, una controllata elaborazione ideologica e una giustificazione morale che in qualche modo legittimasse, nella coscienza di milioni di europei, l’episodio coloniale.

L’elaborazione di una teoria atta a giustificare e a razionalizzare l’aggressività che veniva riversata nei confronti di un altro popolo ritenuto inferiore per natura, conformazione fisica e aspetti socio-economici, prende il nome di etnocentrismo, «un atteggiamento che consiste nell’elevare in modo indebito i

---

<sup>4</sup> V.Y. Mudimbe, *L’invenzione dell’Africa*, Meltemi, Roma 2007.

valori caratteristici della società alla quale si appartiene a valori universali»<sup>5</sup>; si tratta di un'idea preconcepita di superiorità che è stata da sempre coltivata dalla società occidentale, con la quale spesso si confonde l'idea, altrettanto preconcepita, di alterità.

La costruzione di un sistema di percezione negativo nei confronti del diverso divenne dunque uno strumento indispensabile, la cui testimonianza si ritrova nelle relazioni di viaggio, nella pubblicistica, nei saggi filosofici e negli scritti etno-antropologici del Sette-Ottocento. In questo modo si andò definendo un repertorio di immagini ricorrenti, rivolte a favorire una lettura ostile o riduttiva delle culture "altre", di cui ci si preoccupò sempre di fornire un giudizio oscillante fra la commiserazione e il disprezzo. Bisogna quindi prestare attenzione e leggere tra le righe delle relazioni non tanto una presunta realtà oggettiva dei fatti narrati, ma quello che la cultura e l'esigenza europea allora venivano dettando<sup>6</sup>.

Non è un caso che ciò abbia prodotto una forma di approccio con la realtà oggetto di conquista in cui la diversità viene costantemente concepita come un aspetto biologico di tipo pre-culturale, una sorta di inferiorità spirituale, morale e intellettuale, usata per legittimare qualsiasi forma di occupazione e di violenza<sup>7</sup>. In particolare, la definizione di stato di inferiorità o infantilità della popolazione africana serviva a giustificare il procedere della tratta degli schiavi, diffondendo una visione del mondo africano come inferiore, primitivo e irrecuperabile. Infatti, il pregiudizio razziale è strettamente legato al bisogno di allontanare ogni forma di pietà e di rimorso, trasformando anche idealmente le popolazioni assoggettate in animale o merce valutabile in denaro; il tutto unito al disprezzo del forte verso il debole e al disgusto provocato da uomini ridotti, una volta sbarcati nelle colonie, a mandria docile e spaurita<sup>8</sup>.

---

<sup>5</sup> Cfr. F. Surdich, *Dal Nostro Agli Altri Mondi: Immagini E Stereotipi Dell'alterità*, in "Archivio Storico Italiano", Vol. 151, n. 4 (558), 1993, p. 913.

<sup>6</sup> Ibidem, p. 917.

<sup>7</sup> Cfr. R.F. Burton, *The Lake Region of Central Africa*, New York 1961, pp. 324-326 citato da F. Surdich, *Dal Nostro Agli Altri Mondi...*, op. cit., pp. 943-944.

<sup>8</sup> Ibidem, p. 942.

Se, fino all'inizio dell'Ottocento, la presunta incapacità a governarsi e a svilupparsi autonomamente attribuita alle popolazioni africane, costituì la giustificazione morale della sua riduzione in schiavitù, quando poi gli interessi della rivoluzione industriale europea prevalsero, l'Africa venne considerata alla stregua di "terra bruciata" su cui costruire le fortune della civiltà europea.

Nei confronti del Continente Nero continuarono ad essere espresse forme di condanna e di rifiuto verso il diverso, come ad esempio nel caso delle dichiarazioni fatte da G.W. Hegel in *Lezioni sulla filosofia della storia* (1837).

Le parole di Hegel costituiscono quindi un caso esemplare di quella doppia morale, caratterizzante la comune coscienza ideologica di quei secoli, che guardava con occhi diversi le violenze esercitate attraverso la schiavitù da parte dalla "civiltà" europea, rispetto allo stile di vita barbaro e primitivo delle tribù selvagge. A questa chiave di lettura e di interpretazione fortemente negativa dell'alterità culturale si affiancò, fin dall'inizio delle conquiste europee, la prospettiva – altrettanto distorta – che invece tendeva all'idealizzazione esotica e utopistica delle culture cosiddette "primitive".

L'immagine che si tende a rappresentare in questo caso è invece quella, come scrisse Hegel, di un «mondo naturale, semplice, genuino, armonioso, scevro di corruzione e dotato di un'originaria virtù e nobiltà, che ritrova un automatico riscontro nella stessa immagine fisica del "selvaggio"»<sup>9</sup>. Anche questo tipo di atteggiamento era viziato da una prospettiva distorta e culturalmente determinata, dal momento che poco importava se questo "selvaggio" provenisse dall'America, dall'Asia o dall'Africa, tutti si assomigliavano purché non fossero europei.

Tale visione si concretizza dunque nel "mito del buon selvaggio", ossia una narrazione che raffigurava un'umanità primitiva e incorrotta, primordiale e innocente, che evocava atmosfere idilliache e pacifiche in cui l'uomo era in armonia con la natura.

Esemplare è il brano tratto da una delle lettere di Paul Gauguin alla moglie:

---

<sup>9</sup> G.W. Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia. 1. La razionalità della storia*, Firenze 1963, p. 921 citato da F. Surdich, *Dal nostro Agli Altri Mondi...*, op. cit., p. 950.

«Possa venire il giorno (e forse sarà presto) in cui andrò a rifugiarmi nei boschi di un'isola dell'Oceania, a vivere là di estasi, di calma e d'arte. Circondato da una nuova famiglia, lungi da questa lotta europea per il denaro, là a Tahiti potrò, nel silenzio delle belle notti tropicali, ascoltare la dolce musica mormorante dei battiti del mio cuore in armonia amorosa con gli esseri misteriosi che mi circondaeranno. Libero finalmente, senza preoccupazioni di danaro, potrò amare, cantare e morire»<sup>10</sup>.

Si tratta di atteggiamenti e stati d'animo presenti in larghi strati della sensibilità europea di fine Ottocento e inizio Novecento, ma che si trascinano fino ad oggi ed emergono soprattutto nell'industria turistica moderna che tende a recuperarli e a riproporli. Attraverso le guide di viaggio, precisi stereotipi simbolici volti ad esaltare il pittoresco vengono promossi. Si pensi ad esempio al cosiddetto "mal d'Africa", ossia il «fascino irresistibile, vissuto e raccontato in chiave esotica, del Continente Nero»<sup>11</sup>, che una volta visitato non si può che desiderare di tornarci o di restarci per la vita.

I paesi in via di sviluppo si presentano quindi, ancora oggi, come serbatoi di esotismo e mete di consumismo vacanziero grazie a cui il turista occidentale riesce a vedere solo ciò che si aspetta e che gli si vuol far vedere, confermando così nuovamente l'esistenza di un'immagine simulata che si sovrappone ad una realtà celata o ignorata.

In conclusione l'immaginario del "selvaggio", oscillante tra l'esaltazione e la condanna – a seconda dell'osservatore e della teoria da dimostrare – ha costituito un'importante strumento funzionale agli obiettivi e alle strategie dell'espansionismo politico ed economico europeo, e ha contribuito sostanzialmente alla creazione di un repertorio di temi, immagini e stereotipi, un filtro incorporato attraverso cui spesso e inconsciamente la mentalità occidentale si rapporta con le culture "altre".

---

<sup>10</sup> P. Gauguin, *Lettere alla moglie e agli amici*, a cura di M. Malinque, Milano 1984, p. 161 citato da F. Surdich, *Dal Nostro Agli Altri Mondi...*, op. cit., p. 925.

<sup>11</sup> *Ibidem*, p. 930.



### 1.3 Primitivismo: il riciclo dell'arte africana

Anche per quanto riguarda le arti estetiche in generale si registra, nei confronti dell'*art nègre*, la persistenza di un sistema di opposizioni paradigmatiche, di luoghi comuni e di un certo immaginario stereotipato, che ha funzionato a lungo ed è stato l'origine di quel fenomeno di fascinazione e riappropriazione artistica conosciuto come primitivismo<sup>12</sup>, che ha influenzato buona parte delle avanguardie artistiche della prima metà del Novecento.



Figura 1.1 - Ole Worm, *Museum Wormiani Historia*, 1655, frontespizio, Washington, Smithsonian Institution

---

<sup>12</sup> Paradigma fondato da Robert Goldwater nella sua opera *Primitivism in Modern Painting* (1938) e diffuso in seguito alla mostra del 1984 presso il Museum of Modern Art di New York “‘Primitivism’ in 20th Century Art: Affinity of the Tribal and the Modern”. Per primitivismo si intende quel fenomeno di rinnovamento di gusto e di linguaggi che ha contraddistinto alcune culture visive del moderno Occidente, orientate a stabilire un insieme di relazioni con i prodotti culturali dei popoli dell’Africa, dell’Oceania e dei nativi americani. Inoltre è bene sottolineare come il primitivismo non si esaurisca nella sua espressione più nota, ossia l’influenza di carattere stilistico e iconografico sulla pittura di cubisti ed espressionisti, ma si estende a partire dagli anni Venti verso una più ampia ricognizione sui possibili modi d’osservare l’arte e pensare la creazione artistica. In realtà, ancora a inizio Novecento si tendeva a riunire sotto un’unica e indifferenziata etichetta di “primitive” tutte le arti che fuoriuscivano dalla tradizione di verosimiglianza dell’Europa occidentale: dall’arte egiziana, bizantina e orientale, fino al tardoantico e al Medioevo europeo. “Primitivi” venivano così definiti anche i grandi maestri della pittura europea preinascimentale, come Giotto, Masaccio e Paolo Uccello, a cui spesso le tradizioni colte (dai nazareni ai preraffaelliti) si sono rifatte. A. Del Puppo, *Primitivismo*, Giunti, Firenze-Milano 2003, pp. 5-6 e M.G. Messina, *Le muse d’oltremare: Esotismo e primitivismo dell’arte contemporanea*, Einaudi, Torino 1994.

Le origini di questo fenomeno, si possono far risalire ben prima; infatti, i primi a portare in Europa i cosiddetti feticci<sup>13</sup> furono i marinai portoghesi verso la fine del XV secolo. Li troviamo raccolti e ammassati soprattutto nelle *Wunderkammern* (Figura 1.1), letteralmente “camere delle meraviglie”, ambienti di una residenza in cui erano collezionati e disposti senza regola artefatti rari e curiosi di tipo esotico – prodotti dall’uomo (*artificialia*) o presenti in natura (*naturalia*) – portati in patria da viaggiatori ed esploratori<sup>14</sup>.

Soltanto più tardi, a partire dal XIX secolo, questi bizzarri manufatti (*exotica*) verranno riconosciuti e definiti come oggetti etnografici prima, e come arte africana poi. Subirono, infatti, un vero e proprio processo di estetizzazione, dal momento che furono considerati come arte in quanto venne riconosciuto loro un carattere estetico che, con ogni probabilità, non avevano nel loro contesto nativo<sup>15</sup>. Si tratta di un’operazione di riappropriazione di oggetti, come maschere, feticci, statue, o addirittura di pratiche rituali come le pitture corporali,

---

<sup>13</sup> Oggetti africani che si supponeva possedessero poteri misteriosi, terapeutici o magico-religiosi. I feticci sono oggetti della cultura materiale a cui sono attribuiti poteri magici da esercitare a seconda delle richieste inoltrate dall’operatore che amministra i beni magico-sacrali nella società di riferimento. Erroneamente inteso come idolo, il feticcio non venne mai venerato in quanto tale, ma considerato per la forza misteriosa che emanava. Si tratta oggetti di culto, non necessariamente abitati da uno spirito, nutriti e potenziati attraverso sacrifici, la cui materialità mette in relazione forme e forze, instaurando una relazione fra visibile e invisibile. Sono oggetti dalla forte valenza simbolica, venerati appunto in quanto simboli di divinità e degli antenati dei vari lignaggi. Attraverso i feticci ci si protegge e si aggredisce, si accrescono le proprie forze e si indeboliscono gli avversari. A causa del loro carattere enigmatico e della loro materialità aggressiva, i feticci hanno messo, più di ogni altro manufatto africano, i primi viaggiatori e missionari europei di fronte alla presenza di un’alterità radicale. Da antidoto contro il male e il disordine sono così passati a segno ed evidenza della *sauvagerie* dell’Africa nera. Da quei primi contatti nasce l’interpretazione riduttiva dei feticci che toglie la parola agli africani per donarla al nostro immaginario, avvalorando una lettura globale delle religioni africane in termini di “feticismo”.

Parola inventata dai portoghesi nel Cinquecento per alludere agli “idoli” e agli oggetti nei cui confronti i popoli africani praticavano un culto. Significa “fabbricato”, ma anche “falso” o “posticcio” e come sostantivo sfocia nella nozione di “sortilegio”. Il feticcio diventa poi feticismo, inteso come forma primitiva di idolatria di opere figurative. Cfr. M.L. Ciminelli, *D’incanto in incanto. Storia del consumo di arte primitiva in Occidente*, CLUEB, Bologna 2008, pp. 42-43.

<sup>14</sup> J.L. Amselle, *L’Arte Africana Contemporanea*, Bollati Boringhieri, Torino 2007, pp. 64-66.

<sup>15</sup> Un esempio sono le maschere africane, spesso elementi di una coreografia di danza, che furono però comunemente analizzate inserendole nella categoria “scultura” o “arte figurativa”, elaborando così una teoria che ne ha fatto veri e propri feticci. Dunque, è proprio grazie a questa decontestualizzazione degli oggetti etnografici che essi hanno potuto ambire allo *status* di opere d’arte. Cfr. J.L. Amselle, *L’Arte Africana Contemporanea*, op. cit., pp. 87-88.

che vennero decontestualizzati e fantasticati, trasformando i creatori in artisti sotto l'azione rivelatrice di un agente esterno<sup>16</sup>. Si pensi all'operazione che venne compiuta da Jean-Hubert Martin con la grande mostra "Les Magiciens de la Terre" (1989), in cui alcuni artisti africani sono stati letteralmente "rivelati" da demiurghi esterni occidentali, come l'etnologo Jacques Mercier, artefice della trasformazione dei fabbricanti di talismani etiopi Gera e Gedewon in artisti, o il ricercatore e curatore André Magnin, che ha tramutato il profeta e inventore di un sistema di scrittura Frédéric Bruly Bouabré in uno degli artisti africani contemporanei più conosciuti.

L'origine di questo cambiamento di sguardo nei confronti dei manufatti africani si può far risalire, più precisamente, ad una certa perdita di forza dell'arte europea della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento, a cui gli esponenti delle correnti fauve e cubismo risposero dando inizio alla cosiddetta "rivoluzione primitivista"<sup>17</sup>.

Questo fenomeno affonda le radici in certe teorie del romanticismo che promuovevano un'espressione artistica libera e istintiva, immediata e al di fuori dei vincoli della tradizione. In un passo del 1846, Charles Baudelaire aveva sostenuto che l'arte (e in particolare la pittura) per muoversi verso la perfezione doveva tornare alla propria infanzia, al suo essere ingenua e spontanea<sup>18</sup>.

Negli ultimi anni dell'Ottocento, inoltre, l'incremento di studi e di collezioni di antropologia e di etnologia<sup>19</sup> costituì una spinta importante per risolvere e superare la crisi del naturalismo. Infatti, l'associazione della libera espressività

---

<sup>16</sup> Ibidem, pp. 68-74.

<sup>17</sup> Ibidem, p. 68.

<sup>18</sup> C. Baudelaire, *Salon de 1846*, ora in *Scritti sull'arte*, a cura di G. Guglielmi e E. Raimondi, Einaudi, Torino 1992, pp. 51-52.

<sup>19</sup> Collezioni etnografiche erano conservate in molti musei e riscontravano in quegli anni un grande successo. Lo stesso tipo di pubblico frequentava in massa anche le Esposizioni Universali, inaugurate del 1851 a Londra, in cui erano esposti e rappresentati anche i paesi colonizzati; si pensi ai villaggi indigeni allestiti e offerti al pubblico nell'ambito della grande esposizione parigina del 1889. Inoltre, in questo contesto – quello del peso degli studi, delle collezioni e dei musei di etnografia nello sviluppo dell'arte primitiva – è utile e doveroso citare anche il ruolo rivestito dal Museo Etnografico del Trocadéro di Parigi (nato nel 1880 e aperto al pubblico nel 1882) nei primi anni del Novecento; uno spazio, divenuto «una sorta di disordinato deposito di curiosità, un bazar di esoticità», che divenne il luogo in cui i principali esponenti delle avanguardie artistiche nel primo Novecento studieranno l'*art nègre*. Cfr. M.L. Ciminelli, *D'incanto in incanto...*, op. cit., pp. 72-78, 93-96.

con l'idea di autenticità fece sì che avvenne una sostanziale rivalutazione delle immagini antinaturalistiche prodotte dalle culture tribali: fu così che la nozione di "arte primitiva" fece ingresso nella cultura figurativa del Novecento<sup>20</sup>.

L'infanzia dell'uomo venne identificata con quella delle civiltà<sup>21</sup>, riconoscendo nelle forme artistiche primordiali e incontaminate l'espressione libera e istintiva dei fanciulli, rovesciando la sua consueta valutazione negativa e dispregiativa legata alla rozzezza dei manufatti e all'inabilità dei loro artefici.

Come si è visto precedentemente, era comune prassi accostare l'uomo primitivo al "mito del buon selvaggio" o del "pagano cannibale"; allo stesso modo, nell'arte, prese forma un'interpretazione ideale e astratta della produzione africana, che privilegiava una lettura esclusivamente formalistica e



*Figura 1.2 - Maschera Fang dal Gabon, già nelle collezioni di Maurice Vlaminck e André Derain, Parigi, Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou*

---

<sup>20</sup> A. Del Puppo, *Primitivismo*, op. cit., p. 7.

<sup>21</sup> Fondamentale nella creazione di questo accostamento sono state le concezioni avanzate dagli archeologi Seven Nilsson nel 1843 e John Lubbock (*Prehistoric Times*, 1865) che hanno stabilito una giustapposizione tra gli uomini dell'età della pietra e i cosiddetti selvaggi "contemporanei", creando in questo modo un esempio vivente di ciò che l'umanità doveva essere ai suoi primordi. Questa stessa idea è stata poi portata avanti e sviluppata dall'antropologia evoluzionista ottocentesca. M.L. Ciminelli, *D'incanto in incanto...*, op. cit., pp. 50-56.

orientata – anche in questo caso – a scopi utilitaristici rivolti a risolvere specifici problemi di pittura e scultura moderna<sup>22</sup>. La semplificazione delle forme, l'assenza di impianti narrativi, l'enfasi sui valori plastici essenziali e il vivace uso del colore, erano gli elementi catturati dall'arte tribale e celebrati come origine di una nuova sintassi pittorica<sup>23</sup>.

D'abitudine i libri d'arte identificano l'avvio di quel rinnovamento di gusto e di linguaggi – che prese il nome di primitivismo – con il viaggio che Paul Gauguin compì nel 1890, testimoniato da una lettera al pittore Émile Bernard in cui preannunciava la sua intenzione di trasferirsi a Tahiti «come un uomo che si ritira dal mondo cosiddetto civile per non frequentare che i cosiddetti selvaggi»<sup>24</sup>. Ma la fortuna dell'arte africana in Europa nasce nell'anno 1905. L'aneddoto che ne consacra l'inizio riguarda l'acquisto, da parte dell'artista fauve Maurice de Vlaminck, di tre statuette africane viste in un *bistro* di Argenteuil e della cessione, poi, di una maschera bianca *fang* a Derain (*Figura 1.2*), scatenando l'entusiasmo e la folgorazione di Picasso e Matisse quando la videro appesa nel suo studio<sup>25</sup>.

Il discorso storico sul primitivismo, all'interno della storia dell'arte del primo Novecento, passa poi attraverso l'incontro dei surrealisti con gli antropologi negli anni Venti<sup>26</sup> e arriva fino al recupero di queste esperienze da parte

---

<sup>22</sup> A. Del Puppo, *Primitivismo*, op. cit., pp. 7-8.

<sup>23</sup> Ibidem, p. 8.

<sup>24</sup> P. Gauguin, *Lettere alla moglie e agli amici*, a cura di M. Malingue, Longanesi, Parma 1984, p. 168 citato in Del Puppo, *Primitivismo*, op. cit., p. 5.

<sup>25</sup> Altri racconti differiscono nei particolari, ma conservano il tono e il carattere di “miti fondatori” di chi ha scoperto l'*art nègre*. Ad esempio, lo stesso Matisse afferma di averla scoperta autonomamente presso un mercante di curiosità e di averla fatta conoscere nel 1906 a Pablo Picasso nell'appartamento di Gertrude Stein. Cfr. M.G. Messina, *Le muse d'oltremare...*, op. cit.

<sup>26</sup> Sulle pagine della rivista diretta da Georges Bataille, “Documents”, fra il 1929 e il 1930 si assiste alla convergenza tra pensiero surrealista e scienza etnografica, nel segno di un comune rifiuto di distinzione tra cultura alta e bassa e di una comune volontà di esplorazione del reale. Più che rifarsi ad un primitivismo inteso come imitazione delle forme, i surrealisti cercarono di recuperare un'idea di creatività fondata sulle forze primordiali dell'allucinazione e dell'inconscio e un'estetica debitrice della discontinuità del collage, segno comunque di una fascinazione per l'arte nera. A. Del Puppo, *Primitivismo*, op. cit., pp. 35-37 e M.L. Ciminelli, *D'incanto in incanto...*, op. cit., pp. 102-110.

della New York School negli anni Quaranta<sup>27</sup>.

Il primitivismo nell'arte agì sostanzialmente su tre piani. Il primo riguarda il carattere ideale della rappresentazione del mondo primitivo, come paradiso perduto o universo idilliaco e atemporale, prospettiva ben esemplificata dai paesaggi tahitiani di Gauguin che restituivano l'immagine di una natura pura e incontaminata, o dalla pittura di Matisse quando nel 1906 lavorava a *La gioia di vivere*.

Il secondo aspetto riguarda invece – come già sottolineato – quella che era stata identificata come soluzione a problemi espressivi della pittura tradizionale, ossia la semplicità formale e la libertà plastica dell'arte nera. Attraverso l'osservazione di sculture e maschere tribali, si giunse a riprodurre insieme pittorici modellati sulla concezione della realtà più che sulla diretta visione del reale: questo risultato aveva segnato la nascita del cubismo. La rielaborazione dell'arte primitiva portò quindi, in una prima fase, all'estrema scomposizione analitica degli oggetti e poi, nella seconda fase, ad una sintetizzazione geometrica delle forme attraverso il collage.

La tipologia delle maschere africane, comunque, ebbe una straordinaria fortuna anche al di fuori del cubismo; si pensi, ad esempio, a come si ritrovano nei volti della pittura di Derain le semplici geometrie delle maschere nigeriane *ibo*, oppure, come afferma Del Puppo (2003) a «quel genere di assonanze che di norma gli osservatori stabiliscono tra le sculture di Modigliani [...] e le ampie

---

<sup>27</sup> New York fu infatti la patria elettiva degli esuli dall'Europa colpita dai totalitarismi e dalla Seconda Guerra mondiale; tra questi si trovano gli esuli del surrealismo e delle avanguardie europee, appassionati collezionisti di arte primitiva, che ebbero il merito (grazie anche all'appoggio di importanti istituzioni come il MoMA, Museum of African Art e il MET di New York) di aver diffuso il paradigma del primitivismo oltreoceano.

Nel 1938 Pollock dipinse *Birth*, un'opera dove citava una maschera *eskimo*, testimonianza di una fascinazione per l'arte africana e di una forte attrazione verso le più nuove esperienze europee che porteranno anche Mark Rothko, nei primi anni Quaranta, a realizzare i cosiddetti quadri "surrealisti" e risale alla fine di quegli stessi anni la tela *L'oracolo* (1947) di Adolph Gottlieb, in cui allinea geometricamente forme anatomiche e pittogrammi. La ricerca di nuovi soggetti per la pittura spinse quella generazione di artisti americani – identificati come espressionisti astratti – a cimentarsi con un recupero formale di mitologie e simboli arcaici tratti da una comune preistoria dell'umanità, ma anche a sviluppare un recupero di contenuti mistici e trascendentali, come appunto per i lavori di Rothko e per *Le Elegie* (1965-1967) di Robert Motherwell, le quali risentono della trasposizione simbolica della pura idea, tipica delle arti primitive.

convessità delle maschere *guro* della Costa d'Avorio»<sup>28</sup>, o ancora ai dipinti di Matisse, come *Ritratto di Madame Matisse* (1913), che evocano la semplificazione formale delle maschere *fang* dal Gabon.

L'espressionismo tedesco, invece, prima con il gruppo *Die Brücke* e poi con *Der Blaue Reiter* di Kandinskij, trasse dall'esperienza delle culture primitive, caratterizzate dalla spontaneità e dall'essenzialità, gli ingredienti per giungere ad un'astrazione pittorica. Discorso diverso si deve fare per il surrealismo di Breton che, nel 1926, dichiarò che «l'occhio esiste allo stato selvaggio», ossia che la visione, rispetto agli altri sensi, esiste in uno stato in cui non è contaminata dalla ragione e quindi può vedere attraverso l'inconscio in maniera immediata e profonda, attuando un'unione tra la sfera del reale e la dimensione onirica della surrealità.

L'ultimo piano, infine, riguarda il fatto che molti autori rimasero colpiti dalle deformità e dai caratteri grotteschi che sfruttarono per porre enfasi sull'aspetto magico e rituale: si pensi all'esemplare caso di Picasso, che, a partire dalle *Demoiselles d'Avignon* (1907), sfruttò l'aspetto mostruoso delle maschere africane come espediente simbolico, magico ed esorcistico. In particolare, questa lettura dell'arte primitiva costituì nel suo celebre dipinto il modello per le due figure deformi di destra, stratagemma stilistico che gli servì per raffigurare il timore della morte in contrapposizione con la seducente offerta della grazia femminile delle tre figure di sinistra.

Dunque, il primitivismo è stato visto come un fenomeno unidirezionale e non reciproco. L'*art nègre*, nel corso del XX secolo, venne proiettata a senso unico sull'arte europea per rigenerarla, senza mai considerare la possibilità di interpellare gli artisti viventi africani nei dibattiti dei colleghi europei sulla natura dell'arte moderna, concetto ben espresso dalle parole del critico e storico dell'arte africana Olu Oguibe:

---

<sup>28</sup> A. Del Puppo, *Primitivismo*, op. cit., p. 10.

«For some time, in order to emphasise the Otherness of non-Occidental cultures, ethnography applied a different rule of attribution to art from such cultures, effectively denying the identities of artists even where these were known. The figure of the individual genius, that element which more than any other defines enlightenment and modernity, was reserved for Europe while the rest of humanity was identified with the collective, anonymous production pattern that inscribes primitivism»<sup>29</sup>.

L'arte africana è stata a lungo considerata come un'arte atemporale, priva di tempo storico e priva di un'autorialità, se non quella di un'anonima produzione collettiva. Un simile approccio alla cultura materiale del Continente africano costituisce quello che Sidney Littlefield Kasfir ha denominato il paradigma «one tribe, one style»<sup>30</sup>, un modello teorico che ha dominato gli studi di arte africana fino ad oggi, con la conseguenza di aver cancellato gli individui-artisti dagli spazi narrativi della storia dell'arte<sup>31</sup>.

È soprattutto a causa di questa concezione che l'arte africana, rappresentata il più delle volte in maniera semplicistica e riduttiva sotto forma di maschere e sculture lignee, è stata vista come il prodotto di una realtà tribale esistente al di fuori della storia, anonima e immutabile, in cui l'individualità creativa del singolo artista veniva rifiutata e veniva ignorata la contemporaneità in cui i «primitivi» agivano, adottando un senso del tempo in cui il presente era reso passato<sup>32</sup>.

A partire dal secondo dopoguerra alcuni temi del primitivismo – come scrive Del Puppo (2003) – vennero usati e convertiti per rispondere a nuove urgenze espressive:

---

<sup>29</sup> O. Oguibe, *Art, Identity, Boundaries: Postmodernism and Contemporary African Art*, in *Reading the Contemporary. African Art from Theory to the Marketplace*, a cura di O. Oguibe e O. Enwezor, inIVA, Londra 1999, p. 21.

<sup>30</sup> Per approfondire la questione del tribalismo coloniale delle società africane e della considerazione dell'arte africana come tribale si veda il saggio di S. Littlefield Kasfir, *One Tribe, One Style? Paradigms in the Historiography of African Art*, in "History in Africa", n. 11, 1984, pp. 163-93, J.L. Amselle, *L'Arte Africana Contemporanea*, op. cit., pp. 47-63 e O. Oguibe, *Art, Identity, Boundaries...*, op. cit., pp. 20-22.

<sup>31</sup> O. Oguibe, *Art, Identity, Boundaries...*, op. cit., p. 21.

<sup>32</sup> Questo senso del tempo, che gli antropologi hanno chiamato «presente etnografico» rimanda, in una prospettiva evolucionista, a una sorta di mondo che si era perso, ad uno stato selvaggio delle origini. J.L. Amselle, *L'Arte Africana Contemporanea*, op. cit., pp. 25-26.



«...Negli anni Sessanta si assiste ad uno spostamento dell'indagine artistica verso forme di teatralità e di ritualità collettiva [...]. L'identificazione degli spettatori con le energie scatenate dal performer riportava in luce la dimensione primigenia di un rimosso stato di natura, unico antidoto ai mali di una società di cui si avvertiva la crisi e il rischio d'alienazione»<sup>33</sup>.

Si fa dunque riferimento alla Land Art e a interventi come *Spyral Jetty* (1970) di Robert Smithson o come i rituali di tracciatura dell'ambiente operati da Richard Long camminando nel deserto o formando a terra grandi figure geometriche, che si ispirano deliberatamente a dispositivi arcaici utilizzati nei riti delle società "primitive"; si fa riferimento all'Arte Povera, alla Transavanguardia italiana, alla Performance Art di Marina Abramović – che sperimenta rituali di induzione di dolore attraverso il ferro e il fuoco e situazioni per cercare di superare i limiti e le possibilità del corpo per raggiungere un livello di percezione eccezionale – e ad altre esperienze artistiche che hanno in comune un più reciproco e libero confronto con le tradizioni non occidentali.

I processi storico-politici di decolonizzazione prima, e quelli culturali che andranno sotto il nome di postmodernismo poi, hanno consentito negli ultimi decenni un profondo riesame della vicenda del primitivismo. Attraverso grandi mostre come "Le Magiciens de la Terre" (Parigi, 1989), "Unpacking Europe" (Rotterdam, 2001) e "The Short Century" (New York, 2002) si è iniziato a riconoscere il valore di contemporaneità ad autori provenienti da culture a cui esso era sempre stato negato<sup>34</sup>, a mostrare i tormenti della colonizzazione e le lotte portate avanti dal Continente africano per la liberazione; si è iniziato a considerare sotto una prospettiva diversa e più realistica l'Europa – lontana dalla tradizionale visione evolucionistica unilaterale di civiltà "bianca" e sviluppata che ha portato la democrazia e i diritti dell'uomo nel resto del mondo "nero" e primitivo – come entità da sempre meticcica e al pari di qualsiasi altra realtà<sup>35</sup>.

---

<sup>33</sup> A. Del Puppo, *Primitivismo*, op. cit., pp. 43-44.

<sup>34</sup> Si pensi ad esempio al caso della mostra "'Primitivism' in 20th Century Art" (New York, 1984) e a i dibattiti nati in seguito in quanto gli oggetti d'arte primitiva esposti erano mostrati come esistenti al di fuori di un tempo storico o piuttosto in un tempo passato, mentre gli artisti d'avanguardia occidentali erano incorniciati e indicati come facenti parte del presente.

<sup>35</sup> J.L. Amselle, *L'Arte Africana Contemporanea*, op. cit., pp. 82-84.

Tutte queste considerazioni saranno poi alla base di una nuova interpretazione critica della storia e dell'arte africana, tesa a liberare il concetto di Africa da tutte quelle connotazioni etiche, religiose, filosofiche e politiche che hanno contribuito a crearne un'immagine inventata, con il risultato di chiudere l'orizzonte della storia più che di indagarne la realtà<sup>36</sup>. Protagonisti di questo processo saranno critici e storici non occidentali, con la missione di dare voce a quella che è stata a tutti gli effetti la storia dell'arte del Continente africano che, fino a tempi recenti, è stata una disciplina prettamente occidentale, prodotto di una sensibilità euro-americana ed espressione delle riposte estetiche dell'Occidente alla cultura visiva dell'Africa.

#### **1.4 Le odierne prospettive critiche**

Nell'intento di schematizzare l'odierna scena critica si è scelto di presentare due modelli di approccio opposti nei confronti dell'arte contemporanea dell'Africa, adottando la semplificazione di un più ampio spettro di posizioni presentata da Eriberto Eulisse nella raccolta di saggi da lui curata *Afriche, diaspore, ibridi. Il concettualismo come strategia dell'arte africana contemporanea* (2003). Questi modelli critici emergono nel momento in cui gli artefatti africani iniziano ad essere valorizzati dal punto di vista curatoriale ed espositivo come oggetti d'arte e non come oggetti etnologici. Forse il primo vero e proprio esempio di questo cambio di visione si trova nel catalogo dell'esposizione "Primitive Negro Art" (New York, 1923) presso il Brooklyn Museum, in cui l'intera collezione era esibita sotto la classificazione di arte e in cui l'allestimento valorizzava le sculture ponendole su dei piedistalli. Ma anche l'"Exposition d'art africain et d'art océanien" del 1930 presso la Galerie Pigalle, in cui gli oggetti erano collocati su piedistalli e pensati per essere fruiti come opere d'arte, conferma questa tendenza<sup>37</sup>.

---

<sup>36</sup> V.Y. Mudimbe, *L'invenzione dell'Africa*, op. cit., p. 67.

<sup>37</sup> Cfr. M.L. Ciminelli, *D'incanto in incanto...*, op. cit., p. 117.

Un momento fondante per la valorizzazione dell'arte contemporanea africana avviene a partire dal 1989 a Parigi con la mostra "Magiciens de la Terre", in cui per la prima volta un'importante istituzione occidentale espose i lavori di artisti del Terzo Mondo. Fino a quel momento l'arte africana era conosciuta in Occidente – come si è visto – solo attraverso la mediazione dei celebri artisti euro-americani che contribuirono a creare quello che divenne il vocabolario visivo dell'arte moderna. Il primo approccio viene definito dalla letteratura sull'argomento come «neoprimitivista» e si lega a quanto detto finora sulla ricezione dei manufatti africani in conformità a tutta una serie di aspettative del mondo occidentale; il secondo, invece, può essere definito «concettualista» e mira soprattutto a decostruire gli stereotipi relativi alla produzione artistica africana e ad ampliarne la portata fornendone una più corretta collocazione all'interno del modernismo artistico globale.

#### *1.4.1 Approccio «neoprimitivista»: la questione dell'autenticità e i paradigmi originalità/emulazione, tradizionale/contemporaneo*

Nel primo modello si iscrivono critici d'arte, collezionisti e curatori che incarnano l'idea di «Africa inventata» di cui si è accennato, di un continente cristallizzato in quelle espressioni estetiche che vengono definite tradizionali e autentiche in quanto aderenti ad un certo immaginario collettivo del mondo occidentale. I maggiori rappresentanti di questa corrente di pensiero sono personalità come Thomas McEvilley, André Magnin, Jacques Soulillou e Jean Pigozzi, le cui posizioni hanno costituito il paradigma dominante fino alla fine degli anni Novanta del Novecento. Eulisse (2003), nell'introduzione al suo testo, scrive:

«La strategia neoprimitivista, benché debole nell'esplicitazione delle proprie premesse teoriche (se mai si preoccupa di farlo), si dimostra straordinariamente efficace nel rievocare quelle nozioni di "arte africana" ancora diffuse nell'immaginario collettivo del mondo occidentale: immagini che non mettono mai in discussione ma riconfermano, al contrario, quanto già sedimentato nelle discariche dei luoghi comuni dell'Occidente»<sup>38</sup>.

---

<sup>38</sup> E. Eulisse, *Introduzione*, in *Afriche, diaspore, ibridi...*, op. cit., p. 15.

Come afferma il noto critico e curatore d'arte contemporanea africana Salah Hassan, questo tipo di approccio ha avuto molto successo in quanto lo studio dell'arte africana – fino a tempi recenti – è stata un'attività per lo più occidentale, «prodotto di una sensibilità euro-americana [ed] espressione delle risposte estetiche dell'Occidente alla cultura visiva dell'Africa»<sup>39</sup>, che ha trascurato le vicissitudini contemporanee per concentrarsi su quei lavori che mantengono una visibile relazione con gli aspetti più tradizionali e “indigeni”.

Quindi, in un primo momento, ciò che veniva considerato propriamente arte africana dalla critica e quindi degno di essere collezionato o esposto nei musei e nelle mostre d'arte moderna, erano soltanto i prodotti artistici che rispondevano a delle precise caratteristiche e aspettative esotiche occidentali.

La chiave per comprendere la prospettiva «neoprimitivista», per quanto concerne questo aspetto, risiede in gran parte nel concetto di “autenticità”<sup>40</sup>. Autentica è considerata quella produzione tradizionale, naïf e primitiva creata da artisti africani autodidatti che, la mostra “Magiciens de la Terre” prima e la *Contemporary African Art Collection* (CAAC) di Jean Pigozzi poi, avevano consacrato.

Nella sezione dedicata agli artisti africani della celebre mostra del 1989, curata da André Magnin, si trova infatti una selezione di personalità esclusivamente autodidatte, in quanto egli – come tanti altri con una simile mentalità – considera la produzione di artisti che hanno studiato nelle scuole, nei *college* o nelle università d'arte come un'emulazione dei modelli europei, priva di originalità e di quella caratteristica bellezza africana primigenia<sup>41</sup>.

Nell'*Introduzione* al testo *Contemporary Art of Africa* (1996), André Magnin e Jacques Soullou affermano che l'attribuzione da parte del sistema artistico globale dell'appellativo “contemporanea” riferito all'arte africana (e di tutta l'attenzione e la legittimazione che ne consegue) è più facilmente legata al

---

<sup>39</sup> S. Hassan, *L'esperienza modernista nell'arte africana: le espressioni visive del Sé e l'estetica transculturale*, in *Afriche, diaspore, ibridi...*, op. cit., p. 39.

<sup>40</sup> Per un'approfondimento sul tema dell'autenticità nell'arte africana si veda M.L. Ciminelli, *D'incanto in incanto...*, op. cit., pp. 153-178, S.L. Kasfir, *African Art and Authenticity: A Text with a Shadow*, in *Reading the Contemporary...*, op. cit., pp. 88-113.

<sup>41</sup> S. Hassan, *L'esperienza modernista nell'arte africana...*, op. cit., p. 43.

riconoscimento, nelle opere dei vari artisti, di aspetti che persistono in maniera decisa e che contribuiscono a definire la loro individualità e originalità (in cui il richiamo all'elemento tradizionale e comunitario risulta comunque molto presente), piuttosto che di aspetti banalmente collocabili in categorie visive occidentali come "Pop", "Minimal", "Surrealista", ecc.; infatti – continuano – riferendosi agli artisti africani che hanno avuto un'educazione artistica di stampo occidentale:

«Many artists formed in the schools of art, where they acquire a solid background in modern art of the West and its pictorial representation, produce work that all too often stays well within the realm of that tradition, not seeking to change the surface or to question the aesthetic principles under which they operate or even to change the subject matter. Most of the "academic" painters (from all over the world) who emerge from the schools have adopted a *style*, a kind of generalized mannerism, the product of an academic gristmill that passes for good painting. For them the field of art basically remains confined to technical issues and begs the more fundamental question of the purpose of that technique»<sup>42</sup>.

Agli occhi dei due collezionisti francesi la concezione occidentale di arte contemporanea ha una visione ben precisa, che tende a premiare l'originalità del linguaggio più che un riciclo accademico di forme ed espressioni visive obbedienti a regole estetiche "internazionali". In più, aggiungono, il ricorso a stili e tecniche occidentali da parte di artisti africani porta inevitabilmente ad un'ibridazione di tradizioni, ad una confusione di paradigmi estetici che «runs the risk of being fatal to art»<sup>43</sup>.

Attraverso questa ricerca di autentica "africanità" negli artisti che venivano letteralmente cercati e scoperti, André Magnin manifesta la sua volontà di opporsi al rischio di omogeneizzazione ad un solo modello che l'arte stava attraversando con la globalizzazione. Egli sostiene l'importanza della difesa delle specificità culturali dall'uniformità e dalla confusione generate in seno alla

---

<sup>42</sup> A. Magnin e J. Soulillou, *Contemporary Art of Africa*, Thames and Hudson, London 1996, cit. p. 10.

<sup>43</sup> Ibidem.

cosiddetta «era planetaria»<sup>44</sup>. Riconosce il fatto che la cultura sia una realtà in divenire, non un'entità pura e chiusa in sé stessa, ma allo stesso tempo che si debba comunque tentare di preservarne le specificità, le individualità:

«...l'opera d'arte chiusa in sé stessa non esiste. L'artista, sotto qualsiasi latitudine lavori, è continuamente sottoposto a influenze, ma quando un artista abdica alla propria identità a profitto di una identità acquisita [...], vi è allora perversione perché non esiste più una relazione dialettica»<sup>45</sup>.

La visione di questi collezionisti è dunque una prospettiva che considera la cultura africana contemporanea che non risponde alle suddette caratteristiche come una mera imitazione della cultura occidentale e, come tale, priva di una vera autenticità. Ad ogni modo, in questo contesto si è affermato il primo gruppo di artisti africani contemporanei che ha raggiunto, nella scena artistica globale, un alto livello di diffusione e apprezzamento. Si tratta di personalità come Twins Seven-Seven (*Figura 1.3*), Chéri Samba (*Figura 1.4*), Frédéric Bruly Bouabré e Cyprien Takoudagba.

Dall'altro lato – sempre entro la prospettiva cosiddetta «neoprimitivista» – esisteva un altro gruppo di studiosi<sup>46</sup> che invece consideravano “arte africana contemporanea” esclusivamente quella prodotta da artisti con una formazione di tipo occidentale o formati culturalmente in Occidente, escludendo automaticamente tutte quelle forme d'arte più “tradizionali” e cioè ancora condizionate dalle strutture scio-religiose<sup>47</sup>.

Dunque, in questo caso, l'arte africana degna di essere esposta e contenuta nei musei diventa una categoria che racchiude perlopiù artisti residenti in città, che operano secondo le norme dell'arte moderna e che circolano nel comune sistema di istituzioni artistiche globali.

---

<sup>44</sup> A. Magnin, *L'arte contemporanea dell'Africa Nera: Territorio, Frontiera, Mondo*, in “Africa e Mediterraneo”, n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 39.

<sup>45</sup> Ibidem, p. 42.

<sup>46</sup> Cfr. i testi citati da Salah Hassan in nota nel suo saggio *L'esperienza modernista nell'arte africana...*, op. cit., pp. 39-60 tra cui: U. Beier, *Contemporary Art in Africa*, Pal Mall Press, London 1968; M. Wahlmann, *Contemporary African Arts*, The Field Museum of Natural History, Chicago 1974; E.S. Brown, *Africa's Contemporary Art and Artists*, The Harmon Foundation, New York 1966.

<sup>47</sup> S. Hassan, *L'esperienza modernista nell'arte africana...*, op. cit., p. 43.



Figura 1.3 - Twins Seven Seven, *Blessed Hunter*, 1990, painting, Geneva, Jean Pigozzi Collection



Figura 1.4 - Cheri Samba, *Une peinture a defendre*, 1993, painting, Geneva, Jean Pigozzi Collection

Nell'accezione «neoprimitivista» si produsse dunque una doppia visione in cui erano contrapposte un'arte africana detta "tradizionale" (popolare e in un certo senso immutabile) e un'arte africana detta "contemporanea" (più colta e raffinata), seppur spesso queste due categorie fossero perfettamente sovrapponibili considerando che la produzione artistica che ricadeva al loro interno era coeva.

La dicotomia tradizionale/contemporaneo è un altro prodotto della prospettiva eurocentrica, semplicistica e antistorica, che trae origine dalla stessa storia del Continente africano, come afferma lo stesso V.Y. Mudimbe, secondo cui il termine "modernità" (o "contemporaneità") è un costrutto europeo che nacque proprio mentre veniva colonizzata l'Africa "tradizionale", percepita come uno spazio statico, immutabile e a-storico in contrapposizione con una modernità universale, dinamica e storica<sup>48</sup>.

#### *1.4.2 Approccio «concettualista»: la questione dell'identità tra Africa e diaspora*

Alla luce di questo approccio «neoprimitivista», risultò quindi necessario elaborare un modello alternativo in grado di trasmettere la più complessa realtà dell'Africa «per comprendere e definire l'arte africana contemporanea e, allo stesso tempo, ogni altra forma d'arte africana»<sup>49</sup>. Questa necessità fu una prerogativa soprattutto di critici e curatori statunitensi di origine africana, grazie a cui negli ultimi decenni si è potuto assistere a una significativa controtendenza nella narrazione dell'arte dell'Africa e della diaspora.

Si parla in questo caso di approccio «concettualista», una prospettiva critica e curatoriale che si pone nettamente in opposizione alla precedente, mirando principalmente a decostruire la nozione di "autenticità" e a dare maggiore

---

<sup>48</sup> V.Y. Mudimbe, *L'invenzione dell'Africa*, op. cit., p. 26.

<sup>49</sup> S. Hassan, *L'esperienza modernista nell'arte africana...*, op. cit., p. 47.



visibilità agli artisti della diaspora<sup>50</sup> che, soprattutto a partire dalla seconda generazione, avevano prodotto espressioni concettuali sempre più convincenti e non più etichettabili sotto la consueta categoria omnicomprensiva di arte africana *tout court*<sup>51</sup>.

I dibattiti più significativi portati avanti dalla prospettiva «concettualista» si possono attribuire in particolare al gruppo di studiosi che opera attorno alla rivista “Nka - Journal of Contemporary African Art”, fondata nel 1994 e curata da tre importanti critici d’arte Salah M. Hassan, Chika Okeke-Agulu e Okwui Enwezor.

All’interno delle loro pubblicazioni erano ben presenti i temi della diaspora africana, assenti nel già citato libro *Contemporary Art of Africa* (1996) curato da A. Magnin e J. Soulillou, così come sono trattati sia il Nord Africa, sia la comunità artistica sudafricana, solitamente trascurati per concentrarsi esclusivamente sugli sviluppi dell’Africa sub-sahariana, e neppure rimangono trascurati i grandi artisti autodidatti<sup>52</sup>.

Nell’editoriale del primo numero di “Nka”, Autunno/Inverno 1994, Okwui Enwezor scrive che, a fronte del lungo passato di disinformazione che caratterizza la critica e i discorsi occidentali sull’arte africana, emerge che quest’ultima non è mai stata considerata parte del processo che ha contribuito a creare il linguaggio estetico modernista, se non in modo marginale entro i termini del primitivismo, come ben dimostra l’esposizione curata da William Rubin e presentata al MoMA nel 1984, “‘Primitivism’ in 20<sup>th</sup> Century Art: Affinity of the Tribal and Modern”<sup>53</sup>. Anzi – aggiunge – è comune prassi di tale narrativa (che si è quasi effettivamente trasformata in Storia) giudicare unidirezionale il

---

<sup>50</sup> Autori di origine africana che non vivono più nel continente ma che fanno parte delle vivaci comunità diasporiche africane nelle Americhe, nei Caraibi e in Europa. Per un’analisi più approfondita si rimanda alla lettura di C. Palmer, *The African Diaspora, in “The Black Scholar”,* Vol. 30, n. 3/4, 2000, pp. 56-59 e O. Enwezor, *Un problema di luogo: revisioni, diaspora, rivalutazioni*, in *Afriche, diaspora, ibridi...*, op. cit., pp. 61-74.

<sup>51</sup> E. Eulisse, *Introduzione*, in *Afriche, diaspora, ibridi...*, op. cit., p.17.

<sup>52</sup> G. Baiocchi, *Come guardare all’arte africana: l’opinione di un collezionista*, in “Africa e Mediterraneo”, n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 15.

<sup>53</sup> O. Enwezor, *Redrawing the boundaries, toward a new African art discourse*, in “Nka - Journal of Contemporary African Art”, n. 1, Autumn-Winter 1994, Duke University Press, 1994, p. 3.

contatto tra Occidente e Africa e allo stesso modo – dall’Occidente verso l’Africa – anche le influenze e le implicazioni che esso ha comportato per gli sviluppi dell’arte visiva contemporanea africana, e continua scrivendo che alla luce di ciò:

«... we are conditioned to take as given, the qualifier “Western influenced”, as part and parcel of how contemporary African art may be read, understood, and enjoyed, but never do we import into the space of Western modernism a qualifier like “African influenced” – a qualifier which if used, is potentially distressing to the idea of a wholly autonomous, uninfected Western art historical hierarchy»<sup>54</sup>.

Per questo motivo è necessario formulare un nuovo tipo di discorso in grado di collocare l’arte contemporanea africana entro una prospettiva storico-artistica globale rilevante.

A tal riguardo, le principali posizioni critiche «concettualiste» sostengono che sia riduttivo, se non errato, misurare la validità delle espressioni artistiche in relazione al criterio dell’autenticità, soprattutto dal momento che attualmente viviamo in un mondo globalizzato e multiculturale, in cui gli scambi e la contaminazione dei linguaggi sono alla base dei suoi meccanismi. In aggiunta, si sta sempre più affermando anche la posizione di chi si chiede quanto sia lecito raggruppare espressioni artistiche tanto varie entro l’unica etichetta di arte contemporanea africana, e perché non considerare invece tali espressioni entro la ben meno ghehettizzante categoria di arte contemporanea *tout court*.

Si tratta di una richiesta di riconoscimento che ha origine soprattutto negli artisti della diaspora, i quali chiedono di essere inclusi nei discorsi del circuito internazionale dell’arte<sup>55</sup>.

Ovunque oggi, dentro e fuori dall’Africa, si stanno affermando modalità innovative nell’elaborazione delle immagini e sono sempre più frequenti sviluppi creativi che «intendono oltrepassare il determinismo etnico per incrociare i punti

---

<sup>54</sup> Ibidem.

<sup>55</sup> G. Parodi da Passano, *Introduzione. Le “loro” Afriche*, in “Africa e Mediterraneo”, n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, pp. 4-5.

nevralgici e confrontarsi con gli sviluppi significanti dell'espressività contemporanea»<sup>56</sup>.

Dunque, in quest'ottica, è possibile annullare la visione per cui esisterebbe un'arte africana più autentica di un'altra, a seconda di considerazioni riguardanti questioni di carattere formativo o geografico, ed è altrettanto possibile in questo modo, rendere irrilevante una selezione degli artisti che rientrano a pieno titolo nella categoria di arte contemporanea africana in base a principi di "autenticità" o di presunta "africanità". Infatti, il mondo dell'arte contemporanea africana è caratterizzato da continui movimenti di artisti, di curatori, di critici, che oramai numerosissimi vivono stabilmente in Occidente ed è dunque riduttivo percepire l'arte africana come relegata fisicamente o idealmente entro i confini geografici o esotici del Continente Nero, senza collocare correttamente le opere nel contesto contemporaneo e senza considerare il punto di vista del loro autore.

Eppure, come emerge dal saggio di *Art, Identity, Boundaries: Postmodernism and Contemporary African Art* (1999)<sup>57</sup>, ciò è stato abitualmente fatto e continua a rappresentare un possibile modo di agire. Nel testo, Olu Oguibe, riporta come caso esemplare l'intervista fatta dal critico d'arte Thomas McEvilley all'artista Ouattara, evidenziando il fatto che essa fosse guidata più dalla volontà di delineare le coordinate biografiche della sua vita, costruendo un'immagine dell'artista come oggetto dal fascino esotico, che dalla volontà di comprendere il contributo e la posizione nel campo dell'arte contemporanea del suo soggetto, anche dopo che l'artista esterna la volontà di spostare lo sguardo critico dal racconto su sé stesso al suo lavoro. Alla luce di ciò, Oguibe (1999) scrive:

«Autonomia. Articolazione di sé stessi. Autografia. Questi sono i territori contestati dove l'artista contemporaneo africano si trova rinchiuso in una lotta per la sopravvivenza, una battaglia contro la dislocazione causata dalle numerose strategie della regolamentazione e della sorveglianza che oggi caratterizzano l'atteggiamento occidentale nei confronti dell'arte africana»<sup>58</sup>.

---

<sup>56</sup> Ibidem, p. 6.

<sup>57</sup> O. Oguibe, *Art, Identity, Boundaries...*, op. cit., pp. 17-29.

<sup>58</sup> O. Oguibe, *Un discorso di ambivalenza: il pensiero postmoderno e l'arte contemporanea africana*, in "Africa e Mediterraneo", N. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 59.

Con queste parole e con l'esempio dell'intervista di McEvilley, Olu Oguibe vuole provocatoriamente mostrare i confini della percezione entro i quali gli artisti africani sono chiamati ad operare, a causa della posizione di potere che si trova ancora ad assumere l'Occidente in qualità di controllore del sistema dell'arte contemporanea internazionale e dei suoi criteri di accettazione.

Si è dunque visto come, nel corso degli ultimi decenni, le identità basate su confini continentali abbiano rapidamente perso il loro valore e come, allo stesso tempo, la categorizzazione sulla base di criteri geografici sia diventata obsoleta, eppure ciò non significa che temi come la questione dell'alterità, la problematica dell'appartenenza o della disappartenenza, la ricerca di un'identità non condizionino più gli artisti africani. Ciò appare particolarmente evidente negli artisti della diaspora che continuano, lontani dal proprio paese, attraverso le loro ricerche, ad oscillare in un costante dialogo tra l'esigenza di scambio con il circuito internazionale e il tentativo di non perdere il contatto con la cultura di appartenenza (anche se questa si configura più in una "reinvenzione" che non in un vero e proprio recupero)<sup>59</sup>. Il tema della percezione identitaria, ad ogni modo, nasce a fronte della sentita necessità di rimodellare l'immagine negativa dell'Africa percepita in Occidente, per sostituirla con nuove immagini prodotte questa volta da "voci africane".

Per quanto riguarda invece la ricorrente contrapposizione tra tradizionale e contemporaneo che si utilizza nella classificazione di un autore, oggi quest'ottica bipolarizzante risulta inadeguata a cogliere tutte le sfaccettature della scena artistica africana, una multiformità di linguaggi che non facilita l'analisi critica attraverso categorie definite e separate. È più corretto, invece, orientarsi adottando un approccio che consideri le relazioni che intercorrono tra artista, produzione, pubblico e patrocinatori, in un'ottica in cui sono queste le categorie analitiche che gli studiosi possono utilizzare per organizzare le proprie indagini, così da «evitare il modo contraddittorio in cui generi e forme artistiche vengono definiti [...] sulla base di ciò che sono o non sono»<sup>60</sup>.

---

<sup>59</sup> G. Parodi da Passano, *Introduzione. Le "loro" Afriche*, op. cit., p. 7.

<sup>60</sup> S. Hassan, *L'esperienza modernista nell'arte africana...*, op. cit., p. 48.

La strategia critica e creativa «concettualista», dunque, nel tentativo di collocare l'arte contemporanea africana entro una prospettiva storico-artistica globale rilevante fa emergere, a tal proposito, un nuovo discorso che include nel racconto anche l'arte africana; in quest'operazione risulta particolarmente evidente come la categoria dell'arte concettuale, alle cui radici è ben riconoscibile l'essenza dell'arte africana, risponda a questo bisogno.

Anzitutto, viene stabilito un chiaro collegamento tra arte africana e arte concettuale, identificando in entrambe le tendenze una comune predominanza dell'idea sulla forma<sup>61</sup>. Alla luce di ciò, si può agilmente comprendere perché le radici dell'arte concettuale, in questa nuova narrazione, si facciano risalire all'arte africana, dal momento che essa è basata sulla nozione che l'essenza dell'arte risieda nell'idea e che possa esistere anche distintamente dalla sua rappresentazione.

La strategia «concettualista» evidenzia dunque come l'arte concettuale, essendo stata un «fenomeno veramente internazionale», ha di fatto assorbito culture diverse e molteplici aspetti tradizionalmente non occidentali<sup>62</sup>. Si pensi, ad esempio, agli specifici approcci adottati dagli artisti concettuali, come la performance, gli happening, le installazioni, l'arte basata sulla scrittura o l'uso dell'*objet trouvé*; tutte pratiche artistiche, filosofiche e spirituali non occidentali che vennero prese come modello alternativo attorno agli anni Sessanta<sup>63</sup> in seguito al fallimento morale del capitalismo occidentale, che in quello stesso periodo, attraverso la sua più grande potenza, era impegnato nella disumana guerra contro il Vietnam<sup>64</sup>.

---

<sup>61</sup> S. Hassan e O. Oguibe, *Il concettualismo africano nel contesto globale: la mostra Authentic/Ex-Centric alla Biennale di Venezia, Afriche, diaspore, ibridi...*, op. cit., p.151 e J.H. Martin, *La modernità come ostacolo a un apprezzamento egualitario delle culture*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 44.

<sup>62</sup> S. Hassan e O. Oguibe, *Il concettualismo africano nel contesto globale...*, op. cit., p. 151.

<sup>63</sup> Epoca delle manifestazioni studentesche, dell'attivismo e dei movimenti pacifisti e *new age*, in cui le culture extra-europee ed extra-americane furono la principale fonte di ispirazione per le nuove idee, in particolare per l'uso che si fece del corpo nell'arte concettuale (*body art*).

<sup>64</sup> S. Hassan e O. Oguibe, *Il concettualismo africano nel contesto globale...*, op. cit., pp. 149-151.

Dunque, l'influenza dell'arte africana, non si limitò a quell'assimilazione, da parte del modernismo europeo, di aspetti esclusivamente formali e circoscritti alla scultura, ma riguardò di fatto anche altre questioni, che interessano la considerazione della stessa nozione di arte<sup>65</sup> e che sono appunto all'origine di quel nuovo sguardo caratterizzato dal suo essere estremamente autoriflessivo e analitico, tanto da spostare i procedimenti del fare artistico da un piano rappresentativo ad uno concettuale, mentale e metafisico.

Sulla base di quanto detto, è importante sottolineare il fatto che l'arte concettuale realizzata dagli artisti africani contemporanei è assolutamente inseparabile dal movimento artistico concettuale globale ed è altrettanto importante quindi delineare la storia del concettualismo in Africa<sup>66</sup>.

Tra le prime operazioni effettuate in questo senso, la più riuscita è rappresentata dalla mostra del 2001 "Authentic/Ex-Centric" presentata a Venezia in occasione della 49° Biennale di Arte contemporanea, che mette in luce alcune delle sperimentazioni concettuali dell'arte contemporanea africana attraverso opere di artisti provenienti sia dal continente, sia dai luoghi della diaspora.

In occasione dell'esposizione, Yinka Shonibare presenta l'installazione *Vacation* (Figura 1.5), che rappresenta un'apparentemente innocua esplorazione spaziale nell'intento di celebrare il progresso dell'uomo. In realtà, il fatto che gli astronauti indossino tute spaziali fatte da coloratissimi tessuti apparentemente tipici "africani", nasconde l'allusione alle dinamiche del potere, al colonialismo e alla possibilità di un dominatore "altro".

---

<sup>65</sup> Questa infatti, secondo la storia dell'arte occidentale, subì il fondamentale cambio di prospettiva con l'uso dei *ready-made* da parte di Duchamp, il quale però si ispirò ad alcune conclusioni tratte dall'analisi delle ben più antiche pratiche artistiche dell'Africa e dell'Oceania, ossia l'assunzione che fosse il contesto a determinare la differenza tra arte e realtà e che spostando oggetti comuni dai rispettivi ambiti d'origine essi assumevano lo *status* di opere d'arte, segno che l'arte era possibile anche in una forma che prescindesse dalla mimesi del reale. S. Hassan e O. Oguibe, // *concettualismo africano nel contesto globale...*, op. cit., p.150.

<sup>66</sup> Per un resoconto approfondito di tale sviluppo nell'arte africana contemporanea si veda il catalogo dell'esposizione di Venezia del 2001 *Authentic/Ex-Centric: Conceptualism in Contemporary African Art*, catalogo della mostra a cura di O. Oguibe e S. Hassan (Venezia, Palazzo Fondazione Levi), Forum for African Arts, Ithaca 2001.



*Figura 1.5 - Yinka Shonibare, Vacation, 2000, installation, Jerusalem, The Israel Museum*

L'artista afro-cubana Maria Magdalena Campos-Pons invece, attraverso l'installazione multimediale *Spoken Softly with Mama*, indaga problemi relativi alla diaspora africana, alla razza e alla disparità fra i sessi, mostrando i modi in cui le tradizioni vengono tramandate di generazione in generazione e come la memoria collettiva si depositi anche nei più semplici oggetti di uso quotidiano. Infine, l'artista sudafricana Berni Searle con l'installazione video *Snow White* (*Figura 1.6*) mette di fronte allo spettatore un drammatico processo di trasformazione e cancellazione del colore della pelle, che vuole evocare i concetti di oppressione, schiavitù e l'ideologia dell'apartheid.

In definitiva, ognuno degli artisti esposti articola con una propria peculiarità la complessa realtà dell'arte contemporanea africana attraverso soluzioni concettuali, nell'ambito di un progetto internazionale che si iscrive del sistema globale dell'arte<sup>67</sup>.



*Figura 1.6 - Berni Searle, Snow White, 2001, 2 DVD projection, 9 min, Stuttgart-Möhringen Daimler Art Collection*

---

<sup>67</sup> S. Hassan e O. Oguibe, *Il concettualismo africano nel contesto globale...*, op. cit., pp. 154-157.



## **II - Diffusione dell'arte contemporanea africana: le principali esposizioni (1989-2006)**

### **2.1 Arte africana in mostra: una storia attraverso i più importanti eventi espositivi internazionali**

Per costruire un racconto sull'arte contemporanea africana che abbia contorni più solidi, risulta necessario partire da punti d'appoggio sicuri che, in questo caso, si identificano nelle esposizioni, ossia – come afferma Antonello Negri (2011) – i «momenti nei quali le opere sono presentate alla visione pubblica, [nonché] le stazioni di partenza della circolazione delle opere d'arte»<sup>68</sup>.

Gli eventi espositivi ricoprono il ruolo di fonti storiche sicure, in quanto offrono generalmente coordinate temporali certe e sono corredate da una documentazione accurata grazie ai cataloghi delle opere che le accompagnano, alle interviste dei curatori e alle recensioni o riflessioni critiche della stampa periodica. Attraverso queste fonti è possibile dunque ricostruire una narrazione storica attraverso date, luoghi, artisti e opere esposte di volta in volta nel corso degli anni.

La storia delle esposizioni d'arte contemporanea africana comincia a svilupparsi tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta del Novecento. Allora, iniziavano a comparire sporadicamente in Europa, Nord America e Africa rare mostre d'arte africana, realizzate con una documentazione poverissima e senza l'apporto di un'analisi critica, storica o socioculturale approfondita sui lavori esposti. Queste prime mostre tendevano a presentare le opere attraverso una comparazione diretta tra "arte primitiva" e arte moderna, sottolineando il ruolo subordinato della prima rispetto la seconda. Fino a quel momento, la gran parte dei musei occidentali si era rifiutata di comprare o esporre i lavori dell'Africa contemporanea, o perché questi non soddisfavano le immagini stereotipate con cui veniva percepita l'arte africana, oppure in quanto venivano considerati come

---

<sup>68</sup> A. Negri, *L'arte in mostra. Una storia delle esposizioni*, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2011, p. 1.

materiale di second'ordine e per questo non degni di comparire nei musei d'arte moderna<sup>69</sup>.

La prima esposizione d'arte africana ospitata da un museo d'arte è stata "African Negro Art". Organizzata nel 1935 al Museum of Modern Art di New York, presentava circa seicento creazioni plastiche, collocate nelle sale del nuovissimo MoMA per essere ammirate e fruite esteticamente come pure opere d'arte, spoglie da qualsiasi informazione circa la loro provenienza geografica o il loro contesto culturale<sup>70</sup>.

Le figure chiave, nell'ambito newyorkese della diffusione dell'arte primitiva e della consacrazione dell'allestimento di tipo "estetico" per l'arte tribale, sono quelle della famiglia Rockefeller; alla moglie, Abby Aldrich Rockefeller si deve l'apertura nel 1929 del Museum of Modern Art, mentre al figlio, Nelson Aldrich Rockefeller, quella del Museum of Primitive Art nel 1957, entrambi a New York. L'esperienza del Museum of Primitive Art durò meno di vent'anni e terminò con la donazione, nel 1969, della sua collezione al Metropolitan (MET) di New York, che creò un'ala dedicata in cui, negli anni seguenti, si susseguirono due importanti esposizioni: "Northwest Coast Art" e "Ashanti Gold" (la prima dedicata all'arte africana della costa nordoccidentale e la seconda all'oreficeria *ashanti* del Ghana). Nel 1984, con l'esposizione "African Masterpieces from the Musée de L'Homme" venne inaugurato il Center for African Art, ora Museum of African Art a Manhattan<sup>71</sup>. Degli stessi anni, ma in Europa, è anche la mostra "Kunst aus Afrika", lanciata a Berlino nel 1979, che ha poi viaggiato in altre città della Germania e ad Amsterdam<sup>72</sup>.

Si è visto dunque come, in questi primi cinquant'anni, venne affrontata la questione di quale fosse la corretta collocazione dell'artista africano nella mappa della modernità e come maturò, in particolare sotto l'influenza dei Rockefeller, la legittimazione estetica dell'arte primitiva, il cui apice è rappresentato dalla grandiosa mostra del 1984, curata da William Rubin per il

---

<sup>69</sup> S. Hassan, *L'esperienza modernista nell'arte africana...*, op. cit., p. 41.

<sup>70</sup> M.L. Ciminelli, *D'incanto in incanto...*, op. cit., pp. 129-131.

<sup>71</sup> Ibidem, pp. 130-132.

<sup>72</sup> P. Faber, *La realtà dei miti: la questione dell'identità nell'Africa contemporanea*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 30.

MoMA, “‘Primitivism’ in the 20th Century Art: Affinity of the Tribal and the Modern”. Quest’ultima rappresenta in particolare la consacrazione del canone espositivo per cui opere d’arte occidentali e moderne venivano accostate ad opere d’arte primitiva; furono infatti esposti circa centocinquanta capolavori delle avanguardie ed altrettante opere d’arte tribale, per mostrarne influenze e affinità formali o mistiche. L’evento non fu privo di critiche: l’allestimento fu tacciato di etnocentrismo e di appropriazione dell’“altro”, poiché vedeva gli oggetti d’arte primitiva posti completamente al di fuori di un tempo storico (piuttosto collocati in un tempo passato) e privi di un’autorialità identificata, mentre mostrava gli artisti d’avanguardia occidentali incorniciati e indicati come facenti parte del presente<sup>73</sup>.

Alcuni anni dopo venne organizzata presso il Centre Pompidou di Parigi un’altra mostra che incorse in dure critiche per quanto riguardava le modalità espositive e la selezione degli artisti: si tratta di “Magiciens de la Terre” (1989), curata da Jean-Hubert Martin, vera e propria pietra miliare nella diffusione dell’arte contemporanea africana in Occidente. Infatti, grazie ad essa, si può affermare che – pur senza dissolvere completamente i vecchi stereotipi – venne inaugurato un nuovo e crescente interesse verso l’arte contemporanea africana e una altrettanto crescente consapevolezza dell’esistenza di notevoli artisti africani sulla scena artistica attuale<sup>74</sup>.

A mostre-pilota come “Magiciens de la Terre”, che rappresenta un momento paradigmatico e di rottura del confinamento a margine degli artisti africani, seguì un sempre più diffusa presenza dell’arte africana presso altri appuntamenti storici e in grandi rassegne d’arte contemporanea, come la Biennale di Venezia e la quinquennale Documenta di Kassel<sup>75</sup>.

Gli anni Novanta si aprirono con la prima presenza africana alla Biennale di Venezia grazie all’esposizione curata da Grace Stanislaus per lo Studio Museum di Harlem (New York), che presentava diversi artisti contemporanei

---

<sup>73</sup> O. Enwezor, C. Okeke-Agulu, *Contemporary African Art since 1980*, Damiani, Bologna 2009, p. 20.

<sup>74</sup> Ibidem, p. 31.

<sup>75</sup> G. Parodi da Passano, *Introduzione. Le “loro” Afriche*, op. cit., pp. 10-11.

dell’Africa subsahariana – un progetto poi ripreso nel 1993 da Susan Vogel rinominandolo “Fusion: West African Artists at the Venice Biennale”<sup>76</sup>.

Gli eventi continuarono nella direzione dell’erosione degli ostacoli nella ricezione dell’arte contemporanea africana nel campo curatoriale internazionale: nel 1991, presso il Museum of African Art prima e al New Museum poi (sempre a New York) venne presentata l’esposizione “Africa Explores: 20th Century African Art” curata da Susan Vogel e da Walter E. van Beek, mentre al Centro Atlantico de Arte Moderno di Las Palmas (Gran Canaria) si teneva “Africa Hoy/Africa Now” di André Magnin (che ha poi viaggiato a Groningen, a Mexico City e a Londra); altro terreno venne guadagnato nel 1992, quando lo scultore figurativo senegalese Ousmane Sow e l’artista nigeriano Mo Elogu vennero inclusi nella prestigiosa esposizione Documenta<sup>77</sup>. Da allora, gli artisti africani hanno partecipato a tutte le edizioni successive, registrando una significativa presenza nell’undicesima edizione curata dal primo direttore artistico non europeo Okwui Enwezor (già curatore della Biennale di Johannesburg del 1997).

Il *trend* di una riscrittura curatoriale dell’arte contemporanea africana su scala globale continuò nel 1994 con “Crocido y Crudo” di Dan Cameron al Reina Sofia di Madrid e “Otro País: Escalas Africanas” di Simon Njami e Joëlle Busca al Centro Atlantico de Arte Moderno a Las Palmas. Nel 1995 si ha poi “Seven Stories About Modern Art in Africa” presentata alla Whitechapel Gallery di Londra e passata alla Konsthall di Malmö in Svezia nel 1996, diretta da Chika Okeke-Agulu, Salah Hassan, David Koloane, Wanjiku Nyachae e El Hadji Sy.

Sempre nella metà degli anni Novanta si segnalano le mostre “An Inside Story: African Art of Our Time” (1995) di Yukiya Kawaguchi al Setagaya Art Museum di Tokyo, “In/Sight: African Photographers, 1940 to the present” (1996) di Octavio Zaya, Okwui Enwezor, Danielle Tilkin e Clare Bell, al Guggenheim Museum di New York e infine “Neue Kunst aus Africa”, alla Haus der Kulturen der Welt di Berlino nel 1996<sup>78</sup>.

---

<sup>76</sup> O. Enwezor e C. Okeke-Agulu, *Contemporary African Art since 1980*, op. cit., p. 10.

<sup>77</sup> Ibidem.

<sup>78</sup> Ibidem.

Continuando a tracciare la traiettoria dell'arte africana presente nei più significativi spazi espositivi globali degli anni Novanta, si segnalano anche: "Africa95" (Inghilterra, 1995), "Images of Africa" (Danimarca, 1996), "Africa96" (Austria, 1996), "Africa in New York" (Stati Uniti, 1996), "Africa97" (Scozia, 1997) e molte altre ancora. Il consolidamento di tali importanti traguardi è reso evidente dall'organizzazione della prima asta interamente dedicata all'arte contemporanea africana di Sotheby's nel 1999, con un successo senza precedenti<sup>79</sup>.

Dal 1989, oltre ai principali eventi espositivi di arte contemporanea africana realizzati a livello internazionale, si sono sviluppate numerose iniziative anche in molte città africane. Queste includono tra le altre: "Dak'Art", la Biennale di Dakar (1992), "Rencontres de la Photographie Africaine", la Biennale di Bamako (1994), la Biennale di Johannesburg (1995), oltre agli appuntamenti già stabiliti come le Biennali del Cairo (nata nel 1984) e di Alessandria (1955)<sup>80</sup>. Gli anni Novanta dunque hanno mostrato il principio di un cambiamento nelle tendenze prevalenti, segnalando la crescente consapevolezza dell'importanza dei contributi degli artisti africani nell'evoluzione del panorama dell'arte contemporanea<sup>81</sup>.

L'inizio del nuovo secolo si è caratterizzato da altrettante mostre significative per l'arte contemporanea africana, che hanno concorso a ridisegnarne in maniera più complessa e approfondita le articolazioni politiche e culturali della sua storia. Si tratta di esposizioni come "Authentic/Ex-Centric: Conceptualism in Contemporary African Art" (Venezia, 2001), "Unpacking Europe" (Rotterdam e Bruges, 2001-2002), "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994" (Monaco, Berlino, Chicago e New York, 2001-2002), "Fault Lines" (Venezia, 2003), "Fiction of Authenticity: Contemporary Africa Abroad" (S. Louis, 2003), "Looking Both Ways: Art of Contemporary African Diaspora" (New York, 2004), "Africa Remix" (Düsseldorf,

---

<sup>79</sup> E. Lalouschek, *Nuove prospettive sull'arte contemporanea africana*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 35.

<sup>80</sup> O. Enwezor e C. Okeke-Agulu, *Contemporary African Art since 1980*, op. cit., p. 10.

<sup>81</sup> E. Lalouschek, *Nuove prospettive...*, op. cit., p. 35.

Londra, Parigi, Tokyo e Johannesburg, 2004-2007), e “Flow” (New York, 2008)<sup>82</sup>.

Oggi i meccanismi e la geografia dell’arte contemporanea africana sono globali e questo marca radicalmente le nuove condizioni per la sua ricezione; lo sviluppo dell’arte contemporanea africana infatti è parte di questa trasformazione e, in qualche modo, ha contribuito a formare il complesso orizzonte artistico in cui si iscrive.

Negli ultimi anni si è infine assistito in maniera significativa ad un passaggio da esposizioni di gruppo ad un sempre più crescente riconoscimento del talento degli artisti africani in modo individuale, attraverso grandi mostre monografiche presentate nei maggiori musei del mondo. Queste includono ad esempio l’esame del lavoro dell’artista sudafricano William Kentridge al Philadelphia Museum of Art nel 2007 e al San Francisco Museum of Modern Art con “Five Themes”, una retrospettiva sui trent’anni di lavoro dell’artista sudafricano che viene presentata anche al MoMA di New York nel 2010; la mostra itinerante sull’artista nigeriano Yinka Shonibare, che si è spostata dal Museum of Contemporary Art di Sydney (2008) al Brooklyn Museum di New York (2009); e “The World Stage: Africa, Lagos-Dakar” sul pittore americano-nigeriano Kehinde Wiley, presentata al The Studio Museum di Harlem, sempre nel 2009. Una grandiosa monografica dell’artista e scultore ghanese El Anatsui è stata invece esposta nel 2008 al MET di New York e nel 2009 al National Museum for African Art di Washington D.C., così come l’analisi di metà carriera dell’artista britannico-nigeriana Chris Ofili, organizzata nel 2010 alla Tate Britain di Londra, e la grandiosa esposizione del 2013 dell’intero progetto dell’artista beninese Meschac Gaba – *Museum of Contemporary African Art (1997-2002)* – alla Tate Modern di Londra.

Più recenti sono invece “Les Magiciens de la terre, retour sur une exposition légendaire”, una mostra con materiali d’archivio organizzata nel 2014 al Centre Pompidou per celebrare i 25 anni dalla grande rassegna del 1989, “Beauté Congo - 1926-2015 - Congo Kitoko”, alla Fondation Cartier pour l’art contemporain di Parigi (2015), curata da André Magnin e “Art/Afrique, le nouvel

---

<sup>82</sup> O. Enwezor e O. Okeke-Agulu, *Contemporary African Art since 1980*, op. cit., p. 6.

atelier”, alla Fondazione Vuitton (2017), curata da Suzanne Pagé sotto la supervisione di André Magnin, sempre a Parigi.

Per quanto concerne l'Italia, nel 2007, in occasione della Biennale Arte di Venezia fa la sua prima comparsa il Padiglione Africano, istituito in seguito ad un concorso indetto dal curatore della cinquantaduesima edizione, Robert Storr, in cui vinse il progetto “Check List - Luanda Pop”, curato da Fernando Alvim e Simon Njami; risale invece al 2009 la prima mostra dedicata interamente all'arte contemporanea africana, “AfriCAM” – che si inserisce nella scia degli eventi che si ispirano all'approccio espositivo di “Magiciens de la Terre” – allestita al CAM Museum di Casoria (Napoli) e nata da un progetto di Antonio Manfredi<sup>83</sup>.

Nel 2013, l'Angola è stata la prima nazione africana a ricevere il Leone d'oro per la miglior Partecipazione nazionale alla 55° Biennale di Venezia, mentre nel 2015 la direzione artistica della Biennale Arte è stata affidata al curatore nigeriano Okwui Enwezor e l'artista ghanese El Anatsui ha ricevuto il Leone d'Oro alla Carriera. Si segnalano inoltre, nel 2017, la mostra “Il Cacciatore Bianco/The White Hunter. Memorie e rappresentazioni africane” a cura di Marco Scotini, che si è tenuta a Milano, presso l'FM Centro per l'Arte Contemporanea, in occasione di miart e della Milano Art Week e, nel 2019, la prima partecipazione del Madagascar e del Ghana come Padiglioni nazionali alla cinquantottesima edizione della Biennale di Venezia<sup>84</sup>.

Il ruolo della globalizzazione è centrale nello sviluppo e nella visibilità acquisita dagli artisti africani contemporanei nel corso degli ultimi decenni. Infatti, una delle caratteristiche dell'arte contemporanea è la sua esistenza entro la sfera globale e con questo non si vuol dire che tutta l'arte sia globale allo stesso modo o presentata al pubblico allo stesso modo, ma che è globale nel senso che non è più strettamente isolata agli stili regionali o entro gli incorruttibili confini esistenti tra centro e periferia. Quest'aspetto, per quanto concerne l'arte contemporanea africana, è da considerarsi particolarmente legato all'idea del movimento e dunque della migrazione, o meglio ancora della diaspora – di

---

<sup>83</sup> <<https://casoriacontemporaryartmuseum.com/it/africam/>> (consultato in data 20 maggio 2020).

<sup>84</sup> <<https://www.labiennale.org/it/arte/2019/58-esposizione>> (consultato in data 20 maggio 2020).

artisti e oggetti d'arte *in primis*, ma anche di idee e concetti –, caratteristiche fondamentali della sua concezione globale<sup>85</sup>.

In definitiva dunque, è proprio attraverso tutti questi eventi – assieme a molti altri che non sono stati elencati in questa sede –, che si può ricostruire la diffusione dell'arte contemporanea africana e dei suoi protagonisti a livello globale, proprio perché ebbero il fondamentale merito di espandere le reti di ricezione e di riflessione di un campo così multiforme e complesso.

In particolare, tre eventi emergono per importanza ed esiti prodotti: si tratta della mostra “Magiciens de la Terre” – uno dei momenti fondanti nel processo di globalizzazione dell'arte contemporanea e di affermazione internazionale dell'arte contemporanea africana –, dell'undicesima edizione di Documenta di Kassel – che grazie alla curatela di Okwui Enwezor rappresenta uno spartiacque nella scena artistica internazionale con il merito di aver amplificato il ruolo politico dell'arte, dopo i drammatici fatti del 2001, e la conclusione di una serie di dibattiti storico-teorici sulla costellazione postcoloniale – e infine della Biennale di Dakar, riconosciuta tra le principali piattaforme d'incontro e di lancio sul mercato internazionale di talenti artistici di origine africana.

## **2.2 “Magiciens de la Terre” (1989)**

Nel 1989, “Magiciens de la Terre” fu presentata come la prima vera esposizione internazionale ad essere mai stata fatta a considerare gli artisti di quelli che al tempo si chiamavano Paesi in via di sviluppo o non ancora sviluppati, in quanto il suo intento era quello di mostrare per la prima volta nel contesto di una mostra d'arte occidentale le opere di artisti provenienti da tutto il mondo: cinquanta provenienti dalle periferie<sup>86</sup> della cultura artistica contemporanea (Cina, Africa, America latina, India) giustapposti ad altrettanti lavori di artisti dei

---

<sup>85</sup> O. Enwezor e C. Okeke-Agulu, *Contemporary African Art since 1980*, op. cit., pp. 23-24.

<sup>86</sup> Per approfondire il discorso sulla contrapposizione centro/periferia si veda il testo di Jacques Soullou nel catalogo della mostra: Soullou Jacques, *Ravissantes périphéries*, in *Magiciens de la Terre*, catalogo mostra a cura di J.H. Martin (Centre Pompidou, Parigi, 18 maggio - 14 agosto 1989), Editions du Centre Pompidou, Paris, 1989, pp. 28-31.



cosiddetti centri (Stati Uniti ed Europa). Prima di allora per “esposizione internazionale” si intendeva una mostra a cui avrebbero partecipato solo questi ultimi.

La volontà del curatore, Jean-Hubert Martin<sup>87</sup>, consisteva nel dimostrare che la creazione artistica non era una prerogativa unicamente occidentale ma un fatto riscontrabile nelle differenti culture di tutto il mondo. In generale, si può dire che l’esposizione ebbe come obiettivo quello di presentare le rappresentazioni che definiscono la relazione tra arte occidentale e arte non occidentale e – obiettivo sicuramente più ambizioso – di mostrare quello che era al momento lo stato globale dell’arte contemporanea. Il termine contemporaneo in questo contesto risulta fondamentale, si pensi ad esempio alla questione delle «tradizioni viventi» su cui poggiava l’impianto dell’intera mostra; un dato spinto sino al paradosso come dimostra l’esclusione delle opere di Joseph Beuys e Robert Filliou perché deceduti pochi anni prima dell’inaugurazione, nonostante fossero considerati dal curatore come i suoi principali ispiratori<sup>88</sup>.

Ad ogni modo, “Magiciens de la Terre” costituisce un evento fondamentale per comprendere l’evoluzione dell’arte contemporanea africana e la sua percezione e, nonostante in un certo senso fallisca nel voler mostrare una narrazione equamente suddivisa, a partire da essa si registra un rinnovato interesse, una scia di discussioni e avvenimenti che andarono ad influenzare il mercato dell’arte e a creare quelli che furono per lungo tempo i canoni del gusto nell’arte contemporanea africana. Dunque, il suo impatto non si esaurisce nel giro di poco tempo, ma continua a produrre progetti che le sono in qualche modo affini, confermando il successo di tale modello; si pensi ad esempio alla collezione

---

<sup>87</sup> J.H. Martin, laureato in lettere e storia dell’arte alla Sorbona di Parigi nel 1968, era all’epoca un curatore già affermato sulla scena francese, vista anche la sua carriera come conservatore e direttore del Museo Nazionale d’Arte Moderna di Parigi (1971-1982 e 1987-1990). Prima di allora – 1989 – non aveva avuto esperienza nel campo dell’arte contemporanea africana, verso la quale nutriva un interesse perlopiù legato alla curiosità. La sua prima esperienza di vera e propria ricerca nel campo curatoriale era avvenuta in Russia nel 1985, da cui produsse la mostra monografica su Ilya Kabakov; stimolato da questa esperienza, decise di adottare lo stesso approccio di ricerca per entrare in contatto con l’arte contemporanea non occidentale, e in particolare con gli artisti africani, viaggiando e andando a vedere cosa c’era da scoprire direttamente sul territorio africano. Cfr. M.I. Pensa, *Intervista a Jean-Hubert Martin*, Milano 2004 <<http://io.pensa.it/node/25>>.

<sup>88</sup> J.H. Martin, *Préface*, in *Magiciens de la Terre...*, op. cit., p. 8.

d'arte contemporanea africana di Jean Pigozzi che ebbe origine proprio grazie all'azione di Andr  Magnin, il quale venne incaricato di gestirne gli acquisti proprio in quanto nel contesto dell'evento parigino del 1989 si era occupato, come primo inviato-viaggiatore, di scoprire i talenti contemporanei africani che vi avrebbero partecipato.

### *2.2.1 Storia dell'esposizione e criteri di selezione degli artisti*

L'idea per il progetto di "Magiciens de la Terre" nacque nel 1983 – come si legge dalla *Pr face* al catalogo della mostra<sup>89</sup> – quando Claude Mollard propose a Jean-Hubert Martin di organizzare una grande esposizione internazionale in preparazione alla XIV Biennale di Parigi<sup>90</sup>. Fran ois Barr  poi, sugger  di realizzare la mostra alla Grande Halle de La Villette, di cui era presidente, a condizione per  che si trovassero abbastanza sponsorizzazioni entro giugno 1987. Dunque, grazie al sostegno finanziario della Scaler Foundation di Andr  Rousselet (a nome del canale televisivo Canal+) e con Jack Lang al Ministero della Cultura, l'esposizione divenne l'evento artistico principale in occasione della celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese (1789-1989).

Le ricerche e la selezione degli artisti iniziarono nel 1984. Dal momento che i curatori non conoscevano un esperto d'arte non occidentale che condividesse con loro gusti e conoscenze di arte contemporanea, si opt  per l'organizzazione di un comitato che si sarebbe occupato della selezione degli artisti da includere nella mostra. Composto da J.H. Martin, Jan Debbaut, Mark Francis e Jean-Louis Maubant, il comitato doveva, attraverso frequenti riunioni, coordinarsi con esperti, etnologi, antropologi e viaggiatori nella definizione dei criteri di selezione degli artisti del Terzo Mondo. Si unirono poi, in qualit  di commissari

---

<sup>89</sup> Ibidem, pp. 8-11.

<sup>90</sup> La XIV Biennale di Parigi per  non venne realizzata come previsto nel 1987. Infatti, la mostra del 1989 and  in qualche modo a sostituire tale evento, occupando anche il luogo che usualmente occupava la Biennale, ossia la Grand Halle de La Villette.

aggiunti, anche Aline Luque e André Magnin<sup>91</sup>, che furono coloro che assieme a Mark Francis<sup>92</sup> si occuparono effettivamente dei viaggi e della ricerca sul campo degli artisti.

Le direttive definite dal comitato stabilirono come metodo di ricerca la visita *in loco* al laboratorio dell'artista (individuato precedentemente sulla base di ricerche bibliografiche, conversazioni con etnologi, contatti con reti specializzate nel mercato dell'arte, esperti locali, informazioni comunicate da artisti) e come criterio principale per la selezione quello dell'originalità dell'invenzione artistica in relazione al contesto culturale (sia che fosse di adesione o di critica).

Si fece molta attenzione inoltre a selezionare opere che comunicassero valori metafisici, magici e sacri, che possedessero una sorta di aura, escludendo invece le opere che mostravano al loro interno i segni del passaggio della cultura occidentale, che si ispiravano al primitivismo o la cui autenticità era in dubbio, in quanto era ferma convinzione che la mostra avrebbe funzionato per il pubblico solo se gli artisti esposti avessero incarnato contemporaneamente la parte dell'ignoto e del riconoscibile. Ciò emerge con chiarezza nell'intervista a Jean-Hubert Martin fatta da Benjamin Buchloh (pubblicata in seguito a più conversazioni avvenute tra luglio del 1986 e ottobre del 1988 a Parigi) in cui, in risposta alla domanda riguardo ai criteri adottati nella ricerca e selezione degli artisti non occidentali, il curatore affermò:

«I have collaborated with numerous anthropologists and ethnographers in the preparation of this exhibition. [...] I have also benefited from the advice of ethnographers and specialists in local and regional cultures, and I have obtained precise information from them in order to prepare for research and travel. In some cases we have actually conducted our exploratory travel in the company of ethnographers. [...] But let's not forget that, after all, I must think of this project as an exhibition. If, for example, an ethnographer suggests to us a particular example of a cult in a society in the Pacific, but it turns out that the object of this culture do not communicate sufficiently well in a visual-sensuous manner to a Western spectator, then I would refrain from exhibiting them. Certain cult objects may have an enormous spiritual power, but when transplanted from their context into an art exhibition they

---

<sup>91</sup> A. Magnin, *6° 48' Sud 38° 39' Est*, in *Magiciens de la Terre...*, op. cit., pp. 16-17.

<sup>92</sup> M. Francis, *True Stories, ou Carte du monde poétique*, in *Magiciens de la Terre...*, op. cit., pp. 14-15.

lose their qualities and at best generate misunderstandings, even when one attaches long, didactic explanatory label to them. Similarly, I have to exclude a number of artisanal objects, since many of the societies we have looked at actually do not differentiate between artist and artisan»<sup>93</sup>.

Nella selezione degli artisti vennero inclusi anche altrettanti protagonisti occidentali con il preciso intento di non creare una mostra che ghezzasse in categorie etnografiche l'arte non occidentale, ma che, al contrario, mostrasse la diversità della creazione artistica e le sue molteplici direzioni, tutte poste sullo stesso piano, nel tentativo di affermare la loro comune esistenza nel presente.

I criteri utilizzati per la scelta degli artisti occidentali furono dello stesso ordine di quelli utilizzati per i non occidentali, con un'attenzione particolare per gli artisti i cui lavori stabilivano una particolare relazione con le altre culture: o per l'interesse specifico dimostrato verso determinate civiltà (Francesco Clemente, Marina Abramović, Ulay, ecc.) o per la loro origine culturale (Nam June Paik, artista statunitense ma sudcoreano di origine; On Kawara, giapponese residente negli Stati Uniti; Stanley Broun, originario del Suriname ma residente in Olanda, ecc.).

L'obiettivo della mostra ebbe dunque origine dalla volontà di creare un'esposizione veramente internazionale, che mostrasse uno spaccato di quella che era la creazione artistica nel mondo di allora e che considerasse quindi la produzione artistica non occidentale, per dimostrare che la creazione di arti visive esisteva anche al di fuori dell'Occidente e poteva essere messa sullo stesso piano. Si voleva strappare l'arte non occidentale dalla condizione di anonimato in cui era stata relegata e, a tal fine, presentare gli artisti non occidentali come individui rappresentativi di una certa cultura, sviluppando un discorso dialogico tra questi e gli artisti dei nostri centri.

L'esposizione "Magiciens de la Terre" (*Figura 2.1*) fu presentata al pubblico parigino tra il 18 maggio e il 14 agosto del 1989 divisa tra due sedi, un intero piano del Centre Georges Pompidou e la Grande Halle de La Villette, promossa con il patrocinio del Musée National d'Art Moderne, di cui Jean-Hubert Martin era direttore.

---

<sup>93</sup> B. H.D. Buchloh, *The Whole Earth Show*, in "Art in America", Maggio 1989, p. 153.

La scelta del titolo dell'esposizione non fu casuale, si decise infatti di sostituire la parola "artistes" con la parola "magiciens" in quanto il concetto di magia sembrava più appropriato e prudente dell'etichetta di arte, dal momento che tale nozione non esisteva nelle concezioni di molte culture; inoltre, è con la parola "magia" che comunemente si descrive l'influenza vivace e inspiegabile che l'arte esercita su ciascuno di noi.



Figura 2.1 - Vista dell'installazione della mostra, *Magiciens de la Terre*, 1989, Paris, Centre Georges Pompidou

Tra gli artisti selezionati dal comitato di curatori – portati a Parigi per produrre *in situ* le opere che sarebbero state esposte alla mostra –, gli artisti africani furono: Sunday Jack Akpan (c. 1940, Nigeria) con grandi sculture funebri in cemento dipinto, Dossou Amidou (1965-2013, Benin) con delle maschere in legno dipinto, Frédéric Bruly Bouabré (1923-2014, Costa d'Avorio) con disegni a matita colorata su cartone della serie *Mythologie et Civilisation bété*, Seni Camara (1945, Senegal) con sculture antropomorfe in terracotta, Mike Chukwukelu (1945, Nigeria) con le monumentali maschere *ijele* composte da 500 elementi di tessuto e legno assemblati, Efiambelo (c. 1925-2001, Madagascar) con lunghi bastoni in legno scolpiti e dipinti di derivazione

funeraria, John Fundi (1939-1991, Mozambico) con delle sculture antropomorfe in ebano, Kane Kwei (1924-1992, Ghana) con sculture-bare, Bodys Isek Kingelez (1948-2015, Congo-Repubblica Democratica del Congo) con modelli di città, Agbagli Kossi (1935-1991, Togo) con sculture di esseri soprannaturali in legno dipinto, Esther Mahlangu (1935, Sudafrica) con pitture murali a disegni geometrici, Henry Munyaradzi (1933-1998, Zimbabwe) con sculture di teste in granito serpentino, Chéri Samba (1956, Repubblica Democratica del Congo) con i suoi critici dipinti-fumetto, Twins Seven Seven (1944-2011, Nigeria) con dipinti su legno raffiguranti scene che si ispirano alla ricca mitologia *yoruba*, Cyprien Tokoudagba (1939-2012, Benin) con pitture murali e sculture geometriche di uomini e animali, e infine Chief Mark Unya e Nathan Emedum (c. 1935, Nigeria) con maschere in legno dipinto assemblato ad altri materiali in cui vengono raffigurati temi provenienti dal mondo animale e dal mondo umano.

### *2.2.2 Critiche all'esposizione*

Come emerge dal testo scritto da Thomas McEvilley<sup>94</sup> per il catalogo, "Magiciens de la Terre" si propone come modello di un nuovo approccio espositivo, alternativo ed opposto a quello precedente cosiddetto "modernista", ben esemplificato dalla mostra newyorkese del 1984, "Primitivism' in 20th Century Art: Affinity of the Tribal and Modern". Nelle mostre moderniste gli oggetti di culture diverse venivano relegati in categorie etnografiche, rappresentati come produzioni di tradizioni ancestrali in modo completamente anacronistico, e venivano organizzati secondo criteri occidentali facendo sì che si affermasse – ancora una volta – una sorta di dominio e di supremazia dell'Occidente, unico valido interprete di tali oggetti, in una perpetua violazione dell'integrità delle culture straniere.

Il nuovo approccio incarnato dall'esposizione del 1989, definito come postmoderno, insisteva nel parlare di differenze, nell'eliminare le gerarchie e nel porre sullo stesso piano la posizione occidentale con quelle del resto del

---

<sup>94</sup> T. McEvilley, *Ouverture du piège: l'exposition postmoderne et "Magiciens de la Terre"*, in *Magiciens de la Terre...*, op. cit., pp. 20-23.

mondo, per dimostrare che le categorie, i criteri e il gusto, non hanno una validità universale, ma sono legati al loro contesto.

Secondo questa concezione, la visione del mondo si sarebbe dovuta ampliare per avere la capacità di considerare tutte le sue differenze e frammentazioni, e poter così mostrare un'immagine quanto più realistica possibile dello stato globale dell'arte contemporanea. L'obiettivo dell'evento fu quindi quello di esibire un contesto di dialogo inter-culturale, pluri-culturale e trans-culturale, in cui nessuna cultura fosse ritenuta superiore rispetto alle altre, e di ampliare il significato dell'aggettivo "internazionale", che veniva finalmente riferito a tutto il globo, portando così gli artisti dei paesi "altri" a partecipare alla scena artistica come veri e propri protagonisti contemporanei<sup>95</sup>.

Eppure, dietro la dichiarazione dell'inaugurazione di una nuova visione internazionale e postmoderna si nascondeva la trappola di rischiare semplicemente di rinominare una vecchia pratica, di riformulare in maniera diversa la precedente visione, lasciando comunque intatti e radicati i presupposti etnocentrici ed imperialisti.

Infatti, come evidenzia Rasheed Araeen<sup>96</sup> nell'editoriale dell'edizione speciale del sesto numero di "Third Text" completamente dedicato a "Magiciens de la Terre", il suo disappunto nei confronti della mostra concerne non tanto la qualità delle opere o le modalità di esposizione, ma piuttosto la mancanza di un qualsiasi quadro teorico o concettuale radicale che giustifichi l'insieme di opere che rappresentano le differenti formazioni storico-culturali del mondo. In altri termini, non è forse vero che questa nuova concezione caratterizzata da unità ed equità non è altro che un'illusione costruita e facilmente inseribile all'interno di quello che viene identificato come discorso «neoprimitivista»? La scena artistica globale è realmente rappresentata in parti uguali da artisti provenienti dall'Occidente e dal resto del mondo, o questa equa partecipazione è una costruzione irrealista? Tutta l'esposizione è concepita in modo da minimizzare

---

<sup>95</sup> P. Gaudibert, *La planète tout entière, enfin...*, in *Magiciens de la Terre...*, op. cit., pp. 18-19.

<sup>96</sup> Rasheed Araeen partecipò come artista pakistano all'esposizione del 1989 con due dipinti-collage dal titolo *Sonay Ke Chirya/Golden Bird* (1986) e *Black Painting/Tableau Noir* (1987). Si veda il catalogo *Magiciens de la Terre...*, op. cit., pp. 84-85

ogni differenza o conflitto evidenziando, piuttosto, le similitudini tra le opere prodotte da sottosistemi culturali diversi.

Eppure questa scelta – nonostante le buone intenzioni – sottende un atteggiamento etnocentrico di dominio nel giudizio degli organizzatori, in quanto essi hanno voluto presentare nella sezione degli artisti contemporanei non occidentali solo le opere rispondenti a criteri arbitrari di autenticità, tradizionalità e originalità, tutti attributi di una concezione che si ostina a non riconoscere la qualità di moderno (chiamata piuttosto “contaminazione occidentale”) ai lavori prodotti dagli artisti delle periferie del mondo. A tal proposito R. Araeen afferma:

«If all the things are equal and same, why was nobody sent to the villages of Europe? Is there no folk or traditional art in Europe? If the purpose of the exhibition was to question distinctions between modern works of art and folk or traditional art, why was this not done also within or in relation to Western culture? It appears that the assumption is that Western culture alone has passed from one historical period to another and its contemporary creativity is represented only by modern art. Can one avoid an implication here that other cultures, in spite of their contacts with the West, do not yet have a modern consciousness? Or if they do, it is not important to their creativity?»<sup>97</sup> .

Inoltre, Araeen contesta al curatore di “Magiciens de la Terre” il fatto di proclamarsi rappresentante di un nuovo approccio espositivo, alternativo a quello delle mostre moderniste come “‘Primitivism’ in 20th Century Art” (1984), dalla quale Martin afferma di distanziarsi in quanto nella sua mostra non espone semplicemente oggetti, ma opere di artisti viventi, artisti-individui provenienti da diverse culture e posti sullo stesso piano di quelli occidentali.

Dalla critica di Araeen emerge però che non è sufficiente l’inclusione di individui-artisti-viventi non occidentali in egual numero e posti sullo stesso piano rispetto agli occidentali per differenziarsi dall’approccio modernista; infatti, le assunzioni di base che privilegiano gli artisti occidentali moderni ed escludono i non occidentali dal dominio dell’arte moderna si sono confermate, e si conferma anche il tentativo – presente in entrambe le esposizioni – di mostrare le affinità

---

<sup>97</sup> R. Araeen, *Our Bauhaus Others’ Mudhouse*, in “Third Text”, n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London, 1989, p. 11.



tra l'arte tribale/non occidentale e quella moderna/occidentale, tra il Terzo Mondo e il Primo<sup>98</sup>.

Come si può evincere dai criteri di selezione delle opere non occidentali, vengono esaltate l'autenticità e la non contaminazione. Dunque, la scelta di presentare solo l'arte contemporanea che sia in un certo senso più tradizionale fa comunque da eco ai concetti di immobilità e purezza delle culture "altre" che tanto caratterizzò le criticate esposizioni cosiddette "moderniste".

Infatti, anche se i curatori affermano che l'esposizione non tratta la questione del modernismo o della storia dell'arte moderna, Martin manda i suoi uomini in spedizioni nelle terre lontane dell'Africa o dell'Asia alla ricerca di ciò che stava veramente accadendo nel mondo artistico non occidentale, ma con la raccomandazione di *bypassare* tutto ciò che aveva a che fare con gli sviluppi moderni. In definitiva – afferma Rasheed Araeen – "Magiciens de la Terre" ha confuso la questione centrale ritenendo che le culture "altre" stessero affrontando una sorta di crisi spirituale a causa delle contaminazioni occidentali, e non comprendendo invece la reale aspirazione al moderno che stava invece manifestandosi nelle produzioni artistiche (e non solo) dei non occidentali.

A conferma di questo discorso si aggiunge il fatto che dopo la conclusione della grande esposizione internazionale parigina di arte contemporanea, le opere esposte provenienti dai paesi non occidentali non vennero acquisite, se non in minima parte, dal Musée National d'Art Moderne di Parigi, ma vennero concesse a titolo di prestito permanente al National Museum of African and Oceanic Art (dopo che Martin ne divenne direttore nel 1994) come se, finito lo spettacolo, le opere avessero dovuto tornare ad essere relegate nei loro contesti coloniali di origine<sup>99</sup>.

Simili critiche a "Magiciens de la Terre" vennero sollevate nel sesto numero di "Third Text" anche da Guy Brett, Jean Fisher e Yves Michaud evidenziando: quanto i criteri etnocentrici adottati nella selezione degli artisti fossero vaghi e in

---

<sup>98</sup> S.L. Kasfir, *African Art and Authenticity: A Text with a Shadow*, in *Reading the Contemporary...*, op. cit., p. 88.

<sup>99</sup> M. Murphy, *From Magiciens de la Terre to the Globalization of the Art World: Going Back to a Historic Exhibition*, in "Critique d'art", n. 41, Groupement d'intérêt scientifique (GIS), Archives de la critique d'art, 2013, p. 2 <<http://journals.openedition.org/critiquedart/8308>>.

contrasto sia con il presupposto di base della mostra di non voler essere etnocentrica, sia con lo spirito generale del progetto; che i valori su cui essa poggia fossero – come scrive Michaud – «what is socially determined by the public»<sup>100</sup>, di fatto innescando tutta una serie di meccanismi che fanno leva su fantasie, capricci e desideri derivanti dalla curiosità per l'esotico; e infine, che tutto ciò si fosse manifestato chiaramente già dal titolo, che suggerisce una visione romantica di un'artista nativo che non solo è "mago", ma anche vicino alla terra (non "*magiciens du monde*", ma "*de la terre*"), sottendendo in questo modo l'identificazione degli artisti in uno stato di natura pre-civilizzato<sup>101</sup>. Yves Michaud poi, in riferimento ai temi di critica sollevati, specifica:

«What I mean by this is that starting from a pluralist, tolerant, openminded position, which is as yet quite flexible and unarticulated, one naturally goes on to make a universalized representation in terms of partial accounts, of differences, of local ways of understanding, to *proclaim* the reality of a world where all is possible, where all is interesting and all has certain merit, just because our criteria make us see the world in that way. We cannot escape this new trap set by ethnocentrism [...] Tolerance is of course present, because one is so open to so many things, but dogmatism is present too, because it is still in facet our point of view that legislates on the world. There is no great crime in this – except perhaps that it might be the case that things just do not happen like this»<sup>102</sup>.

Dunque, viene contestata in particolare la rappresentazione di un mondo in cui l'arte e gli artisti, ognuno a suo modo e nel suo campo, sono tutti interessanti, creativi e innovativi, in un sistema in cui esistono una pluralità di criteri che si fondano su dei valori estetici che pretendono di essere globali, quando invece si tratta di una visione locale e parziale, sia in termini di tempo che di spazio, della

---

<sup>100</sup> Y. Michaud, *Doctor explorer, Chief curator*, in "Third Text", n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London, 1989, pp. 85.

<sup>101</sup> Cfr. G. Brett, *Earth and Museum - Local and Global?*, in "Third Text", n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London, 1989, pp. 89-96, J. Fisher, *Other cartographies*, in "Third Text", n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London, 1989, pp. 79-82 e Y. Michaud, *Doctor explorer, Chief curator*, in "Third Text", n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London, 1989, pp. 83-88.

<sup>102</sup> Y. Michaud, *Doctor explorer, Chief curator...*, op. cit., pp. 87.

cultura che l'ha prodotta e che risente ancora dell'egemonia del gusto occidentale.

Nonostante ciò Thomas McEvilley, pur riconoscendo che la mostra contenesse in sé molte contraddizioni (la distinzione bipartita tra autori occidentali e non occidentali, il metodo utilizzato per la scelta degli artisti selezionati da ricercatori occidentali e non da specialisti locali, la scelta di esporre opere fondamentalmente tradizionali e artigianali), giudicò positivamente l'esposizione e affermò che la sua opinione era «based on my belief in its premises, not in the details of the curation»<sup>103</sup>. Sottolinea il fatto che “Magiciens” era stata concepita nel vivo delle controversie nate in seno alla mostra newyorkese del 1984 “Primitivism” con il preciso intento di fornire uno sguardo alternativo e che, anche se l'esposizione è apparsa superficialmente più simile di quanto si volesse a quella a cui più si voleva opporre, tutte le critiche crollano se si confrontano con un unico grande fattore, ossia il fatto che questa è stata la prima grande esposizione che consciamente ha cercato di trovare un nuovo modo postcolonialista per esporre le opere del Primo e del Terzo Mondo assieme. Dunque, l'importanza di “Magiciens de la Terre” è da individuarsi in quanto con essa si segna una svolta decisiva, con cui si inaugura un'apertura verso quella che sarà una nuova configurazione della globalizzazione artistica.

### **2.3 “Documenta11” (2002)**

La storia delle esposizioni Documenta ha origine nel 1955. Arnold Bode, pittore e professore presso l'Accademia di Belle Arti di Kassel, decise di tentare di riportare la Germania – terminato il periodo nazista – all'interno dei discorsi internazionali sull'arte contemporanea, con l'obiettivo di riabilitarla dopo che il regime nazionalsocialista l'aveva etichettata come “arte degenerata”, isolandosi e restando fuori dagli sviluppi artistici del resto d'Europa.

---

<sup>103</sup> T. McEvilley, *The Global Issue*, (APPENDIX A), in *Art & Otherness: crisis in cultural identity*, a cura di T. McEvilley, Documentext McPherson & Company, Kingston 1992, p. 155.

Dunque, in piena ricostruzione postbellica Bode, dopo aver fondato la Società dell'Arte Occidentale del XX secolo, organizzò l'esposizione "Presentation of the Art of the 20th Century", per rispondere alla necessità di recupero della memoria artistica collettiva per quanto concerneva l'arte moderna, premessa necessaria per consentire uno sviluppo artistico adeguato alle nuove generazioni.

La prima edizione di Documenta, quindi, fu una retrospettiva che incluse le opere di tutti i grandi gruppi artistici delle avanguardie europee della prima metà del Novecento (Fauvismo, Espressionismo, Cubismo, Der Blaue Reiter, Futurismo, ...) e di tutti i grandi maestri di quel periodo, come Pablo Picasso, Max Ernst, Hans Arp, Henri Matisse, Wassily Kandinskij e Henry Moore; fu un enorme successo tanto che si registrarono più di 130 mila visitatori.

Vista l'ottima riuscita, Bode decise di organizzare una seconda mostra nel 1959, stabilendo così per il ciclo delle esposizioni di Kassel, una cadenza quadriennale. Restò responsabile della manifestazione fino alla sua quarta edizione (1968), assieme agli storici dell'arte Werner Haftmann, Will Grohmann, Werner Schmalenbach e Max Imdahl, e contribuì a trasformare Documenta nella vetrina internazionale di riferimento per conoscere gli ultimi sviluppi dell'arte contemporanea.

A partire dal 1972 venne avviato un nuovo *concept* per strutturare la manifestazione: una giuria internazionale da quel momento in poi avrebbe avuto l'incarico di selezionare un direttore artistico diverso per ogni edizione di Documenta, in modo che ciascuna si distinguesse nettamente dalle precedenti, rispecchiando la visione personale, le idee e il carattere di ogni curatore. Documenta è diventata, edizione dopo edizione, una delle manifestazioni d'arte contemporanea più importanti e prestigiose al mondo, un'istituzione che ogni cinque anni (a partire dalla sesta edizione infatti la cadenza ufficiale della manifestazione fu quinquennale) concentra su di sé l'attenzione e le discussioni dell'intera comunità artistica internazionale.

Nel 1992, parallelamente alla nona Documenta, venne presentata a Kassel una mostra alternativa dal titolo "Encountering the Others". Questa mostra venne organizzata da Hamdi El Attar, un professore dell'Università di Kassel di origini egiziane con un gruppo di suoi studenti, in collaborazione con il direttore del

Museo di Belle Arti di Gent, Jan Huet. In quell'ambito vennero esposti i lavori di 110 artisti provenienti dall'Africa, dall'Asia e dal Sudamerica, la cui origine, fortemente contrapposta a quella dei 190 artisti di Documenta IX, fece sì che venne soprannominata la "documenta del Terzo Mondo"<sup>104</sup>.

Da quel momento, Documenta venne percepita dal pubblico non più come un momento di presentazione dell'arte contemporanea veramente internazionale, ma venne vista come un'istituzione focalizzata a mostrare esclusivamente gli sviluppi artistici dell'Occidente.

Le successive edizioni cercarono di uscire da questa identificazione toccando prima, con Documenta X di Catherine David, il processo di decolonizzazione attraverso una serie di interventi da parte di intellettuali e critici, e poi selezionando, per Documenta11, Okwui Enwezor – critico americano di origine africana – come direttore artistico dal quale ci si aspettava che rendesse la manifestazione del 2002 un evento dai protagonisti non occidentali, invitando in particolare artisti africani. Sin dall'inizio Enwezor volle rendere chiaro che l'undicesima edizione non sarebbe stata una "documenta africana", ma un progetto politico-intellettuale che si sarebbe posto a conclusione di una serie di dibattiti pubblici sull'analisi teorica e storica della costellazione postcoloniale.

### 2.3.1 "The Short Century" (2001)

Un progetto, invece, del tutto africano e che si pone in qualche modo come premessa all'esposizione di Kassel del 2002 – insieme a "Unpacking Europe" del 2001 – è la mostra, precedente a Documenta11 e curata anch'essa da Okwui Enwezor, "The Short Century". Essa si può definire come un chiaro tentativo di rendere palese, una volta per tutte, il fatto che l'arte africana dopo la Seconda Guerra mondiale sia diventata effettivamente una produzione molteplice e multiforme che non può più essere ridotta a una manciata di centri e personalità.

---

<sup>104</sup> B. Wolbert, *The Short Century of Europe: African Art in German Exhibitions*, in "New German Critique", n. 92, *Multicultural Germany: Art, Performance and Media*, Spring-Summer, Duke University Press, 2004, pp. 174-175.

L'esposizione è stata un evento itinerante: si è tenuta prima a Monaco, a Villa Stück, dal 15 febbraio al 22 aprile 2001, per poi trasferirsi a Berlino presso la Haus der Kulturen der Welt, quindi al Museo d'Arte Contemporanea di Chicago, e infine al P.S.1 Contemporary Art Center, uno spazio espositivo a Long Island City gestito in cooperazione con il MoMA di New York (Figura 2.2).



*Figura 2.2 - Vista dell'installazione della mostra, The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa 1945-1994, 2001, New York, P.S.1 Contemporary Art Center*

La scelta della Germania e in secondo luogo degli Stati Uniti non è casuale. Enwezor infatti afferma di aver voluto evitare di portare “The Short Century” sui territori delle vecchie potenze coloniali – Inghilterra, Francia, Belgio e Portogallo – per non alterare il significato della manifestazione<sup>105</sup>. La motivazione di questa scelta è legata quindi all'intenzione di andare oltre al colonialismo,

---

<sup>105</sup> C. Becker e O. Enwezor, *A Conversation with Okwui Enwezor*, in “Art Journal”, Vol. 6, n. 2, CCA, 2002, p.17.

tenendosene a distanza ed è la stessa ragione che lo ha spinto a organizzare le diverse Platform preliminari alla Documenta di Kassel in altre città e paesi<sup>106</sup>.

“The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa 1945-1994”, come si evince dal titolo, è dedicata al processo di liberazione e al moltiplicarsi dei movimenti di indipendenza che sono sorti in Africa nel periodo compreso tra 1945 e 1994.

Queste due date sono fondamentali: la prima rappresenta il momento in cui il quinto congresso panafricano, tenuto a Manchester, si è riunito per condannare ogni forma di colonialismo e rivendicare l'indipendenza immediata per l'Africa, mentre la seconda è l'anno della nomina di Nelson Mandela come presidente alle prime elezioni democratiche in Sudafrica, la data del genocidio in Ruanda e il periodo in cui venne negoziata la *Truth and Reconciliation Commission*, un sorta di tribunale straordinario che aveva il compito di indagare sulle violazioni dei diritti e sui crimini commessi durante il regime di apartheid.

L'esposizione ebbe il preciso intento mostrare la storia dell'indipendenza africana e di sollevare le questioni postcoloniali dell'identità, dell'etnia, della nazionalità, della diaspora e della cittadinanza. In altri termini, la manifestazione volle quindi focalizzare l'attenzione su un particolare periodo di trasformazioni, la fine dell'egemonia occidentale e, di conseguenza, sull'inizio di una nuova era caratterizzata dall'esistenza di un mondo multipolare e complesso.

Oltre che a una manifestazione espositiva, Enwezor ci invita quindi ad un'iniziativa di riflessione intellettuale.

Nel catalogo della mostra<sup>107</sup> sono presenti riproduzioni di opere d'arte africana contemporanea, testi di intellettuali africani (Valentin-Yves Mudimbe, Mahmood Mamdani, Manthia Diawara), fotografie e documenti d'archivio, presentati nella misura in cui illustrano il lento processo di presa di coscienza e di maturazione che ha permesso agli africani di liberarsi dal giogo coloniale<sup>108</sup>.

Organizzata in sette sezioni – arte moderna e contemporanea, film, fotografia, grafica, architettura/spazio, musica/suoni registrati, letteratura e teatro – la

---

<sup>106</sup> J.L. Amselle, *L'Arte Africana Contemporanea*, op. cit., p. 124.

<sup>107</sup> *The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa 1945-1994*, catalogo mostra a cura di O. Enwezor (Villa Stück, Monaco, 15 febbraio - 22 aprile 2001), Prestel, Munich 2001

<sup>108</sup> J.L. Amselle, *L'Arte Africana Contemporanea*, op. cit., p. 125.

mostra itinerante presentò al pubblico, della Germania e degli Stati Uniti, un centinaio di opere create da più di 50 artisti diversi.

La fondamentale differenza di “Short Century” rispetto alle altre esposizioni fino a quel momento organizzate (a partire da “Magiciens de la Terre”), è che essa rifiuta di attuare quel meccanismo di accostamento e incontro tra modernismi del Primo e del Terzo Mondo, tra Occidente e gli “altri”. Quel che si fece fu piuttosto tentare di privare i visitatori di ciò che si aspettavano di vedere in una mostra d’arte africana: in primo luogo esponendo oggetti, opere d’arte e materiale documentario di vari periodi, non cronologicamente e su un unico livello (tutti datati ed etichettati allo stesso modo) e in secondo luogo facendo conoscere loro l’esistenza di una storia dei movimenti di liberazione e d’indipendenza africani, così come l’esistenza di una storia dell’arte africana, del graphic design, del cinema, della fotografia, della musica e dell’architettura africana, che fosse percepita come parte di una narrazione indipendente e non come risposta esclusivamente all’influenza occidentale<sup>109</sup>.

La mostra ebbe anche il grande merito di aver diffuso e stabilito i nomi degli artisti africani o di origine africana attraverso la ripetizione, nonché il merito di introdurli nei mercati europei e nord americani<sup>110</sup>. Gli artisti che parteciparono alla mostra furono: Georges Adéagbo (1942, Benin), Jane Alexander (1959, Sudafrica), Ghada Amer (1963, Egitto - vive a New York), Oladélé Bamgboyé (1963, Nigeria - vive a Londra), Georgina Beier (1936, Londra - vive in Nigeria), Zarina Bhimji (1963, Uganda - vive a Londra), Alexander “Skunder” Boghossian (1937-2003, Etiopia-Washington), Willem Boshoff (1951, Sudafrica), Frédéric Bruly Bouabré (1923-2014, Costa d’Avorio), Ahmed Cherkaoui (1934-1967, Marocco), Gebre Kristos Desta (1932-1982, Etiopia-Oklahoma), Uzo Egonu (1931-1996, Nigeria-Londra), Ibrahim Mohammed El-Salahi (1930, Sudan - vive a Oxford), Erhabor Ogierva Emokpae (1934-1984, Nigeria), Touhami Ennadre (1953, Marocco - vive a Parigi), Benedict Chukwukadibia “Ben” Enwonwu (1918-1994, Nigeria), Dumile Feni (1942-1991, Sudafrica-New York), Samuel Fosso (1962, Cameroon), Kendell Geers (1968, Sudafrica - vive tra Londra e Bruxelles), Kay Hassan (1956, Sudafrica), Kamala Ishaq (1939, Sudan - vive in

---

<sup>109</sup> B. Wolbert, *The Short Century of Europe...*, op. cit., p. 181.

<sup>110</sup> Ibidem, p. 180.



Oman), Gavin Jantjes (1948, Sudafrica - vive ad Oslo), Isaac Julien (1960, Londra), Kaswende (1960, Zambia - vive nella Repubblica Democratica del Congo), Seydou Keïta (1923-2001, Mali-Parigi), William Joseph Kentridge (1955, Sudafrica), Bodys Isek Kingelez (1948-2015, Congo-Repubblica Democratica del Congo), Vincent Kofi (1923-1974, Ghana), Rachid Koraichi (1947, Algeria - vive a Parigi), Sydney Kumalo (1935-1988, Sudafrica), Moshekwa Langa (1975, Sudafrica - vive ad Amsterdam), Christian Lattier (1925-1978, Costa d'Avorio), Ernest Mancoba (1904-2002, Sudafrica-Francia), Santu Mofokeng (1956-2020, Sudafrica), Zwelethu Mthethwa (1960, Sudafrica), John Muafangejo (1943-1987, Namibia), Thomas Mukarobgwa (1924-1999, Zimbabwe), Malangatana Ngwenya (1936-2011, Mozambico), Iba N'Diaye (1928-2008, Senegal-Francia), Amir Nour (1939, Sudan - vive a Parigi), Uche Okeke (1933-2016, Nigeria), Antonio Ole (1951, Angola), Ben Osawe (1931-2007, Nigeria), Ouattara Watts (1957, Costa d'Avorio - vive a New York), Ricardo Rangel (1924-2009, Mozambico), Marc Riboud (1923-2016, Lione), Gerard Sekoto (1913-1993, Sudafrica-Parigi), Yinka Shonibare (1962, Londra), Malick Sidibe (1936-2016, Mali), Gazbia Sirry (1925, Egitto), Lucas Sithole (1931-1994, Sudafrica), Cecil Skotnes (1926-2009, Londra-Sudafrica), Pascal Marthine Tayou (1967, Cameroon- vive a Bruxelles), Tshibumba (c.1947, Congo), Twins Seven-Seven (1944-2011, Nigeria), Susanne Wenger (1915-2009, Austria - Nigeria) e Sue Williamson (1941, Lichfield - vive in Sudafrica).

### *2.3.2 Le cinque Platform della Documenta di Kassel del 2002*

L'undicesima edizione della Documenta di Kassel è ritenuta una delle più importanti manifestazioni degli ultimi decenni in quanto è stata la prima vera esposizione di Documenta globale e postcoloniale che ha visto come suo direttore artistico il primo curatore non europeo<sup>111</sup>.

---

<sup>111</sup> <<https://documenta11.de/data/english/index.html>> (consultato in data 6 aprile 2020)

L'annuncio del nome che avrebbe guidato l'esposizione del 2002 fu dato il 26 ottobre 1998; venne nominato Okwui Enwezor, presentato come critico e curatore indipendente di origine nigeriana residente a New York<sup>112</sup>.

Il metodo radicalmente innovativo che Enwezor utilizzò per la sua impresa curatoriale si basa su una curatela diffusa, in cui il direttore lavorava a stretto contatto con un *team* di collaboratori e co-curatori: Carlos Basualdo, Ute Meta Bauer, Susanne Ghez, Sarat Maharaj, Mark Nash e Octavio Zaya. Questa scelta aveva il preciso intento di ridefinire ambiziosamente la struttura e il significato delle istituzioni artistiche alla luce della globalizzazione e di un modello di arte "decolonizzata"<sup>113</sup>. Egli voleva infatti enfatizzare l'importanza di un'apertura, in un mondo che ormai era caratterizzato dalla migrazione e dal dislocamento e in cui i recenti fatti dell'11 settembre 2001 rischiavano di portare nuovamente a galla un certo razzismo nei confronti dei rifugiati e in generale verso l'Islam<sup>114</sup>.

Per raggiungere questo obiettivo decise di espandere l'esposizione su diverse traiettorie: sul piano teorico, sul piano spaziale e su quello disciplinare. Nell'introduzione al catalogo dell'esposizione egli stesso scrive:

«As an exhibition project, *Documenta11* begins from the sheer side of extraterritoriality: firstly, by displacing its historical context in Kassel; secondly, by moving outside the domain of the gallery space to that of the discursive; and thirdly, by expanding the locus of the disciplinary models that constitute and define the project's intellectual and cultural interest»<sup>115</sup>.

Anche per questo motivo, *Documenta11* incorpora una doppia prospettiva, globale e postcoloniale, con cui si propone di riconnettere l'Europa e il Nordatlantico con il resto del mondo – concentrandosi in particolare sugli artisti africani e della diaspora africana.

---

<sup>112</sup> A. Gardner e C. Green, *Post-North? Documenta11 and the Challenges of the "Global Exhibition"*, in "OnCurating", the *documenta* issue, n. 33, June 2017, Nanne Burman & Dorothee Richter, Zürich 2017, p. 111.

<sup>113</sup> *Ibidem*, p. 109.

<sup>114</sup> *Ibidem*, p. 110.

<sup>115</sup> O. Enwezor, *The Black Box*, in *Documenta11\_Platform 5*, catalogo mostra a cura di O. Enwezor (Vienna 2001 - Kassel 2002), Hatje Cantz, Ostfildern-Ruit 2002, p. 42

In qualche modo, questa operazione rispecchia quella che aveva compiuto nel 1955 Arnold Bode, quando ha riportato la Germania del Secondo Dopoguerra in contatto con l'esperienza artistica modernista del resto dell'Europa.

Nel mettere in discussione l'egemonia dell'Occidente per quanto concerne la definizione dell'arte contemporanea, l'esposizione si propone come un progetto politico e intellettuale, coinvolgendo non solo gli artisti, ma creando un discorso più esteso verso altri campi del sapere che comprendesse anche figure come economisti, avvocati, politologi e altri esperti. È l'aggrovigliamento infatti, non la differenza, a governare la Documenta impegnata e postcoloniale di Enwezor.

Invece che presentare un'unica mostra nella solita sede, Kassel, si decise di concepire il percorso espositivo attraverso una struttura organizzata in cinque *platform* – come le chiamò lo stesso curatore – realizzate in quattro continenti, tra marzo 2001 e settembre 2002. L'intenzione di queste *platform* era quella di portare l'ambito artistico in cui si muoveva la Documenta di Kassel ad aprirsi in un dialogo con altri campi disciplinari ed altre città.

Specifico intenzione del direttore artistico era infatti quella di sviluppare attraverso le *platform* una varietà di argomenti più complessi che avrebbero costituito le fondamenta della vera e propria manifestazione Documenta11 (ossia la quinta *platform*), dei modelli disciplinari del tentativo di interrogarsi, mappare e di interpretare i più urgenti processi storici e di cambiamento in atto a livello globale.

Le prime quattro *platform* si concretizzarono in una serie di convegni di artisti, scrittori, intellettuali ed altri esperti, su tematiche ritenute fondamentali per la comprensione del mondo attuale: l'offuscata democrazia dei primi anni del XXI secolo, la riconciliazione messa alla prova dalla ricerca di giustizia, l'ibridismo culturale e l'urbanizzazione<sup>116</sup>.

La prima Platform, *Democracy Unrealized*, si è tenuta prima a Vienna (15 marzo - 23 aprile 2001) e poi a Berlino (9 - 30 ottobre 2001), proponendo lezioni di oltre venti oratori internazionali.

La seconda Platform, *Experiments with Truth: Transitional Justice and The Processes of Truth and Reconciliation*, si è invece tenuta a New Delhi, dal 7 al 20 maggio 2001, e si è sviluppata in una duplice forma: una conferenza di

---

<sup>116</sup> A. Gardner e C. Green, *Post-North? Documenta11...*, op. cit., p. 113.

cinque giorni in cui parteciparono oltre trenta relatori con i loro interventi, lezioni e dibattiti pubblici e la programmazione di una serie di proiezioni video e film di diversi registi.

La terza Platform, *Créolité and Creolization*, si è tenuta nell'isola di Santa Lucia nelle Indie Occidentali sul mare dei Caraibi, tra il 12 e il 16 gennaio 2002; si sviluppò nella forma di *workshop* a porte chiuse, i cui risultati vennero poi divulgati all'interno della serie di pubblicazioni di Documenta11.

La quarta Platform infine, *Under Siege: Four African Cities, Freetown, Johannesburg, Kinshasa, Lagos*, consistette invece in un pubblico simposio in cui si discusse della situazione presente nei centri urbani africani. Si tenne nella città di Lagos, in Nigeria, dal 15 al 21 marzo 2002, con l'obiettivo di costituire una conferenza interdisciplinare – tra architetti, urbanisti, sociologi, economisti, artisti, criminologi, scrittori e intellettuali, provenienti dall'Africa e dall'estero – in cui poter esaminare gli aspetti politici, sociali, economici e culturali di queste città, con l'obiettivo ambizioso di reinventarne l'immaginario urbano, evidenziando le caratteristiche che le identificavano come luoghi che possedevano ancora una grande vitalità e una vivace creatività<sup>117</sup>.

Il 30 aprile 2002 Documenta11 annunciò la lista dei 116 artisti invitati a partecipare all'esposizione, mentre l'apertura della quinta Platform, la *platform* finale che rappresentava effettivamente l'esposizione Documenta11, avvenne l'8 giugno 2002 e si concluse il 15 settembre dello stesso anno.

Parallelamente agli oltre 100 giorni di durata dell'evento sono state organizzate anche diverse lezioni, *talks*, *workshop*, seminari, performance e concerti, in collaborazione con gli artisti nell'intento di coinvolgere più attivamente l'audience nella comprensione dei loro lavori.

Gli artisti africani e della diaspora che parteciparono a Documenta11 furono<sup>118</sup>: Georges Adéagbo (1942, Benin), con l'installazione *The Theatre of the World* (2002); Zarina Bhimji (1963, Uganda - vive a Londra), con il film *Out of Blue* (2002) in cui si confronta con l'impossibilità di riconciliarsi con quello che è successo in Uganda negli anni del regime di Idi Amin, in cui decine di migliaia di

---

<sup>117</sup> <<https://documenta11.de/data/english/platform4/index.html>> (consultato in data 14 aprile 2020).

<sup>118</sup> <<https://documenta11.de/data/english/index.html>> (consultato in data 14 aprile 2020).

cittadini furono uccisi e di cui lei fu testimone prima di emigrare a Londra; Black Audio Film Collective (attivo tra 1983 e 1998 a Londra), un collettivo di artisti e registi – composto da John Akomfrah, Reece Auguiste, Eddie Georfe, Lina Gopaul, Avril Johnson, Trevor Mathison e David Lawson – con un film che documenta le proteste degli anni Ottanta contro il razzismo britannico verso le persone di colore; Frédéric Bruly Bouabré (1923-2014, Costa d'Avorio), con tre delle sue serie grafiche in cui sviluppa un sistema di scrittura inventato per la sua lingua nativa, il *bèté*; Touhami Ennadre (1953, Marocco - vive a Parigi), con il suo progetto fotografico *New York City, September 11, 2001* in cui aveva documentato il processo di ripresa dalla tragedia del World Trade Center; Meschac Gaba (1961, Benin - vive ad Amsterdam) la cui opera, a partire dal 1997, si concentra sul progetto di un museo d'Arte Africana Contemporanea – dal momento che una simile realtà ancora non esisteva – di cui mette in scena delle possibili ipotesi architettoniche, per Documenta11 presenta le installazioni della Libreria, del Ristorante e dello Shop del museo; Kendell Geers (1968, Sudafrica - vive tra Londra e Bruxelles) presenta per l'esposizione del 2002 *Suburbia* (1999), una serie di fotografie che documentavano le precauzioni prese nelle abitazioni private di Johannesburg per la sicurezza, che riducevano i cittadini in gabbie in cui si sentivano liberi e protetti; David Goldblatt (1930-2018, Sudafrica), con una serie di fotografie documentarie sul Sudafrica post-apartheid, in cui ancora risuonavano i suoi echi; Le Groupe Amos (fondato in Congo nel 1989), composto da Flory Kayembe Shamba, Josè Mpundu, Thierry N'Landu Mayamba e Jos Das, che presenta una selezione di programmi radio in cui il gruppo affronta diversi argomenti a favore della giustizia sociale.

Huit Facettes: Dynamic Artistique & Culturelle (fondato del 1996 in Senegal), collettivo di artisti visivi composto da Abdoulaye N'Doye, El Hadji Sy, Fode Camara, Cheikh Niass, Jean Marie Bruce, Mor Lisa Ba e Amadou Kane Sy, che presenta una documentazione del lavoro svolto dal 1999, caratterizzato dall'obiettivo di mediare le disparità tra Terzo e Primo Mondo, organizzando *workshop* nei villaggi rurali del Senegal; William Kentridge (1955, Sudafrica) con la video installazione *Confessions of Zeno* in cui, attraverso dei disegni su carta di cui proietta le ombre come animazioni cinematografiche, compie un



*Figura 2.3* - William Kentridge, *Confessions of Zeno*, 2002, film installation, Kassel, Binding-Brauerei

dislocamento della vicenda raccontata da Svevo ambientandola a Johannesburg nel periodo dell'apartheid (*Figura 2.3*); Bodys Isek Kingelez (1948-2015, Congo-Repubblica Democratica del Congo), con i suoi modelli urbani multi-materici dal titolo *Kimbembele Ihunga - Kimberville* (1994); Santu Mofokeng (1956-2020, Sudafrica), con un'indagine fotografica degli orizzonti del Sudafrica visti come luoghi spirituali e allo stesso tempo di conflitto; Olumuyiwa Olamide Osifuye (1960, Nigeria), con il suo foto-documento della città di Lagos; Ouattara Watts (1957, Costa d'Avorio - vive a New York), con i suoi architettonici dipinti-collage in cui combina molteplici registri mistici e materiali (*Figura 2.4*); Yinka Shonibare (1962, Londra) con al sua installazione *Gallantry and Criminal Conversation* (2002), in cui l'artista evoca una scena del Grand Tour per mostrare la realtà nascosta di turismo sessuale dei viaggi di formazione dei giovani aristocratici europei; Lorna Simpson (1960, New York), con un'esplorazione del tema del gender e della razza attraverso l'installazione video *31 2002*, in cui due donne vengono filmate in maniera invasiva nel corso di un'intera giornata; Pascale Marthine Tayou (1967, Cameron - vive a

Bruxelles), con la sua installazione site-specific *Game Station* (2002) composta da dieci schermi che proiettano immagini della città di Yaoundé e da altrettante cuffie da cui poter sentire i suoni delle frequenze radio del mondo, il cui intento è mostrare che il dialogo globale è possibile ma è allo stesso tempo intraducibile; e infine, Jean-Marie Teno (1954, Cameron - vive in Francia), con il suo film *Vacances au Pays* (2000) in cui espone la falsa promessa di un modernismo post-coloniale nella capitale del Cameron, Yaoundé, dove non esistono né servizi pubblici, né acqua potabile.



Figura 2.4 - Ouattara Watts, *Three Paintings* (1998-2002), 2002, paintings, Kassel, Binding-Brauerei

## 2.4 Biennale di Dakar

A partire dagli anni Ottanta si può osservare a livello globale una vasta proliferazione di biennali d'arte; lo stesso fenomeno si registra anche in Africa a partire dal 1995, con la nascita della Biennale di Johannesburg (che durerà solo fino al 1997). Si ricordano anche, successivamente, la fondazione: nel 2003

della East Africa Art Biennale (EASTAFAB) in Tanzania a Dar-es-Salaam, nel 2005 della Biennale di Marrakech, tra 2005 e 2007 della Triennale di Luanda in Angola e del SUD-Salon Urbain de Douala in Camerun, nel 2007 della Triennale di Douala, nel 2008 della Biennale di Lubumbashi nella Repubblica Democratica del Congo e nel 2010 della Biennale del Benin a Cotonou<sup>119</sup>.

La Biennale di Dakar è nata nel 1989 come “Biennale de Dakar des Arts et des Lettres”, grazie alla volontà condivisa dello Stato del Senegal – nell’intento di promuovere l’immagine del Paese come baluardo della cultura moderna e della democrazia a livello internazionale – assieme a quella degli artisti locali che, sin dagli anni Settanta, organizzavano regolarmente esposizioni per portare alla luce gli sviluppi contemporanei della creazione artistica africana, i quali speravano di poter così accrescere la loro visibilità internazionale e intensificare relazioni e discussioni con il resto del mondo<sup>120</sup>. L’istituzione della Biennale di Dakar si pone inoltre in continuazione con il processo di diffusione della cultura africana che era stato intrapreso in prima istanza nel 1966 con la creazione del Festival Mondial des Arts Nègres, fortemente voluto dal primo presidente eletto della Repubblica del Senegal Leopold Sedar Senghor, uno dei rappresentanti del movimento letterario, politico e culturale della *nègritude*<sup>121</sup>.

La prima edizione risale al 1990 e riguardò in particolare la letteratura, mentre nel 1992 si tenne la seconda edizione, il cui *focus* fu invece centrato sulle arti visive. L’edizione del 1992 si strutturò sul modello della Biennale di Venezia e dei suoi padiglioni nazionali, invitando artisti provenienti da tutto il mondo: Africa, Europa, America e Asia. Tuttavia tale ideazione fallì nella sua realizzazione in quanto molti paesi non risposero all’invito e, a causa delle difficoltà organizzative e tecniche, molte opere non arrivarono mai a destinazione. Dopo queste prove iniziali, si prese la decisione di orientare la Biennale di Dakar esclusivamente sulle pratiche artistiche africane (arti visive,

---

<sup>119</sup> T. Fillitz, *The Biennial of Dakar and South-South Circulations*, in “Artl@s Bulletin”, Vol. 5, n. 2 (Article 6) South-South Axes of Global Art, Purdue University, 2016, p. 58 <<https://docs.lib.purdue.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1087&context=artlas>>.

<sup>120</sup> Ibidem, p. 59.

<sup>121</sup> C. Pattaro, *Dak’Art. Biennale de l’Arte Africain Contemporain*, in *Storie della Biennale di Venezia*, a cura di S. Portinari e N. Stringa, Edizioni Ca’Foscari - Digital Publishing, Venezia 2019, p. 287 <[https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/books/978-88-6969-367-0/978-88-6969-367-0-ch-18\\_D1for8y.pdf](https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/books/978-88-6969-367-0/978-88-6969-367-0-ch-18_D1for8y.pdf)>.



design, tessile) e, a partire dal 1996, la sua struttura si trasformò fino a diventare un'esposizione specificamente dedicata all'arte contemporanea africana. La Biennale, da quel momento in poi, mirò ad essere uno spazio in cui mostrare le diverse visioni e approcci contemporanei dell'arte africana, senza pregiudizi e in relazione a una pluralità di fonti e influenze<sup>122</sup>.

La scelta di dedicare la Biennale di Dakar esclusivamente all'arte contemporanea africana trova le sue fondamenta nel fatto che, dopo l'istituzione nel 1966 del Festival Mondial des Arts Nègres, in molte città dell'Africa erano nate numerose manifestazioni per promuovere la cultura africana. In quel momento Ougadougou (Burkina Faso) si era già guadagnata la fama di capitale del cinema africano, Bamako (Mali) quella di capitale della fotografia, Abidjan (Costa d'Avorio) dello spettacolo e Luanda (Angola) della danza. Apparve chiara, allora, la scelta di focalizzare la Biennale di Dakar sull'arte visiva, rafforzata anche dalla tradizionale attenzione del Senegal per questo ambito culturale<sup>123</sup>.

Dak'Art è un'istituzione subordinata al Ministero della Cultura e al Presidente della Repubblica del Senegal e si fonda sulle figure del Segretario generale e del Comitato. Il Segretario generale della Biennale è a tutti gli effetti un dipendente pubblico al quale spetta, tra gli altri compiti, quello di proporre per ciascuna edizione i nomi dei membri del Comitato curatoriale (fino al 2004 chiamato "*conseil scientifique*"); è invece compito del Comitato curatoriale la

---

<sup>122</sup> <<https://www.biennialfoundation.org/biennials/dak'art-the-biennial-of-the-contemporary-african-art/>> (consultato in data 17 aprile 2020).

<sup>123</sup> Si pensi che, a partire dall'indipendenza del Senegal (1960), lo Stato cercò di ridefinire la cultura contemporanea africana attraverso il concetto della *négritude* (movimento culturale, politico, letterario e ideologico africano, che ha come missione la valorizzazione culturale e la rivendicazione della dignità dei neri nei confronti delle civiltà bianche), applicandolo anche alle arti visive. Infatti, una generazione di artisti senegalesi vicini all'allora neo-presidente Senghor, conosciuti sotto il nome di Ecole de Dakar, si fecero portavoce di questa ideologia che divenne parte di una vera e propria estetica nazionale. Il ruolo dello Stato senegalese nell'ambito delle arti divenne quindi quello di maggior patrono e di fondatore di numerose istituzioni culturali, tra cui il Sorano National Theatre, il Musée Dynamique e l'Ecole Nationale des Beaux Arts di Dakar. Gli artisti della Scuola di Dakar dunque godettero di un'insolita posizione di privilegio, ricevendo supporto economico ed istituzionale direttamente dallo Stato. La Biennale di Dakar viene considerata per questo la naturale prosecuzione del processo di diffusione della cultura contemporanea africana intrapreso da Senghor e ha come fondamentale precedente il Festival Mondial des Arts Nègres del 1966, voluto dallo stesso. I. Ebong, *Négritude: Between Mask and Flag - Senegalese Cultural Ideology and the Ecole de Dakar*, in *Reading the Contemporary...*, op. cit., pp. 129-143.

selezione degli artisti da invitare alla manifestazione, così come l'assegnazione dei principali premi. Fino al 2004 questi compiti spettavano al Comitato scientifico, che doveva anche nominare i commissari del Comitato internazionale di selezione e di giuria e identificare i professionisti da invitare alla manifestazione<sup>124</sup>.

A differenza di tutte le biennali, essa non si organizza per padiglioni nazionali (ad esclusione dell'edizione del 1992), né è presente un curatore generale; la partecipazione alla Biennale è aperta a tutti, unico requisito necessario è il possesso del passaporto di un paese del Continente africano. La candidatura degli artisti deve essere spontanea e seguire le istruzioni del bando emesso sul sito ufficiale dal segretariato della Biennale. Il Comitato dunque non sceglie liberamente gli artisti, ma li seleziona tra quelli che si sono candidati (tranne per quanto riguarda le Esposizioni individuali) esaminando i dossier di presentazione inviati.

La Biennale di Dakar si costituisce di tre sezioni espositive ufficiali conosciute come Dak'Art IN – l'Esposizione internazionale (in cui si trovano gli artisti scelti dal Comitato), le Esposizioni individuali (spazio dedicato alle retrospettive di pochi artisti africani o internazionali) e il Salon del design (non presente in tutte le edizioni) – in contrapposizione ad un altro evento indipendente, il Dak'Art OFF, in cui si potevano vedere – dislocati per la città e nelle zone confinanti – i lavori degli artisti locali esclusi dalla manifestazione ufficiale e altre iniziative ed eventi collaterali. L'OFF fu concepito come uno spazio di totale libertà artistica, al di fuori del controllo della Biennale e privo di qualsivoglia criterio di selezione. Si colloca nelle vicinanze di Dakar e si concretizza in più di duecento esposizioni auto-organizzate o curate, individuali o collettive, di artisti africani e non. L'importanza che ha assunto questa manifestazione non ufficiale accanto alla vera e propria *Dak'Art* si comprende chiaramente dalle parole di Mauro Petroni, artista italiano che vive a Dakar da oltre 25 anni e che si occupa, sin dal 2000, di curare il catalogo/mappa di *Dak'Art OFF*.

Egli sottolinea come questa compresenza di eventi sia diventata la vera peculiarità della Biennale di Dakar:

---

<sup>124</sup> C. Pattaro, *Dak'Art. Biennale...*, op. cit., p. 289.

«For sure one can say that the IN is more elitist, whereas the OFF is a really popular space – it is important to leave it without central curatorship, in order to have that variety of exhibitions. [...] This combination between In and OFF makes the special character of the Biennale»<sup>125</sup>.

Fino al 2006 il Comitato di selezione era molto numeroso (fino a 16 membri) ed era composto per almeno la sua metà da personalità europee o nordamericane. La grande presenza di esponenti non africani nelle prime edizioni della Biennale causò non pochi problemi, in quanto gli artisti e gli specialisti locali percepivano il rischio che il discorso sull'arte contemporanea africana si spostasse su di una prospettiva occidentale. Eppure, è chiaro che queste scelte furono fatte, nelle prime edizioni, con la speranza di assicurare così qualità alla selezione degli artisti partecipanti e nell'intento di attrarre visibilità nel circuito globale delle biennali. La situazione cambiò nettamente nel 2006, anno della settima edizione di Dak'Art, per la quale venne nominato per la prima volta un direttore artistico. La Biennale del 2006 fu il progetto più grande e senza dubbio il più riuscito<sup>126</sup>.

A partire dall'edizione del 2008 il sistema ritornò a fondarsi sul Comitato di selezione così come era sempre stato e solo nelle successive edizioni esso diventò più ristretto, contando fino ad un massimo di 4 membri a partire dall'edizione del 2010, necessariamente tutti africani o della diaspora.

Una caratteristica specifica di Dak'Art risiede anche nella sua capacità di concretizzarsi come centro in cui promuovere interazioni, scambi e relazioni tra gli artisti e i professionisti dell'arte, anche a livello internazionale oltre che regionale; ciò accade efficacemente anche grazie alla politica di inviti<sup>127</sup> che si attua durante ogni edizione della manifestazione. Molti artisti, grazie a questo meccanismo, hanno trovato accesso al mercato internazionale in seguito alla

---

<sup>125</sup> T. Fillitz, *The Biennial of Dakar...*, op. cit., p. 66.

<sup>126</sup> Ibidem, p. 62.

<sup>127</sup> *L'invitation policy* infatti comprende non solo gli artisti selezionati, ma anche lo specifico invito di professionisti dell'arte provenienti da tutto il mondo, che venivano portati in Senegal per partecipare alla manifestazione (in particolare nella prima settimana) a cui si spesava viaggio, vitto e alloggio. Infatti, gran parte del budget (circa il 30%) serviva a questo scopo. Per questo si può dire che Dak'Art promuove non solo la circolazione delle opere d'arte, ma anche quella delle persone. T. Fillitz, *The Biennial of Dakar...*, op. cit., p. 65.

Biennale, mentre altri hanno venduto i propri lavori durante o poco dopo la conclusione della manifestazione<sup>128</sup>.

#### 2.4.2 “Dak’Art 7” (2006)

La settima edizione di Dak’Art, dal titolo “Afrique: entendous, sous-entendus et malentendus” – letteralmente “Africa: intesi, sottintesi e malintesi” – è stata diretta da Yacouba Konaté, rinomato filosofo e professore all’Università di Abidjan-Cocody e fedele collaboratore nelle precedenti edizioni, consacrando come la prima Biennale di Dakar con un direttore artistico.

Konaté riceve anche la possibilità di selezionare un gruppo di sei commissari e co-curatori – che sostituirono per la prima volta in questa edizione il Comitato scientifico – ai quali affida rispettivamente le ricerche artistiche nell’ambito di una precisa zona geografica: Celestin Badibanga (Africa centrale), Abdellah Karroum (Africa settentrionale), Barbara Murray (Africa australe), Amy Horschak (Americhe), Marie Luise Syring (Europa), Olabisi Silvia (Africa occidentale) e Youma Fall (Senegal). Per quanto riguarda le modalità di selezioni degli artisti, questi vennero scelti tra i nomi proposti dai sei commissari e – come avveniva nelle precedenti edizioni – tra quelli che si candidavano tramite l’apposito bando.

Nonostante tutti i cambiamenti nella struttura organizzativa, non vennero apportate alla manifestazione le innovazioni sperate, soprattutto per quanto riguardava il processo di creazione della Biennale; non si riscontrò infatti lo sviluppo di un modello di esposizione specifico e personale, rimanendo piuttosto molto legato al passato<sup>129</sup>. Ciò che apparve immediatamente chiaro però fu l’inequivocabile grandezza di Dak’Art 2006; con quasi il doppio degli artisti rispetto ai precedenti allestimenti e contando più opere per ciascun artista nel catalogo.

---

<sup>128</sup> P.N. Roberts, *Dakart Spaces of Expression*, in “African Arts”, Vol. 39, n. 4, Winter 2006, UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006, p. 56.

<sup>129</sup> Ibidem, p. 54.

La settima edizione di Dak'Art ebbe luogo dal 5 maggio al 5 giugno 2006, presentando al pubblico 89 artisti africani e della diaspora, provenienti da 28 Paesi africani e dal resto del mondo<sup>130</sup>. Gli artisti che parteciparono furono: Adel Abdessemed (1971, Algeria - vive negli Stati Uniti), Cheikhou Bâ (1971, Senegal), Mamadou Ballo (Costa d'Avorio), Manuel "Nù" Barreto (1966, Guinea-Bissau - vive a Parigi), Louis Basto (1969, Mozambico) e Berry Bickle (1959, Zimbabwe), Taïb Bel Haj (Tunisia), Jack Beng-Thi (1951, Francia), Joseph Bertiers (1963, Kenya), Madeleine Bomboté (1975, Mali - vive a Dakar), Amel Bouslama (1955, Tunisia), Wim Botha (1974, Sudafrica), Frédéric Bruly Bouabré (1923-2014, Costa d'Avorio), Louis Cameron (1973, Stati Uniti - vive a Berlino), Cherin Cheri (1955, Repubblica Democratica del Congo), Soly Cissé (1969, Senegal), Cláudia Cristóvão (1973, Angola), Hassan Darsi (1961, Marocco), Salif Youssouf Diabagaté (1978, Costa d'Avorio), Mohamed Diabaté (1964, Mali), Dilomprizulike (1960, Nigeria), Djibril André Diop (1953, Senegal), Aly Doa (1976, Egitto), Sokey Edoth (1955, Togo), Bright Ugochukwu Eke (1976, Nigeria - vive in Senegal), Brahim El Anatsui (1944, Ghana - vive in Nigeria), El Loko (1950-2016, Togo-Germania), Emmanuel Eni (1967, Nigeria), Safaâ Erruas (1976, Marocco), Ludovic Fadairo (1947, Benin), Mounir Fatmi (1970, Marocco - vive in Francia), Aïcha Filali (1956, Tunisia), Osvaldo Da Fonseca (1970, Angola), Pélagie Gbaguidi (1965, Benin - vive a Bruxelles), Marcel Gotene (1939-2013, Congo-Marocco), Khaled Hafez (1963, Egitto), "Annie" Anawana Haloba (1978, Zambia - vive ad Amsterdam), Mohamed Kacimi (1942-2003, Marocco), Amadou Kane Sy (1961, Senegal), Jak Katarikawé (1940, Uganda), Souleymane Keïta (1947-2014, Senegal), Amal El Kenawy (1974, Egitto), Richard Kimathi (1971, Kenya), Abdoulaye Konaté (1953, Mali), Jems Robert Koko Bi (1966, Costa d'Avorio - vive in Germania), Bill Kouelany (1965, Congo), Chiurai Kudzanai (1981, Zimbabwe), Siriki Ky (1953, Costa d'Avorio), Ndary Lô (1966-2017, Senegal), Alfred Liyolo (1943-2019, Repubblica Democratica del Congo-Austria), Churchill Madikida (1973, Sudafrica), Ngwengwe Malagnatana (1936-2011, Mozambico), Sapin Makengele Ma Mungwa Mavita "Sapinart" (1980, Repubblica Democratica del

---

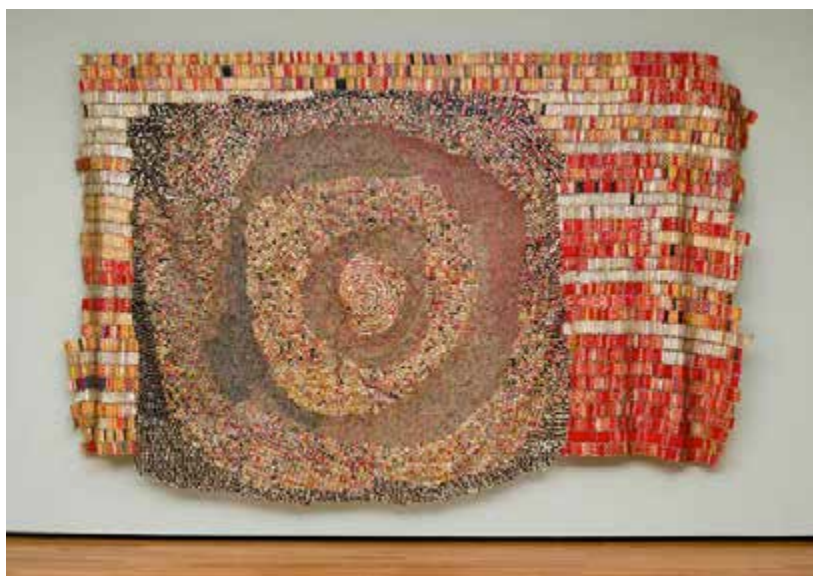
<sup>130</sup> <https://biennaledakar.org/2012/spip.php?article31> (consultato in data 24 aprile 2020).

Congo - vive in Olanda), Arjan Martins (1960, Brasile), Missheck Masamvu (1980, Zimbabwe), Colbert Mashile (1972, Sudafrica), Berry Matundu (Repubblica Democratica del Congo), Myriam Mihindou (1964, Gabon - vive in Francia), Aimé Mpane (1968, Repubblica Democratica del Congo - vive a Bruxelles), Mambakwedza Mutasa (1974, Zimbabwe), Victor Mutelekesha (1976, Zambia - vive in Norvegia), Ingrid Mwangi (1975, Kenya - vive in Germania), Pascal Nampémanla Traoré (1971, Costa d'Avorio - vive a Dakar), Kori Newkirk (1970, New York), Babacar Niang (1969-2015, Senegal), Ibrahima Niang (1976, Senegal), Serigne Mor Niang "Mara" (1972, Senegal), Nnenna Okore (1975, Australia - vive tra Nigeria e Stati Uniti), Senam Okudzeto (1972, Stati Uniti - vive tra Londra, New York e Basel), Bruce Onobrakpeya (1932, Nigeria), Aboudramane Ouattara "Watts" (1957, Costa d'Avorio - vive negli Stati Uniti), Ankomah Owusu (1956, Ghana), Keith Piper (1960, Malta - vive in Inghilterra), Hilario Pompilio "Gemuce" (1963, Mozambico), William L. Pope (1955, Stati Uniti), Hani Rashed (1975, Egitto), Robin Rhode (1976, Sudafrica - vive a Berlino), Jacques Samir Stenka (1945, Costa d'Avorio), Bassirou Sarr (Senegal - vive in Germania), Berni Searle (1964, Sudafrica), Mamady Seydi (1970, Senegal), Phillipus Sheehama (1974, Namibia), Saliou Traoré (1965, Burkina Faso), Andrew Tshabangu (1966, Sudafrica), Freddy Tsimba (1967, Repubblica Democratica del Congo), Ernest Weangaï "Weangue" (1963, Repubblica Centrafricana), Guy Bertrand Woueté Lotchouang (1980, Camerun), Billie Zangewa (1973, Malawi - vive in Sudafrica), Dominique Zinkpé (1969, Benin).

Tra le opere esposte nel mese della mostra almeno la metà erano "digitali", dato che si scontra con lo stereotipo romantico di coloro che visitarono l'esposizione alla ricerca di tracce di un'Africa autentica e primitiva, anche se residui di questa nostalgia romantica si possono riconoscere nell'utilizzo da parte di alcuni artisti di materiali di riciclo, tessuti in stampe tradizionali africane e lo stretto contatto presente con elementi naturali e della terra. Si registra anche che un quarto delle opere esposte era di giovani artisti e un altro quarto faceva parte di quelle di artisti ritenuti tra i fondatori dell'arte contemporanea africana, mentre il resto dei lavori apparteneva ad artisti affermati. Anche i temi affrontati all'interno dell'esposizione erano tra loro molto diversi e andavano dalla politica

all'ecologia, dall'identità all'urbanizzazione, dalla spiritualità alle problematiche economiche e sociali<sup>131</sup>.

Tra le opere premiate si individua l'installazione multivideo *Fata Morgana/The Mirage* di Claudia Cristovão, in cui venivano mostrate su più monitor le testimonianze di persone che avevano lasciato l'Africa durante il periodo dell'indipendenza dal dominio coloniale e contemporaneamente veniva proiettata, su uno schermo più grande, il filmato di una delle *ghost town* della Namibia (nate durante la corsa ai diamanti e inghiottite dal deserto quasi immediatamente)<sup>132</sup>. Tra i vari lavori degli artisti presenti si ricordano: il tessuto/ tenda metallico creato con tappi di bottiglia in rame e alluminio di El Anatsui (*Figura 2.5*), il video *Booby-trapped Heaven* di Amal El Kanawy, la performance *Lamentations* di Annie Anawana Haloba, i tessuti ricamati *Getting Happy* di Billie Zangewa, la casa fatta di rovine, ricordi e storie di Bill Kouelany, la proiezione video *Bixel* di Kori Newkirk e l'installazione *Getting out of History* di Mounir Fatmi; queste ultime due opere, esposte in contrapposizione l'una all'altra, detenevano entrambe un rapporto con gli Stati Uniti: di critica alle politiche razziali la prima e di documentazione sui movimenti politici antirazzisti



*Figura 2.5* - El Anatsui, *Dzesi II*, 2006, aluminum liquor bottle caps and copper wire, Ohio, Courtesy collection Akron Art Museum

<sup>131</sup> C. Pattaro, *Dak'Art. Biennale...*, op. cit., p. 296.

<sup>132</sup> C. Brown, *A Global Africa at Dak'Art 7*, in "African Arts", Vol. 39, n. 4, Winter 2006, UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006, p. 60.

la seconda<sup>133</sup>. La costruzione curatoriale per coppie o gruppi di opere che si scontravano nei temi o si rafforzavano vicendevolmente nei significati si ritrova anche in altri casi, costituendo una caratteristica ripetuta nel modo in cui la Biennale fu concepita. Si tratta ad esempio dell'accostamento dei lavori che evocavano epoche remote di Alfred Liyolo con quelli più freschi e attuali di Madeleine Bomboté e di Aïcha Filali, ma anche della scelta di presentare i dipinti di Bruce Onobrakpeya accanto ai disegni in matita colorata di Frédéric Bruly Bouabré per amplificarne la potenza espressiva<sup>134</sup>. Questa costruzione di analogie e opposizioni sembra articolarsi anche per quanto riguarda gli argomenti affrontati nelle varie opere, come per le antenne di Babacar Niang nell'installazione *Urban Congestion* e l'installazione *The Face of the City* di Dilomprizulike (Figura 2.6), entrambe meditazioni sul traffico, l'affollamento e l'alienazione nelle città africane nel periodo postcoloniale; lo stesso vale per le installazioni *Bush Taxi* di Dominique Zinkpe, che sollevava i temi caldi della guerra al terrorismo a seguito dei recenti eventi dell'11 settembre (alludendo



Figura 2.6 - Dilomprizulike, *The Face of the City*, 2006, installation, wood and savaged items, Dakar

---

<sup>133</sup> S.J. Van Rensburg, *Art Routes: Negotiating Dak'Art*, in "African Arts", Vol. 39, n. 4, Winter 2006, UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006, p. 66.

<sup>134</sup> F. Ugiomoh, *Dak'art 2006. Yawning Cultural Gaps in Fusing Landscapes*, in "Third Text", Vol. 21, Issue 1, January 2007, p. 91.



metaforicamente anche ai rapporti tra Africa e Paesi ex-colonizzatori) e *I Have a Dream*, video di Nù Barreto, altrettanto focalizzato sulla tragedia americana del 2001, in cui si mettevano in bocca a George W. Bush le famose parole di Martin Luther King Jr<sup>135</sup>. Focalizzati invece sul corpo, le complessità e le contraddizioni delle identità politiche attribuite alla coscienza collettiva africana sono i montaggi video di Ingrid Mwangi e i negativi fotografici di Myriam Mihindou<sup>136</sup>, mentre sono parte di una riflessione sullo scontro tra ambiente e progresso le opere di Ibrahima Niag e l'opera – premiata – *Acid Rain* di Bright Ugochukwu Eke (*Figura 2.7*), in cui l'artista, che viveva in una delle regioni produttrici di petrolio in Senegal, raccoglie dell'acqua piovana in piccoli sacchetti di plastica (gli stessi che i commercianti utilizzavano per vendere piccole quantità di acqua potabile) contaminati con una sostanza chimica per farla sembrare pioggia acida; questi sacchetti venivano poi appesi ad un albero per osservare, dopo pochi giorni, come l'acqua al loro interno avrebbe iniziato a scioglierli<sup>137</sup>.



*Figura 2.7* - Bright Ugochukwu Eke, *Acid Rain*, 2006, installation, water, ammonium chloride, cellophane, Nsukka (Nigeria)

---

<sup>135</sup> S. Nelson, *Recalling Dak'Art*, in "African Arts", Vol. 39, n. 4, Winter 2006, UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006, p. 64.

<sup>136</sup> F. Ugiomoh, *Dak'art 2006...*, op. cit., p. 91.

<sup>137</sup> M.I. Pensa, *La Biennale de Dakar comme projet de coopération et de développement*, tesi di dottorato, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales en cotutelle avec Politecnico di Milano, a.a. 2010/2011, relatori Jean-Loup Amselle e Rossella Salerno, p. 106.

## III - Arte contemporanea africana: un mercato emergente?

### 3.1 La situazione attuale del mercato dell'arte africana

#### 3.1.1 Lo sviluppo delle fiere d'arte e delle vendite all'asta di arte contemporanea africana

Come emerge dagli studi effettuati da Artprice<sup>138</sup>, Art Basel & UBS Bank<sup>139</sup> e Deloitte<sup>140</sup>, e dagli *African Art Market Reports* di Africa Art Market Today (AAMT)<sup>141</sup>, negli ultimi anni l'arte africana moderna e contemporanea si è imposta come significativo settore in via di sviluppo all'interno del mercato dell'arte (si veda la *Figura 3.1*). In questo contesto è fondamentale l'importanza delle fiere d'arte, assieme a quella delle gallerie e delle case d'asta, infrastrutture cruciali per la vendita e l'esposizione delle opere d'arte.

Un rilevante segnale della crescente confidenza verso l'arte contemporanea dell'Africa è riscontrabile in maniera evidente a partire dall'inizio degli anni Duemila, in cui si registra il lancio sul mercato della prima vendita interamente dedicata all'arte contemporanea africana<sup>142</sup>, *Africa Now* (2009) da parte di una delle case d'asta più importanti a livello internazionale – Bonhams – e la nascita

---

<sup>138</sup> *The Art Market in 2018*, Artprice, 2018 <<https://imgpublic.artprice.com/pdf//the-art-market-in-2018.pdf>> e *The Contemporary Art Market Report in 2019*, Artprice, 2019 <<https://imgpublic.artprice.com/pdf//the-contemporary-art-market-report-2019.pdf>>.

<sup>139</sup> McAndrew Clare (a cura di), *The Art Market 2017*, Art Basel & UBS, 2017 <[https://d33ipftjqr91.cloudfront.net/asset/cms/Art\\_Basel\\_and\\_UBS\\_The\\_Art\\_Market\\_2017.pdf](https://d33ipftjqr91.cloudfront.net/asset/cms/Art_Basel_and_UBS_The_Art_Market_2017.pdf)>.

<sup>140</sup> *Il mercato dell'arte e dei beni da collezione. Report 2018*, Deloitte Private, 2018 <[https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/lu/Documents/financial-services/artandfinance/lu\\_art-finance-report2018-italia.pdf](https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/lu/Documents/financial-services/artandfinance/lu_art-finance-report2018-italia.pdf)>, *Il mercato dell'arte e dei beni da collezione. Report 2019*, Deloitte Private, 2019 <[https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/Deloitte\\_ArtFinance19.pdf](https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/Deloitte_ArtFinance19.pdf)> e *Il mercato dell'arte e dei beni da collezione. Report 2020*, Deloitte Private, 2020 <[https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/ArtFinance\\_report2020\\_Deloitte.pdf](https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/ArtFinance_report2020_Deloitte.pdf)>.

<sup>141</sup> *Africa Art Market Report. Modern + Contemporary*, Africa Art Market, 2014, *Africa Art Market Report. Modern/Contemporary/Design*, Africa Art Market, 2015, *Africa Art Market Report. Modern & Contemporary*, Africa Art Market, 2016 <<https://www.africartmarket.today/it/>>.

<sup>142</sup> Non contando la precedente asta di Sotheby's, *Contemporary African Art from the Jean Pigozzi Collection*, tenuta a Londra il 24 giugno 1999, in cui furono venduti l'88% dei lotti, provenienti dalla Collezione d'Arte Africana Contemporanea Jean Pigozzi, per un totale di 227.861 sterline.

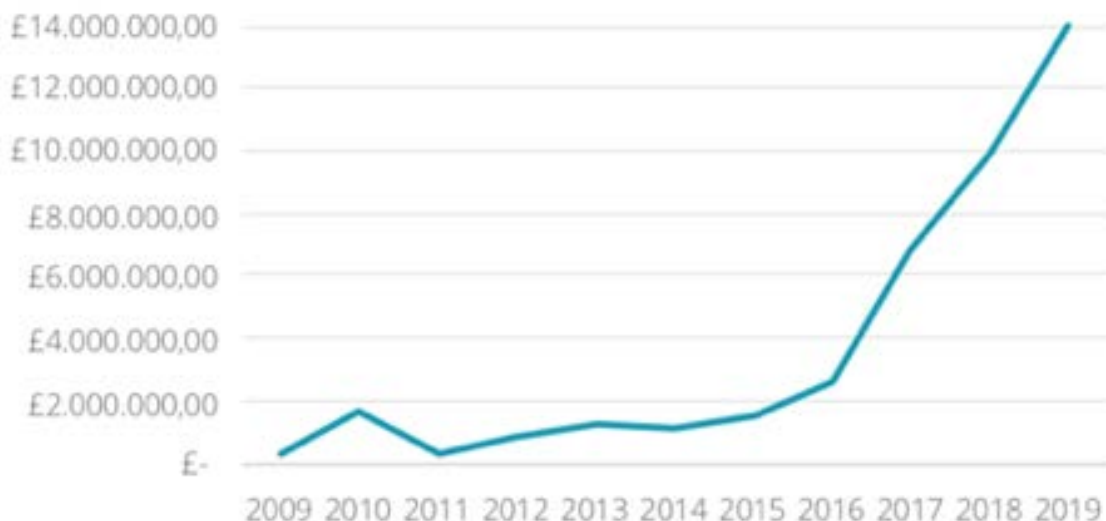


Figura 3.1 - Andamento fatturato delle aste di Arte Moderna e Contemporanea Africana (2009-2019)

(Fonte: *Il mercato dell'arte e dei beni da collezione. Report 2020*, Deloitte Private, 2020, p. 50)

della prima fiera d'arte contemporanea africana, a Johannesburg nel marzo del 2008, la FNB Joburg Art Fair.

A partire da questi episodi fondanti si è sviluppato un *network* di eventi, gallerie e case d'asta che si focalizzano sui lavori di artisti africani. Prima di allora, l'arte africana si poteva vedere solamente nei musei di Londra e New York e nelle Biennali internazionali di Kassel, Venezia e Dakar.

Nel 2013 viene inaugurata 1:54, annuale fiera londinese, che per prima a livello europeo si focalizza interamente sull'arte contemporanea dell'Africa e della diaspora e che, nel corso dei successivi anni, si estende anche ad altre due città: nel 2015 a New York (durante la Frieze Art Fair) e nel 2018 a Marrakech, ampliando ulteriormente il pubblico e la cerchia dei potenziali acquirenti. Nel 2017, invece, la storica fiera parigina d'arte moderna e contemporanea Art Paris Art Fair dedica la sua edizione all'Africa, mentre è del 2016 la prima edizione del secondo salone europeo – secondo solo a 1:54 – a specializzarsi in arte contemporanea africana: l'AKAA (Also Known As Africa) di Parigi.

È un vero e proprio *trend* di mercato quello dell'Africa, che viene captato anche dalle maggiori case d'asta internazionali e confermato con l'istituzione nel 2017 del *Modern and Contemporary African Art Department* da parte della casa

d'aste Sotheby's, che solitamente organizza due vendite all'anno a Londra. Nello stesso anno anche le francesi Cornette de Saint-Cyr e Arcurial hanno entrambe deciso di iniziare a promuovere l'arte contemporanea africana attraverso aste dedicate.

La vendita inaugurale del Dipartimento di arte africana moderna e contemporanea di Sotheby's del 16 maggio 2017 si concluse con il 79% di lotti venduti e 16 record, per un totale di 3.6 milioni di dollari<sup>143</sup>, mentre la più recente, ad aprile 2019, ha visto la metà dei lotti venduti al di sopra del prezzo di stima più alto, con un risultato complessivo di 3 milioni di dollari, di cui quasi la metà provenienti dall'opera *Zebra Crossing 2* (2007) di El Anatsui che è stato battuto al prezzo aggiudicazione di 1.1 milione di sterline<sup>144</sup>. Secondo Artprice<sup>145</sup> il totale delle vendite di questo settore a Parigi e a Londra è passato da 7.6 milioni di dollari tra il 2014 e il 2016, a 27.9 milioni di dollari tra il 2017 e il 2019. Il fatturato dell'arte africana è dunque quasi quadruplicato.

È possibile quindi osservare una moltiplicazione degli acquirenti a Parigi, Londra, New York, Johannesburg e Cape Town, stimolata dall'importante crescita dei prezzi delle opere d'arte contemporanea africana nel corso degli ultimi cinque anni, mentre dall'altro lato le case d'asta più rilevanti vedono l'ingresso di alcuni artisti africani contemporanei nei loro cataloghi.

Per quanto riguarda il mercato dell'arte africano, il Sudafrica si conferma il luogo nevralgico per l'esposizione, la vendita e la scoperta delle opere d'arte degli artisti emergenti africani; i principali eventi sono costituiti dal weekend estivo della Turbine Art Fair (dal 2013), dalla giovanissima Latitudes Art Fair, fiera d'arte contemporanea africana alternativa nata a settembre 2019, entrambe a Johannesburg e infine dalla Investec Cape Town Art Fair, l'evento d'arte contemporanea più grande e più importante che si tiene in Africa – assieme alla FNB Joburg Art Fair – ogni anno sin dal 2013. Un altro appuntamento rilevante per l'ambito africano dal 2016 è l'Art X Lagos (in

---

<sup>143</sup> <<https://it.artprice.com/artmarketinsight/contemporary-african-art-a-growing-segment?from=search>> (consultato in data 12 maggio 2020).

<sup>144</sup> <<https://it.artprice.com/artmarketinsight/bonhams-and-sothebys-two-auction-houses-determined-to-support-african-art?from=search>> (consultato in data 12 maggio 2020).

<sup>145</sup> *The Contemporary Art Market Report in 2019*, Artprice, 2019, p. 30.

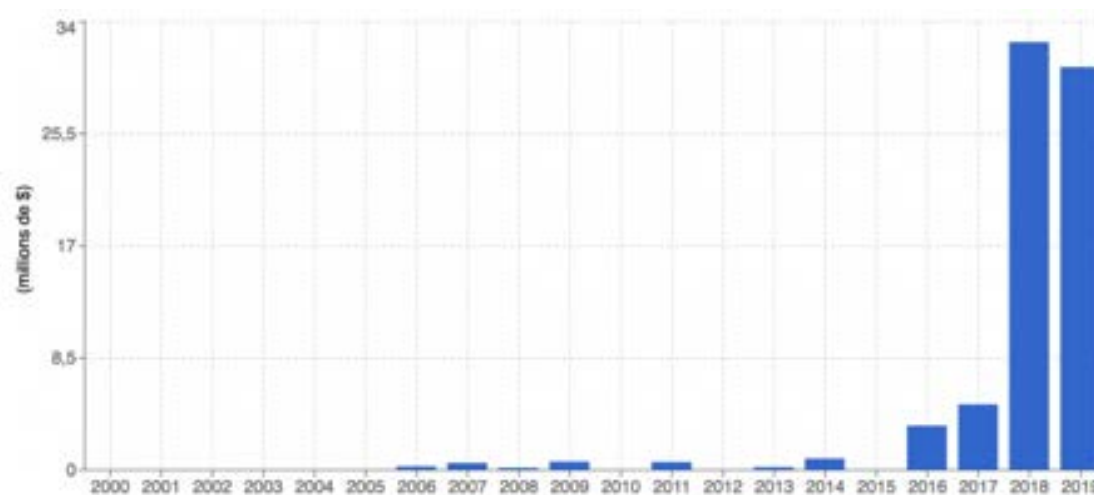
Nigeria) che si dichiara la prima fiera d'arte interazionale dell'Africa occidentale, uno spazio espositivo, di mercato e di studio focalizzato esclusivamente sull'arte africana.

Si osserva dunque come ci sia stata, nel corso di una decina di anni, una crescita di interesse nell'acquisizione di arte contemporanea africana, a cui il mercato ha attentamente risposto con un aumento di eventi ed occasioni di visibilità per essa, sia istituendo nuovi spazi nel mercato primario, sia con una maggiore attenzione da parte degli eventi internazionali nell'ospitare gallerie d'arte africane e nel proporre *focus* dedicati a questo settore emergente. Si pensi ad esempio ad ARCOLisboa, che dal 2019 propone una sezione che contiene una selezione di gallerie dal Continente africano chiamata *Africa in Focus*, oppure ad Art Dubai, fiera d'arte internazionale che dedica da due anni uno spazio, chiamato *Residents*, alla scoperta di sei giovani e promettenti artisti dell'Africa (previsto anche per l'edizione del 2020). Un altro esempio di quest'attenzione verso gallerie e artisti contemporanei africani emergenti sono anche: la Docks Art Fair di Lione, fondata nel 2007 e tenuta durante l'*opening week* della Biennale d'Arte Contemporanea di Lione; la fiera d'arte catalana organizzata dalla piattaforma dedicata allo studio e alla promozione della video arte, LOOP (Barcellona); e Art Basel Miami Beach, che ha mostrato progressivamente una maggiore considerazione nei confronti delle gallerie che rappresentano i cosiddetti *black artists* e in occasione della quale si sono formate (a partire dal 2011) altre fiere minori specializzate come la Art Africa Miami e la Prizm Art Fair<sup>146</sup>. Si segnala inoltre che durante l'edizione del 2016 dell'Armony Show a New York, l'*Armony Focus* venne dedicato alle "African Perspectives", in cui furono presentate 13 gallerie rappresentanti ciascuna un unico artista e una selezione di 8 artisti da esporre durante l'Armony Show, mentre, nell'anno precedente, il *Focus* fu dedicato al Medio Oriente, Nord Africa e Mediterraneo.

---

<sup>146</sup> La guida agli eventi dedicati ai *black artists* durante Art Basel viene pubblicata annualmente nella rivista specializzata di arte contemporanea "Sugarcane Magazine", la quale per il 2019 ne individua ben 39. <<https://sugarcanemag.com/2019/11/black-and-basel-2019-where-to-end-art-during-art-basel-miami-beach/>> (consultato in data 18 maggio 2020).

Spostando lo sguardo al di fuori di Londra e Parigi, è rilevabile un fenomeno più recente: a New York si sta instaurando una forte attenzione attorno agli artisti afroamericani. Come riporta Artprice<sup>147</sup>, questa nuova tendenza è stata certamente catalizzata anche dalle scelte compiute da Barack e Michelle Obama quando decisero, prima, di riallestire parte delle opere d'arte esposte alla Casa Bianca con lavori di artisti afroamericani e poi, di commissionare i propri ritratti di Stato a due artisti afroamericani (Kehinde Wiley e Amy Sherald). In aggiunta, l'impatto mediatico positivo ricevuto all'inizio del 2018 verso gli autori dei ritratti ufficiali degli ex- Presidente degli Stati Uniti e First Lady, ebbe un altrettanto positivo effetto sui prezzi. Da allora i collezionisti hanno aggredito questo nuovo *trend* di mercato, come dimostrano i recenti e straordinari risultati d'asta dei lavori, in particolare, di Kerry James Marshall (*Figura 3.2*), che ha venduto per 18.5 milioni di dollari l'opera *Vignette 19* e di Njideka Akunyili Crosby, giovane artista di origine nigeriana che ha registrato nel 2016 il miglior debutto in asta e nel 2017 ha stabilito il record personale a 3 milioni di dollari, vendendo da Christie's London uno dei dipinti della serie *The Beautiful Ones* (2018).



*Figura 3.2 - James Marshall. Turnover cronologica progression 2000-2019*  
(Fonte: Artprice Art marketing Insight <<https://it.artprice.com/artmarketinsight/stability-the-new-market-standard?from=search>>)

<sup>147</sup> <<https://www.artprice.com/artprice-reports/the-contemporary-art-market-report-2018/africa-and-its-diasporas/>> (consultato in data 19 maggio 2020).

Questo aspetto è evidente anche se si guarda all'ottava edizione (2019) di Frieze New York, in cui grande spazio è stato riservato agli artisti contemporanei afroamericani e in cui è stata presentata una sezione tematica dedicata alla leggendaria Just Above Midtown (JAM), una galleria fondata a New York nel 1974 per offrire uno spazio di visibilità agli artisti afroamericani che allora non trovavano una ricezione favorevole da parte dei musei e delle gallerie esistenti.

La valorizzazione della scena afroamericana è dunque tanto più rapida quanto più la sua arte circola tra i musei, le gallerie e le sale d'asta. Ciò è evidente soprattutto a New York, e in misura minore a Parigi e a Londra, dove comunque si segnala la mostra sugli afroamericani e la lotta per i diritti civili negli Stati Uniti organizzata alla Tate Modern, "Soul of a Nation: Art in the Age of Black Power" (luglio-ottobre 2017)<sup>148</sup>.

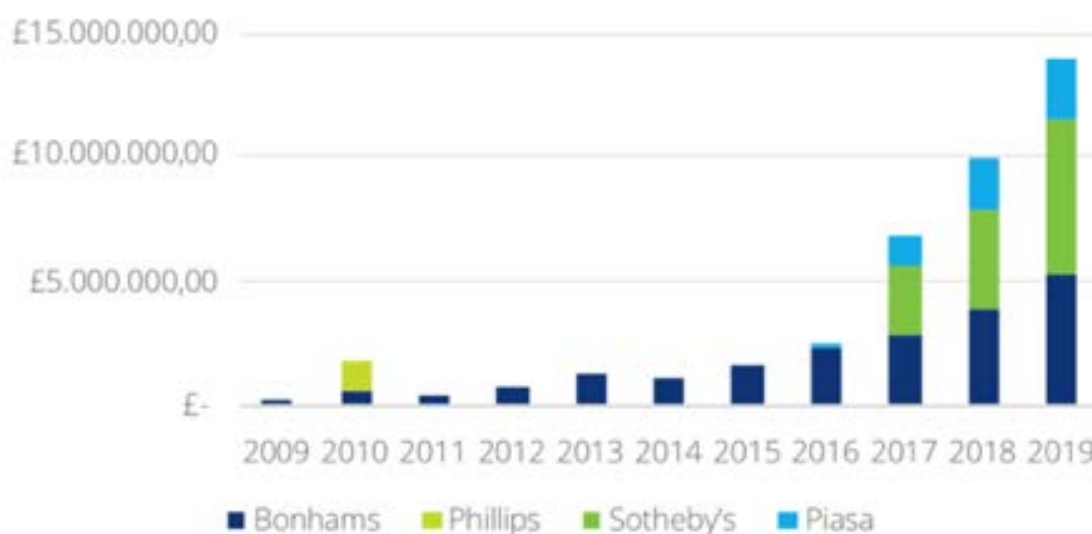


Figura 3.3 - Composizione, a livello di case d'asta internazionali, del Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea Africana (2009-2019)

(Fonte: *Il mercato dell'arte e dei beni da collezione. Report 2020*, Deloitte Private, 2020, p. 51)

<sup>148</sup> <<https://it.artprice.com/artprice-reports/il-mercato-dellarte-contemporanea-2018/africa-e-diaspore?from=search>> (consultato in data 30 maggio 2020).

Per quanto riguarda il mercato secondario, le case d'asta al giorno d'oggi più rappresentative dell'arte contemporanea e moderna africana (*Figura 3.3*) – oltre a Bonhams e Sotheby's – sono le parigine Piasa, che aveva in programma (febbraio 2020) la sua prima vendita sul suolo africano, a Cape Town, durante l'Investec Cape Town Art Fair grazie ad una partnership con la casa d'asta sudafricana ASPIRE, e Artcurial, capofila francese per il segmento *African Contemporary* nell'anno 2019<sup>149</sup>.

Il segmento che cattura di più l'interesse da parte delle case d'asta internazionali rimane quello dell'arte del Sudafrica (assieme alla Nigeria), la regione del Continente più sviluppata economicamente e che per questo ha garantito la crescita di un mercato interno con la nascita, vista la sempre più grande ricchezza della classe media, di individui o collezionisti attenti a possibili investimenti in dipinti o sculture sudafricani oltreoceano nelle aste londinesi o newyorkesi; una tendenza che è stata captata da Christie's e Bonhams che hanno infatti aperto dei dipartimenti specializzati<sup>150</sup>.

Un'altra casa d'asta che ha dimostrato grande interesse verso l'arte contemporanea africana, seppur non creando un dipartimento *ad hoc* è la storica Phillips, attenta a proporre nelle sue tre vendite all'anno dedicate al Ventesimo secolo e all'Arte contemporanea, molti lavori di artisti africani e afroamericani.

Di crescente rilevanza sul territorio africano sono invece: Strauss & Co. (con sede a Johannesburg), la più grande casa d'asta sudafricana e *leader* globale nel mercato dell'arte sudafricano assieme alla Stephan Welz & Co.; sempre in Sudafrica, ASPIRE Art Auctions, una giovane e dinamica casa d'asta, nata nel 2016, che organizza vendite *live* e online di piccola scala con lotti meticolosamente selezionati, mirando al crescente mercato dei collezionisti più giovani e utilizzando un approccio meno convenzionale e più innovativo, attento a sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie; ArtHouse (con sede a Lagos), fondata nel 2007 e specializzata nel segmento *Modern and Contemporary West African Art*; e infine, Circle Art Agency (con sede a Nairobi),

---

<sup>149</sup> *The Contemporary Art Market Report in 2019*, Artprice, 2019, p. 19.

<sup>150</sup> *Il mercato dell'arte e dei beni da collezione. Report 2019*, Deloitte Private, 2019, p. 43.



fondata nel 2012 e focalizzata invece nel dare più visibilità agli artisti dell’Africa orientale. Negli ultimi anni dunque si è registrato un crescente interesse internazionale per l’arte contemporanea africana, anche se molto spesso esso è stato riservato a pochi nomi di artisti cosiddetti *blue-chip*, come ad esempio William Kentridge, El Anatsui, Ben Enwonwu, Irma Stern e Chéri Samba (si veda la *Tabella 3.1*).

	Opera	Hammer Price	Casa d’asta
1	El Anatsui, <i>Zebra Crossing 2</i> , 2007	1.095.000 £	Sotheby’s
2	Ben Enwonwu, <i>Christine</i> , 1072	1.095.000 £	Christie’s
3	Ben Enwonwu, <i>Portrait of Marianne</i> , 1072	555.062 £	Christie’s
4	Ben Enwonwu, <i>Africa Dances</i> , 1070	471.000 £	Christie’s
5	Gerard Sekoto, <i>Cyclists in Sophhiatown</i> , s.d.	362.500 £	Sotheby’s
6	Vladimir Griegorovich Tretchikoff, <i>Fruits of Bali</i> , s.d.	250.062 £	Sotheby’s
7	Irma Stern, <i>Malay Girl</i> , 1946	237.324 £	Christie’s
8	Ben Enwonwu, <i>Anyanwu</i> , s.d.	187.562 £	Christie’s
9	Demas Nwoko, <i>Children on Cycles</i> , s.d.	170.889 £	Christie’s
10	Marc Padeu, <i>The king is dead</i> , 2019	165.672 £	Sotheby’s

*Tabella 3.1* - Top 10 dei risultati d’asta di artisti africani moderni e contemporanei nel 2019

(Fonte: *Il mercato dell’arte e dei beni da collezione. Report 2020*, Deloitte Private, 2020, p. 51)

### 3.1.2 Le capitali del mercato dell’arte africana e le sue gallerie

Il mercato delle grandi aste internazionali e l’esplosione dell’attenzione delle maggiori fiere d’arte contemporanea nei confronti dell’arte africana moderna e contemporanea marca un interesse in continuo aumento da parte del collezionismo globale, ma perché considerare questo dato come *trend* e non come una moda passeggera?

L’evidenza principale, che dimostra il fatto che si tratta di una tendenza stabile, è da identificare nell’aumento del numero di musei inaugurati principalmente nel

Continente africano, ma anche in quello europeo e americano<sup>151</sup>. Infatti, gli sforzi di una nuova generazione di curatori e artisti ha prodotto una serie di strutture artistiche indipendenti, di gallerie e istituzioni, che contribuiscono ad arricchire di un ulteriore livello la diffusione degli spazi della produzione artistica dell'arte contemporanea africana<sup>152</sup>.

Il risultato di questi nuovi sforzi sono luoghi come il Centre for Contemporary Art a Lagos, fondato e diretto da Silvia Bisi dal 2007, Appartement 22, uno spazio sperimentale per incontri, esposizioni e residenza per artisti, fondato nel 2002 a Rabat. In Ghana emerge la Fondazione Nubuke (Accra), che promuove l'arte ghanese, mentre in Senegal la Raw Material Company, fondata nel 2011 a Dakar. La Fondazione Zinsou, invece, gioca un importante ruolo nel promuovere ed esporre l'arte contemporanea in Benin dal 2005 e nel 2013 ha inaugurato il suo museo di arte contemporanea africana, il Musée Zinsou e la Fondazione Donwahi (Abidjan, Costa D'Avorio), che ospita esposizioni internazionali dal 2008, curate dal direttore artistico Simon Njami. Altri importanti spazi per l'arte contemporanea sorti recentemente sono anche l'Art Twenty One, fondato nel 2013 a Lagos, il Mohammad VI Museum of Modern and Contemporary Art a Rabat (2014), primo museo di arte contemporanea e moderna in Marocco, lo Zeitz Museum of Contemporary Art Africa (MOCAA) a Cape Town, che è stato invece il primo grande museo dell'Africa ad essere completamente dedicato all'esposizione di arte contemporanea africana (2016), seguito poco tempo dopo dalla fondazione nel 2017 del Museum of African Contemporary Art Al Maaden (MACAAL) a Marrakech, anch'esso destinato ad ospitare arte africana. Infine, nel 2019 hanno visto la luce il Museum of Black Civilizations a Dakar, che si propone di celebrare le *black civilizations* di tutto il mondo e il museo di arte contemporanea africana e della diaspora, Zoma Museum ad Addis Ababa.

---

<sup>151</sup> Anche in Occidente infatti si registra questo stesso *trend*. Si pensi al ruolo giocato in primo luogo dai grandi musei come il Centre Pompidou di Parigi, la Tate di Londra o il MoMA di New York, che negli ultimi anni hanno acquisito come parte delle loro collezioni permanenti opere d'arte africana, e in secondo luogo alla nascita, ad esempio, del MOAD di San Francisco, un museo con la missione di raccogliere ed esporre opere di artisti di tutto il mondo, per raccontare la storia della diaspora africana.

<sup>152</sup> P. Faber, *La realtà dei miti: la questione dell'identità nell'Africa contemporanea*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999, p. 30.

In secondo luogo, un altro dato che emerge chiaramente dal quadro delineato finora è che, diversamente da quanto accade per l'Asia in cui Hong Kong rappresenta la capitale del mercato artistico, in Africa manca un centro ben definito per il commercio della sua arte. Si individuano piuttosto una moltitudine di centri, ognuno caratterizzato dalla sua cultura, dalle sue tradizioni e dalle sue gallerie e istituzioni.

Secondo Goldstein<sup>153</sup> è infatti più consono parlare di capitali emergenti del mercato artistico dell'Africa, piuttosto che di un unico *hub*, vista anche la grandezza e l'eterogeneità del Continente e della sua produzione. Ne vengono così individuate sei: Accra (Ghana), Addis Ababa (Etiopia), Cape Town (Sudafrica), Dakar (Senegal), Lagos (Nigeria) e Marrakech (Marocco).

Per ciascuna di queste capitali vengono identificati gli spazi più rilevanti e influenti per lo sviluppo e la diffusione dell'arte contemporanea locale. Ad Accra, per esempio, si individuano le gallerie, Gallery 1957, Artists Alliance Gallery e ANO Institute of Arts and Knowledge, fondato dalla storica dell'arte Nana Oforiatta Ayim, che è stata anche il curatore della prima presenza del Ghana come Padiglione nazionale alla Biennale di Venezia del 2019. Per la capitale dell'Etiopia vengono nominate la Addis Fine Art e il Guramane Art Center, per Cape Town la Goodman Gallery, una delle poche ad essere state fondate durante il periodo dell'apartheid (1948-94), la Stevenson, presenza costante in numerose fiere internazionali d'arte contemporanea, la A4 Arts Foundation e la Norval Foundation. Per la città della celeberrima "Dak'Art" vengono citate invece la Galerie Cécile Fakhoury e la Galerie Atiss, per Lagos la Omenka Gallery, che ha la peculiarità di essere ospitata in quella che fu la casa di uno dei più influenti artisti dell'Africa, Ben Enwonwu, ora gestita dal figlio, la SMO Contemporary e la African Artists Foundation. Infine, per Marrakech viene segnalata la David Bloch Gallery, Galerie 127, Riad Yima, creata dal fotografo Hassan Hjjaj che è conosciuto come il Warhol di Marrakech.

---

<sup>153</sup> A. Goldstein (a cura di), *Intelligence Report Fall 2019*, Artnet, 2019, <[https://www.athena-art.com/wp-content/uploads/2019\\_intelligence\\_report\\_fall.pdf](https://www.athena-art.com/wp-content/uploads/2019_intelligence_report_fall.pdf)>.

### 3.2 Una rassegna della letteratura economica sull'arte africana

Per quanto concerne il caso del mercato dell'arte contemporanea dell'Africa, si è visto come nel corso degli ultimi decenni del Novecento si sia legittimata l'accettazione di alcuni suoi protagonisti all'interno dell'universo artistico internazionale e come invece, prima di allora, l'arte africana veniva considerata solamente nella sua forma cosiddetta tribale o primitiva, proprio per la peculiarità di essere vista come autentica e tradizionale o, più semplicemente, perché il suo valore era riconosciuto nel non essere una pratica artistica "contemporanea". La contemporaneità delle forme artistiche africane veniva infatti percepita come un'imitazione o un'emulazione delle esperienze artistiche moderne occidentali e non presa sul serio.

Il passaggio che segnò invece il riconoscimento dell'arte contemporanea africana si deve infatti, come evidenziato dalle parole di Pierre Bourdieu<sup>154</sup>, all'operato e alle scelte di un gruppo di curatori, studiosi, critici, galleristi e altri ambasciatori della cultura che, in maniera più o meno conscia, hanno elaborato una strategia che ha portato ad un cambio di reputazione dell'arte contemporanea dell'Africa e, di conseguenza, ha modificato anche la considerazione del suo valore culturale e dunque di mercato.

Nelle ultime decadi, il numero di transazioni nel mercato dell'arte africana è aumentato considerevolmente, portando allo sviluppo di un mercato artistico internazionale e accrescendo così anche l'interesse da parte di studiosi, verso questo settore emergente.

Da uno primo sguardo sulla letteratura economica a proposito dell'arte africana, emerge un dato rilevante, ossia il significativo interesse di queste indagini in particolare o quasi unicamente per il mercato dell'arte del Sudafrica. Nello specifico, le principali analisi sono state condotte nell'ambito della formazione dei prezzi, della creazione di indici di prezzo e per rilevare o meno la presenza di bolle speculative nel mercato dell'arte. Altri studi si sono più generalmente interessati a valutare la performance (in termini di rendimento aggiustato con il rischio) dell'arte come *asset* finanziario, comparandola ai prodotti finanziari

---

<sup>154</sup> P. Bourdieu, *The field of cultural production, or The economic world reversed*, in "Poetics", Vol. 12, n. 4-5, November 1983, pp. 318-319.

standard, per indagare se essa potesse rappresentare effettivamente una potenziale strategia ottima di diversificazione per un portafoglio di investimenti.

Un altro campo studiato, a partire dal 2006, è quello che riguarda gli artisti afroamericani, con una ricerca<sup>155</sup> che si propone di indagare se e in quale misura la questione razziale influisce nei prezzi dell'arte.

Non sono stati presi in considerazione in questa sede gli studi aventi come oggetto l'arte tribale<sup>156</sup>, in quanto si è concentrata l'attenzione sul segmento attinente all'indagine di questo elaborato, ossia l'arte moderna e contemporanea africana.

Un ultimo contributo in quest'ambito<sup>157</sup> che va citato, anche se non approfondito perché più pertinente alla sfera di influenza della cosiddetta Arte Islamica, è quello di Roman Kräussl. Il lavoro risale al 2014 e si propone di analizzare il rischio e il rendimento dei mercati dell'arte del Medio Oriente e del Nord Africa – in acronimo MENA<sup>158</sup> – attraverso la costruzione di un indice di regressione edonica su di un campione di opere di artisti dalla regione MENA tra il 2000 e il 2012. L'analisi ha portato a risultati positivi, che evidenziano come l'investimento nell'arte dell'area MENA possa portare a forti rendimenti anche in confronto con altri *asset classes*.

---

<sup>155</sup> R. Agnello, X. Xu, *Art prices and Race: Paintings by African American Artists and Their White Contemporaries*, in "Working paper", n. 2006-06, Economics Department, University of Delaware, 2006 <<https://econpapers.repec.org/paper/dlwwpaper/06-06.htm>>.

<sup>156</sup> H. Geismar, *What's in a price? An Ethnography of Tribal Art at Auction*, in "Journal of Material Culture", Vol. 6, n. 1, SAGE Publications, London 2001, pp. 25-47; G. Candela, M. Castellani e P. Pattitoni, *Tribal art market: signs and signals*, in "Journal of Cultural Economics", n. 36, 2012, pp. 289-308; e i Capitoli 5 (*Art Sales as Cultural Intelligence. Analysis of the auction market for African tribal art*) e 6 (*Strategic Value of African Tribal Art. Auction sales trends as cultural intelligence*), in *Cultural Security: Evaluating the Power of Culture in International Affairs*, a cura di E. Nemeth, Imperial College Press, 2015.

<sup>157</sup> R. Kräussl, *Art as an alternative asset class: Risk and return characteristics of the Middle Eastern & Northern African art markets*, in "CFS Working Paper Series", n. 494, Goethe University, Center of Financial Studies (CFS), Frankfurt 2014.

<sup>158</sup> Secondo l'International Monetary Fund, la regione cosiddetta MENA comprende i seguenti stati: Algeria, Bahrein, Gibuti, Egitto, Iran, Iraq, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Mauritania, Marocco, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Sudan, Siria, Tunisia, Turchia, Emirati Arabi Uniti, Cisgiordania e Gaza, Yemen.

### 3.2.1 I risultati delle ricerche economiche nel campo degli studi d'arte contemporanea africana

In Occidente e in Africa le aste dedicate all'arte contemporanea africana sono diventate sempre più comuni. Insieme ad altri sviluppi, questo dato è spesso citato come testimonianza di un *boom* di mercato per il segmento dell'arte contemporanea africana. Tuttavia, si riscontra una carenza di ricerca empirica di lungo periodo che dimostri questo aumento nell'incorporazione di artisti africani contemporanei nelle vendite tradizionali delle maggiori case d'asta occidentali<sup>159</sup>.

È del 2018<sup>160</sup> la prima indagine che si muove con questo obiettivo, andando ad analizzare il grado con cui questo specifico segmento di mercato si è internazionalizzato, scrivendo una storia degli artisti africani presenti nelle principali *contemporary sales* di Christie's dal 1970 al 2015.

All'interno del discorso sulla globalizzazione delle belle arti c'è una scuola di pensiero, la narrativa dominante, che sostiene che a partire dal 1989 la presenza di artisti africani contemporanei nelle aste sia aumentata in maniera sostanziale, *trend* confermato poi dall'istituzione di numerose fiere d'arte ad essi dedicate e dall'ascesa di artisti *superstar* come El Anatsui e William Kentridge. Nonostante l'entusiasmo con cui questa prospettiva è stata abbracciata, Patricia Banks<sup>161</sup>, sostenendo l'opinione di altri scienziati, sottolinea nella sua ricerca come i fondamenti di questa supposta

---

<sup>159</sup> Uno dei criteri standard più utilizzati per determinare l'internazionalizzazione di un particolare segmento artistico nel mercato artistico delle aste consiste proprio nell'analisi del grado in cui tale segmento è offerto entro le vendite contemporanee tradizionali delle maggiori case d'asta internazionali in Occidente. Infatti, in questo modo si esclude quel limite simbolico e strutturale che si creerebbe invece da un'analisi delle vendite internazionali specializzate in quello stesso segmento o da un'indagine dello specifico mercato racchiuso in confini geografici.

<sup>160</sup> P.A. Banks, *The rise of Africa in the contemporary auction market: Myth or reality?*, in "Poetics", n. 71, Elsevier B.V., 2018, pp. 7-17.

<sup>161</sup> Tra quelli citati si segnalano i contributi di O. Velthuis e S. Baia Curioni, *Making markets global*, in *Cosmopolitan canvasses: The globalization of markets for contemporary art*, a cura di O. Velthuis e S. Baia Curioni, Oxford University Press, Oxford 2015, pp. 31-54; L. Buchholz e U. Wuggenig, *Cultural globalization between myth and reality: The case of contemporary visual arts*, in "ART-e-FACT", n. 4, 2005 <[http://artefact.mi2.hr/\\_a04/lang\\_en/theory\\_buchholz\\_en.htm](http://artefact.mi2.hr/_a04/lang_en/theory_buchholz_en.htm)>; e O. Velthuis, *Globalization of markets for contemporary art: Why local ties remain dominant in Amsterdam and Berlin*, in "European Societies", Vol. 15, n. 2, 2013, pp. 290-308.

globalizzazione del mondo dell'arte si siano radicati più a livello teorico che non a livello empirico e che, per questo, sia fortemente necessario un esame più scientifico.

Nella sua indagine infatti, Banks (2018) si focalizza sulla sola casa d'asta Christie's New York per esaminare se effettivamente si possa osservare un rilevante aumento di opere di artisti africani presentate in asta dopo il 1989. Banks si chiede inoltre se gli artisti osservati nelle vendite delle aste internazionali siano residenti in Africa o solamente africani d'origine e stabiliti invece in Occidente e infine, se i nomi individuati sono oppure no tra quelli citati e riconosciuti dalla più importante rivista specializzata in arte contemporanea africana, individuata in "Nka: Journal of Contemporary African Art", oppure tra quelli introdotti e conosciuti attraverso le più grandi esposizioni d'arte internazionali.

I risultati mostrano, come tendenza generale, che c'è stata effettivamente una crescita nell'acquisizione di opere di artisti africani, ma che essa è quantificabile come un fenomeno piuttosto lieve e quindi non propriamente come un *boom* di mercato.

A partire dal 1977, con l'inizio delle vendite serali da parte della casa d'asta Christie's (*Figura 3.4*) si osserva un piccolo aumento nel numero di opere d'arte di artisti di origine africana, ma è evidente come sia presente un diverso *pattern* di incorporazione delle opere degli artisti di origine africana ma viventi in Occidenti e di quelli invece residenti in Africa (*Figura 3.5*).

Nella *Figura 3.4*, il picco nella curva degli "African Born" che si registra nel 2000 è riferibile ad un'opera di William Kentridge, artista sudafricano e residente a Johannesburg; dopo la vendita di quest'opera non si registrerà più alcuna consegna di lavori prodotti da artisti africani e risiedenti in Africa. Osservando la *Figura 3.5* inoltre, il primo lavoro di un'artista africana – anche se residente in Occidente – di cui viene registrata la vendita si riferisce ad un'altra artista del Sudafrica, Marlene Dumas. La sua presenza nelle *Evening sales* si riscontra a partire dagli anni 2003-2007, e successivamente nel 2010, nel 2011 e 2013.

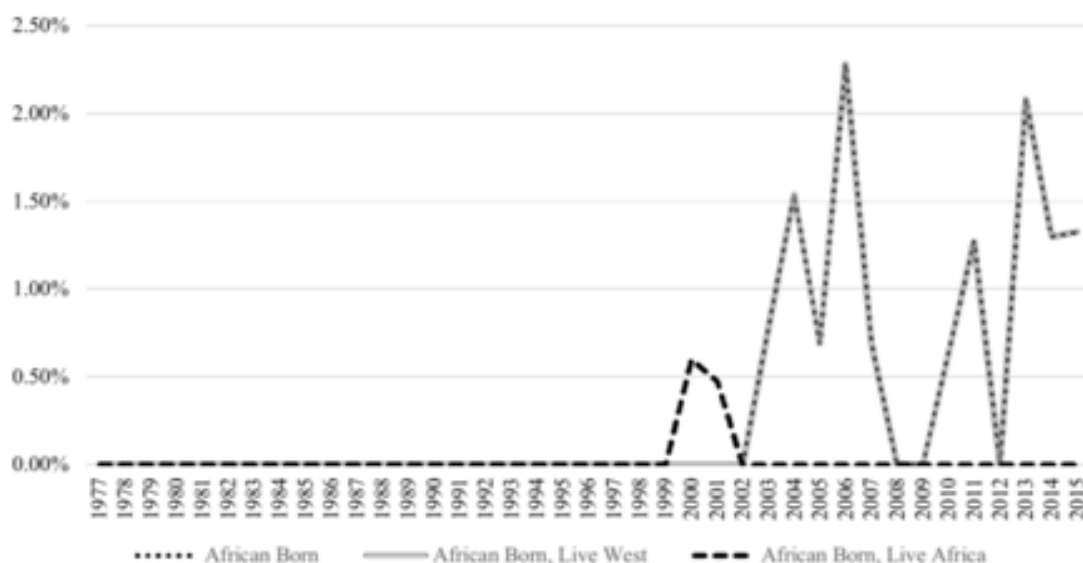


Figura 3.4 - Opere d'arte di artisti di origine africana nelle *Evening sales* di maggio-novembre nel periodo 1977-2015.

(Fonte: P.A. Banks, *The rise of Africa in the contemporary auction market: Myth or reality?*, in "Poetics", n. 71, Elsevier B.V., 2018, p. 9)

Artists in the Evening Sales.	
1989 and before	Post 1989
Live/Work Africa	William Kentridge (1955-)(South Africa/South Africa)(2)
Live/Work West	Marlene Dumas (1953-)(South Africa/Netherlands)(13); Julie Mehretu (1970-)(Ethiopia/USA)(4); Wangchi Mutu (1972-)(Kenya/USA)(11); Mario Schifano (1934-1998)(Libya/Italy)(3)

Figura 3.5 - Nomi degli artisti presenti nelle *Evening sales* di maggio-novembre nel periodo 1977-2015, pre e post 1989.

(Fonte: P.A. Banks, *The rise of Africa in the contemporary auction market: Myth or reality?*, in "Poetics", n. 71, Elsevier B.V., 2018, p. 9)

Per quanto riguarda le *Day sales* (Figura 3.6), si registra allo stesso modo un lieve aumento nell'inclusione di opere degli "African Born" ma, come per le vendite serali, se si guardano le curve degli artisti residenti o meno in Africa i risultati variano notevolmente.

Nessun lavoro di artisti africani residenti in Africa risulta in vendita fino al 1998. A partire da allora si registrano le vendite di un dipinto di Chéri Samba, artista stabilito nella Repubblica Democratica del Congo, e delle fotografie di Zwelethu Mthethwa, sudafricano. Dal 2004, invece, emerge un altro dato, ossia la presenza abituale dei lavori di William Kentridge nelle vendite giornaliere, mentre dal 2012, si riscontra l'inclusione costante di assemblage di El Anatsui,



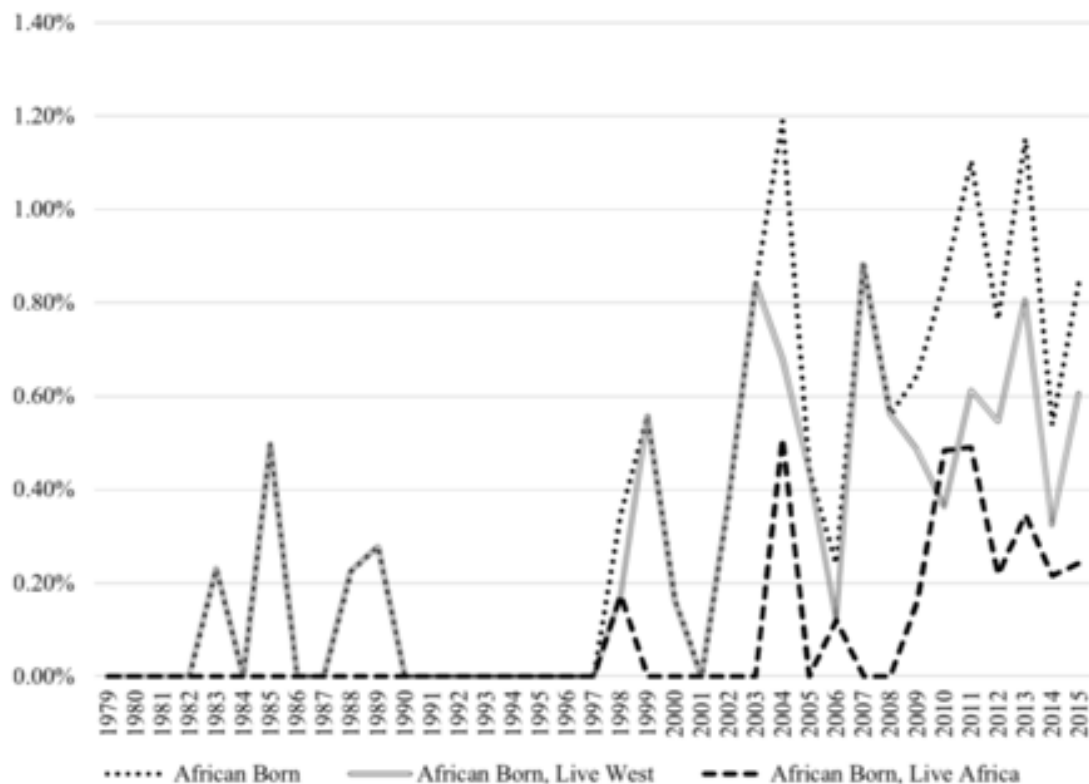


Figura 3.6 - Opere d'arte di artisti di origine africana nelle *Day sales* di maggio-novembre nel periodo 1979-2015.

(Fonte: P.A. Banks, *The rise of Africa in the contemporary auction market: Myth or reality?*, in "Poetics", n. 71, Elsevier B.V., 2018, p. 10)

artista ghanese che vive e lavora in Nigeria. Se si osservano invece i risultati degli "*African Born, Live West*" la curva inizia ad alzarsi già dal 1983, grazie ad un'opera dell'artista concettuale John Latham, nato in Zambia ma trasferitosi in Inghilterra. Due anni dopo furono messe all'asta le sculture di William Tucker (Egitto - Stati Uniti) e Isaac Witkin (Sudafrica - Stati Uniti) e nel corso degli anni successivi altre opere di Tucker assieme ad un dipinto di Jean-Michel Alberola (Algeria - Francia) e ad una scultura di Ibram Lassaw (Egitto - Stati Uniti).

Dal 1990 al 1997 nessuna opera di artisti di origine africana è stata rilevata nelle vendite giornaliere di Christie's, fino alla consegna di un dipinto di Joseph Amar, pittore nato in Marocco e immigrato poi negli Stati Uniti.

Negli anni Duemila, rispettivamente nel 2005, 2006 e 2007, i lavori di altri artisti furono introdotti nelle aste di Christie's e, a partire da quel momento, costituirono una presenza frequente; si tratta, oltre alla già citata Marlene Dumas, di Julie Mehretu, nata in Etiopia e residente negli Stati Uniti, Wangechi

Mutu, keniano e statunitense d'adozione e infine, Ghada Amer, nato in Egitto e trasferito in Francia. Altri artisti di origine africana ma stabiliti in Occidente vennero inclusi a partire dal 2010, registrando ulteriori picchi (*Figura 3.7*).

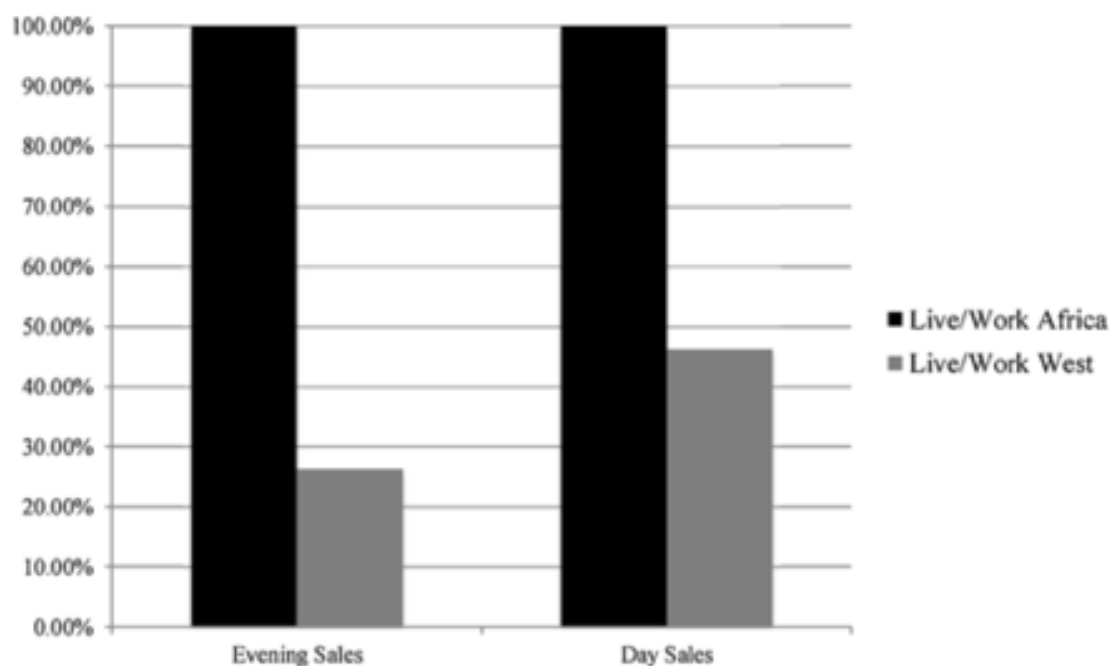
Artists in the Day Sales.		
	1989 and before	Post 1989
Live/Work Africa		El Anatsui (1944-) (Ghana/Nigeria)(4); William Kentridge (1955-) (South Africa/South Africa)(16); Zwelonke Mthethwa (South Africa/South Africa)(2); Ghèri Samba (1976-) (Democratic Republic of the Congo/Democratic Republic of the Congo)(1)
Live/Work West	Jean-Michel Alberola (1953-) (Egypt/France)(1); Ibrahim Lassaw (1913-2006) (Egypt/USA)(1); John Latham (1921-2003) (Zambia/U.K.)(1); William Tucker (1935-) (Egypt/UK/Canada/USA)(2); Isaac Witkin (1936-) (South Africa/US/USA)(1)	Joseph Amar (1954-) (Morocco/Canada/USA)(1); Ghada Amer (1963-) (Egypt/France/USA)(6); Marlene Dumas (1953-) (South Africa/Netherlands)(27); Julie Mehretu (1970-) (Ethiopia/USA)(11); Wangochi Mutu (1970-) (Kenya/USA)(10); Evan Penny (1953-) (South Africa/Canada)(1); Robin Rhode (1976-) (South Africa/Germany)(4); Cosima Von Bonin (1962-) (Kenya/Germany)(1)

*Figura 3.7* - Nomi degli artisti presenti nelle Day sales di maggio-novembre nel periodo 1977-2015, pre e post 1989.

(Fonte: P.A. Banks, *The rise of Africa in the contemporary auction market: Myth or reality?*, in "Poetics", n. 71, Elsevier B.V., 2018, p. 10)

Considerando questi risultati si osserva come sia in parte vero che dal 1989 il mondo dell'arte inizi ad internazionalizzarsi, dal momento che prima di quella data è raro trovare una rilevante presenza di artisti africani nelle vendite all'asta – in questo caso di Christie's – ma, nonostante questi dati, sono altrettanto vere le posizioni di coloro che sostengono che il fenomeno della globalizzazione dell'arte contemporanea sia altamente sopravvalutato per quanto concerne il caso africano; infatti, la quota delle vendite di opere d'arte di artisti africani registrata nell'indagine analizzata è molto bassa e il fatto che le opere degli artisti originari e viventi in Africa sia comparsa più tardi e con una presenza nettamente inferiore rispetto a chi invece viveva e lavorava in Occidente rafforza l'idea per cui la penetrazione nel sistema dell'arte internazionale è facilitata se non si risiede in Africa.

Per quanto riguarda invece la questione del riconoscimento da parte della critica artistica o grazie alla presenza nelle maggiori esposizioni d'arte internazionali, viene rilevato come tra gli artisti stabiliti in Occidente solo poco più di un quarto negli *Evening sales* e meno della metà nei *Day sales* siano stati citati dalla critica o conosciuti grazie a grandi esibizioni (prima della vendita all'asta), mentre la totalità degli artisti che vivono e lavoro in Africa ha ricevuto questo tipo di legittimazione (*Figura 3.8*).



*Figura 3.8* - Opere d'arte di artisti di origine africana che hanno ricevuto legittimazione da parte della critica o di grandi esposizioni artistiche prima delle vendite, post 1989 (prima del 1990 nessuno degli artisti o opere individuati ha ricevuto questo tipo di riconoscimento)

(Fonte: P.A. Banks, *The rise of Africa in the contemporary auction market: Myth or reality?*, in "Poetics", n. 71, Elsevier B.V., 2018, p. 12)

Una parte rilevante di questo cambiamento di prospettiva nel mondo dell'arte, che dagli anni Novanta diventa sempre più internazionale includendo anche artisti non-occidentali (di origine africana) è rappresentata dal ruolo di crescente importanza incorporato – come si è parzialmente visto – dagli artisti sudafricani. L'attenzione nei confronti del Sudafrica ha inizio con la fine dell'apartheid e si concretizza negli sviluppi nel mercato artistico ad essa successivi.

Si pensi, ad esempio, anche soltanto all'ammissione nel 1993 del Sudafrica, come Padiglione nazionale, alla Biennale di Venezia e al successo della Biennale di Johannesburg del 1995 e 1997 che, grazie anche alla curatela di Okwui Enwezor, ha innalzato lo *status* degli artisti sudafricani.

Proprio in conformità alla particolare attenzione dimostrata dalla critica e dalle esposizioni internazionali per questo segmento dell'arte contemporanea africana si evidenzia, nell'ambito di una revisione della letteratura economica di questo campo, una netta, se non totale, prevalenza di studi focalizzati sul mercato artistico sudafricano.

Un'indagine economica condotta sul mercato dell'arte sudafricano è stata pubblicata recentemente; si tratta del lavoro di Fedderke e Li, *Art in Africa: Hedonic price analysis of the South African fine art auction market, 2009-2014*<sup>162</sup>. Fedderke e Li (2020) si propongono di esaminare i prezzi del mercato dell'arte sudafricano, utilizzando il metodo della regressione edonica su un *dataset* di 7.553 lotti, di cui 5.344 venduti all'asta in Sudafrica (nelle due maggiori case d'asta Strauss & Co. e Stephan Welz & Co.) tra il 2009 e il 2014, per un totale di 584 artisti sudafricani.

Viene dunque stimato un indice di prezzo edonico attraverso un'ampia serie di attribuiti e caratteristiche: informazioni biografiche sugli artisti, tecnica utilizzata, genere artistico, caratteristiche fisiche e, in aggiunta, vengono considerate anche delle variabili che catturano come le opere vengono presentate nei cataloghi pre-vendita – ad esempio, se sono presenti nella prima sezione del catalogo o no, se sono state esposte in importanti mostre o no e se il catalogo specifica che l'opera è stata presentata e illustrata nella letteratura artistica più rilevante o no.

Lo studio evidenzia come il mercato dell'arte sudafricano sia molto segmentato, con un esiguo numero di artisti che lo dominano in termini di numero di lotti venduti all'asta e in termini di valore di mercato. Viene rilevato anche come influisca in maniera significativa sui risultati d'asta più alti la presentazione dell'opera nel catalogo pre-vendita, sia a livello di illustrazione che nella descrizione e nei riferimenti a esposizioni e alla letteratura artistica<sup>163</sup>.

Per quanto concerne invece l'analisi dell'andamento dei prezzi emerge che si muovono in maniera anticiclica e poco correlata rispetto al PIL sudafricano e ai mercati azionari domestici, potendo così asservire ad una funzione di copertura durante le recessioni economiche; mentre invece si muovono con una correlazione positiva con i mercati off-shore e rispetto ai tassi di interesse. Quindi, in conclusione, i risultati mostrano come l'arte, nel mercato sudafricano, possa essere vantaggiosamente inclusa nel portafoglio di investimento come

---

<sup>162</sup> J.W. Fedderke e K. Li, *Art in Africa: Hedonic price analysis of the South African fine art auction market, 2009-2014*, in "Economic Modelling", Vol. 84, Elsevier B.V., January 2020, pp. 88-101.

<sup>163</sup> Dato particolarmente rilevante perché si tratta di un mercato emergente, in cui l'informazione e il valore non sono completamente chiari e comprensibili.

asset strategico grazie alla bassa correlazione con le altre attività finanziarie che consente l'abbassamento del rischio di portafoglio.

Nel 2015 Olckers, Kannemeyer e Stevenson presentano lo studio, sempre nell'ambito del mercato dell'arte del Sudafrica, *Art Critic Index: a Proxy for Cultural Value in the Context of the South Africa Art Market*, che si propone di creare un indicatore, l'Art Critic Index (ACI), per misurare il valore culturale<sup>164</sup>. L'efficacia di questo indice viene testata attraverso l'utilizzo di un modello di regressione edonica, per analizzare se esiste una correlazione tra valore economico e culturale.

Per far ciò Olckers, Kannemeyer e Stevenson hanno messo in relazione i risultati d'asta registrati in Sudafrica (per un totale di 36.455 vendite all'asta di opere d'arte di 3.789 artisti diversi) nel periodo 1996-2012, con l'indice ACI che misura invece il valore culturale, basandosi sull'esame della più rilevante letteratura artistica sudafricana<sup>165</sup>.

La ricerca mostra che tale correlazione esiste, ma non ne nasconde le criticità. Si riscontra una relazione positiva tra ACI e i prezzi dell'arte, dunque tra valore culturale e valore economico, e allo stesso tempo si evidenzia un quadro di anomalie, che sono comunque in linea con quelle implicite nella relazione tra valore economico e culturale.

Si rileva, ad esempio, che i prezzi possono essere più alti nonostante un ACI basso a causa delle grandi dimensioni dell'opera o del materiale usato o della tecnica, o ancora come alcuni collezionisti d'arte sudafricana attribuiscono

---

<sup>164</sup> M. Olckers, C. Kannemeyer e M. Stevenson, *Art Critic Index: a Proxy for Cultural Value in the Context of the South Africa Art Market*, in "Working Papers", n. 500, Economic Research Southern Africa, February 2015 <[https://www.econrsa.org/system/files/publications/working\\_papers/working\\_paper\\_500.pdf](https://www.econrsa.org/system/files/publications/working_papers/working_paper_500.pdf)>.

<sup>165</sup> L'ACI è un metodo di *ranking* per gli artisti sudafricani, espresso in relazione al valore culturale attribuito alla totalità del corpo delle loro opere. Nello specifico, è tenuta in considerazione la frequenza con cui un artista appare nei più importanti libri di arte sudafricana e il numero di importanti esposizioni a cui partecipa e la presenza nei più importanti musei d'arte internazionali. L'assunto di base è che più un artista è menzionato da storici dell'arte o critici, più il suo valore culturale sarà significativo e viceversa. Sono stati considerati per questo studio 13 importanti libri d'arte sudafricana, i quali includevano un certo numero di artisti a seconda degli argomenti o temi trattati. L'ACI è stato costruito considerando assieme la frequenza e l'enfasi con cui sono stati considerati tali artisti nei libri d'arte selezionati, nel periodo di tempo che va dal 1996 al 2012, assegnando più punti agli artisti più rappresentati e più indagati.

maggior valore economico ad aspetti e proprietà decorative piuttosto che all'idea intrinseca (o valore culturale) di un'opera d'arte.

Nel 2011 Citadel, una compagnia di investimento sudafricana, aveva pubblicato il Citadel Art Price Index (CAPI), per offrire l'opportunità di testare l'investimento in arte rispetto agli investimenti convenzionali in altri *asset classes* entro un portafoglio nel contesto sudafricano. Questo indice usa il metodo della regressione edonica osservando un campione costituito dai top 100, 50 e 20 artisti sudafricani, rispetto ai volumi di vendita, per un totale di 29.503 risultati d'asta. L'indice è costituito dai dati trimestrali relativi al periodo 2000-2013.

A tal proposito, nel 2016 Botha, Scott e Snowball, in *Art investment as a portfolio diversification strategy in South Africa*<sup>166</sup>, si propongono di indagare se l'arte in Sudafrica possa essere considerata una buona strategia di diversificazione del portafoglio di investimento, soprattutto nel corso di periodi finanziariamente incerti.

Per testare questa tesi decidono di stimare la Varianza del CAPI, dell'indice FTSE/JSE All Share (indice aggregato del mercato telematico azionario: Financial Times Stock Exchange e Johannesburg Stock Exchange Index), dell'indice ASI bond (indice obbligazionario del Sudafrica) e dell'indice dei prezzi ABSA (mercato immobiliare).

Al contrario di quanto dimostrato dall'analisi di Fredderke e Li (2014), nel lavoro di Botha, Scott e Snowball (2016) emerge che quando vi sono stati nel periodo precedente aumenti di rendimento del mercato azionario e di benessere, si registra un cambiamento del CAPI nella stessa direzione nel trimestre successivo. Dunque, la correlazione positiva tra CAPI-FTSE/JSE e CAPI-ABSA, e la correlazione negativa tra CAPI-ASI indicano che l'investimento in arte può rappresentare potenzialmente un'efficace strategia di diversificazione solo in un portafoglio dominato da obbligazioni del Sudafrica. In conclusione, il mercato dell'arte sudafricano non offre buone opportunità di diversificazione del portafoglio di investimento.

---

<sup>166</sup> F. Botha, B. Scott e J. Snowball, *Art investment as a portfolio diversification strategy in South Africa*, in "South African Journal of Economic and Management Sciences", Vol. 19, n. 3, 2016, pp. 358-368.

Infine, si segnala il più recente studio sul mercato dell'arte sudafricano, quello di Binge e Boshoff, *Modelling South African Art Prices: An analysis of post-2000 price behavior*<sup>167</sup>, che mira a dare tre contributi alla letteratura sul mercato dell'arte sudafricana, considerando il periodo 2000-2015: il primo è la stima di indici di prezzo adeguati alla qualità dell'arte sudafricana; il secondo è quello di creare un indice di prezzo alternativo applicando il metodo ibrido delle vendite ripetute, in cui invece che considerare esclusivamente la stessa identica opere d'arte nelle *sale pairs* del modello delle vendite ripetute, si accettano anche opere d'arte che presentano caratteristiche molto simili, mitigando il problema di avere solo un piccolo *dataset* da analizzare<sup>168</sup>; e infine, il terzo contributo è quello di studiare gli indici di prezzo per provare a vedere se è rilevabile una bolla nel mercato sudafricano nel periodo considerato. Si evince che il mercato sudafricano ha registrato un enorme aumento dei prezzi nel periodo precedente alla Grande Recessione, infatti gli indici di prezzo sembrano indicare che c'è un comportamento dei prezzi leggermente esplosivo tra il 2006 e il 2008. Questo dato conferma l'ipotesi iniziale di un'impennata della popolarità dell'arte sudafricana in quel periodo e della formazione di una cosiddetta bolla, con un drammatico aumento e un conseguente calo dei prezzi dopo la crisi finanziaria. Si è visto dunque, come il tema dell'arte contemporanea africana e del riconoscimento nel mercato dei suoi protagonisti possa essere facilmente accostato alle decisioni prese dalla critica di fine Novecento, che operò una svolta nell'ottica di un'ascesa del riconoscimento culturale delle minoranze non solo da un punto di vista occidentale/non-occidentale, ma anche nell'ambito dei confini razziali e di genere.

In questo contesto si colloca in particolare l'ultimo articolo accademico che verrà analizzato, il primo ad affrontare il tema della differenza razziale nei prezzi

---

<sup>167</sup> L. Binge e W.H. Boshoff, *Modelling South African Art Prices...*, op. cit.

<sup>168</sup> La modifica nel modello ha avuto come conseguenza il passaggio da 515 vere e proprie vendite ripetute o coppie esatte a 7.965.

delle opere d'arte confrontando un campione di artisti afroamericani con un campione di contemporanei bianchi<sup>169</sup>.

È largamente documentato come l'arte afroamericana sia stata sottostimata in America sin dai tempi della schiavitù e come la questione razziale abbia fatto sì che si iniziasse a formare un certo riconoscimento per gli artisti neri nella scena artistica nazionale e internazionale, rispecchiato – come si è visto – da un maggior *focus* nei confronti di questo segmento da parte di gallerie, fiere ed esposizioni internazionali.

Nel 2006 Agnello e Xu, in *Art prices and Race: Paintings by African American Artists and Their White Contemporaries*, esaminano dunque i prezzi dei dipinti ad olio, venduti in asta dal 1972 al 2004, di 16 artisti afroamericani assieme a quelli dei loro contemporanei bianchi, nell'intento di investigare se i mercati economici e finanziari hanno incorporato la stessa l'accettazione che si stava delineando da parte del sistema dell'arte per quanto riguarda l'inclusione degli artisti afroamericani, di determinare se esiste una differenza sistematica nel valore economico attribuito ai due diversi gruppi e se poi questo *gap* si stia restringendo o allargando.

La comparazione che viene effettuata si basa sull'utilizzo di due metodologie: quella delle comparazioni medie individuali tra un artista afroamericano e un contemporaneo bianco, accostati sulla base dello stile, dell'età e della reputazione simili, e quello della regressione edonica, che tiene conto anche delle differenze nelle caratteristiche di ciascun dipinto, in quanto altri fattori oltre alla considerazione della questione razziale potrebbero influenzare la media e in aggiunta, in questo modo, il *dataset* dell'analisi ha avuto così la possibilità di ampliarsi in maniera significativa.

Si è riscontrato che la media dei prezzi per le opere degli artisti afroamericani è significativamente più bassa sia a livello di dati aggregati in un certo periodo di tempo, sia nelle comparazioni individuali. Dato confermato anche utilizzando il modello di regressione edonica, che rileva ancora persistenti differenze di prezzo tra i due gruppi di artisti.

---

<sup>169</sup> R. Agnello, X. Xu, *Art prices and Race: Paintings by African American Artists and Their White Contemporaries*, in "Working paper", n. 2006-06, Economics Department, University of Delaware, 2006 <<https://econpapers.repec.org/paper/dlwwpaper/06-06.htm>>.



Viene identificata inoltre una significativa crescita dei prezzi per gli artisti afroamericani nel corso del periodo considerato, segno che il *gap* dei risultati d'asta si sta lentamente restringendo. In aggiunta, i tassi di rendimento sono sempre più alti per gli artisti afroamericani, pertanto sebbene i prezzi siano più bassi i maggiori rendimenti sui loro dipinti fanno sì che si possa considerare una nicchia relativamente profittevole per il prossimo futuro.

Nel 2009 alcune osservazioni sono state fatte in proposito a questa ricerca da parte di Melissa Boyle e Victor Matheson, in *Drawing Conclusions from Non-Random Samples: A Comment on "Race and Art: Prices for African American Painters and their Contemporaries" by Richard Agnello*<sup>170</sup>, sollevando una critica per quanto riguarda la metodologia di comparazione dei due gruppi di artisti.

La critica concerneva i problemi associati all'utilizzo della metodologia di selezione non casuale del campione di artisti. Infatti, Agnello e Xu hanno ricavato il campione degli artisti afroamericani selezionando i più conosciuti e famosi pittori di dipinti ad olio, che avessero anche un numero sufficientemente alto di transazioni d'asta per poter effettuare comparazioni significative. Inoltre, il campione degli artisti contemporanei bianchi simili per caratteristiche e reputazione è stato selezionato in maniera completamente soggettiva da Amalia Amaki, curatrice della Paul R. Jones Collection of African American Art all'Università del Delaware, con l'evidente creazione di un *bias* di selezione.

Infatti, l'identificazione soggettiva di un artista contemporaneo bianco con simili caratteristiche e reputazione porta facilmente alla formazione di un numero di artisti bianchi inevitabilmente più famosi rispetto al campione di artisti neri, rischiando in questo modo di confondere gli effetti della variabile della razza con quelli della variabile della fama. In ogni caso, Boyle e Matheson, nonostante sollevino delle questioni che non rendono sempre vera la conclusione di Agnello e Xu, per cui i prezzi di vendita dei dipinti degli artisti afroamericani sono minori

---

<sup>170</sup> M. Boyle e V.A. Matheson, *Drawing Conclusions from Non-Random Samples: A Comment on "Race and Art: Prices for African American Painters and their Contemporaries" by Richard Agnello*, in "Holy Cross Working Paper Series", n. 09-06, May 2009 <[https://www.researchgate.net/publication/46455285\\_Drawing\\_Conclusions\\_from\\_Non-Random\\_Samples\\_A\\_Comment\\_on\\_aRace\\_and\\_Art\\_Prices\\_for\\_African\\_American\\_Painters\\_and\\_their\\_Contemporariesa\\_by\\_Richard\\_Agnello](https://www.researchgate.net/publication/46455285_Drawing_Conclusions_from_Non-Random_Samples_A_Comment_on_aRace_and_Art_Prices_for_African_American_Painters_and_their_Contemporariesa_by_Richard_Agnello)>.

di quelli dei contemporanei bianchi in quanto, dal momento che si tratta di un *non-random sample*, basta scegliere altri artisti bianchi che il risultato si rovesci, resta vero che gli artisti afroamericani hanno iniziato a ricevere un crescente riconoscimento da parte del mondo dell'arte che li porta ad ottenere prezzi più alti e ad essere meno discriminati.

Dall'analisi della letteratura economica sull'arte africana emerge dunque un quadro ancora parziale – se si esclude la ben più completa analisi sullo sviluppo del fenomeno africano nel mercato delle aste internazionale di Patricia Banks – finora focalizzato solo su pochi segmenti specializzati, come quello dell'arte sudafricana e afroamericana.

## **IV - L'arte africana moderna e contemporanea attraverso i risultati d'asta di 15 artisti a confronto nel periodo 2014-2019**

### **4.1 Metodologia e obiettivi dell'analisi**

In questo capitolo si è scelto di esaminare, come caso studio, le dinamiche che riguardano i prezzi dei risultati d'asta di un campione selezionato di 15 artisti contemporanei africani attraverso un'analisi dei dati ricavati da Artprice.com, per il periodo compreso tra il 2014 e il 2019. Gli artisti parte del campione sono stati scelti in base a tre ordini di criteri: la nazionalità o l'origine africana degli artisti, la loro partecipazione ad una delle tre manifestazioni artistiche analizzate nel corso del secondo capitolo e la loro popolarità e riconoscimento storico-artistico per quanto riguarda l'inclusione nei principali eventi artistici ed espositivi internazionali.

La scelta dei 15 artisti è stata fatta individuando per ciascun evento analizzato – “Magiciens de la Terre”, “Documenta11” e “Dak'Art 7” – 5 artisti. Dunque, per “Magiciens de la Terre” si avranno 5 artisti della prima generazione, i cosiddetti padri dell'arte contemporanea africana, per la Documenta del 2002, 5 artisti della seconda generazione e della diaspora, mentre la scelta della Biennale di Dakar come terzo evento su cui operare la selezione degli ultimi 5 artisti, offre uno sguardo “esterno” alle scelte espositivo-curatoriali occidentali, includendo anche quelle personalità emergenti o spesso trascurate dal sistema artistico dell'Occidente, ma altrettanto significative.

L'obiettivo dell'indagine è quello di registrare e comprendere i movimenti dei prezzi dell'arte contemporanea dell'Africa riferita a un gruppo di artisti rappresentativi, nel corso del periodo di tempo che va dal 2014 al 2019. Come evidenziato dall'analisi del mercato dell'arte contemporanea africana nel capitolo precedente, nel corso di questi 6 anni il segmento si è affermato sul mercato vedendo quadruplicare il suo fatturato tra un triennio e l'altro.

Per la realizzazione dell'analisi sull'arte africana moderna e contemporanea attraverso i risultati delle aggiudicazioni registrate nel periodo 2014-2019 dal database Artprice.com, sono stati raccolti i dati relativi a 1.779 lotti, di cui 1.248 aggiudicati per un fatturato totale di 35.519.586 €.

Sono state prese in considerazione le vendite avvenute nel periodo considerato da tutte le case d'asta indistintamente<sup>171</sup> e infine, per quanto riguarda i dati raccolti, le valute dei prezzi di aggiudicazione e di fatturato sono stati tutti armonizzati in euro (€).

#### **4.2 I 15 artisti contemporanei africani considerati nell'analisi**

Per la selezione dei 15 artisti contemporanei africani su cui verrà effettuata l'analisi dei risultati d'asta per il periodo 2014-2019 si è scelto di partire dagli artisti africani individuati come partecipanti ai tre eventi espositivi approfonditi nell'ambito del secondo capitolo di questo elaborato. Tale decisione è stata presa ritenendo le esposizioni analizzate, tra i momenti decisivi per la storia della ricezione e della diffusione dell'arte contemporanea africana e dei suoi protagonisti da parte del sistema artistico internazionale.

I tre eventi selezionati sono stati inoltre scelti in modo da coprire i tre decenni in cui si è costruito e affermato il processo di accettazione ed inserimento sul mercato di tale segmento artistico, che emblematicamente ha visto il suo coronamento con l'istituzione di numerose fiere d'arte, musei, biennali, vendite e dipartimenti nelle case d'aste ad esso dedicate, a partire dal secondo decennio degli anni Duemila.

Per selezionare i 15 artisti da un insieme di partenza di 122 artisti si è deciso di utilizzare un criterio che non tenesse conto dei prezzi in asta, essendo l'obiettivo dell'analisi. Tale criterio è stato individuato nel valore espositivo, ossia l'attenzione professionale del sistema dell'arte – in particolare da parte di curatori, storici, galleristi ed esperti – investita sul singolo artista.

Si è a questo scopo utilizzato l'*Artist Ranking* di ArtFacts.net – una piattaforma online che raccoglie e rende disponibili dati sugli artisti classificati, grazie alla collaborazione con migliaia di musei, gallerie private, fiere d'arte e associazioni di venditori – che classifica gli artisti in base al grado di riconoscimento attribuito loro dai professionisti del settore delle arti, considerando soprattutto la qualità e

---

<sup>171</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice C, pp. 378-425.

la quantità delle mostre e delle istituzioni in cui essi sono stati esposti e da cui essi sono rappresentati.

ArtFacts dunque, nel suo sistema di *ranking*<sup>172</sup>, non considera dati di tipo finanziario o monetario e anche per questo è stato utilizzato per la selezione degli artisti. Inoltre, in questo modo, è possibile mettere a confronto l'importanza artistica – così com'è stata in questo contesto definita – con l'apprezzamento commerciale in termini di prezzo, e verificare se esistono, oppure no, delle incoerenze tra i prezzi dell'arte e il valore artistico.

La scelta dei 15 artisti da analizzare si è basata sostanzialmente sulla posizione in classifica di ciascuno dei 122 artisti di partenza, selezionando i più alti in termini di *ranking* e quindi quelli considerati – secondo la metodologia di *Artist Ranking* di ArtFacts – i più importanti a livello espositivo e dunque più interessanti dal punto di vista storico-artistico per i professionisti del sistema dell'arte. Si è inoltre scelto di escludere dalla selezione gli artisti africani che si esprimono prevalentemente attraverso la Performance Art, in quanto sarebbe stato impossibile valutare la vendita dei loro prodotti artistici sul mercato, e quelli ascrivibili all'area di influenza dell'arte islamica, ossia gli appartenenti alla cosiddetta regione MENA.

Il campione di 15 artisti contemporanei africani e della diaspora ottenuto attraverso la classificazione di ArtFacts<sup>173</sup> è dunque composto da: William Kentridge, Lorna Simpson, Yinka Shonibare, Robin Rhode, El Anatsui, Kendell Geers, David Goldbatt, Abdoulaye Konaté, Bodys Isek Kingelez, Kudzanai Chiurai, Chéri Samba, Frédéric Bruly Bouabré, Missheck Masamvu, Cyprien Tokoudagba e Twins Seven Seven.

Per quanto riguarda la prima esposizione approfondita nel secondo capitolo, “Magiciens de la Terre” (1989), dai 17 nomi di artisti africani esposti – primo gruppo-campione (MDLT) – sono stati selezionati: Chéri Samba (1956, Repubblica Democratica del Congo), Frédéric Bruly Bouabré (1923-2014, Costa d'Avorio), Twins Seven Seven (1944-2011, Nigeria), Cyprien Tokoudagba

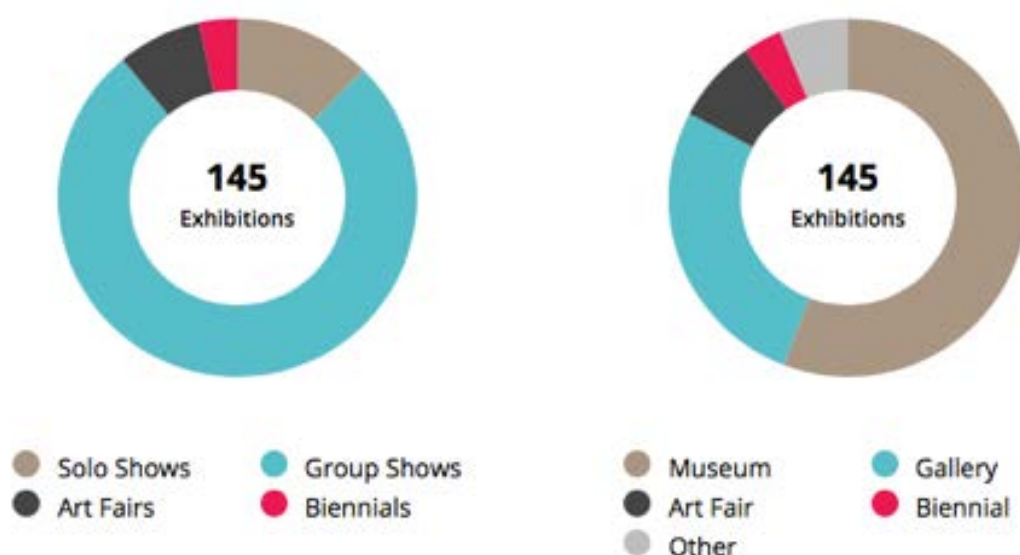
---

<sup>172</sup> Si veda l'approfondimento sul sistema di *ranking* di ArtFacts nell'Appendice A, pp. 204-208.

<sup>173</sup> L'ultimo controllo dei dati scaricati da ArtFacts è avvenuto in data 18 giugno 2020.

(1939-2012, Benin) e Bodys Isek Kingelez (1948-2015, Congo-Repubblica Democratica del Congo).

Chéri Samba – artista dal caratteristico stile “fumettistico” che combina pittura a testi, affrontando scomode tematiche sociali, politiche, economiche e culturali e raffigurandosi, a partire dalla fine degli anni Ottanta, come soggetto principale nei suoi dipinti<sup>174</sup> – classificato al 1.944° posto del *Artist Ranking* globale di ArtFacts e 3° nell’*Artist Ranking* della Repubblica Democratica del Congo di ArtFacts, registra un totale di 145 esposizioni (*Figura 4.1*), distribuite soprattutto in Germania, Francia e Belgio.



*Figura 4.1* - Numero di esposizioni di Chéri Samba suddivise per tipologia ed istituzione (1989-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/cheri-samba/8635>>)

Il 77% delle sue esposizioni<sup>175</sup> sono partecipazioni a mostre collettive, se ne contano infatti 111 a partire dal 1989 con appunto “Magiciens de la Terre”, mentre il restante 23% si divide tra personali, fiere d’arte e biennali.

Per quanto riguarda le tipologie di istituzioni in cui è esibito si può osservare come più della metà di esse sia composta da musei (56%).

<sup>174</sup> A. Magnin e J. Soulillou, *Contemporary Art of Africa*, op. cit., p. 162.

<sup>175</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell’Appendice B, pp. 209-215.

Un altro dato interessante riguarda invece l'andamento della sua carriera espositiva attraverso l'esame della sua posizione di *ranking* nel tempo (Figura 4.2): a partire dalla sua prima esposizione si può infatti osservare dal grafico come la sua posizione nella classifica di ArtFacts sia cresciuta o diminuita nel corso degli anni. Si registra un'importante ascesa d'attenzione nei suoi confronti da parte del sistema dell'arte subito dopo "Magiciens de la Terre", tra 1991 e 1996. In particolare, in quel periodo si sono susseguite sette esposizioni personali tra Stati Uniti<sup>176</sup>, Inghilterra<sup>177</sup>, Germania<sup>178</sup>, Italia<sup>179</sup> e Olanda<sup>180</sup> e una serie di mostre collettive: "Africa Explores" (1991, New Museum, New York), "Trans/Mission" (1991, Rooseum Center for Contemporary Art, Malmö), "Altrove" (1991, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato), "Pour la suite du monde" (1992, Musée d'art contemporain de Montréal, Montreal), "The Ossuary" (1994, Luhring Agustine Gallery, New York); infine la



Figura 4.2 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Chéri Samba (1989-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/cheri-samba/8635/trends>>)

<sup>176</sup> "Options 40: Chéri Samba" (1991, Museum of Contemporary Art Chicago), "Cheri Samba/Matrix 117" (1992, The Wadsworth Atheneum Museum of Art, Hartford).

<sup>177</sup> "Cheri Samba: A Retrospective" (1991, Institute of Contemporary Arts London).

<sup>178</sup> "Chéri Samba" (1991, Portikus, Frankfurt), "Chéri Samba - Ne pas me déranger - j'arrange mon ciel" (1994, ARNDT, Berlin).

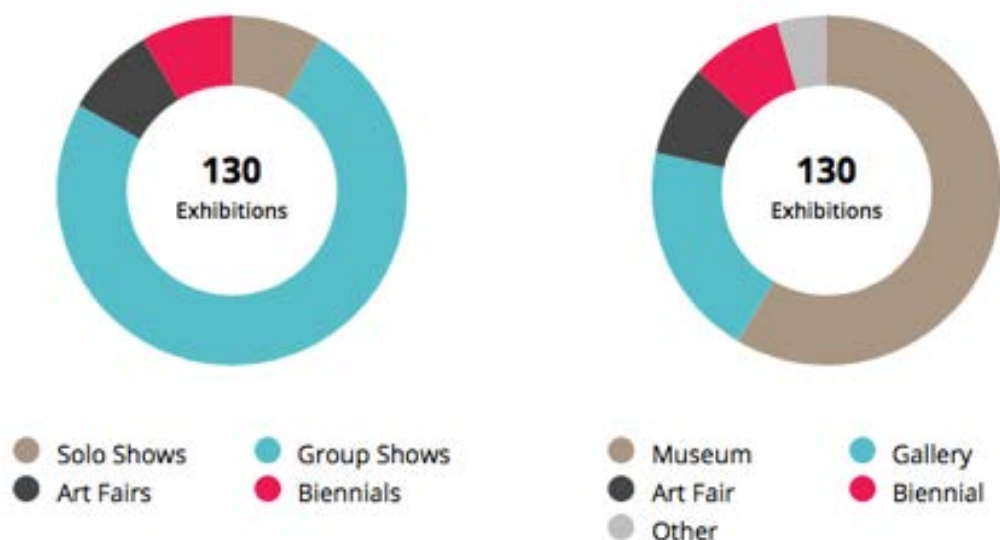
<sup>179</sup> "Cheri Samba" (1992, Studio d'Arte Raffaelli - Palazzo Wolkenstein, Trento).

<sup>180</sup> "Chéri Samba: Le peintre populaire du Zaïre" (1992, Stedelijk Museum, Hertogenbosch).

partecipazione per 3 anni consecutivi – 1992, 1993, 1994 – alla fiera d'arte moderna e contemporanea Art Cologne (Germania). È però nel 1994 che ha raggiunto il grado più alto di notorietà, posizionandosi al 554° posto nel *Global Artist Ranking* di ArtFacts, dopo quel momento si è stabilizzato attorno al 2000° posto della classifica e lo ha mantenuto con lievi oscillazioni fino ad oggi.

Il secondo artista selezionato è Frédéric Bruly Bouabré, che si colloca invece al 3.335° posto del *Artist Ranking* globale di ArtFacts e 1° nella classifica nazionale della Costa d'Avorio, è un artista ivoriano della generazione precedente rispetto quella a Chéri Samba che realizza, attraverso un linguaggio essenziale fatto di parole e disegni, opere volte alla scoperta del mondo e delle meraviglie della vita, utilizzando pastelli colorati su carta<sup>181</sup>. All'attivo conta 130 esposizioni<sup>182</sup> (*Figura 4.3*), distribuite soprattutto in Francia, Germania e Stati Uniti. Anch'egli registra una partecipazione più consistente a mostre di gruppo (75%) e una distribuzione eguale tra le altre tipologie di esposizioni (8%). Le istituzioni in cui è più rappresentato sono di tipo pubblico e museale (58%).

I suoi lavori fanno parte delle collezioni permanenti del Museum of Fine Arts di Houston (Texas, USA), delle collezioni dei musei francesi: Le Plateau (spazio



*Figura 4.3* - Numero di esposizioni di Frédéric Bruly Bouabré suddivise per tipologia ed istituzione (1989-2020)  
(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/frederic-bruly-bouabre/1792>>)

<sup>181</sup> A. Magnin e J. Soulillou, *Contemporary Art of Africa*, op. cit., pp. 174-175.

<sup>182</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 215-220.



espositivo d'arte contemporanea parigino di FRAC - Ile-de-France), Fondation Cartier pour l'art contemporain, FRAC - Occitanie Montpellier e del FRAC – Picardie. In aggiunta, le sue opere fanno anche parte anche della collezione della Galleria d'Arte Moderna (GOMA) di Brisbane in Australia e del Musée d'art contemporain di Ouidah (Benin).

Per quanto riguarda l'esame dell'andamento del *rank* nella classifica di ArtFacts (Figura 4.4) si può osservare come dal 1993 ci sia stata un'ascesa straordinaria che l'ha portato, nel 1997, a raggiungere il 456° posto nella classifica globale di ArtFacts, per poi subire una lenta discesa fino ad oggi.

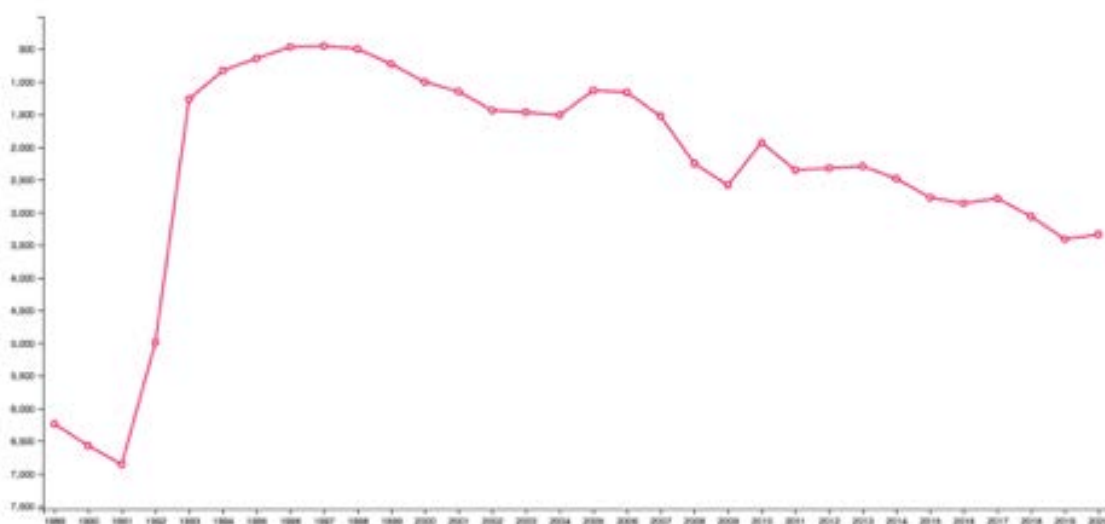


Figura 4.4 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Frédéric Bruly Bouabré (1989-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/frederic-bruly-bouabre/1792/trends>>)

È interessante rilevare come il calo più importante di popolarità si sia registrato tra 2006-2009 e come nel 2010 abbia subito un'altra significativa risalita.

Nel 2014 invece, anno della sua morte, la sua curva di successo espositivo non ha subito alcun mutamento rilevante, continuando in maniera costante la discesa fino all'attuale 3.335° posto nell'*Artist Global Ranking* di ArtFacts.

Il terzo selezionato tra gli artisti africani che nel 1989 hanno partecipato alla storica mostra "Magiciens de la Terre" al Centre Pompidou di Parigi è Bodys Isek Kingelez, scultore conosciuto per i suoi modelli architettonici di edifici e città fantastiche, fatti di carta, cartone, imballaggi commerciali e altri materiali di

recupero<sup>183</sup>. Viene classificato da ArtFacts al 1.718° posto della classifica globale e 2°, una posizione prima di Chéri Samba, nella classifica nazionale degli artisti della Repubblica Democratica del Congo.

Le esposizioni catalogate<sup>184</sup> per questo artista sono 106 (Figura 4.5), la maggior parte tenute in Germania, Francia e negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda le istituzioni che lo rappresentano, come per gli artisti precedenti, i musei costituiscono la netta maggioranza delle istituzioni in cui è esposto (78%).

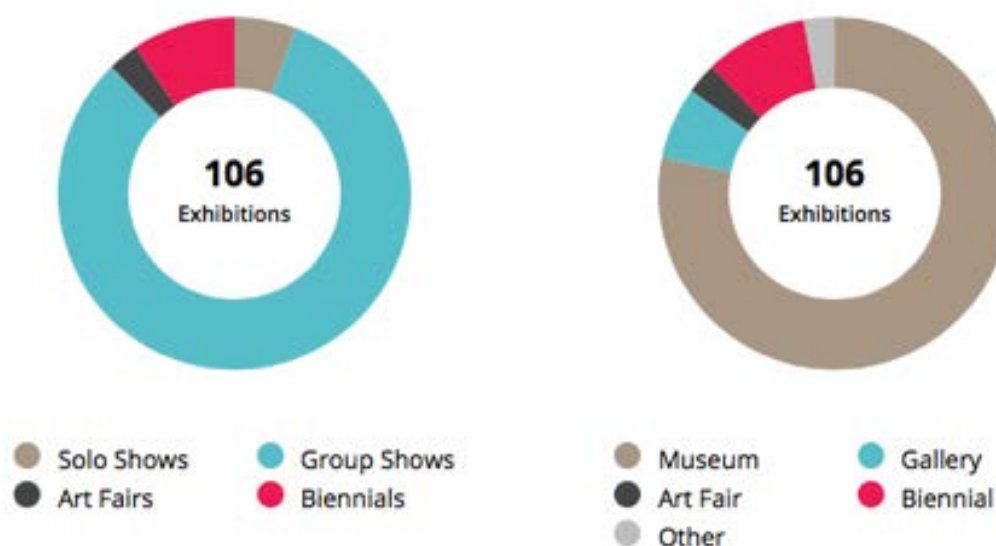


Figura 4.5 - Numero di esposizioni di Bodys Isek Kingelez suddivise per tipologia ed istituzione (1989-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/bodys-isek-kingelez/23341>>)

L'analisi dell'evoluzione dell'andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Bodys Isek Kingelez (Figura 4.6) rivela invece un dato molto significativo: a partire dall'anno di morte (2015) dell'artista congolese si può osservare come inizi un *trend* ascendente che lo riporta in 3 anni a stabilizzarsi ai livelli di *ranking* del 1999. L'andamento del *rank* presenta inoltre, a partire dai primi anni Novanta, un'ascesa simile ai precedenti artisti analizzati.

<sup>183</sup> A. Magnin e J. Soulillou, *Contemporary Art of Africa*, op. cit., pp. 170-171.

<sup>184</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 223-228.

Nel 2009 si osserva una discesa di ben 1.000 posizioni nella classifica globale di ArtFacts, per poi risalire del doppio nell'anno successivo e scendere ancora allo stesso livello nel giro di 4 anni. Dopo la sua morte, invece, si riscontra una graduale risalita a testimonianza di una riscoperta dell'artista avvenuta attraverso numerose esposizioni in importanti istituzioni di tutto il mondo. Si registrano infatti più di 30 partecipazioni ad eventi e mostre nell'arco di 5 anni, per citarne alcuni: le collettive del 2015, prima al Royal Museum of Fine Arts of Belgium e poi al Musée du Louvre di Parigi, "Brief History of the Future" e "Making Africa - Un continente de Diseño Contemporáneo" al Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo di Bilbao; sempre nel 2015, la partecipazione alla Triennale di Arte e Architettura Contemporanea di Bruges, nel 2017 alla fiera d'arte Art Paris (per la celebre edizione dedicata all'Africa) e nel 2018 la sua prima personale al MoMA di New York, "Bodys Isek Kingelez: City Dreams".



Figura 4.6 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Bodys Isek Kingelez (1989-2020)

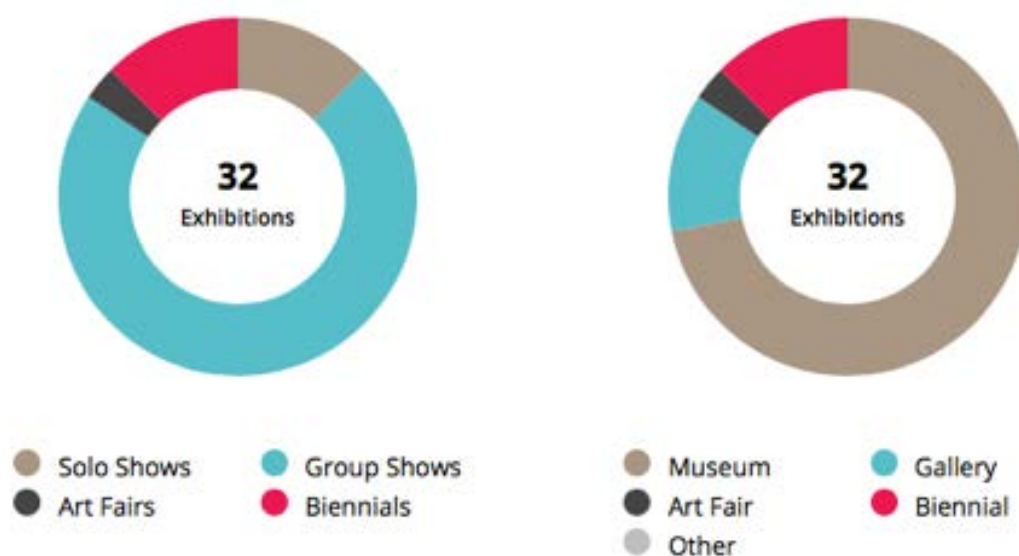
(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/bodys-isek-kingelez/23341/trends>>)

Gli ultimi due artisti selezionati – Cyprien Tokoudagba e Twins Seven Seven – presentano risultati, a livello di classifica di ArtFacts globale e di conseguenza di numero di esposizioni a cui hanno partecipato, molto differenti rispetto ai tre artisti finora analizzati.

Cyprien Tokoudagba si colloca infatti al 26.545° posto del *Artist Global Ranking* di ArtFacts, mentre Twins Seven Seven al 32.018°.

Le esposizioni catalogate per Cyprien Tokoudagba<sup>185</sup> – pittore e scultore riconosciuto in particolare per le sue pitture murali nei templi Vodun, dallo stile artistico originale e associato alla storia sociale, religiosa e mitologica della sua città natale, Abomey, in Benin<sup>186</sup> – sono 32 (*Figura 4.7*), distribuite soprattutto in Europa (Inghilterra e Francia) e nella sua madrepatria.

Per quanto riguarda le proporzioni tra mostre personali, mostre collettive, biennali e fiere d'arte, esse sono coerenti con quelle finora osservate negli artisti precedenti, con una netta maggioranza di partecipazioni ad esposizioni di gruppo; lo stesso dato si riscontra anche per le istituzioni.



*Figura 4.7* - Numero di esposizioni di Cyprien Tokoudagba suddivise per tipologia ed istituzione (1989-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/cyprien-tokoudagba/71160>>)

L'esame dell'andamento della sua posizione nella classifica di ArtFacts (*Figura 4.8*) invece, evidenzia un dato interessante: un calo dell'attenzione molto brusco tra gli anni 2001 e 2004, che poi però risale allo stesso livello del 2001 altrettanto bruscamente nel corso dell'anno successivo. Si può facilmente

<sup>185</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 222-223.

<sup>186</sup> A. Magnin e J. Soulillou, *Contemporary Art of Africa*, op. cit., p. 40

supporre che tale discesa vertiginosa sia dovuta sostanzialmente alla pressoché assenza espositiva di Cyprien Tokoudagba sulla scena artistica tra il 1999 e il 2003; dunque, la curva rispecchia, nel suo andamento, la perdita di interesse che il sistema dell'arte *tout court* nei suoi confronti nel corso di quegli anni. L'andamento della posizione nell'*Artist Ranking* di ArtFacts sembra poi stabilizzarsi negli anni successivi attorno alla posizione 8.000, per poi iniziare a calare in maniera evidente a partire dall'anno della sua morte (2012).

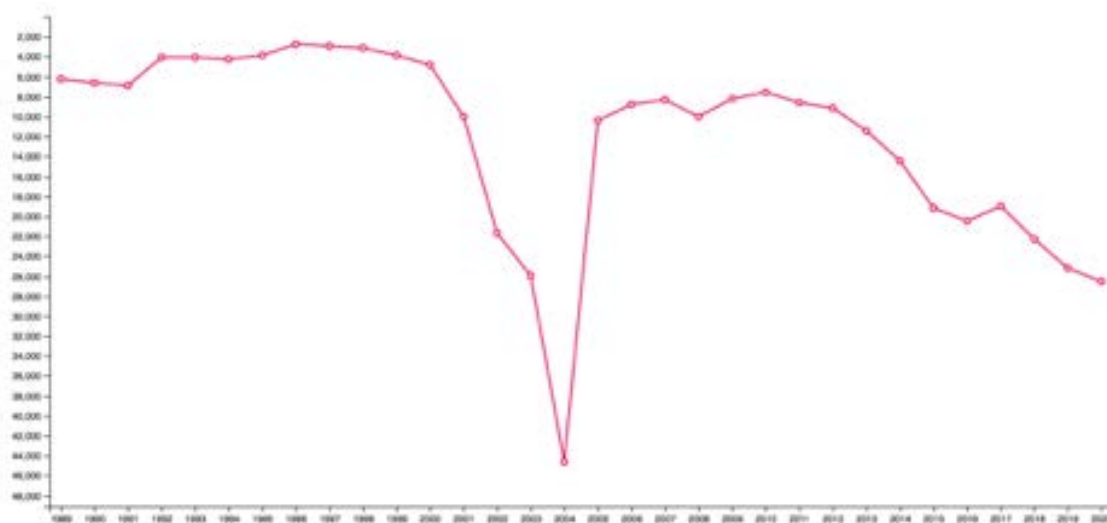


Figura 4.8 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Cyprien Tokoudagba (1989-2020)

(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/cyprien-tokoudagba/71160/trends>>)

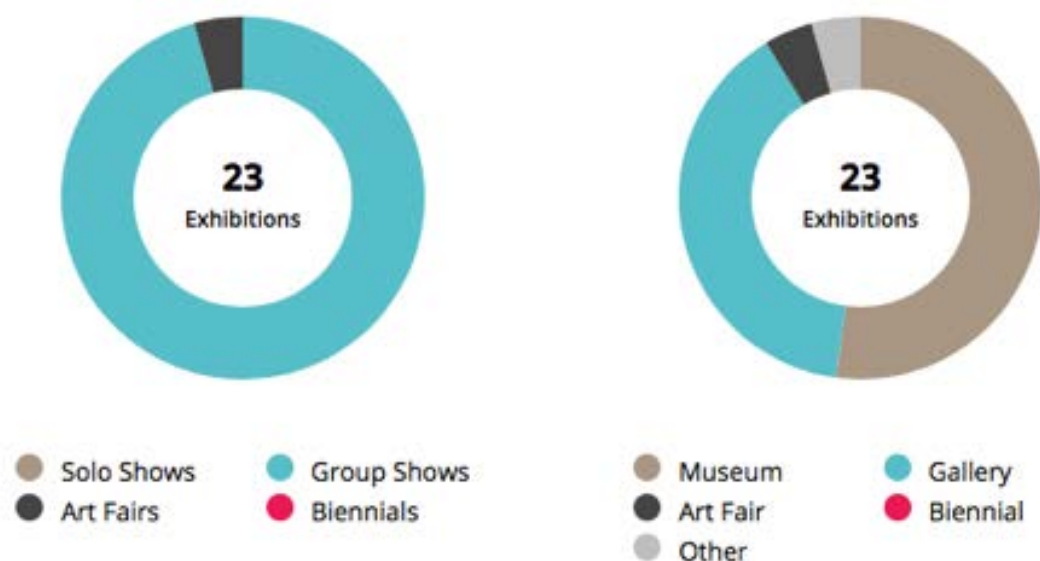
L'ultimo selezionato del primo campione è Twins Seven Seven, artista che inizia la sua attività come musicista e ballerino e che prosegue, in seguito all'incontro con Ulli e Georgina Beier (con cui diede origine alla Scuola di Oshogbo), come straordinario disegnatore e incisore. Utilizza poi anche la tecnica del collage, toccando tematiche radicate nell'immaginario visionario *Yourba*, sia religioso che folcloristico<sup>187</sup>.

Conta all'attivo 22 esposizioni<sup>188</sup>, tutte collettive e una sola partecipazione alla storica fiera d'arte internazionale Art Cologne nel 1997 (Figura 4.9). Non ha mai

<sup>187</sup> A. Magnin e J. Soulillou, *Contemporary Art of Africa*, op. cit., p. 61

<sup>188</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 221-222.

partecipato a biennali ed è stato esposto in maniera pressoché simile tra musei (53%) e gallerie private (39%).

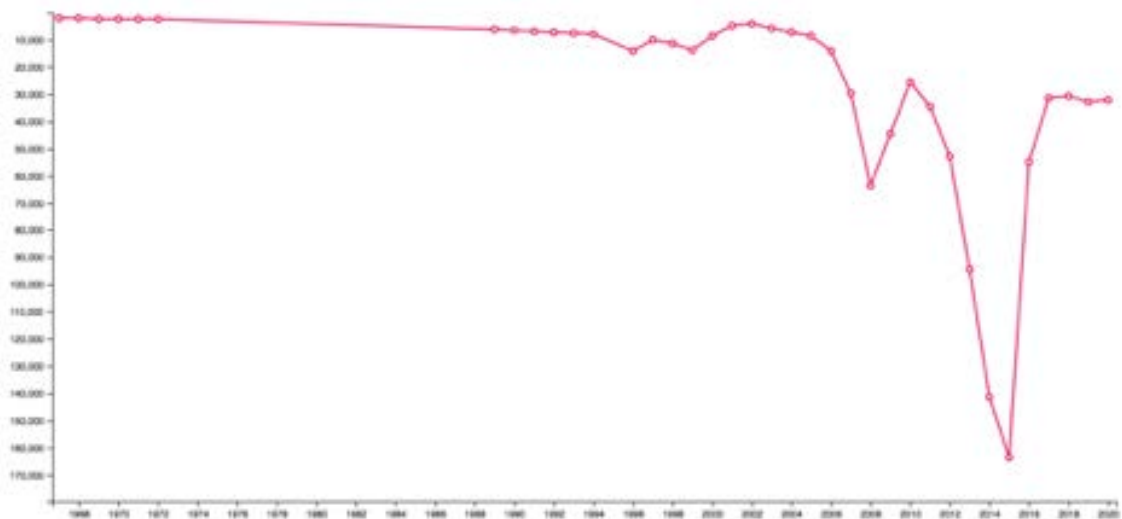


*Figura 4.9 - Numero di esposizioni di Twins Seven Seven suddivise per tipologia ed istituzione (1967-2020)*  
 (Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/twins-seven-seven/93201>>)

L'evoluzione del posizionamento nella classifica di ArtFacts di Twins Seven Seven (*Figura 4.10*) ha inizio nel 1967 con la mostra "Contemporary Art from Africa", tenuta presso l'Institute of Contemporary Arts London (ICA), per poi unirsi e procedere (quasi) di pari passo a quella dei suoi contemporanei con la partecipazione a "Magiciens de la Terre" nel 1989.

È stato esposto per lo più in Germania, negli Stati Uniti e in Inghilterra e la sua più recente apparizione in un museo risale al 2018, presso il neonato Musée d'Art Contemporain Africain Al Maaden (MACAAL) di Marrakech, nella mostra collettiva "Esoteric Writings".

Come per Cyprien Tokoudagba, mostra un calo evidente nell'attenzione del sistema dell'arte nei suoi confronti a partire dal 2011 – anno della sua morte – per poi risalire e stabilizzarsi dal 2016.



*Figura 4.10 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Twins Seven Seven (1967-2020)*

(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/twins-seven-seven/93201/trends>>)

I cinque artisti selezionati invece per il secondo gruppo-campione (D11), tra i partecipanti al secondo evento espositivo approfondito nel contesto di questo elaborato, ossia l'undicesima edizione di Documenta del 2002, sono: William Kentridge (1955, Sudafrica), Yinka Shonibare (1962, Londra), Kendell Geers (1968, Sudafrica - vive tra Londra e Bruxelles), Lorna Simpson (1960, New York) e David Goldbatt (1930-2018, Sudafrica).

Un dato immediatamente evidente è quello della provenienza degli artisti: 3 su 5 infatti sono originari del Sudafrica e sempre 3 su 5 vivono e lavorano in Occidente, in particolare tra Londra, New York e Bruxelles.

Come si è sottolineato nel contesto della rassegna della letteratura economica sull'arte contemporanea africana, anche nei termini dell'attenzione del sistema dell'arte – così com'è definita da ArtFacts – si può affermare che l'interesse internazionale per l'arte contemporanea africana è rivolto prevalentemente verso la scena artistica del Sudafrica; la presenza, poi, di artisti della cosiddetta diaspora è indicatrice invece di quella controtendenza nella narrazione dell'arte dell'Africa che ha voluto, a partire dagli anni Duemila, decostruire la nozione di "autenticità" attribuita fino a quel momento all'arte africana (soprattutto in seguito a "Magiciens de la Terre") e dare così maggiore visibilità alle

espressioni artistiche ascrivibili ad un linguaggio più moderno e contemporaneo e agli artisti africani della diaspora.

Il primo artista analizzato – disegnatore, performer, *film-maker*, *print-maker*, scultore e pittore – è noto soprattutto per i suoi disegni su carta con carboncino ispirati dalle condizioni politico-sociali del Sudafrica post-apartheid<sup>189</sup>. Egli si posiziona al 19° posto del *Global Artist Ranking* di ArtFacts e 1° nella classifica nazionale del Sudafrica, esponendo prevalentemente negli Stati Uniti, in Sudafrica e in Germania.

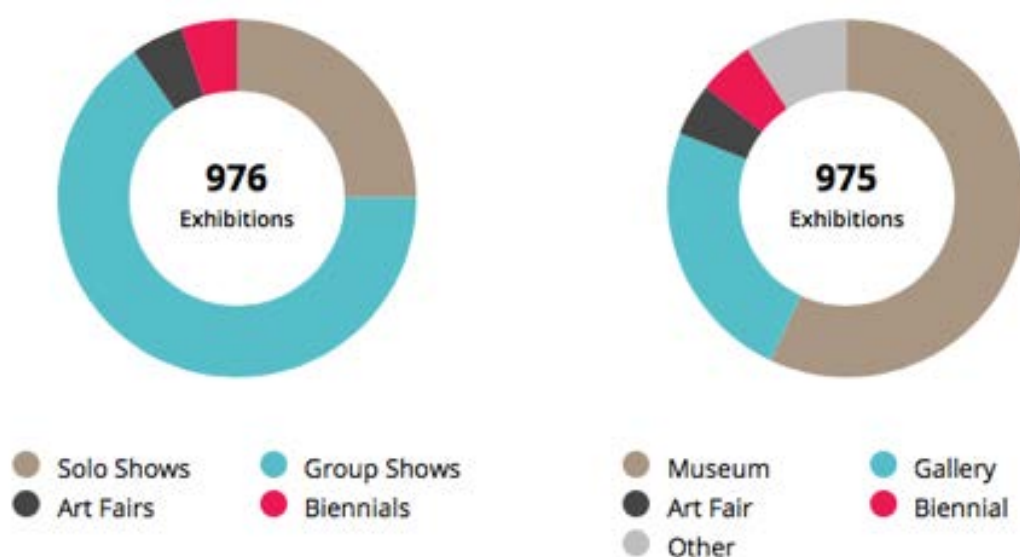


Figura 4.11 - Numero di esposizioni di William Kentridge suddivise per tipologia ed istituzione (1985-2020)  
(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/william-kentridge/2100>>)

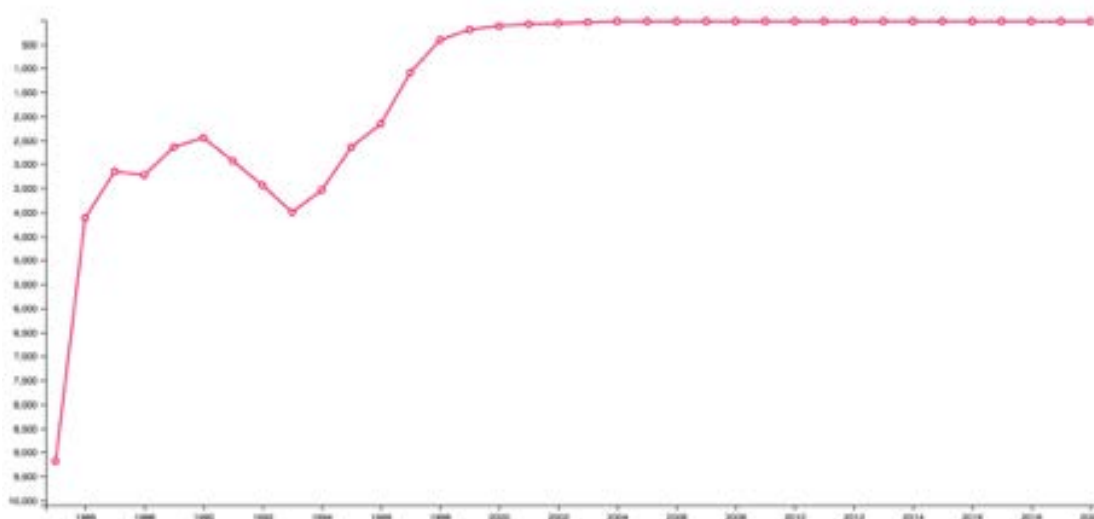
Le esposizioni catalogate per Kentridge (Figura 4.11) sono 976<sup>190</sup>, 243 mostre personali (25%), 638 collettive (65%), 49 partecipazioni a biennali (5%) e 46 a fiere d'arte (5%). Le sue esposizioni si sono tenute per il 57% in musei, per il 24% in gallerie d'arte e per il 5% nel corso di biennali; il restante 14% si divide tra collezionisti privati e fiere d'arte.

<sup>189</sup> <<https://www.mariangoodman.com/artists/49-william-kentridge/>> (consultato in data 6 giugno 2020).

<sup>190</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 228-272.



La visualizzazione grafica dell'andamento del suo *ranking* di ArtFacts (*Figura 4.12*) evidenzia un tasso di crescita continuo nel corso degli anni, a partire dal suo primo evento espositivo, una personale nel 1985 a Johannesburg presso la galleria Cassirer Fine Art. Da quel momento in poi è stato esposto prevalentemente in gallerie fino al 1998, anno in cui ebbe la prima monografica al Museum of Contemporary Art di San Diego e della collettiva "Projected Allegories - A Video Series" presso il Contemporary Arts Museum Houston (CAMH). Nel 1999, invece, è stata la volta della personale al MoMA di New York "Projects 68: William Kentridge" e della prima partecipazione alla 48° edizione della Biennale Arte di Venezia; da quel momento in poi la curva di successo espositivo dell'artista sudafricano si è stabilizzata prima, tra i 100 migliori artisti e poi, tra i migliori 20 della classifica di ArtFacts. È infatti nel ventennio 2000-2020 che si è registrato il maggior numero di esposizioni (922, il 95% del totale) rispetto alle poche (54) – a confronto – avvenute nei 15 anni precedenti.

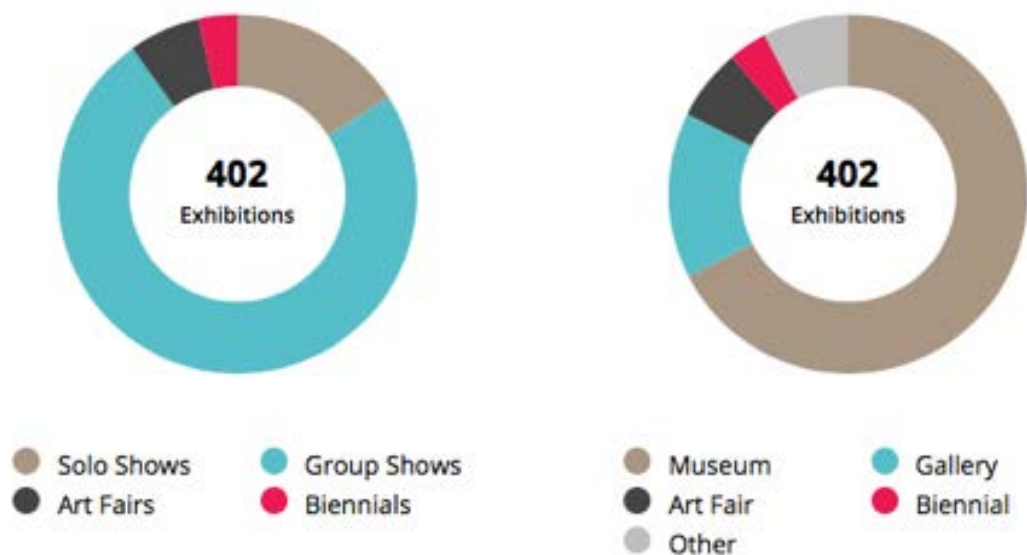


*Figura 4.12* - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di William Kentridge (1985-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/william-kentridge/2100/trends>>)

Il successivo artista selezionato per il gruppo-campione "D11" è Yinka Shonibare, classificato da ArtFacts al 286° posto dell'Artist Ranking globale e al 20° di quella nazionale per l'Inghilterra.

È un artista eclettico, che con la sua arte intende indagare i temi della razza e delle classi sociali attraverso la pittura, la scultura, la fotografia e i film. Le sue opere si caratterizzano dall'uso di vivaci e colorati tessuti *batik*, diventati una sua cifra stilistica<sup>191</sup>. All'attivo si contano 402 esposizioni<sup>192</sup>, prevalentemente nei musei di Stati Uniti, Inghilterra e Germania (*Figura 4.13*).



*Figura 4.13* - Numero di esposizioni di Yinka Shonibare suddivise per tipologia ed istituzione (1992-2020)  
(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/yinka-shonibare/2105>>)

L'andamento del *rank* nella classifica di ArtFacts di Yinka Shonibare (*Figura 4.14*) è molto simile a quello di William Kentridge, con l'unica evidente differenza riscontrabile a inizio carriera, tra 1992 e 1994, in cui l'artista non è stato esposto. Dal 2004 invece, la sua posizione in classifica è rimasta sostanzialmente invariata e si è stabilizzata attorno al 290° *rank*.

<sup>191</sup> <<http://yinkashonibare.com/biography/>> (consultato in data 6 giugno 2020).

<sup>192</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 272-290.

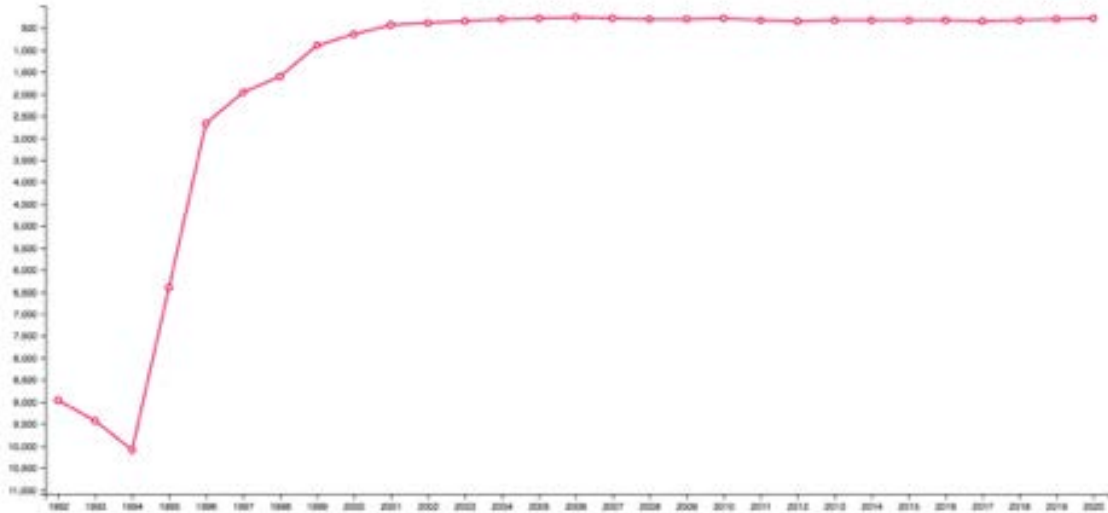


Figura 4.14 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Yinka Shonibare (1992-2020)

(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/yinka-shonibare/2105/trends>>)

Kendell Geers, il terzo artista selezionato, è un artista che si autodefinisce come un «AnimystikAKtivist». Fa proprio un linguaggio artistico che si avvale dell'utilizzo di ready-made, neon, vetro, icone, video e fotografie, con lo scopo di giocare con la repulsione dello spettatore e ridicolizzare gli stereotipi razziali e religiosi<sup>193</sup>.

Viene posizionato al 494° posto della classifica globale di ArtFacts, 7° invece nella classifica del Sudafrica, con 412 esposizioni<sup>194</sup> registrate dal 1996 al 2020, avvenute soprattutto in Francia, Belgio e Stati Uniti.

Le istituzioni in cui è stato più esposto sono – come è sempre emerso – per la maggior parte di tipo museale (46%), seguite da gallerie (28%), fiere d'arte e biennali (*Figura 4.15*). L'andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Kendell Geers e le osservazioni che è possibile fare sono sovrapponibili a quanto detto per i precedenti artisti esaminati (*Figura 4.16*).

<sup>193</sup> <<https://www.goodman-gallery.com/artists/kendell-geers>> (consultato in data 7 giugno 2020).

<sup>194</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 291-309.

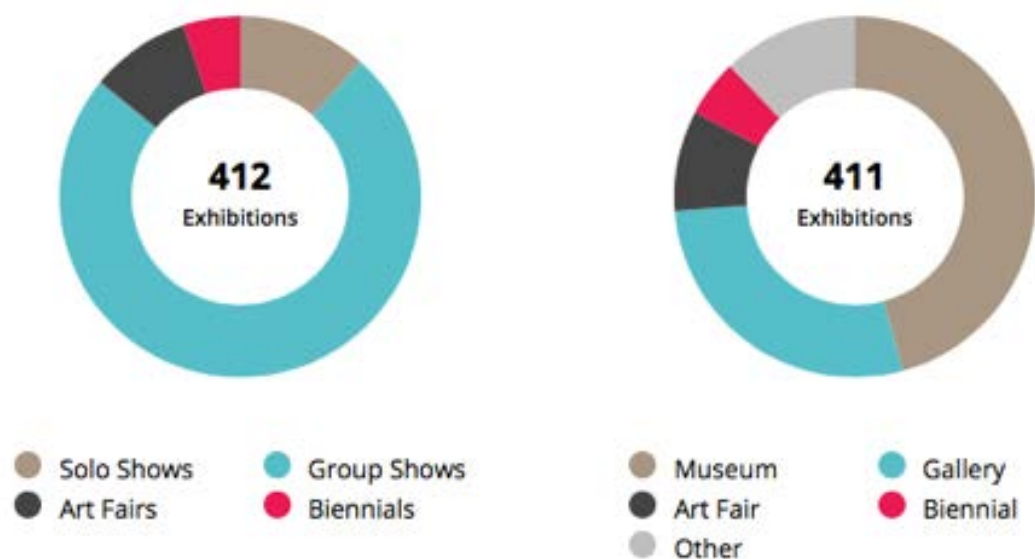


Figura 4.15 - Numero di esposizioni di Kendell Geers suddivise per tipologia ed istituzione (1996-2020)  
 (Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/kendell-geers/3436>>)

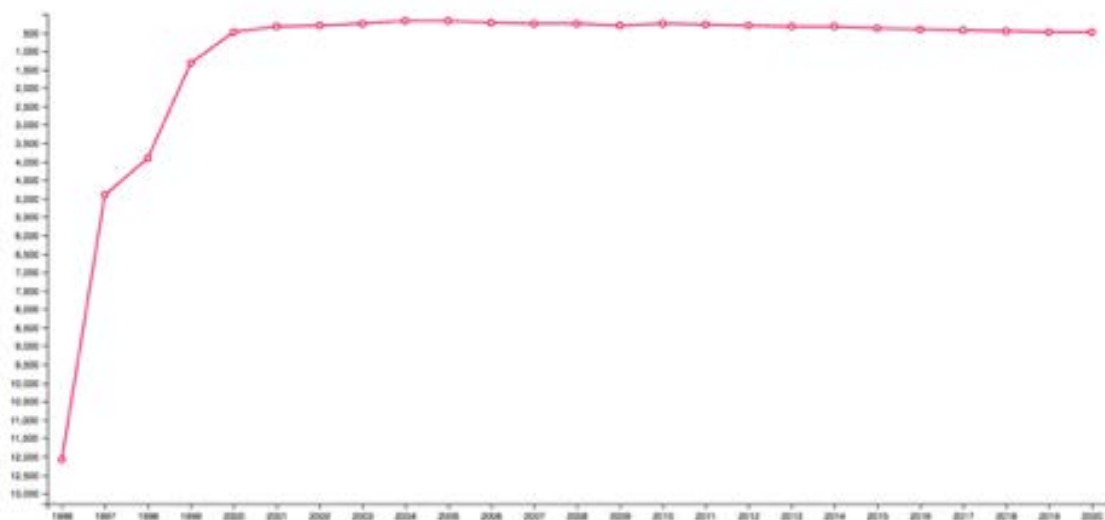
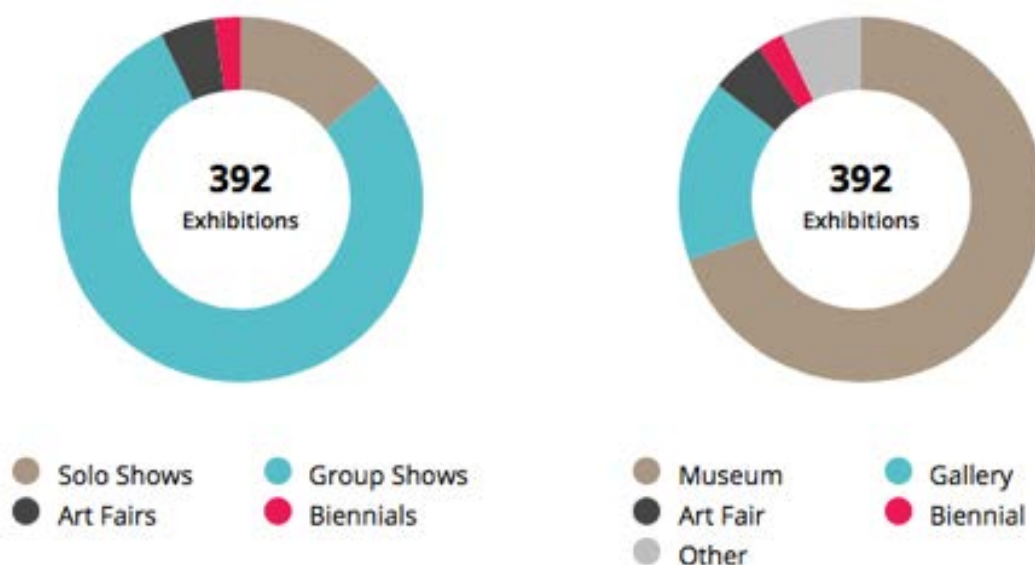


Figura 4.16 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Kendell Geers (1996-2020)  
 (Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/kendell-geers/3436/trends>>)

Lorna Simpson – considerata tra i pionieri della fotografia concettuale, produce lavori che si caratterizzano da video o fotografie di larga scala che mettono in discussione narrazioni e visioni convenzionali americane sul *gender*, l'identità, la cultura, la storia e la memoria in una continua giustapposizione tra testi e

immagini<sup>195</sup> – viene classificata al 274° posto dell'*Artist Global Ranking* di ArtFacts, 80° nella classifica nazionale degli Stati Uniti.

Esponde principalmente negli Stati Uniti, in Germania e Francia. Tra le esposizioni catalogate<sup>196</sup> quelle di gruppo sono 309, più dei due terzi del totale. Le tipologie di istituzioni in cui è maggiormente esposta vede la prevalenza di musei al 70% (*Figura 4.17*).



*Figura 4.17* - Numero di esposizioni di Lorna Simpson suddivise per tipologia ed istituzione (1985-2020)  
(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/lorna-simpson/2932>>)

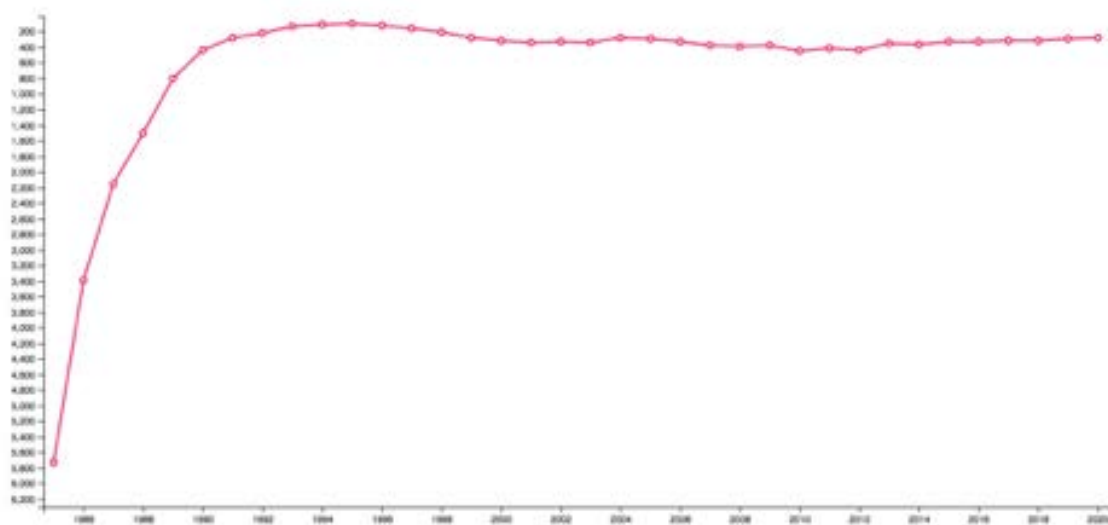
Per quanto riguarda l'esame della carriera dal punto di vista del successo espositivo e dell'evoluzione del posizionamento in classifica dell'artista (*Figura 4.18*), come per i suoi contemporanei, ha un andamento molto lineare.

A partire dal 1990, infatti, si stabilizza attorno alla 200° posizione e non registra rilevanti cali d'attenzione da parte del sistema dell'arte, eccetto una leggera flessione dal 2000 che la porta alla 318° posizione. Il calo può essere spiegato dal numero di esposizioni all'anno che, rispetto al periodo precedente che rientra nella media di 7, nel 1994-1995 (momento in cui la curva inizia a scendere) e nel 2000 (la curva è scesa e si stabilizza) non sono state registrate

<sup>195</sup><<https://lsimpsonstudio.com/bio>> (consultato in data 7 giugno 2020).

<sup>196</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 309-327.

mostre personali. Prima infatti, ogni anno si sono susseguite numerose personali a lei dedicate in importanti istituzioni pubbliche e private di tutto il mondo; si pensi, ad esempio, al *solo show* “Projects 23: Lorn Simpson” al MoMA di New York nel 1990, o alle monografiche del 1992 al Museum of Contemporary Art Chicago (MCA) e Contemporary Arts Museum Houston (CAMH) del 1993. Le sue opere inoltre, fanno parte delle collezioni permanenti di importanti istituzioni internazionali, come il MoMA di New York, l’MCA e il Guggenheim Museum di New York.



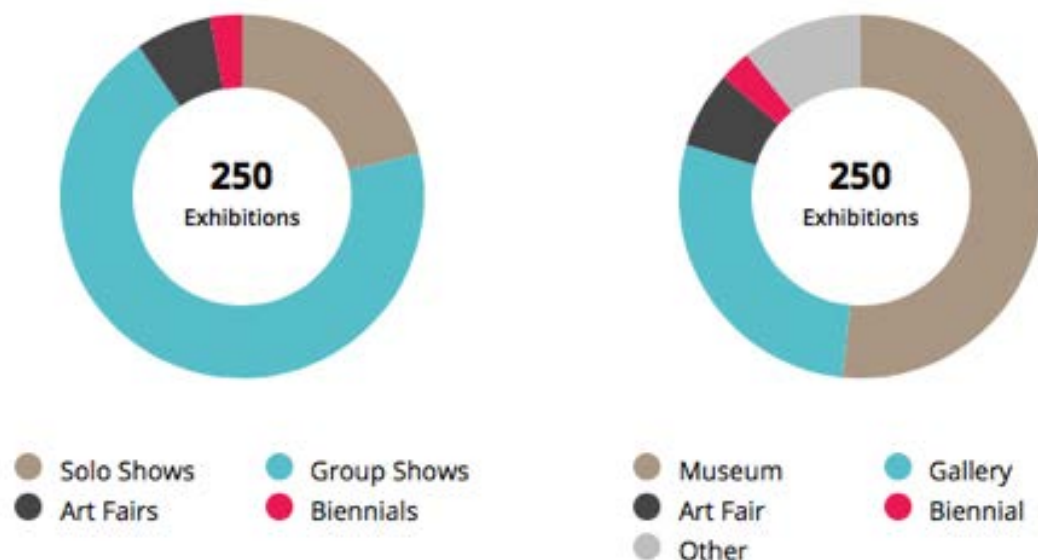
*Figura 4.18* - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Lorna Simpson (1985-2020)  
(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/lorna-simpson/2932/trends>>)

David Goldbatt, l’ultimo artista selezionato tra i partecipanti africani e della diaspora a Documenta11, è posizionato al 603° *rank* della classifica globale di ArtFacts, con 250 esposizioni<sup>197</sup> all’attivo (*Figura 4.19*). È stato esposto più frequentemente in Sudafrica, Stati Uniti e Germania, principalmente in musei (52% delle esposizioni totali).

È stato un fotografo che si è occupato di documentare persone, paesaggi e strutture (fisiche e ideologiche) del Sudafrica dal 1948 – attraverso il regime di apartheid e l’era democratica – fino al giorno della sua morte, nel giugno del

<sup>197</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell’Appendice B, pp. 327-339.

2018<sup>198</sup>. Le sue opere fanno parte delle collezioni permanenti di musei e istituzioni private di ben 9 Stati diversi, tra cui: il MoMA di New York, lo Stedelijk Museum di Amsterdam, la Fondation Louis Vuitton di Parigi, il Victoria & Albert Museum di Londra e la Daimler Contemporary di Berlino.



*Figura 4.19* - Numero di esposizioni di David Goldblatt suddivise per tipologia ed istituzione (1986-2020)  
(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/david-goldblatt/15343>>)

Tra gli artisti esaminati di questo secondo gruppo-campione è l'unico che presenta un andamento della posizione nella classifica di ArtFacts dissimile dai precedenti artisti (*Figura 4.20*).

Tra 1991 e 2001 si può osservare infatti un drastico calo dell'attenzione da parte del sistema dell'arte – con il risultato peggiore al 14.612° posto nel 1999 – nei confronti del fotografo sudafricano, con una quasi totale assenza di eventi espositivi ad eccezione della personale del 1998 “David Goldblatt: Photographs from South Africa” al MoMA di New York e della collettiva del 2000, sempre al MoMA, “Open Ends”: gli unici eventi che hanno contribuito a risollevarne la sua curva nell'arco di quei 10 anni.

<sup>198</sup> <<https://www.goodman-gallery.com/artists/david-goldblatt>> (consultato in data 7 giugno 2020).

A partire invece dal 2002, grazie anche alla partecipazione all'undicesima edizione di Documenta e alla 25° Biennale di São Paulo, il suo andamento di carriera si è mantenuto lineare e costante a dimostrazione della sua affermazione e successo nell'ambito artistico, con un leggerissimo calo di posizioni dopo la sua morte (2018).

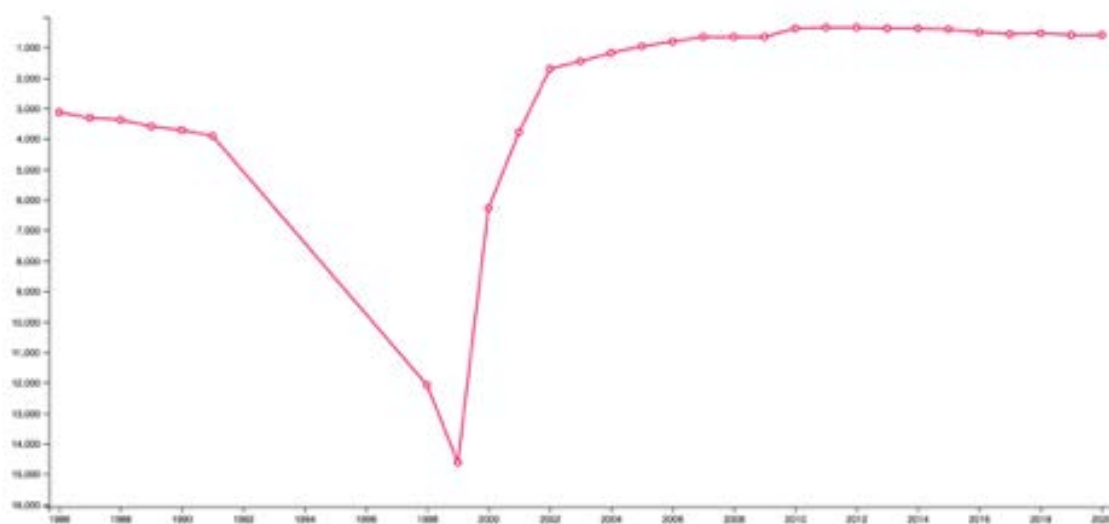


Figura 4.20 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di David Goldblatt (1986-2020)

(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/david-goldblatt/15343/trends>>)

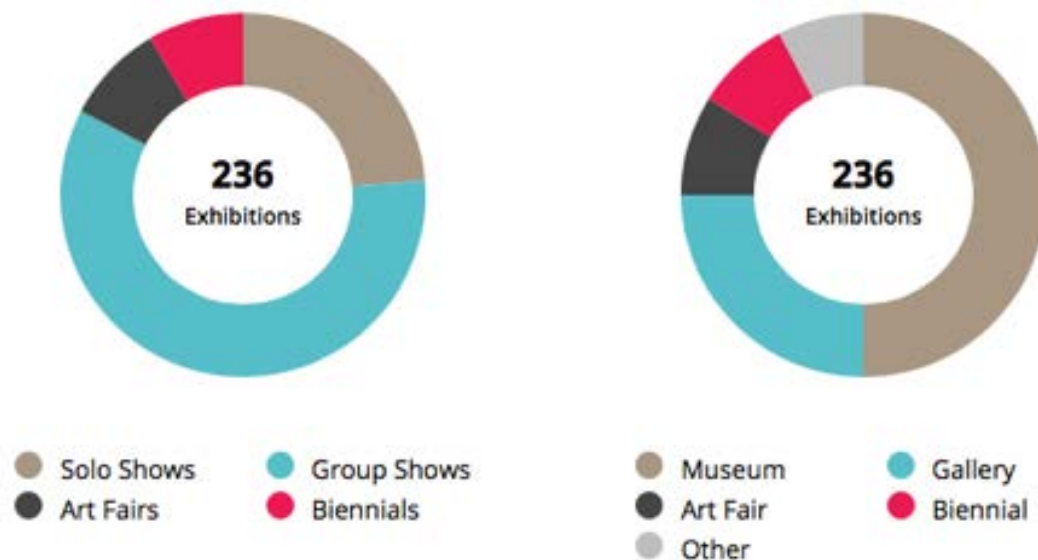
Gli ultimi cinque artisti selezionati per il terzo gruppo campione (DK7) dal terzo evento espositivo affrontato, ossia la settima edizione del 2006 di Dak'Art - Biennale d'arte contemporanea africana di Dakar, in base al miglior posizionamento nel *Global Artist Ranking* di ArtFacts sono: El Anatsui (1944, Ghana - vive in Nigeria), Robin Rhode (1976, Sudafrica - vive a Berlino), Abdoulaye Konaté (1953, Mali), Chiurai Kudzanai (1981, Zimbabwe) e Misheck Masamvu (1980, Zimbabwe).

El Anatsui – scultore che utilizza materiali di recupero, come tappi di bottiglie in alluminio schiacciati e cuciti assieme per creare enormi tessuti-installazioni<sup>199</sup> – viene classificato al 491° posto della classifica globale e 1° in quella del Ghana.

<sup>199</sup> <<https://elanatsui.art/biography>> (consultato in data 7 giugno 2020).



Le esposizioni catalogate per l'artista ghanese sono 236<sup>200</sup>, avvenute principalmente nei musei (50%) e nelle gallerie (25%) di Stati Uniti, Inghilterra e Italia (*Figura 4.21*).



*Figura 4.21* - Numero di esposizioni di El Anatsui suddivise per tipologia ed istituzione (1990-2020)  
(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/el-anatsui/54637>>)

La carriera espositiva di El Anatsui (*Figura 4.22*) inizia nel 1990 in maniera peculiare, infatti la sua prima apparizione sulla scena artistica internazionale non avviene – come si è sempre osservato finora – attraverso un'esposizione collettiva o una personale in una galleria d'arte (com'è stato ad esempio rispettivamente per William Kentridge e David Goldbatt), ma con la partecipazione alla 44° Biennale di Venezia. La curva, successivamente, subisce una discesa fino al 1997, per poi iniziare a risalire in maniera costante fino a raggiungere il picco, alla 491° posizione, nel 2020.

<sup>200</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 339-350.

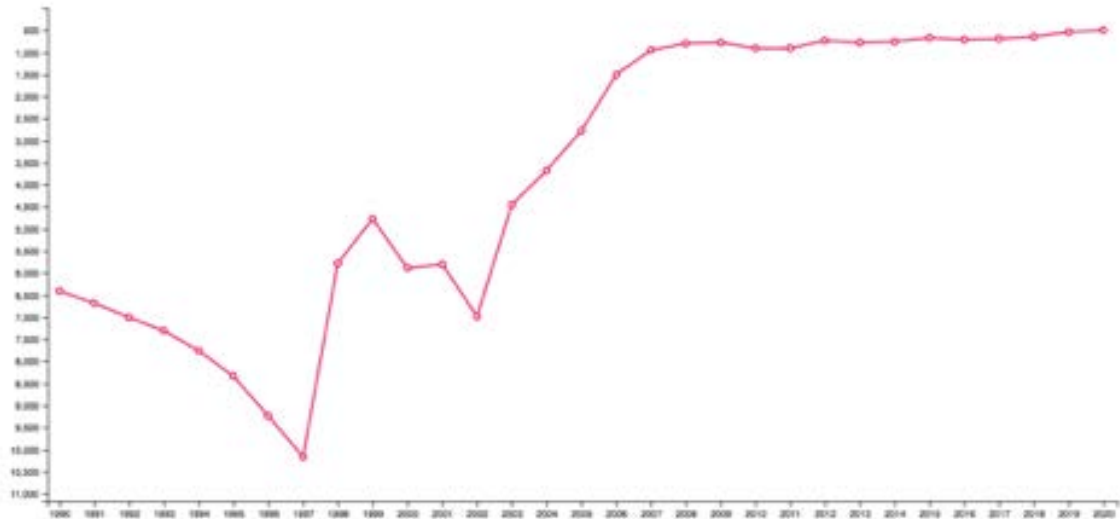


Figura 4.22 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di El Anatsui (1990-2020)

(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/el-anatsui/54637/trends>>)

Il secondo artista selezionato è il sudafricano, trapiantato a Berlino, Robin Rhode. Egli è fotografo, performer, disegnatore e scultore che crea, attraverso le sue opere, delle narrazioni visive portate alla vita utilizzando materiali d'uso quotidiano, come il sapone, il gesso e il carbone; è noto soprattutto per la serie di fotografie in cui un unico protagonista interagisce con i *murales* che l'artista dipinge a Johannesburg e Berlino<sup>201</sup>. Viene classificato al 333° posto nel *Global Artist Ranking* e 4° in quello del Sudafrica.

Esponde principalmente negli Stati Uniti, in Germania e in Francia e conta all'attivo 299 esposizioni<sup>202</sup>, avvenute per il 56% in musei; si citano in questo contesto le partecipazioni alle esposizioni collettive del MoMA di New York nel 2005 "New Photography '05" e nel 2011 "Staging Action: Performance in Photography since 1960" (Figura 4.23).

L'esame della posizione nella classifica di ArtFacts di Robin Rhode (Figura 4.24) rivela un andamento regolare, in cui il 2015 rappresenta l'anno di maggior successo espositivo con un posizionamento al 253° posto in classifica e un totale di 30 esposizioni, tra cui la personale nella galleria Lehmann Maupin di New York "Robin Rhode - Borne Frieze", la collettiva "Drawing I The Bottom

<sup>201</sup> <<https://www.lehmannmaupin.com/artists/robin-rhode/biography>> (consultato in data 7 giugno 2020).

<sup>202</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 350-365.

Line” allo S.M.A.K. di Ghent, la partecipazione alla 56° Biennale di Venezia, ad Art Basel e ad Art Basel Miami Beach.

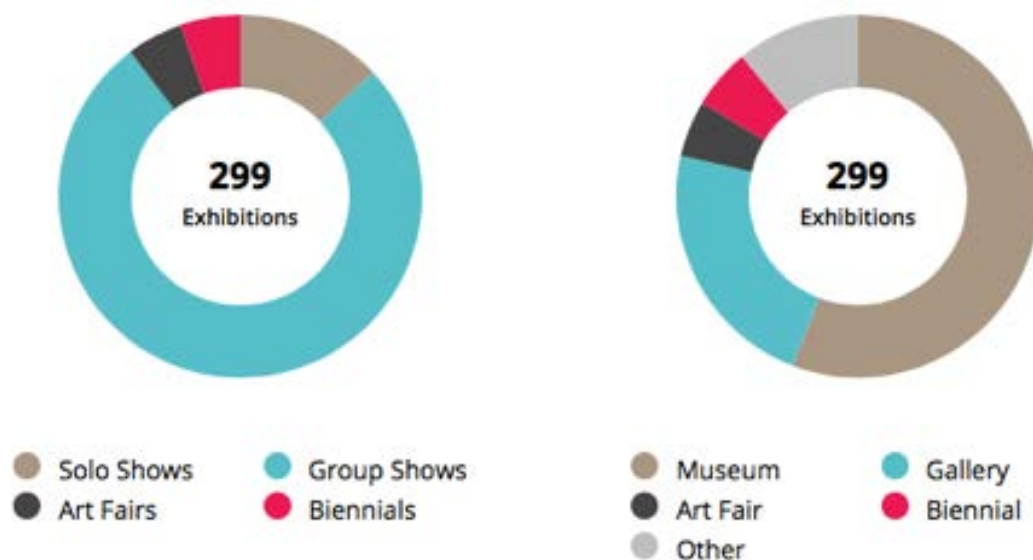


Fig. 4.23 - Numero di esposizioni di Robin Rhode suddivise per tipologia ed istituzione (1999-2020)  
(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/robin-rhode/27403>>)

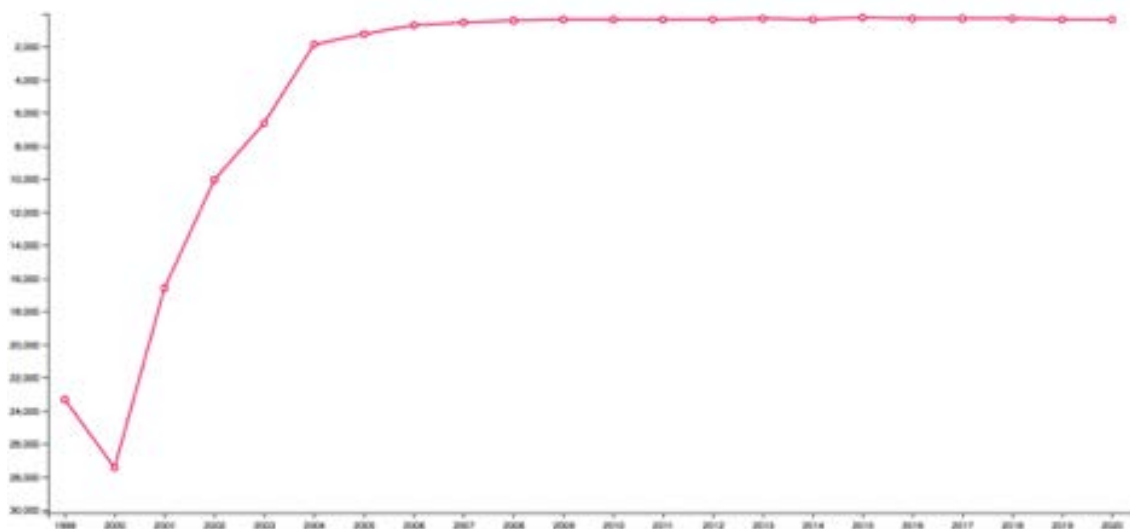
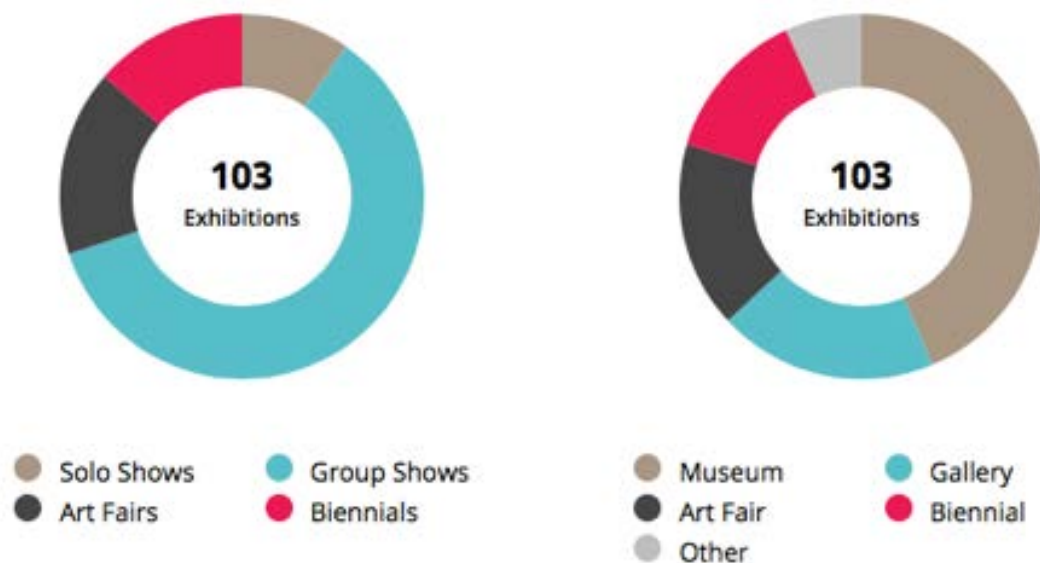


Figura 4.24 - Andamento della posizione in classifica di ArtFacts di Robin Rhode (1999-2020)  
(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/robin-rhode/27403/trends>>)

Per Abdoulaye Konaté – artista che inizia la sua carriera come pittore presso il National Institute of Arts a Bamako e che dagli anni Novanta si concentra nella creazione di installazioni che affrontano tematiche politiche e ambientali<sup>203</sup> –, classificato al 1.657° posto del *Artist Global Ranking* di ArtFacts e 2° in quella del Mali, sono registrate 103 esposizioni<sup>204</sup>. Le esibizioni sono avvenute principalmente nei musei (44%) di Italia, Inghilterra e Germania (*Figura 4.25*).



*Figura 4.25* - Numero di esposizioni di Abdoulaye Konaté suddivise per tipologia ed istituzione (1996-2020)  
(Fonte: *ArtFacts* <<https://artfacts.net/artist/abdoulaye-konate/3901>>)

Per quanto riguarda l'andamento di *ranking* di carriera dell'artista malese (*Figura 4.26*), si rileva tra il 2001 e il 2006 una significativa depressione della curva per poi assumere un *trend* positivo fino al 2020. La risalita della notorietà dell'artista avviene in concomitanza con la sua partecipazione alle Biennali di Dakar, di Siviglia e alla Triennale di Luanda, ma anche grazie alla sua inclusione nelle collettive "Africa Remix", che nel 2006 viaggia dal Mori Art Museum di Tokyo al Moderna Museet di Stoccolma e alla mostra "SD Observatorio" presso Institut Valencià d'Art Modern (IVAM).

<sup>203</sup> A. Magnin e J. Soulillou, *Contemporary Art of Africa*, op. cit., p. 144

<sup>204</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 365-369.

Un'altra osservazione da citare riguarda il periodo 2013-2020, segnato da un'evidente tendenza positiva di una media di 340 punti di crescita ogni anno; in questo arco di tempo inizia infatti la sua assidua partecipazione alle fiere d'arte internazionali. Nel 2013 presenza ad Art Dubai, nel 2014 alla START Art Fair di Londra, dal 2015 a tutte le edizioni successive di 1:54 - Contemporary African Art Fair, sia a Londra che a New York e dal 2018 anche a quella di Marrakech, tra le molte altre si segnalano: nel 2016 Art Cologne, nel 2017 Artissima e Arte Fiera di Bologna, nel 2018 Art Genève e nel 2019 Art Paris.



Figura 4.26 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Abdoulaye Konaté (1996-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/abdoulaye-konate/3901/trends>>)

Il quarto artista del terzo gruppo-campione di artisti africani contemporanei è Kudzanai Chiurai, un giovane artista che incorpora nella sua pratica diversi mezzi – dalla fotografia, al video, alla pittura – e che si focalizza su tematiche di conflitto sociale, economico e politico nelle società post-coloniali contemporanee<sup>205</sup>. È classificato al 1.894° posto del *Artist Global Ranking* di ArtFacts, 1° nella classifica nazionale dello Zimbabwe, con 102 esposizioni<sup>206</sup> principalmente sul suolo sudafricano, statunitense e tedesco. Le differenti tipologie di istituzione in cui è stato esposto sono costituite per il 37% sia da

<sup>205</sup> <<https://www.goodman-gallery.com/artists/kudzanai-chiurai>> (consultato in data 7 giugno 2020).

<sup>206</sup> Si vedano i dati in dettaglio nell'Appendice B, pp. 370-375.

gallerie che da musei, dato interessante in quanto è la prima volta nel corso dell'analisi per la selezione del campione di ricerca in cui si riscontra questa casistica (Figura 4.27).

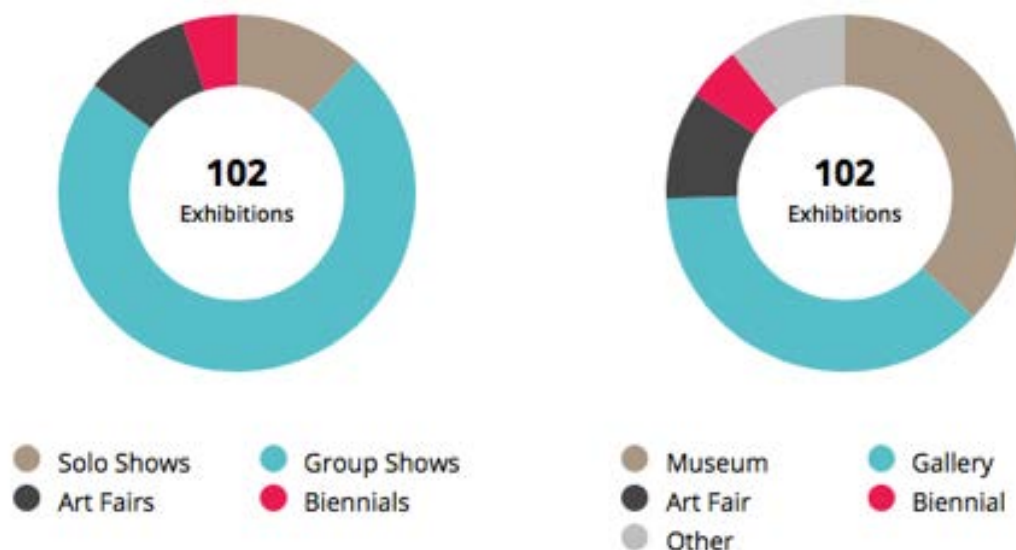


Figura 4.27 - Numero di esposizioni di Chiurai Kudzanai suddivise per tipologia ed istituzione (2006-2020)  
(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/kudzanai-chiurai/220709>>)

L'inizio della rilevazione dell'andamento del *ranking* di ArtFacts di Chiurai Kudzanai (Figura 4.28) è molto recente rispetto a quelle dei suoi contemporanei, di ben 7 anni successivo a quello di Robin Rhode, appartenente alla stessa generazione di artisti nati tra gli anni Settanta e Ottanta. La rilevazione inizia proprio con la partecipazione nel 2006 alla settima edizione di Dak'Art e prosegue poi con la partecipazione nel 2008 alla collettiva itinerante "Africa/Now" prima al Rundetaarn di Copenhagen e poi al Tampere Art Museum (Filiandia). La tendenza positiva si stabilizza attorno al 2016 con l'ingresso nelle fiere d'arte internazionali come Art Basel, Frieze Art Fair New York e FNB Joburg Art Fair.

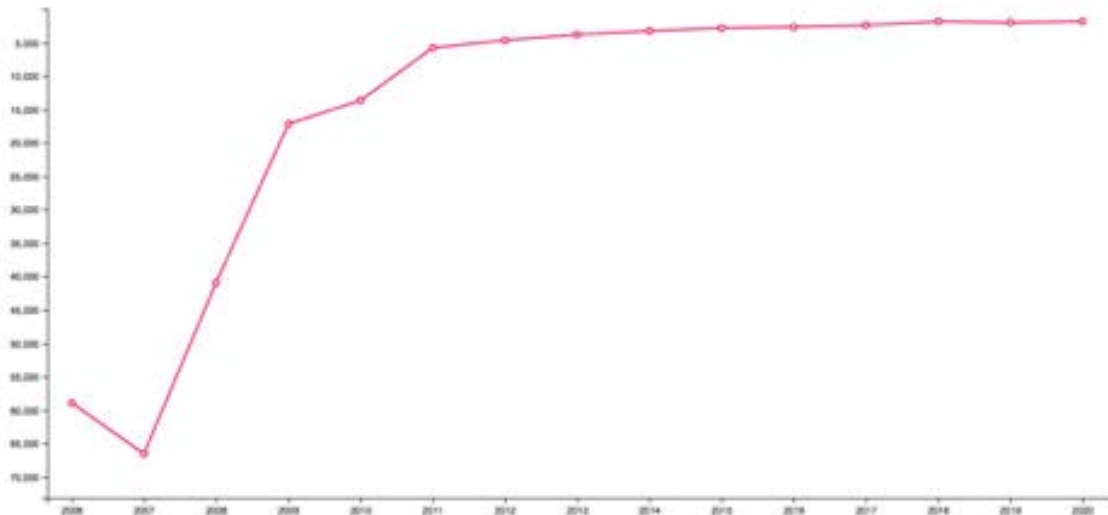


Figura 4.28 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Chiurai Kudzanai (2006-2020)

(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/kudzanai-chiurai/220709/trends>>)

L'ultimo artista selezionato dal del terzo gruppo-campione è Misheck Masamvu, pittore e scultore dallo stile espressionista, che esplora la situazione sociopolitica post-indipendenza dello Zimbabwe. ArtFacts lo colloca al 3.525° posto del *Artist Global Ranking* e 2° in quello dello Zimbabwe. Espone principalmente in Zimbabwe, Sudafrica e Stati Uniti. Le esposizioni catalogate sono 63. I dati ricavabili dal grafico sulla tipologia di istituzioni in cui è esibito sono particolarmente interessanti in quanto per la prima volta – nel corso dell'analisi compiuta in questa sede – si rileva una netta prevalenza delle collezioni private, che rappresentano il 40% del totale, seguite dalle gallerie al 24%, dalle fiere d'arte al 17%, dalle biennali all'11% e infine dai musei, per la prima volta all'ultimo posto con l'8% (Figura 4.29).

Per quanto riguarda l'esame dell'andamento della posizione nella classifica di ArtFacts dell'artista (Figura 4.30), come per il suo contemporaneo Kudzanai Chiurai, ha inizio nel 2006 con la Biennale di Dakar e prosegue in *trend* positivo con TRANS CAPE nel 2007. Nel 2011 si registra la crescita più significativa grazie alla partecipazione alla 54° Biennale di Venezia, e si stabilizza negli anni seguenti mostrando un'ulteriore salita nel 2016 con il subentrare delle fiere d'arte internazionali (Art Basel, FNB Joburg Art Fair e Frieze New York). Le gallerie in cui è stato più esposto sono la Goodman Gallery di Cape Town, la

Gallery Delta a Harare (Zimbabwe) e la Galleria di arte contemporanea INFLUX CONTEMPORARY di Lisbona, in cui è parte del portafoglio di artisti rivenduti.

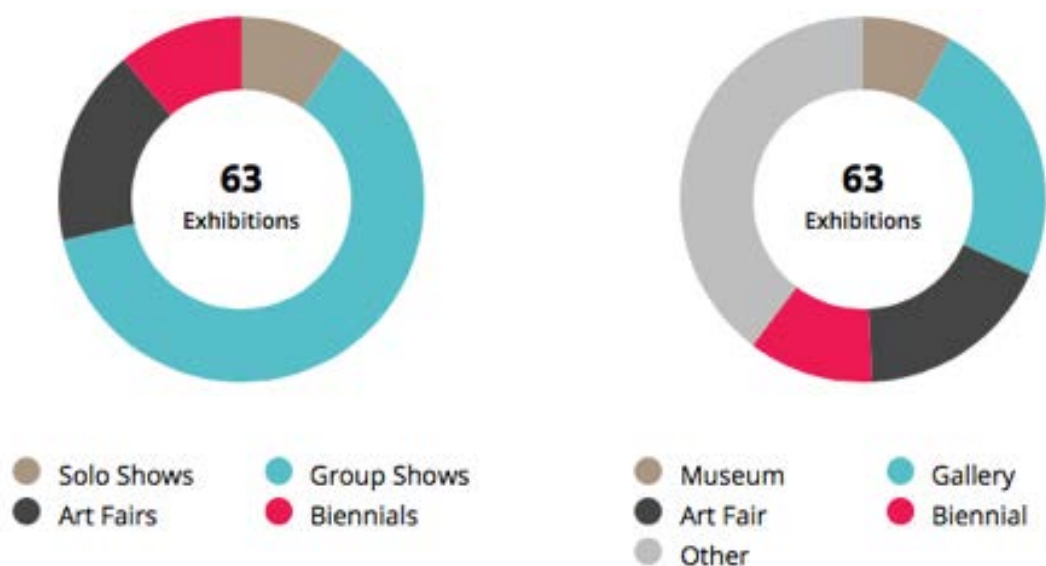


Figura 4.29 - Numero di esposizioni di Misheck Masamvu suddivise per tipologia ed istituzione (2006-2020)  
(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/misheck-masamvu/72694>>)

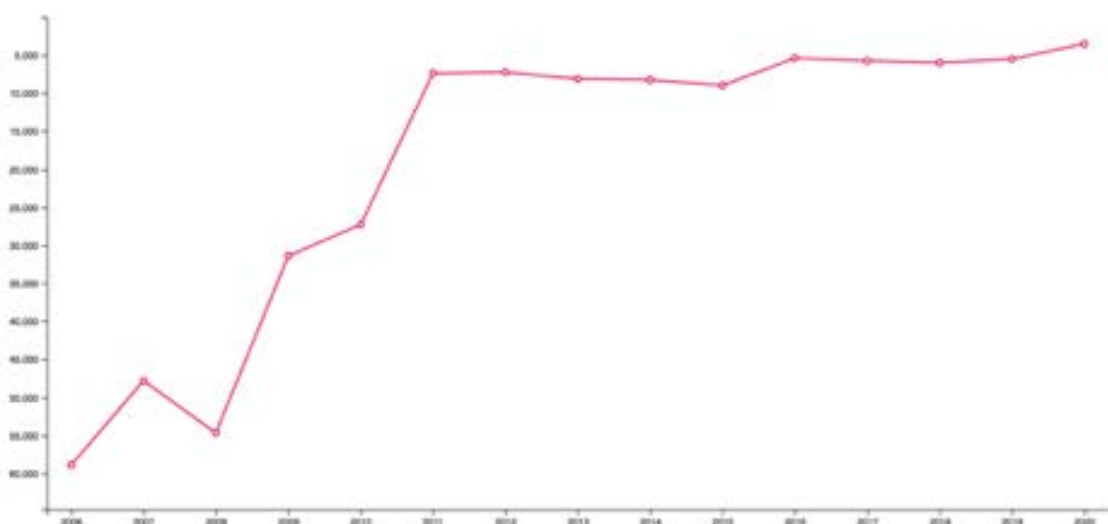


Figura 4.30 - Andamento della posizione nella classifica di ArtFacts di Misheck Masamvu (2006-2020)  
(Fonte: ArtFacts <<https://artfacts.net/artist/misheck-masamvu/72694/trends>>)



Gli artisti, riportati in tabella (*Tabella 4.1*) in ordine di *ranking*, sono messi così a confronto indicando: data di nascita (ed eventualmente di morte), nazionalità, appartenenza al primo, secondo o terzo gruppo-campione da cui sono stati selezionati – ossia a quale dei tre eventi espositivi approfonditi nel contesto di quest’indagine appartengono – e infine il numero di esposizioni catalogate dal sito di ArtFacts.

Rank	Artista	Nascita	Morte	Nazionalità	Gruppo-campione	N° mostre
19°	William Kentridge	1955	-	Sudafrica	D11	976
274°	Lorna Simpson	1960	-	Stati Uniti	D11	392
286°	Yinka Shonibare	1962	-	Inghilterra	D11	402
333°	Robin Rhode	1976	-	Sudafrica (ora Berlino)	DK7	299
491°	El Anatsui	1944	-	Ghana (ora in Nigeria)	DK7	236
494°	Kendell Geers	1968	-	Sudafrica (ora Londra e Bruxelles)	D11	412
603°	David Goldbatt	1930	2018	Sudafrica	D11	250
1.657°	Abdoulaye Konaté	1953	-	Mali	DK7	103
1.718°	Bodys Isek Kingelez	1948	2015	Congo	MDLT	106
1.894°	Chiurai Kudzanai	1981	-	Zimbabwe	DK7	102
1.944°	Chéri Samba	1956	-	Repubblica Democratica del Congo	MDLT	145
3.335°	Frédéric Bruly Bouabré	1923	2014	Costa d’Avorio	MDLT	130
3.525°	Missheck Masamvu	1980	-	Zimbabwe	DK7	63
26.545°	Cyprien Tokoudagba	1939	2012	Benin	MDLT	32
32.018°	Twins Seven Seven	1944	2011	Nigeria	MDLT	23

*Tabella 4.1 - I 15 artisti selezionati in ordine di ranking*

Da un primo esame sono essenzialmente tre le osservazioni che si possono fare. Innanzitutto, si può rilevare come a dominare la classifica siano gli artisti di nazionalità sudafricana o della diaspora, dunque coloro che sono nati o che vivono e lavorano in Occidente. Ciò fornisce un indicatore prezioso di come sia più semplice accedere con successo al sistema dell'arte vivendo e lavorando in Occidente, negli stessi luoghi considerati come i più importanti centri dell'arte contemporanea internazionale, o in Paesi il cui livello economico ha permesso lo sviluppo – nelle grandi città – di rilevanti istituzioni artistiche riconosciute anche a livello internazionale.

Un'importante eccezione alla regola è rappresentata però da El Anatsui che, nonostante sia tra i più apprezzati artisti sulla scena contemporanea – rientra infatti tra i primi 500 artisti al mondo secondo la classifica di ArtFacts –, vive e lavora in Nigeria. In secondo luogo, è possibile individuare per i 15 artisti selezionati l'appartenenza a 3 generazioni distinte: la prima, quella dei nati attorno agli anni Trenta e Quaranta, la seconda generazione di artisti degli anni Cinquanta e Sessanta e infine la terza, con i più giovani, nati tra gli anni Settanta e Ottanta. Della prima generazione fanno parte Frédéric Bruly Bouabré, David Goldbatt, Cyprien Tokoudagba, Twins Seven Seven, El Anatsui e Bodys Isek Kingelez. Nella seconda generazione rientrano invece Abdoulaye Konaté, William Kentridge, Chéri Samba, Lorna Simpson, Yinka Shonibare e Kendell Geers; e infine, della terza fanno parte Robin Rhode, Missheck Masamvu e Kudzanai Chiurai.

In ultimo, è possibile fare alcune constatazioni sul campione di selezione risultato sia dal punto di vista dell'identità di genere, che da quella razziale.

Alcuni dati significativi infatti sono rappresentati dal fatto che: a dominare la classifica e a collocarsi tra i primissimi posti del *Global Ranking* di ArtFacts ci sia un artista sudafricano, bianco (William Kentridge); nel campione di artisti selezionati sia presente solamente un'unica artista donna, americana, nera e appartenente alla terza generazione della diaspora africana (Lorna Simpson), che si posiziona però tra i primi 300 artisti del *Ranking* globale di ArtFacts, ottenendo il secondo miglior risultato in classifica rispetto agli altri artisti selezionati; infine, che tra gli artisti della terza generazione, sia un artista

sudafricano bianco ad emergere rispetto ai coetanei di colore (Robin Rhode), che vive e lavora in Occidente.

In conclusione, sarà interessante verificare quindi se, chi risulta più in alto nella classifica di ArtFacts sarà anche colui o colei che ottiene i migliori risultati in termini o quantitativi (numero di lotti in vendita) o qualitativi (migliori risultati in termini di aggiudicazioni) in asta, oppure no. Dunque, nell'ambito dell'analisi dei risultati d'asta, si indagherà anche quanto incide il successo espositivo e quindi l'attenzione da parte del sistema artistico internazionale – quantificati grazie all'*Artist Ranking* di ArtFacts – sui prezzi dell'arte.

#### **4.3 Analisi aggregata dei risultati d'asta nel periodo 2014-2019**

Dall'analisi sui risultati d'asta effettuata per ciascun artista del campione di ricerca – eccetto che per Missheck Masamvu, le cui opere non sono state vendute all'asta nel periodo considerato – è possibile fare alcune considerazioni generali e in termini comparativi, per quanto riguarda i risultati ottenuti.

A livello di categoria artistica dei lotti in vendita analizzati, si ha una netta prevalenza di stampe in serie o multiple, causata soprattutto dalla tipologia prevalente di opere prodotte da Kentridge, per cui è stato registrato un numero di lotti in vendita in asta 5 volte superiore rispetto al secondo artista con più lotti in vendita, ossia Chéri Samba (*Figura 4.31*).

A livello di distribuzione geografica delle sessioni d'asta, a seconda dello Stato (*Figura 4.32*) e della casa d'aste (*Figura 4.33*), il Sudafrica risulta il Paese in cui sono state effettuate la maggioranza delle vendite all'incanto, in particolare nelle case d'asta Strauss & Co e Russell Kaplan Auctioneers, seguito dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, in cui la maggioranza delle vendite è stata presentata da Sotheby's e Bonhams.

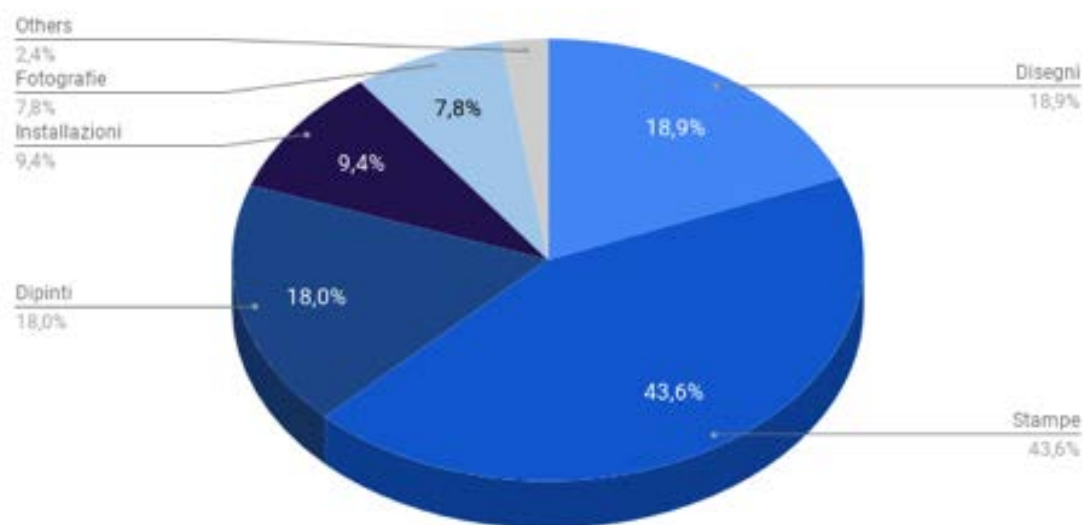


Figura 4.31 - Categorie artistiche delle opere d'arte presentate in asta nel periodo 2014-2019 dagli artisti considerati nell'analisi

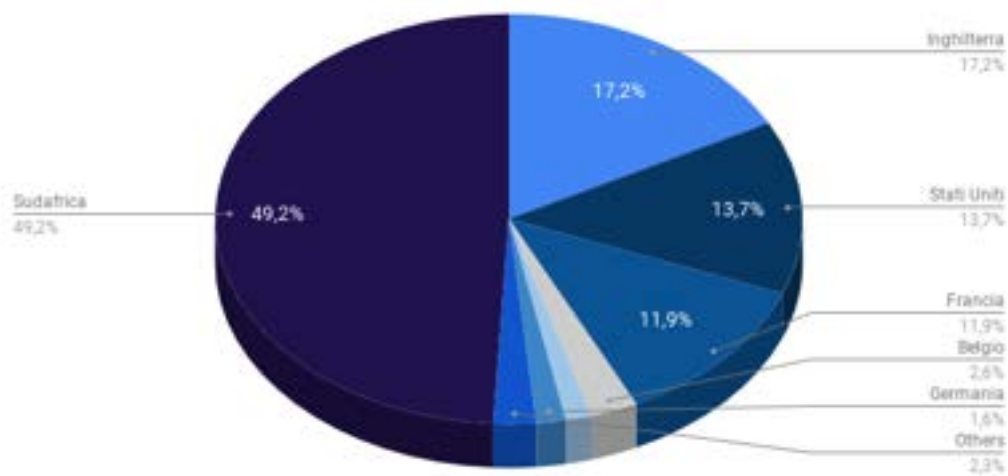


Figura 4.32 - Distribuzione geografica nel periodo 2014-2019 in termini di quantità di opere d'arte presentate in asta dagli artisti considerati nell'analisi

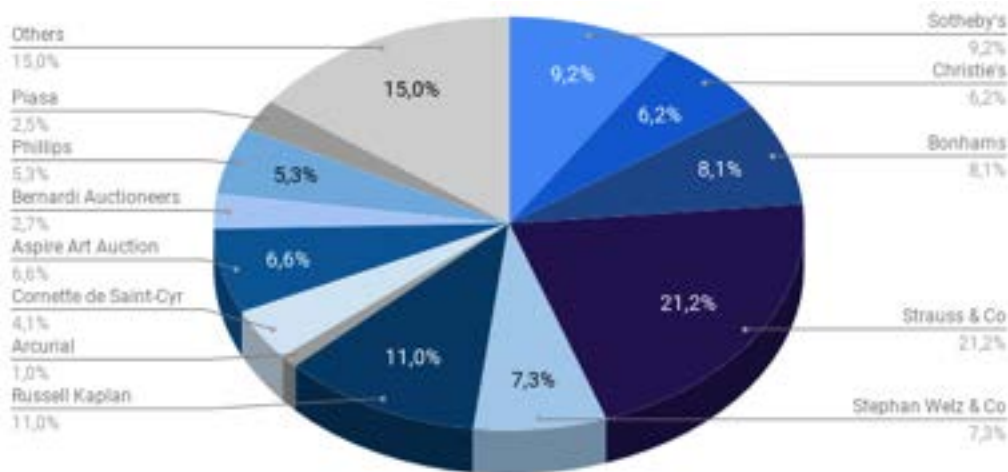


Figura 4.33 - Distribuzione per case d'asta nel periodo 2014-2019 in termini di quantità di opere d'arte presentate in asta dagli artisti considerati nell'analisi

Dalla *Tabella 4.2*, invece, che mostra gli artisti in ordine decrescente rispetto al numero di lotti totali presenti nelle vendite catalogate da Artprice per il periodo 2014-2019, si può vedere come il gruppo di artisti analizzato sia tutt'altro che omogeneo in termini di rendimenti dalle vendite in asta.

Innanzitutto, per quanto riguarda il numero di lotti presentati all'asta tra il 2014 e il 2019 si può osservare come ci siano artisti la cui presenza nelle vendite è stata quantitativamente, in termini di lotti presentati in asta, più consistente (Kentrige, Samba e Bouabré), mentre altri che sono passati all'asta solo poche decine di volte (Konaté e Kingelez).

Lo stesso vale anche in merito all'analisi del prezzo medio di vendita per ciascuna opera per l'intero periodo dello studio; si distinguono infatti, evidenziati con colori diversi, quattro diversi livelli di prezzo.

Il livello più basso – in rosso – si attesta sotto i 10 mila euro e vede soprattutto artisti che vivono e lavorano in Africa, segue poi il livello medio di prezzi tra i 10 mila e i 30 mila euro – in giallo –, che include gli artisti le cui opere hanno prezzi medi attorno ai 20.000 €, il livello alto – in verde – con prezzi dai 30 mila fino ai 50 mila euro e altissimo, sopra i 50 mila euro – in azzurro – per le installazioni di El Anatsui. Nei livelli più alti si posizionano più spesso gli artisti di origine sudafricana e/o residenti in Occidente.

Artista	N° lotti offerti all'asta	N° lotti venduti	N° lotti invenduti	Prezzo medio di vendita	Fatturato
Kentridge	920	698	222	21.536 €	15.043.430 €
Samba	187	121	66	22.382 €	2.708.292 €
Bouabré	164	88	76	3.131 €	275.550 €
Goldbatt	108	74	34	6.009 €	444.679 €
Anatsui	89	66	23	201.419 €	13.297.054 €
Simpson	58	45	13	22.404 €	1.008.203 €
Shonibare	55	36	19	47.868 €	1.723.255 €
Seven	47	26	21	3.529 €	81.178 €
Geers	39	21	18	5.542 €	128.594 €
Chiurai	35	28	7	3.264 €	71.400 €
Rhode	30	16	14	15.430 €	246.882 €
Tokoudagba	25	12	13	2.153 €	25.841 €
Kingelez	12	10	2	28.044 €	280.445 €
Konaté	10	7	3	32.425 €	-

*Tabella 4.2 - Sintesi dei risultati d'asta nel periodo 2014-2019 per ciascun artista considerato nell'analisi*

Si è poi voluta fare la stessa analisi a livelli di prezzo anche relativamente al fatturato complessivo – in rosso i risultati attestati sotto gli 85 mila euro, in giallo quelli tra gli 85 mila e i 500 mila euro, in verde tra i 500 mila e i 5 milioni di euro e in azzurro quelli sopra i 5 milioni di euro – per il periodo considerato.

<b>Artista</b>	<b>Titolo e data</b>	<b>Luogo e data di vendita</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>
Kentridge	<i>The Pool</i> , 1988	Sotheby's Inghilterra, 27/06/2019	111.546 - 167.320	401.569 €
Samba	<i>Le seul et unique devoir sacré d'un enfant</i> , 2007	Cornette de Saint-Cyr Francia, 12/06/2017	10.000 - 12.000	100.000 €
Bouabré	<i>Costumes</i> , 2010	Artcurial Francia, 30/12/2017	30.000 - 40.000	45.000 €
Simpson	<i>Day for Night</i> , 2018	Sotheby's Stati Uniti, 30/12/2017	211.675 - 296.346	254.011 €
Goldbatt	<i>Selected Images of South Africa</i> (serie di 9 elementi), 1962-1989	Phillips Stati Uniti, 01/10/2017	21.267 - 29.774	40.833 €
Anatsui	<i>Recycled Dreams (Uniting the World with a Stitch)</i> , 2005	Christie's Stati Uniti, 16/11/2018	613.532 - 876.474	1.095.593 €
Seven	<i>Sans titre</i> , 1988	Digard Auction Francia, 21/10/2018	12.000 - 15.000	13.000 €
Shonibare	<i>Red Lantern Kid</i> , 2018	Sotheby's Stati Uniti, 05/12/2018	88.094 - 132.141	229.045 €
Geers	<i>Profanation (Goya)</i> , 2008	Phillips Inghilterra, 12/12/2019	5.902 - 8.263	21.249 €
Rhode	<i>Untitled/Rings</i> , 2005	Phillips Stati Uniti, 14/11/2014	24.086 - 32.115	32.115 €
Tokoudagba	<i>Agatonon (Symbole de Thossou, diau de l'eau)</i> , s.d.	Piasa Francia, 07/10/2014	6.000 - 7.000	6.000 €
Chiurai	<i>Enterprise</i> , 2007	Sotheby's Inghilterra, 16/10/2018	13.662 - 20.493	14.801 €
Kingelez	<i>Bel Atlas</i> , 1989	Sotheby's Inghilterra, 15/10/2019	57.789 - 80.905	55.478 €
Konaté	<i>Tolérance religieuse</i> , 2013	Sotheby's Inghilterra, 15/10/2019	46.231 - 69.346	46.231 €

Tabella 4.3 - Record di aggiudicazione per il periodo 2014-2019 per ciascun artista considerato nell'analisi

El Anatsui risulta ancora una volta tra i migliori, assieme a Kentridge che, nonostante non abbia un prezzo medio all'opera alto tanto quanto quello dell'artista ghanese, ottiene il fatturato totale più alto di tutto il campione in quanto i lotti offerti in asta sono i più numerosi.

Tre artisti poi si distinguono per alti fatturati, tutti dal milione di euro in su, e sono Chéri Samba, Lorna Simpson e Yinka Shonibare.

In termini di record di aggiudicazione (*Tabella 4.3*) si vede, ancora una volta, in testa alla classifica El Anatsui, con la vendita da Christie's nel 2018 di *Recycled Dreams* (2005) per più di 1 milione di euro, subito seguito da Kentridge, Yinka Shonibare e Lorna Simpson.

Dunque, rispetto al campione analizzato sono questi quattro nomi che dominano le classifiche, in termini di migliori risultati d'asta.

Infine, è interessante valutare se la reputazione o la popolarità degli artisti in termini di successo espositivo (*Artist Ranking* di ArtFacts) è positivamente correlata con i livelli dei prezzi d'asta. Per fare ciò si è scelto di calcolare l'indice di correlazione del periodo 2014-2019 – un valore compreso tra 1 e -1 – tra i valori corrispondenti alla posizione in classifica, valutata a seconda del valore espositivo, di ArtFacts, con i valori della posizione in classifica, a seconda del fatturato, di Artprice per ciascun artista: quanto più tale indice sarà vicino a 1 tanto più i due valori saranno direttamente correlati e viceversa saranno inversamente correlati.

Per Kentridge l'indice di correlazione (approssimato al centesimo) è pari a -0.59, per Samba 0.66, per Bouabré -0.25, per Goldbatt -0.82, per El Anatsui -0.21, per Simpson 0.22, per Shonibare -0.75, per Seven 0.69, per Geers -0.42, per Chiurai 0.83, per Rhode , per Tokoudagba -0.28 e infine per Kingelez -0.12. Per Konaté non è stato possibile calcolare l'indice di correlazione per il periodo 2014-2019 perché Artprice non fornisce informazioni riguardo il suo posizionamento in classifica in quanto non comunica dati fatturato annuale dell'artista malese.

Le *Figure 4.34* e *4.35* confrontano infine rispettivamente la posizione di classifica valutata a seconda del valore espositivo di ArtFacts con la posizione



in classifica a seconda del fatturato di Artprice, nel 2019<sup>207</sup> e la posizione di classifica di ArtFacts nel 2019 e il numero di lotti offerti in asta nel 2019, divisi per artista.

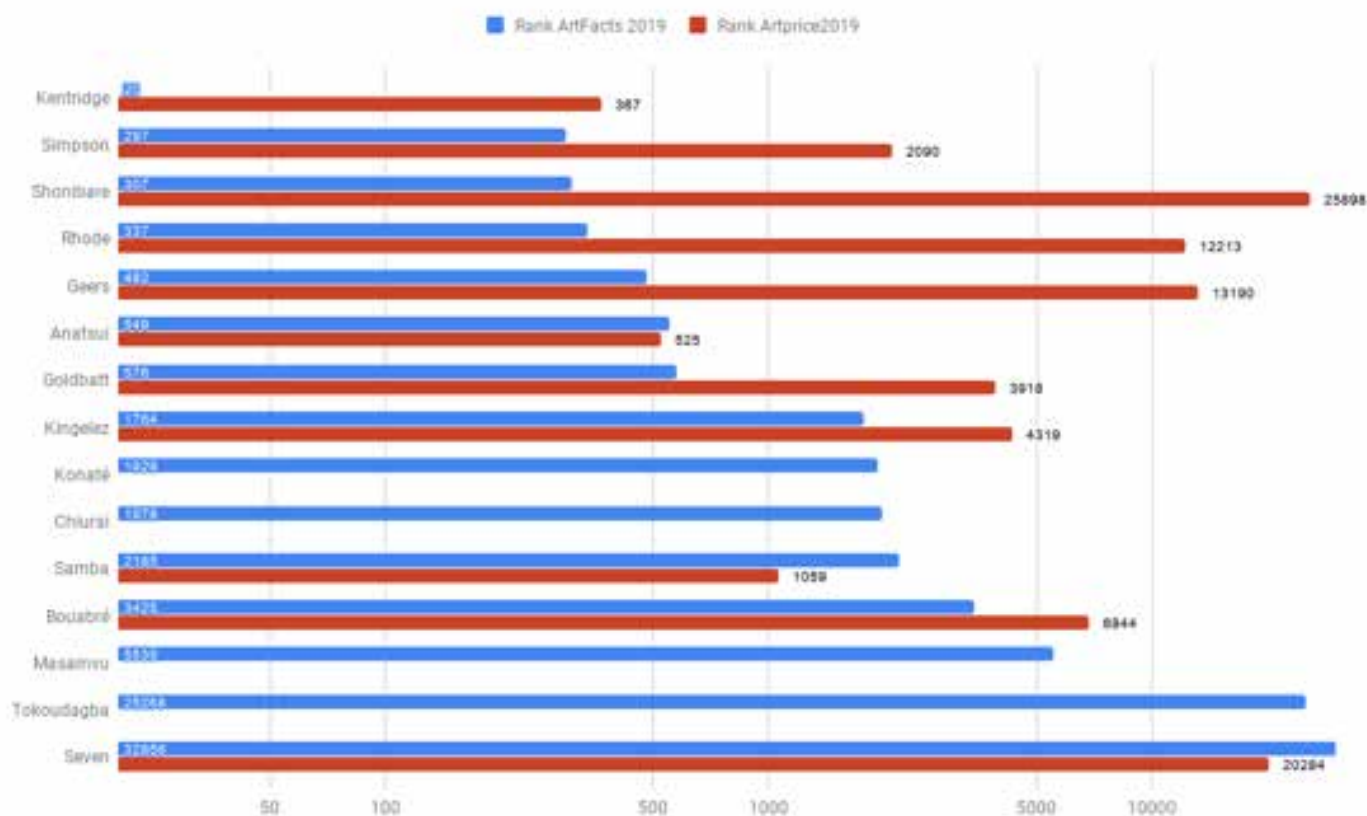


Figura 4.34 - Posizione di classifica di ArtFacts nel 2019 e posizione in classifica di Artprice nel 2019 divise per artista, a confronto

Sui 14 artisti analizzati solo 4 presentano un indice di correlazione positivo e, di questi, solo 3 – Chéri Samba, Twins Seven Seven e Kudzanai Chiurai – molto vicino al valore di 1, dimostrando una correlazione positiva tra il *ranking* di ArtFacts e il *ranking* di Artprice. Si osserva dunque, come il punteggio di *ranking* basato sul valore espositivo di ArtFacts, da solo, non sia in grado di fornire un coerente quadro del mercato dello stesso artista in termini di prezzi e risultati d'asta.

<sup>207</sup> Non sono presenti tutti i *ranking* degli artisti considerati nell'analisi in quanto alcuni, nell'anno 2019 hanno ottenuto un fatturato pari a 0 €; in questo caso Artprice non li considera della sua classifica.

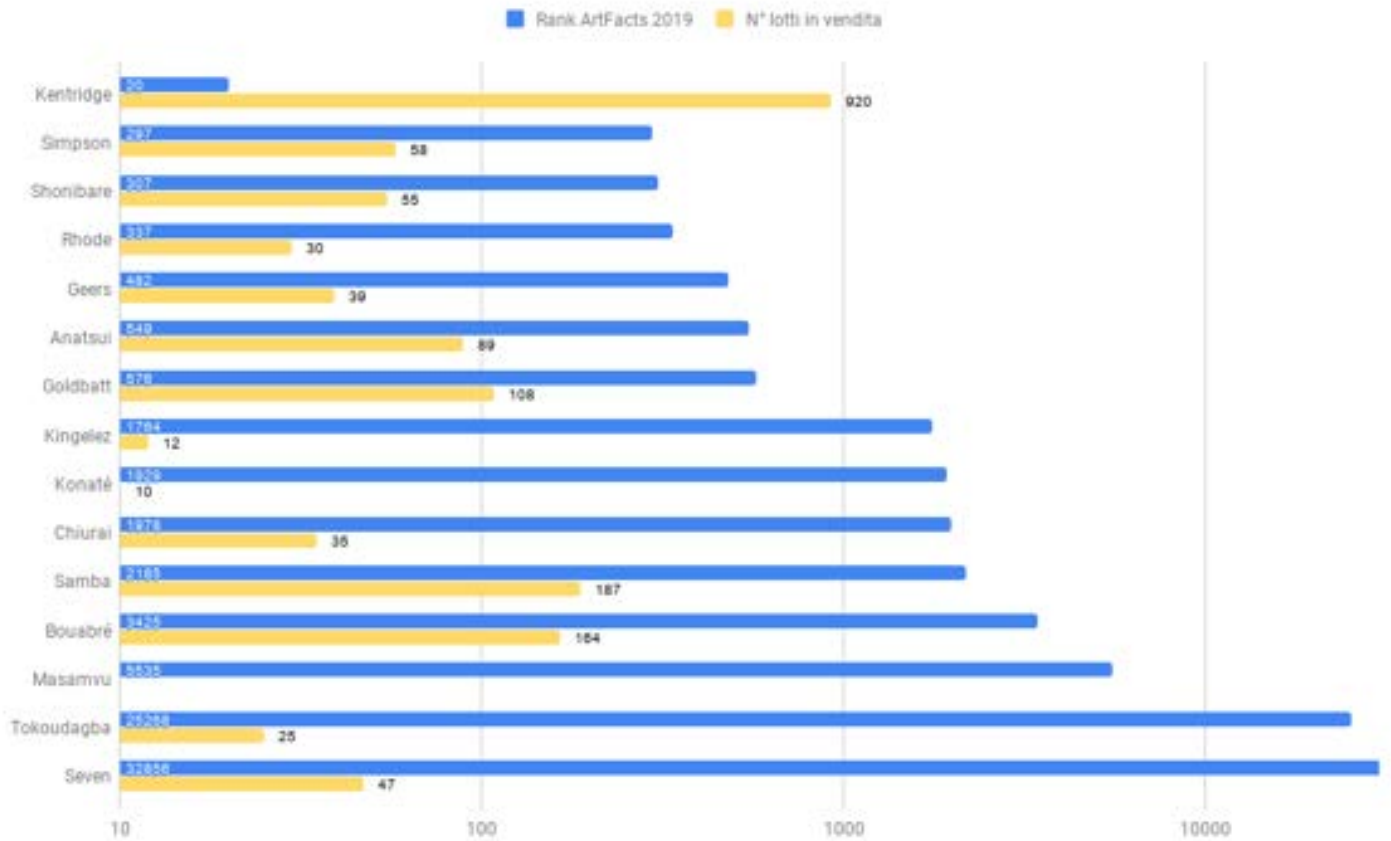


Figura 4.35 - Posizione di classifica di ArtFacts nel 2019 e numero di lotti in vendita registrati su Artprice nel 2019 divisi per artista, a confronto

Dunque, nonostante nell'ambito di questa analisi sui risultati d'asta di un campione selezionato di 15 artisti contemporanei africani tra il 2014 e il 2019 la misurazione dell'esposizione o meno di un artista e della sua acquisizione da parte di un museo o di un'altra istituzione non risultino, nella maggioranza dei casi, un marcatore affidabile dei loro risultati sul mercato delle aste, è riconosciuto e si è visto anche nel corso dell'analisi di mercato dell'arte contemporanea africana – nel capitolo precedente – come spesso invece questo fatto sia invece avvenuto. Infatti, Banks (2018)<sup>208</sup> e Ockers, Kannemeyer e Stevenson (2015)<sup>209</sup> hanno dimostrato come proprio grazie all'impegno di

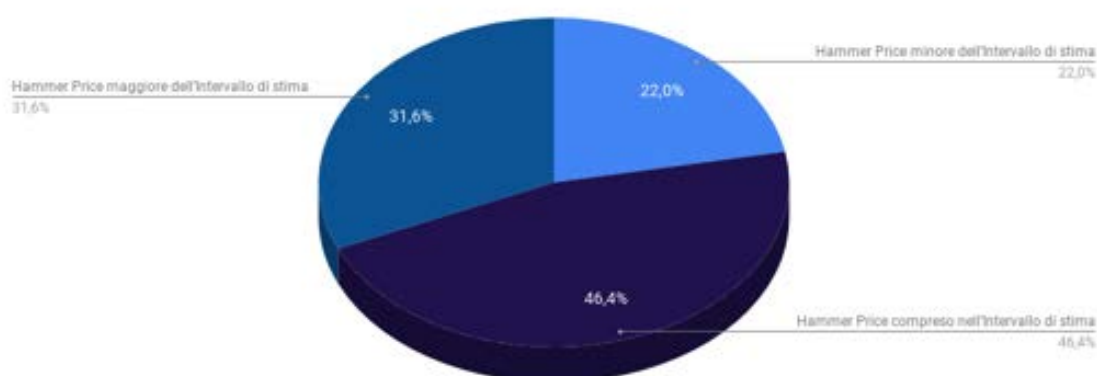
<sup>208</sup> P.A. Banks, *The rise of Africa in the contemporary auction market...*, op. cit.

<sup>209</sup> M. Olckers, C. Kannemeyer e M. Stevenson, *Art Critic Index: a Proxy for Cultural Value...*, op. cit.

alcuni professionisti del settore dell'arte contemporanea africana e in particolare del giudizio di alcuni esperti (tra galleristi, critici, studiosi e curatori museali) la considerazione dell'arte dell'Africa si sia modificata positivamente nel tempo, determinando una rivalutazione del suo valore culturale e di conseguenza anche di mercato.

Il valore espositivo quindi, nonostante non si sia riscontrata una correlazione positiva nella spiegazione dei prezzi per le opere d'arte degli artisti analizzati, ha un peso importante per la comprensione della formazione dei prezzi sul mercato; basti pensare in termini generali nel mondo dell'arte, per esempio, al caso del gallerista Leo Castelli nei confronti della Pop Art, ma anche del Minimalismo e dell'arte processuale e concettuale o al critico Germano Celant nei confronti dell'Arte Povera, o in questo specifico caso al ruolo prima di Jean-Hubert Martin assieme ad André Magnin, e poi di Okuwi Enwezor, per l'arte contemporanea africana<sup>210</sup>.

Infine, considerando tutti i lotti venduti nel periodo 2014-2019, si può osservare che la maggior parte dei prezzi di aggiudicazione siano stati entro le previsioni di prezzo fornite dalle case d'asta (46,4%). È interessante comunque osservare che per il 31,6% il prezzo di aggiudicazione ha superato l'estremo superiore dell'intervallo di stima (si veda la *Figura 4.36*).



*Figura 4.36* - Proporzioni delle aggiudicazioni d'asta degli artisti analizzati, valutate a seconda del prezzo di aggiudicazione confrontato con l'intervallo di stima, nel periodo 2014-2019

<sup>210</sup> Si veda il secondo capitolo.

#### 4.4 Analisi dei risultati di ciascun artista per anno per il periodo 2014-2019

Per questa analisi sui risultati d'asta di un campione selezionato di 15 artisti contemporanei africani si è scelto di raccogliere i dati necessari per l'analisi utilizzando il sito Artprice.com, una piattaforma online che dà accesso a banche dati contenenti informazioni sul mercato dell'arte, sugli indici di prezzo e sui risultati d'asta dal 1962 in poi. Sono state catalogate e analizzate 1.779 vendite all'asta<sup>211</sup> per un fatturato complessivo di 35.519.586 €. I dati raccolti si riferiscono al periodo 2014-2019 e comprendono le vendite all'incanto delle opere dei 15 artisti del campione avvenute, indistintamente, in tutte le case d'asta registrate nel database.

L'indagine, divisa per artista, si è concentrata principalmente sui risultati – analizzati per ciascun anno – in termini di numero di lotti offerti, prezzo medio di aggiudicazione, record di aggiudicazione, tipologia di opere vendute, case d'asta in cui sono avvenute le vendite e localizzazione geografica delle stesse. Infine, si è analizzata la relazione che intercorre tra prezzi di stima e prezzo di aggiudicazione e l'andamento dei fatturati di ciascun artista.

Per l'ultimo artista del campione di ricerca, Missheck Masamvu, non sono stati trovati lotti in vendita per il periodo 2014-2019<sup>212</sup>, nonostante la classifica di ArtFacts lo collocasse in una posizione più alta rispetto a Cyprien Tokoudagba e Twins Seven Seven, per cui invece è stato possibile trovare lotti in vendita nel periodo considerato.

N° totale lotti registrati	N° totale lotti venduti	N° totale lotti invenduti	N° totale case d'asta	Fatturato totale
1.779	1.248	531	114	35.519.586 €

*Tabella 4.4* - Numero lotti offerti, venduti, invenduti, di case d'asta in cui sono avvenute le vendite all'incanto e fatturato totale complessivi dei 15 artisti contemporanei africani analizzati nel periodo 2014-2019

<sup>211</sup> Per tutte le vendite all'asta catalogate, divise per artista, si sono ricavate informazioni riguardanti (ove presenti): luogo e data di vendita, numero di lotto, titolo dell'opera, anno di realizzazione, tecnica, dimensioni, intervallo di stima e prezzo di aggiudicazione. I dati completi raccolti sono consultabili nell'Appendice C, pp. 378-425.

<sup>212</sup> Artprice comunque indica la vendita di 4 lotti, 3 registrati nel 2020 e 1 nel 2013.

#### 4.4.1 Chéri Samba

L'analisi dei risultati d'asta di Chéri Samba ha portato alla catalogazione, per il periodo 2014-2019, di un totale di 187 lotti. L'anno migliore per l'artista, sia in termini di prezzo medio di vendita all'opera, sia di fatturato totale è stato il 2018, che ha visto l'aggiudicazione di 32 opere sulle 41 presentate alla vendita.

Anno	N° lotti offerti all'asta	N° lotti venduti	N° lotti invenduti	Prezzo medio di vendita	Fatturato
2014	12	8	4	14.134 €	113.074 €
2015	24	8	16	15.299 €	122.397 €
2016	14	9	5	12.325 €	110.930 €
2017	35	30	5	23.923 €	717.691 €
2018	41	32	9	25.809 €	825.892 €
2019	61	34	27	24.068 €	818.308 €
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>121</b>	<b>66</b>	<b>22.382 €</b>	<b>2.708.292 €</b>

Tabella. 4.5 - Numero di lotti di Chéri Samba offerti all'asta, prezzo medio di vendita e fatturato nel periodo 2014-2019

Per quanto riguarda la tipologia, o meglio la categoria artistica in cui possono essere classificate le opere presentate all'asta di Chéri Samba si può osservare dal grafico (*Figura 4.37*) come si tratti quasi esclusivamente di dipinti, eccetto una trascurabile porzione, il 1,65%, che è invece rappresentata da due stampe (una litografica e una serigrafica). Analizzando invece la distribuzione geografica delle vendite all'asta (*Figura 4.38*) e poi nello specifico in quali case d'asta è stato presentato maggiormente (*Figura 4.39*) si può osservare come sia la Francia il luogo in cui sono avvenute la maggioranza delle sessioni d'asta, in particolare nella casa d'aste Cornette de Saint-Cyr, che tra il 2014 e il 2019 ha ospitato il maggior numero di lotti (20,9%). Si accodano poi, in ordine decrescente, le case d'aste Sotheby's (nelle sue sedi francese e inglese) con il 18,7%, Bonhams (nella sua sede inglese) con l'11,8% e la francese Piasa, con l'8,6%.

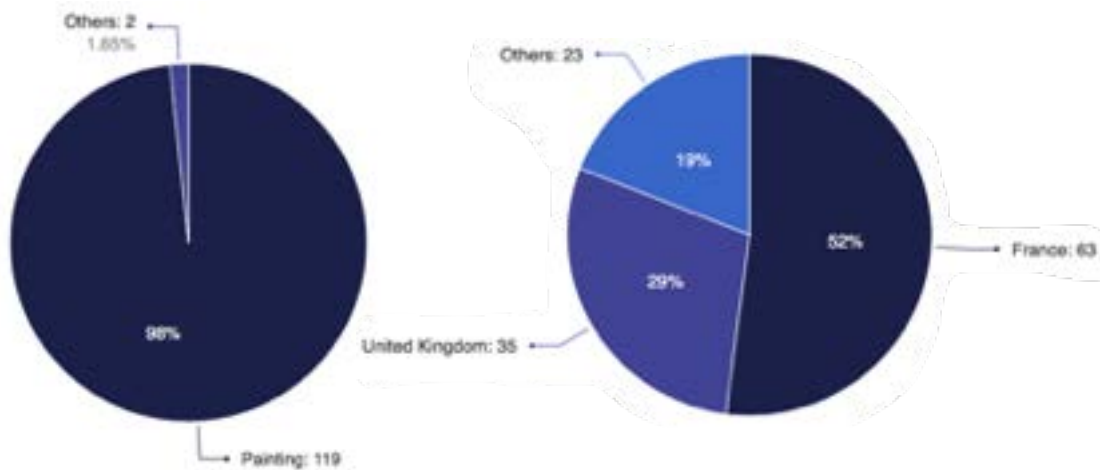


Fig. 4.37 - Categorie artistiche delle opere d'arte di Chéri Samba presentate all'asta e distribuzione geografica in termini numero di lotti messi vendita in asta nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/133393/cheri-samba/quotazione-ed-indici>>)

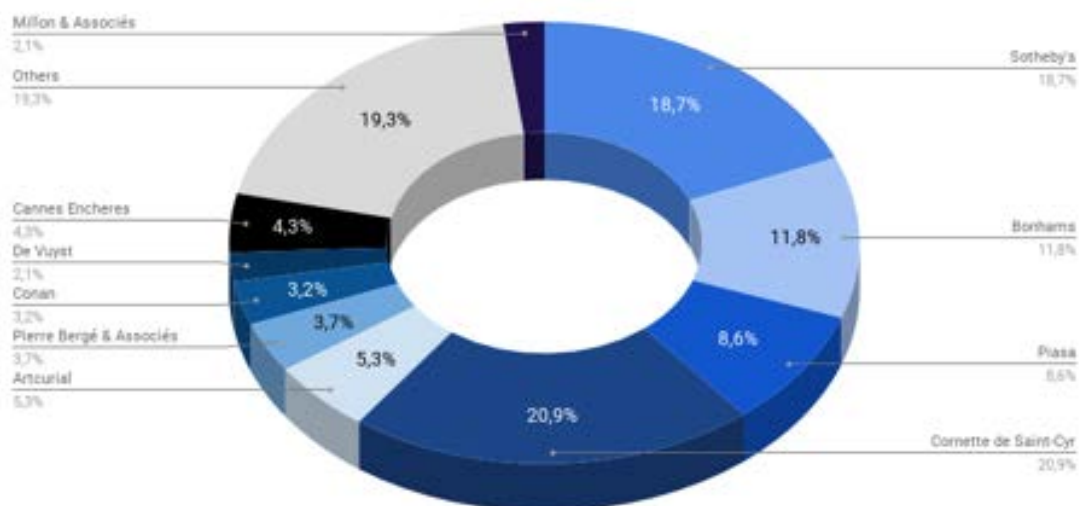


Fig. 4.38 - Lotti di Chéri Samba offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

I migliori risultati, in termini di prezzo di aggiudicazione, ottenuti dalla vendita all'incanto delle opere di Samba nel periodo dei 6 anni considerato nell'ambito di questo studio, sono in particolare 3 opere d'arte vendute tra 2017 e 2019 (*Tabella 4.6*). Il record assoluto riguarda un dipinto del 2007, dal titolo *Le seul et unique devoir sacré d'un enfant*, aggiudicato ad un prezzo di 100.000 €<sup>213</sup>, partendo da un intervallo di stima di 10.000-12.000 €. La sessione d'asta in cui è stata raggiunta l'aggiudicazione del lotto è stata la vendita organizzata dal Dipartimento *Art Contemporain* della casa d'aste Cornette de Saint-Cyr il 12 giugno 2017 a Parigi. Si tratta di un dipinto in acrilico su tela delle dimensioni di 81 x 100 cm che presentava – come la quasi totalità dei lavori di Chéri Samba catalogati in questo studio – la data e la firma dell'artista.

<b>Titolo e Anno</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>	<b>Casa d'asta</b>	<b>Luogo e Data</b>
<i>Le seul et unique devoir sacré d'un enfant, 2007</i>	10.000 - 12.000	100.000 €	Cornette de Saint-Cyr	Francia, 12/06/2017
<i>J'aime la couleur, 2005</i>	46.701 - 70.052	87.566 €	Sotheby's	Inghilterra, 02/04/2019
<i>L'attachement aux racines, 2010</i>	60.000 - 80.000	80.000 €	Piasa	Francia, 15/05/2019

*Tabella. 4.6* - I 3 migliori record di Chéri Samba, realizzati nel periodo 2014-2019

Nell'ambito dell'analisi dei risultati d'asta delle opere di Chéri Samba per il periodo 2014-2019 si è confrontato il prezzo di aggiudicazione con l'intervallo di stima (*Tabella 4.7*), evidenziando quante e in che proporzione rispetto al totale sono state le aggiudicazioni che hanno superato, che erano comprese, o che sono state inferiori ai prezzi di stima. I risultati mostrano che le opere dell'artista congolese sono state per lo più vendute a prezzi compresi entro l'intervallo di stima o a prezzi superiori a questo; mentre solo il 20,9% sono state vendute ad un prezzo minore dell'estremo inferiore dell'intervallo di stima.

<sup>213</sup> Il prezzo di aggiudicazione, come anche tutti i prezzi di aggiudicazione presentati in seguito, è comprensivo del *buyer's premium*.

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	25	49	46
Percentuale	20,9%	40,8%	38,3%

*Tabella. 4.7* - Numero e percentuale di opere di Chéri Samba, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima (è stato escluso dal conteggio 1 lotto in quanto l'intervallo di stima non era comunicato)

#### 4.4.2 Frédéric Bruly Bouabré

L'analisi dei risultati d'asta di Frédéric Bruly Bouabré ha portato alla catalogazione, per il periodo 2014-2019, di un totale di 164 lotti, di cui 88 venduti e 76 non venduti; dato interessante se si considera che rispetto al numero complessivo di opere messe all'asta la proporzione tra vendute e non vendute sia quasi del 50%.

<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>
2014	25	14	11	2.043 €
2015	17	7	10	2.210 €
2016	8	2	6	1.700 €
2017	5	5	0	15.557 €
2018	60	31	29	2.509 €
2019	49	29	20	3.111 €
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>88</b>	<b>76</b>	<b>3.131 €</b>

*Tabella. 4.8* - Numero lotti di Frédéric Bruly Bouabré offerti all'asta e prezzo medio di vendita, nel periodo 2014-2019



Per quanto riguarda il fatturato di Frédéric Bruly Bouabré, dal grafico (Figura 4.39) è possibile osservare come sia stato il 2018 l'anno migliore per l'artista, che ha totalizzato la somma complessiva di 90.215 €. La linea di tendenza mostra un *trend* positivo, con un andamento crescente nel corso dei 6 anni considerati, nonostante si registri un calo nel 2019 che lo ha portato a perdere circa un terzo del fatturato rispetto all'anno precedente. Nell'analisi, significativo è anche il risultato del 2017, se si valuta che tale cifra è stata raggiunta dalla vendita di 5 lotti e se lo si compara all'andamento del fatturato degli anni precedenti. A partire dal 2017 infatti – come attestato nel capitolo precedente – il settore dell'arte contemporanea e moderna africana ha subito una forte impennata delle vendite, che ha visto quadruplicare il suo valore da un triennio all'altro, dato che si riscontra anche dall'osservazione del fatturato di Frédéric Bruly Bouabré, così come anche dall'andamento di quello di Chéri Samba, analizzato precedentemente.

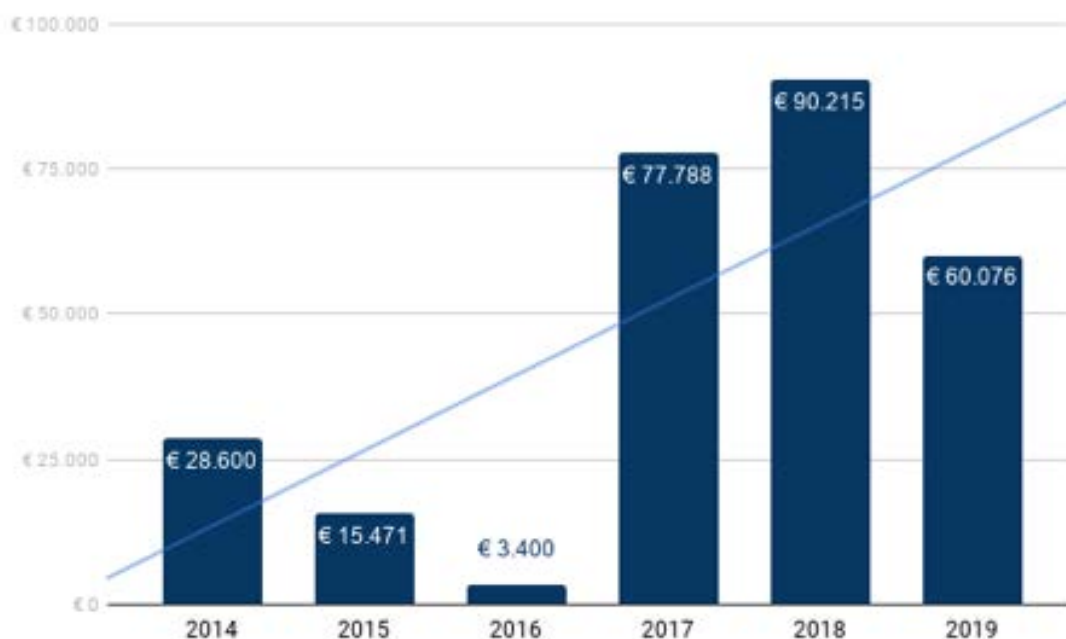
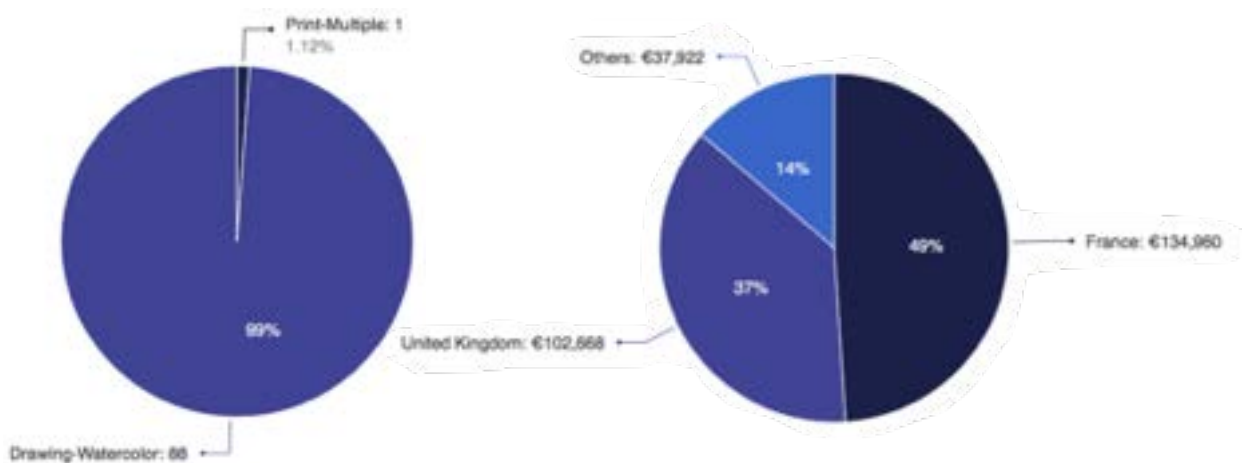


Fig. 4.39 - Fatturato di Frédéric Bruly Bouabré diviso per anni

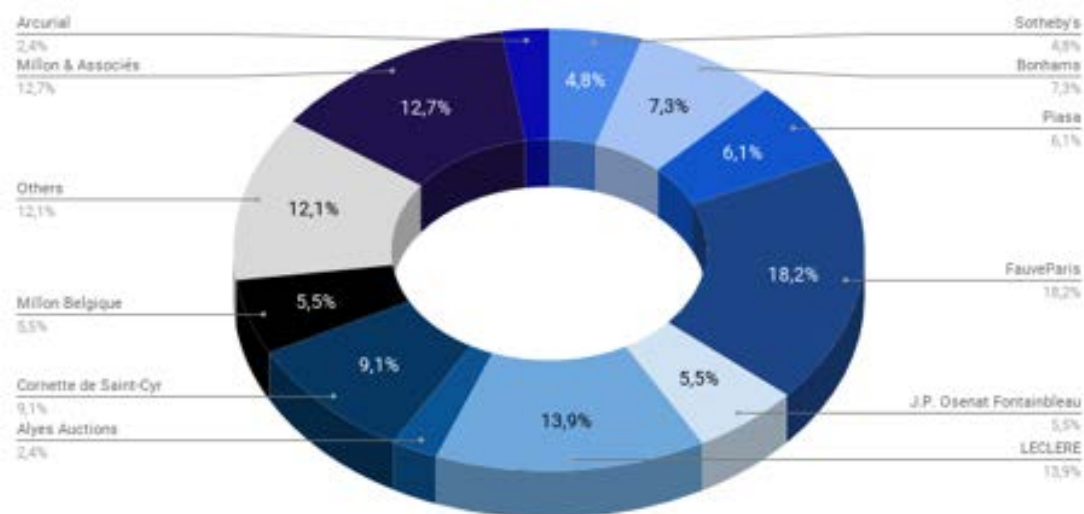
Per quanto riguarda l'analisi della categoria artistica delle opere di Frédéric Bruly Bouabré presentate all'asta nel periodo 2014-2019 (Figura 4.40) si tratta, anche in questo caso, quasi esclusivamente di una singola tipologia: disegni a penna a biro e a matita colorata. Le sue opere sono state presentate in vendita

all'asta molto frequentemente in serie, come lotti multipli, da un minimo di 2 a un massimo di 222, tutte di piccole dimensioni (in media di 19 x 15 cm).

Le case d'asta invece, in cui sono stati presentati maggiormente alla vendita i lavori dell'artista ivoiriano (*Figura 4.41*) sono in particolare FauveParis (18,2%), LECLERE (13,9%) e Millon & Associés (12,7%), 3 case d'aste francesi con sede a Parigi.



*Figura 4.40* - Categorie artistiche delle opere d'arte di Frédéric Bruly Bouabré presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019  
(Fonte: *Artprice* <<https://it.artprice.com/artista/154005/frederic-bruly-bouabre/quotazione-ed-indici>>)



*Figura 4.41* - Lotti di Frédéric Bruly Bouabré offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Nell'ambito dell'analisi dei record di prezzo di aggiudicazione ottenuti dalla vendita all'asta delle opere di Frédéric Bruly Bouabré nel periodo 2014-2019, emergono in particolare 3 lavori venduti tra 2017 e 2018 (*Tabella 4.9*). Il miglior prezzo di aggiudicazione si riferisce alla vendita di *Costumes*, una serie di 40 disegni su carta (14,5 x 10,7 cm) a penna a biro e matita colorata del 2010, venduti all'*hammer price* di 45.000 €. La vendita si è tenuta a Parigi, il 30 dicembre 2017 presso la casa d'aste Artcurial, nell'ambito della sessione d'asta dal titolo *Paris#Marrakech: African spirit*. Il disegno contiene, sul verso, data e firma dell'artista.

Significativo è notare come tale vendita faccia parte di quel fenomeno che ha coinvolte le maggiori case d'asta internazionali – di cui si è accennato nel capitolo precedente – per cui a partire dal 2017, sull'onda dell'istituzione da parte della casa d'asta Sotheby's del primo Dipartimento dedicato all'arte moderna e contemporanea africana, molte altre abbiano iniziato a organizzare sessioni dedicate specificamente all'arte del Continente africano; quella di Artcurial è una di queste.

<b>Titolo e Anno</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>	<b>Casa d'asta</b>	<b>Luogo e Data</b>
<i>Costumes</i> , 2010	30.000 - 40.000	45.000 €	Artcurial	Francia, 30/12/2017
<i>Une cruelle humanité</i> , 2010	11.424 - 17.078	36.557 €	Sotheby's	Inghilterra, 28/03/2018
<i>La sublime beauté des cinq continents</i> , 2008	17.078 - 22.770	17.078 €	Sotheby's	Francia, 16/10/2018

*Tabella 4.9* - I 3 migliori record di Frédéric Bruly Bouabré, realizzati nel periodo 2014-2019

Infine, in merito al rapporto che sussiste tra i prezzi di aggiudicazione e gli intervalli di stima (*Tabella 4.10*) delle opere vendute dell'artista ivoriano, l'analisi mostra come la netta maggioranza delle aggiudicazioni (48,9%) siano avvenute ad un prezzo che rientra nell'intervallo di stima proposto dalle case d'asta; inoltre, si riscontra anche come una percentuale considerevole di aggiudicazioni (31,8%) sia avvenuta ad un prezzo più basso rispetto all'estremo inferiore dell'intervallo di stima.

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	28	43	17
Percentuale	31,8%	48,9%	19,3%

*Tabella 4.9* - Numero e percentuale di opere di Frédéric Bruly Bouabré, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

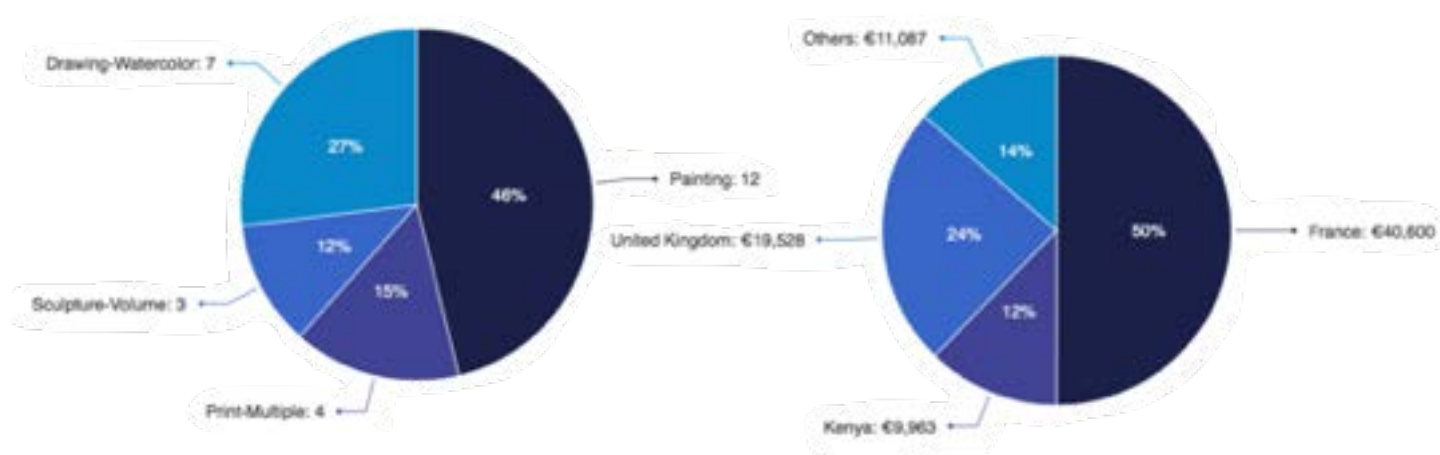
#### 4.4.3 Twins Seven Seven

L'analisi dei risultati d'asta di Twins Seven Seven ha portato alla catalogazione di un totale di 47 lotti, di cui 26 venduti e 21 non venduti; dato che rispecchia lo stesso risultato osservato per Frédéric Bruly Bouabré, in cui la proporzione tra opere vendute e non vendute era del 50%. Per quanto riguarda il fatturato dell'artista nigeriano, il 2018 è l'anno in cui registra il record a 43.280 €, triplicando quello dell'anno precedente.

<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>	<b>Fatturato</b>
2014	7	4	3	759 €	2.847 €
2015	3	3	0	2.099 €	6.299 €
2016	4	2	2	1.542 €	4.628 €
2017	10	3	7	4.688 €	14.065 €
2018	19	11	8	5.410 €	43.280 €
2019	4	3	1	3.353 €	10.059 €
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>26</b>	<b>21</b>	<b>3.529 €</b>	<b>81.178 €</b>

*Tabella 4.11* - Numero lotti di Twins Seven Seven offerti all'asta, prezzo medio di vendita e fatturato nel periodo 2014-2019

Per quanto riguarda l'analisi della categoria artistica delle opere di Twins Seven Seven (*Figura 4.42*), si può osservare come la tipologia sia più varia: la grande maggioranza dei lotti sono infatti dipinti di dimensioni medie (circa di 100 x 60 cm), seguita poi dai disegni su carta di dimensioni più ridotte, sculture e stampe. Osservando invece il grafico della distribuzione geografica delle vendite all'asta, in termini maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019, lo Stato in cui è avvenuta la maggioranza delle sessioni d'asta più redditizie è ancora una volta la Francia, seguita dall'Inghilterra e dal Kenya (grazie all'operato della casa d'aste, Art Auction East Africa, che ha sede a Nairobi).



*Fig. 4.42* - Categorie artistiche delle opere d'arte di Twins Seven Seven presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

Fonte: *Artprice* <<https://it.artprice.com/artista/99955/twins-seven-seven/quotazione-ed-indici>>

Le case d'asta in cui sono stati presentati maggiormente alla vendita i lavori dell'artista ivoriano (*Figura 4.43*) sono invece Bonhams (29,8%), nella sua sede inglese, la casa d'aste nigeriana ArtHouse Contemporary (12,8%) e la francese Piasa (10,6%).

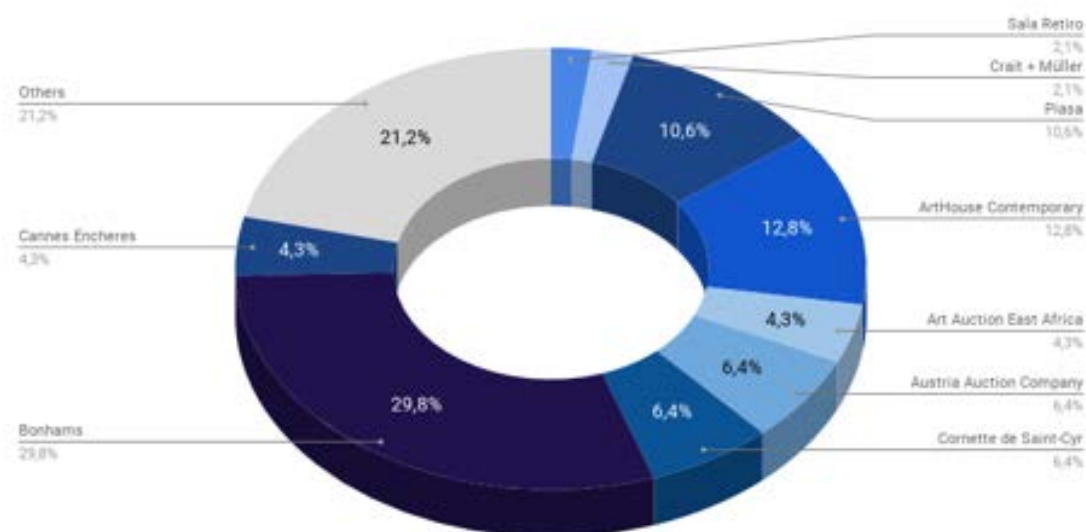


Fig. 4.43 - Lotti di Twins Seven Seven offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Nell'ambito dell'analisi dei record di prezzo di aggiudicazione di Twins Seven Seven (Tabella 4.12), il miglior prezzo di aggiudicazione si riferisce alla vendita un'opera senza titolo del 1988, presso la casa d'aste francese Digart Auction il 21 ottobre del 2018; si tratta di un dipinto in vernice e inchiostro su compensato (122 x 244 cm), una delle opere dell'artista nigeriano che è stata esibita durante la mostra del 1989, "Magiciens de la Terre", presso il Centre Pompidu di Parigi. Il record di aggiudicazione in questo caso è di 13.000 €.

Titolo e Anno	Intervallo di stima (€)	Prezzo di aggiudicazione	Casa d'asta	Luogo e Data
<i>Sans titre</i> , 1988	12.000 - 15.000	13.000 €	Digard Auction	Francia, 21/10/2018
<i>Goddess</i> , s.d.	12.000 - 14.000	11.500 €	Cornette de Saint-Cyr	Francia, 23/10/2018
<i>The Dancing Star Ghost</i> , 1969	3.532 - 5.887	7.065 €	Bonhams	Inghilterra, 15/02/2017

Tabella 4.12 - I 3 migliori record di Twins Seven Seven, realizzati nel periodo 2014-2019

Infine, in merito al rapporto tra i prezzi di aggiudicazione e gli intervalli di stima (*Tabella 4.13*), l'analisi mostra un risultato simile tra le aggiudicazioni con un prezzo che rientra nell'intervallo di stima proposto dalle case d'asta e quelle con un prezzo più basso rispetto all'estremo inferiore dell'intervallo di stima.

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	10	12	4
Percentuale	38,4%	46,2%	15,4%

*Tabella 4.13* - Numero e percentuale di opere di Twins Seven Seven, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

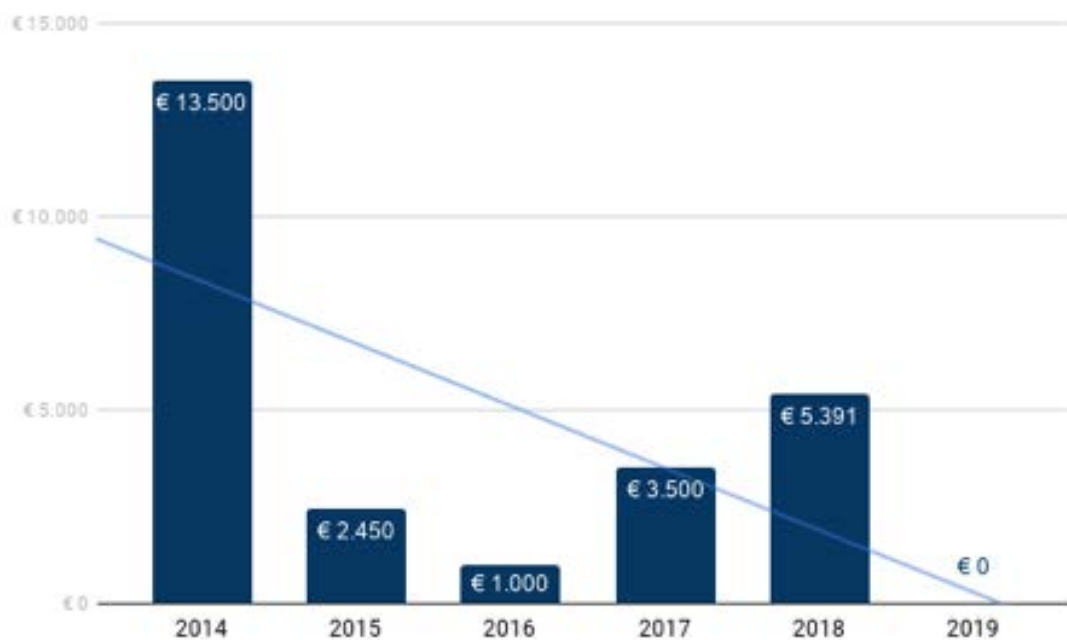
#### 4.4.4 Cyprien Tokoudagba

L'analisi dei risultati d'asta di Cyprien Tokoudagba ha portato alla catalogazione di un totale di 25 lotti, un numero che si discosta molto dai 187 lotti presenti per Chéri Samba o dai 164 di Frédéric Bruly Bouabré.

<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>
2014	14	5	9	2.700 €
2015	3	2	1	1.225 €
2016	3	1	2	1.000 €
2017	3	2	1	1.750 €
2018	2	2	0	2.695 €
2019	0	0	0	0 €
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>2.153 €</b>

*Tabella 4.14* - Numero lotti di Cyprien Tokoudagba offerti all'asta e prezzo medio di vendita, nel periodo 2014-2019

Osservando l'andamento del suo fatturato (*Figura 4.44*), si riscontra una situazione che si discosta da quelle finora analizzate; la linea di tendenza segna infatti un *trend* decrescente rispetto al periodo analizzato, in cui il 2014 è stato l'anno migliore in termini di *turnover*. Da quel momento in poi infatti si osserva una diminuzione netta dell'ammontare complessivo del ricavato dalle vendite, fino al 2019 in cui non ne è stata registrata alcuna.



*Figura 4.44* - Fatturato di Cyprien Tokoudagba diviso per anni

Per quanto riguarda l'analisi della categoria artistica delle opere di Cyprien Tokoudagba (*Figura 4.45*), si tratta di essenzialmente di dipinti di medie dimensioni (120 x 70 cm), che hanno ottenuto i migliori risultati, in termini di prezzi di vendita, in Francia.

Le case d'asta in cui sono stati presentati maggiormente alla vendita i lavori dell'artista beninese (*Figura 4.46*) sono le francesi Piasa (32%), Millon & Associés (24%) e Dupont & Associés (16%).



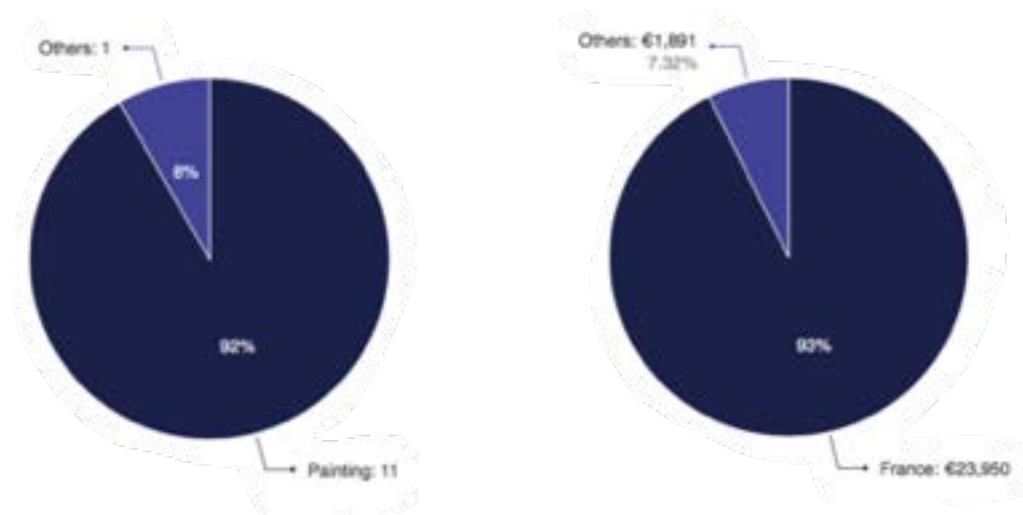


Figura 4.45 - Categorie artistiche delle opere d'arte di Cyprien Tokoudagba presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019 (Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/157276/cyprien-tokoudagba/quotazione-ed-indici>>)

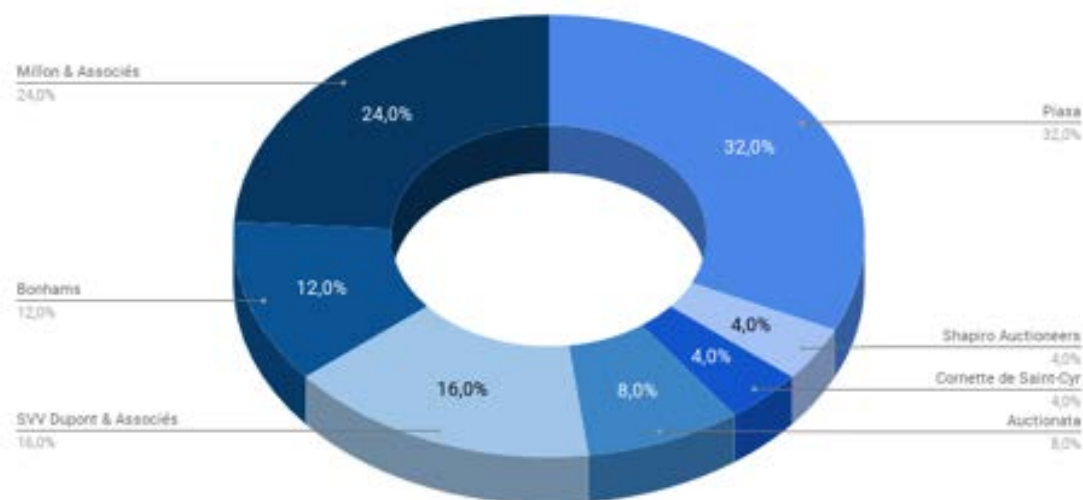


Fig. 4.46 - Lotti di Cyprien Tokoudagba offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Nell'ambito dell'analisi dei record di prezzo di aggiudicazione di Cyprien Tokoudagba (Tabella 4.15), il miglior prezzo di aggiudicazione si riferisce alla vendita del dipinto in acrilico su tela (125 x 169 cm) dal titolo *Agatonon (Symbole de Thossou, diau de l'eau)*, presso la casa d'aste Piasa, il 7 ottobre

del 2014, nel corso della sessione d'asta *African Stories - Art Contemporai Africain*. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 6.000 €. Il dipinto è datato e firmato.

<b>Titolo e Anno</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>	<b>Casa d'asta</b>	<b>Luogo e Data</b>
<i>Agatonon (Symbole de Thossou, diau de l'eau), s.d.</i>	6.000 - 7.000	6.000 €	Piasa	Francia, 07/10/2014
<i>Tôhossou, 1989</i>	5.000 - 6.000	4.200 €	Piasa	Francia, 07/10/2014
<i>Sans titre, s.d.</i>	3.500 - 5.500	3.500 €	Cornette de Saint-Cyr	Francia, 23/10/2018

*Tabella 4.15* - I 3 migliori record di Cyprien Tokoudagba, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	5	7	0
Percentuale	41,6%	58,4%	-

*Tabella 4.16* - Numero e percentuale di opere di Cyprien Tokoudagba, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

#### 4.4.5 *Bodys Isek Kingelez*

L'analisi dei risultati d'asta di Bodys Isek Kingelez ha portato alla catalogazione di un totale di 12 lotti, di cui 10 venduti e 2 non venduti.

Il 2018 e il 2019 emergono come anni migliori in termini di prezzo medio di vendita all'opera, dato coerente anche con l'andamento del suo fatturato (*Tabella 4.17*).

Anno	N° lotti offerti all'asta	N° lotti venduti	N° lotti invenduti	Prezzo medio di vendita	Fatturato
2014	2	0	2	0 €	0 €
2015	0	0	0	0 €	0 €
2016	1	1	0	6.500 €	6.500 €
2017	3	3	0	13.000 €	39.000 €
2018	3	3	0	38.871 €	116.613 €
2019	3	3	0	39.444 €	118.332 €
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>28.044 €</b>	<b>280.445 €</b>

Tabella 4.17 - Numero lotti di Bodys Isek Kingelez offerti all'asta, prezzo medio di vendita e fatturato nel periodo 2014-2019

Per quanto riguarda l'analisi della categoria artistica delle opere di Bodys Isek Kingelez (Figura 4.47), si tratta di esclusivamente di sculture – così vengono categorizzati i modellini di città ed edifici che costruisce – che hanno ottenuto i migliori risultati, in termini di prezzi di vendita, in Inghilterra. Le case d'asta in cui sono stati presentati maggiormente alla vendita i lavori dell'artista congolese (Figura 4.48) sono Sotheby's (33,3%) e Piasa (25%).

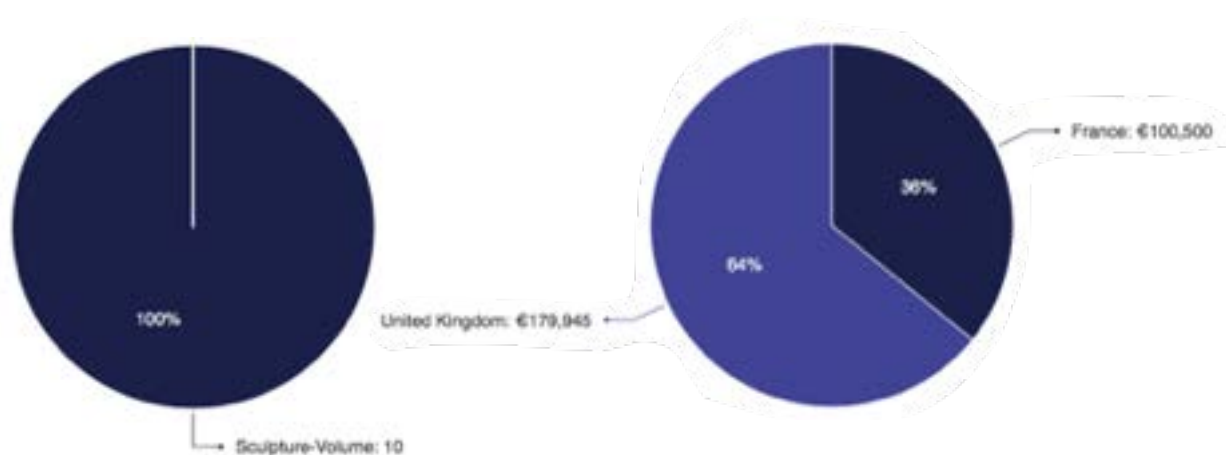


Figura 4.47 - Categorie artistiche delle opere d'arte di Bodys Isek Kingelez presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/157266/bodys-isek-kingelez/quotazione-ed-indici>>)

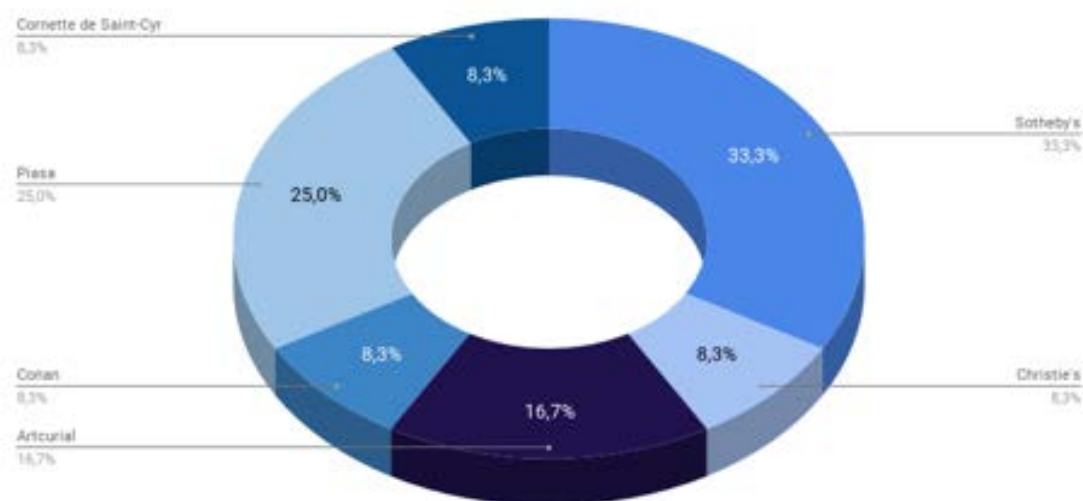


Figura 4.48 - Lotti di Bodys Isek Kingelez presentati in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Nell'ambito dell'analisi dei record di aggiudicazione di Kingelez emergono in particolare 3 sculture vendute nel 2018 e nel 2019 (*Tabella 4.18*). Il miglior prezzo di aggiudicazione si riferisce alla vendita del modellino di una costruzione immaginaria (81,2 x 65,4 x 45 cm) dal titolo *Bel Atlas* (1998), presso la casa d'aste Sotheby's, a Londra il 15 ottobre del 2019, nel corso della sessione d'asta del Dipartimento *Modern & Contemporary African Art*.

Il prezzo di aggiudicazione è stato di 55.478 €, partendo da una base d'asta di 40.452 € e con un intervallo di stima di 57.789-80.905 €. L'opera è datata e firmata ed è stata esibita al MoMA tra il 2018 e il 2019 nell'ambito della mostra personale dal titolo "Bodys Isek Kingelez: City Dreams".

Titolo e Anno	Intervallo di stima (€)	Prezzo di aggiudicazione	Casa d'asta	Luogo e Data
<i>Bel Atlas</i> , 1989	57.789 - 80.905	55.478 €	Sotheby's	Inghilterra, 15/10/2019
<i>Pacific Art</i> , 1989	60.000 - 80.000	55.000 €	Artcurial	Francia, 30/12/2018
<i>Base King</i> , 2000	11.424 - 17.136	38.842 €	Sotheby's	Inghilterra, 28/03/2018

Tabella 4.18 - I 3 migliori record di Bodys Isek Kingelez, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	3	4	3
Percentuale	30%	40%	30%

*Tabella 4.19* - Numero e percentuale di opere di Bodys Isek Kingelez, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

#### 4.4.6 William Kentridge

L'analisi dei risultati d'asta di William Kentridge ha portato alla catalogazione di un totale di 920 lotti, di cui 698 venduti e 222 non venduti. Si tratta dell'artista del campione di ricerca selezionato per cui sono stati registrati il maggior numero di lotti presentati all'asta nel periodo 2014-2019.

<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>
2014	112	79	33	23.797 €
2015	145	101	44	13.473 €
2016	145	104	41	12.853 €
2017	184	143	41	12.853 €
2018	166	135	31	19.933 €
2019	168	136	32	24.820 €
<b>Totale</b>	<b>920</b>	<b>698</b>	<b>222</b>	<b>21.536 €</b>

*Tabella 4.20* - Numero lotti di William Kentridge offerti all'asta e prezzo medio di vendita, nel periodo 2014-2019

Dall'analisi grafica dell'andamento del fatturato dell'artista sudafricano (*Figura 4.49*) è possibile osservare come, rispetto agli artisti analizzati precedentemente e i cui fatturati annuali si aggiravano attorno alle decine di migliaia di euro all'anno, i risultati di Kentridge siano dell'ordine del milione di euro.

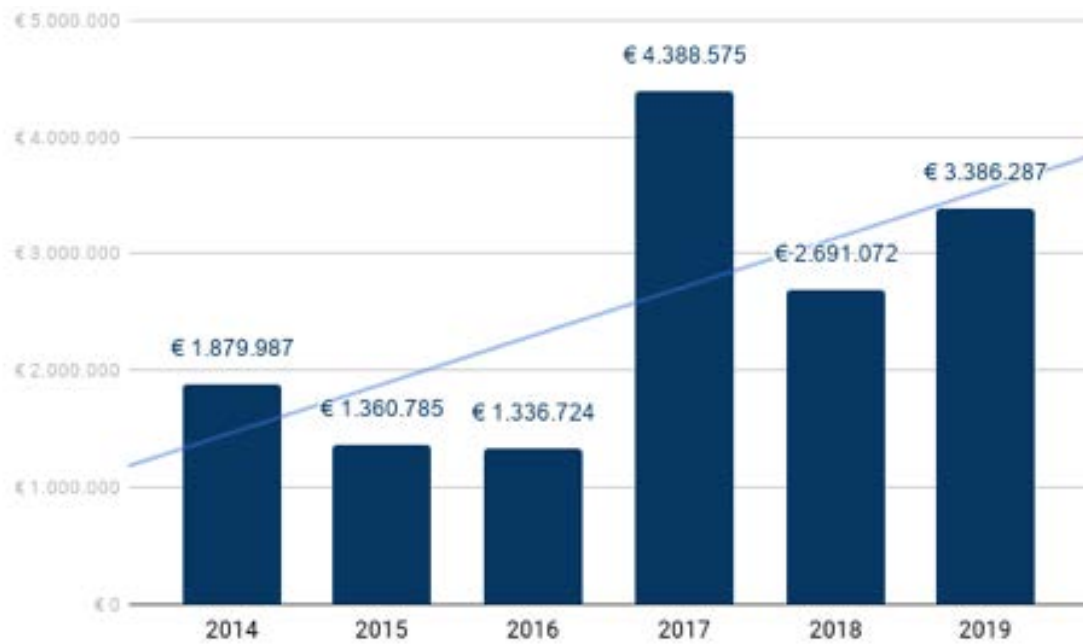


Figura 4.49 - Fatturato di William Kentridge diviso per anni

Per quanto riguarda l'analisi della categoria artistica delle opere di William Kentridge (Figura 4.50), si tratta di essenzialmente di disegni o stampe multiple (di cui esistono una serie di copie, generalmente nell'ordine delle decine), tutte firmate. La distribuzione geografica nelle vendite all'asta vede il Sudafrica come Stato principale per volume complessivo delle aggiudicazioni (52%).

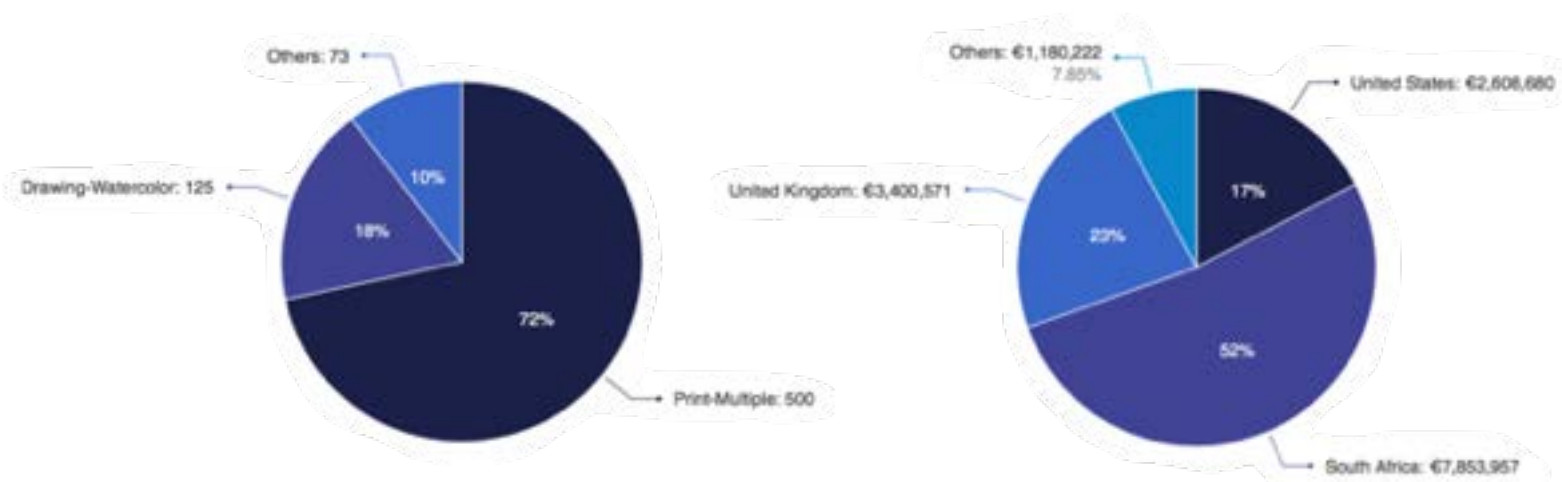
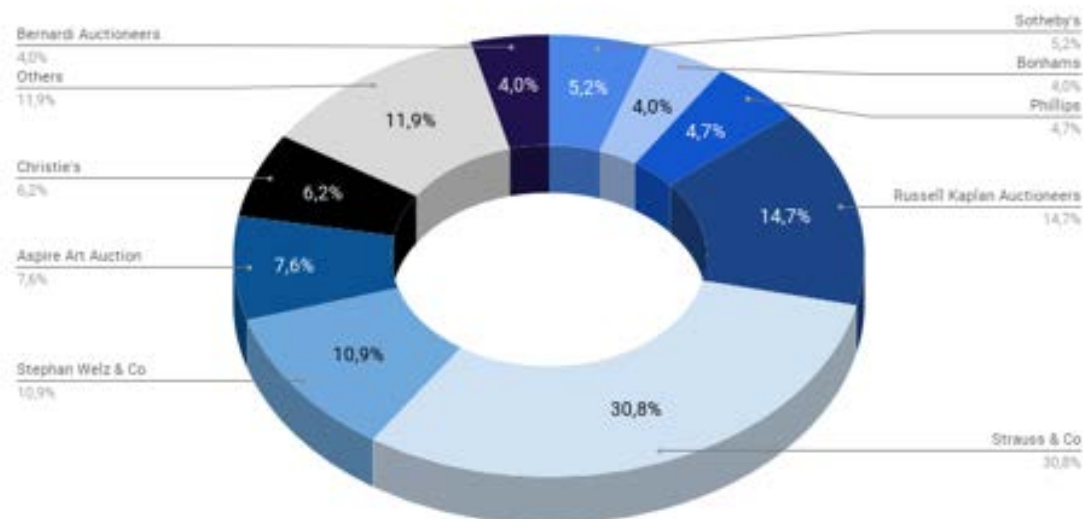


Figura 4.50 - Categorie artistiche delle opere d'arte di William Kentridge presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/100942/william-kentridge>>

Le case d'asta in cui sono stati presentati maggiormente alla vendita i lavori dell'artista (*Figura 4.51*) sono le case d'asta sudafricane Strauss & Co (30,8%), Russell Kaplan Auctioneers (14,7%) e Stephan Welz & Co (10,9%), con sede rispettivamente a Cape Town, a Johannesburg, e in entrambe la città per quanto riguarda Stephan Welz & Co.



*Figura 4.51-* Lotti di William Kentridge offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Dall'esame dei risultati d'asta attraverso la piattaforma online Artprice è stato possibile, solo in questo caso e per questo particolare artista, un'analisi dell'andamento dell'indice di prezzo delle sue opere.

Un indice di prezzo misura il valore medio di un bene "tipico" in un determinato periodo di tempo, o in altri termini traccia l'andamento del mercato per l'artista in questione nel periodo di tempo considerato. Vengono quindi calcolati gli indici di prezzo, nell'intento di rendere più trasparente il mercato dell'arte, per analizzare le tendenze di lungo periodo e per valutare la performance dell'investimento, potendo in questo modo compararlo ad altri indici nel mercato azionario, obbligazionario e immobiliare. Uno dei metodi più utilizzati dagli studiosi per la costruzione di indici di prezzo – assieme a quello delle vendite

ripetute<sup>214</sup> – è quello della regressione edonica, che permette di analizzare il rapporto tra il valore commerciale delle opere d'arte in relazione al loro valore “qualitativo”<sup>215</sup>.

La selezione delle caratteristiche da considerare nella costruzione dell'indice di regressione edonica è la parte più complessa, perché si deve limitare ai dati disponibili e perché implica sempre un giudizio soggettivo. Le caratteristiche più comunemente usate sono quelle facilmente misurabili e individuabili, come ad esempio la reputazione dell'artista, la tecnica utilizzata, le dimensioni delle opere, la casa d'asta in cui si è registrata la vendita e la presenza di segni di autenticità (come la firma)<sup>216</sup>.

Uno studio di Ekelund, Ressler e Watson<sup>217</sup> ha poi dimostrato come in prossimità della morte di un'artista sia possibile registrare aumenti improvvisi di prezzo, fenomeno chiamato *death effect*, confermato anche dall'analisi condotta da Worthington e Higgs nel 2006<sup>218</sup> che afferma inoltre come il prezzo cresca quando le opere sono di grandi dimensioni, quando la tecnica utilizzata è quella della pittura ad olio e se la vendita è avvenuta in una delle maggiori case d'asta internazionali, come Christie's o Sotheby's, nei mesi di luglio o agosto.

---

<sup>214</sup> Il metodo delle vendite ripetute si basa sui dati di opere che sono state vendute più di una volta nel corso del tempo, andando a misurare quale sia stata la variazione del prezzo da una vendita all'altra. La debolezza di questo tipo di approccio per la creazione di un indice di prezzo è che richiede necessariamente una certa frequenza di vendita e rivendita di identiche opere d'arte o, in alternativa, la considerazione di lunghi orizzonti temporali (minimo vent'anni) in cui i dati vengono considerati. Mentre il vantaggio – rispetto al metodo della regressione edonica – è che supera lo svantaggio di comparare opere d'arte con caratteristiche non omogenee.

<sup>215</sup> O. Ashenfelter e K. Graddy, *Auctions and the Price of Art*, in “Journal of Economic Literature”, Vol. XLI, September 2003, pp.763-786.

<sup>216</sup> L. Renneboog e C. Spaenjers, *Buying Beauty: On Prices and returns in the Art Market*, in “Management Science”, Vol. 59, n. 1, INFORMS, January 2013, p. 36.

<sup>217</sup> R.B. Ekelund Jr., R.W. Ressler e J.K. Watson, *The “Death-Effect” in Art Prices: A Demand-Side Exploration*, in “Journal of Cultural Economics”, Vol. 24, Kluwer Academic Publishers, 2000, pp. 283-300.

<sup>218</sup> A.C. Worthington e H. Higgs, *A note on Financial Risk, Return and Asset Pricing in Australian Modern and Contemporary Art*, in “Journal of Cultural Economics”, Vol. 30, Springer, 2006, pp. 73-84.



Si è riscontrato infatti come anche la variazione del tempo meteorologico influenzi il comportamento del *bidder* nelle decisioni economiche<sup>219</sup>.

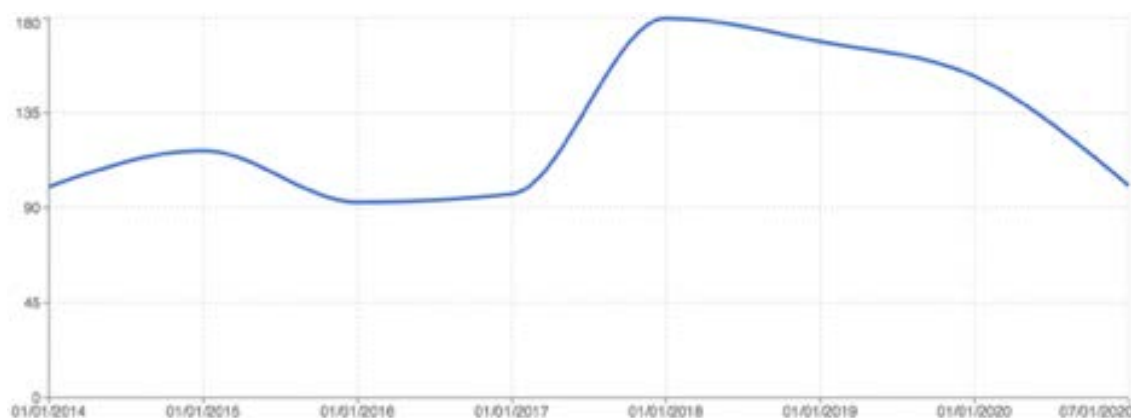
Le variabili utilizzate per il calcolo dell'indice di prezzo di William Kentridge da Artprice sono le caratteristiche intrinseche rilevabili dalle sue opere d'arte e quelle relative alla vendita. L'andamento dell'indice permette di monitorare le variazioni di prezzo nel tempo.

La *Tabella 4.21* illustra i numeri indice per ogni anno del periodo considerato, con base 2014.

2014	2015	2016	2017	2018	2019
100	117.12	92.72	96.52	179.86	168.76

*Tabella 4.21* - Indice di prezzo di Artprice (con base 100 nel 2014) di William Kentridge per ogni anno nel periodo 2014-2019

Dall'osservazione dell'andamento dell'indice di prezzo di William Kentridge (*Figura 4.52*) è possibile rilevare come ci sia stato un aumento del 17,2% nel valore delle sue opere d'arte tra il 2014 e il 2015, per poi registrare una diminuzione del 20,8% rispetto all'anno precedente. Una piccola crescita del 4,1% si è registrata tra 2016 e 2017, mentre c'è stato un ben più consistente



*Figura 4.52* - Andamento dell'indice di prezzo di William Kentridge nel periodo tra il 2014 (anno base) e il 2020

<sup>219</sup> D. De Silva, R.A.J. Pownall e L. Wolk, *Does the sun 'shine' on art prices?*, in "Journal of Economic Behavior & Organization", Vol. 82, Elsevier B. V., 2012, pp. 167-178.

aumento del valore delle opere dell'artista sudafricano nel 2018 (86,3%); nel 2019 invece, si osserva una piccola diminuzione (6,2%). In definitiva, rispetto all'anno base, tra 2014 e 2019 si riscontra una crescita totale del 68,7%.

Il miglior prezzo di aggiudicazione di William Kentridge, 401.569 €, si riferisce alla vendita del disegno a matita e carboncino su carta (103 x 191) dal titolo *The Pool* (1998), a Londra presso la casa d'aste Sotheby's il 27 giugno del 2019, nel corso della sessione d'asta denominata *Contemporary Art Day Auction* (Tabella 4.22). L'opera è datata e firmata.

Titolo e Anno	Intervallo di stima (€)	Prezzo di aggiudicazione	Casa d'asta	Luogo e Data
<i>The Pool</i> , 1988	111.546 - 167.320	401.569 €	Sotheby's	Inghilterra, 27/06/2019
<i>Drawing from Stereoscope (Double page, Soho in two rooms)</i> , 1999	270.890 - 361.187	349.148 €	Aspire Art Auction	Sudafrica, 28/10/2018
<i>Anti-Entropy</i> , 2011	357.442 - 558.503	335.102 €	Phillips	Inghilterra, 28/06/2019

Tabella 4.22 - I 3 migliori record di William Kentridge, realizzati nel periodo 2014-2019

	Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore	Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima	Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore
Numero	128	328	228
Percentuale	18,7%	48%	33,3%

Tabella 4.23 - Numero e percentuale di opere di William Kentridge, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima (sono stati esclusi dal conteggio 14 lotti in quanto l'intervallo di stima non era comunicato)

#### 4.4.7 Yinka Shonibare

Dall'esame del fatturato di Yinka Shonibare, dal grafico (*Figura 4.53*) è possibile osservare come sia il 2017 l'anno con il *turnover* più alto, 760.003 €, quasi replicato anche nell'anno successivo; mentre invece nel 2019 il fatturato registra un drastico calo, scendendo a 6.375 €.

Anno	N° lotti offerti all'asta	N° lotti venduti	N° lotti invenduti	Prezzo medio di vendita
2014	11	8	3	31.504 €
2015	5	2	3	16.402 €
2016	8	4	4	22.184 €
2017	13	10	3	76.000 €
2018	11	7	4	83.329 €
2019	7	5	2	1.275 €
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>36</b>	<b>19</b>	<b>47.868 €</b>

Tabella 4.24 - Numero lotti di Yinka Shonibare offerti all'asta e prezzo medio di vendita, nel periodo 2014-2019

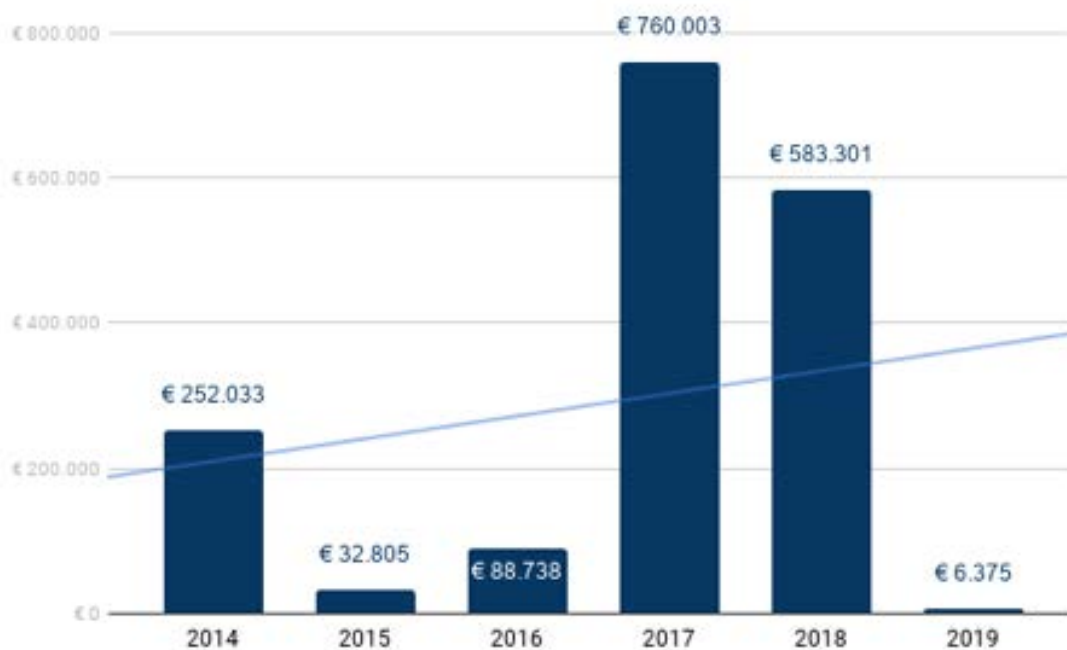


Figura 4.53 - Fatturato di Yinka Shonibare diviso per anni

Per quanto riguarda la tipologia in cui possono essere classificate le opere presentate all'asta dell'artista Yinka Shonibare (Figura 4.54) si tratta quasi esclusivamente di sculture e installazioni. Analizzando invece la distribuzione geografica per Stati in base al maggiore volume di fatturato delle vendite all'asta e poi nello specifico le proporzioni di presentazione dei lavori dell'artista rispetto alle case d'asta (Figura 4.55) si può osservare come sia l'Inghilterra il luogo in cui sono avvenute la maggioranza delle sessioni d'asta, in particolare presso Sotheby's (25,5%) e Christie's (20%).

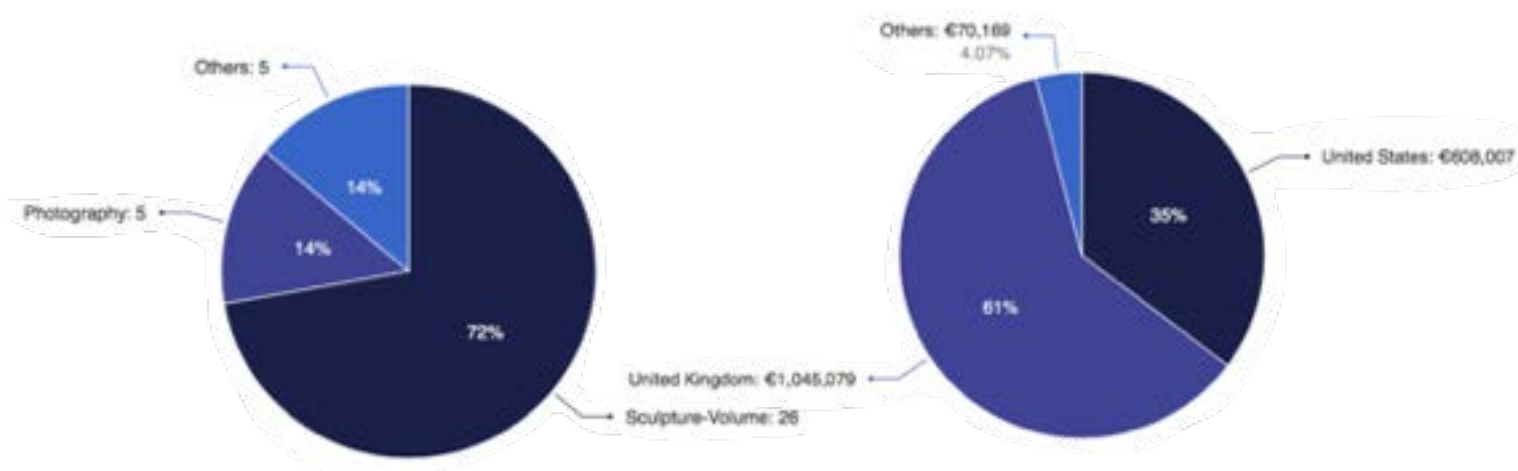


Fig. 4.54 - Categorie artistiche delle opere d'arte di Yinka Shonibare presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/145653/yinka-shonibare/quotazione-ed-indici>>)

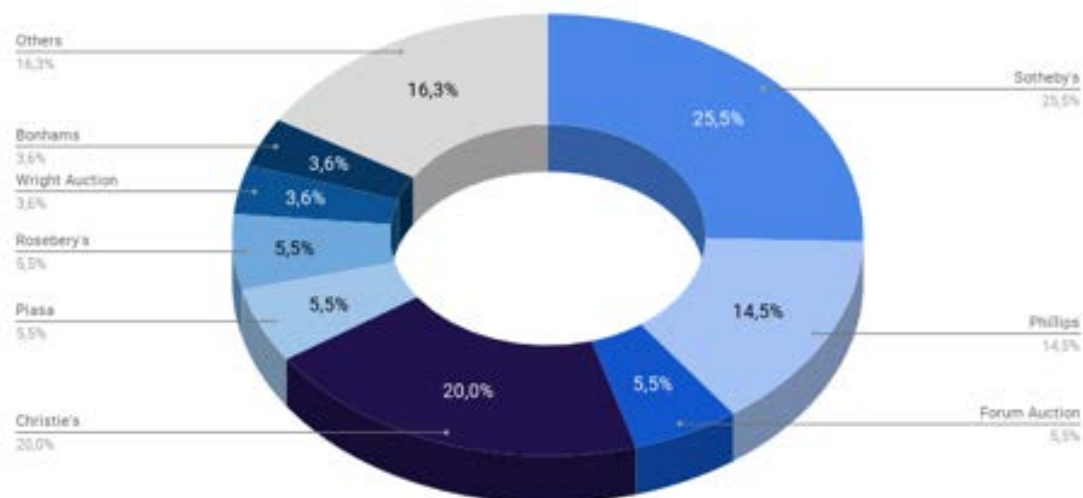


Fig. 4.55 - Lotti di Yinka Shonibare presentati in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

In merito all'analisi dei record di aggiudicazione di Yinka Shonibare emergono in particolare 3 sculture/installazioni vendute nel 2017 e nel 2018 (*Tabella 4.25*). Il miglior prezzo di aggiudicazione si riferisce alla vendita di *Red Lantern Kid* (2018) manichino in vetroresina e tessuto (138,5 x 58 x 60 cm), presso la casa d'aste Sotheby's nella sede di Miami, il 5 dicembre del 2018. La vendita è avvenuta nel corso della sessione d'asta denominata *RED Auction*, con un prezzo di aggiudicazione di 229.045 €.

<b>Titolo e Anno</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>	<b>Casa d'asta</b>	<b>Luogo e Data</b>
<i>Red Lantern Kid</i> , 2018	88.094 - 132.141	229.045 €	Sotheby's	Stati Uniti, 05/12/2018
<i>Girl Balancing Knowledge</i> , 2015	78.366 - 100.756	212.708 €	Christie's	Inghilterra, 07/03/2018
<i>Crash Willy</i> , 2009	141.468 - 212.202	212.202 €	Sotheby's	Inghilterra, 16/05/2017

*Tabella 4.25* - I 3 migliori record di Yinka Shonibare, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	12	14	10
Percentuale	33,3%	38,9%	27,8%

*Tabella 4.26* - Numero e percentuale di opere di Yinka Shonibare, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

#### 4.4.8 Kendell Geers

Anno	N° lotti offerti all'asta	N° lotti venduti	N° lotti invenduti	Prezzo medio di vendita	Fatturato
2014	6	3	3	7.353 €	22.060
2015	12	5	7	2.440 €	12.202 €
2016	3	2	1	6.366 €	12.732 €
2017	4	3	1	10.114 €	30.344 €
2018	9	7	2	4.286 €	30.007 €
2019	5	1	4	21.249 €	21.249 €
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>5.542 €</b>	<b>128.594 €</b>

Tabella 4.26 - Numero lotti di Kendell Geers offerti all'asta, prezzo medio di vendita e fatturato nel periodo 2014-2019

Dall'analisi dei risultati d'asta di Kendell Geers, la tipologia in cui possono essere classificate le sue opere (*Figura 4.56*) è quasi esclusivamente quella delle sculture e delle installazioni. Analizzando invece la distribuzione geografica per Stati in base al volume di fatturato delle vendite all'asta è l'Inghilterra il luogo in cui sono avvenute la maggioranza delle sessioni d'asta, seguita dal Sudafrica e dagli Stati Uniti.

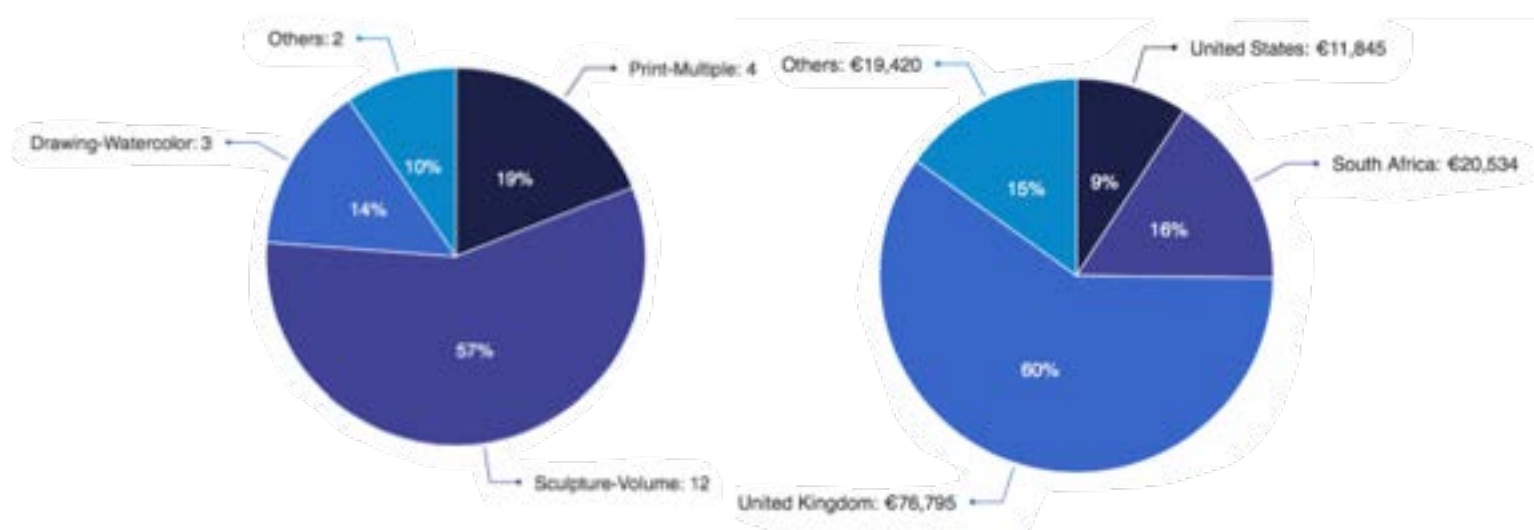
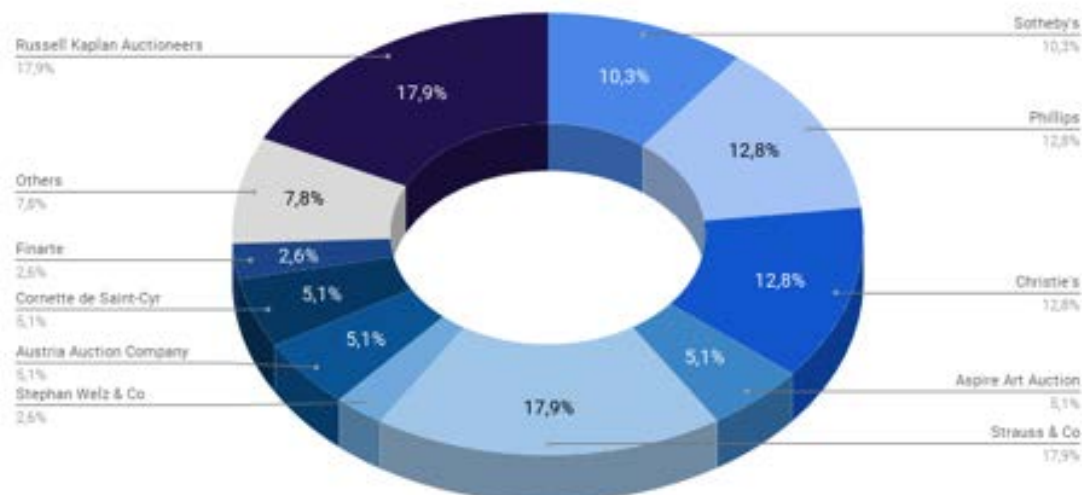


Figura 4.56 - Categorie artistiche delle opere d'arte di Kendell Geers presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/231129/kendell-geers/quotazione-ed-indici>>

In merito invece alle proporzioni di presentazione dei lavori dell'artista rispetto alle differenti case d'asta (*Figura 4.57*), la maggior parte dei lotti è stata venduta, a pari merito (17,9%), presso le case d'asta sudafricane Russell Kaplan Auctioneers e Strauss & Co, seguite poi da Christie's (12,8%) e Phillips (12,8%).



*Figura 4.57* - Lotti di Kendell Geers offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Dall'analisi dei record di aggiudicazione di Kendell Geers emergono in particolare 3 opere vendute tra il 2017 e il 2019 (*Tabella 4.27*). Il miglior prezzo di aggiudicazione, attestato a 21.249 €, si riferisce alla vendita dell'installazione a neon intitolata *Profanation (Goya)* del 2008 (172 x 111 x 10,6 cm); si tratta di un'opera di cui ne esistono 3 edizioni. La vendita è avvenuta a Londra il 12 dicembre 2019 presso la casa d'aste Phillips, nel corso della sessione d'asta denominata *New Now*. La stessa installazione era stata esibita tra il 2011 e il 2012 presso la Maison Rouge a Parigi, in una mostra collettiva dal titolo "Néon, who's afraid of red, yellow and blue?".

<b>Titolo e Anno</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>	<b>Casa d'asta</b>	<b>Luogo e Data</b>
Profanation (Goya), 2008	5.902 - 8.263	21.249 €	Phillips	Inghilterra, 12/12/2019
Jesus. H. Christ, 2006	9.108 - 13.662	12.524 €	Sotheby's	Inghilterra, 16/10/2018
Cardiac Arrest VIX, 2013	4.555 - 6.378	11.845 €	Phillips	Stati Uniti, 17/05/2017

Tabella 4.27 - I 3 migliori record di Kendell Geers, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	6	10	5
Percentuale	28,6%	47,6%	23,8%

Tabella 4.28 - Numero e percentuale di opere di Kendell Geers, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

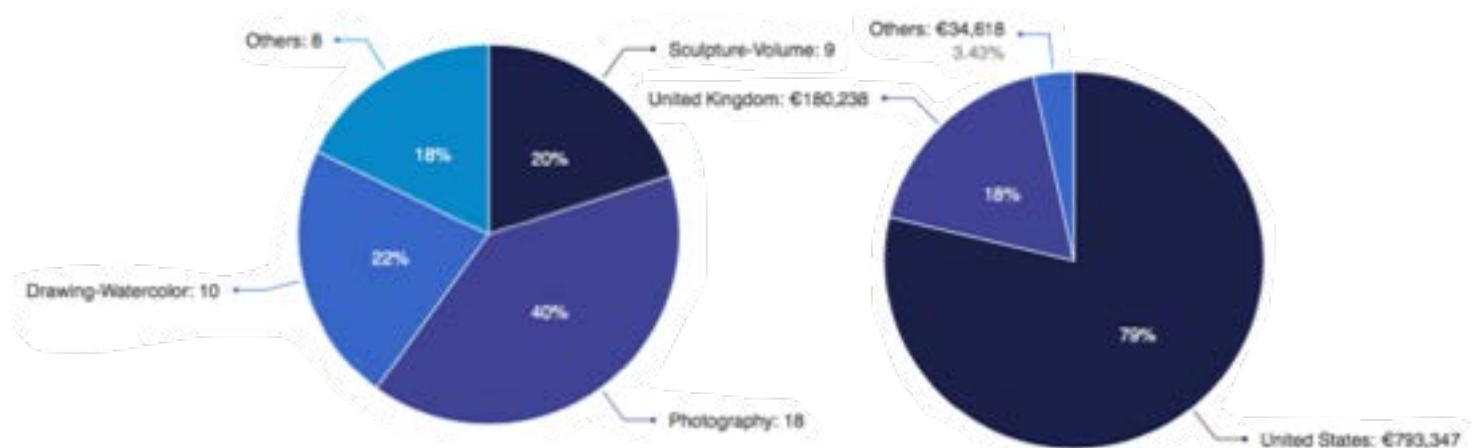
#### 4.4.9 Lorna Simpson

<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>	<b>Fatturato</b>
2014	11	8	3	4.938 €	39.508 €
2015	4	3	1	1.006 €	3.019
2016	6	5	1	6.295 €	31.478 €
2017	5	4	1	5.602 €	22.409 €
2018	14	13	1	44.907 €	583.798 €
2019	18	12	6	27.332 €	327.991 €
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>45</b>	<b>13</b>	<b>22.404 €</b>	<b>1.008.203 €</b>

Tabella 4.29 - Numero lotti di Lorna Simpson offerti all'asta, prezzo medio di vendita e fatturato nel periodo 2014-2019



Le opere messe in vendita dell'artista sono perlopiù fotografie (40%) e, in base al volume di fatturato delle vendite all'asta, gli Stati Uniti sono il Paese in cui sono avvenute la maggioranza delle sessioni d'asta (*Figura 4.58*).



*Figura 4.58* - Categorie artistiche delle opere d'arte di Lorna Simpson presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: *Artprice* <<https://it.artprice.com/artista/111167/lorna-simpson/quotazione-ed-indici>>

In merito invece alle proporzioni di presentazione dei lavori dell'artista rispetto alle differenti case d'asta (*Figura 4.59*), la maggior parte dei lotti è stata venduta presso la casa d'aste Christie's (22,4%), seguita da Phillips (17,2%) e Sotheby's (15,5%). In quest'ultima si è registrato il record di aggiudicazione di 254.011 €; si tratta del disegno, in quattro parti, in inchiostro e acrilico su legno intonacato dal titolo *Day for Night* (2018). Il dipinto, di grandi dimensioni (170,2 x 508 cm) era stato esibito nel 2017 nel presso lo Studio Museum di Harlem (*Tabella 4.30*).

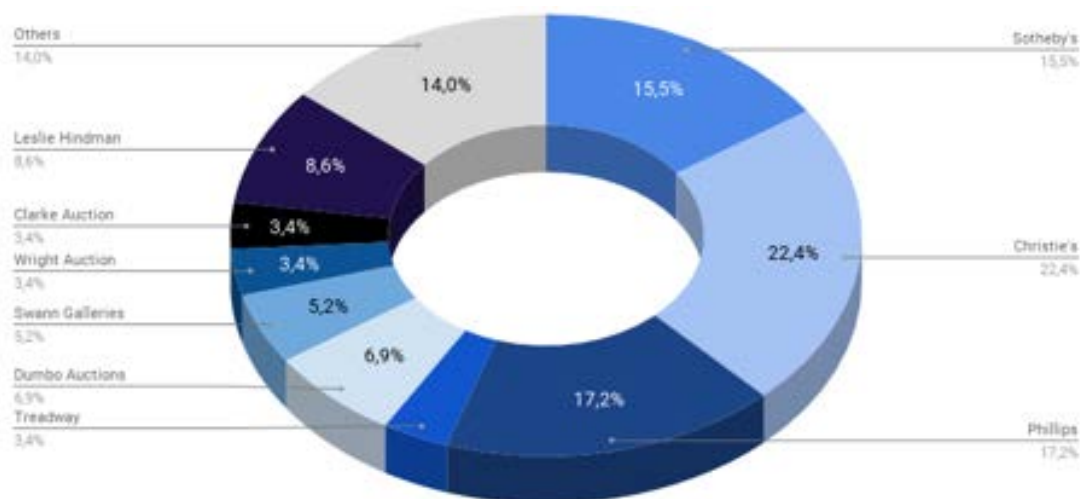


Figura 4.59 - Lotti di Lorna Simpson offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Titolo e Anno	Intervallo di stima (€)	Prezzo di aggiudicazione	Casa d'asta	Luogo e Data
<i>Day for Night</i> , 2018	211.675 - 296.346	254.011 €	Sotheby's	Stati Uniti, 30/12/2017
<i>Here and Now</i> , 2018	105.713 - 158.569	105.713 €	Sotheby's	Stati Uniti, 05/12/2018
<i>Three Part Soul</i> , 2016	85.173 - 127.759	85.173 €	Phillips	Stati Uniti, 21/09/2018

Tabella 4.30 - I 3 migliori record di Lorna Simpson, realizzati nel periodo 2014-2019

	Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore	Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima	Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore
Numero	16	13	16
Percentuale	35,5%	29%	35,5%

Tabella 4.31 - Numero e percentuale di opere di Lorna Simpson, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

#### 4.4.10 David Goldbatt

Dall'analisi dei risultati d'asta di David Goldbatt il 2019 emerge come anno migliore in termini fatturato, entro un *trend* di crescita continua dal 2014 al 2019, che lo ha visto partire da un *turnover* di 41.173 € per arrivare a 135.421 € (Tabella 4.32).

Anno	N° lotti offerti all'asta	N° lotti venduti	N° lotti invenduti	Prezzo medio di vendita	Fatturato
2014	15	11	4	3.743 €	41.173 €
2015	15	8	7	1.900 €	15.204 €
2016	15	13	2	4.003 €	52.036 €
2017	22	12	10	9.513 €	114.163 €
2018	19	15	4	5.779 €	86.682 €
2019	22	15	7	9.028 €	135.421 €
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>74</b>	<b>34</b>	<b>6.009 €</b>	<b>444.679 €</b>

Tabella 4.32 - Numero lotti di David Goldbatt offerti all'asta, prezzo medio di vendita e fatturato nel periodo 2014-2019

Per quanto riguarda la categoria artistica delle opere in asta dell'artista si tratta per il 73% di fotografie vendute, in termini di maggior volume di fatturato, in Sudafrica (Figura 4.60), in particolare presso le case d'asta Strauss & Co, Russell Kaplan Auctioneers e Aspire Art Auction (Figura 4.61).

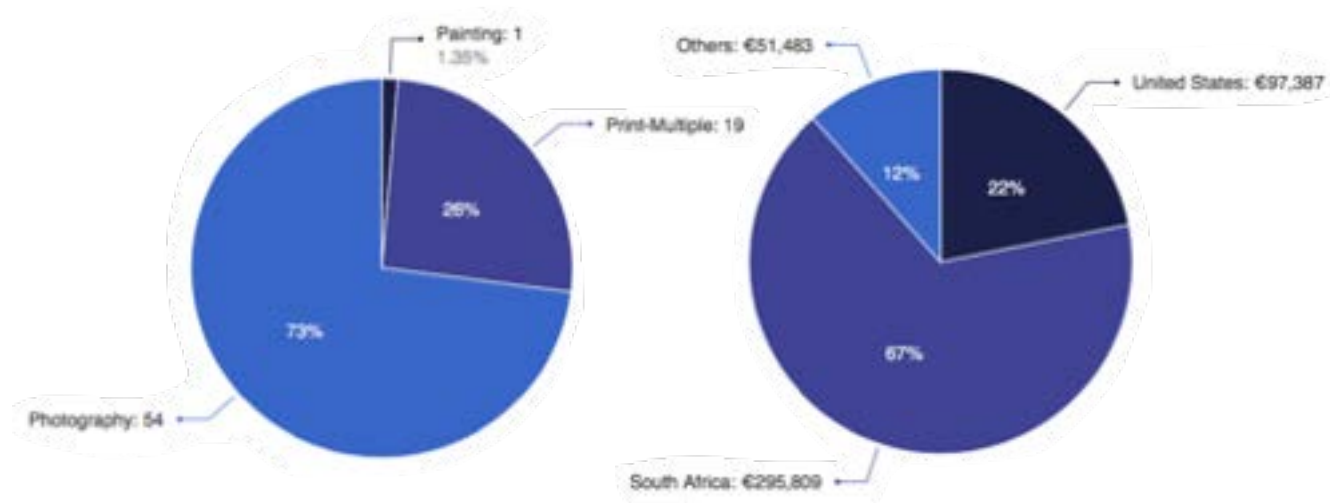


Figura 4.60 - Categorie artistiche delle opere d'arte di David Goldbatt presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/177699/david-goldblatt/quotazione-ed-indici>>)

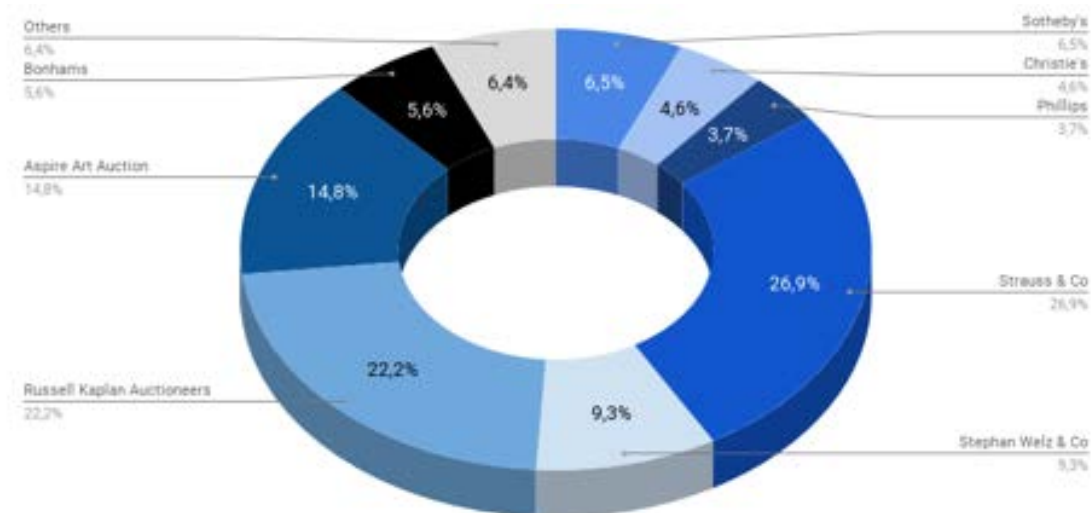


Figura 4.61 - Lotti di David Goldbatt offerti all'asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

In merito ai record di aggiudicazione (Tabella 4.33), il migliore si riferisce alla serie di 9 fotografie dal titolo *Selected Images of South Africa* (1962-1989). Tutte firmate e datate, le fotografie sono state aggiudicate per 40.833€ il 1° ottobre 2017 durante la sessione d'asta *The Odyssey of Collecting: Photographs from Joy of Giving Something Foundation*, presso la casa d'aste Phillips a New York. Infine, per quanto riguarda il rapporto tra i prezzi di aggiudicazione e gli intervalli di stima (Tabella 4.34), l'analisi mostra quasi una parità tra le aggiudicazioni a prezzi compresi e maggiori.

Titolo e Anno	Intervallo di stima (€)	Prezzo di aggiudicazione	Casa d'asta	Luogo e Data
<i>Selected Images of South Africa (9)</i> , 1962-1989	21.267 - 29.774	40.833 €	Phillips	Stati Uniti, 01/10/2017
<i>The road to Nqondwana, Transkei</i> , 2007	19.382 - 24.228	20.075 €	Strauss & Co	Sudafrica, 17/02/2018
<i>Selected Images (8)</i> , 1964-1987	19.762 - 27.666	19.762 €	Phillips	Stati Uniti, 01/10/2014

Tabella 4.33 - I 3 migliori record di David Goldbatt, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	8	34	32
Percentuale	10,8%	46%	43,2%

*Tabella 4.34* - Numero e percentuale di opere di David Goldbatt, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

#### 4.4.11 El Anatsui

L'analisi dei risultati d'asta di El Anatsui si può osservare come il prezzo medio di vendita per opera sia il più alto ottenuto rispetto a quello degli altri artisti analizzati.

<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>
2014	14	10	4	346.600 €
2015	11	11	0	190.530 €
2016	14	7	7	268.218 €
2017	19	12	7	145.576 €
2018	19	15	4	132.977 €
2019	12	11	1	192.976 €
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>66</b>	<b>23</b>	<b>201.419 €</b>

*Tabella 4.35* - Numero lotti di El Anatsui offerti all'asta e prezzo medio di vendita, nel periodo 2014-2019

Dall'esame del suo fatturato nel periodo 2014-2019 si evidenzia un *trend* negativo; infatti, nel 2014 l'artista ghanese registra il *turnover* più alto, a 3.466.000 €, per poi diminuire ogni anno fino al 2018, in cui si registra una ripresa che continua anche nel 2019 (*Figura 4.62*).

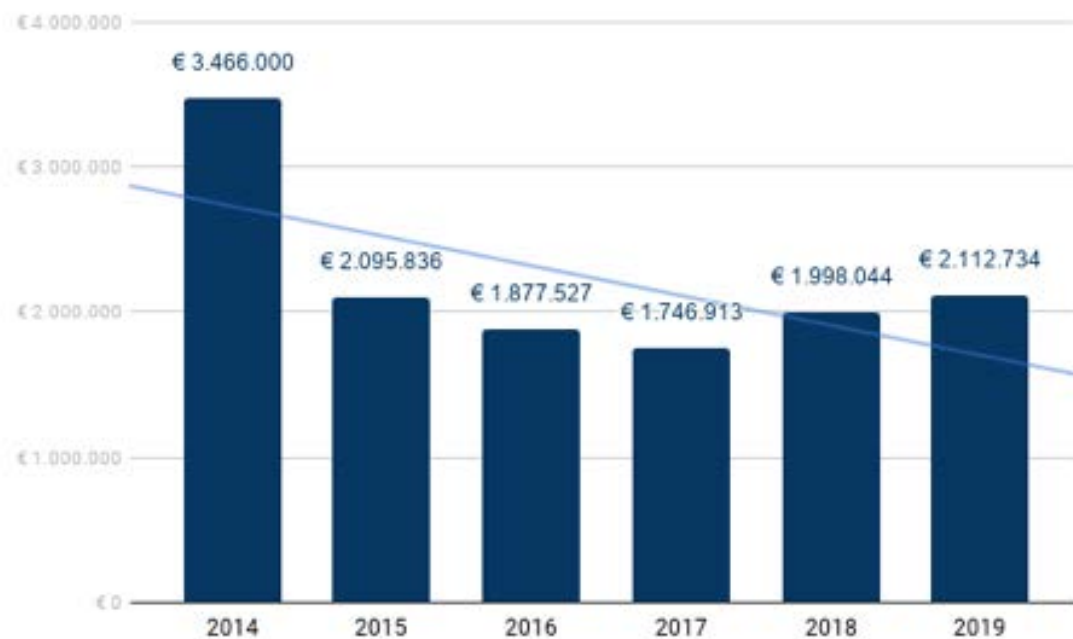


Figura 4.62 - Fatturato di El Anatsui diviso per anni

Per quanto riguarda la tipologia in cui possono essere classificate le sue opere presentate all'asta (Figura 4.63) si tratta quasi esclusivamente di installazioni. Analizzando invece le proporzioni di presentazione dei lavori dell'artista in vendita rispetto alle case d'asta (Figura 64) si può osservare come lo Stato con il fatturato più alto sia l'Inghilterra e in particolare presso la casa d'aste

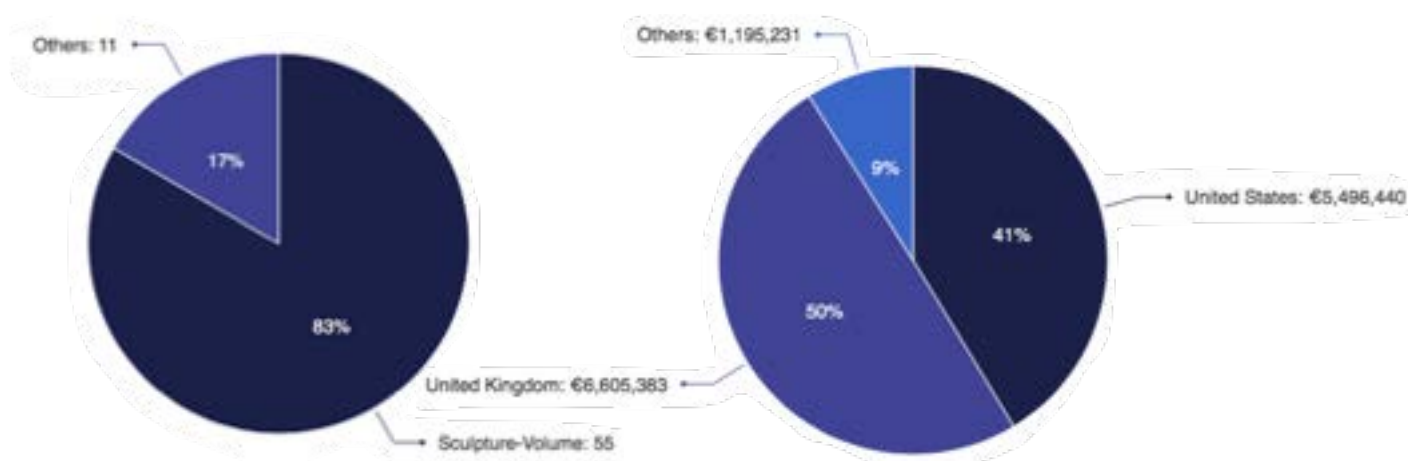


Figura 4.63- Categorie artistiche delle opere d'arte di El Anatsui presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artprice <<https://it.artprice.com/artista/180927/el-anatsui/quotazione-ed-indici>>)

Bonhams, che registra il 44,9% delle vendite, subito seguita da Sotheby's con il 19,1 % e dalla nigeriana ArtHouse Contemporary (13,5%).

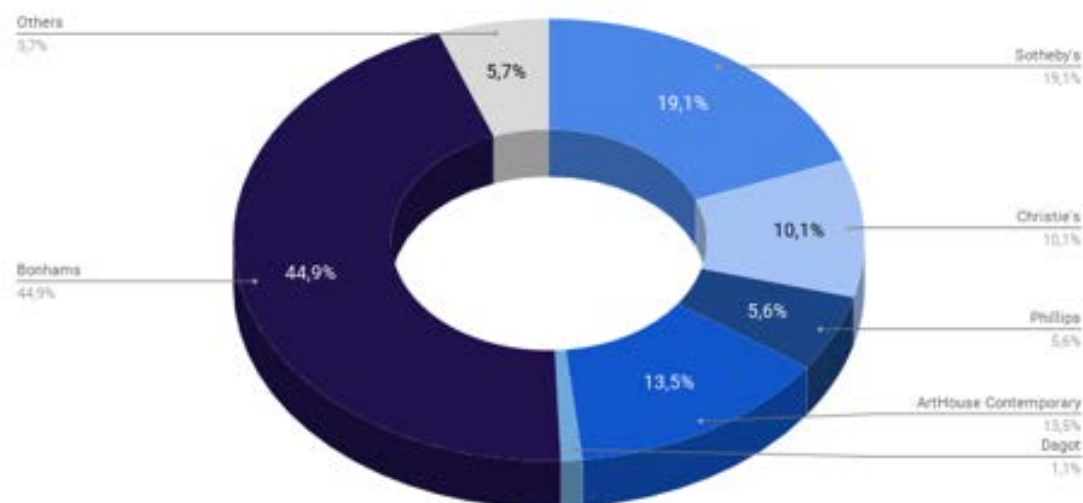


Figura 4.64 - Lotti di El Anatsui offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

In merito ai record di aggiudicazione (*Tabella 4.36*), il migliore si riferisce all'installazione (186,7 x 251,5 x 10,19 cm) creata attraverso la tessitura, con un filo di rame, di tappi di bottiglia in alluminio recuperati; si intitola *Recycled Dreams (Uniting the World with a Stitch)* (2005) ed è stata battuta per 1.095.593 € durante la sessione *Post-War & Contemporary Art Afternoon Session* del 16 novembre 2018 da Christie's New York. L'opera era stata esposta nel settembre del 2008 presso l'Indianapolis Art Center e nel 2010 alla Herron School of Art and Design di Indianapolis e al Cincinnati Art Museum.

Titolo e Anno	Intervallo di stima (€)	Prezzo di aggiudicazione	Casa d'asta	Luogo e Data
<i>Recycled Dreams (Uniting the World with a Stitch)</i> , 2005	613.532 - 876.474	1.095.593 €	Christie's	Stati Uniti, 16/11/2018
<i>Zebra Crossing</i> , 2007	642.152 - 875.662	1.050.795 €	Sotheby's	Inghilterra, 02/04/2019
<i>Paths to the Okro Farm</i> , 2006	510.509 - 729.299	875.159 €	Sotheby's	Stati Uniti, 15/05/2014

Tabella 4.36 - I 3 migliori record di El Anatsui, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	22	26	17
Percentuale	33,8%	40%	26,2%

*Tabella 4.37* - Numero e percentuale di opere di El Anatsui, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima (è stato escluso dal conteggio 1 lotto in quanto l'intervallo di stima non era comunicato)

#### 4.4.12 Robin Rhode

L'analisi dei risultati d'asta di Robin Rhode ha portato alla catalogazione, per il periodo 2014-2019, di un totale di 30 lotti. L'anno migliore per l'artista, in termini fatturato, è stato il 2014; infatti, il risultato ottenuto quell'anno di 89.440 € non è stato più raggiunto nel periodo successivo, in cui il *turnover* si è stabilizzato invece attorno ai 30.000 € (*Tabella 4.38*).

<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>	<b>Fatturato</b>
2014	4	3	1	29.813 €	89.440
2015	6	2	4	18.858 €	37.716 €
2016	4	2	2	14.762 €	29.524 €
2017	3	2	1	13.403 €	26.806 €
2018	8	3	5	13.078 €	39.234 €
2019	5	4	1	6.040 €	24.162 €
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>15.430 €</b>	<b>246.882 €</b>

*Tabella 4.38* - Numero lotti di Robin Rhode offerti all'asta e prezzo medio di vendita, nel periodo 2014-2019

Per quanto riguarda l'analisi della categoria artistica delle opere di Rhode (*Figura 4.65*), si tratta di essenzialmente di fotografie (di cui esistono una serie



di edizioni, generalmente cinque), tutte firmate. La distribuzione geografica nelle vendite all'asta vede gli Stati Uniti come Paese principale per maggior volume d'affari ottenuto dalle aggiudicazioni, seguito dall'Inghilterra. Le case d'asta in cui sono stati presentati maggiormente alla vendita i lavori dell'artista (Figura 4.66) sono, a pari merito, le case d'asta Phillips e Sotheby's.

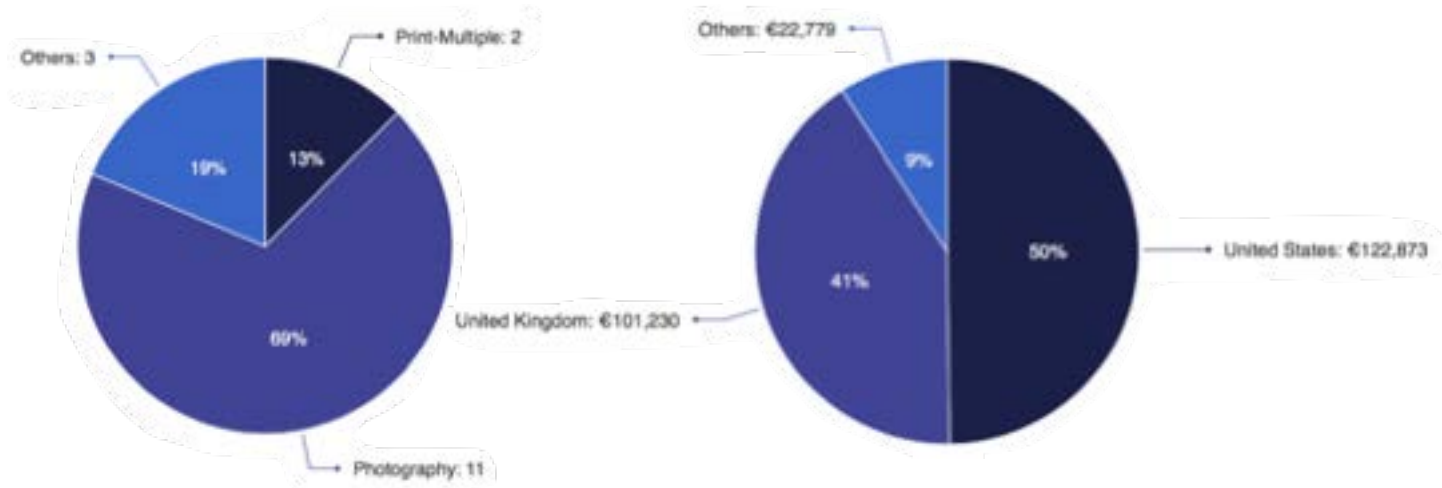


Figura 4.65 - Categorie artistiche delle opere d'arte di Robin Rhode presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: Artiprice <<https://it.artprice.com/artista/249240/robin-rhode/quotazione-ed-indici>>

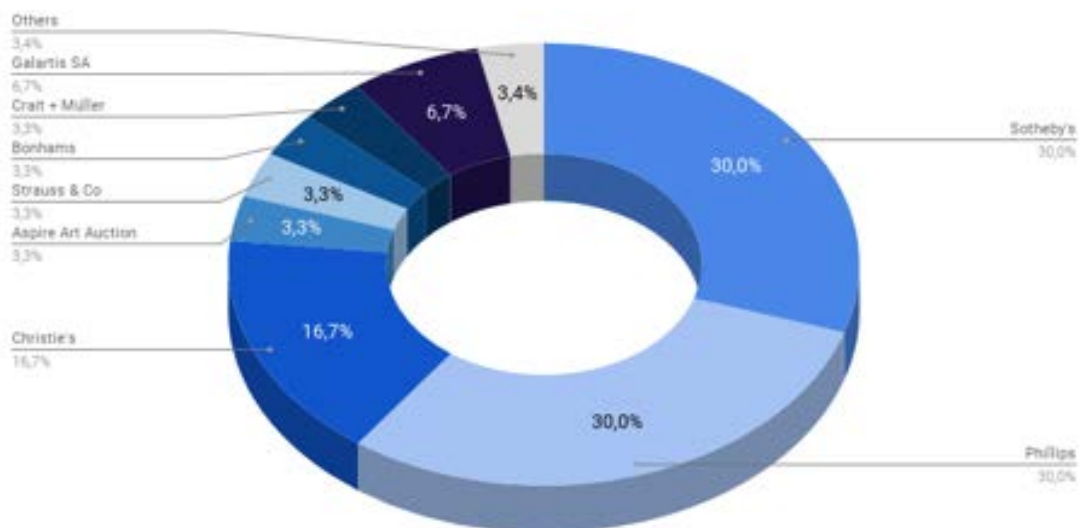


Figura 4.66 - Lotti di Robin Rhode offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

In merito all'analisi dei record di aggiudicazione (*Tabella 4.39*), il miglior prezzo di aggiudicazione si riferisce alla vendita di *Untitled / Rings* (2005), una serie di 28 fotografie in bianco e nero stampate su plexiglas (45 x 30 cm), presso la casa d'aste Phillips New York il 14 novembre del 2014.

<b>Titolo e Anno</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>	<b>Casa d'asta</b>	<b>Luogo e Data</b>
<i>Untitled/Rings, 2005</i>	24.086 - 32.115	32.115 €	Phillips	Stati Uniti, 14/11/2014
<i>Rough Cut, 2007</i>	18.231 - 25.524	29.171 €	Sotheby's	Stati Uniti, 15/05/2014
<i>Juggla, 2007</i>	28.154 - 36.198	28.154 €	Sotheby's	Stati Uniti, 14/11/2014

*Tabella 4.39* - I 3 migliori record di Robin Rhode, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	7	3	6
Percentuale	43,7%	18,8%	37,5%

*Tabella 4.40* - Numero e percentuale di opere di Robin Rhode, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

#### 4.4.13 Chiurai Kudzanai

L'analisi dei risultati d'asta di Chiurai Kudzanai ha portato alla catalogazione di un totale di 35 lotti, identificandosi come l'artista del campione di ricerca che ha avuto maggior successo in termini di lotti venduti durante le vendite registrate nel periodo considerato.

Il 2018 è l'anno migliore in termini di fatturato, che si azzerava totalmente nel 2019 in quanto l'unico lotto messo in asta non viene venduto (*Tabella 4.41*).

Anno	N° lotti offerti all'asta	N° lotti venduti	N° lotti invenduti	Prezzo medio di vendita	Fatturato
2014	4	3	1	3.330 €	9.991
2015	7	5	2	1.490 €	7.452 €
2016	7	6	1	1.335 €	7.452 €
2017	9	8	1	2.214 €	17.712 €
2018	7	6	1	8.039 €	28.235 €
2019	1	0	1	0 €	0 €
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>28</b>	<b>7</b>	<b>3.264 €</b>	<b>71.400 €</b>

*Tabella 4.41* - Numero lotti di Chiurai Kudzanai offerti all'asta, prezzo medio di vendita e fatturato nel periodo 2014-2019

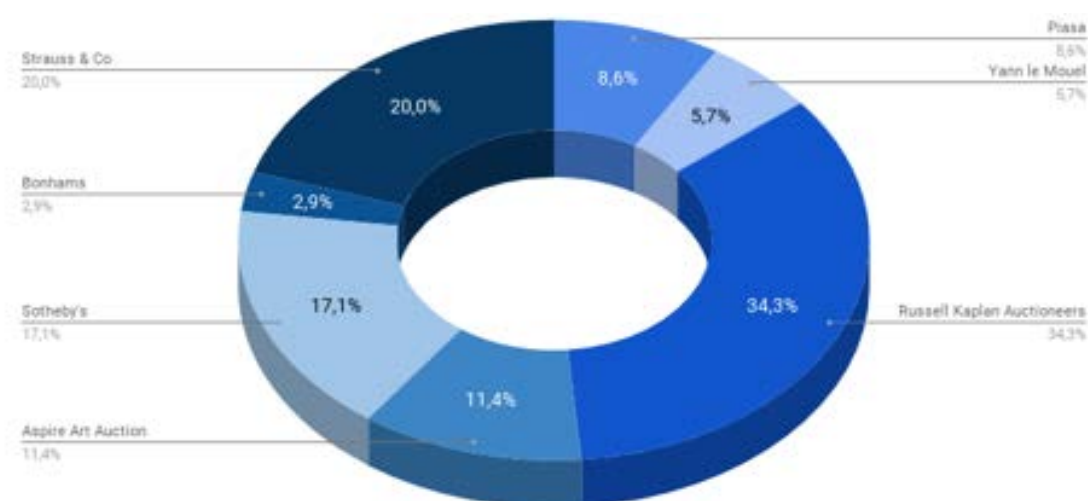
Per quanto riguarda la categoria in cui possono essere classificate le sue opere, si può osservare dal grafico (*Figura 4.67*) come si tratti per la metà di stampe, per il 29% di fotografie e il restante diviso tra dipinti e installazioni.



*Fig. 4.67* - Categorie artistiche delle opere d'arte di Chiurai Kudzanai presentate all'asta e distribuzione geografica in termini di maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019

(Fonte: *Artprice* <<https://it.artprice.com/artista/540318/chiurai-kudzanai/quotazione-ed-indici>>)

In merito invece alle proporzioni di presentazione dei lavori dell'artista rispetto alle differenti case d'asta (*Figura 4.68*), la maggior parte dei lotti è stata venduta presso le case d'asta sudafricane Russell Kaplan Auctioneers (34,3%) e Strauss & Co (20%), seguite da Sotheby's (17,1%). In quest'ultima si è registrato il record di aggiudicazione di 14.801 € per un dipinto olio su tela (200 x 122 cm) dal titolo *Enterprise* (2007). Il dipinto, firmato e datato, è stato aggiudicato durante la vendita del Dipartimento di Arte africana Moderna e Contemporanea di Sotheby's a Londra, il 16 ottobre 2018 (*Tabella 4.42*).



*Figura 4.68* - Lotti di Chiurai Kudzanai offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

Titolo e Anno	Intervallo di stima (€)	Prezzo di aggiudicazione	Casa d'asta	Luogo e Data
<i>Enterprise</i> , 2007	13.662 - 20.493	14.801 €	Sotheby's	Inghilterra, 16/10/2018
<i>Ebony</i> , 2008	11.385 - 17.077	11.385 €	Sotheby's	Inghilterra, 16/10/2018
<i>Creation I</i> , 2012	8.999 - 10.383	7.035 €	Strauss & Co	Sudafrica, 17/02/2018

*Tabella 4.42* - I 3 migliori record di Chiurai Kudzanai, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	0	24	4
Percentuale	-	85,7%	14,3%

*Tabella 4.43* - Numero e percentuale di opere di Chiurai Kudzanai, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di stima e Intervallo di stima

#### 4.4.14 Abdoulaye Konaté

L'analisi dei risultati d'asta di Abdoulaye Konaté ha evidenziato la presenza, per il periodo 2014-2019, di soli 10 lotti, di cui 7 venduti. Nonostante le poche opere messe in vendita, i prezzi medi risultano tra quelli migliori nel campione di artisti considerato, attestandosi a 32.425 € (*Tabella 4.44*). Per l'artista malese non è stato possibile ricavare dati attraverso Artprice riguardo il suo fatturato annuo, viste le poche opere presenti in asta.

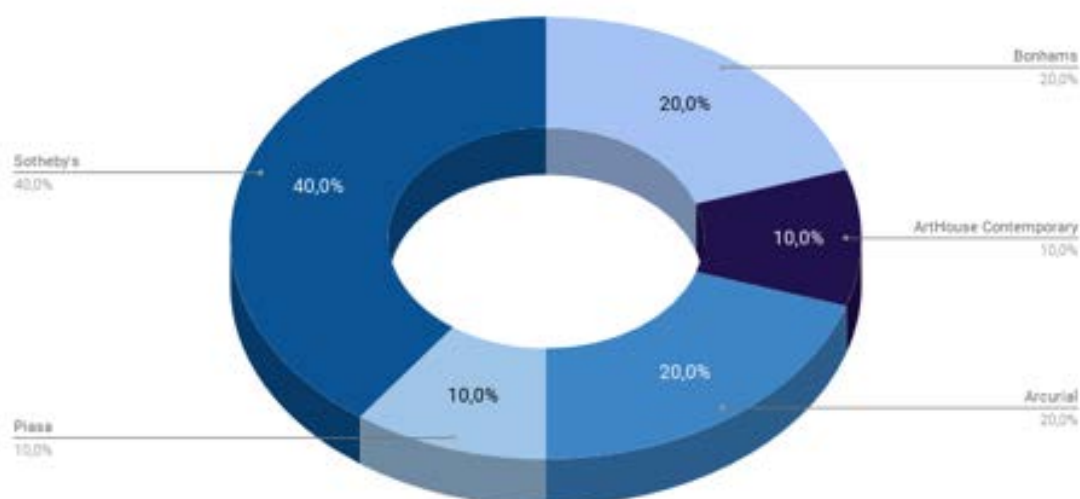
<b>Anno</b>	<b>N° lotti offerti all'asta</b>	<b>N° lotti venduti</b>	<b>N° lotti invenduti</b>	<b>Prezzo medio di vendita</b>
2014	0	0	0	0 €
2015	1	1	0	33.620 €
2016	1	0	1	0 €
2017	2	2	0	24.146 €
2018	4	3	1	32.944 €
2019	2	1	1	46.231 €
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>32.425 €</b>

*Tabella 4.44* - Numero lotti di Abdoulaye Konaté offerti all'asta e prezzo medio di vendita, nel periodo 2014-2019

Per quanto riguarda la categoria artistica delle opere d'arte di Konaté, da un rapido sguardo ai lotti messi in vendita nel periodo considerato<sup>220</sup> si comprende come la netta maggioranza di questi siano dipinti in tecnica mista (utilizzando soprattutto materiale tessile), ad eccezione di 3 arazzi e 1 installazione.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite all'asta in termini maggiore fatturato ottenuto dalle vendite nel periodo 2014-2019, lo Stato in cui è avvenuta la maggioranza delle sessioni d'asta più redditizie è l'Inghilterra.

Le case d'asta in cui sono stati presentati maggiormente alla vendita i lavori dell'artista ivoriano (*Figura 4.69*) sono Sotheby's (40%), Bonhams (20%) e la Artcurial (20%).



*Figura 4.69* - Lotti di Abdoulaye Konaté offerti in asta nel periodo 2014-2019 suddivisi per case d'asta (valori percentuali)

In merito ai record di aggiudicazione (*Tabella 4.45*), il migliore si riferisce all'arazzo (220 x 274 cm) dal titolo *Tolérance religieuse* (2013), venduto per 46.231 € durante la sessione *Modern & Contemporary African Art* del 15 ottobre 2019 da Sotheby's London.

<sup>220</sup> Si veda l'Appendice C, p. 424.

L'opera era stata esposta in occasione della mostra "Dakar-Martigny: Hommage à la Biennale d'art contemporain" nel 2016 presso Le Manoir de la Ville de Martigny. Infine, per quanto riguarda il rapporto tra i prezzi di aggiudicazione e gli intervalli di stima (*Tabella 4.46*), l'analisi mostra una prevalenza di aggiudicazioni comprese entro la stima.

<b>Titolo e Anno</b>	<b>Intervallo di stima (€)</b>	<b>Prezzo di aggiudicazione</b>	<b>Casa d'asta</b>	<b>Luogo e Data</b>
<i>Tolérance religieuse</i> , 2013	46.231 - 69.346	46.231 €	Sotheby's	Inghilterra, 15/10/2019
<i>Tafo ou la force du verbe</i> , 1995	40.000 - 50.000	42.000 €	Artcurial	Francia, 30/12/2018
<i>Generation Biométrique</i> , 2007-2013	33.620 - 47.068	33.620 €	Bonhams	Inghilterra, 15/10/2015

*Tabella 4.45* - I 3 migliori record di Abdoulaye Konaté, realizzati nel periodo 2014-2019

	<b>Opere vendute ad un Prezzo minore del Prezzo di stima inferiore</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo compreso nell'Intervallo di stima</b>	<b>Opere vendute ad un Prezzo maggiore del Prezzo di stima superiore</b>
Numero	1	5	1
Percentuale	14,3%	71,4%	14,3%

*Tabella 4.46* - Numero e percentuale di opere di Abdoulaye Konaté, vendute all'asta nel periodo 2014-2019, classificate in base al confronto tra Prezzo di aggiudicazione e Intervallo di stima

## Conclusioni

Questo studio ha analizzato la situazione storico-critica, espositivo-ricettiva e di mercato dell'arte contemporanea africana, nell'ottica di una presentazione della materia che non la definisse nella sua identità, ma illustrando chi e cosa invece l'ha definita attraverso una storia delle esposizioni, delle mostre, delle istituzioni e un esame delle pubblicazioni e degli articoli ad essa riferiti.

Dallo studio è emerso, come il passaggio che ha segnato il riconoscimento dell'arte contemporanea africana entro il sistema dell'arte sia dovuto, principalmente, all'operato e alle scelte di un gruppo di curatori, studiosi, critici e galleristi, grazie all'elaborazione di una strategia che ha portato ad un cambio di reputazione dell'arte contemporanea dell'Africa, della sua considerazione per quanto riguarda il valore culturale e, di conseguenza, anche quello di mercato. Si è visto anche come oggi si sono affermate e si stanno affermando, sia all'interno che al di fuori dall'Africa, modalità innovative nell'elaborazione delle immagini; sono sempre più frequenti infatti gli sviluppi creativi che intendono iscriversi a tutti gli effetti nell'espressività contemporanea con la volontà di oltrepassare il determinismo etnico, geografico, i preconcetti e gli stereotipi – prodotti della visione occidentale che per lungo tempo ha monopolizzato la rappresentazione dell'Africa – che hanno contribuito a relegare l'arte africana in un tempo passato, primitivo, tradizionale e tribale.

L'uso invece di un'espressione come "arte contemporanea africana" rappresenta, come scrive Iolanda Pensa «un sistema per permettere alla produzione dell'Africa di adottare una nuova terminologia e di costruirsi una posizione e un cammino autonomo [...] costruendo un suo sistema, una sua definizione di sé e una sua storiografia»<sup>221</sup>. Dunque, si tratta di un concetto che è più legato alla storia della sua promozione e a consentire ai suoi protagonisti di essere integrati nel mercato artistico globale, che non a descrivere

---

<sup>221</sup> M.I. Pensa, *Make it sexy. La promozione dell'arte contemporanea africana, L'arte etnica tra cultura e mercato*, a cura di in G. Candela e M. Biordi, Skira Editore, Milano 2007, p. 4.



effettivamente una realtà, uno stile, o la produzione culturale di un gruppo omogeneo di artisti.

La scelta di sviluppare una narrazione sotto l'etichetta di arte contemporanea africana avviene infatti – come afferma Pensa (2018) – ad un caro prezzo, quello di generare un sistema fragile che «ha diffuso l'idea che gli artisti cosiddetti africani debbano essere analizzati e compresi prima di tutto (e a volte solo) in base alla loro 'africanità' e ha incoraggiato la caccia ad uno stile e ad un sapore [autentico] 'africano'»<sup>222</sup>. Si pensi a “Magiciens de la Terre” (1989), mostra pilota a partire da cui si è accelerato il processo di ricezione e diffusione dell'arte contemporanea africana in Occidente. Infatti, da quel momento in poi seguì una sempre più diffusa presenza dell'arte africana presso altri appuntamenti storici e in grandi rassegne d'arte contemporanea, come la Biennale di Venezia e la quinquennale Documenta di Kassel.

La valorizzazione della scena contemporanea africana è stata dunque tanto più rapida quanto più la sua arte è circolata tra musei, gallerie e i principali eventi artistici internazionali.

Dal 1989, oltre ai principali eventi espositivi di arte contemporanea africana realizzati a livello internazionale, si sono sviluppate anche numerose iniziative e istituzioni in molte città africane: tra queste si iscrive “Dak'Art”, la Biennale di Dakar, riconosciuta tra le principali piattaforme d'incontro e di lancio sul mercato internazionale di talenti artistici emergenti di origine africana.

Entro il quadro delineato l'Occidente si trova ad assumere, in qualità di controllore del sistema dell'arte contemporanea internazionale e dei suoi criteri di accettazione, ancora una posizione di potere e per questo, nonostante la critica più recente abbia tentato di eliminare la classificazione ghetizzante dal punto di vista etnologico e geografico dell'arte africana, dall'altra il sistema del mercato dell'arte ha bisogno di questo genere di categorie per funzionare. Ciò trova conferma, ancora una volta, nelle parole scritte da Pensa (2018):

---

<sup>222</sup> Ibidem, p. 9.

«L'arte contemporanea africana è una categoria critica disomogenea, che cambia in base agli usi e assegna una stessa etichetta a contenitori e contenuti diversi. La storia dell'arte contemporanea africana è la storia di un *brand*, costruito e finalizzato all'import-export di un continente e della sua diaspora»<sup>223</sup>.

Negli ultimi anni infatti, il segmento dell'arte l'africana moderna e contemporanea si è imposto come significativo settore in via di sviluppo all'interno del mercato dell'arte.

A conferma di questa tendenza si è riscontrata un'esplosione dell'attenzione da parte del mercato delle grandi aste internazionali – con la creazione di dipartimenti e vendite *ad hoc* – e delle maggiori fiere d'arte contemporanea. Inoltre, si è dimostrato come non si tratti di una moda passeggera ma di un *trend* stabile nel tempo, dato che trova conferma anche nel consistente aumento del numero dei musei recentemente inaugurati – principalmente nel Continente africano, ma anche in quello europeo e americano –, di strutture artistiche indipendenti, di gallerie e di istituzioni da poco aperte che contribuiscono ad arricchire la diffusione degli spazi della produzione artistica dell'arte contemporanea africana.

Per quanto riguarda il mercato secondario, i segmenti che catturano di più l'interesse da parte delle case d'asta internazionali sono quelli dell'arte del Sudafrica – attenzione che ha inizio con la fine dell'apartheid e si concretizza grazie agli sviluppi avviati dall'ammissione nel 1993 del Sudafrica come Padiglione nazionale alla Biennale di Venezia e al successo della Biennale di Johannesburg del 1995 e 1997 curata da Okwui Enwezor – e, nell'ottica di un'ascesa del riconoscimento culturale delle minoranze anche nell'ambito dei confini razziali e di genere, dell'arte afroamericana (tendenza riscontrata soprattutto a New York). Le case d'asta al giorno d'oggi più rappresentative dell'arte contemporanea e moderna africana in Occidente sono – oltre a Bonhams e Sotheby's – la storica casa d'aste Phillips e le parigine Piasa e Artcurial, mentre di crescente rilevanza sul territorio africano sono le case d'asta sudafricane Strauss & Co, Stephan Welz & Co e Aspire Art Auctions.

---

<sup>223</sup> Ibidem, p. 4.

I risultati emersi dall'esame della letteratura economica sull'arte contemporanea africana si riscontra poi un ulteriore fattore rilevante, ossia un diverso *pattern* di incorporazione delle opere degli artisti di origine africana ma viventi in Occidente rispetto a quelli invece residenti in Africa.

Questo dato trova conferma anche nel caso studio affrontato nell'ambito di questo elaborato, che ha visto l'analisi dei risultati d'asta di 15 artisti contemporanei africani a confronto nel periodo 2014-2019. Infatti, il numero di lotti offerti in asta registrato per gli artisti africani residenti in Africa è più basso rispetto a quello degli artisti originari africani ma viventi in Occidente – artisti della diaspora – e dei sudafricani. La stessa disparità si riscontra tendenzialmente anche nei record di aggiudicazione e nei fatturati di ciascun artista, fatto che rafforza l'idea per cui la penetrazione nel sistema dell'arte internazionale sia facilitata se si risiede al di fuori dell'Africa, negli stessi luoghi considerati come i più importanti centri dell'arte contemporanea internazionale, o in Paesi il cui livello economico ha permesso lo sviluppo – nelle più grandi città – di rilevanti istituzioni artistiche riconosciute anche a livello internazionale (Sudafrica).

In secondo luogo, l'analisi dei risultati d'asta nel periodo 2014-2019 di 15 artisti contemporanei africani evidenzia, in conformità all'analisi di mercato svolta e agli articoli scientifici esaminati nel terzo capitolo, come il mercato dell'arte contemporanea africana sia molto segmentato e possieda la capacità di canalizzare l'attenzione verso pochi individui. Infatti, un esiguo numero di artisti lo domina in termini di numero di lotti offerti in asta e in termini di fatturato: si tratta di personalità come William Kentridge, Chéri Samba, Yinka Shonibare, El Anatsui, Lorna Simpson ma anche Ben Enwonwu, Irma Stern e Julie Mheretu. Infine, l'analisi svolta ha evidenziato come i parametri considerati dalla classifica globale di ArtFacts non giochino effettivamente un ruolo rilevante nella determinazione dei prezzi di aggiudicazione del campione di artisti osservati, non riuscendo quindi a costruire un quadro reale e affidabile dei loro comportamenti sul mercato.

Dall'analisi di mercato sui risultati d'asta per il segmento dell'arte contemporanea africana quelli che, a mio avviso, saranno gli sviluppi osservabili nel prossimo futuro si iscriveranno in una serie di iniziative che

porteranno all'avvicinamento degli artisti in questione al pubblico africano – tendenza che ha preso avvio nei recenti anni e di cui si sono osservati i primi sviluppi – attraverso la creazione di un mercato forte all'interno del Continente, con l'istituzione di ulteriori spazi di vendita, promozione e valorizzazione per l'arte contemporanea dell'Africa, sulla scia di quanto si è finora riscontrato soprattutto in Sudafrica.

## Bibliografia

Africa Art Market Today, *Africa Art Market Report. Modern + Contemporary*, Africa Art Market, 2014 <<https://www.africartmarket.today/it/>>

Africa Art Market Today, *Africa Art Market Report. Modern/Contemporary/Design*, Africa Art Market, 2015 <<https://www.africartmarket.today/it/>>

Africa Art Market Today, *Africa Art Market Report. Modern & Contemporary*, Africa Art Market, 2016 <<https://www.africartmarket.today/it/>>

*Afriche, diaspora, ibridi. Il concettualismo come strategia dell'arte africana contemporanea*, a cura di Eulisse Eriberto, AIEP Editore, Bologna 2003

Agnello Richard, Xu Xiaowen, *Art prices and Race: Paintings by African American Artists and Their White Contemporaries*, in "Working paper", n. 2006-06, Economics Department, University of Delaware, 2006 <<https://econpapers.repec.org/paper/dlwwpaper/06-06.htm>>

Amselle Jean-Loup, *L'Arte Africana Contemporanea*, Bollati Boringhieri, Torino 2007

Araeen Rasheed, *Our Bauhaus Others' Mudhouse*, in "Third Text", n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London 1989

*Art since 1900. Modernism, Antimodernism, Postmodernism*, a cura da Foster Hal, Krauss Rosalind, Bois Yve-Alain e Buchloh Benjamin, Thames & Hudson, London 2007

*Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 a oggi*, a cura di Poli Francesco, Mondadori Electa, Milano 2005

Artprice, *The Art Market in 2018*, Artprice, 2018 <<https://imgpublic.artprice.com/pdf//the-art-market-in-2018.pdf>>

Artprice, *The Contemporary Art Market Report in 2019*, Artprice, 2019 <<https://imgpublic.artprice.com/pdf//the-contemporary-art-market-report-2019.pdf>>

Ashenfelter Orley e Graddy Kathryn, *Auctions and the Price of Art*, in “Journal of Economic Literature”, Vol XLI, September 2003

*Authentic/Ex-Centric: Conceptualism in Contemporary African Art*, catalogo mostra a cura di Oguibe Olu e Hassan Salah (Fondazione Levi, Venezia, 8 giugno - 30 settembre 2001), Forum for African Arts, Ithaca 2001

Baiocchi Gianni, *Come guardare all'arte africana: l'opinione di un collezionista*, in «Africa e Mediterraneo», n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999

Banks Patricia A., *The rise of Africa in the contemporary auction market: Myth or reality?*, in “Poetics”, n. 71, Elsevier B.V., 2018

Bagna Ivan, *Arte Africana*, Jaca Book, Milano 2008

Baudelaire Charles, *Salon de 1846*, ora in *Scritti sull'arte*, a cura di Guglielmi Giuseppe e Raimondi Ezio, Einaudi, Torino 1992

Becker Carol e Enwezor Okwui, *A Conversation with Okwui Enwezor*, in “Art Journal”, Vol. 6, n. 2, Summer, 2002, CCA, 2002

Binge Laurie e Boshoff Willem H., *Modelling South African Art Prices: An analysis of post-2000 price behavior*, in “Working Papers”, n. 18/16, Stellenbosch University, Department of Economics, 2016 <<https://ideas.repec.org/p/sza/wpaper/wpapers274.html>>

Bortolami Gabriele, *I Bakongo*, tesi di dottorato, Università degli Studi di Sassari, a.a. 2008/2009, relatori M.M. Satta, M. Atzori, J. K. Thornton

Botha Fredi, Scott Brett e Snowball Jen, *Art investment as a portfolio diversification strategy in South Africa*, in “South African Journal of Economic and Management Sciences”, Vol. 19, n. 3, 2016

- Bourdieu Pierre, *The field of cultural production, or The economic world reversed*, in "Poetics", Vol. 12, n. 4-5, November 1983
- Boyle Melissa e Matheson Victor A., *Drawing Conclusions from Non-Random Samples: A Comment on "Race and Art: Prices for African American Painters and their Contemporaries" by Richard Agnello*, in "Holy Cross Working Paper Series", n. 09-06, May 2009  
<[https://www.researchgate.net/publication/46455285\\_Drawing\\_Conclusions\\_from\\_Non-Random\\_Samples\\_A\\_Comment\\_on\\_aRace\\_and\\_Art\\_Prices\\_for\\_African\\_American\\_Painters\\_and\\_their\\_Contemporariesa\\_by\\_Richard\\_Agnello](https://www.researchgate.net/publication/46455285_Drawing_Conclusions_from_Non-Random_Samples_A_Comment_on_aRace_and_Art_Prices_for_African_American_Painters_and_their_Contemporariesa_by_Richard_Agnello)>
- Brett Guy, *Earth and Museum - Local and Global?*, in "Third Text", n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London 1989
- Brown Carol, *A Global Africa at Dak'Art 7*, in "African Arts", Vol. 39, n. 4, Winter 2006, UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006
- Buchloh Benjamin, *The Whole Earth Show*, in "Art in America", Maggio 1989, <<https://msu.edu/course/ha/491/buchlohwholeearth.pdf>>
- Busca Joëlle, *Uno sguardo dislocato*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999
- Candela Guido, Castellani Massimiliano e Pattitoni Pierpaolo, *Tribal art market: signs and signals*, in "Journal of Cultural Economics", n. 36, 2012
- Castelli Enrico, *Innovazione e ripresa nei linguaggi contemporanei della creatività urbana*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999
- Ciarcia Gaetano, *L'"impossibile" etnografia di un'avanguardia. Il caso di "Documents"*, in "La Ricerca Folklorica", n. 35 *Antropologia dell'interiorità*, Aprile 1997, Grafo Spa, 1997
- Ciminelli Maria Luisa, *D'incanto in incanto. Storia del consumo di arte primitiva in Occidente*, CLUEB, Bologna 2008

Cohen-Solal Annie, *Revisiting Magiciens de la Terre*, in “Stedelijk Studies”, Journal Issue n. 1, Fall 2014, 2015

Dalla Ricca Chiara, *Arte africana contemporanea o arte contemporanea africana? Un approccio antropologico*, tesi magistrale, Università Ca’Foscari di Venezia, a.a. 2011/2012, relatore Ciminelli Maria Luisa

De Silva Dakshina, Pownall Rachel A. J. e Wolk Leonard, *Does the sun ‘shine’ on art prices?*, in “Journal of Economic Behavior & Organization”, Vol. 82, Elsevier B. V., 2012

Del Puppo Alessandro, *Primitivismo*, Art Dossier n. 195/dicembre 2003, Giunti, Firenze-Milano 2003

Deloitte, *Il mercato dell’arte e dei beni da collezione. Report 2018*, Deloitte Private, 2018 <[https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/lu/Documents/financial-services/artandfinance/lu\\_art-finance-report2018-italia.pdf](https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/lu/Documents/financial-services/artandfinance/lu_art-finance-report2018-italia.pdf)>

Deloitte, *Il mercato dell’arte e dei beni da collezione. Report 2019*, Deloitte Private, 2019 <[https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/Deloitte\\_ArtFinance19.pdf](https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/Deloitte_ArtFinance19.pdf)>

Deloitte, *Il mercato dell’arte e dei beni da collezione. Report 2020*, Deloitte Private, 2020 <[https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/ArtFinance\\_report2020\\_Deloitte.pdf](https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/it/Documents/financial-services/ArtFinance_report2020_Deloitte.pdf)>

Diba Viyé, *Dak’Art 2006*, in “African Arts”, Vol. 39, n. 4 (Winter 2006), UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006

*Documenta11\_Platform 5*, catalogo mostra a cura di Okwui Enwezor (Vienna 2001 - Kassel 2002), Hatje Cantz, Ostfildern-Ruit 2002

Ekelund Jr. R. B., Ressler Rand W. e Watson John Keith, *The “Death-Effect” in Art Prices: A Demand-Side Exploration*, in “Journal of Cultural Economics”, Vol. 24, Kluwer Academic Publishers, 2000



- Enwezor Okwui, *Redrawing the boundaries, toward a new African art discourse*, in “Nka - Journal of Contemporary African Art”, n. 1, Autumn-Winter 1994, Duke University Press, 1994
- Enwezor Okwui, Okeke-Agulu Chika, *Contemporary African Art since 1980*, Damiani, Bologna 2009
- Faber Paul, *La realtà dei miti: la questione dell'identità nell'Africa contemporanea*, in “Africa e Mediterraneo”, n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999
- Fedderke W. Johannes, Li Kaini, *Art in Africa: Hedonic price analysis of the South African fine art auction market, 2009-2014*, in “Economic Modelling”, Vol. 84, Elsevier B.V., January 2020
- Fillitz Thomas, *The Biennial of Dakar and South-South Circulations*, in “Artl@s Bulletin”, Vol. 5, n. 2 (Article 6) *South-South Axes of Global Art*, Purdue University, 2016, <<https://docs.lib.purdue.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1087&context=artlas>>
- Fisher Jean, *Other cartographies*, in “Third Text”, n. 6 Special Issue, Spring 1989, Kala Press, London 1989
- Gagliardone Iginio, Paoletti Emanuela e Paoletti Giulia, *Riflessioni sullo stato degli studi africani in Italia a seguito della Conferenza ASAI di Pavia (settembre 2012)*, in “ASAI Africa”, n.1 (Occasional Papers), Edizioni Altravista, Lungavilla 2014 <<http://www.asaiafrica.org/wp-content/uploads/2014/09/Occasional-Papers-001.pdf>>
- Gardner Anthony e Green Charles, *Post-North? Documenta11 and the Challenges of the “Global Exhibition”*, in “OnCurating”, the documenta issue, n. 33, June 2017, Nanne Buurman & Dorothee Richter, Zürich 2017
- Geismar Haidy, *What's in a price? An Ethnography of Tribal Art at Auction*, in “Journal of Material Culture”, Vol. 6, n. 1, SAGE Publications, London 2001

- Guez Nicole, *L'idolo e la distanza: uno sguardo sull'arte africana contemporanea*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999
- Heilbrun James e Gray Charles M., *The Economics of Art and Culture. Second Edition*, Cambridge University Press, Cambridge 2001
- Intelligence Report Fall 2019*, a cura di Goldstein Andrew, Artnet, 2019, <[https://www.athena-art.com/wp-content/uploads/2019\\_intelligence\\_report\\_fall.pdf](https://www.athena-art.com/wp-content/uploads/2019_intelligence_report_fall.pdf)>
- Kasfir Littlefield Sidney, *One Tribe, One Style? Paradigms in the Historiography of African Art*, in "History in Africa", n. 11, 1984
- Kasfir Littlefield Sidney, *Contemporary African Art*, Thames & Hudson world of art, London 1999
- Kräussl Roman, *Art as an alternative asset class: Risk and return characteristics of the Middle Eastern & Northern African art markets*, in "CFS Working Paper Series", n. 494, Goethe University, Center of Financial Studies (CFS), Frankfurt 2014 <<http://hdl.handle.net/10419/103758>>
- Kräussl Roman, Lehnert Thorsten e Martelin Nicolas, *Is there a bubble in the art market?*, in "Journal of Empirical Finance", n. 35, 2016
- Lalouschek Elisabeth, *Nuove prospettive sull'arte contemporanea africana*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999
- Magiciens de la Terre*, catalogo mostra a cura di Martin Jean-Hubert (Centre Pompidou, Parigi, 18 maggio - 14 agosto 1989), Editions du Centre Pompidou, Paris 1989
- Magnin André, *L'arte contemporanea dell'Africa Nera: Territorio, Frontiera, Mondo*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999

- Magnin André, Soullillou Jacques, *Contemporary Art of Africa*, Thames and Hudson, London 1996
- Mandel Benjamin R, *Art as an Investment and Conspicuous Consumption Good*, in "American Economic Review", Vol. 99, n. 4, 2009
- Martin Jean-Hubert, *La modernità come ostacolo a un apprezzamento egualitario delle culture*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999
- McEvilley Thomas, *The Global Issue*, (APPENDIX A), in *Art & Otherness: crisis in cultural identity*, a cura di McEvilley Thomas, Documentext McPherson & Company, Kingston 1992
- Messina Maria Grazia, *Le muse d'oltremare: esotismo e primitivismo dell'arte contemporanea*, Einaudi, Torino 1994
- Michaud Yves, *Doctor explorer, Chief curator*, in "Third Text", n. 6 Special Issue (Spring 1989), Kala Press, London 1989
- Mudimbe Valentin-Yves, *L'invenzione dell'Africa*, Meltemi, Roma 2007
- Murphy Maureem, *From Magiciens de la Terre to the Globalization of the Art World: Going Back to a Historic Exhibition*, in "Critique d'art", n. 41 (2013), Groupement d'intérêt scientifique (GIS), Archives de la critique d'art, 2013 <<http://journals.openedition.org/critiquedart/8308>>
- Negri Antonello, *L'arte in mostra. Una storia delle esposizioni*, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2011
- Nelson Steven, *Recalling Dak'Art*, in "African Arts", Vol. 39, n. 4 (Winter 2006), UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006
- Nemeth Erik, *Art Sales as Cultural Intelligence. Analysis of the auction market for African tribal art*, in *Cultural Security: Evaluating the Power of Culture in International Affairs*, a cura di Nemeth Erik, Imperial College Press, 2015

Nemeth Erik, *Strategic Value of African Tribal Art. Auction sales trends as cultural intelligence*, in *Cultural Security: Evaluating the Power of Culture in International Affairs*, a cura di Nemeth Erik, Imperial College Press, 2015

Nicodemus Everlyn, *Fuori dall'invisibilità. Le difficoltà che si incontrano nello scrivere di arte africana contemporanea*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999

Nicodemus Everlyn, *African modern art and black cultural trauma*, Middlesex University, London 2012 <<https://eprints.mdx.ac.uk/id/eprint/9026>>

Njami Simon, *Il mito del Continente Immobile*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999

Oguibe Olu, *Un discorso di ambivalenza: il pensiero postmoderno e l'arte contemporanea africana*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999

Okwuosa Tobenna, *Environmental Challenges as Creative Muse: The Installation and Performance Art of Bright Ugochukwu Eke*, in "Academic Journal of Interdisciplinary Studies", Vol. 2, n. 3, MCSER Publishing, Roma 2018

Olickers Matthew, Kannemeyer Catherine e Stevenson Michael, *Art Critic Index: a Proxy for Cultural Value in the Context of the South Africa Art Market*, in "Working Papers", n. 500, Economic Research Southern Africa, February 2015 <[https://www.econrsa.org/system/files/publications/working\\_papers/working\\_paper\\_500.pdf](https://www.econrsa.org/system/files/publications/working_papers/working_paper_500.pdf)>

Oliva Achille Bonito, *Le identità dell'Africa a Dak'Art 98*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999

Osuanyi Quaicoo Essel, Ebenezer Kwabena Acquah, *Conceptual Art: The Untold Story of African Art*, in "Journal of Literature and Art Studies", Vol. 6, n. 10, October 2016

- Palmer Colin, *The African Diaspora*, in "The Black Scholar", Vol. 30, n. 3/4, 2000
- Parodi da Passano Giovanna, *Introduzione. Le "loro" Afriche*, in "Africa e Mediterraneo", n. 28-29 (2-3/99), Lai-Momo, Bologna 1999
- Pattaro Chiara, *Dak'Art. Biennale de l'Arte Africain Contemporain*, in *Storie della Biennale di Venezia*, a cura di Portinari Stefania e Stringa Nico, Edizioni Ca'Foscari - Digital Publishing, Venezia 2019 <[https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/books/978-88-6969-367-0/978-88-6969-367-0-ch-18\\_D1for8y.pdf](https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/books/978-88-6969-367-0/978-88-6969-367-0-ch-18_D1for8y.pdf)>
- Pensa Maria Iolanda, *La Biennale di Dakar*, tesi magistrale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, a.a. 2002/2003, relatore Caramel Luciano
- Pensa Maria Iolanda, *Import-export. History of the history of contemporary African art (introduction to the dossier Sulla storia dell'arte africana contemporanea ed. Iolanda Pensa and Sandra Dederici)*, in "Africa e Mediterraneo", n. 55, Lai-Momo, Bologna 2006
- Pensa Maria Iolanda, *Make it sexy. La promozione dell'arte contemporanea africana*, in *L'arte etnica tra cultura e mercato*, a cura di Candela Guido e Biordi Maurizio, Skira, Milano 2007
- Pensa Maria Iolanda, *La Biennale de Dakar comme projet de coopération et de développement*, tesi di dottorato, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales en cotutelle avec Politecnico di Milano, a.a. 2010/2011, relatori Jean-Loup Amselle e Rossella Salerno
- Pensa Maria Iolanda, *Dak'Art 2010: prospettive e retrospettive*, in "Domus", 2011 <<https://www.domusweb.it/it/arte/2011/02/03/dak-art-2010-prospettive-e-retrospettive.html>>
- Poletto Laura, *Biennale di Venezia - Documenta di Kassel 1997: prospettive sull'arte contemporanea*, in "Saggi e Memorie di storia dell'arte", Vol. 32, Fondazione Giorgio Cini Onlus, 2008

- Poli Francesco, *Il sistema dell'arte contemporanea: Produzione artistica, mercato, musei*, Editori Laterza, Bari 2020
- Poppi Cesare, *African Art and Globalisation: on whose terms the question?*, in "Engage Journal", Issue 13, Summer 2003, Engage, London 2003
- Reading the Contemporary. African Art from Theory to the Marketplace*, a cura di Oguibe Olu e Enwezor Okwui, inIVA, Londra 1999
- Renneboog Luc e Spaenjers Christophe, *Buying Beauty: On Prices and returns in the Art Market*, in "Management Science", Vol. 59, n. 1, INFORMS, January 2013
- Roberts Poly Nooter, *Dakart Spaces of Expression*, in "African Arts", Vol. 39, n. 4, Winter 2006, UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006
- Surdich Francesco, *Dal Nostro Agli Altri Mondi: Immagini E Stereotipi Dell'alterità*, in "Archivio Storico Italiano", Vol. 151, n. 4 (558), 1993
- The Art Market 2017*, a cura di McAndrew Clare, Art Basel & UBS, 2017  
<[https://d33ipftjqr91.cloudfront.net/asset/cms/Art\\_Basel\\_and\\_UBS\\_The\\_Art\\_Market\\_2017.pdf](https://d33ipftjqr91.cloudfront.net/asset/cms/Art_Basel_and_UBS_The_Art_Market_2017.pdf)>
- The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa 1945-1994*, catalogo mostra a cura di Enwezor Okwui (Villa Stück, Monaco, 15 febbraio - 22 aprile 2001), Prestel, Munich 2001
- Thomas Kerry e Chan Janet, *Handbook of Research on Creativity*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham-Northampton 2013
- Throsby David, *The concentric circles model of the cultural industries*, in "Cultural Trends", Vol. 17, n. 3, 2008, pp. 147-164
- Ugiomoh Frank, *Dak'art 2006. Yawning Cultural Gaps in Fusing Landscapes*, in "Third Text", Vol. 21, Issue 1, January 2007

- Ugochukwu-Smooth C. Nzewi, *The contemporary present and modernist past in postcolonial African art*, in "World Art", Vol. 3, n. 2, Taylor & Francis, 2013
- Van Rensburg Storm Janse, *Art Routes: Negotiating Dak'Art*, in "African Arts", Vol. 39, n. 4, Winter 2006, UCLA James S. Coleman African Studies Center, 2006
- Wolbert Barbara, *The Short Century of Europe: African Art in German Exhibitions*, in "New German Critique", n. 92, Multicultural Germany: Art, Performance and Media, Spring-Summer 2004, Duke University Press, 2004
- Worthington Andrew C. e Higgs Helen, *A note on Financial Risk, Return and Asset Pricing in Australian Modern and Contemporary Art*, in "Journal of Cultural Economics", Vol. 30, Springer, 2006

## Sitografia

### Artfacts.net

URL <<https://blog.artfacts.net/art-history-is-exhibition-history-the-story-behind-artfacts-net/>>  
(consultato in data 27 maggio 2020)

URL <<https://www.npr.org/sections/nprberlinblog/2012/05/24/153633324/artfacts-net-the-methodology-and-controversy-of-marek-claasson?t=1592316209254>>  
(consultato in data 28 maggio 2020)

URL <<https://artfacts.net/pricing/details/ranking>>  
(consultato in data 28 maggio 2020)

### Artprice.com

URL <<https://it.artprice.com/artmarketinsight/contemporary-african-art-a-growing-segment?from=search>>  
(consultato in data 12 maggio 2020)

URL <<https://it.artprice.com/artmarketinsight/bonhams-and-sothebys-two-auction-houses-determined-to-support-african-art?from=search>>  
(consultato in data 12 maggio 2020)

URL <<https://www.artprice.com/artprice-reports/the-contemporary-art-market-report-2018/africa-and-its-diasporas/>> (consultato in data 19 maggio 2020)

URL <<https://it.artprice.com/artprice-reports/il-mercato-dellarte-contemporanea-2018/africa-e-diaspore?from=search>>  
(consultato in data 30 maggio 2020)

### Biennaledakar.org

URL <<https://biennaledakar.org/2012/spip.php?article31>>  
(consultato in data 24 aprile 2020).

### Biennialfoundation.org

URL <<https://www.biennialfoundation.org/biennials/dak'art-the-biennial-of-the-contemporary-african-art/>>  
(consultato in data 17 aprile 2020)

### Casoriacontemporarymuseum.com

URL <<https://casoriacontemporaryartmuseum.com/it/africam/>>  
(consultato in data 20 maggio 2020)



Documenta.de

URL <<https://documenta11.de/data/english/index.html>>  
(consultato in data 14 aprile 2020)

URL <<https://documenta11.de/data/english/platform4/index.html>>  
(consultato in data 14 aprile 2020)

Elanatsui.art

URL <<https://elanatsui.art/biography>>  
(consultato in data 7 giugno 2020)

Goodman-gallery.com

URL <<https://www.goodman-gallery.com/artists/kendell-geers>>  
(consultato in data 7 giugno 2020)

URL <<https://www.goodman-gallery.com/artists/david-goldblatt>>  
(consultato in data 7 giugno 2020)

URL <<https://www.goodman-gallery.com/artists/kudzanai-chiurai>>  
(consultato in data 7 giugno 2020)

URL <<https://www.goodman-gallery.com/artists/misheck-masamvu>>  
(consultato in data 7 giugno 2020)

Labiennale.org

URL <<https://www.labiennale.org/it/arte/2019/58-esposizione>>  
(consultato in data 20 maggio 2020)

Lehmannmaupin.com

URL <<https://www.lehmannmaupin.com/artists/robin-rhode/biography>>  
(consultato in data 7 giugno 2020)

Lsimpsonstudio.com

URL <<https://lsimpsonstudio.com/bio>>  
(consultato in data 7 giugno 2020)

Mariangoodman.com

URL <<https://www.mariangoodman.com/artists/49-william-kentridge/>>  
(consultato in data 6 giugno 2020)

Sugarcanemag.com

URL <<https://sugarcanemag.com/2019/11/black-and-basel-2019-where-to-end-art-during-art-basel-miami-beach/>>  
(consultato in data 18 maggio 2020)

Yinkashonibare.com

URL <<http://yinkashonibare.com/biography/>>  
(consultato in data 6 giugno 2020)

## Appendice A

### Il metodo di *Artist Ranking* di ArtFacts

La piattaforma online ArtFacts nasce come database di raccolta dati per catalogare e archiviare migliaia di artisti, esposizioni e istituzioni<sup>224</sup>, rappresentando in tal modo un prezioso e immediato strumento di consultazione da utilizzare come guida entro il sistema dell'arte.

La volontà dei creatori di questo strumento non era però quella di catalogare gli artisti utilizzando semplicemente l'ordine alfabetico, ma da subito si chiesero se fosse possibile costruire un sistema di classificazione che avrebbe potuto ordinare gli artisti e fornire allo stesso tempo informazioni preziose per muoversi nel mercato dell'arte, come la previsione della carriera e del successo, anche in termini economici, di un'artista.

Il criterio principale, su cui si basa l'intera struttura di *ranking* di ArtFacts, è la considerazione del successo espositivo di ciascun artista. Dunque, il presupposto secondo cui la carriera espositiva di un artista possa – presumibilmente – predire la carriera sul mercato dello stesso fonda le sue radici nella convinzione che la notorietà, la fama o l'attenzione professionale che viene investita in un particolare artista dal sistema dell'arte e dalle sue istituzioni (rappresentati appunto dalle scelte compiute da galleristi, curatori museali e collezionisti) si possa misurare considerando i dati espositivi di ciascuno.

ArtFacts infatti, raccoglie più di 37 milioni di dati, catalogando tutte le esposizioni d'arte che sono state fatte a partire dal “Salon des Refuges” nel 1863 a Parigi, convenzionalmente considerato come il momento che ha segnato la nascita del mercato dell'arte così come lo conosciamo oggi<sup>225</sup>.

Il sistema adoperato risulta particolarmente interessante in quanto tradizionalmente i dati di mercato sono stati da sempre raccolti attraverso i ben

---

<sup>224</sup> Dall'ultima consultazione del sito, [www.artfacts.net](http://www.artfacts.net), registrava nel suo database 855.664 esposizioni, 24.097 gallerie, 7.474 musei e 679.743 artisti diversi catalogati.

<sup>225</sup> <https://blog.artfacts.net/art-history-is-exhibition-history-the-story-behind-artfacts-net/> (consultato in data 27 maggio 2020).

più accessibili e omogenei risultati d'asta; ma è noto come l'analisi dei prezzi consideri solamente le transizioni avvenute in asta, escludendo quelle avvenute tramite le gallerie e i privati. Infatti, Marek Claassen – ideatore e fondatore di ArtFacts.net – sostiene che i dati di vendita all'asta non siano un indicatore sufficiente per determinare il valore di un artista:

«...This isn't enough. Attention in the cultural world is an economy unto itself, but one that functions with the same mechanisms as capitalism. It's this very economy of attention that gallerists and curators most crave: reputation. [...] In the art world, fame precedes wealth; and this is a more accurate measure of long-term sustainability»<sup>226</sup>.

L'utilità di ArtFacts quindi è proprio quella di costituire un'importante fonte di raccolta e catalogazione delle attività delle principali istituzioni artistiche, di informazioni che riguardano gli artisti e di dati provenienti da gallerie, musei, fiere, mostre d'arte e associazioni, con lo scopo ultimo di disegnare una mappa di facile consultazione del sistema dell'arte contemporanea odierno.

Nel meccanismo di funzionamento del database è però doveroso sottolineare alcuni limiti e criticità. Primo tra tutti si evidenzia il fatto che i dati sulle mostre sono raccolti grazie alla comunicazione diretta di questi da parte degli stessi galleristi o istituzioni iscritte a pagamento alla piattaforma, costituendo un rilevante *bias* in quanto la comunicazione di un dato piuttosto che un altro può essere motivato dall'interesse di alcuni galleristi di influenzare i risultati di alcuni artisti. In secondo luogo ArtFacts, scegliendo un approccio di tipo curatoriale vuole con esso anche rispecchiare gli interessi dei propri utenti – le stesse gallerie private e collezionisti – e la loro inclinazione verso le forme d'espressione artistica più tradizionali, come la pittura, la scultura e la fotografica, trattando alla stregua di oggetti collocati in uno spazio definito e per un tempo determinato anche i video e le installazioni multimediali, e trascurando altre forme artistiche e di conseguenza molti artisti che si esprimono attraverso la Performance Art, la Land Art o la Street Art.

---

<sup>226</sup> <https://www.npr.org/sections/nprberlinblog/2012/05/24/153633324/artfacts-net-the-methodology-and-controversy-of-marek-claasson?t=1592316209254> (consultato in data 28 maggio 2020).

Come si è visto, alla base del sistema vi è la volontà di operare nel modo più simile possibile al reale funzionamento del sistema dell'arte, ossia giudicando la carriera di un artista in base alla sua storia espositiva e ai suoi legami con le maggiori istituzioni artistiche del mondo, dando grande peso anche alle città in cui esse hanno sede.

ArtFacts dunque è governato da un algoritmo che considera quattro fattori principali come criteri su cui basare la valutazione e la classificazione degli artisti<sup>227</sup>.

Gli elementi osservati sono quindi: 1) l'internazionalità di un artista, ossia il fatto che ciascun artista, per essere considerato nel *ranking*, deve avere solidi e duraturi vincoli con le istituzioni di almeno tre diversi Stati (altrimenti non viene preso in considerazione); 2) la posizione geografica, le città in cui l'artista espone le sue opere, dove centri come New York, Parigi o Londra sono considerati di maggior prestigio; 3) le istituzioni che intrattengono legami con l'artista e la loro reputazione, in quanto si presuppone che maggiore sia la notorietà di un artista, maggiore sia anche quella dell'istituzione a cui si lega e viceversa, in un circolo virtuoso di popolarità e rinomanza; 4) e infine, il numero (e la tipologia) di mostre in tali città e istituzioni effettuate ogni anno.

Dunque, il sistema di *ranking* strutturato dal sito ArtFacts individua negli elementi appena elencati i fattori in base a cui viene determinato l'ordine di classificazione degli artisti, che si concretizza attraverso la creazione di un punteggio, in cui ciascun criterio assume un diverso peso e viene poi, nel suo punteggio parziale, sommato agli altri per ottenere così il punteggio complessivo dell'artista, che verrà dunque ordinato, in questo modo, in maniera decrescente.

Nello specifico il punteggio complessivo individuato – *artist points* –, che rappresenta l'importanza di ciascun artista nella classifica così formata, è data dalla somma dei *network points*, che misurano invece il grado di internazionalità dell'artista, attribuendo il punteggio (partendo da un minimo di 6 punti, 2 punti per ogni Stato un cui è rappresentato) sulla base di un'analisi della presenza delle opere dell'artista nelle collezioni pubbliche o private a livello globale, con i *city points*, ossia i punti attribuiti alla città sede delle istituzioni che lo

---

<sup>227</sup> <<https://artfacts.net/pricing/details/ranking>> (consultato in data 28 maggio 2020).

rappresentano (secondo un grado di importanza che rispecchia le dinamiche del mercato dell'arte e che assegna più punti a determinate città rispetto ad altre), e infine con gli *institution points*, che si ottengono dalla considerazione generale dei punti attribuiti a ciascuna istituzione (a seconda che si tratti di gallerie private o musei che ospitano l'artista nella collezione permanente o in mostre temporanee).

Per quanto riguarda le esposizioni invece, vengono considerate anch'esse con diversi gradi di importanza a seconda che si tratti di mostre personali, collettive o periodiche (come per le Biennali e le Triennali). Ad esempio, se si tratta di una mostra collettiva il punteggio attribuito all'esposizione viene diviso a seconda del numero di artisti partecipanti, mentre verranno attribuiti più punti per una mostra personale in un museo noto rispetto alla stessa in una galleria privata. I punteggi così costituiti andranno poi ad essere sommati e a costituire gli *exhibition points*<sup>228</sup>.

La consultazione del sistema di *ranking* del sito ArtFacts può avvenire su diverse linee. Nella sezione "Artist Ranking" è possibile visualizzare i primi 100 artisti classificati oppure, attraverso l'utilizzo di una serie di filtri che permettono di impostare criteri di ricerca più specifici, è possibile visualizzare l'elenco in modalità personalizzata. Selezionando sul filtro "Nationality" lo Stato del Sudafrica è possibile ottenere, in una tabella, tutti i nomi degli artisti sudafricani presenti nel sistema, di cui vengono riportate: data di nascita (ed eventualmente di morte), nazionalità e/o Stato di residenza, numero di *ranking* attuale nella classifica globale di ArtFacts e *trend* dell'artista, ossia se è sceso, salito o rimasto nella stessa posizione della classifica rispetto agli anni precedenti (freccetta inclinata rossa, verde o grigia).

Un'altra modalità di consultazione del sito – molto più mirata e approfondita – è quella invece attuabile attraverso lo strumento "Search"; è infatti possibile effettuare delle ricerche specifiche per nome di artista, di galleria, di museo o di esposizione.

Se si cerca, per esempio, il nome di un artista si ottengono una serie di informazioni schematizzate in tabelle e grafici, di cui si ha una panoramica

---

<sup>228</sup> K. Thomas e J. Chan, *Handbook of Research on Creativity*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham-Northampton 2013, pp. 232-246.

generale nella sezione “Spotlight”. Sono elencate invece, sotto la sezione “Biography”, tutti i luoghi e i momenti della carriera di tale artista in cui è stato esibito divisi per: mostre personali, mostre di gruppo, biennali, fiere d’arte, collezioni di musei e rivenditori. Per ciascuno di questi eventi sono indicate inoltre le date specifiche di inizio e fine (l’anno di fondazione per le istituzioni), il luogo, l’organizzatore, il sito ufficiale e/o i social media, l’indirizzo ed eventualmente gli altri artisti partecipanti alla specifica manifestazione e una breve descrizione dell’evento o dell’istituzione. Se si consulta invece la sezione “Trends”, è possibile visualizzare – attraverso alcuni grafici – l’andamento della carriera dell’artista<sup>229</sup>, gli Stati in cui è più rappresentato, le istituzioni in cui e gli artisti con cui è più esposto. Sono segnalate anche eventuali esposizioni dell’artista in corso o previste.

Infine, nella Home Page del sito sono presenti anche delle sezioni, o meglio rubriche, in evidenza in cui la redazione predispone periodicamente approfondimenti e classifiche rispondenti alle tematiche più attuali, dimostrando di essere sempre attenta e aggiornata rispetto ai *trend* del mercato dell’arte contemporanea e di monitorarne costantemente gli eventi e le personalità più importanti e interessanti.

---

<sup>229</sup> Intesa secondo la metodologia di ArtFacts, ossia considerando l’andamento della sua posizione di *ranking* globale, calcolata osservando quattro variabili principali che valutano, per ciascuno, l’internazionalità, le città principali in cui opera, le istituzioni con cui detiene rapporti solidi e continuativi e infine la sua carriera espositiva.

## Appendice B

### Dati tratti da ArtFacts.net sulle esposizioni, divisi per artista

#### 1. Chéri Samba (1956, Repubblica Democratica del Congo)

##### 1.1. Esposizioni Personali

- 1990** “Chéri Samba”, Mu.ZEE, Oostende (Belgio)
- 1991** “Chéri Samba”, Portikus, Frankfurt (Germania)
- “Cheri Samba”: A Retrospective, Institute of Contemporary Arts London (ICA), London (Inghilterra)
- “Options 40: Chéri Samba”, Museum of Contemporary Art Chicago (MCA), Chicago (USA)
- 1992** “Chéri Samba: Le peintre Populaire du Zaïre”, Stedelijk Museum, Hertogenbosch (Olanda)
- “Cheri Samba”, Studio d’Arte Raffaelli - Palazzo Wolkenstein, Trento (Italia)
- “Cheri Samba/Matrix 117”, The Wadsworth Atheneum museum of Art, Hartford (USA)
- 1994** “Chéri Samba – Ne pas me déranger – j’arrange mon ciel”, ARNDT, Berlin (Germania)
- 1998** “Chéri Samba”, ifa – Galerie Stuttgart, Stuttgart (Germania)
- 1999** “Chéri Samba”, Ludwig Forum für Internationale Kunst, Aachen (Germania)
- 2000** “Céri Samba”, Galerie Sollertis, Toulouse (Francia)
- 2003** “Chéri Samba (Kongo) – Populärmalerei”, Galerie Peter Herrmann, Berlin (Germania)
- “Cheri Samba moto na Tervuren”, Royal Museum for Central Africa, Tervuren (Belgio)
- 2004** “J’aime Chéri Samba”, Fondation Cartier pour l’art contemporain, Paris (Francia)
- 2005** “Les débuts de Chéri Samba”, Kunstverein Braunschweig, Braunschweig (Germania)
- 2007** “Chéri Samba”, Corsoveneziaotto, Milano (Italia)
- 2011** “Eleazar”, Corsoveneziaotto, Milano (Italia)
- 2013** “Cheri Samba - Quel Avenir Pour Notre Art?”, Galerie Pascal Polar, Bruxelles (Belgio)



## 1.2 Esposizioni collettive

- 1989** "Magiciens de la Terre", Centre Pompidou, Paris (Francia)
- 1991** "Altrove", Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato (Italia)
- "Trans/Mission - konst i interkulturell limbo/Art in Intercultural Limbo", Rooseum Center for Contemporary Art, Malmö (Svezia)
- "Africa Explores: 20<sup>th</sup> Century African Art", New Museum, New York (Stati Uniti)
- 1992** "Pour la suite du monde", Musée d'art contemporain de Montréal, Montréal (Canada)
- 1994** "The Ossuary", Luhring Augustine Gallery, New York (Stati Uniti)
- 1998** "René Magritte en de hedendaagse kunst", Mu.ZEE, Oostende (Belgio)
- "Kunst ohne Unikat", Artelier Contemporary, Graz (Austria)
- "Kunst ohne Unikat", Universalmuseum Joanneum, Graz (Austria)
- "Aids-Worlds: Between Resignation and Hope", Centro d'Arte Contemporanea Ticino (CACT), Bellinzona (Svizzera)
- 1999** "Around & Around", Galerie Peter Herrmann, Berlin (Germania)
- "Expériences du divers", Galerie Art & Essai, Rennes (Francia)
- 2000** "Über-Blick", Galerie Peter Herrmann, Stuttgart (Germania)
- "Kunstimbiss + Edition Artelier, Graz", Galerie Christa Burger, Munich (Germania)
- 2001** "Le monde est ma maison", Abbaye St André - Centre d'art contemporain Meymac, Meymac (Francia)
- 2002** "Afrika Abend - Ausstellung im Paul-Löbe-Haus des Bundestag", Galerie Peter Herrmann, Berlin (Germania)
- 2003** "DER REST DER WELT", Alexander Ochs Private Berlin, Berlin (Germania)
- "Liz Crossley - This was a City", Galerie Peter Herrmann, Berlin (Germania)
- "Bright Lights, Big City", David Zwirner, New York (Stati Uniti)
- "Female Turbulence", AEROPLASTICS contemporary, Bruxelles (Belgio)
- "Retrospektive 2003", Galerie Peter Hermann, Berlin (Germania)
- 2004** "L'Afrique á venir", Kunsthalle Kühlungsborn, Seebad Kühlungsborn (Germania)
- "Afrika Remix - Zeitgenössische Kunst eines Kontinents", Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)
- "15 Jahre Galerie Peter Herrmann", Galerie Peter Herrmann, Berlin (Germania)

- 2005** “Masterpieces from the Jean Pigozzi Collection”, Museum of Fine Arts Houston (MFAH), Houston (Stati Uniti)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)
- “The Enigma of Modernity”, Ludwig Museum - Museum of Contemporary Art, Budapest (Ungheria)
- “Boost un the Shell”, AEROPLASTICS contemporary, Bruxelles (Belgio)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- “Vive l'”, Galerie du Jour agnès b, Paris (Francia)
- “Arts of Africa”, Grimaldi Forum, Monaco (Monaco)
- “Gross und Quer”, Galerie Peter Herrmann, Berlin (Germania)
- “Take Two - Worlds and Views - Contemporary Art from the Collection”, Museum of Modern Art (MoMA), New York (Stati Uniti)
- 2006** “Kiiken zonder Grenzen”, Afrika Museum, Berg en Dal (Olanda)
- “Collection of the Fondation Cartier pour l'art contemporain”, Museum of Contemporary Art Tokyo (MOT), Tokyo (Giappone)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)
- “Weltanschauung - Visione del mondo”, Riso - Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia, Palermo (Italia)
- “North/South”, Galerie Magda Danysz, Paris (Francia)
- “Africa Remix”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)
- “The Soul of a Man”, Corsoveneziaotto, Milano (Italia)
- “100% África”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)
- “BLACK PARIS. Kunst und Geschichte einer schwarzen Diaspora”, Iwalewahaus, Bayreuth (Germania)
- 2007** “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Johannesburg Art Gallery (JAG), Johannesburg (Sudafrica)
- “WHY AFRICA?”, Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Torino (Italia)
- 2008** “Die Hände der Kunst”, Marta Herford, Herford (Germania)
- “El juego africano de lo contemporaneo”, Museo de Arte Contemporáneo Gas Natural Fenosa (MAC), A Coruña (Spagna)
- “L'afrique Autrement”, Centre Culturel Jacques Brel, Thionville (Francia)

- “George Lilanga - Kivuthi Mbuono - Chéri Samba - Twins Seven Seven - AFRICA SELECT III”, ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)
- “Power to the People”, AEROPLASTICS contemporary, Bruxelles (Belgio)
- 2009** “Toute cruauté est-elle bonne à dire?”, CENTRALE for contemporary art, Bruxelles (Belgio)
- “The Making of Art”, Schirn Kunsthalle, Frankfurt/Main (Germania)
- “Weltanschauung Visione Del Mondo”, Art Forum Würth Capena, Capena (Italia)
- “Pop Life: Art in a Material World”, Tate Modern, London (Inghilterra)
- “Ré-Création”, Fondation Zinsou, Cotonou (Benin)
- “Ré-Création”, Musée d’art contemporain de Ouidah, Ouidah (Benin)
- “Ein Bild ist ein Bild I The WUNDERkammer (higgledy piggedy)”, Alexander Ochs Private, Berlin (Germania)
- “That’s all Folks!”, Cultuurcentrum Brugge, Bruges (Belgio)
- 2010** “Africa 2.0 > Is There a Contemporary African Art?”, INFLUX CONTEMPORARY, Lisbon (Portogallo)
- “Pop Life – Warhol, Haring Koons, Hirst, ...”, Hamburger Kunsthalle, Hamburg (Germania)
- “All about words”, Mulier Mulier gallery, Knokke-Heist (Belgio)
- “Essen”, Galerie Peter Hermann, Berlin (Germania)
- “Pop Life: Art in a Material World”, National Gallery of Canada - Musée des beaux-arts du Canada, Ottawa (Canada)
- 2011** “Japancongo”, Le Magasin- Centre National d’Art Contemporain, Grenoble (Francia)
- “Summer Groupshow”, Galerie Pascal Polar, Bruxelles (Belgio)
- “Just One - Sommerausstellung”, ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)
- “The Global Contemporary, Art Worlds After 1989”, ZKM | Zentrum für Kunst und Medien, Karlsruhe (Germania)
- “South is the new North”, INFLUX CONTEMPORARY, Lisbon (Portogallo)
- 2012** “Africa/Africa”, Abbaye St André- Centre d’art contemporain Meymac, Meymac (Francia)
- “ManifestlyPresent - Then - Today - Tomorrow”, Forum Triangulare - Euregional Kunstcentrum Oud-Rekem, Oud-Rekem (Belgio)
- “Vision”, Galerie Pascal Polar, Bruxelles (Belgio)

- “Be Your Self & Be Another”, Espace A Vendre, Nice (Francia)
- 2013** “Nothing to Declare? - World Maps of Art since ‘89”, AdK - Akademie der Künste Pariser Platz, Berlin (Germania)
- “Exil”, Les Salaisons, Romainville (Francia)
- “Raw Vision”, Halle Saint Pierre, Paris (Francia)
- “Mehr Licht, Group Show”, Michel Rein Paris, Paris (Francia)
- 2014** “Ici l’Afrique”, Château de Penthes, Pregny-Chambésy (Svizzera)
- “Post-Picasso: contemporary Reaction”, Museo Picasso, Barcelona (Spagna)
- “Full House - 15 Years of Inventory and Exhibitions at Aeroplastic Contemporary”, AEROPLASTIC contemporary, Bruxelles (Belgio)
- “African Way”, Chapelle De La Visitation- Espace d’Art Contemporain, Thonon-les-Bains (Francia)
- “Vivid Memories”, Fondation Cartier pur l’art contemporain, Paris (Francia)
- “Magiciens de la terre, retour sur une exposition légendaire”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- 2015** “Imaginations”, Galerie Pascal Polar, Bruxelles (Belgio)
- “Picasso in Contemporary Art”, Deichtorhallen Hamburg, Hamburg (Germania)
- “Beauté Congo - 1926-2015 - Congo Kitoko”, Fondation Cartier pur l’art contemporain, Paris (Francia)
- “After Picasso: 80 Contemporary Artists”, Wexner Center for the Arts, Columbus (Stati Uniti)
- 2016** “A History: Contemporary Art from the Centre Pompidou”, Haus der Kunst, Munich (Germania)
- “Essentiel Paysage”, Musée d’Art Contemporain Africain Al Maaden (MACAAL), Marrakech (Marocco)
- “Regarding Africa: Contemporary Art and Afro-Futurism”, Tel Aviv Museum of Art, Tel Aviv (Israele)
- 2017** “E-Mois”, MACAAL, Marrakech (Marocco)
- “Il Cacciatore Bianco/The White Hunter”, FM Centro per l’Arte Contemporanea, Milano (Italia)
- “Art/Africa, Le nouvel atelier”, Fondation Louis Vuitton, Paris (Francia)
- “Congo Art Works: Popular Painting”, Garage Museum of Contemporary Art, Moscow (Russia)
- “Highlights”, Seoul Museum of Art (SeMA), Seoul (Corea del Sud)
- “Africa: Telling a world”, Padiglione d’Arte Contemporanea (PAC), Milano (Italia)

“On Aime L’art...!! Un choix d’Éric Mézil parmi les oeuvres de la Collection agnès b.”, Collection Lambert, Avignon (Francia)

“All Things Being Equal...”, Zeitz Museum of Contemporary Art Africa (MOCAA), Cape Town (Sudafrica)”

**2018** “Second Life”, MACAAL, Marrakech (Marocco)

“Unexchangeable”, WIELS - Centre d’Art Contemporain, Bruxelles (Belgio)

“Fondation Cartier pour l’art contemporain, A Beautiful Elsewhere”, Power Station of Art, Shanghai (Cina)

“Beyond Borders: Global Africa”, The University of Michigan Museum of Art (UMMA), Ann Arbor (Stati Uniti)

“Congo Stars”, Kunsthaus Graz, Graz (Austria)

“Quel Amour!?”, Berardo Museum, Lisbon (Portogallo)

**2019** “Congo Stars”, Kunsthalle Tübingen, Tübingen (Germania)

“United by AIDS- An Exhibition about Loss, Remembrance, Activism and Art in Response to HIV/AIDS”, Migros Museum für Gegenwartskunst, Zurich (Svizzera)

“All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

“Prête-moi ton rêve”, Musée des Civilisations noires Dakar, Dakar (Senegal)

**2020** “Alpha Crucis - Contemporary African Art”, Astrup Fearnley Museet for Moderne Kunst, Oslo (Norvegia)

“Allied with Power: African and African Diaspora Art from the George M. Pérez Collection”, Perez Art Museum Miami (PAMM), Miami (Stati Uniti)

### **1.3 Biennali**

**1998** Dak’Art 1998 - Biennale de l’Art Africain Contemporain, Dakar (Senegal)

**2002** 25° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brasile)

**2006** Beaufort 02 - Beaufort Triennale, Oostende (Belgio)

**2007** 52° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)

**2009** 3rd Moscow Biennale of Contemporary Art, Moscow (Russia)

## 1.4 Fiere d'arte

- 2015** 1:54 - Contemporary African Art Fair New York 2015, New York (Stati Uniti)
- 2017** 1:54 - Contemporary African Art Fair London 2017, London (Inghilterra)  
Art Paris 2017, Paris (France)  
1:54 - Contemporary African Art Fair New York 2017, New York (Stati Uniti)
- 2019** Art Cologne 2019, Cologne (Germania)

## 2. Frédéric Bruly Bouabré (1923-2014, Costa d'Avorio)

### 2.1 Esposizioni Personali

- 1993** "Frederic Bruly Bouabre", Portikus, Frankfurt/Main (Germania)  
"Frédéric Bruly Bouabré", Kunsthalle Bern, Bern (Svizzera)  
"Frédéric Bruly Bouabré", Haus der Kulturen der Welt, Berlin (Germania)  
"Frédéric Bruly Bouabré", Ludwig Forum für Internationale Kunst, Aachen (Germania)
- 1997** "Frédéric Bruly Bouabré", KEWENIG, Frechen (Germania)
- 2002** "Frédéric Bruly Bouabré - Himmlische... - Zeichen – Zeichnungen - Zeichen", Dany Keller Galerie, Munich (Germania)
- 2006** "Frédéric Bruly Bouabré - Connaissance du monde - 1977-2005", Mamco - Musée d'art moderne et contemporain, Geneva (Svizzera)
- 2007** "Frédéric Bruly Bouabré", Ikon Gallery, Birmingham (Inghilterra)
- 2009** "Une divine peinture relevée sur le corps d'une mandarine jaunie", L'appartement 22, Rabat (Marocco)
- 2010** "Frédéric Bruly Bouabré", Collection de l'Art Brut, Lausanne (Svizzera)  
"Bon Sejour", Galerie du Jour agnès b, Paris (Francia)

### 2.2 Esposizioni collettive

- 1989** "Magiciens de la Terre", Centre Pompidou, Paris (Francia)
- 1992** "Resistance", Watari-Um - Watari Museum of Contemporary Art, Tokyo (Giappone)
- 1993** "Azur", Fondation Cartier pour l'art contemporain, Paris (Francia)

- 1994** "The Ossuary", Luhring Augustine Gallery, New York (Stati Uniti)
- "Worlds Envisioned: Alighiero e Boetti and Frédéric Bruly Bouabré", Dia: Chelsea, New York (Stati Uniti)
- "Fondation Cartier: a Collection", National Museum of Contemporary Art Korea, Gwacheon (Corea del Sud)
- 1995** "Fondation Cartier: a Collection", Taipei Fine Arts Museum, Taipei (Taiwan)
- "Worlds Envisioned: Alighiero e Boetti and Frédéric Bruly Bouabré", American Center, Paris (Francia)
- "Big City: Artists from Africa", Serpentine Gallery, London (Inghilterra)
- "Féminin-masculin: Le sexe del'art", Centre Pompidou, Paris (Francia)
- 1996** "By Night", Fondation Cartier pour l'art contemporain, Paris (Francia)
- "Comme un oiseau", Fondation Cartier pour l'art contemporain, Paris (Francia)
- 1999** "Global Conceptualism: Points of Origin, 1950s-1980s", Queens Museum of Art (QMA), New York (Stati Uniti)
- "Global Conceptualism: Points of Origin, 1950s-1980s", Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)
- 2000** "Zeitwenden", Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig (MUMOK), Vienna (Austria)
- "Teneu légère", FRAC - Occitanie Montpellier, Montpellier (Francia)
- "Global Conceptualism: Points of Origin, 1950s-1980s", Miami Art Museum (MAM), Miami (Stati Uniti)
- 2001** "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", Museum Villa Stuck, Munich (Germania)
- "Le monde est ma maison", Abbaye St André- Centre d'art contemporain Meymac, Meymac (Francia)
- "The Short Century: Das kurze Jahrhundert der Befreiung und Unabhängigkeit", Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)
- "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", MCA, Chicago (Stati Uniti)
- 2002** "Inauguration", FRAC - Ile-de-France - Le Plateau, Paris (Francia)
- "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", MoMA PS1, New York (Stati Uniti)
- 2003** "Autodidacts from Abroad", Luise Ross Gallery, New York (Stati Uniti)
- "Transferts", Palais des Beaux-Arts (BOZAR), Bruxelles (Belgio)
- "L'INVENTION DU MONDE", Centre Pompidou, Paris (Francia)

- “Retrospektive 2003”, Galerie Peter Hermann, Berlin (Germania)
- 2004** “Signed and Unsigned”, University Art Gallery - University of Massachusetts Dartmouth, New Bedford (Stati Uniti)
- “Eine kurze Zeit... lang”, Dany Keller Galerie, Minich (Germania)
- “Afrika Remix- Zeitgenössische Kunst eines Kontinents”, Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)
- “TRAIT D’UNION - 1er volet”, CRAC- Centre Régional d’Art Contemporain de Sète, Sète (Francia)
- “Presentation of the collection X”, Museum voor Hedendaagse Kunst Antwerpen (MuHKA), Antwerp (Belgio)
- 2005** “Masterpieces from the Jean Pigozzi Collection”, MFAH, Huston (Stati Uniti)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)
- “TRAIT D’UNION - 2ème volet - Première séquence”, CRAC, Sète (Francia)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- “Vive I”, Galerie du Jour agnès b, Paris (Francia)
- “Arte religione politica”, PAC, Milano (Italia)
- “Arts of Africa”, Grimaldi Forum, Monaco (Monaco)
- “Gross und Quer”, Galerie Peter Herrmann, Berlin (Germania)
- “EindhovenIstanbul”, Stedelijk Van Abbemuseum, Eindhoven (Olanda)
- “Looking at Words”, Andrea Rosen Gallery, New York (Stati Uniti)
- “African Art Now- Masterpieces from the Jean Pigozzi Collection”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)
- 2006** “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)
- “Africa Remix”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)
- “The Soul of a Man”, Corsoveneziaotto, Milano (Italia)
- “100% Africa”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)
- “THE 1980s - A TOPOLOGY”, Museu Serralves - Museu de Arte Contemporânea, Porto (Portogallo)
- 2007** “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, JAG, Johannesburg (Sudafrica)



- “WHY AFRICA? - La collezione Pigozzi”, Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Torino (Italia)
- “Bird Watching”, de Vishal - ruimte voor beeldende kunst, Haarlem (Olanda)
- 2009** “Nous, vous, ils ou elles”, FRAC - Picardie, Amiens (Francia)
- “GAGARIN- The Artists in their Own Words”, Stedelijk Museum voor Actuele Kunst (S.M.A.K.), Ghent (Belgio)
- “Liquid Archives - Notes on Relations, Ruptures and Silences”, Platform, Munich (Germania)
- 2010** “Die Leichtigkeit des Seins Teil 1”, Dany Keller Galerie, Eichelhardt (Germania)
- “100 Prozent Afrika”, Dany Keller Galerie, Munich (Germania)
- “Je mehr ich zeichne Zeichnung als Weltentwurf”, Museum für Gegenwartskunst Siegen, Siegen (Germania)
- “21st Century: Art in the First Decade”, Gallery of Modern Art (GOMA), Brisbane (Australia)
- 2011** “POSITIONEN - zeitgenössischer afrikanischer Künstler aus der Sammlung Kindermann”, ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)
- “The World Belongs to You”, Palazzo Grassi - Francois Pinault Foundation, Venezia (Italia)
- “Seydou Keïta/Frédéric Bruly Bouabré”, KEWENIG Palma, Palma de Mallorca (Spagna)
- “Chapelle video #1”, Musée d’Art et d’Histoire, Saint-Denis (Francia)
- 2012** “Prism: Drawing from 1990 to 2012”, The Museum of Contemporary Art Oslo, Oslo (Norvegia)
- “Auf Paiper”, KEWENIG, Cologne (Germania)
- “L’oeil et le coeur”, Le Carré Sainte-Anne, Montpellier (Francia)
- “Aus Afrika”, Galerie Frank Schlag & Cie. GmbH, Essen (Germania)
- “Aujourd’hui Je Travaille Avec Mon Petit Fils Aboudia”, Cécile Fakhoury Gallery, Abidjan (Costa d’Avorio)
- “Passoionément”, Musée Fesch, Ajaccio (Francia)
- 2013** “3(0) days in paris”, galerie jean broly, Paris (Francia)
- 2014** “Ici l’Afrique”, Château de Penthes, Pregny-Chambésy (Svizzera)
- “Post-Picasso: Contemporary Reactions”, Museo Picasso, Barcelona (Spagna)
- “African Way”, Chapelle de La Visitation - Espace d’Art Contemporain, Thonon-Les-Bains (Francia)
- “Imagetexte3”, Topographie de l’art, Paris (Francia)

- “016: Carne de minha perna”, Galerie Emmanuel Hervé, Paris (Francia)
- “Les ronds rouges arrivent”, Galerie Loevenbruck, Paris (Francia)
- “Harvest”, GOMA, Brisbane (Australia)
- “Symétrie Exotique”, les Abattoirs - FRAC Midi-Pyrénées, Toulouse (Francia)
- 2015**
- “Roc”, Galerie du Jour agnès b, Paris (France)
- “Africa and its Shadow”, Marta Massaioli Arte Contemporanea, Fabriano (Italia)
- “Rituels, répétitions, contraintes, tentations”, Musée Régional d’Art Contemporain Languedoc-Roussillon, Sérignan (Francia)
- “The Whole World, Up To Today”, Villa du Parc - Centre d’Art Contemporain, Annemasse (Francia)
- “Un regard sur la collection d’agnès b.”, LaM - Lille Métropole musée d’art modern, d’art contemporain et d’art brut, Villeneuve d’Ascq (Francia)
- “A REPUBLIC OF ART: French Regional Collection of contemporary Art. From the 80’s to today”, Stedelijk Van Abbemuseum, Eindhoven (Olanda)
- 2016**
- “A History: Contemporary Art from the Centre Pompidou”, Haus der Kunst, Munich (Germania)
- “On Verra Bien”, Galerie du Jour agnès b, Paris (Francia)
- “Origines et horizons. La Collection d’art Nestlé”, Musée Junisch, Vevey (Svizzera)
- “Foot Foraine, La Grande Galerie du foot”, La Villette - La grande hall, Paris (Francia)
- “Regarding Africa: Contemporary Art and Afro-Futurism”, Tel Aviv Museum of Art, Tel Aviv (Israele)
- 2017**
- “E-Mois”, MACAAI, Marrakech (Marocco)
- “Art/Africa, Le nouvel atelier”, Fondation Louis Vuitton, Paris (Francia)
- “Africa: Telling a world”, PAC, Milano (Italia)
- “On Aime L’art...!! Un choix d’Éric Mézil parmi les oeuvres de la Collection agnès b.”, Collection Lambert, Avignon (Francia)
- “La tempête”, CRAC, Sète (Francia)
- 2018**
- “Fondation Cartier pour l’art contemporain, A Beautiful Elsewhere”, Power Station of Art, Shanghai (Cina)
- “Talisman in the Age of Difference”, Stephen Friedman Gallery”, London (Inghilterra)
- “Esoteric Writings”, MACAAL, Marrakech (Marocco)

**2020** “Scrivere Disegnando - When Language Seeks Its Other”, Centre d’Art Contemporain Geneve, Geneva (Svizzera)

### **2.3 Biennali**

**1996** 10th Biennale of Sydney “Jurassic Technologies Revenant”, Sydney (Australia)  
23° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brasile)

**1997** 2nd Gwangju Biennale “Unmapping The Earth”, Gwangju (Corea del Sud)

**1998** 11th Biennale of Sydney 1998 “Everyday”, Sydney (Australia)

**2001** 7th International Istanbul Biennial 2001, Istanbul (Turchia)

**2002** Documenta11, Kassel (Germania)

**2006** Dak’Art 7, Dakar (Senegal)

**2009** 3rd Moscow Biennale of Contemporary Art, Moscow (Russia)

**2012** Biennale Bénin 2012, Cotonou (Benin)

**2013** 55° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)

### **2.4 Fiere d’arte**

**1994** Art Cologne 1994, Cologne (Germania)

**1998** Art Cologne 1998, Cologne (Germania)

**1999** Art Cologne 1999, Cologne (Germania)

**2000** Art Cologne 2000, Cologne (Germania)

**2015** Amsterdam Drawing 2015, Amsterdam (Olanda)  
1:54 - Contemporary African Art Fair New York 2015, New York (Stati Uniti)

**2016** Amsterdam Drawing 2016, Amsterdam (Olanda)

**2017** Drawing Now Paris 2017, Paris (Francia)  
Art Paris 2017, Paris (Francia)  
1:54 - Contemporary African Art Fair New York 2017, New York (Stati Uniti)

**2018** Drawing Now Paris 2018, Paris (Francia)

### 3. Twins Seven Seven (1944-2011, Nigeria)

#### 3.1 Esposizioni collettive

- 1967** "Contemporary Art From Africa", ICA, London (Inghilterra)
- 1989** "Magiciens de la Terre", Centre Pompidou, Paris (Francia)
- 1996** "Er bestaat geen kunst in Afrika", Stadsgalerij Heerlen, Heerlen (Olanda)
- 1997** "Yoruba Diasporas I - Metamorphosis", October Gallery, London (Inghilterra)
- 2000** "A Concrete Vision - Oshogbo Art in the 1960s", National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)
- "Contemporary Art from Nigeria", October Gallery, London (Inghilterra)
- 2001** "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", Museum Villa Stuck, Munich (Germania)
- "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)
- "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", MCA, Chicago (Stati Uniti)
- 2002** "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", MoMA PS1, New York (Stati Uniti)
- "African Art: Traditional and Modern", Skoto Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2007** "Contemporary African Art from the Collection of William Jones", Aljira - Center for Contemporary Art, Newark (Stati Uniti)
- 2008** "Take your road and travel along: The advent of the modern black painter in Africa", Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- "George Lilanga - Kivuthi Mbuno - Chéri Samba - Twins Seven Seven - AFRICA SELECT III", ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)
- 2009** "Weltanschauung Visione del Mondo", Art Forum Würth Capena, Capena (Italia)
- "ARTCO - FINE ART", ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)
- 2010** "FINE ART 2010", ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)
- 2011** "Just One - Sommerausstellung", ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)
- "South is the new North", INFLUX CONTEMPORARY, Lisbon (Portogallo)
- 2016** "Around the world in 86 days", Ludwig Forum für Internationale Kunst, Aachen (Germania)
- 2017** "Parapolitik: Kulturelle Freiheit und Kalter Krieg", Haus der Kulturen der Welt, Berlin (Germania)
- 2018** "Esoteric Writings", MACAAL, Marrakech (Marocco)

### 3.2 Fiere d'arte

1997 Art Cologne 1997, Cologne (Germania)

## 4. Cyprien Tokoudagba (1939-2012, Benin)

### 4.1 Esposizioni Personali

2007 "Cyprien Tokoudagba - Dahomey, Rois & Dieux", Musée d'art contemporain de Ouidah, Ouidah (Benin)

2010 "Le Roi s'en va-t-en guerre", Fondation Zinsou, Cotonou (Benin)

"Cyprien Tokoudagba - Le Roi s'en va-t-en guerre", Musée d'art contemporain de Ouidah, Ouidah (Benin)

2011 "Vodou | Magic | Juju", Jack Bell Gallery, London (Inghilterra)

### 4.2 Esposizioni collettive

1989 "Magiciens de la Terre", Centre Pompidou, Paris (Francia)

1995 "Big City: Artists from Africa", Serpentine Gallery, London (Inghilterra)

"Vital: Three Contemporary African Artists", Tate Liverpool, Liverpool (Inghilterra)

1998 "René Magritte en de hedendaagse kunst", Mu.ZEE, Oostende (Belgio)

2004 "Afrika Remix - Zeitgenössische Kunst eines Kontinents", Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)

2005 "Masterpieces from the Jean Pigozzi Collection", MFAH, Houston (Stati Uniti)

"Afrika Remix - Contemporary Art of a Continent", Hayward Gallery, London (Inghilterra)

"Afrika Remix - Contemporary Art of a Continent", Centre Pompidou, Paris (Francia)

"Arts of Africa", Grimaldi Forum, Monaco (Monaco)

"African Art Now - Masterpieces from the Jean Pigozzi Collection", National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

2006 "Afrika Remix - Contemporary Art of a Continent", Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)

"Afrika Remix", Moderna Museet, Stockholm (Svezia)

2007 "Afrika Remix - Contemporary Art of a Continent", JAG, Johannesburg (Sudafrica)

- 2009** “Ré-Création”, Fondation Zinsou, Cotonou (Benin)  
 “Ré-Création”, Musée d’art contemporain de Ouidah, Ouidah (Benin)  
 “Monumental Africa”, Emmeotto, Roma (Italia)
- 2010** “Africa 2.0 > Is There a Contemporary African Art?”, INFLUX CONTEMPORARY, Lisbon (Portogallo)
- 2012** “Africa/Africa”, Abbaye St André- Centre d’art contemporain Meymac, Meymac (Francia)
- 2015** “Exposition - Africa Hot Spot”, Galerie Métropolis, Paris (Francia)
- 2016** “The Great Animal Orchestra”, Fondation Cartier pour l’art contemporain, Paris (Francia)
- 2017** “E-Mois”, MACAAL, Marrakech (Marocco)  
 “Il Cacciatore Bianco/The White Hunter”, FM Centro per l’Arte Contemporanea, Milano (Italia)

#### **4.3 Biennali**

- 1992** 9th Biennale of Sydney “The Boundary Rider”, Sydney (Australia)
- 1996** 23° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brasile)
- 1998** Dak’Art 1998, Dakar (Senegal)
- 2009** 3rd Moscow Biennale of Contemporary Art, Moscow (Russia)

#### **4.4 Fiere d’arte**

- 2013** 1:54- Contemporary African Art Fair 2013, London (Inghilterra)

### **5. Bodys Isek Kingelez (1948-2015, Congo-Repubblica Democratica del Congo)**

#### **5.1 Esposizioni Personali**

- 1995** “Bodys Isek Kingelez”, Fondation Cartier pour l’art contemporain, Paris (Francia)
- 1996** “Bodys Isek Kingelez”, Mamco, Geneva (Svizzera)
- 2001** “Bodys Isek Kingelez”, Kunstverein Hamburg, Hamburg (Germania)
- 2002** “bodys isek kingelez - extreme modelle”, Museum Villa Stuck, Munich (Germania)

**2005** "Perspectives 145 - Bodys Isek Kingelez", CAMH, Huston (Stati Uniti)

**2018** "Bodys Isek Kingelez: City Dreams", MoMA, New York (Stati Uniti)

## **5.2 Esposizioni collettive**

**1989** "Magiciens de la Terre", Centre Pompidou, Paris (Francia)

**1994** "Cocido y crudo", Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid (Spagna)

**1995** "Big City: Artists from Africa", Sperpentine Gallery, London (Inghilterra)

**1996** "Er bestaat geen kunst in Afrika", Stadsgalerij Heerlen, Heerlen (Olanda)

**1998** "Unfinished History", Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)

**1999** "1 monde réel (1 real world)", Fondation Cartier pour l'art contemporain, Paris (Francia)

"Mirror's Edge", Vancouver Art Gallery, Vancouver (Canada)

**2000** "Against Architecture. The Urgency to (Re)Think the City", Espai d'Art Contemporani de Castelló (EACC), Castellon de la Plana (Spagna)

"Zeitwenden", Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig (MUMOK), Vienna (Austria)

"Mirror's Edge - Il bordo dello specchio", Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino (Italia)

**2001** "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", Museum Villa Stuck, Munich (Germania)

"Mirror's Edge", Tramway, Glasgow (Scozia)

"New Settlements", Kunsthallen Nikolaj, Copenhagen (Danimarca)

"The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)

"Mirror's Edge", Kunsthal Charlottenborg, Copenhagen (Danimarca)

"The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", MCA, Chicago (Stati Uniti)

"ARS 01 Unfolding Perspectives", Kiasma - Museum of Contemporary Art, Helsinki (Finlandia)

"Thomas Bayrle, Bodys Isek Kingelez", Museum Ludwig, Cologne (Germania)

**2002** "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", MoMA PS1, New York (Stati Uniti)

**2003** "Trasferts", BOZAR, Bruxelles (Belgio)

"The American Effect", Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)

- “Gruppenausstellung - Patchworking”, Produzentengalerie Hamburg, Hamburg (Germania)
- 2004** “Je m’installe aux Abattoirs - La collection d’art contemporain d’agnès b.”, les Abattoirs - FRAC Midi-Oyrénées, Toulouse (Francia)
- “Afrika Remix- Zeitgenössische Kunst eines Kontinents”, Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)
- 2005** “Masterpieces from the Jean Pigozzi Collection”, MFAH, Houston (Stati Uniti)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)
- “Fantasmapolis”, Galerie Art & Essai, Rennes (Francia)
- “Africa Urbis Perspectives Urbaine”, Musee des arts derniers, Paris (Francia)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- “The Theatre of Art- Masterpieces from the Collection of the Ludwig Museum, Colo”, Villa Manin. Centro d’arte contemporanea, Codroipo (Italia)
- “Modèles modèles”, Mamco, Geneva (Svizzera)
- “Arts of Africa”, Grimaldi Forum, Monaco (Monaco)
- 2006** “Kijken zonder Grenzen”, Afrika Museum, Berg en Dal (Olanda)
- “Collection of the Fondation Cartier pour l’art contemporain”, MOT, Tokyo (Giappone)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)
- “Africa Remix”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)
- “The Soul of a Man”, Corsoveneziaotto, Milano (Italia)
- “100% Africa”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)
- 2007** “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, JAG, Johannesburg (Sudafrica)
- “Il Futuro del Futurismo”, Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea (GAMEC), Bergamo (Italia)
- “Anatomia dell’irrequietezza”, Palazzo della Penna, Perugia (Italia)
- “WHY AFRICA? - La Collezione Pigozzi”, Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Torino (Italia)
- 2008** “Less is less, more is more, that’s all”, CAPC - Musée d’art contemporain, Bordeaux (Francia)
- “Power to the People”, AEROPLASTICS contemporary, Bruxelles (Belgio)



- 2009** "GAGARIN The Artists in their Own Words", S.M.A.K., Ghent (Belgio)
- 2010** "Dreamlands", Centre Pompidou, Paris (Francia)
- 2011** "La ville et les imaginaires d'oeuvre en oeuvre", Fondation Jean Paul Blachere, Apt (Francia)
- "MärklinWorld", Kunsthal KAdE, Amersfoort (Olanda)
- "Mondes Inventés, Mondes Habités", Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean (MUDAM), Luxembourg (Lussemburgo)
- 2012** "Ein Wunsch bleibt immer übrig", Ludwig Museum im Deutschherrenhaus, Koblenz (Germania)
- "Ein Wunsch bleibt immer übrig. Kasper König zieht Bilanz", Museum Ludwig, Cologne (Germania)
- "Skyscraper: Art and Architecture Against Gravity", MCA, Chicago (Stati Uniti)
- 2013** "Here is always somewhere else", Forum Triangulare - Euregionaal Kunstcentrum Oud-Rekem, Oud-Rekem (Belgio)
- 2014** "Full House- 15 Years of Inventory and Exhibitions at Aeroplastics contemporary", AEROPLASTICS contemporary, Bruxelles (Belgio)
- "Vivid Memories", Fondation Cartier pour l'art contemporain, Paris (Francia)
- "Notre Itinéraire", Espace Verney-Carron, Lyon (Francia)
- "Harvest", GOMA, Brisbane (Australia)
- 2015** "(un)möglich! Künstler als Architekten", Marta Herford, Herford (Germania)
- "Making Africa - A Continent of Contemporary Design", Vitra Design Museum, Weil am Rhein (Germania)
- "Brief History of the Future", Royal Museums of Fine Arts of Belgium, Bruxelles (Belgio)
- "Brief History of the Future", Musée du Louvre, Paris (Francia)
- "Making Africa- Un Continente De Diseño Contemporáneo, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)
- 2016** "Sex and the City", Croy Nielsen, Berlin (Germania)
- "Making Africa: A Continent of Contemporary Design", Centre de Cultura Contemporània de Barcelona (CCCB), Barcelona (Spagna)
- "Breve storia del futuro", Palazzo Reale, Milano (Italia)
- "A World View: The Tim Fairfax Gift", GOMA, Brisbane (Australia)
- "Wir nennen es Ludwig. Das Museum wird 40", Museum Ludwig, Cologne (Germania)

“Making Africa: A Continent of Contemporary Design”, Kunsthal Rotterdam, Rotterdam (Olanda)

“VIVRE !!”, Musée de l’histoire de l’immigration, Paris (Francia)

“Regarding Africa: Contemporary Art and Afro-Futurism”, Tel Aviv Museum of Art, Tel Aviv (Israele)

**2017** “Il Cacciatore Bianco/The White Hunter”, FM Centro per l’Arte Contemporanea, Milano (Italia)

“Art/Africa, Le nouvel atelier”, Fondation Louis Vuitton, Paris (Francia)

“On Aime L’art...!! Un choix d’Éric Mézil parmi les oeuvres del la Collection agnès b.”, Collection Lambert, Avignon (Francia)

“Making Africa: A Continent of Contemporary Design”, The High Museum of Art, Atlanta (Stati Uniti)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Gladstone Regional Gallery, Gladstone (Australia)

**2018** “Making Africa: A Continent of Contemporary Design”, The Albuquerque Museum, Albuquerque (Stati Uniti)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Perc Tucker Regional Gallery, Townsville (Australia)

“Unexchangeable”, WIELS- Centre d’Art Contemporain, Bruxelles (Belgio)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Gold Coast City Art Gallery, Surfers Paradise (Australia)

“Congo Stars”, Kunsthhaus Graz, Graz (Austria)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Cairns Regional Gallery, Cairns (Australia)

“Making Africa: A Continent of Contemporary Design”, Blanton Museum of Art, Austin (Stati Uniti)

**2019** “A World View: The Tim Fairfax Gift”, Gympie Regional Gallery, Gympie (Australia)

“Congo Stars”, Kunsthalle Tübingen, Tübingen (Germania)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Toowoomba Regional Art Gallery, Toowoomba (Australia)

### **5. 3 Biennali**

**1997** 2nd Gwangju Biennale “Unmapping The Earth”, Gwangju (Sud Corea)

**1998** Dak’Art 1998, Dakar (Senegal)

**1999** 53th Carnegie International, Pittsburg (Stati Uniti)

- 2000**            12th Biennale of Sydney 2000, Sydney (Australia)
- 2000 Shanghai Biennale “Spirit of Shanghai”, Shanghai (Cina)
- 2002**            25° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brasile)
- Documenta11, Kassel (Germania)
- 2007**            TRANS CAPE Africa, Cape Town (Sudafrica)
- 2013**            12. Triennale Kleinplastik, Fellbach (Germania)
- 2015**            Bruges Contemporary Art and Architecture Triennial 2015, Bruges (Belgio)

#### **5.4 Fiere d’arte**

- 1992**            Art Cologne 1992, Cologne (Germania)
- 1994**            Art Cologne 1994, Cologne (Germania)
- 2017**            Art Paris 2017, Paris (Francia)

### **6. William Kentridge (1955, Sudafrica)**

#### **6.1 Esposizioni Personali**

- 1985**            “William Kentridge”, Cassirer Fine Art, Johannesburg (Sudafrica)
- 1986**            “William Kentridge”, Cassirer Fine Art, Johannesburg (Sudafrica)
- 1987**            “William Kentridge - In the Heart of the Beast”, Vanessa Devereux Gallery, London (Inghilterra)
- 1989**            “William Kentridge - Responsible Hedonism”, Vanessa Devereux Gallery, London (Inghilterra)
- 1990**            “William Kentridge: Drawings and Graphics”, Cassirer Fine Art, Johannesburg (Sudafrica)
- 1992**            “William Kentridge - Drawings for Projection”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “William Kentridge - Drawings for Projection”, Vanessa Devereux Gallery, London (Inghilterra)
- 1994**            “William Kentridge - Felix in Exile”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- 1996**            “William Kentridge - Eidophusikon Annandale Galleries”, Annandale (Australia)
- 1997**            “William Kentridge: Applied Drawings”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

- 1998** "William Kentridge ... and waiting", Museum of Contemporary Art San Diego (MCASD - La Jolla), La Jolla (Stati Uniti)
- "William Kentridge - Drawings for Projection", The Drawing Center, New York (Stati Uniti)
- "William Kentridge - WEIGHING ... and WANTING", MCASD - Downtown, San Diego (Stati Uniti)
- "William Kentridge", A22 Gallery, London (Inghilterra)
- "William Kentridge", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- "William Kentridge", BOZAR, Bruxelles (Belgio)
- "William Kentridge", Kunstverein München, Munich (Germania)
- 1999** "William Kentridge" Museu d'Art Contemporani de Barcelona (MACBA), Barcelona (Spagna)
- "William Kentridge: recent editions", Robert Brown Gallery, Washington (Stati Uniti)
- "Projects 68: William Kentridge", MoMA, New York (Stati Uniti)
- "William Kentridge", Serpentine Gallery, London (Inghilterra)
- "William Kentridge", Galleria Lia Rumma, Naples (Italia)
- "William Kentridge", Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- "William Kentridge", Universalmuseum Joanneum, Graz (Austria)
- "William Kentridge: Stereoscope", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- "William Kentridge - Films and Prints", The Douglas F. Cooley Memorial Art Gallery, Portland (Stati Uniti)
- 2000** "William Kentridge", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- "William Kentridge", Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)
- "William Kentridge - WEIGHING ... and WANTING", Art Gallery of Ontario, Toronto (Canada)
- "Procession: Sculpture by William Kentridge", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- "William Kentridge: Procession", Annandale Galleries, Annandale (Australia)
- "William Kentridge - Weighing ... and Wanting", UMMA, Ann Arbor (Stati Uniti)
- 2001** "William Kentridge: WEIGHING ... and WANTING and Stereoscope", Bowdoin College Museum of Art, Brunswick (Stati Uniti)
- "William Kentridge - Works from Valley Collections", Arizona State University Art Museum, Tempe (Stati Uniti)

“William Kentridge: Recent Editions”, Robert Brown Gallery, Washington (Stati Uniti)

“William Kentridge”, Smithsonian American Art Museum (SAAM), Washington (Stati Uniti)

“William Kentridge”, Hirshhorn Museum and Sculpture Garden, Washington (Stati Uniti)

“William Kentridge: Prints”, Grace Mansion Gallery, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge”, New Museum, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)

“William Kentridge”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“William Kentridge Prints and Works on Paper”, Greg Kucera Gallery, Seattle (Stati Uniti)

**2002**

“William Kentridge”, Galleria Lia Rumma, Napoli-Milano (Italia)

“William Kentridge”, Contemporary Arts Museum Houston (CAMH), Houston (Stati Uniti)

“William Kentridge - Works On Paper, Sculptures & Films”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“William Kentridge”, Los Angeles County Museum of Art (LACMA), Los Angeles (Stati Uniti)

“Bluebox-Video - William Kentridge. Felix im Exil”, Sprengel Museum Hannover, Hannover (Germania)

“William Kentridge - Zeno Writing”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge Retrospective”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2003**

“William Kentridge”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“William Kentridge – Works On Paper”, Carl Solway Gallery, Cincinnati (Stati Uniti)

“William Kentridge - Graphic work”, France LeJeune Fine Art, Mechelen (Belgio)

“Journey To The Moon And Seven Fragments For Georges Méliès”, Baltic Art Center, Visby (Svezia)

“William Kentridge New prints and works on paper”, Greg Kucera Gallery, Seattle (Stati Uniti)

“William Kentridge - Olu Oguibe”, Casino Luxembourg, Forum d'art contemporain, Luxembourg (Lussemburgo)

“William Kentridge”, Mönchehaus Museum Goslar, Goslar (Germania)

- 2004**
- “William Kentridge”, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, Torino (Italia)
  - “William Kentridge”, Spacex, Exeter (Inghilterra)
  - “William Kentridge”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)
  - “William Kentridge à Valence”, art3, Valence (Francia)
  - “William Kentridge”, K20, Dusseldorf (Germania)
  - “William Kentridge - Shadow Procession”, Seattle Art Museum, Seattle (Stati Uniti)
  - “William Kentridge”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)
  - “William Kentridge”, Museum of Contemporary Art Australia (MCA), Sydney (Australia)
  - “William Kentridge. Tide Table”, The Rose Art Museum, Waltham (Stati Uniti)
  - “William Kentridge Prints”, Falconer Gallery, Grinnell (Stati Uniti)
  - “William Kentridge”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
  - “William Kentridge”, Musée-Château d'Annecy, Annecy (Francia)
  - “William Kentridge”, The Metropolitan Museum of Art, New York (Stati Uniti)
- 2005**
- “William Kentridge Prints”, College of Wooster Art Museum (CWAM), Wooster (Stati Uniti)
  - “William Kentridge”, Musée d'art contemporain de Montréal, Montreal (Canada)
  - “William Kentridge”, beaumontpublic, Luxembourg (Lussemburgo)
  - “William Kentridge”, Städel Museum, Frankfurt/Main (Germania)
  - “William Kentridge”, Chelouche Gallery of Contemporary Art, Tel Aviv (Israele)
  - “William Kentridge - Preparing The Flute”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
  - “William Kentridge - Automatic Writing”, The RISD Museum - University of Rhode Island, Providence (Stati Uniti)
  - “William Kentridge”, The Model, Sligo (Irlanda)
  - “William Kentridge - Journey to the Moon / Seven Fragmnets for Georges Méliès/D”, Museu do Chiado (MNAC), Lisbon (Portogallo)
  - “William Kentridge - Auftragsarbeit für das Deutsche Guggenheim”, Deutsche Guggenheim, Berlin (Germania)
  - “William Kentridge”, 34FineArt, Cape Town (Sudafrica)
  - “William Kentridge - Preparing the flute”, Galleria Lia Rumma, Napoli (Italia)

- “William Kentridge”, Miami Art Central, Miami (Stati Uniti)
- “William Kentridge - 7 Frgments for Georges Melies”, The Geffen Contemporary at MOCA, Los Angeles (Stati Uniti)
- 2006**
- “Tide Table - Tide Indicator delle maree”, GAMeC, Bergamo (Italia)
- “William kentriage”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge”, Royal Hibernian Academy (RHA Gallery), Dublin (Irlanda)
- “William Kentridge”, San Francisco Art Institute (SFAI), San Francisco (Stati Uniti)
- “William Kentridge - 7 Fragments for Georges Méliès”, National Gallery of Victoria (NGV), Melbourne (Australia)
- “William Kentridge Prints”, Jane Voorhees Zimmerli Art Museum, New Brunswick (Stati Uniti)
- “William Kentridge 7 Fragments for Georges Melies”, Wexner Center for the Arts, Columbus (Stati Uniti)
- “New Media Projects: William Kentridge”, The Nelson-Atkins Museum of Art, Kansas City (Stati Uniti)
- “Media Series. Tide Table”, Saint Louis Art Museum, Saint Louis (Stati Uniti)
- “William Kentridge”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- “William Kentridge black box/chambre noire”, Museum der Moderne, Salzburg (Austria)
- “William Kentridge - Weihing ... and Wanting”, The Contemporary Austin (Stati Uniti)
- 2007**
- “William Kentridge Four Films”, University Gallery University of Essex, Colchester (Inghilterra)
- “William Kentridge”, Priska C. Juschka Fine Art, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)
- “William Kentridge - Journey to the moon”, Hamburger Bahnhof Museum für Gegenwart, Berlin (Germania)
- “William Kentridge”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)
- “William Kentridge”, David Krut Projects, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge”, Malmö Konsthall, Malmö (Svezia)
- “William Kentridge”, Städel Museum, Frankfurt / Main (Germania)
- “William Kentridge: "What Will Come - (has already come)", Kunsthalle Bremen, Bremen (Germania)

- “William Kentridge Prints”, Smith College Museum of Art, Northampton (Stati Uniti)
- “William Kentridge WEIGHING ... AND WANTING”, Ronna and Eric Hoffman Gallery of Contemporary Art, Portland (Stati Uniti)
- “What Will Come”, The Goodman Gallery (Sudafrica)
- “Notations / William Kentridge: Tapestries”, Philadelphia Museum of Art, Philadelphia (Stati Uniti)
- 2008**
- “William Kentridge - Seeing Double”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge Prints”, Williams College Museum of Art, Williamstown (Stati Uniti)
- “William Kentridge”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- “William Kentridge”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)
- “William Kentridge: 7 Fragments for George Méliès”, Aberystwyth Arts Center, Aberystwyth (Inghilterra)
- “William Kentridge: Tide table”, The Anne & Gordon Samstag Museum of Art, Adelaide (Australia)
- “William Kentridge - (REPEAT) from the beginning / Da capo”, Bevilacqua La Masa Foundation, Venezia (Italia)
- “William Kentridge: I am not me, the horse is not mine”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “William Kentridge”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2009**
- “William Kentridge”, Henry Art Gallery, Seattle (Stati Uniti)
- “WILLIAM KENTRIDGE RECENT PRINTS”, Greg Kucera Gallery, Seattle (Stati Uniti)
- “William Kentridge: Five Themes”, San Francisco Museum of Modern Art (SFMOMA), San Francisco (Stati Uniti)
- “William Kentridge: What Will Come”, Smith College Museum of Art, Northampton (Stati Uniti)
- “William Kentridge”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “William Kentridge: Five Themes”, The Modern Art Museum of Fort Worth, Fort Worth (Stati Uniti)
- “William Kentridge & Marguerite Stephens - Five Tapestries”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “William Kentridge - What We See & What We Know”, National Museum of Modern Art Kyoto (MOMAK), Kyoto (Giappone)



- “William Kentridge: Five Themes”, Norton Museum of Art, West Palm Beach, Stati Uniti
- “William Kentridge - Strade della città (ed altri arazzi)”, Museo di Capodimonte, Napoli (Italia)
- 2010** “William Kentridge - What We See & What We Know”, National Museum of Modern Art Tokyo (MOMAT), Tokyo (Giappone)
- “William Kentridge: Ambivalent Affinities”, Krannert Art Museum, Champaign (Stati Uniti)
- “William Kentridge Sheets of Evidence”, Dieu Donné, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge Nose. Thirty Etchings”, David Krut Projects, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge: Five Themes”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge”, Priska C. Juschka Fine Art, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge - What We See & What We Know”, Hiroshima City Museum of Contemporary Art, Hiroshima (Giappone)
- “Random Graphics”, 34FineArt, Cape Town (Sudafrica)
- “South Africa Projections: Films by William Kentridge”, The Jewish Museum of New York, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge, cinq themes”, Jeu de Paume, Paris (Francia)
- “William Kentridge”, Musée du Louvre, Paris (Francia)
- “The Nose”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)
- “William Kentridge”, Colorado Springs Fine Arts Center, Colorado Springs (Stati Uniti)
- “William Kentridge: Nose--Thirty Etchings”, Bekris Gallery, San Francisco (Stati Uniti)
- “William Kentridge - Journeto the Moon”, Toronto Photographers Workshop, Toronto (Canada)
- “William Kentridge: Breathe, Dissolve, Return”, Galerie Marian Goodman, Paris, Francia
- “William Kentridge”, Galleries at Massachusetts College of Art and Design, Boston (Stati Uniti)
- “William Kentridge: Five Themes”, Albertina, Vienna (Austria)
- 2011** “New Media Series - William Kentridge: Two Films”, Saint Louis Art Museum, Saint Louis (Stati Uniti)
- “Visual Musing”, Saint Louis Art Museum, Saint Louis (Stati Uniti)
- “William Kentridge - Five Themes”, The Israel Museum, Jerusalem (Israele)

“William Kentridge”, Galleria Lia Rumma, Milano (Italia)

“William Kentridge”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge in the Museum of Fine Arts”, Museum of Fine Arts  
Budapest (Ungheria)

“William Kentridge: Five Themes”, Garage Museum of Contemporary Art,  
Moscow (Russia)

“William Kentridge - Other Faces”, The Goodmann Gallery, Johannesburg  
(Sudafrica)

“Margins: Walking Between Worlds (Part 3)”, Art Exchange, Colchester  
(Inghilterra)

**2012**

“William Kentridge”, CAC Centro de Arte Contemporáneo Málaga, Málaga  
(Spagna)

“William Kentridge”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“Universal Archive (parts 7-23)”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“William Kentridge: Five Themes”, Australian Center for the Moving Image  
(ACMI), Melbourne (Australia)

“William Kentridge”, Maitland Regional Art Gallery (MRAG), Canberra  
(Australia)

“William Kentridge: Fortuna”, Instituto Moreira Salles, Rio de Janeiro (Brasile)

“William Kentridge - Universal Archive”, David Krut Projects, New York (Stati  
Uniti)

“William Kentridge: I am not me, the horse is not mine”, Tate Modern, London  
(Inghilterra)

“William Kentridge. Vertical Thinking”, MAXXI - Museo nazionale delle arti del  
XXI secolo, Roma (Italia)

“William Kentridge - Sketches for Neapolitan mosaic”, Galleria Lia Rumma,  
Napoli (Italia)

“William Kentridge - NO, IT IS”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2013**

“William Kentridge: Fortuna”, Fundação Iberê Camargo, Porto Alegre (Brasile)

“A Universal Archive: William Kentridge as Printmaker”, QUAD Gallery, Derby  
(Inghilterra)

“William Kentridge”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge: Drawn from Africa”, National Gallery of Australia, Canberra  
(Australia)

“William Kentridge - The Refusal of Time”, The Metropolitan Museum of Art,  
New York (Stati Uniti)

**2014**

- “William Kentridge - The Refusal of Time”, ICA, Boston (Stati Uniti)
- “William Kentridge - The Refusal of Time”, Perth Institute of Contemporary Arts (PICA), Perth (Australia)
- “William Kentridge - Six Drawing Lessons”, Leubsdorf Art Gallery - Hunter College, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge: Universal Archive”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)
- “William Kentridge - SO”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)
- “William Kentridge: Universal Archive”, The Gund Gallery at Kenyon College, Gambier (Stati Uniti)
- “William Kentridge I Il nonno di Perseo”, Una Vetrina, Roma (Italia)
- “William Kentridge”, Galleria Lia Rumma, Napoli (Italia)
- “William Kentridge - The Refusal of Time & Other Faces”, Espoo Museum of Modern Art (AMMA), Espoo (Finlandia)
- “William Kentridge - Fortuna”, MAMM) - Museo de Arte Moderno Medellin, Medellín (Colombia)
- “William Kentridge - The Refusal of Time”, Wellington City Gallery, Wellington (Nuova Zelanda)
- “William Kentridge”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge - Drawings: East Rand Proprietary Mines Cash Book/2014”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “William Kentridge - Tapestries”, Wits Art Museum, Johannesburg (Sudafrica)

**2015**

- “William Kentridge: Tapestries”, KEWENIG, Berlin (Germania)
- “William Kentridge”, Gagosian Gallery, New York (Stati Uniti)
- “William Kentridge: The Refusal of Time”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “William Kentridge: Fortuna”, Museo Universitario de Arte Contemporáneo (MUAC), Mexico City (Messico)
- “William Kentridge - If We Ever Get to Heaven”, EYE, Amsterdam (Olanda)
- “William Kentridge”, Museum Haus Konstruktiv, Zurich (Svizzera)
- “William Kentridge: Notes Towards a Model Opera”, Ullens Center of Contemporary Art (UCCA), Beijing (Cina)
- “William Kentridge - Drawn From Africa”, QUT Art Museum, Brisbane (Australia)
- “William Kentridge - Fortuna”, Museo Amparo, Puebla (Messico)

“William Kentridge - Second-hand Reading”, Kunsthalle Bielefeld, Bielefeld (Germania)

“William Kentridge. I am not me, the horse is not mine”, National Art Museum of Ukraine, Kiev (Ucraina)

“William Kentridge - Fortuna”, Marian Goodman Gallery, London (Inghilterra)

“William Kentridge - Drawn From Africa”, The Ian Potter Museum of Art, Melbourne (Australia)

“William Kentridge”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge - Collage Etchings”, Greg Kucera Gallery, Seattle (Stati Uniti)

“William Kentridge”, National Museum of Contemporary Art Korea, Seoul (Corea del Sud)

**2016**

“William Kentridge - More Sweetly Play The Dance”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge - Notes Towards a Model Opera”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“William Kentridge: The Heart Has Its Own Memory”, The Madison Museum of Contemporary Art (MMoCA), Madison (stati Uniti)

“William Kentridge - Triumph, Laments and Other Processions”, Galleria Lia Rumma, Milano (Italia)

“William Kentridge - Triumph and Laments: a project for Rome”, MACRO Museo d'Arte Contemporanea Roma, Roma (Italia)

“NOT IT IS ! William Kentridge”, Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)

“William Kentridge: Entirely Not So - Prints from 2003 to 2016”, KEWENIG, Berlin (Germania)

“William Kentridge: Tango for Page Turning”, Colby College Museum of Art, Waterville (Stati Uniti)

“William Kentridge - Thick Time”, Whitechapel Art Gallery, London (Inghilterra)

“William Kentridge - The Refusal of Time”, SFMOMA, San Francisco (Stati Uniti)

**2017**

“William Kentridge: Shadow Procession”, KEWENIG Palma, Palma de Mallorca (Spagna)

“William Kentridge Thick Time”, Louisiana Museum of Modern Art, Humlebæk (Danimarca)

“William Kentridge - O Sentimental Machine”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)

“William Kentridge: More Sweetly Play the Dance”, Cincinnati Art Museum, Cincinnati (Stati Uniti)

“William Kentridge”, Museo Nacional de Bellas Artes (MNBA), Buenos Aires (Argentina)

“William Kentridge - The Making of Triumphs and Laments Woodcuts”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)

“William Kentridge Thick Time, Installationen und Inszenierungen”, Museum der Moderne, Salzburg (Austria)

“William Kentridge: Procession of Reparationists”, OGR - Officine Grandi Riparazioni, Torino (Italia)

“William Kentridge Basta y sobra”, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid (Spagna)

“William Kentridge: Monument”, Art Exchange, Colchester (Inghilterra)

“William Kentridge - That Which We Do Not Remember”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2018**

“William Kentridge - Lulu And Triumphs And Laments”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“William Kentridge - Dibujo Y Animación”, Museo Rayo - Museo de dibujo y grabado latinoamericano, Roldanillo (Colombia)

“William Kentridge - That Which We Do Not Remember”, Art Gallery of New South Wales, Sydney (Australia)

“William Kentridge - Right Into Her Arms”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“William Kentridge - The Refusal of Time”, Bildmuseet, Umeå (Svezia)

“William Kentridge - Kaboom!", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

**2019**

“One Wall, One Work: William Kentridge”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

“William Kentridge - The Making of ‘That which I do not Remember’”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)

“William Kentridge: Let Us Try for Once”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge: Universal Archive”, Art Museum of West Virginia University (Stati Uniti)

“William Kentridge”, Sørlandets Art Museum, Kristiansand (Norvegia)

“William Kentridge: A poem That Is Not Our Own”, Kunstmuseum Basel, Basel (Svizzera)

“William Kentridge - Why Should I Hesitate: Sculpture”, Norval Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“Why Should I Hesitate? Putting Drawings To Work”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

“William Kentridge - 27 Years of Collaboration”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)

“William Kentridge: Other Faces”, EMMA, Espoo (Finlandia)

“William Kentridge”, Musée d'art contemporain de Montréal, Montreal (Canada)

“William Kentridge - Mina (Mine)”, Centro de Arte y Naturaleza - Fundación Beulas (CDAN), Huesca (Spagna)

**2020** “William Kentridge - Un poème qui n'est pas le nôtre”, LaM, Villeneuve d'Ascq (Francia)

“William Kentridge: More Sweetly Play the Dance”, Tel Aviv Museum of Art, Tel Aviv (Israele)

## **6.2 Esposizioni collettive**

**1986** “Claes Eklundh, William Kentridge, Thomas Lawson”, Simon/Neuman Gallery, New York (Stati Uniti)

**1993** “Robert Hodgins, William Kentridge, Deborah Bell”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

**1995** “Projected Artists I/V - Memory and geography”, Studio Stefania Miscetti, Roma (Italia)

**1997** “Second International Biennial Exhibition: Truce: Echoes Of Art In An Age Of Endless Conclusions”, Site Santa Fe, Santa Fe (Stati Uniti)

**1998** “Cartographers”, Centre for Contemporary Art Ujazdowski Castle, Warsaw (Polonia)

“Hugo Boss Prize 1998”, Solomon R. Guggenheim Museum, New York (Stati Uniti)

“Projected Allegories - A Video Series”, CAMH, Huston (Stati Uniti)

“Group Show of Gallery Artists”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“Unfinished History”, Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)

**1999** “Selections From the Rubell Family Collection”, University of South Florida Contemporary Art Museum, Tampa (Stati Uniti)

“Claiming Art/Reclaiming Space - Post-Apartheid Art from South Africa”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“Group Show”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“Zone. Espèces d'Espace”, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)

"The Tachikawa International Art Festival 99", Tachikawa International Art Festival, Tokyo (Giappone)

"No Quarter Given. Images of Violence in Contemporary Art", EACC, Castellon de la Plana (Spagna)

"Life Cycles", Galerie für Zeitgenössische Kunst (GfZK), Leipzig (Germania)

**2000**

"Ich ist etwas Anderes", K20, Dusseldorf (Germania)

"Outbound - Passages from the 90's", CAMH, Huston (Stati Uniti)

"William Kentridge and Kara Walker", Centre d'Art Contemporain Geneve, Geneva (Svizzera)

"Drawing on the Figure: Works on Paper of the 1990s from the Manilow Collection", MCA, Chicago (Stati Uniti)

"Video Via Venice", ICA, Boston (Stati Uniti)

"Line of connection", Galerie Mam, Douala (Cameron)

"Around 1984 - A Look at Art in the Eighties", MoMA PS1, New York (Stati Uniti)

"Umedalen Skulptur 2000", Umedalen Skulptur, Umeå (Svezia)

"Summer Group Show", Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

"Illuminations: Contemporary Film and Video Art", Ackland Art Museum, Chapel Hill (Stati Uniti)

"Times are changing - Auf dem Wege! Aus dem 20. Jahrhundert!", Kunsthalle Bremen, Bremen (Germania)

"Open Ends", MoMA, New York (Stati Uniti)

**2001**

"The Big Bag Show", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

"Snapshot", Arcadia University Art Gallery, Glenside (Stati Uniti)

"The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", Museum Villa Stuck, Munich (Germania)

"Head North. Views from the South African National Gallery Permanent Collection", South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)

"Head North", Bildmuseet, Umeå (Svezia)

"Print Matters. New Works and Modern Treasures", Virginia Museum of Fine Arts, Richmond (Stati Uniti)

"The Short Century - Das kurze Jahrhundert der Befreiung und Unabhängigkeit", Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)

"Works on Paper", Victoria Miro Mayfair, London (Inghilterra)

"The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994", MCA, Chicago (Stati Uniti)

- “ARS =! Unfolding Perspectives”, Kiasma - Museum of Contemporary Art, Helsinki (Finlandia)
- “Animations”, MoMA PS1, New York (Stati Uniti)
- 2002** “Snapshot”, The Aldrich Contemporary Art Museum, Ridgefield (Stati Uniti)
- “The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994”, MoMA PS1, New York (Stati Uniti)
- “Collections croisées”, CAPC, Bordeaux (Francia)
- “Stories”, Haus der Kunst, Munich (Germania)
- “Screen Memories”, Art Tower Mito (ATM), Mito (Giappone)
- “Southern African Stories - A Print Collection”, Caribbean Contemporary Arts (CCA), Port of Spain (Trinidad e Tobago)
- “Hot Summer – Media Lounge”, Contemporary Museum, Baltimore (Stati Uniti)
- “Refuge”, Henie Onstad Art Centre, Høvikodden (Norvegia)
- “Moving Pictures”, Solomon R. Guggenheim Museum, New York (Stati Uniti)
- “Récits”, Abbaye St André - Centre d'art contemporain Meymac, Meymac (Francia)
- “Die Zeichnung”, Kunstverein Ludwigsburg, Ludwigsburg (Germania)
- “Documenta 11”, Edition Schellmann, Munich (Germania)
- “Extreme Existence”, Pratt Manhattan Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Een eigen plekje”, Cultuurcentrum Sint-Niklaas, Sint-Niklaas (Belgio)
- “Future Cinema: The Cinematic Imaginary after film”, ZKM | Zentrum für Kunst und Medien, Karlsruhe (Germania)
- “Apparition, the action of appearing”, Arnolfini, Bristol (Inghilterra)
- 2003** “Animations”, Kunst-Werke Berlin - KW Institute for Contemporary Art, Berlin (Germania)
- “Zero Visibility - Of the reverse order”, Moderna galerija Ljubljana, Ljubljana (Slovenia)
- “Zero Visibility”, CIAC Centro Internazionale per l'Arte Contemporanea, Genazzano (Italia)
- “Apparition - The Action of Appearing”, Kettle's Yard, Cambridge (Inghilterra)
- “Next Flag - Reexistencia Cultural Generalizada”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)
- “Mark”, Gallery 16, San Francisco (Stati Uniti)



“Trauer/ Grief”, Augarten Contemporary, Vienna (Austria)

“Contact Zones - Colonial & Contemporary”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“Banquete, Metabolism and Communication”, ZKM, Karlsruhe (Germania)

“Le collezioni: acquisizioni per MAXXI arte”, MAXXI, Roma (Italia)

“The African Exile Museum”, Migros Museum für Gegenwartskunst, Zurich (Svizzera)

“Identität schreiben – Autobiographie in der Kunst”, GfZK, Leipzig (Germania)

“Transferts”, BOZAR, Bruxelles (Belgio)

“disegnianimati/01”, D406 Arte Contemporanea, Modena (Italia)

“Recaptured Nature”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“Stranger in the Village: Contemporary Drawings and Photographs from The Museum of Modern Art at Guild Hall”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Gesellschaftsbilder – Images of Society”, Kunstmuseum Thun, Thun (Svizzera)

“Strange Days”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“Banquete\_metabolism and communication”, Museo de Arte Contemporáneo, Madrid (Spagna)

“banquete\_”, MediaLab Prado, Madrid (Spagna)

“Filmy bez kina”, House of the Lords of Kunštát, Brno (Repubblica Ceca)

“Moving Pictures”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)

“Outlook”, Benaki Museum, Athens (Grecia)

“Drawing Modern - Works from the Agnes Gund Collection”, The Cleveland Museum of Art, Cleveland (Stati Uniti)

“New Prints 2003/Autumn”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge - Penny Siopis”, Kappatos Gallery, Athens (Grecia)

“Synopsis 3-Testimonies: Between Fiction and Reality”, National Museum of Contemporary Art (EMST), Athens (Grecia)

**2004** “The Random and the Ordered”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

“On Paper”, Nicole Klagsbrun Gallery, New York (Stati Uniti)

“VIDEO - Bildsprache des 21. Jahrhunderts”, NRW-Forum Kultur u n d Wirtschaft, Dusseldorf (Germania)

“The Divine Comedy - Francisco Goya, Buster Keaton, William Kentridge”, Vancouver Art Gallery, Vancouver (Canada)

“...On Paper”, Art First, London (Inghilterra)

“About Corporeality in Editions - Artist Books, Prints, Photography”, Galerie Lelong – Zürich, Zurich (Svizzera)

“Point of View: An Anthology of the Moving Image”, New Museum, New York (Stati Uniti)

“Point of View”, Laboratorio Arte Alameda, Mexico City (Messico)

“Em Tempo Sem Tempo/ In Time Without Time”, Paço das Artes, São Paulo (Brasile)

“Point of View - An Anthology of the Moving Image”, Miami Art Central, Miami (Stati Uniti)

“Super-Sized: The Big Print Show”, Greg Kucera Gallery, Seattle (Stati Uniti)

“hiper - relacoes eletro // digitais”, Santander Cultural, Porto Alegre (Brasile)

“Love / Hate. From Magritte to Cattelan.”, Villa Manin, Codroipo (Italia)

“Reflecting The Mirror”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“Global Priority”, San Francisco Arts Commission Gallery - SFACG, San Francisco (Stati Uniti)

“monument to now”, Deste Foundation for Contemporary Art, Athens (Grecia)

“Point of View”, Chelouche Gallery of Contemporary Art, Tel Aviv (Israele)

“Afrika Remix - Zeitgenössische Kunst eines Kontinents”, Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)

“New Identities Contemporary South African Art”, Kunstmuseum Bochum, Bochum (Germania)

“Min(e)dfields”, Kunsthhaus Baselland, Basel (Svizzera)

“Zeichnung Vernetzt / Drawing Links”, Städtische Galerie Delmenhorst, Delmenhorst (Germania)

“Video Projections”, Allen Memorial Art Museum, Oberlin (Stati Uniti)

“Other Neighbourhood”, Tallinna Kunstihoone / Tallinn Art Hall, Tallinn (Estonia)

“Moving Pictures”, Artcore Gallery, Toronto (Canada)

“Point of View - An Anthology of the Moving Image”, Hammer Museum, Los Angeles (Stati Uniti)

“De leur temps. Collections privées Françaises”, MUba Eugène Leroy, Tourcoing (Francia)

“Trouble”, Le Grand Café - Centre d'art contemporain de Saint-Nazaire, Saint-Nazaire (Francia)

“Artists & Prints: Masterworks from The Museum of Modern Art, Part 1”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Contemporary: Inaugural Installation”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Camoufleurs”, Kunstverein Springhornhof, Neuenkirchen (Germania)

“White: Whiteness and Race in Contemporary Art”, International Center of Photography (ICP), New York (Stati Uniti)

“Sets”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

**2005**

“Landings”, Susan Inglett Gallery, New York (Stati Uniti)

“Forbína (Predscéna/Fore-scene)”, Jan Koniarek Gallery, Trnava (Slovacchia)

“Africa Remix – Contemporary Art of a Continent”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)

“Forbína/Predscéna”, Stredoslovenská galéria/Central Slovakian Gallery, Banská Bystrica (Slovacchia)

“Insights”, National Museum of African Art, Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“The giving person”, PAN - Palazzo delle Arti di Napoli, Naples (Italia)

“The World is a Stage: Stories Behind Pictures”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)

“Point of View”, Centro Galego de Arte Contemporánea (CGAC), Santiago de Compostela (Spagna)

“Faces in the Crowd - Picturing Modern Life from Manet to Today”, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Turin (Italia)

“RE-ACT”, Kunsthallen Nikolaj, Copenhagen (Danimarca)

“Questions de temps et d'espace”, Musée d'art contemporain de Montréal, Montreal (Canada)

“Fünfundzwanzig Jahre Sammlung Deutsche Bank”, Deutsche Guggenheim, Berlin (Germania)

“Daumenkino”, Kunsthalle Düsseldorf, Dusseldorf (Germania)

“Africa Urbis Perspectives Urbaine”, Musée des arts derniers, Paris (Francia)

“Africa Remix - Contemporary art of a continent”, Centre Pompidou, Paris (Francia)

“Identità & Nomadismo”, Santa Maria della Scala, Siena (Italia)

- “skyggen /the shadow”, Sorø Kunstmuseum, Sorø (Danimarca)
- “Bidibidobidiboo”, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Turin (Italia)
- “Private View 1980-2000 - Collection Pierre Huber”, Musée cantonal des Beaux-Arts (MCBA), Lausanne (Svizzera)
- “In Absentia”, Centre d'Art Passerelle, Brest (Francia)
- “TOXIC – O discurso do excesso?”, Hangar K7, Fundação de Oeiras, Oeiras (Portogallo)
- “Realit;-)t - 30 Videoarbeiten aus der Sammlung Goetz in München”, Vögele Kulturzentrum, Pfäffikon (Svizzera)
- “Point of View: An Anthology of the Moving Image”, Rochester Art Center, Rochester (Stati Uniti)
- “Drawing from the Modern - 1975 – 2005”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- “Take Two - Worlds and Views - Contemporary Art from the Collection”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- “Prepossession”, Golden Thread Gallery, Belfast (Inghilterra)
- “Rückkehr ins All”, Hamburger Kunsthalle, Hamburg (Germania)
- “EindhovenIstanbul”, Stedelijk Van Abbemuseum, Eindhoven (Olanda)
- “multiplo\_2 - multipli, molteplici moltiplicati”, N.O.Gallery, Milan (Italia)
- “Point of view”, Le Parvis - scène nationale Tarbes Pyrénées, Ibos (Francia)
- “Guardami - Percezione del Video”, Santa Maria della Scala, Siena (Italia)
- “The Summer Show 2006”, Rose Korber Art, Cape Town (Sudafrica)
- “Indeterminate States - Video in the Ella Fontanals”, CIFO - Cisneros Fontanals Art Foundation, Miami (Stati Uniti)
- 2006** “Recent Works from the Mill”, Dieu Donné, New York (Stati Uniti)
- “Selections from the LeRoy Neiman Center for Print Studies - Columbia University”, Marianne Boesky Gallery, New York (Stati Uniti)
- “On the Wall”, The Art Gallery at the Cleveland State University, Cleveland (Stati Uniti)
- “The Compulsive Line: Etching 1900 to Now”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- “Hadith: Conversations”, Galerie Sfeir-Semler – Beirut, Beirut (Libano)

“Imagination Becomes Reality Part III: Talking Pictures”, Sammlung Goetz, Munich (Germania)

“New Paper Works”, Dieu Donn , New York (Stati Uniti)

“Tokyo Blossoms”, Hara Museum of Contemporary Art, Tokyo (Giappone)

“Metropolitanscape”, Palazzo Cavour, Turin (Italia)

“Print: Modern British, International and Contemporary”, Osborne Samuel, London (Inghilterra)

“Collection of the Fondation Cartier pour l'art contemporain”, MOT, Tokyo (Giappone)

“Since 2000: Printmaking Now”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“New Prints 2006/Spring”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

“Memorials of Identity: New Media From The Rubell Family Collection”, Walter Otero Gallery, San Juan (Porto Rico)

“Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)

“Body of Evidence (Selections from the Contemporary African Art Collection)”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“Hist ries animades”, CaixaForum Barcelona, Barcelona (Spagna)

“Group show (opening exhibition)”, Ellipse Foundation, Alcoit o (Portogallo)

“WATCH OUT”, beaumontpublic, Luxembourg (Lussemburgo)

“Irritation des Gleichgewichts”, Zentrum Paul Klee, Bern (Svizzera)

“The Starry Messenger: Visions of the Universe”, Compton Verney, Compton Verney, Warwickshire (Inghilterra)

“Drawn into the World”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“SD Observatorio”, Institut Valenci  d'Art Modern (IVAM), Valencia (Spagna)

“Memorials of Identity: New Media from The Rubell Family Collection”, Nasher Museum of Art at Duke University, Durham (Stati Uniti)

“Paper Cuts”, Smiths Row Bury St Edmunds, Suffolk (Inghilterra)

“All the Best - Die Sammlung Deutsche Bank und Zaha”, Singapore Art Museum, Singapore (Singapore)

“All the Best. The Deutsche Bank Collection and Zaha Hadid”, Singapore Art Museum, Singapore (Singapore)

“The Inside Game - a selection from PDX art collections”, Portland Art Center, Portland (Stati Uniti)

“Displacement”, Westport Arts Center, Westport (Stati Uniti)

“Equal And Less Equal”, Museum on the Seam, Jerusalem (Israele)

“Africa Remix”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)

“Farrago”, Bernier/Eliades Gallery Athens, Athens (Grecia)

“The Wonderful Fund - Collecting Art for the New Millenium”, Pallant House Gallery Chichester, West Sussex (Inghilterra)

“Venice – Istanbul”, Istanbul Modern, Istanbul (Turchia)

“Històries animades”, Sala Rekalde, Bilbao (Spagna)

“Out of Line: Drawings from the Collection of Sherry and Joel Mallin”, Herbert F. Johnson Museum of Art Ithaca (Stati Uniti)

“Tuttolibri”, Galleria Milano, Milan (Italia)

“Contos Dixitais”, CGAC, Santiago de Compostela (Spagna)

“International Contemporary Art from the Harn Museum Collection”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

**2007** “Fantasmagoría - Dibujo en movimiento”, Museo Colecciones ICO, Madrid (Spagna)

“Histoires animées”, Le Fresnoy, Studio national des arts contemporains, Tourcoing (Francia)

“L´Homme-paysage”, Villa Oppenheim - Galerie für Gegenwartskunst, Berlin (Germania)

“Imagination becomes Reality”, ZKM | Zentrum für Kunst und Medien, Karlsruhe (Germania)

“Momentary Momentum”, Parasol unit, London (Inghilterra)

“Phantasmagoria: Specters of Absence”, Museo de Arte del Banco de la República, Bogota (Colombia)

“2move. Movimiento Doble: Estéticas migratorias”, Sala Verónicas, Murcia (Spagna)

“Lift Off Part I”, Goodman Gallery - Cape Town, Cape Town (Sud Africa)

“Not Afraid of the Dark”, HangarBicocca, Milan (Italia)

“Històries animades”, CaixaForum Palma, Palma de Mallorca (Spagna)

“Schmerz”, Hamburger Bahnhof - Museum für Gegenwart, Berlin (Germania)

“Drawing from History. Permanent Collection and Loans”, ASU, Arizona (Stati Uniti)

“Memorials of Identity - New Media from the Rubell Family collection”, Tampa Museum of Art, Tampa (Stati Uniti)

“Video Killed The Painting Star”, DA2 - Domus Artium 2002, Salamanca (Spagna)

“News on Paper”, Burkhard Eikelmann Com, Dusseldorf (Germania)

“Collectors 1 - Collezione La Gaia”, Cesac - Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee, Caraglio (Italia)

“From the Earth to the Moon: Metaphors for Travel (Part II)”, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino (Italia)

“Geopoéticas - El vídeo como documento del lugar”, Centro José Guerrero, Granada (Spagna)

“ARTEMPO - Where Times Becomes Art”, Palazzo Fortuny, Venezia (Italia)

“StereoVision”, University of South Florida Contemporary Art Museum, Tampa (Stati Uniti)

“Re-picturing the Past/Picturing the Present”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Africa Remix - Contemporary art of a continent”, JAG, Johannesburg (Sudafrica)

“Traum und Trauma - Werke aus der Sammlung Dakis Joannou, Athen”, MUMOK, Vienna (Austria)

“Traum und Trauma - Werke aus der Sammlung Dakis Joannou, Athen”, Kunsthalle Wien Museumsquartier, Vienna (Austria)

“Im Untergrund/Below Ground Level”, Haus für Kunst Uri, Altdorf (Svizzera)

“Not Closed”, beaumontpublic, Luxembourg (Lussemburgo)

“Phantasmagoria: Specters of Absence”, Honolulu Museum of Art, Honolulu (Stati Uniti)

“30/40 Part I”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“Mad Love - Young Art in Danish Private Collections”, Arken Museum of Modern Art, Ishøj (Danimarca)

“Existencias”, Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León (MUSAC), León (Spagna)

“Merveilleux! D’après nature”, Château de Malbrouck, Manderen (Francia)

“Apartheid - The South African Mirror”, CCCB, Barcelona (Spagna)

“Geopolíticas de la animación”, Centro Andaluz de Arte Contemporáneo (CAAC), Sevilla (Spagna)

“Kunst nach 1970. Aus der Sammlung der Albertina”, Albertina, Vienna (Austria)

“Animated Painting”, San Diego Museum of Art, San Diego (Stati Uniti)

“Passage du temps”, Tri Postal, Lille (Francia)

“Achtung Sprengarbeiten!”, Neue Gesellschaft für Bildende Kunst (NGBK), Berlin (Germania)

“30/40 Part II”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“Paper Cuts”, Oriel Davies Gallery Newtown, Powys (Inghilterra)

“Bare Life”, Museum on the Seam, Jerusalem (Israele)

“Bilingual”, Glass Curtain Gallery - Columbia College, Chicago (Stati Uniti)

“New Prints 2007/ Autumn”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

“Passages from History. Recent Contemporary Acquisitions”, Tate Modern, London (Inghilterra)

“Vision/Revision: Contemporary Art from the Harn Collection”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“Gehen bleiben”, Kunstmuseum Bonn, Bonn (Germania)

“Emotional Systems”, Centro di Cultura Contemporanea Strozzi (CCCS), Firenze (Italia)

“About Beauty”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“16th annual Art Salon at”, Rose Korber Art, Cape Town (Sudafrica)

**2008**

“Animations / Fiction - Works from the FNAC Collections”, National Museum of Contemporary Art (MNAC), Bucharest (Romania)

“The Puppet Show”, ICA - Institute of Contemporary Art - University of Pennsylvania, Philadelphia (Stati Uniti)

“momentary momentum”, Kettle's Yard Cambridge, Cambridgeshire (Inghilterra)



“Phantasmagoria: Specters of Absence”, McColl Center for Visual Art, Charlotte (Stati Uniti)

“Ornithology: Looking at Birds”, Contemporary Art Galleries - UConn School of Fine Arts, Storrs (Stati Uniti)

“Geopolitics of the Animation”, Museo de Arte Contemporánea de Vigo (MARCO), Vigo (Spagna)

“Paintings, Drawings, and Sculpture”, Berggruen Gallery, San Francisco (Stati Uniti)

“2MOVE / Migratory Aesthetics”, Stenersenmuseet, Oslo (Norvegia)

“Se Permuta”, Ex Teresa Arte Actual, Mexico City (Messico)

“2MOVE: Ireland”, Belfast Exposed, Belfast (Irlanda del Nord)

“Paradies und zurück - Sammlung Rheingold Zeitgenössische Kunst”, Stiftung Schloss Dyck, Jüchen (Germania)

“Phantasmagoria: Specters of Absence”, The John and Mable Ringling Museum of Art, Sarasota (Stati Uniti)

“Peripheral vision and collective body”, MUSEION, Bolzano (Italia)

“The Puppet Show”, ICA LA - Institute of Contemporary Art Los Angeles, Santa Monica (Stati Uniti)

“Home Lands-Land Marks: Contemporary Art from South America”, Haunch of Venison, London (Inghilterra)

“Signals: A Video Showcase - Word Play”, Orange County Museum of Art, Newport Beach (Stati Uniti)

“Masterworks”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Interficie”, Centre d’Art la Panera, Lleida (Spagna)

“Modern Ruin”, Gallery of Modern Art (GOMA), Brisbane (Australia)

“Out of Shape: Bodies in Contemporary Art”, Norton Museum of Art, West Palm Beach (Stati Uniti)

“Order. Desire. Light. An exhibition of contemporary drawings”, Irish Museum of Modern Art (IMMA), Dublin (Irlanda)

“William Kentridge + Norman Catherine - MULTIPLE MASTERPIECES”, ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)

“Phantasmagoria: Specters of Absence”, USC Fisher Museum - University of Southern California, Los Angeles (Stati Uniti)

“Images narratives / Narrative images”, Centre régional de la photographie du Nord Pas-de-Calais, Douchy-les-Mines (Francia)

“Turn and Widen”, SeMA, Seoul (Corea del Sud)

“NAO TE POSSO VER NEM PINTADO”, Berardo Museum, Lisbon (Portogallo)

“Weighing and Wanting”, MCASD, La Jolla (Stati Uniti)

“s(election)”, Steven Harvey Fine Art Projects, New York (Stati Uniti)

“In Praise of Shadows”, Irish Museum of Modern Art (IMMA), Dublin (Irlanda)

“WELTALL \*ERDE\* MENSCH”, ACC Galerie Weimar, Weimar (Germania)

“Blickmaschinen oder wie Bilder entstehen. Die zeitgenössische Kunst schaut auf die Sammlung Werner Nekes”, Museum für Gegenwartskunst Siegen, Siegen (Germania)

“Se Permuta”, Museo de Arte Contemporáneo de Oaxaca, Oaxaca, (Messico)

“Phantasmagoria: Specters of Absence”, Salina Art Center, Salina (Stati Uniti)

“Dans la nuit des images”, Galeries nationales du Grand Palais, Paris (Francia)

**2009**

“The Puppet Show”, CAMH, Houston (Stati Uniti)

“In Praise of Shadows”, Istanbul Modern, Istanbul (Turchia)

“Animated Painting”, Faulconer Gallery, Grinnell (Stati Uniti)

“Play - Film and Video”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)

“Unbounded: New Art for a New Century”, The Newark Museum, Newark (Stati Uniti)

“Confronting History: Contemporary Artists Envision the Past”, Middlebury College Museum of Art, Middlebury (Stati Uniti)

“Compass in Hand: Selections from The Judith Rothschild Foundation Contemporary Drawings Collection”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“New Prints 2009/Spring”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

“Overview”, Kappatos Gallery, Athens (Grecia)

“The Puppet Show”, Frye Art Museum, Seattle (Stati Uniti)

“Dystopia”, Unisa Art Gallery, Pretoria (Sudafrica)

“(In praise of shadows”, Benaki Museum, Athens (Grecia)

“Parades and Processions: Here comes everybody”, Parasol unit, London (Inghilterra)

“Animated”, Centre d’Art Bastille (CAB), Grenoble (Francia)

“Private Universes: Media Works”, Dallas Museum of Art, Dallas (Stati Uniti)

“Adding Substractions”, Bag Factory, Johannesburg (Sudafrica)

“BLICKMASCHINEN / Visual Tactics or how pictures emerge”, Mucsarnok Kunsthalle, Budapest (Ungheria)

“Medals of Dishonour”, British Museum, London (Inghilterra)

“as long as it lasts”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)

“Pas nécessaire et pourtant indispensable. 1979-2009 : 30 ans d’art contemporain à Meymac”, Abbaye St André - Centre d'art contemporain Meymac, Meymac (Francia)

“Contemporary Prints: 1999 – 2009”, Today Art Museum, Beijing (Cina)

“Art, Media and Material Witness: Contemporary Art from the Harn Museum Collection”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“The audacity of imagination”, Galerie Roemerapotheke, Zurich (Svizzera)

“MÁQUINAS DE MIRAR. O cómo se originan las imágenes”, CAAC, Sevilla (Spagna)

“Common Ground”, Bekris Gallery, San Francisco (Stati Uniti)

“Kentrige and Kudryashov: Against the Grain”, Kreeger Museum, Washington (Stati Uniti)

“Dystopia”, Museum Africa, Johannesburg (Sudafrica)

“Nous, vous, ils ou elles...”, FRAC – Picardie, Amiens (Francia)

“Investigations of a Dog. Works from the FACE Collections”, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)

“Black Little Curly Hair”, Kappatos Gallery, Athens (Grecia)

“Video Drawing”, The Israel Museum, Jerusalem (Israele)

“In Print”, Amy Li Gallery, Beijing (Cina)

“Not Alone”, Iziko at the Castle of Good Hope, Cape Town (Sudafrica)

“Essential Experiences”, Riso - Museo d’Arte Contemporanea della Sicilia, Palermo (Italia)

"Twentysix Gasoline Stations ed altri libri d'Artista - Una collezione", Museo Regionale di Messina, Messina (Italia)

"Group 09", 34FineArt, Cape Town (Sudafrica)

"ARTCO - FINE ART", ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)

"Niet Normaal", Beurs van Berlage, Amsterdam (Olanda)

**2010**

"New Prints 2010/Winter", International Print Center New York, New York (Stati Uniti)

"Diabolique", Galerie de l'UQAM, Montreal (Canada)

"The Marks We Make", Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

"CUE: Artists' Videos", Vancouver Art Gallery, Vancouver (Canada)

"[re]wind 4.0 : Contemporary Video Art, 2000-2009", Richard E. Peeler Art Center - DePauw University, Greencastle (Stati Uniti)

"Neugierig? Kunst des 21. Jahrhunderts aus privaten Sammlungen", Bundeskunsthalle, Bonn (Germania)

"Wünsche und Erwerbungen - Zeitgenössische Zeichnung", Museum Folkwang, Essen (Germania)

"Le Meilleur des Mondes", MUDAM, Luxembourg, (Lussemburgo)

"Modern and Contemporary Art", Osborne Samuel, London (Inghilterra)

"Production Site: The Artist's Studio Inside-Out", Museum of Contemporary Art Chicago, Chicago (Stati Uniti)

"Malas Calles", Institut Valencià d'Art Modern (IVAM), Valencia (Spagna)

"Here, There and Everywhere", HilgerBROTKunsthalle, Vienna (Austria)

"Artists Of The Gallery", Annandale Galleries, Annandale (Australia)

"The Art of Contemporary Puppet Theater", Katonah Museum of Art, Katonah (Stati Uniti)

"Le décor à l'envers", La Filature, Mulhouse (Francia)

"Cabaret Voltaire, Cabaret Voltaire", Arko Art Center, Seoul (Corea)

"HAPPY BIRTHDAY II - The second Anniversary of the Gallery - GROUP SHOW", Black Cube Gallery, Barcelona (Spagna)

"Figures de rêve", Espace doual'art, Douala (Cameroon)

"Simply Video", Kunstmuseum Stuttgart, Stuttgart (Germania)

“Starter Works from the Vehbi Koç Foundation Contemporary Art Collection”, ARTER - space for art, Istanbul (Turchia)

“Investigations of a dog”, Ellipse Foundation, Alcoitão (Portogallo)

“In Context”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Winter Show”, The Goodman Gallery , Johannesburg (Sudafrica)

“Spazio. The Scene and the Imaginary.”, MAXXI, Roma (Italia)

“Divisions: Aspects of South African Art 1948 – 2010”, SMAC Art Gallery, Stellenbosch (Sudafrica)

“Abramovic, Beecroft, De Dominicis, Jaar, Kentridge, Migliora, Pistoletto, Ruff”, Galleria Lia Rumma, Napoli (Italia)

“Märchen Kunst”, Kunsthalle Darmstadt, Darmstadt (Germania)

“Site Santa Fe Eighth International Biennial The Dissolve”, Site Santa Fe, Santa Fe (Stati Uniti)

“Calder to Warhol: Introducing the Fisher Collection”, SFMOMA, San Francisco (Stati Uniti)

“Summer Exhibition 2010”, Osborne Samuel, London (Inghilterra)

“Winter Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“PEEKABOO - Current South Africa”, Helsinki Art Museum, Helsinki (Finlandia)

“Refraction: Contemporary Art from the Harn Museum Collection”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“Res Publica”, Moscow museum of modern art - MMOMA, Moscow (Russia)

“Index 40: Leading Works from the Sanlam Art Collection”, SMAC Art Gallery, Stellenbosch (Sudafrica)

“ShadowDance”, Kunsthall KAdE, Amersfoort (Olanda)

“Diabolique”, Oakville Galleries - Centennial Square, Oakville (Canada)

“21st Century: Art in the First Decade”, GOMA, Brisbane (Australia)

“FINE ART 2010”, ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)

“Cosa fa la mia anima mentre sto lavorando?”, Museo MAGA, Gallarate (Italia)

“Cut - Scherenschnitte 1970-2010”, Hamburger Kunsthalle, Hamburg (Germania)

**2011**

- “Then: Now, 34FineArt, Cape Town (Sudafrica)
- “Re-Location”, Chelouche Gallery of Contemporary Art, Tel Aviv (Israele)
- “Investigations of a Dog”, La Maison Rouge, Paris (Francia)
- “Viaggio in Italia”, Palazzo Fabroni - Arti visive contemporanee, Pistoia (Italia)
- “51th October Salon - The Night Pleases Us...”, Oktobarski Salon / October Salon, Belgrade (Serbia)
- “Picasso to Julie Mehretu”, British Museum, London (Inghilterra)
- “Courier”, University Art Museum University at Albany, New York (Stati Uniti)
- “Summer Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Relate”, 34FineArt, Cape Town (Sudafrica)
- “Untitled: Dkw Summer Show”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)
- “L'Etoffe du Temps”, Institut culturel Bernard Magrez, Bordeaux (Francia)
- “Collector”, Tri Postal, Lille (Francia)
- “Horsplay”, UB Art Galleries, University of Buffalo, Buffalo (Stati Uniti)
- “CON AMORE - Leif Djurhuus Collection”, ARoS Aarhus Kunstmuseum, Aarhus (Danimarca)
- “Summer in the City”, Bekris Gallery, San Francisco (Stati Uniti)
- “Black and White”, Museum of Modern Art in Warsaw, Warsaw (Polonia)
- “Fluxus - African Contemporary Art”, Ex Chiesa Dei Santi Carlo E Agata, Reggio Emilia (Italia)
- “Investigations of a dog”, Deste Foundation for Contemporary Art, Athens (Grecia)
- “Froschbärfant und andere Tiere in der Kunst”, Galerie im Traklhaus, Salzburg (Austria)
- “Regress/Progress”, Centre for Contemporary Art Ujazdowski Castle, Warsaw (Polonia)
- “GRENZENLOS - Bilder - Skulpturen - Installationen”, Kunstverein Aalen, Aalen (Germania)
- “Time And Place”, Kunsthalle Detroit, Detroit (Stati Uniti)
- “Group Show”, Bernier/Eliades Gallery Athens, Athens (Grecia)

“Lines”, Bekris Gallery, San Francisco (Stati Uniti)

“Arsenale: Grafik aus der Sammlung Museion”, MUSEION, Bolzano (Italia)

“Déjà : Grand déploiement de la collection”, Musée d'art contemporain de Montréal, Montreal (Canada)

“Weltraum. Die Kunst und ein Traum”, Kunsthalle Wien Museumsquartier, Vienna (Austria)

“The Insolent Eye: Jarry in Art”, Locks Gallery, Philadelphia (Stati Uniti)

“La Negation Du Temps, Prologue”, Le Laboratoire, Paris (Francia)

“Impressions from South Africa, 1965 to Now”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“William Kentridge & Ingeborg Lüscher”, Campagne Premiere, Berlin (Germania)

“CUT SCHERENSCHNITTE. 20 aktuelle Positionen”, Museum Moderner Kunst Kärnten (MMKK), Klagenfurt (Austria)

“Blink! Light, Sound & the Moving Image”, Denver Art Museum, Denver (Stati Uniti)

“Zeichen setzen im Bild - Jede Linie ist eine Weltachse”, Oktagon Hochschule für Bildende Künste, Dresden (Germania)

“Spring Collection: Modern & Contemporary Art”, Osborne Samuel, London (Inghilterra)

“Contemporary South African Prints Dkw & I-jusi”, David Krut Projects New York, New York (Stati Uniti)

“Gallery Artists 2011”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“Darkroom: Photography and New Media in South Africa since 1950”, Birmingham Museum of Art, Birmingham (Stati Uniti)

“Investigations of a Dog”, Magasin III Stockholm Konsthall, Stockholm (Svezia)

“Be Alive!”, Hara Museum of Contemporary Art, Tokyo (Giappone)

“Mine”, Iwalewahaus, Bayreuth (Germania)

“Three Artists at The Caversham Press – Deborah Bell, Robert Hodgins and William Kentridge”, Boston University Art Gallery (BUAG), Boston (Stati Uniti)

“Modern & Contemporary Selection”, Osborne Samuel, London (Stati Uniti)

“Absolute Installation”, The Museum of Contemporary Art Oslo, Oslo (Norvegia)

“David Krut Projects Celebrates 10 Years In New York”, David Krut Projects, New York (Stati Uniti)

**2012**

“Speaking Artists”, Busan Museum of Art, Busan (Sud Corea)

“Stratum - Contemporary South African Art”, Erdmann Contemporary, Cape Town (Sudafrica)

“Cartografías contemporáneas. Dibujando el pensamiento”, CaixaForum Madrid, Madrid (Spagna)

“Cartografías contemporáneas”, Caixa Forum Barcelona, Barcelona (Spagna)

“Tea with Nefertiti”, MATHAF - Arab Museum of Modern Art, Doha (Qatar)

“Tracing the Century: Drawing as a Catalyst for Change”, Tate Liverpool, Liverpool (Inghilterra)

“Contorni di Napoli”, Galleria Lia Rumma Naples, Naples (Italia)

“Thresholds”, Tate Liverpool, Liverpool (Inghilterra)

“Artandpress Kunst. Wahrheit. Wirklichkeit.”, ZKM | Zentrum für Kunst und Medien, Karlsruhe (Germania)

“Rise and Fall of Apartheid: Photography and the Bureaucracy of Everyday Life”, International Center of Photography (ICP), New York (Stati Uniti)

“The Storytellers: Narratives in International Contemporary Art”, Stenersenmuseet, Oslo (Norway)

“Motion Capture: Drawing and the Moving Image”, Lewis Glucksman GalleryCork, Ireland (Inghilterra)

“Œuvres de la collection”, Battat Contemporary, Montreal (Canada)

“The Rainbow Nation”, Museum Beelden aan Zee, Scheveningen (Netherlands)

“Oltre il muro”, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Turin (Italia)

“Atelier + Küche”, Marta Herford, Herford (Germania)

“Una Mirada Múltiple: Selecciones de la Colección Ella Fontanals-Cisneros”, Museo Nacional de Bellas Artes de La Habana, Havana (Cuba)

“Making Marks”, Bekris GallerySan Francisco (Stati Uniti)

“Transit\_Salvador”, MAM - Museu de Arte Moderna da Bahia, Salvador (Brasile)

“Artandpress”, Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)

“Prism: Drawing from 1990 to 2012”, The Museum of Contemporary Art Oslo, Oslo (Norvegia)



“Tacita Dean, William Kentridge...”, Galerie Marian Goodman Paris, Paris (Francia)

“Revolution vs Revolution”, Beirut Art Center, Beirut (Lebanon)

“Advance/ . . . Notice”, The Goodman Gallery Johannesburg, Johannesburg (Sudafrica)

“Perspective: A Selection of Projects in Print and Handmade Paper from The Brodsky Center for Innovative Editions”, Tufts University Art Gallery, Medford (Stati Uniti)

“Selected works”, QUT Art Museum, Brisbane (Australia)

“Modern & Contemporary Art 2012”, Osborne Samuel, London (Inghilterra)

“New Prints 2012/ Winter”, International Print Center New York, New York (Stati Uniti)

**2013**

“C-16 / 2014”, Goodman Gallery - Cape Town, Cape Town (Sudafrica)

“Holiday Pop-up Shop”, Paula Cooper Gallery, New York (Stati Uniti)

“Grands Papiers II”, FRAC – Picardie, Amiens (Francia)

“Grands Papiers II”, Arsenal - Musée de Soissons, Soissons (Francia)

“Té con Nefertiti”, IVAM, Valencia (Spagna)

“Contemporary Art 2013”, Connaught Brown, London (Inghilterra)

“SIGNS ON THE ROAD A GROUP EXHIBITION AT THE CAC MÁLAGA”, CAC Centro de Arte Contemporáneo Málaga, Málaga (Spagna)

“My Joburg - Kunstszenen Johannesburg”, Kunsthalle im Lipsiusbau, Dresden (Germania)

“Soft Pictures”, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)

“I SEE YOU”, Kunsthalle Detroit, Detroit (Stati Uniti)

“Revisioning History”, Senior & Shopmaker Gallery, New York (Stati Uniti)

“Lines / Linien”, Kunsthaus Dresden, Dresden (Germania)

“News/Prints: Printmaking & the Newspaper”, International Print Center New York, New York (Stati Uniti)

“Performance Now”, H&R Block Artspace at Kansas City Art Institute, Kansas City (Stati Uniti)

“Transit”, ICCO Instituto de Cultura Contemporanea São Paulo Brazil

“Arte, Dos Puntos - Barcelona Vive El Arte Contemporaneo”, MACBA, Barcelona (Spagna)

“My Joburg”, La Maison Rouge, Paris (Francia)

“Artists Of The Gallery Rotating Show”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“Black Or White”, Stedelijk Van Abbemuseum, Eindhoven (Olanda)

“Heavy Weights - International Works On Paper From The Collection”, QUT Art Museum, Brisbane (Australia)

“Le Pont”, MAC Musées d’Art Contemporain Marseille, Marseille (Francia)

“Changing Faces”, Barnard Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Los habladores: narrativas en el arte contemporáneo internacional”, Museo de Arte del Banco de la República, Bogota (Colombia)

“Bookhouse - La Forma Del Libro”, MARCA - Museo delle Arti Catanzaro, Catanzaro (Italia)

“The Garden of Forking Paths: Exploring Independent”, OCAT Contemporary Art Terminal Shanghai, Shanghai (Cina)

“Panorámica - Paisajes 2013-1969”, Museo del Palacio de Bellas Artes, Mexico City (Messico)

“Le Theoreme De Nefertiti - Itinéraire De L'œuvre D'art : La Création Des Icônes” Institute du Monde Arabe, Paris (Francia)

“Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“Dreams of Reason. Highlights of the Sandretto Re Rebaudengo Collection”, Centre Of Contemporary Art in Torun, Torun (Polonia)

“Editions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Große Gefühle”, Kunsthalle Krems, Krems (Austria)

“The Garden Of The Forking Paths: Exploring Independent Animation”, OCAT Contemporary Art Terminal Shenzhen, Shanghai (Cina)

“Glanzstücke moderner Kunst-Werke der Goslarer Kaiserringträger (1975-2013)”, Mönchehaus Museum Goslar, Goslar (Germania)

“Motion Capture”, Regional Cultural Centre Letterkenny, Co. Donegal, (Irlanda)

“Stratum - Contemporary South African Art”, Erdmann Contemporary, Cape Town (Sudafrica)

2014

“Memórias da Obsolescência”, Paço das Artes, São Paulo (Brazil)

“Performance Now”, QUT Art Museum, Brisbane (Australia)

“Künstlerräume 02”, Weserburg I Museum für moderne Kunst, Bremen (Germania)

“Impulse, Reason, Sense, Conflict.”, CIFO - Cisneros Fontanals Art Foundation, Miami (Stati Uniti)

“Watch Me Move. Un viaje por la animación”, Museo de Arte Contemporáneo de Monterrey (MARCO), Monterrey (Messico)

“Black & White”, Johans Borman Fine Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“The Benediction of Shade II”, David Krut Projects Johannesburg, Johannesburg (Sudafrica)

“Manifest Intention. Drawing in all its forms and languages”, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino (Italia)

“Behind the Personal Library: Collectors Creating the Canon”, The Center for Book Arts, New York (Stati Uniti)

“The war which is coming is not the first one Great war 1914-2014”, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (MART), Rovereto (Italia)

“Reines Wasser - Die Kostbarste Ressource Der Welt”, Lentos Kunstmuseum Linz, Linz (Austria)

“Experiments with Truth: Gandhi and Images of Nonviolence”, The Menil Collection, Houston (Stati Uniti)

“Place of Gold”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)

“Fractured Narratives: a strategy to engage”, Cornell Fine Arts Museum, Winter Park (Stati Uniti)

“Memory Palace”, Cincinnati Contemporary Arts Center (CAC), Cincinnati, (Stati Uniti)

“Code Act”, Coreana Museum of Art, Seoul (Sud Corea)

“Optima Mihi In Chartis”, Galerie Roemerapotheke, Zurich (Svizzera)

“International Art Exhibition of the 5th Orient\”, Orient'Art Express Festival, Oujda (Marocco)

“Good Morning Mr. Orwell 2014”, Nam June Paik Art Center, Yongin-si (Sud Corea)

“Hier steht ein Sessel - Sessel, Stuhl, Hocker in der Kunst”, Galerie im Traklhaus, Salzburg (Austria)

“Performance Now”, Delaware Art Museum, Wilmington (Stati Uniti)

“Entgrenzung – Positionen zur Zeichnung”, Schloss Plüschow Mecklenburgisches, KünstlerhausPlüschow (Germania)

“Natural History II: Africa Edition”, Art First, London (Inghilterra)

“Loop Festival 2014”, Loop Festival, Barcelona (Spagna)

“Purple States”, Andrew Edlin Gallery, New York (Stati Uniti)

“ijusi – Design based in African Experience”, Michaelis Galleries - University of Cape Town, Cape Town (Sudafrica)

“And the Trees Went Forth to Seek a King”, Museum on the Seam, Jerusalem (Israele)

“Les Arpenteurs”, Saline royale - Cité des utopies, Arc-et-Senans (Francia)

“Contemporary Art/South Africa”, Yale University Art Gallery, New Haven (Stati Uniti)

“Nofretete – tête-à-tête”, Staatliches Museum Ägyptischer Kunst SMÄK, Munich (Germania)

“Underground”, Kontur. Kunstverein Stuttgart e.V., Stuttgart (Germania)

“Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, Fowler Museum at UCLA, Los Angeles, (Stati Uniti)

“Krobylos un groviglio di segni. Da Parmigianino a Kentridge”, far I fabbrica arte rimini I moderna e contemporanea, Rimini (Italia)

“This Is Not America, Part III”, ASU Art Museum - Arizona State University Art Museum, Tempe (Stati Uniti)

“Visuellement vôtre”, Centre d'Art le LAIT, Albi (Francia)

“Surfacing”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Surfacing”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Les Gueules Cassées”, Kunsthalle Mainz, Mainz (Germania)

“Room By Room: Monographic Presentations From The Faulconer And Rachofsky Collections”, The Warehouse, Dallas (Stati Uniti)

“Public Intimacy: Art and Other Ordinary Acts in South Africa”, Yerba Buena Center for the ArtsSan Francisco (Stati Uniti)

- “Paperwork - An Exhibition Of Contemporary South African Works On Paper”, SMAC Art Gallery, Stellenbosch (Sudafrica)
- “Performance Now”, Middlebury College Museum of Art, Middlebury (Stati Uniti)
- “The Poetry In Between: South-South”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2015** “Voices of 20 Contemporary Artists at Idem Paris”, Tokyo Station Gallery, Tokyo (Giappone)
- “When silence falls”, Art Gallery of New South Wales, Sydney (Australia)
- “The New Art of the Loom: Contemporary International Tapestry”, Kentucky Museum of Art and Craft, Louisville (Stati Uniti)
- “Double Vision: Albrecht Dürer & William Kentridge”, Kupferstichkabinett, Berlin (Germania)
- “Flying over the Abyss”, Thessaloniki Centre of Contemporary Art, Thessaloniki (Grecia)
- “Ri-pensare il medium: il fantasma del disegno”, Casa Masaccio / Centro per l'arte contemporanea, San Giovanni Valdarno (Italia)
- “About Trees”, Zentrum Paul Klee, Bern (Switzerland)
- “Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, Bowdoin College Museum of Art, Brunswick (Stati Uniti)
- “To See - To Reveal”, MUSAC, Léon (Spagna)
- “Start by Asking Questions: Works from the Faulconer and Rachofsky Collections, Dallas”, Faulconer Gallery, Grinnell (Stati Uniti)
- “Pair(s)”, Maison Particulière, Brussels (Belgio)
- “Artists in their time”, Istanbul Modern, Istanbul (Turchia)
- “Edge of Silence”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “Picture & Paper”, Barnard Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “By the Book”, Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Screen Play: Life In An Animated World”, Albright-Knox Art Gallery, Buffalo (Stati Uniti)
- “Indisposició General. Assaig Sobre La Fatiga”, Fabra i Coats Barcelona Contemporary Art Center, Barcelona (Spagna)
- “Alfred Jarry Archipelago: La Valse Des Pantins - Acte I”, Centre d'art contemporain de Quimper - le Quartier, Quimper (Francia)

“Arstronomy. Incursiones En El Cosmos”, La Casa Encendida Madrid (Spagna)

“Proportio”, Axel & May Vervoordt Foundation, Venezia (Italia)

“Flying over the Abyss”, Neon Rethymnon, Crete (Grecia)

“Walk The Line - Neue Wege der Zeichnung”, Kunstmuseum Wolfsburg, Wolfsburg (Germania)

“Italia: Fascino e mito. Dal Cinquecento al contemporaneo”, Villa Reale Monza, Monza (Italia)

“Pliure. Épilogue (La bibliothèque, l’univers)”, École nationale supérieure des beaux-arts, Paris (Francia)

“Visibles / Invisibles. L’Afrique Urbaine Et Ses Marges”, Fondation Jean Paul Blachere, Apt (Francia)

“Parasophia: Kyoto International Festival of Contemporary Culture 2015”, Parasophia: Kyoto International Festival of Contemporary Culture, Tokyo (Giappone)

“Arte contemporânea na Coleção Sindika Dokolo - You Love Me, You Love Me Not”, Municipal Gallery Almeida Garrett, Porto (Portogallo)

“Blowing in the Wind - An Exhibition about Dreams and Disasters”, KZNSA - KwaZulu Natal Society of Arts, Durban (Sudafrica)

“Field, Road, Cloud - Art And Africa”, Des Moines Art Center, Des Moines (Stati Uniti)

“Carved”, David Krut Projects Johannesburg, Johannesburg (Sudafrica)

“City Walks”, Bonniers Konsthall, Stockholm (Svezia)

“Other People's Memories”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“The Poetry In Between: South-South / 2015”, Goodman Gallery - Cape Town, Cape Town (Sudafrica)

**2016**

“Shifting Views: People & Politics in Contemporary African Art”, The Baltimore Museum of Art, Baltimore (Stati Uniti)

“Mixed Media Xmas”, Krome Gallery Luxembourg, Luxembourg (Lussemburgo)

“Summer Show / 2016”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“365 Days of Projects and Collaborations”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)

“William Kentridge and Vivienne Koorland - Conversations in letters and lines”, Fruitmarket Gallery, Edinburgh (Scozia)

“Seeable / Sayable”, Kunsternes Hus, Oslo (Norvegia)

“1,000 m2 of desire”, CCCB, Barcelona (Spagna)

“Interchange”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

“Sammlung Viehof. Internationale Kunst der Gegenwart”, Deichtorhallen Hamburg, Hamburg (Germania)

“14-18. Rupture or Continuity?”, Royal Museums of Fine Arts of Belgium, Brussels (Belgium)

“The 56th October Salon - The Pleasure of Love”, Oktobarski Salon / October Salon, Belgrade (Serbia)

“Double Vision”, Staatliche Kunsthalle Karlsruhe, Karlsruhe (Germania)

“Off the Wall: An 80th Birthday Celebration with Linda Givon”, Wits Art Museum, Johannesburg (Sudafrica)

“Royal Academy of Arts - Summer Exhibition”, Royal Academy of Arts, London (Inghilterra)

“New Revolutions: 50th Anniversary Show”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“New Revolutions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“And Now the Good News”, Museo d’arte della Svizzera italiana (MASI Lugano), Lugano (Svizzera)

“Performing Wo/man”, Oliewenhuis Art Museum. Bloemfontein (Sudafrica)

“The Shadow Never Lies”, Shanghai 21st Century Minsheng Art Museum, Shanghai (Cina)

“Suspended Animation”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

“Arte En Escena - Obras De La Colección Maxxi-Museo De Arte Del Siglo Xxi”, Fundación PROABuenos, Aires (Argentina)

“Works on Paper and Wood”, HilgerBROTKunsthalle, Vienna (Austria)

“Inch x Inch: An Exhibition of Small Works”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)

“Illumination”, Louisiana Museum of Modern Art, Humlebæk (Danimarca)

“Second-Hand Reading: William Kentridge and Zanele Muholi”, Mead Art Museum, Amherst (Stati Uniti)

“Return to that Particular Moment”, 601Artspace, New York (Stati Uniti)

**2017**

“Pure Pulp - Contemporary Artists Working in Paper at Dieu Donn e”, Ruth and Elmer Wellin Museum of Art, Clinton (Stati Uniti)

“Identity Revisited”, The Warehouse, Dallas (Stati Uniti)

“Revealed Terrain: The Semantics Of Landscape”, The Center for Book Arts, New York (Stati Uniti)

“Jikji, The Golden Seed Exhibition”, Cheongju Art Center. Cheongdo (Sud Corea)

“You've got 1243 unread messages”, Latvian National Museum of Arts, Riga (Lettonia)

“Never Ending Stories”, Kunstmuseum Wolfsburg, Wolfsburg (Germania)

“Videinsight® Collection”, Riso - Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia, Palermo (Italia)

“All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sud Africa)

“The Silences Between”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Poetic and Political”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“real sets / fictional sets Videos und Fotografien”, K21, Dusseldorf (Germania)

“Look! New Acquisitions/Neuerwerbungen.”, Albertina, Vienna (Austria)

“The Garden sees”, Megaron - The Athens Concert Hall, Athens (Grecia)

“Doublethink: Double-vision”, Pera Museum, Istanbul (Turchia)

“Re-Evolution. The Place To Be”, MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma (Italia)

“Oracle”, The Broad, Los Angeles (Stati Uniti)

“Art / Africa, Le nouvel atelier”, Fondation Louis Vuitton, Paris (Francia)

“passions”, Studio Giangaleazzo Visconti, Milano (Italia)

“Auto Vision. Medienkunst von Nam June Paik bis Pipilotti Rist”, Kunsthalle Bremen, Bremen (Germania)

“Afriques Capitales”, La Villette- la grande hall, Paris (Francia)

“To The Point”, Edward Thorp Gallery, New York (Stati Uniti)

“Artists of the Gallery”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)



**2018**

“Versus Rodin: Bodies Across Space And Time”, Art Gallery of South Australia, Adelaide (Australia)

“Drawing Biennial 2017”, The Drawing Room, London (Inghilterra)

“Hand Drawn, Action Packed - Hayward Gallery Touring”, Wolverhampton Art Gallery, Wolverhampton (Inghilterra)

“Summer”, Everard Read, Cape Town (Sudafrica)

“Entangle / Physics And The Artistic Imagination”, Bildmuseet, Umeå (Sweden)

“Crossing Night / Hacer Noche”, A4 Arts Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“Quel Amour!?”, Berardo Museum, Lisbon (Portogallo)

“Edge of Visibility”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

“The world on Paper”, Palais Populaire, Berlin (Germania)

“The World to Come”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“0.10 Reloaded”, Galerie Sabine Knust, Munich (Germania)

“Hand Drawn, Action Packed - Hayward Gallery Touring”, St Albans Museum + Gallery St Albans, Hertfordshire (Inghilterra)

“Delirium//Equilibrium”, Kiran Nadar Museum of Art - KNMA, New Delhi (India)

“Common Threads Weaving Stories Across Time”, Isabella Stewart Gardner Museum, Boston (Stati Uniti)

“Artists of the Gallery”, Annandale Galleries, Annandale (Australia)

“Talisman in the Age of Difference”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“Narrative Means”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Offen”, Kunsthalle Mannheim, Mannheim (Germania)

“Proof”, SMAC Art Gallery, Stellenbosch (Sudafrica)

“Reichtum: Schwarz ist Gold”, Lehmbruck Museum, Duisburg (Germania)

“Pulling at Threads”, Norval Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“The Szechwan Tale: China, Theatre and History”, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milano (Italia)

“Paper/Print: American Hand Papermaking”, International Print Center, New York (Stati Uniti)

2019

- “Mirror Mirror”, Paul Robeson Galleries, Newark (Stati Uniti)
- “An Exhibition for New Collectors”, Carl Solway Gallery, Cincinnati (Stati Uniti)
- “Water After All”, MCA, Chicago (Stati Uniti)
- “Prête-moi ton rêve”, Musée des Civilisations noires Dakar, Dakar (Senegal)
- “Time for Change: Art and Social Unrest in the Jorge M. Pérez Collection”, El Espacio 23, Miami (Stati Uniti)
- “The Expressionist Figure: The Miriam and Erwin Kelen Collection of Drawings”, Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)
- “Time for Fragments”, Hamburger Bahnhof - Museum für Gegenwart, Berlin (Germania)
- “Greetings”, Videoin sight® Foundation, Torino (Italia)
- “Crossing Night: Regional Identities x Global Context”, A4 Arts Foundation, Cape Town (Sudafrica)
- “Atlas. A Cartography of Donation”, MCBA, Lausanne (Svizzera)
- “All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)
- “La sombra de Goya en el arte contemporáneo”, Fernán Gómez Centro Cultural de la Villa, Madrid (Spagna)
- “1989 - Culture and Politics”, Nationalmuseum, Stockholm (Svezia)
- “Il est une fois dans l'ouest”, FRAC Aquitaine, Bordeaux (Francia)
- “Incarnations African Art as Philosophy”, BOZAR, Brussels (Belgio)
- “SKETCHPAD, quand nos enfants seront adultes”, Topographie de l'art, Paris (Francia)
- “Graphein”, Centre des arts - Ecole Internationale de Genève, Geneva (Svizzera)
- “Hand Drawn, Action Packed - Hayward Gallery Touring”, Glynn Vivian Art Gallery, Swansea Wales (Inghilterra)
- “From Beckmann to Nolde”, Kunstmuseum Basel, Basel (Svizzera)
- “Acts of Reading”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Major Contemporary Works”, Berggruen Gallery, San Francisco (Stati Uniti)
- “The World to Come”, UMMA, Ann Arbor (Stati Uniti)

“Almost Sold Out & Rarities”, David Krut Projects, Johannesburg (Sudafrica)

“Useless: Machines for Dreaming, Thinking, and Seeing”, Bronx Museum of the Arts, New York (Stati Uniti)

“Hand Drawn, Action Packed - Hayward Gallery Touring”, Hunterian Museum and Art Gallery, Glasgow (Scozia)

“Zero Gravity World”, Seoul Museum of Art – NamSeoul, Seoul (Corea del Sud)

“That Which is Not Drawn”, Marian Goodman Gallery, London (Inghilterra)

**2020**

“Wo Die Zitronen Blühen...”, Galerie Sfeir-Semler, Hamburg (Germania)

“Allied with Power: African and African Diaspora Art from the Jorge M. Pérez Collection”, PAMM, Miami (Stati Uniti)

“Autoprogettazione”, Galleria Milano, Milano (Italia)

“The World to Come”, DePaul Art Museum, Chicago (Stati Uniti)

“Supermarket of Images”, Jeu de Paume, Paris (Francia)

“Des marches, démarches”, FRAC - Provence-Alpes-Côte d’Azur, Marseille (Francia)

“Construção”, Mendes Wood DM, São Paulo (Brasile)

“El sueño de la razón. La sombra de Goya en el arte contemporáneo”, Sala kubo-kutxa, San Sebastián (Spagna)

“Fonction critique 2”, Aperto, Montpellier (Francia)

**6.3 Biennali**

**1995** 4th International İstanbul Biennial, Istanbul (Turchia)

**1996** 10th Biennale of Sydney “Jurassic Technologies Revenant”, Sydney (Australia)

**1997** SITE Santa Fe’s Second International Biennial “TRUCE: Echoes of Art in an Age of Endless Conclusions”, Santa Fe (Stati Uniti)

Documenta X, Kassel (Germania)

VI Bienal de La Habana, Havana (Cuba)

**1998** 24° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brasile)

FotoFest 1998 “Seventh International Month of Photography”, Houston (Stati Uniti)

- 1999** 53th Carnegie International, Pittsburg (Stati Uniti)  
6th International İstanbul Biennial 1999, Istanbul (Turchia)  
48° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)
- 2000** 7° Bienal de La Habana 2000, Havana (Cuba)  
2000 Shanghai Biennale "Spirit of Shanghai", Shanghai (Cina)  
3rd Gwangju Biennale "Man+Space" Gwangju (Corea del Sud)
- 2001** Yokohama 2001 - International Triennale of Contemporary Art, Tokyo (Giappone)
- 2002** Documenta11, Kassel (Germania)
- 2003** 10e Biennale de l'Image en Mouvement, Geneva (Svizzera)  
6th Sharjah International Biennial, Sharjah (Emirati Arabi Uniti)
- 2004** The 2nd Auckland Triennial "PUBLIC/PRIVATE: Tumatanui/Tumataiti", Auckland (Nuova Zelanda)
- 2005** Experimenta Vanishing Point - 2nd International Biennial of Media Art, Melbourne (Australia)  
51° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)
- 2006** Trienal de Luanda 2007, Luanda (Angola)  
Glasgow International 2006. Festival of Contemporary Art, Glasgow (Scozia)
- 2007** 27th Biennial of Graphic Arts "The Unbound Eyes of Anxiousnes", Ljubljana (Slovenia)  
6ª Bienal do Mercosul "A Terceira Margem do Rio", Porto Alegre (Brasile)  
TRANS CAPE - contemporary African art on the move, Cape Town (Sudafrica)
- 2008** Prospect.1 New Orleans, New Orleans (Stati Uniti)  
Mediation Biennale 08, Poznan (Polonia)  
16th Biennale of Sydney "Forms that Turn", Sydney (Australia)
- 2009** Performa 09, New York (Stati Uniti)  
3rd Moscow Biennale of Contemporary Art, Moscow (Russia)  
Göteborg International Biennial for Contemporary Art 2009, Gothenburg (Svezia)
- 2010** SITE Santa Fe Biennial 2010 "The Dissolve", Santa Fe (Stati Uniti)

- Experimenta Utopia Now - 4th International Biennial of Media Art, Melbourne (Australia)
- 2011** 1st CAFAM Biennial 2011 “Super-Organism”, Beijing (Cina)
- 3rd Thessaloniki Biennale of Contemporary Art “Old Intersections-Make it New”, Thessaloniki (Grecia)
- 2012** Documenta (13), Kassel (Germania)
- 2013** Curitiba Biennial 2013, Curitiba (Brasile)
- Dojima River Biennale 2013 “Little Water”, Osaka (Giappone)
- 2014** Kochi-Muziris Biennale 2014, Mumbai (India)
- The 2nd Shenzhen Independent Animation Biennial “Visions and Beyond”, Shenzhen (Cina)
- 2015** Rencontres de Bamako - Biennale africaine de la photographie 2015, Bamako (Mali)
- lichtsicht - 5. Projektions-Biennale Bad Rothenfelde, Rothenfelde (Germania)
- The School of Kyiv. Kyiv Biennial 2015, Kiev (Ucraina)
- 14th Istanbul Biennial, Istanbul (Turchia)
- 2017** Anozero Bienal 2017 “Curar e Reparar”, Coimbra (Portogallo)
- Performa 17, New York (Stati Uniti)
- 1st Anren Biennale “Today's Yesterday”, Anren (Cina)
- 6th Lichtsicht Projection Biennale, Bad Rothenfelde (Germania)
- 2018** Kochi-Muziris Biennale 2018, Mumbai (India)
- 6.4 Fiere d'arte**
- 1998** Art Cologne 1998, Cologne (Germania)
- 1999** Art Cologne 1999, Cologne (Germania)
- 2012** Fiac 2012, Paris (Francia)
- 2013** Art Brussels 2013, Brussels (Belgio)
- Art Southampton 2013, Southampton (Stati Uniti)
- 2014** Art Basel Miami Beach 2014, Miami Beach (Stati Uniti)

Art Miami 2014, Miami (Stati Uniti)

Frieze London 2014, London (Inghilterra)

**2015** London Original Print Fair 2015, London (Inghilterra)

Art Basel Miami Beach 2015, Miami Beach (Stati Uniti)

1:54 - Contemporary African Art Fair New York 2015, New York (Stati Uniti)

Art Miami 2015, Miami (Stati Uniti)

Art Basel Hong Kong 2015, Hong Kong (Hong Kong)

Art Basel 2015, Basel (Svizzera)

**2016** Art Basel Hong Kong 2016, Hong Kong (Hong Kong)

Art Basel 2016, Basel (Svizzera)

Fiac 2016, Paris (Francia)

Papier 16, Montreal (Canada)

Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)

Art Miami 2016, Miami (Stati Uniti)

Art Toronto 2016, Toronto (Canada)

ARCOMadrid 2016, Madrid (Spagna)

Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)

Art New York 2016, New York (Stati Uniti)

**2017** Art Paris 2017, Paris (Francia)

Arte Fiera 2017, Bologna (Italia)

Art Basel Hong Kong 2017, Hong Kong (Hong Kong)

Ifpda Print Fair 2017, New York (Stati Uniti)

1:54 - Contemporary African Art Fair New York 2017, New York (Stati Uniti)

Art Toronto 2017, Toronto (Canada)

Fiac 2017, Paris (Francia)

Art Basel Miami Beach 2017, Miami Beach (Stati Uniti)

- Turbine Art Fair 2017, Johannesburg (Sudafrica)
- Art Basel 2017, Basel (Svizzera)
- ARCOmadrid 2017, Madrid (Spagna)
- Art Miami 2017, Miami (Stati Uniti)
- 2018** Tefaf Maastricht, Helvoirt (Olanda)
- ARCOmadrid 2018, Madrid (Spagna)
- Frieze New York 2018, New York (Stati Uniti)
- Fnb Joburg Art Fair 2018, Johannesburg (Sudafrica)
- Art Basel 2018, Basel (Svizzera)
- 2019** 1:54 Contemporary African Art Fair Marrakech 2019, Marrakech (Marocco)
- Art Paris 2019, Paris (Francia)
- Art Basel 2019, Basel (Svizzera)
- Frieze New York 2019, New York (Stati Uniti)

## **7. Yinka Shonibare (1962, Londra)**

### **7.1 Esposizioni Personali**

- 1997** “Yinka Shonibare”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- 1999** “Yinka Shonibare”, Henie Onstad Art Centre, Høvikodden (Norvegia)
- 2000** “Yinka Shonibare”, Camden Arts Centre, London (Inghilterra)
- 2001** “Yinka Shonibare - Be-Muse”, Museo Hendrik Christian Andersen, Roma (Italia)
- “Yinka Shonibare”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- 2002** “Yinka Shonibare”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)
- 2003** “Yinka Shonibare - Play with me”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Double Dress - Yinka Shonibare”, PAC, Milano (Italia)

- “Yinka Shonibare - Double Dress”, Kiasma - Museum of Contemporary Art, Helsinki (Finlandia)
- 2004** “Yinka Shonibare”, The Fabric Workshop and Museum, Philadelphia (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare: Double Dutch”, Kunsthalle Wien Museumsquartier, Vienna (Austria)
- “Yinka Shonibare : Double Dutch”, Museum Boijmans van Beuningen, Rotterdam (Olanda)
- 2005** “Yinka Shonibare Selects - Works from the Permanent Collection”, Cooper-Hewitt National Design Museum, New York (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare - Mobility”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2006** “Yinka Shonibare - Flower Time”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Yinka Shonibare Installation”, Speed Art Museum, Louisville (Stati Uniti)
- 2007** “Jardin d’amour”, Musée du quai Branly - Jacques Chirac, Paris (Francia)
- 2008** “Yinka Shonibare, MBE: A Flying Machine for Every Man, Woman and Child”, MAM, Miami (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare MBE”, MCA, Sydney (Australia)
- “Yinka Shonibare MBE”, James Cohan Gallery, Shanghai (Cina)
- “Yinka Shonibare chosen for Forth Plinth”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Yinka Shonibare MBE - Prospero's Monsters”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2009** “Yinka Shonibare: Mother and Father Worked Hard So I Can Play”, Saint Louis Art Museum, Saint Louis (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare MBE”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare, MBE - Willy Loman: The Rise And Fall”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Party Time: Re-imagine America”, The Newark Museum, Newark (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare MBE”, Brooklyn Museum of Art, New York (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare, MBE: A Flying Machine for Every Man, Woman and Child and Other Astonishing Works”, Santa Barbara Museum of Art, Santa Barbara (Stati Uniti)



- “Yinka Shonibare MBE”, Auckland Art Gallery, Auckland (Nuova Zelanda)
- 2010** “Yinka Shonibare, MBE”, Dublin City Gallery The Hugh Lane, Dublin (Irlanda)  
 “Yinka Shonibare, MBE”, Richmond Center for Visual Arts, Kalamazoo (Stati Uniti)
- “Looking up...”, Nouveau Musée National de Monaco, Monaco (Monaco)
- 2011** “El futuro del pasado”, CAAM, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)  
 “Yinka Shonibare Mbe. El Futuro Del Pasado”, Sala Alcalá 31, Madrid (Spagna)
- 2012** “Yinka Shonibare, Mbe - Addio Del Passato”, SCAD Museum of Art, Savannah (Stati Uniti)  
 “Imagined as the Truth”, San Diego Museum of Art, San Diego (Stati Uniti)  
 “Invasion, Escape; Aliens do it right!”, Anna Schwartz Gallery, Sydney (Australia)  
 “Yinka Shonibare, MBE - Addio del Passato”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2013** “Yinka Shonibare Mbe (Ra): Dreaming Rich”, Pearl Lam Galleries, Hong Kong (Hong Kong)  
 “Yinka Shonibare Mbe: Fabric-Ation”, Kunstforeningen GL Strand, Copenhagen (Danimarca)  
 “Yinka Shonibare - Selected Works”, Gdańska Galeria Miejska, Gdansk (Polonia)  
 “Yinka Shonibare, MBE - Pop!”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)  
 “Yinka Shonibare Mbe: Fabric-Ation”, Yorkshire Sculpture Park (YSP) Wakefield (Inghilterra)  
 “Yinka Shonibare Mbe”, The Modern Art Museum of Fort Worth, Fort Worth (Stati Uniti)
- 2014** “Yinka Shonibare Mbe - Ikon Icon 1990S”, Ikon Gallery, Birmingham (Inghilterra)  
 “Yinka Shonibare Mbe - Egg Fight”, Fondation Jean Paul Blachere, Apt (Francia)  
 “Yinka Shonibare Mbe - Cannonball Paradise”, Herbert-Gerisch Stiftung, Neumünster (Germania)  
 “Yinka Shonibare Mbe”, Brand New Gallery, Milano (Italia)  
 “Yinka Shonibare (MBE) - Phallic Stalactites and Stalagmites”, Pippy Houldsworth Gallery, London (Inghilterra)

- “Yinka Shonibare Mbe - Making Eden”, Blain|Southern, Berlin (Germania)
- “Yinka Shonibare Mbe: Magic Ladders”, The Barnes Foundation, Philadelphia (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare - Selected Works”, Wroclaw Contemporary Museum (MWW), Wroclaw (Polonia)
- 2015** “Yinka Shonibare Mbe: Wilderness Into A Garden”, Daegu Art Museum, Daegu (Corea del Sud)
- “Yinka Shonibare, Mbe - Rage Of The Ballet Gods & Special Project The British Library”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Yinka Shonibare Mbe - Pièces De Résistance”, DHC/ART Foundation for Contemporary Art, Montreal (Canada)
- “Yinka Shonibare Mbe”, William Morris Gallery, London (Inghilterra)
- 2016** “Yinka Shonibare Mbe - ...and The Wall Fell Away”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Yinka Shonibare Mbe Ra - Recreating The Pastoral”, Turner Contemporary Margate, Kent (Inghilterra)
- “Yinka Shonibare Mbe Ra - Recreating The Pastoral”, VISUAL Centre for Contemporary Art, Carlow Town (Irlanda)
- 2017** “Addio Del Passato, Dusthouse”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)
- “Yinka Shonibare MBE - Prejudice At Home: A Parlour, A Library, And A Room”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2018** “Yinka Shonibare Mbe - Ruins Decorated / 2018”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “Contemporary Collections”, Wolverhampton Art Gallery, Wolverhampton (Inghilterra)
- 2019** “Yinka Shonibare CBE - Trade Winds”, Norval Foundation, Cape Town (Sudafrica)

## **7.2 Esposizioni collettive**

- 1992** “Barclays Young Artist Award 1992”, Serpentine Gallery, London (Inghilterra)
- 1995** “Original”, Gasworks, London (Inghilterra)
- 1996** “Really Out of Order - Abstract art from the 1960s and 1990s”, Cornerhouse, Manchester (Inghilterra)
- “Painting”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

- 1997** "Sensation: Young British Artists from the Saatchi Collection", Royal Academy of Arts, London (Inghilterra)
- 1998** "Sensation: Young British Artists from the Saatchi Collection", Hamburger Bahnhof - Museum für Gegenwart, Berlin (Germania)
- "Group Show of Gallery Artists", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- "Global Vision: new art from the 90", Deste Foundation for Contemporary Art, Athens (Grecia)
- "Transatlántico", CAAM, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)
- 1999** "Mirrors Edge", Bildmuseet, Umeå (Svezia)
- "Heaven: An exhibition that will break your heart", Tate, Liverpool (Inghilterra)
- "Sensation: Young British Artists from the Saatchi Collection", Brooklyn Museum of Art, New York (Stati Uniti)
- "Zone. Espèces d'Espace", Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)
- "Missing Link. Menschen-Bilder in der Fotografie", Kunstmuseum Bern, Bern (Svizzera)
- "Heaven", Kunsthalle Düsseldorf, Dusseldorf (Germania)
- 2000** "Drawing", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- "Mirror's Edge - Il bordo dello specchio", Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino (Italia)
- "State of the Art: Recent Gifts and Acquisitions", Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)
- "Continental Shift", Ludwig Forum für Internationale Kunst, Aachen (Germania)
- "South Meets West", Kunsthalle Bern, Bern (Svizzera)
- "Mirror's Edge", Vancouver Art Gallery, Vancouver (Canada)
- 2001** "Shortcuts", Deste Foundation for Contemporary Art, Athens (Grecia)
- "The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa 1945-1994", MCA, Chicago (Stati Uniti)
- "Mirror's Edge", Kunsthal Charlottenborg, Copenhagen (Danimarca)
- "Contact/Impact", Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)
- "The Short Century - Das kurze Jahrhundert der Befreiung und Unabhängigkeit", Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)

- “Vantage Point”, IMMA, Dublin, Ireland (Repubblica)
- “Mirror’s Edge”, Tramway, Glasgow (Scozia)
- “The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994”, Museum Villa Stuck, Munich (Germania)
- “Secret Victorians - Contemporary Artists and a 19th-Century Vision”, The Fabric Workshop and Museum, Philadelphia (Stati Uniti)
- “Art Through the Eye of the Needle”, Henie Onstad Art Centre, Høvikodden (Norvegia)
- 2002**
- “instructions for actions”, Kunsthalle Wien Karlsplatz, Vienna (Austria)
- “Archivo Pons”, Koldo Mitxelena Kulturunea, San Sebastián (Spagna)
- “Extension - Works from the Collection”, Magasin III Stockholm Konsthall, Stockholm (Svezia)
- “Documenta 11”, Edition Schellmann, Munich (Germania)
- “Other Bodies”, Speed Art Museum, Louisville (Stati Uniti)
- “CAMK Grand Opening Commemorative Exhibition Kumamoto”, Contemporary Art Museum Kumamoto (CAMK), Kumamoto (Giappone)
- “The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994”, MoMA PS1, New York (Stati Uniti)
- 2003**
- “Change of Values. Works from the ARCO Foundation Collection”, EACC, Castellon de la Plana (Spagna)
- “Potential Images Of The World”, Speed Art Museum, Louisville (Stati Uniti)
- “Black President - The Art and Legacy of Fela Anikulapo-Kuti”, New Museum, New York (Stati Uniti)
- “Family Ties - International contemporary artists interpret family”, Peabody Essex Museum (PEM), Salem (Stati Uniti)
- “The African Exile Museum”, Migros Museum für Gegenwartskunst, Zurich (Svizzera)
- “Somewhere Better Than This Place”, CAC, Cincinnati (Stati Uniti)
- “Independence”, South London Gallery (SLG), London (Inghilterra)
- “Next Flag - Reexistencia Cultural Generalizada”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)
- 2004**
- “Black President - The Art and Legacy of Fela Anikulapo-Kuti”, CAC, Cincinnati (Stati Uniti)

“Continental Drift - Installations”, Norton Museum of Art, West Palm Beach (Stati Uniti)

“Continental Drift: Installations by Joan Jonas, Ilya & Emilia Kabakov, Juan Muñoz”, Norton Museum of Art, West Palm Beach (Stati Uniti)

“Turner Prize 2004”, Tate Britain, London (Inghilterra)

“Flexible 4: Identities”, Landesgalerie am Oberösterreichischen Landesmuseum, Linz (Austria)

“Fashination”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)

“Looking Both Ways - Contemporary African Diaspora”, Cranbrook Art Museum, Bloomfield Hills (Stati Uniti)

“Afrika Remix - Zeitgenössische Kunst eines Kontinents”, Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)

“XI. Rohkunstbau - Ein europäisches Portrait”, Rohkunstbau, Berlin (Germania)

“Artists' Favourites - act I”, ICA, London (Inghilterra)

“Love / Hate. From Magritte to Cattelan.”, Villa Manin. Centro d'arte contemporanea, Codroipo (Italia)

“Between The Lines”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)

“Looking Both Ways - Contemporary Artists from Africa”, PEM, Salem (Stati Uniti)

“Secrets of the '90s””, Museum Arnhem, Arnhem (Olanda)

“The Game Show”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)

**2005**

“Zoo Story: An exhibition of animals in art - for the young and the young at heart”, Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

“Frontiers: Collecting the Art of Our Time”, Worcester Art Museum, Worcester (Stati Uniti)

“Take Two - Worlds and Views - Contemporary Art from the Collection”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Pattern Language: Clothing as Communicator”, Tufts University Art Gallery, Medford (Stati Uniti)

“Acting Out - Invented Melodrama in Contemporary Photography”, Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

““Translation””, Palais de Tokyo, Paris (Francia)

“Bidibidobidiboo”, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)

“Africa Remix - Contemporary art of a continent”, Centre Pompidou, Paris (Francia)

“Exceeding Paint/Expanding Painting”, Pratt Manhattan Gallery, New York (Stati Uniti)

“Emergencies”, MUSAC, León (Spagna)

“10 Year Anniversary Exhibition”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“Africa Remix – Contemporary Art of a Continent”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)

“Counting the Ways: Word As Image”, Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

**2006**

“Off the Wall: Floor and Ceiling-based works from the Collection of the Scottish National Gallery of Modern Art”, Scottish National Gallery of Modern Art, Edinburgh (Scozia)

“Alien Nation”, Institute of International Visual Arts – iniva, London (Inghilterra)

“Alien Nation”, ICA, London (Inghilterra)

“Les artistes contemporains au Louvre”, Musée du Louvre, Paris (Francia)

“Pattern Language: Clothing as Communicator”, Weisman Art Museum, Minneapolis (Stati Uniti)

“Mascarada”, DA2 - Domus Artium 2002, Salamanca (Spagna)

“Africa Remix”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)

“World Upside Down”, The Banff Centre - Walter Phillips Gallery, Banff (Canada)

“Dresscode”, Historisches und Völkerkundemuseum, St. Gallen (Svizzera)

“Pattern Language: Clothing as Communicator”, Art Museum - UC Santa Barbara, Santa Barbara (Stati Uniti)

“Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)

“Around the World in Eighty Days”, ICA, London (Inghilterra)

“Around the World in Eighty Days”, South London Gallery (SLG), London (Inghilterra)

“Globalización: indicaciones/ efectos secundarios/ advertencias”, Espacio 1414, Santurce (Puerto Rico)

“Looking Now”, 21c Museum Hotel, Louisville (Stati Uniti)

“2006 Contemporary Commonwealth/NGV”, NGV, Melbourne (Australia)

“Figures in the Field - Figurative Sculpture and Abstract Painting from Chicago C”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“Pattern Language: Clothing as Communicator”, Krannert Art Museum, Champaign (Stati Uniti)

“East Wing Collection No 7 Culture Bound”, Courtauld Gallery, London (Inghilterra)

“Frontiers - Collecting the Art of Our Time”, Worcester Art Museum, Worcester (Stati Uniti)

**2007**

“Tapping Currents: Contemporary African Art and the Diaspora”, The Nelson-Atkins Museum of Art, Kansas City (Stati Uniti)

“Brocken Memory”, Ghana National Art Museum, Accra (Ghana)

“World Upside Down”, Agnes Etherington Art Center Kingston, Ontario (Canada)

“Inscribing Meaning: Writing and Graphic Systems in African Art”, Fowler Museum at UCLA, Los Angeles (Stati Uniti)

“Stardust ou la dernière frontière”, Musée d’art contemporain du Val-de-Marne MAC/Val, Vitry-sur-Seine (Francia)

“Alien Nation”, Sainsbury Centre for Visual Arts, Norwich (Inghilterra)

“Existencias”, MUSAC, León (Spagna)

“When We Build, Let Us Think That We Build Forever”, BALTIC Centre for Contemporary Art, Gateshead (Inghilterra)

“Summer Show”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)

“Role Exchange”, Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)

“Africa Remix - Contemporary art of a continent”, JAG, Johannesburg (Sudafrica)

“Fashion Accidentally”, MOCA, Taipei (Taiwan)

“TOMORROW NOW - when design meets science fiction”, MUDAM, Luxembourg (Lussemburgo)

“Alien Nation”, Manchester Art Gallery, Manchester (Inghilterra)

“Uncomfortable Truths-the shadow of slave trading on contemporary art & design”, V&A, London (Inghilterra)

“Mapas, Cosmogonias e Pontos de Referencia”, CGAC, Santiago de Compostela (Spagna)

“Relationships: Contemporary Sculptur”, York Art Gallery, York (Inghilterra)

“Pattern Language: Clothing as Communicator”, Paul and Lulu Hilliard University Art Museum, Lafayette (Stati Uniti)

**2008**

“Maritime: Ships, Pirates and Disasters”, Contemporary Art Galleries - UConn School of Fine Arts, Storrs (Stati Uniti)

“Out of Shape: Bodies in Contemporary Art”, Norton Museum of Art, West Palm Beach (Stati Uniti)

“Irony & Gesture”, Kukje Gallery, Seoul (Corea del Sud)

“Mining Nature”, James Cohan Gallery, Shanghai (Cina)

“space Now”, SPACE, London (Inghilterra)

“Disguise: The art of attracting and deflecting attention”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“Body Space”, Tullie House Museum Carlisle, Cumbria (Stati Uniti)

“Pictures in Series: Multiple Visions and Sequential Imagery”, Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

**2009**

“What Matters”, Worcester Art Museum, Worcester (Stati Uniti)

“Santa's Workshop Shanghai”, James Cohan Gallery, Shanghai (Cina)

“Five Decades Of Passion - Part Two: The Founding Of The Center, 1989–1991”, Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

“Performance/Art”, Dallas Museum of Art, Dallas (Stati Uniti)

“World upside down”, Musée D’Art de Joliette, Joliette (Canada)

“British Subjects: Identity & Self-fashioning 1967-2009”, Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

“Northern Print Biennale”, Laing Art Gallery, Newcastle upon Tyne (Inghilterra)

“Su:Mbisori”, Jeju Museum of Art, Jeju (Corea del Sud)

“FLOWER POWER”, Craa Centro di ricerca arte attuale Villa Giulia, Verbania (Italia)

“Unbounded: New Art for a New Century”, The Newark Museum, Newark (Stati Uniti)

“NÓS”, Museu da República, Rio de Janeiro (Brasile)



**2010**

- “Aware: Art Fashion Identity”, Royal Academy of Arts, London (Inghilterra)
- “Flower Power”, Keitelman Gallery, Brussels (Belgium)
- “The Global Africa Project”, Museum of Arts and Design, New York (Stati Uniti)
- “Lust und Laster. Die 7 Todsünden von Dürer bis Naumann”, Kunstmuseum Bern, Bern (Svizzera)
- “Going International”, FLAG Art Foundation, New York (Stati Uniti)
- “Huckleberry Finn”, CCA Wattis Institute for Contemporary Arts, San Francisco (Stati Uniti)
- “New Acquisitions and Highlights”, 21c Museum Hotel, Louisville (Stati Uniti)
- “Nothing is Forever”, SLG, London (Inghilterra)
- “Who knows Tomorrow”, Alte Nationalgalerie, Berlin (Germania)
- “Spazio. The Scene and the Imaginary.”, MAXXI, Roma (Italia)
- “Jumble”, Richard Levy Gallery, Albuquerque (Stati Uniti)
- “Size does matter”, FLAG Art Foundation, New York (Stati Uniti)
- “An Economy of Means: The Dorothy and Herbert Vogel Collection”, UMMA, Ann Arbor (Stati Uniti)
- “Pattern ID”, Akron Art Museum, Akron (Stati Uniti)
- “lost at Sea”, Heather James Fine Art, Palm Desert (Stati Uniti)
- “Sur le Dandysme Aujourd´Hui”, CGAC, Santiago de Compostela (Spagna)
- “What Matters”, Worcester Art Museum, Worcester (Stati Uniti)

**2011**

- “Cosmopolite”, Galerie d´art Ka&Nao, Grenoble (Francia)
- “Painting...expanded”, Espacio 1414, Santurce (Porto Rico)
- “Art + Present: Gifts from the Peter Norton Family”, The McNay Art Museum, San Antonio (Stati Uniti)
- “#40 Ideal Home”, Chelsea space, London (Inghilterra)
- “Environment and Object - Recent African Art”, VCUarts Anderson Gallery, Richmond (Stati Uniti)
- “Points of View: Selections from Seven Colorado Collections”, CU Art Museum, Boulder (Stati Uniti)

“A Tribute to Photography”, Primo Marella Gallery, Milano (Italia)

“Sympathy for the Devil”, Vanhaerents Art Collection, Brussels (Belgio)

“I Know Something About Love”, Parasol unit, London (Inghilterra)

“Two Sides of the Modern: Maverix ReMix”, The Minneapolis Institute of Arts, Minneapolis (Stati Uniti)

“Intermission”, James Cohan Gallery, Shanghai (Cina)

“Environment and Object Recent African Art”, The Frances Young Tang Teaching Museum and Art Gallery at Skidmore College, Saratoga Springs (Stati Uniti)

“Pattern ID”, Kemper Museum of Contemporary Art, Kansas City (Stati Uniti)

**2012**

“Say it Loud!”, Norton Museum of Art, West Palm Beach (Stati Uniti)

“Don't Be Shy, Don't Hold Back - The Logan Collection At Sfmoma”, SFMOMA, San Francisco (Stati Uniti)

“The progress of love”, The Menil Collection, Houston (Stati Uniti)

“The Progress of Love”, The Pulitzer Foundation for the Arts, Saint Louis (Stati Uniti)

“XXX. Europaratsausstellung - Verführung Freiheit. Kunst In Europa Seit 1945”, Deutsches Historisches Museum – DHM, Berlin (Germania)

“Fairy Tales, Monsters and the Genetic Imagination”, Glenbow Museum, Calgary (Canada)

“Misled by Nature”, Art Gallery of Alberta Edmonton, Alberta (Canada)

“Luxe : Mode D'emploi”, Passage de Retz, Paris (Francia)

“Déjà-vu? Die Kunst der Wiederholung von Dürer bis YouTube”, Staatliche Kunsthalle Karlsruhe, Karlsruhe (Germania)

“Trade Routes Over Time”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“Transit\_Salvador”, MAM - Museu de Arte Moderna da Bahia, Salvador (Brasile)

“Moca's 15th Anniversary Collection”, MOCA, Miami (Stati Uniti)

“The Crisis Commission”, Somerset House, London (Inghilterra)

“Environment and Object - Recent African Art”, Middlebury College Museum of Art, Middlebury (Stati Uniti)

“Block Party”, Smiths RowBury St Edmunds, Suffolk (Inghilterra)

**2013**

“Das Abenteuer Bildung. Über Pflicht, Lust und Ideen im Lauf der Zeit”,  
Vögele Kulturzentrum, Pfäffikon (Svizzera)

“Legacy: Photographs From Emily Fisher Landau’S Gift To The Whitney  
Museum Of American Art”, Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

“Kanaalwerken”, Gemeentemuseum Helmond - Boscotondohal, Helmond  
(Olanda)

“Kunst & Textil – Stoff als Material und Idee in der Moderne von Klimt bis heute”,  
Kunstmuseum Wolfsburg, Wolfsburg (Germania)

“Arquivo Vivo”, Paço das Artes, São Paulo (Brasile)

“A Sense of Place”, Ruth and Elmer Wellin Museum of Art, Clinton (Stati Uniti)

“Out of Fashion. Textile in International Contemporary Art”, KUNSTEN Museum  
of Modern Art, Aalborg (Danimarca)

“Transit”, ICCO Instituto de Cultura Contemporanea, São Paulo (Brasile)

“Critique and Crises. Art in Europe Since 1945”, Kumu Art Museum, Tallinn  
(Estonia)

“Höhenrausch.3 - Die Kunst Der Türme”, OK Offenes Kulturhaus OÖ, Linz  
(Austria)

“Le Pont”, MAC Musées d’Art Contemporain Marseille, Marseille (Francia)

“Déjà-vu? Die Kunst der Wiederholung von Dürer bis YouTube”, Staatliche  
Kunsthalle Karlsruhe, Karlsruhe (Germania)

“Out Of Fashion”, GI Holtegaard, Holte (Danimarca)

“Now!”, Wetterling Gallery, Stockholm (Svezia)

“The Desire for Freedom - Arte in Europa dal 1945”, Palazzo Reale, Milano  
(Italia)

“Große Gefühle”, Kunsthalle Krems, Krems (Austria)

“Brilliant Disguise: Masks and Other Transformations”, CAC, New Orleans (Stati  
Uniti)

“Handarbeit - Material und Symbolik”, Museum Kunst der Westküste, Alkersum /  
Föhr (Germania)

**2014**

“Sculptors’ Jewellery”, Gallery Pangolin, Chalford (Inghilterra)

“Post Pop: East Meets West”, The Saatchi Gallery, London (Inghilterra)

“Alles Maskerade! Fasnacht, Karneval und Mummenschanz”, Museum Villa  
Rot, Burgrieden-Rot (Germania)

“The Divine Comedy - Heaven, Purgatory And Hell Revisited By Contemporary African Artists”, SCAD Museum of Art, Savannah (Stati Uniti)

“Literary Devices”, Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

“Late Harvest”, Nevada Museum of Art (NMA), Reno (Stati Uniti)

“Earthly Delights”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“The Human Factor”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)

“The House Of The Flying Wheel”, Backlit Gallery, Nottingham (Inghilterra)

“Wilde Art”, Centre Culturel Irlandais, Paris (Francia)

“Study From The Human Body”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“Misled by Nature I Contemporary Art and the Baroque”, Museum of Contemporary Art, Toronto (Canada)

“Ship to Shore: Art and the Lure of the Sea”, John Hansard Gallery, Southampton (Inghilterra)

**2015**

“Making Africa - Un Continente De Diseño Contemporáneo”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)

“La vida es esto”, DA2 - Domus Artium 2002, Salamanca (Spagna)

“Les Mondes Inversés”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)

“Brief History of the Future”, Musée du Louvre, Paris (Francia)

“Start by Asking Questions: Works from the Faulconer and Rachofsky Collections, Dallas”, Faulconer Gallery, Grinnell (Stati Uniti)

“Us Is Them”, Pizzuti Collection, Columbus (Stati Uniti)

“Brief History of the Future”, Royal Museums of Fine Arts of Belgium, Brussels (Belgio)

“I'M Ten”, IMT Gallery, London (Inghilterra)

“Testing Testing: Painting and Sculpture since 1960 from the Permanent Collection”, Ackland Art Museum, Chapel Hill (Stati Uniti)

“Twentieth Anniversary Exhibition”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“The Multiple Store”, Paul Stolper Gallery, London (Inghilterra)

“The Divine Comedy - Heaven, Purgatory And Hell Revisited By Contemporary African Artists”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“RCA Secret 2015”, Royal College of Art Galleries, London (Inghilterra)

“Chercher le garçon”, Musée d’art contemporain du Val-de-Marne MAC/, Val, Vitry-sur-Seine (Francia)

“Arte contemporânea na Coleção Sindika Dokolo - You Love Me, You Love Me Not”, Municipal Gallery Almeida Garrett, Porto (Portogallo)

“A Secret Affair”, FLAG Art Foundation, New York (Stati Uniti)

“Self”, Turner Contemporary Margate, Kent (Inghilterra)

“Construire une Collection”, Nouveau Musée National de Monaco, Monaco (Monaco)

“In Search of Meaning”, Museum de Fundatie, Zwolle (Olanda)

**2016**

“Animality”, Marian Goodman Gallery, London (Inghilterra)

“Labor Relations”, MWW, Wroclaw (Polonia)

“Body/play/politics”, Yokohama Museum of Art Nishi-ku, Yokohama (Giappone)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, Kunsthal Rotterdam, Rotterdam (Olanda)

“Wie es uns gefällt -15 Jahre Herbert Gerisch-Stiftung”, Herbert-Gerisch Stiftung, Neumünster (Germania)

“Senses of Time - Video and Film-Based Works of Africa”, Ruth and Elmer Wellin Museum of Art, Clinton (Stati Uniti)

“Das Kapital. Schuld - Territorium - Utopie”, Hamburger Bahnhof - Museum für Gegenwart, Berlin (Germania)

“Making & Unmaking”, Camden Arts Centre, London (Inghilterra)

“Royal Academy of Arts - Summer Exhibition”, Royal Academy of Arts, London (Inghilterra)

“Labor Relations”, MWW, Wroclaw (Polonia)

“Being and Becoming: Complexities of the African Identity”, Unisa Art Gallery, Pretoria (Sudafrica)

“You go to my head”, Galerie Daniel Templon, Brussels (Belgio)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, CCCB, Barcelona (Spagna)

“Group Show”, Blain|Southern – Berlin, Berlin (Germania)

“African Art Against the State”, Williams College Museum of Art, Williamstown (Stati Uniti)

**2017**

“Process and Practice: 40 Years of Experimentation”, The Fabric Workshop and Museum, Philadelphia (Stati Uniti)

“We Are Not Alone”, Athr Gallery, Jeddah (Arabia Saudita)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, The High Museum of Art, Atlanta (Stati Uniti)

“Imprevedibile. A New Exhibition Of Art And Science”, Golinelli Arts and Sciences Center, Bologna (Italia)

“Time as Landscape”, Cornell Fine Arts Museum, Winter Park (Stati Uniti)

“Time as Landscape - Inquiries of Art and Science”, Cornell Fine Arts Museum, Winter Park (Stati Uniti)

“Paper, Canvas, Neon”, Grundy Art Gallery Blackpool, Lancashire (Inghilterra)

“Marching to the Beat”, Jessica Silverman Gallery, San Francisco (Stati Uniti)

“Africa: Telling a world”, PAC, Milano (Italia)

“Tous, des sang-meles”, Musée d’art contemporain du Val-de-Marne MAC/Val, Vitry-sur-Seine (Francia)

“The Garden - The Past”, ARoS Aarhus Kunstmuseum, Aarhus (Danimarca)

“The White Hunter”, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milano (Italia)

“Materialised Condition”, Pearl Lam Galleries Singapore, Singapore (Singapore)

“Public View”, Bluecoat Gallery, Liverpool (Inghilterra)

**2018**

“Soft Power”, Le Transpalette espace d'art contemporain, Bourges (Francia)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, Blanton Museum of Art, Austin (Stati Uniti)

“Criminal Ornamentation: Yinka Shonibare MBE curates the Arts Council Collection”, Attenborough Arts Centre, Leicester (Inghilterra)

“Criminal Ornamentation”, Arts Council Collection, London (Inghilterra)

“The most real thing: contemporary textiles and sculpture”, New Art Centre, Salisbury (Inghilterra)

“multiple”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“In Context - this past was waiting for me – 2018”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Money with a capital "M"”, Haifa Museum of Art, Haifa (Israele)

“Money with a Capital M”, Braverman Gallery, Tel Aviv (Israele)

“Spacemakers and roomshakers - Installations from the collection”, Art Gallery of New South Wales, Sydney (Australia)

“Grids”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)

“250th Summer Exhibition”, Royal Academy of Arts, London (Inghilterra)

“General Rehearsal”, V-A-C Foundation, Moscow (Russia)

“General Rehearsal, A show from the collections of V-A-C, MMOMA and Kadist”, Moscow museum of modern art - MMOMA, Petrovka, Moscow (Russia)

“Walking On The Fade Out Lines”, Rockbund Art Museum (RAM), Shanghai (Cina)

“Like Life: Sculpture, Color, and the Body”, The Metropolitan Museum of Art, New York (Stati Uniti)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, The Albuquerque Museum, Albuquerque (Stati Uniti)

**2019**

“James Cohan: Twenty Years”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)

“When Home Won't Let You Stay: Migration through Contemporary Art”, ICA, Boston (Stati Uniti)

“Never the Same River”, Anna Schwartz Gallery, Melbourne (Australia)

“Utopian Imagination”, Ford Foundation Gallery, New York (Stati Uniti)

“Comeback”, Kunsthalle Tübingen, Tübingen (Germania)

“Fly Me to the Moon. 50 Jahre Mondlandung”, Museum der Moderne, Salzburg (Austria)

“Incarnations African Art as Philosophy”, BOZAR, Brussels (Belgio)

“Spinning ideas. Weaving art”, IVAM, Valencia (Spagna)

“A Cool Breeze”, Galerie Rudolfinum, Prague (Repubblica Ceca)

“Criminal Ornamentation”, Yorkshire Sculpture Park (YSP), Wakefield (Inghilterra)

“Fly me to the Moon. The Moon landing: 50 years on”, Kunsthaus Zürich, Zurich (Svizzera)

“African Art Now!”, Mott-Warsh Collection, Flint (Stati Uniti)

“Criteria”, Cordoaria Nacional - Galeria do Torreão Nascente, Lisbon (Portogallo)

“Borders”, James Cohan Gallery - New York, New York (Stati Uniti)

### **7.3 Biennali**

- |             |   |
|-------------|---|
| <b>1996</b> | 10th Biennale of Sydney “Jurassic Technologies Revenant”, Sydney (Australia)                          |
| <b>2000</b> | 5° Biennale de Lyon “Partage d'exotismes”, Lyon (Francia)   |
| <b>2001</b> | 49° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)   |
| <b>2002</b> | Documenta11, Kassel (Germania)  |
| <b>2006</b> | Trienal de Luanda 2007, Luanda (Angola)   |
| <b>2007</b> | 52° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)   |
|             | TRANS CAPE - contemporary African art on the move, Cape Town (Sudafrica)                              |
| <b>2009</b> | 3rd Moscow Biennale of Contemporary Art, Moscow (Russia)  |
| <b>2011</b> | Kaunas Biennial “TEXTILE 11 - REWIND-PLAY-FORWARD”, Kaunas (Lituania)                                 |
| <b>2012</b> | 9th Baltic Contemporary Art Biennial “Dark Side of the Moon”, Szczecin (Polonia)                      |
|             | Arsenale 2012, Kiev (Ucraina)   |
| <b>2013</b> | Hangzhou Triennial Of Fiber Art 2013, Hangzhou (Cina)   |
| <b>2014</b> | The International Biennial of Contemporary Art of Cartagena de Indias, Cartagena de Indias (Colombia) |
| <b>2018</b> | Front International 2018, Cleveland (Stati Uniti)   |

### **7.4 Fiere d'arte**

- |             |   |
|-------------|---|
| <b>1998</b> | Art Cologne 1998, Cologne (Germania)        |
| <b>1999</b> | Art Cologne 1999, Cologne (Germania)        |
| <b>2014</b> | Design Miami / Basel 2014, Basel (Svizzera) |



- 2015** Art Basel Hong Kong 2015, Hong Kong (Hong Kong)  
Art Basel 2015, Basel (Svizzera)  
Art Basel Miami Beach 2015, Miami Beach (Stati Uniti)  
Design Miami 2015, Miami (Stati Uniti)  
Art Hamptons 2015, Southampton (Stati Uniti)  
Art Cologne 2015, Cologne (Germania)
- 2016** Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)  
sp-arte 2016, São Paulo (Brasile)  
Art Basel 2016, Basel (Svizzera)  
Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)  
Art Cologne 2016, Cologne (Germania)  
Art Basel Hong Kong 2016, Hong Kong (Hong Kong)  
Design Miami / Basel 2016, Basel (Svizzera)  
Context 2016, Miami (Stati Uniti)  
Expo Chicago 2016, Chicago (Stati Uniti)
- 2017** Expo Chicago 2017, Chicago (Stati Uniti)  
Art Cologne 2017, Cologne (Germania)  
Art Basel Miami Beach 2017, Miami Beach (Stati Uniti)
- 2018** artgeneve 2018, Geneva (Svizzera)  
Art Basel 2018, Basel (Svizzera)  
Fnb Joburg Art Fair 2018, Johannesburg (Sudafrica)
- 2019** Art Basel 2019, Basel (Svizzera)

## **8. Kendell Geers (1968, Sudafrica - vive tra Londra e Bruxelles)**

### **8.1 Esposizioni Personali**

- 1997** "Kendell Geers: Memento Mori", De Vleeshal, Middelburg (Olanda)
- 1998** "Kendell Geers", Artpace, San Antonio (Stati Uniti)
- 1999** "KENDELL GEERS", Wiener Secession, Vienna (Austria)  
"Kendell Geers", Stephen Friedman Gallery London (Inghilterra)
- 2000** "Kendell Geers - ¡Ya basta!", Le Consortium, Dijon (Francia)  
"Kendell Geers", INOVA - Institute of Visual Arts, Milwaukee (Stati Uniti)  
"Kendell Geers", Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- 2001** "Kendell Geers - Where Angels Fear to Tread", Delfina Project Space, London (Inghilterra)  
"Kendell Geers – Televisionaries", Württembergischer Kunstverein, Stuttgart (Germania)
- 2002** "Kendell Geers - Grenzgänger", Gallery Luis Campaña, Cologne (Germania)  
"Kendell Geers - "Sympathy for the Devil"", Palais de Tokyo, Paris (Francia)
- 2003** "INFERNO", Center for Contemporary Art (CCA), Kitakyushu (Giappone)  
"Kendell Geers – Terrorealismus", Migros Museum für Gegenwartskunst, Zurich (Svizzera)  
"Kendell Geers - Inferno", CCA, Kitakyushu (Giappone)  
"Kendell Geers - Rogue States", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- 2004** "Kendell Geers - Hung, Drawn and Quartered", CAC, Cincinnati (Stati Uniti)  
"Kendell Geers", MACRO, Roma (Italia)  
"Kendell Geers - In The Flesh", Salon 94, New York (Stati Uniti)
- 2005** "KENDELL GEERS - satyricon", Galleria Continua - San Gimignano, San Gimignano (Italia)  
"Kendell Geers", Sorry, we're closed, Brussels (Belgio)  
"Kendell Geers: Hung, Drawn and Quartered", Aspen Art Museum, Aspen (Stati Uniti)
- 2006** "Kendell Geers", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- 2007** "Kendell Geers", Yvon Lambert, Paris (Francia)

- “Kendell Geers”, BALTIC Centre for Contemporary Art, Gateshead (Inghilterra)
- “Kendell Geers”, S.M.A.K., Ghent (Belgio)
- “Kendell Geers - Auto-Da-Fé”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)
- 2008** “Kendell Geers”, Musée d'Art Contemporain Lyon, Lyon (Francia)
- “Kendell Geer - Irrespektiv”, DA2 - Domus Artium 2002, Salamanca (Spagna)
- “POST PUNK PAGAN POP”, de Pury & Luxembourg, Zurich (Svizzera)
- 2009** “Kendell Geers - A Guest + A Host = A Ghost”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Kendell Geers. Irrespektiv”, MART, Rovereto (Italia)
- “The Waste Land”, Yvon Lambert, Paris (Francia)
- 2010** “Dominó Caníbal - Kendell Geers”, Sala Verónicas, Murcia (Spagna)
- “Kendell Geers - Third World Disorder”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Handgrenades from my heart”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)
- 2011** “Kendell Geers - Hellraiser - Dibujos”, ADN Galeria, Barcelona (Spagna)
- “Fin De Partie”, Galleria Continua, Beijing (Cina)
- 2012** “Kendell Geers - Songs of Innocence and of Experience”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- 2013** “Kendell Geers”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)
- “Kendell Geers - Endgame”, Galleria Continua - Les Moulins, Boissy-le-Châtel (Francia)
- “Kendell Geers 1988-2012”, Haus der Kunst, Munich (Germania)
- 2014** “Kendell Geers / AniMystikAktivist”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Kendell Geers - Crossing The Line”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Kendell Geers - Solve Et Coagula”, Yvon Lambert, Paris (Francia)
- 2016** “Kendell Geers: Seasons in Hell”, ACB Gallery, Budapest (Ungheria)
- 2017** “Kendell Geers”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)

**2018** "Kendell Geers: EsemPlastiK – Biting The Hand That Feeds", ACB Gallery, Budapest (Ungheria)

**2019** "Kendell Geers - In Gozi We Trust", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

## **8.2 Esposizioni collettive**

**1996** "Crap Shoot", de Appel Arts Centre, Amsterdam (Olanda)

**1997** "Oktober 1917-1997", East Gallery at Norwich University, Norwich (Inghilterra)

"CROSS/ING: Time . Space . Movement", University of South Florida Contemporary Art Museum, Tampa (Stati Uniti)

**1998** "Odradek", Hessel Museum of Art & Center for Curatorial Studies Galleries at Bard College, Annandale-on-Hudson (Stati Uniti)

**1999** "Global Conceptualism: Points of Origin, 1950's-1980", Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)

"bodies of resistance", Real Art Ways, Hartford (Stati Uniti)

"Global Conceptualism: Points of Origin 1950s–1980s", QMA, New York (Stati Uniti)

"Power", Zellermyer Galerie Berlin, Berlin (Germania)

"Following and to be Followed", Le Consortium, Dijon (Francia)

**2000** "Drawing", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

"Global Conceptualism - Points of Origin, 1950s-1980s", List Visual Arts Center (LVAC), Cambridge (Stati Uniti)

"Kunstimbiss + Edition Artelier, Graz", Galerie Christa Burger, Munich (Germania)

"Global Conceptualism- Points of Origin, 1950's-1980", MAM, Miami (Stati Uniti)

"Continental Shift", Ludwig Forum für Internationale Kunst, Aachen (Germania)

"Line of connection", Galerie Mam, Douala (Cameron)

"South Meets West", Kunsthalle Bern, Bern (Svizzera)

"Micropolitiques", Le Magasin - Centre National d'Art Contemporain, Grenoble (Francia)

"Memórias Íntimas Marcas", MuHKA, Antwerp (Belgio)

- “The Invisible Touch”, Kunstraum Innsbruck, Innsbruck (Austria)
- “Untitled (Sculpture)”, Luhring Augustine Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2001** “CASINO 2001: 1st Quadrennial”, S.M.A.K., Ghent (Belgio)
- “Konverzacija (A Short-Notice Show)”, Museum of Contemporary Art Belgrade (MoCAB), Belgrade (Serbia)
- “ARS 01 Unfolding Perspectives”, Kiasma - Museum of Contemporary Art, Helsinki (Finlandia)
- “The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa 1945-1994”, MCA, Chicago (Stati Uniti)
- “Tutto Normale”, Villa Médicis - Académie de France à Rome, Roma (Italia)
- “Locus Focus - Sonsbeek 2001”, Museum Arnhem, Arnhem (Olanda)
- “The Short Century - Das kurze Jahrhundert der Befreiung und Unabhängigkeit”, Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)
- “Short Stories”, Careof, Milano (Italia)
- “The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994”, Museum Villa Stuck, Munich (Germania)
- “Skulptur-Biennale Münsterland 2001 - Die Entwürfe”, Galerie Münsterland e.v., Emsdetten (Germania)
- 2002** Surviving APartheidMaison Européenne de la PhotographieParis (Francia)
- “...privat!”, Charim Galerie, Vienna (Austria)
- “Refuge”, Henie Onstad Art Centre, Høvikodden (Norvegia)
- “to actuality ... work in process””, AR/GE KUNST GALERIE MUSEUM, Bolzano (Italia)
- “Editions Part One, 2002”, Artelier Contemporary, Graz (Austria)
- “The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa, 1945-1994”, MoMA PS1, New York City (Stati Uniti)
- 2003** “Synopsis 3-Testimonies: Between Fiction and Reality”, National Museum of Contemporary Art – EMST, Athens (Grecia)
- “Les afriques, Lille 2004 capitale de la culture”, Tri Postal, Lille (Francia)
- “A Fiction of Authenticity - Contemporary Africa Abroad”, Contemporary Art Museum St. Louis, Saint Louis (Stati Uniti)

- “Black President - The Art and Legacy of Fela Anikulapo-Kuti”, New Museum, New York (Stati Uniti)
- “Prove d’ascolto - Urban Attack for a Civil Coexistence”, Galleria Civica di Trento, Trento (Italia)
- “The African Exile Museum”, Migros Museum für Gegenwartskunst, Zurich (Svizzera)
- “Opening Show”, Hoet Bekaert Gallery, Ghent (Belgio)
- “Coollustre”, Collection Lambert, Avignon (Francia)
- “Next Flag - Reexistencia Cultural Generalizada”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)
- “Hardcore - vers un nouvel activisme / towards a new activism”, Palais de Tokyo, Paris (Francia)
- “M\_ARS - Art and War”, Universalmuseum Joanneum, Graz (Austria)
- 2004** “Black President - The Art and Legacy of Fela Anikulapo-Kuti”, CAC, Cincinnati (Stati Uniti)
- “16th International Drawings Exhibition”, Museum of Modern and Contemporary Art Rijeka (MMSU), Rijeka (Croazia)
- “Camoufleurs”, Kunstverein Springhornhof, Neuenkirchen (Germania)
- “Democracy was Fun”, Whitebox Art Center, New York (Stati Uniti)
- “Stock Zero – opera”, National Museum of Contemporary Art (MNAC), Bucharest (Romania)
- “The Stars Are So Big, The Earth Is So Small... Stay As You Are (Part II)”, Esther Schipper, Berlin (Germania)
- “Democracy is fun?”, Whitebox Art Center, New York (Stati Uniti)
- “Terminal 5”, Terminal 5 - JFK airport, New York (Stati Uniti)
- “Looking Both Ways - Contemporary African Diaspora”, Cranbrook Art Museum, Bloomfield Hills (Stati Uniti)
- “Channel Zero”, NIMk - Netherlands Media Art Institute, Amsterdam (Olanda)
- “A Fiction of Authenticity”, The Miller Gallery at Carnegie Mellon University, Pittsburgh (Stati Uniti)
- “Transcultures”, National Museum of Contemporary Art - EMST, Athens (Grecia)
- “NOT DONE! Het KUNSTenaarsboek”, Museum voor Hedendaagse Kunst Antwerpen (MuHKA), Antwerp (Belgio)

“The ten commandments”, Deutsches Hygiene Museum, Dresden (Germania)

“Die zehn Gebote”, Deutsches Hygiene Museum, Dresden (Germania)

“Le Opere e i Giorni”, Certosa di Padula, Padula (Italia)

“Miedo - Fear”, Galería Pepe Cobo, Madrid (Spagna)

“O.K., America!”, Apexart, New York (Stati Uniti)

“ain't no love in the heart of the city”, CBAT The Arts & Regeneration AgencyCardiff, Wales (Inghilterra)

“.ipeg, bild.ton.maschine”, Künstlerhaus Bethanien, Berlin (Germania)

“cremers haufen. alltag, prozesse, handlungen: kunst der 60er jahre und heute”, Westfälisches Landesmuseum für Kunst und Kulturgeschichte Münster (LWL), Münster (Germania)

“Visions of Paradise”, João Ferreira Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2005**

“Lichtkunst aus Kunstlicht”, ZKM | Zentrum für Kunst und Medien, Karlsruhe (Germania)

“Sammlung MARTa Herford”, Marta Herford, Herford (Germania)

“Photography as/within installation”, Stella Lohaus Gallery, Antwerp (Belgio)

“War is over - 1945 - 2005 la libertà dell'arte da Picasso a Warhol a Cattelan”, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMEC, )Bergamo (Italia)

“SENZA CONFINE (15th year) - SAN GIMIGNANO”,Galleria Continua - San Gimignano, San Gimignano (Italia)

“ADAM”, Smart Project Space, Amsterdam (Olanda)

“InSite05”, inSiteSan Diego (Stati Uniti)

“EN/OF”, Galerie de multiples – GDM, Paris (Francia)

“Les Grands Spectacles - 120 Jahre Kunst und Massenkultur”, Museum der Moderne, Salzburg (Austria)

“Nuove acquisizioni. Due anni di crescita della collezione”, MACRO, Roma (Italia)

“Brussels South Airport”, Krinzing Projekte, Vienna (Austria)

“Manmano”, Galleria Continua, Beijing (Cina)

“Daumenkino”, Kunsthalle Düsseldorf, Dusseldorf (Germania)

- “Strange, Familiar and Unforgotten”, Galerie Erna Hécey, Brussels (Belgio)
- “10 Year Anniversary Exhibition”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “La Beauté de l’Enfer”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)
- “Dionysiac”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- 2006** “Don Juan alias Don Giovanni”, Magazin4 - Bregenzer Kunstverein, Bregenz (Austria)
- “Being, in Brussels”, Argos, Brussels (Belgio)
- “This is not America”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)
- “Only the Paranoid Survive”, Hudson Valley Center for Contemporary Art (HVCCA), Peekskill (Stati Uniti)
- “A Fiction of Authenticity - Contemporary Africa Abroad”, Blaffer Art Museum, Houston (Stati Uniti)
- “SD Observatorio”, Institut Valencià d'Art Modern (IVAM), Valencia (Spagna)
- “Human Game. Winners And Losers”, Stazione Leopolda, Florence (Italia)
- “Ballkünstler”, Museum der bildenden Künste Leipzig, Leipzig (Germania)
- “Take a walk on the wild side”, de Pury & Luxembourg, Zurich (Svizzera)
- "On Memory"Johan Deumens Gallery, Haarlem (Olanda)
- “Don Giovanni - Zwei plus zwei gleich vier : Lust ist der einzige Schwindel, dem ich Dauer wünsche”, Ursula Blickle StiftungKraichtal, Unteröwisheim (Germania)
- “ONESTAR STOP”, Galerie Erna Hécey, Brussels (Belgio)
- “EXCESS”, Z33, Hasselt (Belgio)
- 2007** “Bare Life”, Museum on the Seam, Jerusalem (Israele)
- “J’Embrasse Pas”, Collection Lambert, Avignon (Francia)
- “Passage du temps”, Tri Postal, Lille (Francia)
- “My sweet sixteen party”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)
- “Selection 2007”, Proje4L - Elgiz Museum of Contemporary Art, Istanbul (Turchia)
- “The Loaded Lens”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)



“FUORI USO 2006 - ALTERED STATES”, National Museum of Contemporary Art (MNAC), Bucharest (Romania)

“Global Cities”, Tate Modern, London (Inghilterra)

“The Freak Show”, Musée d'Art Contemporain Lyon, Lyon (Francia)

“Visiones del paraíso - Utopias, Distopias, Heterotopias”, Espacio 1414, Santurce (Porto Rico)

“on memory”, Galerie Tanya Rumpff, Haarlem (Olanda)

“l'Emprise du Lieu, Expérience Pommery # 4”, Domaine Pommery, Reims (Francia)

“Lift Off Part I”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Return to Cézanne”, Collection Lambert, Avignon (Francia)

“One Colour”, Galleria Continua – Beijing, Beijing (Cina)

**2008**

“Collection Agustín et Isabel Coppel, Mexico: Expected/Unexpected”, La Maison Rouge, Paris (Francia)

“SPHÈRES 2008”, Galleria Continua - Les Moulins, Boissy-le-Châtel (Francia)

“7+1 Project Rooms”, MARCO, Vigo (Spagna)

“Cover Record”, Immanence, espace d'art contemporain, Paris (Francia)

“WALL ROCKETS: Contemporary Artists and Ed Ruscha”, FLAG Art Foundation, New York (Stati Uniti)

“Betwixt”, Magasin III Stockholm Konsthall, Stockholm (Svezia)

“49th October Salon”, Oktobarski Salon / October Salon, Belgrade (Serbia)

“TINA B. – The Prague Contemporary Art Festival 08”, TINA B. – The Prague Contemporary Art Festival, Prague (Repubblica Ceca)

“Neon”, Anna Schwartz Gallery, Sydney (Australia)

“SIGNALS IN THE DARK: Art in the Shadow of War”, Leonard & Bina Ellen Art Gallery, Montreal (Canada)

“BLAST FROM THE PAST (part 1)”, Galerie Herve Bize, Nancy (Francia)

“artothek”, Bonner Kunstverein, Bonn (Germania)

“Las Implicaciones de la Imagen (The implications of image)”, MUCA Roma - Museo Universitario de Ciencias y Arte, Mexico City (Messico)

“The freak show”, Musée d'Art Contemporain Lyon, Paris (Francia)

“za: giovane arte dal Sudafrica”, Santa Maria della Scala, Siena (Italia)

“Pendre la crémaillère”, Sommer & Kohl, Berlin (Germania)

“Person Of The Crowd: The Contemporary Art Of Flânerie”, Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

“Signals in the Dark: Art in the Shadow of War”, Justina M Barnicke Gallery, University of Toronto, Toronto (Canada)

## 2009

“SCRATCH”, ADN GaleriaBarcelonaSpain

“Dada South?”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Art Foundation Mallorca 2009”, CCA Andratx, Andratx (Spagna)

“Mexico: Expected/Unexpected. Collection Isabel and Agustín Coppel”, Stedelijk Museum Schiedam, Schiedam (Olanda)

“Sphères 2009”, Galleria Continua - Les Moulins, Boissy-le-Châtel (Francia)

“LOCUS SOLUS”, Yvon Lambert, Paris (Francia)

“re:print”, Cultuurcentrum Mechelen, Mechelen (Belgio)

“HELLWACH GEGENWÄRTIG”, Marta Herford, Herford (Germania)

“Mexico: Expected / Unexpected”, TEA Tenerife Espacio de las Artes, Santa Cruz de Tenerife (Spagna)

“DARK SUMMER”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)

“Time of the Signs”, de Pury & Luxembourg, Zurich (Svizzera)

## 2010

“Words Billboard”, Fondazione March, Padova (Italia)

“Art Foundation Mallorca Collection 2010”, CCA Andratx, Andratx (Spagna)

“Sympathy for devil”, Galerie de multiples - GDM, Paris (Francia)

“Lust und Laster. Die 7 Todsünden von Dürer bis Naumann”, Kunstmuseum Bern, Bern (Svizzera)

“The right to protest”, Museum on the Seam, Jerusalem (Israele)

“Politics of Art”, EMST, Athens (Grecia)

“Viaggio in Italia”, Palazzo Fabroni - Arti visive contemporanee, Pistoia (Italia)

“México : esperado/inesperado”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)

“Winter Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Lebenslust und Totentanz”, Kunsthalle Krems, Krems (Austria)

“In Other Words”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Winter Show”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Idoles”, Galleria Continua - Les Moulins, Boissy-le-Châtel (Francia)

“Nieuwe Monumenten”, Middelheim Museum, Antwerp (Belgio)

“In Context”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Che cosa sono le nuvole? Werke aus der Sammlung Enea Righi”, MUSEION, Bolzano (Italia)

“ONE SHOT ! Football et art contemporain”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)

“Play it again !”, GDM, Paris (Francia)

“It is it”, Espacio 1414, Santurce (Porto Rico)

**2011**

“the (secret)\* return of no/ever”, Ace Museum, Los Angeles (Stati Uniti)

“Summer Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“mémoires du futur - la collection Olbricht”, La Maison Rouge, Paris (Francia)

“Werke aus der Sammlung MARTa”, Kunst- und Kulturzentrum Monschau, Monschau (Germania)

“Dublin Contemporary 2011”, Dublin Contemporary, Dublin (Irlanda)

“It Won't Happen Again”, Galleria Continua, Beijing (Cina)

“CON AMORE - Leif Djurhuus Collection”, ARoS Aarhus Kunstmuseum, Aarhus (Danimarca)

“How to Philosophize with a Hammer”, Whitebox Art Center, New York (Stati Uniti)

“Eat Me”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Glasstress 2011”, Palazzo Cavalli Franchetti, Venezia (Italia)

“Text as Art”, Leeahn Gallery, Daegu (Sud Corea)

“Sympathy for the Devil”, Vanhaerents Art Collection, Brussels (Belgio)

“NO GOVERNMENT NO CRY - A Project by Kendell Geers”, CIAP, Hasselt (Belgio)

“El intervalo luminoso: The D.Daskalopoulos Collection”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)

“Mexico: Expected / Unexpected”, Museum of Latin American Art (MOLAA), Long Beach (Stati Uniti)

“Mexico: Expected/Unexpected”, Museum of Contemporary Art San Diego - MCASD, La Jolla (Stati Uniti)

“The Rest”, Galería Pepe Cobo, Madrid (Spagna)

**2012**

“The progress of love, ”The Menil Collection, Houston (Stati Uniti)

“So, This is Christmas”, GDM, Paris (Francia)

“Vinyl in the Studio”, Mu.ZEE, Oostende (Belgio)

“Spring Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Facing walls, Opening windows”, Galleria Continua, Beijing (Cina)

“Newtopia”, Cultuurcentrum Mechelen, Mechelen (Belgio)

“Villa - Knokke / Summer Project”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)

“Glasstress Beirut”, Beirut Exhibition Center, Beirut (Libano)

“Art Foundation Mallorca Collection - Special Edition”, CCA Andratx, Andratx (Spagna)

“Struggle(s)”, Maison Particulière, Brussels (Belgio)

“Bookshowbookshop”, BE-PART - Platform voor actuele kunst, Waregem (Belgio)

“Monkey Business”, Galerie Sophie Scheidecker, Paris (Francia)

“Néon, Who's afraid of red, yellow and blue ?”, La Maison Rouge, Paris (Francia)

“Advance/ . . .Notice”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Nunc Et In Hora Mortis Nostrae”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)

**2013**

“C-16 / 2014”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“My Joburg - Kunstszene Johannesburg”, Kunsthalle im Lipsiusbau, Dresden (Germania)

“Other People's Problems: Conflicts and Paradoxes”, Herzliya Museum of Contemporary Art, Herzliya (Israele)

“Artificial Amsterdam”, de Appel Arts Centre, Amsterdam (Olanda)

“10 is more than a number”, ADN Galeria, Barcelona (Spagna)

“My Joburg”, La Maison Rouge, Paris (Francia)

“Extra Large”, MACRO Testaccio (MACRO Future), Rome (Italia)

“By Any Means Necessary”, ACB Gallery, Budapest (Ungheria)

“Monkey Business”, Galerie Sophie Scheidecker, Paris (Francia)

“Le Rouge”, La Fabrique des saviors, Elbeuf (Francia)

“Works on Paper”, Blondeau & Cie, Geneva (Svizzera)

“Sex, Money and Power”, Maison Particulière, Brussels (Belgio)

**2014**

“Janela - Migrating Forms and Migrating Gods / Collateral Event: Kochi-Muziris Biennale”, Mill Hall Compound, Kochi (India)

“Festival of Future Nows 2014”, Festival of Future Nows, Berlin (Germania)

“The Divine Comedy - Heaven, Purgatory And Hell Revisited By Contemporary African Artists”, SCAD, Savannah (Stati Uniti)

“What Marcel Duchamp Taught Me”, FAS Contemporary, London (Inghilterra)

“PARKFAIR TERMINARTOR 2014”, PARKFAIR, Vienna (Austria)

“Slow Future”, Centre for Contemporary Art Ujazdowski Castle, Warsaw (Polonia)

“Michelangelo E Il Novecento, Modena”, Galleria Civica di Modena, Modena (Italia)

“Der Leone Have Sept Cabeças”, Crac Alsace, Altkirch (Francia)

“And the Trees Went Forth to Seek a King”, Museum on the Seam, Jerusalem (Israele)

“One Shot! Futebol & Arte Contemporanea”, Museu Brasileiro da Escultura (MuBE), São Paulo (Brasile)

“The Disappearance of the fireflies”, Collection Lambert, Avignon (Francia)

“Surfacing”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Surfacing”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Die Göttliche Komödie. Himmel, Hölle, Fegefeuer aus Sicht afrikanischer Gegenwartskünstler”, Museum für Moderne Kunst (MMK), Frankfurt/Main (Germania)

“Study From The Human Body”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“The Drawing Room”, Magasin III Stockholm Konsthall, Stockholm (Svezia)

“Personal choice: Collectors”, Garage Museum of Contemporary Art, Moscow (Russia)

“Ruffneck Constructivists”, ICA - University of Pennsylvania, Philadelphia (Stati Uniti)

“Insert2014”, IGNCA - Indira Gandhi National Centre for the Arts, New Delhi (India)

“The Poetry In Between: South-South”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2015**

“The importance of being”, MAM, Rio de Janeiro (Brasile)

“Punk - Sus rastros en el arte contemporáneo / Sala Norte”, ARTIUM - Basque Museum Center of Contemporary Art, Vitoria-Gasteiz (Spagna)

“Les Mondes Inversés”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)

“Follia Continua! 25 Years Of Galleria Continua”, Le Centquatre, Paris (Francia)

“Edge of Silence”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Edge of Silence”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“The Importance of Being...”, MACBA, Buenos Aires (Argentina)

“Twentieth Anniversary Exhibition”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

“THEOREM. You Simply Destroy the Image I Always Had of Myself, Mana Contemporary, Jersey (Stati Uniti)

“Art in Exil”, Keitelman Gallery, Brussels (Belgio)

“Icône(s)”, Maison Particulière, Brussels (Belgio)

“The Divine Comedy - Heaven, Purgatory And Hell Revisited By Contemporary African Artists”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“Punk. Its Traces In Contemporary Art”, CA2M, Madrid (Spagna)

“Arte contemporânea na Coleção Sindika Dokolo - You Love Me, You Love Me Not”, Municipal Gallery Almeida Garrett, Porto (Portogallo)

“A Belgian Politician”, Galerie Marion De Cannière, Antwerp (Belgio)

“The importance of being”, Museo Nacional de Bellas Artes de La Habana, Havana (Cuba)

“Other People's Memories”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Ground Floor Up (Red)”, BANK - MABSOCIETY, Shanghai (Cina)

“Ground floor up”, front line contemporary, Shanghai (Cina)

“The Poetry In Between: South-South / 2015”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2016**

“Summer Show / 2016”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“BRIC-à-brac The Jumble of Growth”, Today Art Museum, Beijing (Cina)

“Punk. Sus rastros en el arte contemporáneo”, Museo Universitario del Chopo, Mexico City (Messico)

“Acts of Sedition”, Whitebox Art Center, New York (Stati Uniti)

“BXL Universel”, CENTRALE for contemporary art, Brussels (Belgio)

“Dépenses”, Lab-Labanque, Béthune (Francia)

“Inferno”, Pristine Galerie, Monterrey (Messico)

“Football. A la limite du Hors Jeu”, Musee D'aquitaine, Bordeaux (Francia)

“The Stage Between (The) More And Less”, Galerie Zink, Berlin (Germania)

“lille3000 - Foot Foraine”, lille3000, Lille (Francia)

“New Revolutions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Something Old, Something New”, Galerie Rodolphe Janssen, Brussels (Belgio)

“Punk - Its Traces In Contemporary Art”, MACBA, Barcelona (Spagna)

“Les Possédés”, La Friche Belle de Mai, Marseille (Francia)

“Printemps de l'Art Contemporain 2016”, Printemps de l'Art Contemporain, Marseille (Francia)

“Portrait De L'artiste En Alter”, FRAC Normandie Rouen Sotteville-lès, Rouen (Francia)

“Everybody is crazy, but me”, Maison Particulière, Brussels (Belgio)

“The importance of Being”, Museo de Arte Contemporáneo de Oaxaca, Oaxaca (Messico)

“A History: Contemporary Art from the Centre Pompidou”, Haus der Kunst, Munich (Germania)

**2017**

“Ecce Homo”, Geukens & De VilKnokke, Heist (Belgio)

“How To Say It The Way It Is!”, Rua Red - South Dublin Arts Centre, Dublin (Irlanda)

“All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

“The Silences Between”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Bxl Universel “, Centre Wallonie-Bruxelles, Paris (Francia)

“ANTIDORON: Arbeiten der EMST Sammlung in der documenta 14”, Kunsthalle Fridericianum, Kassel (Germania)

“And what, for example, am I now seeing?”, Galleria Continua - Les Moulins, Boissy-le-Châtel (Francia)

“Afrique Capitales Cape Of Good Hope Here We Come”, Gare Saint Sauveur, Lille (Francia)

“The White Hunter”, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milano (Italia)

“Afrique Capitales”, La Villette- la grande hall, Paris (Francia)

“Person of the Crowd: The Contemporary Art of Flanerie”, The Barnes Foundation, Philadelphia (Stati Uniti)

“Du verbe à la communication”, Carré d'Art Jean Bousquet/Musée d'art contemporain, Nîmes (Francia)

“South-South: Let me begin again”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2018**

“The Street. Where the World is Made”, MAXXI, Roma (Italia)

“Us Or Chaos, Collection A/Political”, BPS22 - Musée d'art de la Province de Hainaut, Charleroi (Belgio)

“Believe”, Museum of Contemporary Art, Toronto (Canada)

“Vienna Line”, MAM Mario Mauroner Contemporary Art, Vienna (Austria)

“Black Mirror”, MAM, Vienna (Austria)

“Black Mirror”, MAM, Salzburg (Austria)



"Bric-A-Brac | The Jumble Of Growth", Galleria Nazionale d'Arte Moderna (GNAM), Roma (Italia)

"Road to Justice", MAXXI, Roma (Italia)

"Talisman in the Age of Difference", Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)

"Narrative Means", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

"Le Pavillon de l'exil 03", Institut Français du Sénégal - Saint-Louis, Saint Louis (Senegal)

"Pavillon de l'Exil 03", Galerie Le Manège - Institut Français de Dakar, Dakar (Senegal)

"The World's Game: Fútbol and Contemporary Art", PAMM, Miami (Stati Uniti)

## 2019

"Museum of Modern Art and Western Antiquities, Department of Carving and Modeling Section II: Form and Volume", Cristina Guerra Contemporary Art, Lisbon (Portogallo)

"5994 is just a number", ADN Galeria, Barcelona (Spagna)

"All Things Being Equal...", MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

"Merdelamerdelamerdelamerdemerdelamerdelamerdelamerdelamerdelamer", MAM, Vienna (Austria)

"Il est une fois dans l'ouest", FRAC Aquitaine, Bordeaux (Francia)

"Stance & Fall - A Wavering World", Marta Herford, Herford (Germania)

"La rue. Où le monde se crée", La Panacée, Montpellier (Francia)

"Take Care Of Your Garden", Giudecca Art District (GAD), Venezia (Italia)

"Golden Hour", MuMo, Paris (Francia)

"Monde(s) merveilleux", Galerie Herve Bize, Nancy (Francia)

"Festival van de Controle", Cultuurcentrum Hasselt, Hasselt (Belgio)

"Zu viel ist nicht genug! Die Schenkung "Sammlung Atelier"", Universalmuseum Joanneum, Graz (Austria)

## 8.3 Biennali

1999 53th Carnegie International, Pittsburg (Stati Uniti)

2000 PICAF 2000, Busan (Corea del Sud)

- Taipei Biennial 2000 "The sky is the limit", Taipei (Taiwan)
- 1° Echigo-Tsumari Art Triennial 2000, Niigata-ken (Giappone)
- 2001** 2° Skulptur-Biennale 2001 "Münsterländische Kulturlandschaft", Warendorf (Germania)
- 2° Berlin Biennale für Zeitgenössische Kunst, Berlin (Germania)
- 2002** Documenta11, Kassel (Germania)
- 2003** 8th International Istanbul Biennial 2003, Istanbul (Turchia)
- Göteborg International Biennial for Contemporary Art 2003, Gothenburg (Svezia)
- 2004** 5th Gwangju Biennial 2004 - A Grain of Dust A Drop of Water, Gwangju (Corea del Sud)
- 2005** 8e Biennale de Lyon "Expérience de la durée", Lyon (Francia)
- 2006** Trienal de Luanda 2007, Luanda (Angola)
- 1° Bienal de Canarias, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)
- 2007** 52° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)
- 2nd Moscow Biennale of Contemporary Art, Moscow (Russia)
- 2010** 29° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brasile)
- Wut - Biennale Bern 2010, Bern (Svizzera)
- 2011** 1st CAFAM Biennial 2011 "Super-Organism", Beijing (Cina)
- 2012** Manifesta 9, Genk (Belgio)
- 2017** Performa 17, New York (Stati Uniti)
- Oh les beaux jours!, Ottignies Belgio)

#### **8.4 Fiere d'arte**

- 1999** Art Cologne 1999, Cologne (Germania)
- 2000** Art Cologne 2000, Cologne (Germania)
- 2001** Art Cologne 2001, Cologne (Germania)
- 2002** Art Cologne 2002, Cologne (Germania)

- 2012** Fiac 2012, Paris (Francia)
- 2013** ARCOmadrid 2013, Madrid (Spagna)  
Art Brussels 2013, Brussels (Belgio)  
Art Dubai 2013, Dubai (Emirati Arabi Uniti)
- 2014** Art Brussel 2014, Brussels (Belgio)  
Art Basel Miami Beach 2014, Miami Beach (Stati Uniti)  
Design Miami / Basel 2014, Basel (Svizzera)  
Frieze London 2014, London (Inghilterra)
- 2015** Volta11 Basel, Basel (Svizzera)  
Art Basel Hong Kong 2015, Hong Kong (Hong Kong)  
ArtInternational 2015, Istanbul (Turchia)  
Art Basel 2015, Basel (Svizzera)
- 2016** Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)  
Art Brussels 2016, Brussels (Belgio)  
Art Basel Hong Kong 2016, Hong Kong (Hong Kong)  
Art Basel 2016, Basel (Svizzera)  
ARCOmadrid 2016, Madrid (Spagna)  
Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)  
sp-arte 2016, São Paulo (Brasile)
- 2017** Art Paris 2017, Paris (Francia)  
Art Brussels 2017, Brussels (Belgio)  
Art Basel Hong Kong 2017, Hong Kong (Hong Kong)  
Art Basel 2017, Basel (Svizzera)  
Volta 13 Basel 2017, Basel (Svizzera)  
ARCOmadrid 2017, Madrid (Spagna)  
artgeneve 2017, Geneva (Svizzera)

- 2018** Art Basel 2018, Basel (Svizzera)  
 Fnb Joburg Art Fair 2018, Johannesburg (Sudafrica)  
 Frieze New York 2018, New York (Stati Uniti)  
 ARCOmadrid 2018, Madrid (Spagna)
- 2019** viennacontemporary 2019, Vienna (Austria)

## **9. Lorna Simpson (1960, New York)**

### **9.1 Esposizioni Personali**

- 1988** "Lorna Simpson", Mercer Union, Toronto (Canada)
- 1989** "Lorna Simpson / Matrix 107", The Wadsworth Atheneum Museum of Art, Hartford (Stati Uniti)  
 "Lorna Simpson", Josh Baer Gallery, New York (Stati Uniti)
- 1990** "Projects 23: Lorna Simpson", MoMA, New York (Stati Uniti)  
 "Lorna Simpson / MATRIX 135", Berkeley Art Museum and Pacific Film Archive (BAM/PFA), Berkeley (Stati Uniti)  
 "Lorna Simpson", University Art Museum - California State University, Long Beach (Stati Uniti)
- 1992** "Lorna Simpson: For The Sake Of The Viewer", MCA, Chicago (Stati Uniti)  
 "Lorna Simpson: Wigs", Rhona Hoffman Gallery, Chicago (Stati Uniti)
- 1993** "Lorna Simpson: For the Sake of the Viewer", Henry Art Gallery, Seattle (Stati Uniti)  
 "Lorna Simpson - For the Sake of the Viewer", CAC, Cincinnati (Stati Uniti)  
 "Works by Lorna Simpson", CAMH, Houston (Stati Uniti)
- 1994** "Lorna Simpson: Standing in the Water", The Fabric Workshop and Museum, Philadelphia (Stati Uniti)  
 "Lorna Simpson: New Work", Rhona Hoffman Gallery, Chicago (Stati Uniti)  
 "Lorna Simpson: Standing In The Water", Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)

- 1997** "In Focus: Lorna Simpson", MCA, Chicago (Stati Uniti)
- 1998** "Lorna Simpson", GALERIA JAVIER LOPEZ & FER FRANCES, Madrid (Spagna)
- 1999** "Scenarios: Recent Work by Lorna Simpson", Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Center for Contemporary Art, CCA Kitakyushu, Kitakyushu (Giappone)
- 2001** "Lorna Simpson", Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson – Scenarios", UMMA, Ann Arbor (Stati Uniti)
- 2002** "Lorna Simpson - Cameos and Appearances", Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)
- 2003** "Lorna Simpson: Photoworks and Films 1986 – 2002", Irish Museum of Modern Art (IMMA), Dublin (Irlanda)
- 2004** "Lorna Simpson", Galerie Nathalie Obadia, Paris (Francia)
- "Lorna Simpson", College of Wooster Art Museum (CWAM), Wooster (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson - CORRIDOR", Looock Galerie, Berlin (Germania)
- "Lorna Simpson - 31", Block Museum of Art, Evanston (Stati Uniti)
- 2005** "Lorna Simpson - 31", Prefix Institute of Contemporary Art, Toronto (Canada)
- 2006** "Lorna Simpson", MAM, Miami (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", The Geffen Contemporary at MOCA, Los Angeles (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", MOCA Grand Avenue, Los Angeles (Stati Uniti)
- 2007** "Lorna Simpson", Gibbes Museum of Art, Charleston (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Kalamazoo Institute of Arts, Kalamazoo (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson - Duet", The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)
- 2008** "Lorna Simpson - Ink", Salon 94 New York, New York (Stati Uniti)
- 2009** "Lorna Simpson", Galerie Nathalie Obadia Paris, Paris (Francia)

- 2010** "Recollection: Lorna Simpson", Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)
- 2011** "Momentum", Salon 94 Bowery - Bowery, New York (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson: Gathered", Brooklyn Museum of Art, New York (Stati Uniti)
- 2013** "Lorna Simpson", Haus der Kunst, Munich (Germania)
- "Lorna Simpson: Works on Paper", Aspen Art Museum, Aspen (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Jeu de Paume, Paris (Francia)
- 2014** "Lorna Simpson", Addison Gallery of American Art, Andover (Stati Uniti)
- "Black Box: Lorna Simpson", The Baltimore Museum of Art, Baltimore (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", BALTIC Centre for Contemporary Art, Gateshead (Inghilterra)
- 2016** "Focus: Lorna Simpson", The Modern Art Museum of Fort Worth, Fort Worth (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Salon 94 New York, New York (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Salon 94 Freemans, New York (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson", Salon 94 Bowery Bowery, New York (Stati Uniti)
- 2017** "One Wall, One Work: Lorna Simpson", Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)
- "Lorna Simpson: Hypothetical?", Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)
- 2018** "Inside the Marble Palace (Sound, Dance, Performance)", The State Russian Museum, St. Petersburg (Russia)
- "Lorna Simpson - Unanswerable", Hauser & Wirth London, London (Inghilterra)
- 2019** "Lorna Simpson - Darkening", Hauser & Wirth, New York (Stati Uniti)

## **9.2 Esposizioni collettive**

- 1985** "Seeing Is Believing?: Photo Generated Artworks", The Alternative Museum (TAM), New York (Stati Uniti)
- 1986** "Three Photographers: The Body", New Museum, New York (Stati Uniti)

- 1987** "National and International Studio Artists Exhibition", MoMA PS1, New York (Stati Uniti)
- 1988** "THE BiNATIONAL - American Art of the late 80's", Kunsthalle Düsseldorf, Dusseldorf (Germania)
- 1989** "Image World: Art And Media Culture", Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)
- "Prisoners Of Image : Ethnic And Gender Stereotypes", TAM, New York (Stati Uniti)
- 1990** "The Decade Show: Frameworks of Identity in the 1980s", New Museum, New York (Stati Uniti)
- 1991** "Act-Up Benefit Exhibition", Paula Cooper Gallery, New York (Stati Uniti)
- "Artist Of Conscience: 16 Years Of Social And Political Commentary", TAM, New York (Stati Uniti)
- "Altrove", Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato (Italia)
- "Power: Its Myths And Mores In American Art, 1961 - 1991", Indianapolis Museum of Art (IMA), Indianapolis (Stati Uniti)
- "Recent Acquisitions", MoMA, New York (Stati Uniti)
- "Places with a past", Gibbes Museum of Art, Charleston (Stati Uniti)
- "Outside America: Going into the 90's", Fay Gold Gallery, Atlanta (Stati Uniti)
- "Word As Image: American Art 1960–1990", CAMH, Houston (Stati Uniti)
- 1992** "Contemporary Works by African-American Artists", Philadelphia Museum of Art, Philadelphia (Stati Uniti)
- "The power of the city, the city of power", Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)
- "The Abortion Project", Hallwalls Contemporary Arts Center, Buffalo (Stati Uniti)
- 1993** "Über-Leben", Bonner Kunstverein, Bonn (Germania)
- "Mistaken Identities", Weserburg I Museum für moderne Kunst, Bremen (Germania)
- "Dissent, Difference and the Body Politic", Ben Maltz Gallery, Los Angeles (Stati Uniti)
- "In Transit", New Museum, New York (Stati Uniti)

- 1994** "The Theater of Refusal: Black Art & Mainstream Criticism", Center for Art, Design and Visual Culture (CADVC), Baltimore (Stati Uniti)
- "For 25 Years: Brooke Alexander Editions", MoMA, New York (Stati Uniti)
- 1995** "A Glimpse of the Norton Collection As Revealed by Kim Dingle", ICA LA - Institute of Contemporary Art, Los Angeles (Stati Uniti)
- "Sniper's Nest: Art That Has Lived with Lucy R. Lippard", Hessel Museum of Art & Center for Curatorial Studies Galleries at Bard College, Annandale-on-Hudson (Stati Uniti)
- "First International Biennial Exhibition: Longing and Belonging: From the Faraway Nearby", Site Santa Fe, Santa Fe (Stati Uniti)
- "Untitled (Reading Room)", Margo Leavin Gallery, Los Angeles (Stati Uniti)
- "Adding It Up: Print Acquisitions 1970–1995", MoMA, New York (Stati Uniti)
- "Fact & fiction", Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)
- 1996** "Contemporary New Mexico Artists: Sketches and Schemas", Site Santa Fe, Santa Fe (Stati Uniti)
- "A Glimpse of the Norton Collection As Revealed by Kim Dingle", Site Santa Fe, Santa Fe (Stati Uniti)
- "Urban evidence: contemporary artists reveal Cleveland", MOCA, Cleveland (Stati Uniti)
- "Thinking Print: Books to Billboards, 1980–1995", MoMA, New York (Stati Uniti)
- 1997** "Deslocações/From Here To There", CAM - Fundação Calouste Gulbenkian, Lisbon (Portogallo)
- "Selected Works from the LINC Collection", Gallery 400 - University of Illinois at Chicago, Chicago (Stati Uniti)
- "InSite97", inSite, San Diego (Stati Uniti)
- "Structures: Buildings in American Art, 1900-1997", Berggruen Gallery, San Francisco (Stati Uniti)
- "Collection: The Joseph and Elaine Monsen Photography Collection", Henry Art Gallery, Seattle (Stati Uniti)
- "Civil Progress: Life in Black America", Greg Kucera Gallery, Seattle (Stati Uniti)
- 1998** "Cleveland Collects Contemporary Art", The Cleveland Museum of Art, Cleveland (Stati Uniti)
- "Das Versprechen der Fotografie. Die Sammlung der DG-Bank", Hara Museum of Contemporary Art, Tokyo (Giappone)



“Perceptive Acts”, Davis Museum at Wellesley College, Wellesley (Stati Uniti)

“PhotoImage: Printmaking 60s to 90s”, Museum of Fine Arts Boston (MFA), Boston (Stati Uniti)

“Hugo Boss Prize 1998”, Solomon R. Guggenheim Museum, New York (Stati Uniti)

**1999**

“Impact: Revealing Sources for Contemporary Art”, Contemporary Museum, Baltimore, Baltimore (Stati Uniti)

“Other Narratives”, CAMH, Houston (Stati Uniti)

“CONTEMPORARY COLLECTORS XIV”, MCASD, La Jolla (Stat Uniti)

“Insite 98 - Mysterious Voyages: Exploring the Subject of Photography”, Contemporary Museum, Baltimore, Baltimore (Stati Uniti)

“Impact: Revealing Sources for Contemporary Art”, Contemporary Museum, Baltimore (Stati Uniti)

**2000**

“Media Metaphor - The 46th Biennial Exhibition”, The Corcoran Gallery of Art, Washington (Stati Uniti)

“Fugitive Sites - New Contemporary Art”, inSite, San Diego (Stati Uniti)

“Persona(l) - Selections from the Robert J. Shiffler Collection”, Grunwald Gallery of Art at Indiana University, Bloomington (Stati Uniti)

“Open Ends”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Imaging African Art - Documentation and Transformation”, Yale University Art Gallery, New Haven (Stati Uiti)

“On Language”, Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)

“Selections from the Permanent Collection: The 1980s”, MCASD Downtown, San Diego (Stati Uniti)

“An Exuberant Bounty: Prints and Drawings by African Americans”, Philadelphia Museum of Art, Philadelphia (Stati Uniti)

“Persuasive Images: Selections from the Art Collections at the University at Albany, University Art Museum University at Albany, State University of New York, Albany (Stati Uniti)

**2001**

“Pay Attention...I Hope You Learned Your Lesson”, Honolulu Museum of Art, Honolulu (Stati Uniti)

“Domestic Acts”, Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)

“mis.com”, Presentation House Gallery (PHG), North Vancouver (Canada)

“Love Supreme”, La Criée - Centre d'Art Contemporain, Rennes (Francia)

“Re-Location - on moving”, Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)

“Rhapsody - Selections from Valley Collections”, ASU Art Museum - Arizona State University Art Museum, Tempe (Stati Uniti)

“A Way with Words - Selections from the Whitney Museum of American Art”, Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)

“Contemporary Collectors XVI”, MCASD, La Jolla (Stati Uniti)

**2002**

“The Field's Edge - Africa, Diaspora, Lens”, University of South Florida Contemporary Art Museum, Tampa (Stati Uniti)

“Archivo Pons”, Koldo Mitxelena Kulturunea, San Sebastián (Spagna)

“New York, New Work, Now!”, Currier Museum of Art, Manchester (Stati Uniti)

“printemps de septembre - Fragilités”, Printemps de Septembre, Toulouse (Francia)

“Big & Beautiful”, H&R Block Artspace at Kansas City Art Institute, Kansas City (Stati Uniti)

“Other Bodies”, Speed Art Museum, Louisville (Stati Uniti)

“Surrounding Interiors: Views Inside the Car”, Davis Museum at Wellesley College, Wellesley (Stati Uniti)

“From Twilight to dawn”, Frist Center for the Visual Arts, Nashville (Stati Uniti)

**2003**

“Embracing the Present - The UBS Art Collection”, Phoenix Art Museum, Phoenix (Stati Uniti)

“HairStories”, Scottsdale Museum of Contemporary Art (SMoCA), Scottsdale (Stati Uniti)

“Strange Days”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“To Be Human”, Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)

“Taktiken des Ego”, Lehmbrock Museum, Duisburg (Germania)

“Embracing the Present - The UBS Art Collection”, The Contemporary Austin, Austin (Stati Uniti)

“Linking Collection And Community”, MAM, Miami (Stati Uniti)

“Black is a Color - African-American Art at the Corcoran Gallery of Art”, The Corcoran Gallery of Art, Washington (Stati Uniti)

"Reflections in black", Frist Center for the Visual Arts, Nashville (Stati Uniti)

"Imperfect Innocence - Debra & Dennis Scholl Collection", Contemporary Museum, Baltimore (Stati Uniti)

**2004**

"The Print Show", Exit Art, New York (Stati Uniti)

"Keys to the Koop - Humor and Satire in Contemporary Printmaking", Boise Art Museum (BAM), Boise (Stati Uniti)

"Contemporary: Inaugural Installation", MoMA, New York (Stati Uniti)

"101 Ways : Beginning Here" Visual Arts Museum - School of Visual Arts (SVA), New York (Stati Uniti)

"Keys to the Koop: Humor and Satire in Contemporary Printmaking", HFMA, Salem (Stati Uniti)

"UAM Diaries 1973-2004: The Glenn Years", University Art Museum - California State University, Long Beach (Stati Uniti)

"Seeds and Roots", The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)

"Adams and 21 Eves: Women Photographers From the Vault", University Art Museum - California State University, Long Beach (Stati Uniti)

"MCA Unpacked II - Selections from the MCA Collection by Michelle Nikou (SA) and", The Anne & Gordon Samstag Museum of Art, Adelaide (Australia)

"Art History: Photography References Painting", Yancey Richardson Gallery, New York (Stati Uniti)

"Compostela - 10 artists on Compostela", Centro Galego de Arte Contemporánea (CGAC), Santiago de Compostela (Spagna)

"Conversations - Text and Image", Museum of Contemporary Photography (MoCP), Chicago (Stati Uniti)

"Under \$2,000 Albers < Zaugg", Brooke Alexander Editions, New York (Stati Uniti)

**2005**

"Strange Days", Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

"American Matrix: Contemporary Directions for the Harn Museum Collection Part 1", Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

"Only Skin Deep - Changing Visions of the American Self", San Diego Museum of Art, San Diego (Stati Uniti)

"Black Is a Color: African American Art from the Corcoran Gallery of Art", Taft Museum of Art, Cincinnati (Stati Uniti)

“Keys to the Koop - Humor and Satire in Contemporary Printmaking”, Pomona College Museum of Art, Claremont (Stati Uniti)

“HairStories”, Crocker Art Museum, Sacramento (Stati Uniti)

“HairStories”, 40 Acres Art Gallery, Sacramento (Stati Uniti)

“Its Not about Sex”, Stephan Stoyanov Gallery, New York (Stati Uniti)

“African American Art - Masterworks of Contemporary Art”, Saint Louis Art Museum, Saint Louis (Stati Uniti)

“Figuratively Speaking”, MAM, Miami (Stati Uniti)

“Collection Remixed”, Bronx Museum of the Arts, New York (Stati Uniti)

“African Queen”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)

“Transcending Time: Recent Work by Bill Viola and Lorna Simpson”, Hood Museum of Art, Hanover (Stati Uniti)

“self”, Smiths Row, Bury St Edmunds (Regno Unito)

**2006**

“INTO ME / OUT OF ME”, Kunst-Werke Berlin - KW Institute for Contemporary Art, Berlin (Germania)

“multiples”, Red Dot Contemporary, West Palm Beach (Stati Uniti)

“Expressing Identity - American Prints Since 1980”, Sheldon Museum of Art, Lincoln (Stati Uniti)

“black alphabet - conTEXTS of contemporary african-american art”, Zacheta National Gallery of Art”, Warsaw (Polonia)

“Natures Silencioses. Fundación Ordoñez-Falcón de Fotografía”, Centre d’Art la Panera, Lleida (Spagna)

“Into me / Out of me”, MoMA PS1, New York (Stati Uniti)

“Big Juicy Paintings”, MAM, Miami (Stati Uniti)

“In Sight - Resent additions to the permanent collection”, Museum of Contemporary Photography (MoCP), Chicago (Stati Uniti)

“Four Decades of Contemporary Prints”, Cornell Fine Arts Museum, Winter Park (Stati Uniti)

“Rethinking the Photographic Image”, The University of Michigan Museum of Art (UMMA), Ann Arbor (Stati Uniti)

“Seeing the Light”, Carl Solway Gallery, Cincinnati (Stati Uniti)

**2007**

“Beauty and the Blonde: An Exploration of American Art and Popular Culture”, Kemper Art Museum, Saint Louis (Stati Uniti)

“Contemporary, Cool and Collected”, Mint Museum of Art, Charlotte (Stati Uniti)

“The Feminine Mystique”, Jersey City Museum, Jersey City (Stati Uniti)

“The Loaded Lens”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Commemorating 30 Years Part III: 1991-2007” Rhona Hoffman Gallery, Chicago (Stati Uniti)

“Into Me, Out of Me”, MACRO Testaccio (MACRO Future), Rome (Italia)

“between what i said and not said...”, Red Dot Contemporary, West Palm Beach (Stati Uniti)

“the BIG picture”, North Carolina Museum of Art, Raleigh (Stati Uniti)

“New Media/ New Materials: Highlights in Contemporary Art from The Fabric Workshop and Museum”, CAC, Cincinnati (Stati Uniti)

**2008**

“30 Americans”, Rubell Museum, Miami (Stati Uniti)

“Burning Down the House: Building a Feminist Art Collection”, Brooklyn Museum of Art, New York (Stati Uniti)

“Cinema Remixed & Reloaded: Black Women Artists and the Moving Image since 1970”, CAMH, Houston (Stati Uniti)

“Group Show”, Galerie Nathalie Obadia, Brussels (Belgio)

“Weighing and Wanting”, MCASD, La Jolla (Stati Uniti)

“Provocative Visions: Race and Identity-Selections from the Permanent Collection”, The Metropolitan Museum of Art, New York (Stati Uniti)

“Art Since the 1960s: California Experiments”, Orange County Museum of Art, Newport Beach (Stati Uniti)

“REAL. Fotografien aus der Sammlung der DZ-BANK”, Städel Museum Frankfurt/Main (Germania)

“Things Remain”, The Frances Young Tang Teaching Museum and Art Gallery at Skidmore College, Saratoga Springs (Stati Uniti)

“A collaborative Effort”, Bill Hodges Gallery, New York (Stati Uniti)

“L'Homme Merveilleux”, Château de Malbrouck, Manderen (Francia)

“Soft Parade: Selections From The New School Art Collection”, Sheila C. Johnson Design Center, New York (Stati Uniti)

"Far from Home", North Carolina Museum of Art, Raleigh (Stati Uniti)

"Pictures in Series: Multiple Visions and Sequential Imagery", Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

"Archive Fever: Uses of the Document in Contemporary Art", ICP, New York (Stati Uniti)

"Cinema Remixed & Reloaded", Spelman College Museum of Fine Art, Atlanta (Stati Uniti)

"Mixed Emotions. Apuntes para una colección del siglo XXI", DA2 - Domus Artium 2002, Salamanca (Spagna)

**2009**

"Five Decades Of Passion - Part Two: The Founding Of The Center, 1989-1991", Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

"Investigations of a Dog. Works from the FACE Collections", Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)

"Bam Photography Portfolio III", List Visual Arts Center (LVAC), Cambridge (Stati Uniti)

"Undercover: Performing and Transforming Black Female Identities", Spelman College Museum of Fine Art, Atlanta (Stati Uniti)

"We're all gonna die", Sue Scott Gallery, New York (Stati Uniti)

"We're all gonna die Part B", Cindy Rucker Gallery, New York (Stati Uniti)

"Confronting Identity", Krannert Art Museum, Champaign, (Stati Uniti)

"Collected Visions", Bronx Museum of the Arts, New York (Stati Uniti)

"The Glamour Project" Lehmann Maupin, New York City (Stati Uniti)

"PhotoDimensional", Museum of Contemporary Photography (MoCP), Chicago (Stati Uniti)

"Unbounded: New Art for a New Century", The Newark Museum, Newark (Stati Uniti)

"Connections", Jenkins Johnson Gallery, San Francisco (Stati Uniti)

"African American Currents: Contemporary Art from the Bank of America Collection", 40 Acres Art Gallery, Sacramento (Stati Uniti)

"NÓS", Museu da República, Rio de Janeiro (Brasile)

"Narraciones sobre Arquitectura", DA2, Salamanca (Spagna)

**2010**

"Portraits", Galerie Nathalie Obadia, Brussels (Belgio)

“Yesterday Will Be Better - Mit der Erinnerung in die Zukunft”, Aargauer Kunsthaus, Aarau (Svizzera)

“In Other Words”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Of Now and Before”, Bill Hodges Gallery, New York (Stati Uniti)

“El Retorno De Lo Imaginario - Realismos Entre Xix Y Xxi (Tributo A Juan Antonio Ramírez”, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid (Spagna)

“Investigations of a dog”, Ellipse Foundation, Alcoitão (Portogallo)

“Holding Patterns”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

“Collected. Reflections on the Permanent Collection”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)

“From Then to Now: Masterworks of Contemporary African-American Art”, MOCA, Cleveland (Stati Uniti)

“Posing Beauty in African American Culture”, Art Gallery of Hamilton, Hamilton (Canada)

**2011**

“Body Gesture”, Elizabeth Leach Gallery, Portland (Stati Uniti)

“The Bearden Project”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)

“30 Americans”, The Corcoran Gallery of Art, Washington (Stati Uniti)

“The Deconstructive Impulse: Women Artists Reconfigure the Signs of Power, 1973 – 1991”, Nasher Museum of Art at Duke University, Durham (Stati Uniti)

“The Spectacular of Vernacular”, CAMH, Houston (Stati Uniti)

“Investigations of a dog”, Deste Foundation for Contemporary Art, Athens (Grecia)

“This And That”, Bill Hodges Gallery, New York (Stati Uniti)

“Unsettled: Photography and Politics in Contemporary Art”, Philadelphia Museum of Art, Philadelphia (Stati Uniti)

“CLAP”, Hessel Museum of Art & Center for Curatorial Studies Galleries at Bard College, Annandale-on-Hudson (Stati Uniti)

“30 Americans”, North Carolina Museum of Art, Raleigh (Stati Uniti)

“Blink! Light, Sound & the Moving Image”, Denver Art Museum, Denver (Stati Uniti)

“Investigations of a Dog”, Magasin III Stockholm Konsthall, Stockholm (Svezia)

“Staging Action: Performance in Photography Since 1960”, MoMA, New York City (Stati Uniti)

“Object as Multiple: 1960-2000”, Wirtz Art, San Francisco (Stati Uniti)

“The Deconstructive Impulse: Women Artists Reconfigure The Signs Of Power, 1973-1992” Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

“Wide Angle: Photography and Its Influence on Contemporary Art”, Vanderbilt University Fine Arts Gallery, Nashville (Stati Uniti)

**2012**

“This Will Have Been: Art, Love & Politics in the 1980s”, ICA, Boston (Stati Uniti)

“This Will Have Been: Art, Love & Politics in the 1980s”, ICA, London (Regno Unito)

“Blues For Smoke”, The Geffen Contemporary at MOCA, Los Angeles (Stati Uniti)

“Under Pressure: Contemporary Prints from the Collections of Jordan D. Schnitzer and His Family Foundation”, Joslyn Art Museum, Omaha (Stati Uniti)

“Visual Conversations: Selections from the Collection”, Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

“Body Language”, Centre culturel Suisse, Paris (Francia)

“This Will Have Been: Art, Love & Politics in the 1980” ,Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)

“In Character: Artists’ Role Play in Photography and Video”, Addison Gallery of American Art, Andover (Stati Uniti)

“30 Americans”, Chrysler Museum of Art, Norfolk (Stati Uniti)

“Behind The Curtain - The Aesthetics Of The Photobooth”, Musée de l'Elysée, Lausanne (Svizzera)

“This Will Have Been: Art, Love & Politics in the 1980s”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“Material”, Salon 94 Freemans, New York (Stati Uniti)

“The Deconstructive Impulse: Women Artists Reconfigure the Signs of Power, 1973-1991”, CAMH, Houston (Stati Uniti)

“Hors les murs”, Galerie Nathalie Obadia, Brussels (Belgio)

**2013**

“Clues”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

“AMERICANA”, PAMM, Miami (Stati Uniti)



“Legacy: Photographs From Emily Fisher Landau’S Gift To The Whitney Museum Of American Art” , Fisher Landau Center For Art, New York (Stati Uniti)

“30 Americans”, Frist Center for the Visual Arts, Nashville (Stati Uniti)

“Legacy: The Emily Fisher Landau Collection”, Joslyn Art Museum, Omaha (Stati Uniti)

“Blues for Smoke”, Wexner Center for the Arts, Columbus (Stati Uniti)

“Revelations: Examining Democracy”, Broad Art Museum, East Lansing (Stati Uniti)

“More Than A Likeness”, McClain Gallery, Houston (Stati Uniti)

“This Is Not America: Resistance, Protest and Poetics”, ASU Art Museum - Arizona State University Art, Museum Tempe (Stati Uniti)

“Woman’s World: Contemporary Views of Women by Women”, NSU Art Museum, Fort Lauderdale (Stati Uniti)

“30 Americans”, MAM, Milwaukee (Stati Uniti)

“Legacy: Photographs from the Emily Fisher Landau Collection”, The Aldrich Contemporary Art Museum, Ridgefield (Stati Uniti)

“I, You, We”, Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)

“Roots and Links”, The Corcoran Gallery of Art, Washington (Stati Uniti)

“Brilliant Disguise: Masks and Other Transformations”, CAC, New Orleans (Stati Uniti)

“Out [o] Fashion Photography: Embracing Beauty”, Henry Art Gallery, Seattle (Stati Uniti)

“De madonna a Madonna. (De)construccion de lo femenino en la sociedad contemporánea”, DA2, Salamanca (Spagna)

“Nyc 1993: Experimental Jet Set, Trash And No Star”, New Museum, New York (Stati Uniti)

“A House of Leaves. Third Movement”, The David Roberts Art Foundation, London (Regno Unito)

**2014**

“Artists for Artists”, Matthew Marks Gallery, New York (Stati Uniti)

“Speaking of People - Ebony, Jet and Contemporary Art”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)

“Matter And Size”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

“Body Doubles”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“Civil Rights: We have it in our power to begin the world over again”, VOID, Derry (Irlanda del Nord)

“Exposure: An Exhibition Of Contemporary Photography”, Wright State University Art Galleries, Dayton (Stati Uniti)

“Une histoire, art, architecture et design, des années 80 à aujourd’hui”, Centre Pompidou, Paris (Francia)

“More Material”, Salon 94 Bowery, New York (Stati Uniti)

“Legacy: The Emily Fisher Landau Collection”, San Jose Museum of Art, San Jose (Stati Uniti)

“Unbound: Contemporary Art After Frida Kahlo”, MCA, Chicago (Stati Uniti)

“Transition Game”, Salon 94 Freemans, New York (Stati Uniti)

“Entre deux expositions”, Institut culturel Bernard Magrez, Bordeaux (Francia)

“30 Americans”, CAC, New Orleans (Stati Uniti)

“Legacy: The Emily Fisher Landau Collection”, Grand Rapids Art Museum, Grand Rapids (Stati Uniti)

“Our Stories: African American Prints and Drawings”, The Cleveland Museum of Art, Cleveland (Stati Uniti)

“Art as Provocation”, Krannert Art Museum, Champaign (Stati Uniti)

“100 Works for 100 Years: A Centennial Celebration”, Montclair Art Museum, Montclair (Stati Uniti)

**2015**

“Collected by Thea Westreich Wagner and Ethan Wagner”, Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)

“Passage”, Alexander Gray Associates, New York (Stati Uniti)

“30 Americans”, The Detroit Institute of Arts, Detroit (Stati Uniti)

“Greater New York”, MoMA PS1, New York (Stati Uniti)

“Reality of My Surroundings: The Contemporary Collection”, Nasher Museum of Art at Duke University, Durham (Stati Uniti)

“Attachment”, Krannert Art Museum, Champaign (Stati Uniti)

“Edge of Silence”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Edge of Silence”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Testing Testing: Painting and Sculpture since 1960 from the Permanent Collection”, Ackland Art Museum, Chapel Hill (Stati Uniti)

“Into Dust: Traces of the Fragile in Contemporary Art”, Philadelphia Museum of Art, Philadelphia (Stati Uniti)

“Et autres identités...”, Le Pavillon Vendôme - Centre d'art contemporain, Clichy (Francia)

“America Is Hard to See”, Whitney Museum of American Art, New York (Stati Uniti)

“Glenn Ligon: Encounters and Collisions”, Nottingham Contemporary, Nottingham (Regno Unito)

**2016**

“Beyond Mammy, Jezebel & Sapphire: Reclaiming Images of Black Women”, Alexandria Museum of Art (AMoA), Alexandria (Stati Uniti)

“Rhona Hoffman 40 Years, Part 22”, Rhona Hoffman Gallery, Chicago (Stati Uniti)

“Uprisings”, Jeu de Paume, Paris (Francia)

“African American Art Since 1950”, Susquehanna Art Museum (SAM), Harrisburg (Stati Uniti)

“30 Americans”, Tacoma Art Museum, Tacoma (Stati Uniti)

“The Uses of Photography: Art, Politics, and the Reinvention of a Medium”, MCASD, La Jolla (Stati Uniti)

“Invisible Adversaries : Marieluise Hessel Collection”, Hessel Museum of Art & Center for Curatorial Studies Galleries at Bard College, Annandale-on-Hudson (Stati Uniti)

“Making & Unmaking”, Camden Arts Centre, London (Regno Unito)

“Mir ist das Leben lieber / I Prefer Life - Sammlung Reydan Weiss”, Weserburg I Museum für moderne Kunst, Bremen (Germania)

“Declaration”, Robischon Gallery, Denver (Stati Uniti)

“You go to my head”, Galerie Daniel Templon, Brussels (Belgio)

“Physical: Sex and the Body in the 1980s”, LACMA, Los Angeles (Stati Uniti)

“30 Americans”, Cincinnati Art Museum, Cincinnati (Stati Uniti)

“Free Radicals: Remixing History Through the Power of Print”, Katherine E. Nash Gallery - University of Minnesota, Minneapolis (Stati Uniti)

**2017**

“doing identity. Die Sammlung Reydan Weiss”, Kunstmuseum Bochum, Bochum (Germania)

“Elements Of Vogue Un Caso De Estudio De Performance Radical”, CA2M, Madrid (Spagna)

“The Time. The Place. Contemporary Art from the Collection”, Henry Art Gallery, Seattle (Stati Uniti)

“I am you, you are too”, Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)

“Intuition and Vision”, List Visual Arts Center (LVAC), Cambridge (Stati Uniti)

“20/20: The Studio Museum in Harlem and Carnegie Museum of Art”, Carnegie Museum of Art (CMOA), Pittsburg (Stati Uniti)

“Gray Matters”, Wexner Center for the Arts, Columbus (Stati Uniti)

“Graphic Witness”, The Drawing Room, London (regno Unito)

“We Wanted a Revolution: Black Radical Women, 1965–85”, Brooklyn Museum of Art, New York (Stati Uniti)

“Power”, Sprüth Magers, Los Angeles (Stati Uniti)

**2018**

“One Day at a Time: Manny Farber and Termite Art”, MOCA Grand Avenue, Los Angeles (Stati Uniti)

“The world on Paper”, PalaisPopulaire, Berlin (Germania)

“Witness: Themes of Social Justice in Contemporary Printmaking and Photography from the Collections of Jordan D. Schnitze”, HFMA, Salem (Stati Uniti)

“30 Americans”, Tucson Museum of Art, Tucson (Stati Uniti)

“Dual Roles”, Art and Culture Center of Hollywood, Hollywood (Stati Uniti)

“Syntheses”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

“Crossroads”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)

“We Wanted a Revolution: Black Radical Women, 1965–85”, Albright-Knox Art Gallery, Buffalo (Stati Uniti)

“30 Americans: Rubell Family Collections”, The McNay Art Museum, San Antonio (Stati Uniti)

**2019**

“30 Americans”, The Barnes Foundation, Philadelphia (Stati Uniti)

“Down Time: On the Art of Retreat”, Smart Museum of Art, Chicago (Stati Uniti)

“Generations: A History of Black Abstract Art”, The Baltimore Museum of Art, Baltimore (Stati Uniti)

“Recent Donations and Long-Term Loans”, MUDAM - Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean, Luxembourg (Lussemburgo)

“Black Refractions: Highlights from The Studio Museum in Harlem”, Kalamazoo Institute of Arts, Kalamazoo (Stati Uniti)

“belonging”, Hammer Museum, Los Angeles (Stati Uniti)

“30 Americans”, The Nelson-Atkins Museum of Art, Kansas City (Stati Uniti)

“Black Refractions: Highlights from The Studio Museum in Harlem”, Gibbes Museum of Art, Charleston (Stati Uniti)

“About Things Loved: Blackness and Belonging”, Berkeley Art Museum and Pacific Film Archive (BAM/PFA), Berkeley (Stati Uniti)

“Drawn Together Again”, FLAG Art Foundation, New York (Stati Uniti)

“Nullpunkt Der Orientierung. Fotografie Als Verortung Im Raum”, Art Foyer der DZ Bank Kunstsammlung, Frankfurt/Main (Germania)

“30 Americans”, Joslyn Art Museum, Omaha (Stati Uniti)

“In A Few Words”, Sikkema Jenkins & Co., New York City (Stati Uniti)

“Black Refractions: Highlights from The Studio Museum in Harlem”, Museum of the African Diaspora, San Francisco (Stati Uniti)

### **9.3 Biennali**

**1990** XLIV Biennale di Venezia, Venezia (Italia)

**1992** 9th Biennale of Sydney “The Boundary Rider”, Sydney (Australia)

**1993** Whitney Biennial, New York (Stati Uniti)

**1995** SITE Santa Fe's First International Biennial “Longing and Belonging: From the Faraway Nearby”, Santa Fe (Stati Uniti)

**2002** Documenta 11, Kassel (Germania)

Whitney Biennial 2002, New York (Stati Uniti)

**2004** The 2nd Auckland Triennial “PUBLIC/PRIVATE: Tumatanui/Tumataiti” Auckland (Nuova Zelanda)

**2009** Dress Codes: The Third ICP Triennial of Photography and Video, New York (Stati Uniti)

**2015** 56° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)

#### **9.4 Fiere d'arte**

- 1989** Art Cologne 1989, Cologne (Germania)
- 1994** Art Cologne 1994, Cologne (Germania)
- 1998** Art Cologne 1998, Cologne (Germania)
- 1999** Art Cologne 1999, Cologne (Germania)
- 2015** Art Basel 2015, Basel (Svizzera)  
Fiac 2015, Paris (Francia)  
Expo Chicago 2015, Chicago (Stati Uniti)  
Art Basel Miami Beach 2015, Miami Beach (Stati Uniti)
- 2016** Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)  
Expo Chicago 2016, Chicago (Stati Uniti)  
Art Basel Hong Kong 2016, Hong Kong, (Hong Kong)  
Art Basel 2016, Basel (Svizzera)  
Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)  
Paris Photo 2016, Paris (Francia)
- 2017** Art Basel 2017, Basel (Svizzera)  
Art Brussels 2017, Brussels (Belgio)  
Ifpda Print Fair 2017, New York (Stati Uniti)  
Fiac 2017, Paris (Francia)
- 2018** ARCOMadrid 2018, Madrid (Spagna)

### **10. David Goldblatt (1930-2018, Sudafrica)**

#### **10.1 Esposizioni Personali**

- 1986** "David Goldblatt: South Africa", The Photographers' Gallery, London (Inghilterra)
- 1998** "David Goldblatt: Photographs from South Africa", MoMA, New York (Stati Uniti)

- 2001** "David Goldblatt: Fifty-One Years", AXA Gallery (former Equitable Gallery), New York (Stati Uniti)
- 2002** "David Goldblatt", MACBA, Barcelona (Spagna)
- 2003** "David Goldblatt", Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- "David Goldblatt", Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- "David Goldblatt - Fifty-one Years", Witte de With, Rotterdam (Olanda)
- "David Goldblatt - Fifty-one years", Modern Art Oxford, Oxford (Inghilterra)
- 2004** "David Goldblatt", Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- "David Goldblatt", Le Grand Café - Centre d'art contemporain de Saint-Nazaire, Saint-Nazaire (Francia)
- 2005** "David Goldblatt", Camera Austria, Graz (Austria)
- "David Goldblatt", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- "David Goldblatt - Intersections - Fotos der Nachapartheid-Ära", Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)
- "DAVID GOLDBLATT", Galería Elba Benítez, Madrid (Spagna)
- "David Goldblatt: Intersections", Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- 2006** "David Goldblatt", Hasselblad Center, Gothenburg (Svezia)
- "David Goldblatt: Some Afrikaners Revisited", Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- 2007** "David Goldblatt. Fotografie2", Forma - Centro Internazionale di Fotografia, Milano (Italia)
- "David Goldblatt", Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- "David Goldblatt", Huis Marseille stichting voor fotografie, Amsterdam (Olanda)
- "David Goldblatt", Fotomuseum Winterthur, Winterthur (Svizzera)
- 2008** "David Goldblatt: Intersections Intersected", Open Eye Gallery Edinburgh (Scozia)
- "David Goldblatt", Andriess & Eyck Gallery, Amsterdam (Olanda)
- "David Goldblatt", Museu Serralves - Museu de Arte Contemporânea, Porto (Portogallo)
- "Joburg", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

- “David Goldblatt”, Västeras Konstmuseum, Västerås (Svezia)
- “David Goldblatt: intersections intersected”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- 2009** “David Goldblatt – Fietas”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “Intersections Intersected: The Photography of David Goldblatt”, New Museum, New York (Stati Uniti)
- “David Goldblatt - in the time of AIDS”, Galería Elba Benítez, Madrid (Spagna)
- “David Goldblatt: In Boksburg”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- “David Goldblatt - Intersections Intersected”, Malmö Konsthall, Malmö (Svezia)
- 2010** “David Goldblatt - TJ: Some things old, some things new and some much the same”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “South African Photographs: David Goldblatt”, The Jewish Museum of New York, New York (Stati Uniti)
- “Particulars”, Howard Greenberg Gallery, New York (Stati Uniti)
- “A Selection of Photographs”, Howard Greenberg Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2011** “David Goldblatt - Portraits”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Intersections Intersected: the Photography of David Goldblatt”, University Museum of Contemporary Art UMass Amherst, Amherst (Stati Uniti)
- “David Goldblatt”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- “David Goldblatt”, Fondation Henri Cartier Bresson, Paris (Francia)
- 2012** “David Goldblatt - On the Mines”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “David Goldblatt - Ex-Offenders at the Scene of the Crime”, Galería Elba Benítez, Madrid (Spagna)
- 2013** “David Goldblatt. In miniera”, Museo Civico Archeologico di Bologna, Bologna (Italia)
- 2014** “David Goldblatt / Structures of Dominion & Democracy”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “David Goldblatt”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- 2015** “David Goldblatt - The Pursuit of Values”, Standard Bank Gallery, Johannesburg (Sudafrica)



“David Goldblatt - Young, Gifted And Black”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“David Goldblatt: Structures of Dominion & Democracy”, KZNSA - KwaZulu Natal Society of Arts, Durban (Sudafrica)

**2018** “David Goldblatt - In Memoriam”, Galería Elba Benítez, Madrid (Spagna)

“David Goldblatt - Picture Theory”, A4 Arts Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“David Goldblatt”, Centre Pompidou, Paris (Francia)

**2019** “David Goldblatt - En Las Minas (On The Mines)”, Centro de Arte y Naturaleza - Fundación Beulas (CDAN), Huesca (Spagna)

“David Goldblatt - On the Mines”, Norval Foundation, Cape Town (Sudafrica)

## **10.2 Esposizioni collettive**

**1986** “South Africa: The Cordoned Heart”, ICP, New York (Stati Uniti)

**2000** “Open Ends”, MoMA, New York City (Stati Uniti)

“Rhizomes of Memory: Three South African Photographers”, Henie Onstad Art Centre, Høvikodden (Norvegia)

**2001** “Head North”, Bildmuseet, Umeå (Svezia)

“Head North. Views from the South African National Gallery Permanent Collection”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2002** “Surviving Apartheid”, Maison Européenne de la Photographie, Paris (Francia)

“Documenta 11”, Edition Schellmann, Munich (Germania)

“Quotidian”, Art Gallery of Western Australia, Perth (Australia)

“Pictures”, Greene Naftali, New York (Stati Uniti)

**2003** “Strangers: the first ICP triennial of photography and video”, ICP, New York (Stati Uniti)

**2004** “Contemporary: Inaugural Installation”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Eye Spy - Photography From The Permanent Collection”, MCASD La Jolla, San Diego (Stati Uniti)

“Afrika Remix - Zeitgenössische Kunst eines Kontinents”, Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)

- “Citigroup Photography Prize 2004”, Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)
- “DAVID GOLDBLATT I SANTU MOFOKENG I ZWELETHU MTHETHWA”, Christine König Galerie, Vienna (Austria)
- “Citigroup Photography Prize”, The Photographers' Gallery, London (Inghilterra)
- 2005**
- “South African art 1848 - now”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- “Africa Remix - Contemporary art of a continent”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- “Faces in the Crowd - Picturing Modern Life from Manet to Today”, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino (Italia)
- “Africa Remix – Contemporary Art of a Continent”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)
- 2006**
- “South African Art Now”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- “Africa Remix”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)
- “From the Vaults: Recent Acquisitions”, MCASD, La Jolla (Stati Uniti)
- “Out of Time - A Contemporary View”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- “Click Double Click”, BOZAR, Brussels (Belgio)
- “Why Pictures Now”, Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig (MUMOK), Vienna (Austria)
- “Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)
- “Landscape: Recent Acquisitions”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- “Black, Brown, White - Fotografie aus Südafrika”, Kunsthalle Wien Museumsquartier, Vienna (Austria)
- “Click Double click”, Haus der Kunst, Munich (Germania)
- 2007**
- “Eyes Wide Open - New to the Stedelijk & The Monique Zajfen Collection”, Stedelijk Museum Amsterdam, Amsterdam (Olanda)
- “Summer 2007/8”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- “Apartheid - The South African Mirror”, CCCB, Barcelona (Spagna)
- “Zeitgenössische Fotokunst aus Südafrika”, Kunstmuseum Bochum, Bochum (Germania)

“South African Art: Signs”, Danubiana - Meulensteen Art Museum, Bratislava (Slovacchia)

“The Loaded Lens”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Africa Remix - Contemporary art of a continent”, JAG, Johannesburg (Sudafrica)

“Being Beauteous”, White Space Gallery, London (Inghilterra)

“Cross-Border. Fotografie und Videokunst aus dem MUMOK Wien”, Kunstmuseum Stuttgart, Stuttgart (Germania)

“Lift Off Part I”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Zeitgenössische Fotokunst aus Südafrika”, Neuer Berliner Kunstverein (NBK), Berlin (Germania)

**2008**

“Summer 2008/9: Projects”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“INPUT - Coleção Sindika Dokolo”, Museu Nacional de História Natural, Luanda (Angola)

“EL ARCHIVO UNIVERSAL. La condición del documento y la utopía fotográfica moderna”, MACBA, Barcelona (Spagna)

“Beyond the Familiar: Photography and the Construction of Community”, Williams College Museum of Art, Williamstown (Stati Uniti)

“Here Is Every. Four Decades of Contemporary Art”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Masterworks”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Home Lands-Land Marks: Contemporary Art from South America”, Haunch of Venison, London (Inghilterra)

“Street & Studio: an urban history of photography”, Tate Modern, London (Inghilterra)

“Disguise: The art of attracting and deflecting attention”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“Then and Now: Eight South African Photographers”, Center for Documentary Studies at Duke University, Durham (Stati Uniti)

“Cities in Crisis - Photographs of the South African Urban Landscape”, FADA Gallery Faculty of Art Design and Architecture, Johannesburg (Sudafrica)

“Reality Check”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Make Art/Stop AIDS”, Fowler Museum at UCLA, Los Angeles (Stati Uniti)

**2009**

“ARTCO - FINE ART”, ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)

“EX NUGIS SERIA d'Afrique et d'ailleurs...”, Maison d'Art Bernard Anthonioz Nogent-sur, Marne (Francia)

“Beyond Beauty: Photographs from the Duke University Special Collections Library”, Nasher Museum of Art at Duke University, Durham (Stati Uniti)

“Adding Substractions”, Bag Factory, Johannesburg (Sudafrica)

“Photoespana 2009”, Photo España, Madrid (Spagna)

“prospekt Johannesburg”, GI Holtegaard, Holte (Danimarca)

“Mercedes- Benz Award for South African Art and Culture 2009”, Daimler Contemporary, Berlin (Germania)

“Then & now: South African photography”, Monash Gallery of Art (MGA), Wheelers Hill, Victoria (Australia)

**2010**

“Staff Picks 2010”, Howard Greenberg Gallery, New York (Stati Uniti)

“FINE ART 2010”, ARTCO Kunstagentur GmbH, Herzogenrath (Germania)

“BREAKING NEWS. Contemporary Photography from the Middle East and Africa”, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Modena (Italia)

“Südafrikanische Fotografie 1950-2010”, Galerie Seippel, Cologne (Germania)

“Winter Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“The Original Copy: Photography of Sculpture, 1839 to Today”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“Press Art - Sammlung Annette und Peter Nobel”, Museum der Moderne, Salzburg (Austria)

“70s - Photography and Everyday Life”, Nederlands Fotomuseum, Rotterdam (Olanda)

“Márgenes de Silencio / Margins of Silence”, Centro de Artes Visuales Helga de Alvear, Cáceres (Spagna)

“South African Photography 1950 - 2010 - Apartheid - Struggle – Democracy”, Museum Goch, Goch (Germania)

“Winter Show”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Malas Calles”, Institut Valencià d'Art Modern (IVAM), Valencia (Spagna)

“Años 70. Fotografía y vida cotidiana”, Centro Andaluz de Arte Contemporáneo (CAAC), Sevilla (Spagna)

- 2011
- “You Have Been There”, Marian Goodman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Volumen!”, MACBA, Barcelona (Spagna)
- “You Are Not Alone”, MARCO, Vigo (Spagna)
- “You Have Been There”, Galerie Marian Goodman, Paris (Francia)
- “You are not alone”, Fundación Joan Miró, Barcelona (Spagna)
- “La Ciudad Magnifica (Arquitecturas En La Colección Circa Xx-Pilar Citoler)”, Centro Andaluz de la Fotografía, Almería (Spagna)
- “Appropriated Landscapes”, The Walther Collection, Neu-Ulm (Germania)
- “Showing...”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Figures & Fictions: Contemporary South African Photography”, V&A, London (Inghilterra)
- “Where is my Place?”, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice (Italia)
- “The Original Copy: Photography of Sculpture, 1839 to Today”, Kunsthaus Zürich, Zurich (Svizzera)
- “Colección III”, CA2M - Centro de Arte Dos de Mayo, Madrid (Spagna)
- 2012
- “The progress of love”, The Menil Collection, Houston (Stati Uniti)
- “South Africa In Apartheid And After”, San Francisco Museum of Modern Art (SFMOMA), San Francisco (Stati Uniti)
- “Particulars / Third Room”, Christine König Galerie, Vienna (Austria)
- “Africa - Photographs and Video from the Martin Z. Margulies Collection”, Bob Rauschenberg Gallery, Ft. Myers (Stati Uniti)
- “Rise and Fall of Apartheid: Photography and the Bureaucracy of Everyday Life”, ICP, New York City (Stati Uniti)
- “Viewpoint / A closer look at showing”, Huis Marseille stichting voor fotografie, Amsterdam (Olanda)
- “Everything Was Moving: Photography from the 60s and 70s”, Barbican Art Gallery, London (Inghilterra)
- “Newtopia”, Cultuurcentrum Mechelen, Mechelen (Belgio)
- “Portrait/landscape: Genre Boundaries”, Moscow museum of modern art - MMOMA Petrovka, Moscow (Russia)
- “Collection Freddy Denaës - Ex nugis seria”, Le Chateau d'Eau, Toulouse (Francia)

“A Blind Spot”, Haus der Kulturen der Welt, Berlin (Germania)

“About Face”, Pier 24 Photography, San Francisco (Stati Uniti)

“You Are Not Alone”, Bangkok Art and Culture Centre (BACC), Bangkok (Thailandia)

“African Photography: For Whose Eyes?”, Mandeville Gallery, Schenectady (Stati Uniti)

“Revolution vs Revolution”, Beirut Art Center, Beirut (Libano)

“Advance/ . . . Notice”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

**2013**

“C-16 / 2014”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“My Joburg - Kunstszene Johannesburg”, Kunsthalle im Lipsiusbau, Dresden (Germania)

“Commitment”, La Chambre, Strasbourg (Francia)

“L’Œil Photographique”, FRAC - Auvergne Clermont, Ferrand (Francia)

“My Joburg”, La Maison Rouge, Paris (Francia)

“Distance and Desire: Encounters with the African Archive”, The Walther Collection, Neu-Ulm (Germania)

“This Infinite World”, Fotomuseum Winterthur, Winterthur (Svizzera)

“Vues d’en haut”, Centre Pompidou-Metz, Metz (Francia)

“Structures”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“Editions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Novecento Mai Visto - Highlights from the Daimler Art Collection - From Albers to Warhol to (now)”, Museo di Santa Giulia, Brescia (Italia)

“Concrete - Fotografie Und Architektur - Jubiläumsausstellung 1”, Fotomuseum Winterthur, Winterthur (Svizzera)

“The Loom of the Land”, Stevenson, Johannesburg (Sudafrica)

**2014**

“Fine Art Selection 2014”, ARTCO Aachen, Aachen (Germania)

“Fotografie: International - Video, Mixed Media”, Daimler Art Collection, Stuttgart (Germania)

- “How Far How Near”, Stedelijk Museum Amsterdam, Amsterdam (Olanda)
- “de Marseillaise - fifteen years of collecting”, Huis Marseille stichting voor fotografie, Amsterdam (Olanda)
- “Destini/Storie/Vite. Fotografie dalla Collezione Fondazione cassa di Risparmio di Modena”, Centro de Arte Moderna e Contemporanea della Spezia (CAMEC), La Spezia (Italia)
- “Intractable and untamed documentary photography around 1979”, Museum Ludwig, Cologne (Germania)
- “ijusi – Design based in African Experience”, Michaelis Galleries - University of Cape Town, Cape Town (Sudafrica)
- “From Slitting to Selfie: 300 Years of South African Portraits”, Standard Bank Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “Le Mur, La collection Antoine de Galbert”, La Maison Rouge, Paris (Francia)
- “Encounters at the Edge of the Forest”, Gallery 400 - University of Illinois at Chicago, Chicago (Stati Uniti)
- “Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, Fowler Museum at UCLA, Los Angeles (Stati Uniti)
- “Apartheid & After”, Huis Marseille stichting voor fotografie, Amsterdam (Olanda)
- “Public Intimacy: Art and Other Ordinary Acts in South Africa”, Yerba Buena Center for the Arts, San Francisco (Stati Uniti)
- “The Poetry In Between: South-South”, Goodman Gallery - Cape Town, Cape Town (Sudafrica)
- “Love Aids Riot Sex 2 - Kunst Aids Aktivismus 1995 Bis Heute”, Neue Gesellschaft für Bildende Kunst (NGBK), Berlin (Germania)
- 2015**
- “After Eden - Photography from The Walther Collection”, La Maison Rouge, Paris (Francia)
- “Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, Bowdoin College Museum of Art, Brunswick (Stati Uniti)
- “Multiple Mundos”, Carreras Múgica, Bilbao (Spagna)
- “Exposicion colectiva”, Galería Elba Benítez, Madrid (Spagna)
- “Black & White”, Albertina Vienna (Austria)
- “Edge of Silence”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Edge of Silence”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Strange Worlds - Works from the collection”, Fondazione Fotografia Modena, Modena (Italia)

“Neither Here Nor There: Borders And Mobility In Contemporary Art”, Kemper Art Museum, Saint Louis (Stati Uniti)

“After Landscape. Ciutats Copiades”, Fabra i Coats - Barcelona Contemporary Art Center, Barcelona (Spagna)

“Arte contemporânea na Coleção Sindika Dokolo - You Love Me, You Love Me Not”, Municipal Gallery Almeida Garrett, Porto (Portogallo)

“Aún no - Sobre la reinención del documental y la crítica de la modernidad”, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid (Spagna)

“Other People's Memories”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“40 Years / 40 Artists”, University Museum of Contemporary Art - UMass Amherst, Amherst (Stati Uniti)

“The Poetry In Between: South-South / 2015”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

**2016**

“Shifting Views: People & Politics in Contemporary African Art”, The Baltimore Museum of Art, Baltimore (Stati Uniti)

“Summer Show / 2016”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

On the Subject of the Ready-made Daimler Contemporary, Berlin (Germania)

“Black and White”, Albertina, Vienna (Austria)

“New Revolutions: 50th Anniversary Show”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“New Revolutions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Home Truths”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“African Art Against the State”, Williams College Museum of Art, Williamstown (Stati Uniti)

**2017**

“You & I”, A4 Arts Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“The Silences Between”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Serralves Collection: 1960-1980”, Museu Serralves Museu de Arte Contemporânea, Porto (Portogallo)

“Art / Africa, Le nouvel atelier”, Fondation Louis Vuitton, Paris (Francia)

“10 years old”, Fondazione Fotografia Modena, Modena (Italia)



- 2018** “Camera Austria International Labor für Fotografie und Theorie”,  
Museum der Moderne, Salzburg (Austria)
- “From Southern German Modernity to International Contemporary Art”, Daimler  
Art Collection, Stuttgart (Germany)
- “Crossing Night / Hacer Noche”, A4 Arts Foundation, Cape Town (South Africa)
- “On Common Ground: David Goldblatt & Peter Magubane”, The Goodman  
Gallery, Johannesburg (South Africa)
- “Both, and”, Stevenson, Cape Town (South Africa)
- “Narrative Means”, The Goodman Gallery, Johannesburg (South Africa)
- “Zêro De Conduite: Obras Da Coleção De Serralves”,  
Museu Serralves - Museu de Arte Contemporânea, Porto (Portugal)
- “The Pulse Of The Body. Uses And Representations Of Space. Per Amor A L’art  
Collection”, Bombas Gens Centre, Valencia (Spain)
- 2019** “Mapping Worlds: Selected Works from the Scheryn Art Collection”,  
Norval Foundation, Cape Town (South Africa)
- “Il est une fois dans l’ouest”, FRAC Aquitaine, Bordeaux (France)
- “Photography - From The Lentos’s Collection”, Lentos Kunstmuseum Linz, Linz  
(Austria)

### 10.3 Biennali

- 2002** Documenta 11, Kassel (Germany)
- 25° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brazil)
- 2007** 2nd Arts in Marrakech International Biennale, Marrakech (Morocco)
- Documenta 12, Kassel (Germany)
- TRANS CAPE - contemporary African art on the move, Cape Town (South Africa)
- 2010** 29° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brazil)
- 2011** 54° Biennale di Venezia, Venezia (Italy)

### 10.4 Fiere d’arte

- 2004** Art Cologne 2004, Cologne (Germany)
- 2012** Fiac 2012, Paris (France)

- 2015** ARCOmadrid 2015, Madrid (Spagna)  
 Art Basel Hong Kong 2015, Hong Kong (Hong Kong)  
 Art Basel Miami Beach 2015, Miami Beach (Stati Uniti)  
 Paris Photo 2015, Paris (Francia)
- 2016** Art Basel Hong Kong 2016, Hong Kong (Hong Kong)  
 Frieze New York 2016, New York City (Stati Uniti)  
 Paris Photo 2016, Paris (Francia)  
 Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)  
 Art Basel 2016, Basel (Svizzera)
- 2017** Art Basel 2017, Basel (Svizzera)
- 2018** Frieze New York 2018, New York (Stati Uniti)  
 Art Basel 2018, Basel (Svizzera)  
 Fnb Joburg Art Fair 2018, Johannesburg (Sudafrica)
- 2019** Art Basel 2019, Basel (Svizzera)

## **11. El Anatsui (1944, Ghana - vive in Nigeria)**

### **11.1 Esposizioni Personali**

- 1998** "A Sculpted History of Africa", October Gallery, London (Inghilterra)
- 2002** "El Anatsui", October Gallery, London (Inghilterra)
- 2003** "El Anatsui", Mostyn, Llandudno (Galles)
- 2004** "El Anatsui: Gawu", Gallery Oldham, Greater Manchester (Inghilterra)  
 "El Anatsui: Gawu", The Model, Sligo (Repubblica di Irlanda)
- 2005** "Danudo - Recent Sculptures of El Anatsui", Skoto Gallery, New York (Stati Uniti)  
 "GAWU", Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)  
 "El Anatsui" October Gallery, London (Inghilterra)

- 2006** "Asi", David Krut Projects, New York (Stati Uniti)
- 2007** "Gawu", UAMA - The University of Arizona Museum of Art, Tucson (Stati Uniti)
- "Gawu", Fowler Museum at UCLA, Los Angeles (Stati Uniti)
- "El Anatsui", Hood Museum of Art, Hanover (Stati Uniti)
- 2008** "El Anatsui - Earth Growing Roots", San Diego State University Art Gallery, San Diego (Stati Uniti)
- "El Anatsui: Gawu", National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)
- "El Anatsui", Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2009** "El Anatsui", Mostyn, Llandudno (Galles)
- 2010** "A Fateful Journey: Africa in the Works of El Anatsui" National Museum of Ethnology, Osaka (Japan)
- "El Anatsui", Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- "El Anatsui - Gli (Wall)", Rice Gallery, Houston (Stati Uniti)
- 2011** "El Anatsui: When I Last Wrote to You about Africa", Blanton Museum of Art, Austin (Stati Uniti)
- "A Fateful Journey: Africa in the Works of El Anatsui" Museum of Modern Art Saitama (Giappone)
- "El Anatsui", The Clark Art Institute, Williamstown (Stati Uniti)
- "A Fateful Journey: Africa in the Works of El Anatsui", Tsuruoka Art Forum, Tsuruoka City (Giappone)
- "El Anatsui: When I Last Wrote to You about Africa", Davis Museum at Wellesley College, Wellesley (United States)
- "A Fateful Journey : Africa in the Works of El Anatsui" The Museum of Modern Art, Hayam (Japan)
- 2012** "Pot Of Wisdom", Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- "They Finally Broke The Pot Of Wisdom", Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- "El Anatsui: When I Last Wrote to You about Africa", Denver Art Museum, Denver (Stati Uniti)
- "Gravity and Grace: Monumental Works by El Anatsui", Akron Art Museum, Akron (Stati Uniti)

- “El Anatsui - Stitch in Time”, Axel Vervoordt Gallery, Antwerp (Belgio)
- “El Anatsui: When I Last Wrote to You about Africa”, North Carolina Museum of Art, Raleigh (Stati Uniti)
- 2013**
- “Gravity and Grace - Monumental Works by El Anatsui”, Des Moines Art Center, Des Moines (Stati Uniti)
- “Gravity and Grace: Monumental Works by El Anatsui”, Brooklyn Museum of Art, New York (Stati Uniti)
- “El Anatsui: When I Last Wrote to You about Africa”, UMMA, Ann Arbor (Stati Uniti)
- 2014**
- “El Anatsui”, Mnuchin Gallery, New York (Stati Uniti)
- “El Anatsui”, Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “El Anatsui - Theory of Se”, Axel Vervoordt Gallery, Antwerp (Belgio)
- “El Anatsui - Theory of Se”, Axel Vervoordt Gallery, Hong Kong (Hong Kong)
- “Gravity and Grace: Monumental Works by El Anatsui”, Bass Museum of Art, Miami (Stati Uniti)
- “El Anatsui: Playing with Chance”, Centre for Contemporary Art, Lagos (Nigeria)
- “El Anatsui: New Worlds”, Mount Holyoke College Art Museum, South Hadley (Stati Uniti)
- 2015**
- “El Anatsui - Of Dzi”, Kunstbanken - Hedmark Kunstsenter, Hamar (Norvegia)
- “El Anatsui - Five Decades”, Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “El Anatsui”, October Gallery, London (Inghilterra)
- 2016**
- “Afrikas Stjerne - Monumentale Værker Af El Anatsui”, Trapholt, (Danimarca)
- “El Anatsui”, October Gallery, London (Inghilterra)
- “El Anatsui - Five Decades”, Anna Schwartz Gallery, Sydney (Australia)
- 2017**
- “El Anatsui - The Beginning and The End”, Royal Museums of Fine Arts of Belgium, Brussels (Belgio)
- “El Anatsui - Meyina”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “El Anatsui - Proximately”, Axel Vervoordt Gallery, Wijnegem (Belgio)
- “Benchmarks: New Prints by El Anatsui”, October Gallery, London (Inghilterra)

**2019** “El Anatsui: Triumphant Scale”, MATHAF - Arab Museum of Modern Art Doha (Qatar)

“El Anatsui - Triumphant Scale”, Haus der Kunst, Munich (Germania)

“El Anatsui: Material Wonder”, October Gallery, London (Inghilterra)

## **11.2 Esposizioni collettive**

**1995** “CONFIGURA 2 - Dialog der Kulturen”, Angermuseum, Erfurt (Germania)

**1996** “Transvanguard - Cutting-edge Work from Africa, Asia, The Americas and Europe”, October Gallery, London (Inghilterra)

“Transforms”, October Gallery, London (Inghilterra)

**1998** “The Poetics of Line - Seven Artists of the Nsukka Group, Nigeria” , National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

**2002** “Transvanguard 2002: An Artistic World Wide Web”, October Gallery, London Regno Unito)

**2003** “Transferts”, BOZAR, Brussels, (Belgio)

“Selected Works”, Skoto Gallery, New York (Stati Uniti)

**2004** “Afrika Remix - Zeitgenössische Kunst eines Kontinents”, Museum Kunstpalast, Dusseldorf, (Germania)

“Global Priority”, San Francisco Arts Commission Gallery – SFACG, San Francisco, (Stati Uniti)

**2005** “In the making: materials and process”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“Africa Remix - Contemporary art of a continent”, Centre Pompidou, Paris (Francia)

“Africa Remix – Contemporary Art of a Continent”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)

**2006** “Altered, Stitched & Gathered”, MoMA PS1, New York (Stati Uniti)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, Loyola University Museum of Art (LUMA), Chicago (Stati Uniti)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, LUMA, Chicago (Stati Uniti)

“Africa Remix”, Moderna Museet, Stockholm (Svezia)

“-poiesis”, Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)

“Body of Evidence (Selections from the Contemporary African Art Collection)”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

“The Missing Peace - Artists Consider the Dalai Lama”, Fowler Museum at UCLA, Los Angeles (Stati Uniti)

“Africa Remix - Contemporary Art of a Continent”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)

“October Gallery Winter Show 2006”, October Gallery, London (Inghilterra)

**2007**

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, Yerba Buena Center for the Arts, San Francisco (Stati Uniti)

“Tapping Currents: Contemporary African Art and the Diaspora”, The Nelson-Atkins Museum of Art, Kansas City (Stati Uniti)

“Vision/Revision: Contemporary Art from the Harn Collection”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“BoysCraft”, Haifa Museum of Art, Haifa (Israele)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, Emory Visual Arts Gallery, Atlanta (Stati Uniti)

“Un Fair/trade - Die Kunst der Gerechtigkeit”, Universal museum Joanneum, Graz (Austria)

“Africa Remix - Contemporary art of a continent”, JAG, Johannesburg (Sudafrica)

“ARTEMPO - Where Times Becomes Art”, Palazzo Fortuny, Venezia (Italia)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, The Rubin Museum of Art (RMA), New York (Stati Uniti)

“El Anatsui / Romuald Hazoumé / Owusu-Ankomah - FROM COURAGE TO FREEDOM”, October Gallery, London (Inghilterra)

“Contemporary African Art from the Collection of William Jones”, Aljira - Center for Contemporary Art, Newark (Stati Uniti)

“Uncomfortable Truths-the shadow of slave trading on contemporary art & design”, V&A, London (Inghilterra)

**2008**

“Bizarre Perfection”, The Israel Museum, Jerusalem (Israele)

“Second Lives: Remixing the Ordinary”, Museum of Arts and Design, New York (Stati Uniti)

“El juego africano de lo contemporaneo”, Museo de Arte Contemporáneo Gas Natural Fenosa (MAC), A Coruña (Spagna)

“sonsbeek 2008: grandeur”, Sonsbeek International Sculpture Exhibition, Arnhem (Olanda)

“chance encounters”, Sakshi Gallery, Mumbai (India)

“World Histories”, Des Moines Art Center, Des Moines (Stati Uniti)

“Angaza Afrika - African Art Now”, October Gallery, London (Inghilterra)

“Spring Show 2008”, October Gallery, London (Inghilterra)

“October Gallery Winter Show 2008” October Gallery, London (Inghilterra)

**2009**

“Transvanguard: Leading Contemporary Artists”, October Gallery, London (Inghilterra)

“Embrace!”, Denver Art Museum, Denver (Stati Uniti)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, Frost Art Museum, Miami (Stati Uniti)

“The Missing Peace - Artists Consider the Dalai Lama”, Frost Art Museum, Miami (Stati Uniti)

“Art, Media and Material Witness: Contemporary Art from the Harn Museum Collection”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“Visiones de Confin”, Institut Valencià d'Art Modern (IVAM), Valencia (Spagna)

“Chance Encounters - Seven Contemporary Artists from Africa”, Centre for Contemporary Art, Lagos (Nigeria)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, Fundacion Canal, Madrid (Spagna)

**2010**

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, Nobel Museum, Stockholm (Svezia)

“Transparency - Art for Renewable Energy, Museo D'Arte Contemporanea Donna Regina (MADRE), Napoli (Italia)

“Refraction: Contemporary Art from the Harn Museum Collection”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)

“Textiles”, Fondation Jean Paul Blachere, Apt (Francia)

“Who knows Tomorrow”, Alte National galerie, Berlin (Germania)

“Who Knows Tomorrow”, Neue National galerie, Berlin (Germania)

“Visionaries: Contemporary Art from Santa Barbara’s Private Collections”, Museum of Contemporary Art Santa Barbara (MCASB), Santa Barbara (Stati Uniti)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, The National Brukenthal Museum, Sibiu (Romania)

“Living with art: collecting contemporary in metro New York”, Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

“A Collective Diary. An African Contemporary Journey”, Herzliya Museum of Contemporary Art, Herzliya (Israele)

**2011**

“Environment and Object - Recent African Art”, VCUarts Anderson Gallery, Richmond (Stati Uniti)

“The World Belongs to You”, Palazzo Grassi - Francois Pinault Foundation, Venezia (Italia)

“ARS 11”, Kiasma - Museum of Contemporary Art, Helsinki (Finlandia)

“As It Is! Africa Applauded”, The Mojo Gallery, Dubai (Emirati Arabi Uniti)

“The Missing Peace”, San Antonio Museum of Art, San Antonio (Stati Uniti)

“The Missing Peace: Artists Consider the Dalai Lama”, San Antonio Museum of Art, San Antonio (Stati Uniti)

“Environment and Object Recent African Art”, The Frances Young Tang Teaching Museum and Art Gallery at Skidmore College, Saratoga Springs (Stati Uniti)

**2012**

“We Face Forward: Art from West Africa Today”, Manchester Art Gallery, Manchester (Inghilterra)

“Masters Of The Transvanguard”, October Gallery, London (Inghilterra)

“Intense Proximity: La Triennale 2012”, Palais de Tokyo, Paris (Francia)

“Contemporary”, Sakshi Gallery, Mumbai (India)

“Détournements”, Keitelman Gallery, Brussels (Belgio)

“Environment and Object - Recent African Art”, Middlebury College Museum of Art, Middlebury (Stati Uniti)

“20th Anniversary Exhibition”, Skoto Gallery, New York (Stati Uniti)

**2013**

“The Poetic Line”, Makerere Art Gallery, Kampala (Uganda)

“Masters Of The Transvanguard”, October Gallery, London (Inghilterra)



“Artzuid”, Rijksmuseum, Amsterdam (Olanda)

“Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa” National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)

**2014**

“A Tribute To Anita Reiner” The Phillips Collection, Washington (Stati Uniti)

“The Art Of Our Time. Masterpieces From The Guggenheim Collections”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)

“Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, Fowler Museum at UCLA, Los Angeles (Stati Uniti)

“The Masters Series”, Red Door Gallery, Lagos (Nigeria)

“35 Years Of Transvanguard: Contemporary Art From Around The Planet”, October Gallery, London (Inghilterra)

**2015**

“Making Africa - Un Continente De Diseño Contemporáneo”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)

“Earth Matters: Land as Material and Metaphor in the Arts of Africa”, Bowdoin College Museum of Art, Brunswick (Stati Uniti)

“Who interprets the world? Group Exhibition”, 21st Century Museum of Contemporary Art, Kanazawa (Giappone)

“Us Is Them”, Pizzuti Collection, Columbus (Stati Uniti)

“Standing and Hanging”, Altman Siegel Gallery, San Francisco (Stati Uniti)

“Surface Tension”, FLAG Art Foundation, New York (Stati Uniti)

“Choice: Contemporary Art from the Akron Art Museum”, Transformer Station, Cleveland (Stati Uniti)

“Atopolis - Wiels @ Mons2015”, WIELS - Centre d'Art Contemporain, Mons (Belgio)

“Summer Exhibition 2015”, Royal Academy of Arts, London (Inghilterra)

“Africa and its Shadow”, Marta Massaioli Arte Contemporanea, Fabriano (Italia)

“Meet Me Halfway: Selections from the Anita Reiner Collection”, Cristin Tierney Gallery, New York (Stati Uniti)

“Field, Road, Cloud - Art And Africa”, Des Moines Art Center, Des Moines (Stati Uniti)

“e: Purposed”, The John and Mable Ringling Museum of Art, Sarasota (Stati Uniti)

- “Status Quo”, Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2016** “Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, Kunsthal Rotterdam, Rotterdam (Olanda)
- “Royal Academy of Arts - Summer Exhibition”, Royal Academy of Arts, London (Inghilterra)
- “Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, CCCB, Barcelona (Spagna)
- “Of A Different Nature”, Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2017** “Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, The High Museum of Art, Atlanta (Stati Uniti)
- “Borderline - 2017 Miniartextil Como”, Associazione Arte&Arte, Como (Italia)
- “Three Dimensions: Modern & Contemporary Approaches to Relief and Sculpture”, Acquavella Galleries, New York (Stati Uniti)
- “All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)
- “El Anatsui, Anish Kapoor, Jannis Kounellis: A Journey”, KEWENIG Berlin (Germania)
- “Poetic and Political”, Samuel P. Harn Museum of Art, Gainesville (Stati Uniti)
- “The School”, Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “The Coffins of Paa Joe and the Pursuit of Happiness”, Jack Shainman Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Unpacking: The Marciano Collection”, Marciano Art Foundation, Los Angeles (Stati Uniti)
- “Intuition”, Palazzo Fortuny, Venezia (Italia)
- “Oracle”, The Broad, Los Angeles (Stati Uniti)
- “Afriques Capitales Cape Of Good Hope Here We Come”, Gare Saint Sauveur (Francia)
- “The White Hunter”, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milan (Italia)
- “Afriques Capitales”, La Villette- la grande hall, Paris (Francia)
- “When The Heavens Meet The Earth”, The Heong Gallery, Cambridge (Inghilterra)
- 2018** “South South / Between Land and Sea: I don”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, Blanton Museum of Art, Austin (Stati Uniti)

“Esoteric Writings”, MACAAL, Marrakech (Marocco)

“0.10 Reloaded”, Galerie Sabine Knust, Munich (Germania)

“Common Threads Weaving Stories Across Time”, Isabella Stewart Gardner Museum, Boston (Stati Uniti)

“African Metropolis: An Imaginary City”, MAXXI, Roma (Italia)

“Sedimentations: Assemblage AS Social Repair”, The 8th Floor, New York (Stati Uniti)

“Summer 2018”, Mnuchin Gallery, New York (Stati Uniti)

“Ceremonial Exhibition: Work By New Members And Recipients Of Awards”, The American Academy of Arts and Letters, New York (Stati Uniti)

“Melancholia”, Boghossian Foundation, Brussels (Belgio)

“Second Life”, MACAAL, Marrakech (Marocco)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, The Albuquerque Museum, Albuquerque (Stati Uniti)

“Transvanguard”, October Gallery, London (Inghilterra)

**2019**

“Prête-moi ton rêve” Musée des Civilisations noires Dakar, Dakar (Senegal)

“All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

“The Moon Exhibition”, National Maritime Museum, London (Inghilterra)

“Oeuvres Choiesies”, Galerie RX, Paris (Francia)

“La Source”, FONDATION CARMIGNAC, Paris (Francia)

“Dream No Small Dream: Celebrating 40 Years of the Transvanguard”, October Gallery, London (Inghilterra)

“2019 Art season”, Domaine de Chaumont-sur-Loire - Centre d’Arts et de Nature, Chaumont-sur-Loire (Francia)

“The Crime of Mr Adolf Loos”, Axel Vervoordt Gallery, Wijnegem (Belgio)

“African Art Now!”, Mott-Warsh Collection, Flint (Stati Uniti)

### 11.3 Biennali

- 1990** XLIV. Biennale di Venezia, Venezia (Italia)
- 1999** Les Champs de la Sculpture 2000, Paris (Francia)
- 2001** 1st Biennial of Ceramics in Contemporary Art, Vado Ligure (Italia)
- 2003** 2nd Biennale of Ceramics in Contemporary Art, Vado Ligure (Italia)
- 2004** 5th Gwangju Biennial 2004 “A Grain of Dust A Drop of Water”, Gwangju (Corea del Sud)
- 2006** Trienal de Luanda 2007, Luanda (Angola)
- Dak'Art 7, Dakar (Senegal)
- 2007** 52° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)
- 8th Sharjah Biennial, Sharjah (Emirati Arabi Uniti)
- TRANS CAPE - contemporary African art on the move, Cape Town (Sudafrica)
- 2008** Prospect.1 New Orleans, New Orleans (Stati Uniti)
- 2009** 3rd Moscow Biennale of Contemporary Art, Moscow (Russia)
- 2012** 1era. Bienal de Montevideo 2012 “El Gran Sur (The Great South)”, Montevideo (Uruguay)
- 18th Biennale of Sydney “All Our Relations”, Sydney (Australia)
- La Triennale 2012 “Intense Proximity”, Paris (Francia)
- 2015** ArtZuid 2015, Amsterdam (Olanda)
- 2016** Marrakech Biennale 6 “Main Event - Not New Now”, Marrakech (Marocco)
- 2018** 57th Edition - Carnegie International, Pittsburg (Stati Uniti)
- 11th Mercosul Visual Arts Biennial “The Atlantic Triangle”, Porto Alegre (Brasile)
- 2019** 58° Biennale di Venezia “May You Live In Interesting Times”, Venezia (Italia)

### 11.4 Fiere d'arte

- 1999** Art Frankfurt 1999, Frankfurt/Main (Germania)
- 2009** India Art Summit 2009, New Delhi (India)

- 2013** Art Dubai 2013, Dubai (Emirati Arabi Uniti)  
Art Cologne 2013, Cologne (Germania)
- 2014** Art Cologne 2014, Cologne (Germania)
- 2015** Art Basel Miami Beach 2015, Miami Beach (Stati Uniti)  
Art Basel 2015, Basel (Svizzera)  
Art Cologne 2015, Cologne (Germania)  
Art Southampton 2015, Southampton (Stati Uniti)
- 2016** Art Basel 2016, Basel (Svizzera)  
Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)  
Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)
- 2017** Art Basel 2017, Basel (Svizzera)  
Art Basel Miami Beach 2017, Miami Beach (Stati Uniti)  
Art Paris 2017, Paris (Francia)  
Masterpiece London 2017, London (Inghilterra)
- 2018** Fnb Joburg Art Fair 2018, Johannesburg (Sudafrica)  
Art Basel 2018, Basel (Svizzera)  
Tefaf Maastricht, Maastricht (Olanda)
- 2019** Art Basel 2019, Basel (Svizzera)

## **12. Robin Rhode (1976, Sudafrica - vive a Berlino)**

### **12.1 Esposizioni Personali**

- 2004** “Robin Rhode”, Perry Rubenstein Gallery, New York (Stati Uniti)  
“Robin Rhode - The Score”, Artists Space, New York (Stati Uniti)  
“Robin Rhode: The Animators”, The Rose Art Museum, Waltham (Stati Uniti)

- 2006** “Robin Rhode - The Storyteller”, Carlier I Gebauer, Berlin (Germania)
- “Robin Rhode”, Shiseido Gallery, Tokyo (Giappone)
- “Robin Rhode”, FRAC - Champagne-Ardenne, Reims (Francia)
- 2007** “Robin Rhode”, Haus der Kunst, Munich (Germania)
- “Robin Rhode”, Perry Rubenstein Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2008** “Robin Rhode – Through the Gate”, White Cube, London (Inghilterra)
- “Robin Rhode”, Hayward Gallery, London (Inghilterra)
- “Robin Rhode: Empty Pockets”, Perry Rubenstein Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Promenade”, Tucci Russo Contemporary Art Studio, Torino (Italia)
- “Robin Rhode”, FRAC - Champagne-Ardenne, Reims (Francia)
- 2009** “Robin Rhode - L'Acrobata della Luce”; De Primi Fine Art, Lugano (Svizzera)
- “Catch Air - Robin Rhode”, Wexner Center for the Arts, Columbus (Stati Uniti)
- 2010** “Contemporary Projects 12: Robin Rhode”, Los Angeles County Museum of Art (LACMA), Los Angeles (Stati Uniti)
- 2011** “Robin Rhode”, Galerie Fons Welters, Amsterdam (Olanda)
- “Robin Rhode - Let In The Outside”, Tucci Russo Contemporary Art Studio, Torino (Italia)
- “Robin Rhode – Variants”; White Cube, London (Inghilterra)
- 2012** “Robin Rhode - Imaginary Exhibition”, L&M Arts Los Angeles, Venice (Stati Uniti)
- 2013** “Paries Pictus”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- “Paries Pictus”, Lehmann Maupin, New York (Stati Uniti)
- 2014** “Robin Rhode – Anima”, Braverman Gallery, Tel Aviv (Israele)
- “Robin Rhode - having been there”, Lehmann Maupin, Hong Kong (Hong Kong)
- “Robin Rhode – Tension”, Tucci Russo Contemporary Art Studio, Torino (Italia)
- “Robin Rhode: Animating the Everyday”, Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

- “Robin Rhode - Rhode Works”, Kunstmuseum Luzern, Lucerne (Svizzera)
- 2015** “Robin Rhode”, North Carolina Museum of Art, Raleigh (Stati Uniti)
- “Robin Rhode: Drawing Waves”, The Drawing Center, New York (Stati Uniti)
- “Robin Rhode - Borne Frieze”; Lehmann Maupin, New York (Stati Uniti)
- “Robin Rhode - Recycled Matter”; Stevenson, Johannesburg (Sudafrica)
- “Robin Rhode: The Sudden Walk”; Kulturhuset Stockholm, Stockholm (Svezia)
- 2016** “Robin Rhode – Primitives”; Tucci Russo Contemporary Art Studio, Torino (Italia)
- 2017** “Robin Rhode: Under the Sun”, Tel Aviv Museum of Art, Tel Aviv (Israele)
- “Robin Rhode - Paths and Fields”; Stevenson, Cape Town (Sudafrica)
- “Robin Rhode - Force of Circumstance”; Kamel Mennour, Paris (Francia)
- 2018** “Robin Rhode – The Geometry of Colour”; Lehmann Maupin, New York (Stati Uniti)
- 2019** “Robin Rhode - Memory Is the Weapon”, Kunstmuseum Wolfsburg, Wolfsburg (Germania)
- 2020** “Robin Rhode - Memory Is The Weapon”, Kunsthalle Krems, Krems (Austria)

## **12.2 Esposizioni collettive**

- 1999** “SoftServe”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2001** “Shelf Life”, Gasworks, London (Inghilterra)
- 2002** “Surviving Apartheid”, Maison Européenne de la Photographie, Paris (Francia)
- “Shelf Life”, Spike Island, Bristol (Inghilterra)
- 2003** “Making Space”, Platform Garanti Contemporary Art Center, Istanbul (Turchia)
- “How Latitudes Become Forms: Art in a Global Age”; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia)

- “How Latitudes Become Forms: Art in a Global Age”; Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)
- 2004**
- “Dedicated to a Proposition”; Extra City Kunsthall, Antwerp (Belgio)
- “How Latitudes Become Forms. Arte en la era global”, Museo Tamayo, Mexico City (Messico)
- “Personal Affects - Power and Poetics in Contemporary”, Museum for African Art, New York (Stati Uniti)
- “Adaptive Behavior”, New Museum, New York (Stati Uniti)
- “Min(e)dfields”, Stadtgalerie Bern, Bern (Svizzera)
- “Min(e)dfields”, Kunsthhaus Baselland, Basel (Svizzera)
- “How Latitudes Become Forms: Art in a Global Age”, CAMH, Houston (Stati Uniti)
- “How would you light heaven?”, Carlier | Gebauer, Berlin (Germania)
- “Schizorama”, National Centre for Contemporary Arts (NCCA), Moscow (Russia)
- “Visions of Paradise”, João Ferreira Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2005**
- “New Photography '05”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- “Rundlederwelten”, Martin-Gropius-Bau, Berlin (Germania)
- “Sounds like Drawing”, The Drawing Room, London (Inghilterra)
- “S.N.O.W. Sculpture in Non-Objective Way”; Tucci Russo Contemporary Art Studio, Torino (Italia)
- “Irreducible - Contemporar Short Form Video”, Miami Art Central, Miami (Stati Uniti)
- “I still believe in miracles”, Museo de Arte Contemporáneo de Monterrey (MARCO), Monterrey (Messico)
- “I Still Believe in Miracles - part 1”, Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris (MAM/ARC), Paris (Francia)
- “Karou Arima - How latitudes become forms - Arte en la era global”, MARCO, Monterrey (Messico)
- 2006**
- “Contos Dixitais”; Centro Galego de Arte Contemporánea (CGAC), Santiago de Compostela (Spagna)



“Venice - Istanbul”, Istanbul Modern, Istanbul (Turchia)

“Version Animee 2006”; Centre pour l'image contemporaine Saint-Gervais Genève, Geneva (Svizzera)

“Street: behind the cliché”, Witte de With, Rotterdam (Olanda)

“Out of Time - A Contemporary View”, MoMA, New York (Stati Uniti)

“ars viva 05/06 – Identität”, Kunst-Werke Berlin - KW Institute for Contemporary Art, Berlin (Germania)

“Human Game. Winners and Losers”, Stazione Leopolda, Firenze (Italia)

“The Beautiful Game: Contemporary Art and Fútbol”, Roebing Hall, New York (Stati Uniti)

“Das Schicksal des Paradieses liegt in seiner Geometrie”, Kunstverein KISS Kunst im Schloss Untergröningen, Abtsgmünd-Untergröningen (Germania)

“Ars Viva 05/06 – Identity”; Extra City Kunsthall, Antwerp (Belgio)

“Personal Affects - Power and Poetics in Contemporary South African Art, Honolulu Museum of Art, Honolulu (Stati Uniti)

“deshecho”, Casa del Lago, Mexico City (Messico)

“Biennale Cuvée - Weltauswahl der Gegenwartskunst”, OK Offenes Kulturhaus OÖ, Linz (Austria)

**2007**

“The rite of spring/Voci dalla luna: omaggio a Federico Fellini”, Museo d'Arte di Nuoro (MAN), Nuoro (Italia)

“ProjectionsLe 19 Neuf - Centre Régional d'Art Contemporain”, Montbéliard (Francia)

“Voci dalla luna: omaggio a Federico Fellini”, GC.AC - Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, Monfalcone (Italia)

“Animated Painting”, San Diego Museum of Art, San Diego (Stati Uniti)

“Fantasy - C'est pas de jeu!”, Centre photographique d'Ile-de-France, Pontault Combault (Francia)

“An Atlas of Events”, CAM - Fundação Calouste Gulbenkian, Lisbon (Portogallo)

“Street Level: Mark Bradford, William Cordova and Robin Rhode”, CAC, New Orleans (Stati Uniti)

“Geopolíticas de la animación”, CAAC, Sevilla (Spagna)

“L’amorce ou la partition des possible”, Centre d'art bastille, Grenoble (Francia)

“L’amorce ou la partition des possibles”, Centre d’Art Bastille (CAB), Grenoble (Francia)

“SUMMER SHOW 2007”, Tomio Koyama Gallery, Tokyo (Giappone)

“Video Lounge: Promise and Loss”, Speed Art Museum, Louisville (Stati Uniti)

“Body as Spectacle”, Museum of Modern and Contemporary Art Rijeka (MMSU), Rijeka (Croazia)

“Street Level: Mark Bradford, William Cordova and Robin Rhode”, Nasher Museum of Art at Duke University, Durham (Stati Uniti)

“Momentary Momentum”, Parasol unit, London (Inghilterra)

“all about laughter”, Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)

**2008**

“Up Against the Wall”, Zacheta National Gallery of Art, Warsaw (Polonia)

“VideoStudio”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)

“Gustos, colecciones y cintas de vídeo”, CA2M, Madrid (Spagna)

“Art Focus Jerusalem 2008”, Art Focus Jerusalem, Jerusalem (Israele)

“Street Art, Street Life”, Bronx Museum of the Arts, New York (Stati Uniti)

“Walls in The Street”, Museum of Contemporary Art Belgrade (MoCAB), Belgrade (Serbia)

“e-flux Video Rental / 1st Floor of the Foundation central building”, CAM - Fundação Calouste Gulbenkian, Lisbon (Portogallo)

“Stray Alchemists”, Ullens Center of Contemporary Art (UCCA), Beijing (Cina)

“The Morning After - Videoarbeiten der Sammlung Goetz”, Weserburg I Museum für moderne Kunst, Bremen (Germania)

“L’Homme Merveilleux”, Château de Malbrouck, Manderen (Francia)

“Street Level”, Institute of Contemporary Art Boston (ICA), Boston (Stati Uniti)

“Second Thoughts”, Hessel Museum of Art & Center for Curatorial Studies Galleries at Bard College, Annandale-on-Hudson (Stati Uniti)

- “Geopolitics of the Animation”, MARCO, Vigo (Spagna)
- “Disorderly Conduct: Recent Art in Tumultuous Times”, Orange County Museum of Art, Newport Beach (Stati Uniti)
- “momentary momentum”, Kettle's Yard, Cambridge (Inghilterra)
- “Successive Approximation”, Perry Rubenstein Gallery, New York (Stati Uniti)
- 2009** “Dada South?”, South African National Art Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Being in the World: Selections from the Ella Fontanals-Cisneros Collection”, CIFO - Cisneros Fontanals Art Foundation, Miami (Stati Uniti)
- “30 Seconds off an Inch”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)
- “100 Years (Version #1, Duesseldorf)”, Julia Stoschek Collection, Dusseldorf (Germania)
- “100 Years (version #2, ps1, nov 2009)”, MoMA PS1, New York (Stati Uniti)
- “The Moving Image: Scan to Screen, Pixel to Projection II”, Orange County Museum of Art, Newport Beach (Stati Uniti)
- “Takehito Koganezawa und Robin Rhode”, BORCH Gallery, Berlin (Germania)
- “The Law of Fives (5th Anniversary Exhibition)”, Perry Rubenstein Gallery, New York (Stati Uniti)
- “White Noise”, James Cohan Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Contemporary Art”, De Primi Fine Art, Lugano (Svizzera)
- “The Moving Image: Scan to Screen, Pixel to Projection”, Orange County Museum of Art, Newport Beach (Stati Uniti)
- “Les Silences de l'écriture”, Espace Louis Vuitton Paris, Paris (Francia)
- “Oda a las cosas”, Galería Arnés + Röpke, Madrid (Spagna)
- “CRONOSTASI Seconda parte 1985-2008”, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (GAM), Torino (Italia)
- “Animated Painting”, Falconer Gallery, Grinnell (Stati Uniti)
- “Missing”, Krakow Witkin Gallery, Boston (Stati Uniti)
- “Our Great Show / Works from the Jefferson Godard Collection”, Nice & Fit Gallery, Berlin (Germania)

2010

“21st Century: Art in the First Decade”, GOMA, Brisbane (Australia)

“Stop.Move.”, Blum & Poe, Los Angeles (Stati Uniti)

“Framed”, Indianapolis Museum of Art (IMA), Indianapolis (Stati Uniti)

“The Earth is Flat After All”, Perry Rubenstein Gallery, New York (Stati Uniti)

“THE RECORD Contemporary ART and VINYL”, Nasher Museum of Art at Duke University, Durham (Stati Uniti)

“Darkroom: Photography and New Media in South Africa since 1950”, Virginia Museum of Fine Arts, Richmond (Stati Uniti)

“Collections”, Leeahn Gallery, Daegu (Corea del Sud)

“Kupferstichkabinett: Between Thought and Action”, White Cube, London (Inghilterra)

“Street and Studio - Von Basquiat bis Séripop”, Kunsthalle Wien Museumsquartier, Vienna (Austria)

“Site Santa Fe Eighth International Biennial The Dissolve Site Santa Fe, Santa Fe (Stati Uniti)

“fast forward 2. The Power of Motion - Media Art Sammlung Goetz”, ZKM I Zentrum für Kunst und Medien, Karlsruhe (Germania)

“Ampersand - A Dialogue of Contemporary Art from South Africa & the Daimler Art Collection”, Daimler Contemporary, Berlin (Germania)

“In Context”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“Schnittstelle Druck”, Museum der bildenden Künste Leipzig, Leipzig (Germania)

“Schnittstelle Druck”, Galerie der Hochschule für Grafik und Buchkunst Leipzig (HGB), Leipzig (Germania)

“e-flux video rental”, Fondazione Giuliani, Roma (Italia)

“Drawing Time / Le temps du dessin”, Musée des Beaux-Arts de Nancy, Nancy (Francia)

“La polifonia del mondo Photographs 1964 - 2010”, De Primi Fine Art, Lugano (Svizzera)

“The Nice Thing About Castillo/Corrales...”, castillo/corrales, Paris (Francia)

“CUE: Artists' Videos”, Vancouver Art Gallery, Vancouver (Canada)

- “Video Art: Replay, Part 2. Everyday Imaginar”, ICA, Pennsylvania (Stati Uniti)
- 2011**
- “Summer Show”, Brundyn+, Cape Town (Sudafrica)
- “VideoStudio: Rodney McMillian / Robin Rhode”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)
- “Dream whitnight”, SUUM Project, Daegu (Corea del Sud)
- “Number Five: Cities of Gold and Mirrors”, Julia Stoschek Collection, Dusseldorf (Germania)
- “Pour une république des rêves”, Crac Alsace, Altkirch (Francia)
- “Streetlife und Homestories - Fotografien aus der Sammlung Goetz”, Museum Villa Stuck, Munich (Germania)
- “From Where to Where”, Galeri Mana, Istanbul (Turchia)
- “Thirty are better than one”, Galerie Tanit, Munich (Germania)
- “24 Fps Vol 2”, Galleria Giuseppe Pero, Milano (Italia)
- “Things are Queer - Highlights der Sammlung UniCredit”, Marta Herford, Herford (Germania)
- “Blink! Light, Sound & the Moving Image”, Denver Art Museum, Denver (Stati Uniti)
- “The Original Copy: Photography of Sculpture, 1839 to Today”, Kunsthaus Zürich, Zurich (Svizzera)
- “Darkroom: Photography and New Media in South Africa since 1950”, Birmingham Museum of Art, Birmingham (Stati Uniti)
- “Mine”, Iwalewahaus, Bayreuth (Germania)
- “Echoes”, Centre culturel Suisse, Paris (Francia)
- “Staging Action: Performance in Photography Since 1960”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- 2012**
- “The Imaginary, The Symbolic, and The Real”, Mana Contemporary, Jersey City (Stati Uniti)
- “Africa - Photographs and Video from the Martin Z. Margulies Collection”, Bob Rauschenberg Gallery, Ft. Myers (Stati Uniti)
- “Fruits of Passion - Project for contemporary art”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- “OC Collects”, Orange County Museum of Art, Newport Beach (Stati Uniti)

“A WINDOW ON THE WORLD, from Dürer to Mondrian and beyond”, Museo Cantonale d'Arte, Lugano (Svizzera)

“Una finestra sul mondo - Da Dürer a Mondrian e oltre”, Museo d'Arte della Città, Lugano (Svizzera)

“When Does Something Become Something Else?”, Walker Art Center, Minneapolis (Stati Uniti)

“The Record: Contemporary Art and Vinyl”, Henry Art Gallery, Seattle (Stati Uniti)

“If A Tree...”, Stevenson, Johannesburg (Sudafrica)

“Oltre il muro”, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino (Italia)

“Fremde Überall – Foreigners Everywhere - Zeitgenössische Kunst aus der Pomeranz Collection”, Jüdisches Museum Wien, Vienna (Austria)

“Gold”, Belvedere, Vienna (Austria)

“Prism: Drawing from 1990 to 2012”, The Museum of Contemporary Art Oslo, Oslo (Norvegia)

**2013**

“Wall Works”, Hamburger Bahnhof - Museum für Gegenwart, Berlin (Germania)

“Love & Loyalty”, Leeahn Gallery, Seoul (Corea del Sud)

“A Sculptural Premise”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“David Deroo, Rashid Johnson, Robin Rhode, Ryan Sullivan and Kelley Walker”, Zidoun-Bossuyt Gallery, Luxembourg (Lussemburgo)

“My Brain Is in My Inkstand: Drawing as Thinking and Process”, Cranbrook Art Museum, Bloomfield Hills (Stati Uniti)

“My Joburg - Kunstszene Johannesburg”, Kunsthalle im Lipsiusbau, Dresden (Germania)

“De leur Temps 4: Nantes”, Centre d'art Le hangar à Bananes - Le Hab, Nantes (Francia)

“El Teatro Del Arte. Colección La Caixa”, Centro de Arte Caja Burgos (CAB), Burgos (Spagna)

“Body Language”, The Studio Museum in Harlem, New York (Stati Uniti)

“My Joburg”, La Maison Rouge, Paris (Francia)

“Le Pont”, MAC Musées d'Art Contemporain Marseille, Marseille (Francia)

“Writings Without Borders”, Lehmann Maupin, Hong Kong (Hong Kong)

“Fenêtres, de la Renaissance à nos jours. Dürer, Monet, Magritte...”, Fondation de l'Hermitage, Lausanne (Svizzera)

“Die Wahrscheinlichkeit, dass nichts passiert”, Carlier | Gebauer, Berlin (Germania)

**2014**

“Fotografie: International - Video, Mixed Media”, Daimler Art Collection, Stuttgart (Germania)

“Five Videos”, Boca Museum of Art, Boca Raton (Stati Uniti)

“Manifest Intention. Drawing in all its forms and languages”, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino (Italia)

“Gold”, Bass Museum of Art, Miami (Stati Uniti)

“Under the Skin”, Lehmann Maupin, Hong Kong (Hong Kong)

“Broken. Slapstick, Comedy und schwarzer Humor - Sammlung Goetz im Haus der Kunst”, Haus der Kunst, Munich (Germania)

“Group Show”, Galerie Stefan Röpke, Cologne (Germania)

“Protect me from what I am”, Galerie Dina Renninger, Munich (Germania)

“Contemporary Art/South Africa”, Yale University Art Gallery, New Haven (Stati Uniti)

“Hatje Cantz & Du Moulin im Bikini”, Bikini Berlin, Berlin (Germania)

“Fútbol: The Beautiful Game”, Los Angeles County Museum of Art (LACMA), Los Angeles (Stati Uniti)

**2015**

“Schema”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“Making Africa - Un Continente De Diseño Contemporáneo”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)

“Ri-pensare il medium: il fantasma del disegno”, Casa Masaccio / Centro per l'arte contemporanea, San Giovanni Valdarno (Italia)

“Dimensions Variables”, Pavillon d' l' Arsenal, Paris (Francia)

“.drawing | The Bottom Line”, S.M.A.K., Ghent (Belgio)

“Gold”, Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

“Re:Start”, Braverman Gallery, Tel Aviv (Israele)

“All of Us Have A Sense Of Rhythm”, The David Roberts Art Foundation, London (Inghilterra)

“Drawing Now: 2015”, Albertina, Vienna (Austria)

“Collateral Points - Arquipélago Contemporary Art Collection, a Selection”, ARQUIPÉLAGO Centro de artes Contemporaneas, São Miguel – Açores (Portogallo)

“Re-Vision”, Mind Set Art Center, Taipei (Taiwan)

“Ngorongoro”, Lehderstrasse 34, Berlin (Germania)

“Liberated Subjects: Present Tense”, Foundation de 11 Lijnen, Oudenburg (Belgio)

“Making Africa - A Continent of Contemporary Design”, Vitra Design Museum, Weil am Rhein (Germania)

“Inexhaustible and Limitless”, Hong Kong Arts Centre (HKAC), Hong Kong (Hong Kong)

“Arte contemporânea na Coleção Sindika Dokolo - You Love Me, You Love Me Not”, Municipal Gallery Almeida Garrett, Porto (Portogallo)

“Future Seasons PastLehmann Maupin”, New York (Stati Uniti)

“La La La Human Steps”, Museum Boijmans van Beuningen, Rotterdam (Olanda)

“Move On...! 100 Years of Animation Art”, Kunsthall KAdE, Amersfoort (Olanda)

**2016**

“Shifting Views: People & Politics in Contemporary African Art”, The Baltimore Museum of Art, Baltimore (Stati Uniti)

“Preface #1”, Kamel Mennour, London (Inghilterra)

“Exchange”, Galerie Hans Mayer, Dusseldorf (Germania)

“New Slideshow”, CAC, Cincinnati (Stati Uniti)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, Kunsthall Rotterdam, Rotterdam (Olanda)

“Post No Bills: Public Walls as Studio and Source”, Neuberger Museum of Art, Purchase (Stati Uniti)

“The Quiet Violence of Dreams”, Stevenson, Cape Town (Sudafrica)

“The Quiet Violence Of Dreams”, Stevenson, Johannesburg (Sudafrica)



“A World View: The Tim Fairfax Gift”, GOMA, Brisbane (Australia)

“Being and Becoming: Complexities of the African Identity”, Unisa Art Gallery, Pretoria (Sudafrica)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, CCCB, Barcelona (Spagna)

“March Madness”, Fort Gansevoort, New York (Stati Uniti)

**2017**

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Gladstone Regional Gallery, Gladstone (Australia)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, The High Museum of Art, Atlanta (Stati Uniti)

“Archive - Commissions from Performa’s Archives”, Whitechapel Art Gallery, London (Inghilterra)

“Spots, Dots, Pips, Tiles: An Exhibition About Dominoes”, PAMM, Miami (Stati Uniti)

“Look At Us!”, Gnyp Gallery, Berlin (Germania)

“Synthesize: Art + Music”, Museum of Contemporary Art Jacksonville (MOCA), Jacksonville (Stati Uniti)

“Unpacking: The Marciano Collection”, Marciano Art Foundation, Los Angeles (Stati Uniti)

“Videobox Festival 2017”, Videobox Festival, Paris (Francia)

“Art / Africa, Le nouvel atelier”, Fondation Louis Vuitton, Paris (Francia)

“The White Hunter”, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milano (Italia)

**2018**

“The Street. Where the World is Made”, MAXXI, Roma (Italia)

“Stories from the city”, Centre d'Art le LAITA, Ibi (Francia)

“From Southern German Modernity to International Contemporary Art”, Daimler Art Collection, Stuttgart (Germania)

“Crossing Night / Hacer Noche”, A4 Arts Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“Viewing: Photographs London Auction 1 November 2018”, Phillips de Pury & Company, London (Inghilterra)

“Making Africa: A Continent of Contemporary Design”, Blanton Museum of Art, Austin (Stati Uniti)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Cairns Regional Gallery, Cairns (Australia)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Gold Coast City Art Gallery, Surfers Paradise (Australia)

“Both, and”, Stevenson, Johannesburg (Sudafrica)

“Par amour du jeu 1998-2018”, Magasins Generaux, Pantin (Francia)

“Ngorongoro II”, Lehderstrasse 34, Berlin (Germania)

“The World’s Game: Fútbol and Contemporary Art”, PAMM, Miami (Stati Uniti)

“NOW I Jenny Saville, Sara Barker, Christine Borland, Robin Rhode, Markus Schinwald, Catherine Street”, Scottish National Gallery, Edinburgh (Scozia)

“Now”, Scottish National Gallery of Modern Art, Edinburgh (Scozia)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Perc Tucker Regional Gallery, Townsville (Australia)

“Rainbow 2018”, Tucci Russo Contemporary Art Studio, Torino (Italia)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, The Albuquerque Museum, Albuquerque (Stati Uniti)

**2019**

“Crossing Night: Regional Identities x Global Context”, A4 Arts Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“Il est une fois dans l'ouest”, FRAC Aquitaine, Bordeaux (Francia)

“La rue. Où le monde se crée”, La Panacée, Montpellier (Francia)

“Sounding the Void, Imaging the Orchestra V.1”, A4 Arts Foundation, Cape Town (Sudafrica)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Toowoomba Regional Art Gallery, Toowoomba (Australia)

“A World View: The Tim Fairfax Gift”, Gympie Regional Gallery, Gympie (Australia)

**2020**

“Allied with Power: African and African Diaspora Art from the Jorge M. Pérez Collection”, PAMM, Miami (Stati Uniti)

“L'Eau n'a pas d'ennemi”, Le Préau - Espace d'art de l'INSPÉ de Lorraine, Maxéville (Francia)

### 12.3 Biennali

- 2005** 51° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)  
Yokohama Triennale 2005, Yokohama (Giappone)
- 2006** Dak'Art 7, Dakar (Senegal)  
3. echigo-Tsumari Art Triennial 2006, Niigata-ken (Giappone)  
Taipei Biennial 2006 "Dirty Yoga", Taipei (Taiwan)
- 2007** TRANS CAPE, Cape Town (Sudafrica)
- 2008** Prospect.1 New Orleans, New Orleans (Stati Uniti)
- 2010** SITE Santa Fe Biennial 2010 "The Dissolve", Santa Fe (Stati Uniti)
- 2012** 18th Biennale of Sydney "All Our Relations", Sydney (Australia)
- 2013** 5th Moscow Biennale of Contemporary Art "Bolshe Sveta / More Light", Moscow (Russia)
- 2015** 56° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)  
12th Havana Biennial, Havana (Cuba)  
Performa 15, New York (Stati Uniti)
- 2016** Busan Biennale 2016, Busan (Corea del Sud)
- 2017** 5° Biennale de Lubumbashi "Rencontres Picha", Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo)  
Bi-City Biennale of Urbanism/Architecture, Shenzhen (Cina)

### 12.4 Fiere d'arte

- 2013** Art Brussels 2013, Bruxelles (Belgio)
- 2015** Art Basel Miami Beach 2015, Miami (Stati Uniti)  
Fiac 2015, Paris (Francia)  
Art Basel 2015, Basel (Svizzera)
- 2016** Art Basel 2016, Basel (Svizzera)  
artgeneve 2016, Geneva (Svizzera)  
Art Basel Miami Beach 2016, Miami (Stati Uniti)

- Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)
- Art Basel Hong Kong 2016, Hong Kong (Hong Kong)
- Art Cologne 2016, Cologne (Germania)
- 2017** Art Brussels 2017, Bruxelles (Belgio)
- Artissima 2017, Torino (Italia)
- Art Basel Miami Beach 2017, Miami (Stati Uniti)
- Art Basel 2017, Basel (Svizzera)
- 2018** Art Basel 2018, Basel (Svizzera)

### **13. Abdoulaye Konaté (1953, Mali)**

#### **13.1 Esposizioni Personali**

- 1999** “Abdoulaye Konaté - Tuchbilder + Installation”, Dany Keller Galerie, Munich (Germania)
- 2009** “Textiles”, Heidelberger Forum für Kunst, Heidelberg (Germania)
- 2011** “Abdoulaye Konaté: Window Commission 2011”, Institute of International Visual Arts - inivaLondon
- 2013** “Abdoulaye Konaté”, Primo Marella Gallery, Milano (Italia)
- 2015** “Abdoulaye Konaté”, Primo Marella Gallery, Milano (Italia)
- “Abdoulaye Konaté - Useful Dreams”, Blain I Southern, Berlin (Germania)
- 2016** “Abdoulaye Konaté - Symphonie En Couleur”, Blain I Southern, London (Inghilterra)
- “Abdoulaye Konaté”, Arken Museum of Modern Art, Ishoj (Danimarca)
- 2019** “Abdoulaye Konaté - Couleurs d’âme”, Blain I Southern, New York (Stati Uniti)
- 2020** “Idéogrammes, Signes, Symboles Et Logos (Closed due to Covid19 restrictions)”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

## 13.2 Esposizioni collettive

- 1996** "Die Andere Reise/The Other Journey - Afrika und die Diaspora", Kunsthalle Krems, Krems (Austria)
- 1997** "Die Anderen Modernen : Zeitgenössische Kunst aus Afrika, Asien und Lateinamerika", Haus der Kulturen der Welt, Berlin (Germania)
- 2003** "Transferts", BOZAR, Bruxelles (Belgio)
- 2004** "Afrika Remix - Zeitgenössische Kunst eines Kontinents", Museum Kunstpalast, Dusseldorf (Germania)
- 2005** "Africa Remix - Contemporary art of a continent", Centre Pompidou, Paris (Francia)
- "Africa Remix – Contemporary Art of a Continent", Hayward Gallery, London (Inghilterra)
- 2006** "Africa Remix", Moderna Museet, Stockholm (Svezia)
- "SD Observatorio", Institut Valencià d'Art Modern (IVAM), Valencia (Spagna)
- "Africa Remix - Contemporary Art of a Continent", Mori Art Museum, Tokyo (Giappone)
- 2007** "Brocken Memory", Ghana National Art Museum, Accra (Ghana)
- "Contct Zone", Musée National du Mali, Bamako (Mali)
- "Africa Remix - Contemporary art of a continent", JAG, Johannesburg (Sudafrica)
- 2008** "INPUT - Coleção Sindika Dokolo", Museu Nacional de História Natural, Luanda (Angola)
- "Travesía", CAAM, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)
- "Angaza Afrika - African Art Now", October Gallery, London (Inghilterra)
- "Artes Mundi 3", National Museum Cardiff, Cardiff (Inghilterra)
- 2010** "Africa, Assume Art Position!", Primo Marella Gallery, Milano (Italia)
- "Textiles", Fondation Jean Paul Blachere, Apt (Francia)
- 2012** "Telas de luz", Casa África, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)
- "Hollandaise", Stedelijk Museum Bureau Amsterdam (SMBA), Amsterdam (Olanda)

- “Moving into Space: Football and Art in West Africa”, National Football Museum, Manchester (Inghilterra)
- “We Face Forward: Art from West Africa Today”, Manchester Art Gallery, Manchester (Inghilterra)
- 2013**
- “Decorum”, Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris (MAM/ARC), Paris (Francia)
- “Transit”, ICCO, São Paulo (Brasile)
- “Artzuid”, Rijksmuseum, Amsterdam (Olanda)
- “Hollandaise”, Raw Material Company, Dakar (Senegal)
- 2014**
- “Cruce de colecciones”, CAAM, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)
- “The Divine Comedy - Heaven, Purgatory and Hell Revisited By Contemporary African Artists”, SCAD Museum of Art, Savannah (Stati Uniti)
- “Destination...1:54: Contemporary African Art”, Primo Marella Gallery Milano (Italia)
- “How Far How Near”, Stedelijk Museum, Amsterdam (Olanda)
- “Die Göttliche Komödie. Himmel, Hölle, Fegefeuer aus Sicht afrikanischer Gegenwartskünstler”, Museum für Moderne Kunst (MMK), Frankfurt (Germania)
- “Warm Heart of Africa”; Primae Noctis Art Gallery, Lugano (Svizzera)
- 2015**
- “No Borders”, Galerie Dominique Fiat, Paris (Francia)
- “Streamlines”, Deichtorhallen Hamburg, Hamburg (Germania)
- “The Divine Comedy - Heaven, Purgatory And Hell Revisited By Contemporary African Artists”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)
- “Arte contemporânea na Coleção Sindika Dokolo - You Love Me, You Love Me Not”, Municipal Gallery Almeida Garrett, Porto (Portogallo)
- “Obsession”, Maison Particulière, Bruxelles (Belgio)
- 2016**
- “Dakar-Martigny: Hommage À La Biennale D'art Contemporain”, Le Manoir, Martigny (Svizzera)
- “Eva International Ireland's Biennial 2016”, Limerick City Gallery of Art, Limerick (Irlanda)
- “Afterwork”, Para/Site Art Space, Hong Kong (Hong Kong)

- “Group Show”, Blain I Southern, Berlin (Germania)
- 2017** “On Borders and Other Inventions”, Aspan Gallery, Almaty (Kazakhstan)
- “The Black Sphinx From Morocco To Madagascar”, Primo Marella Gallery, Milano (Italia)
- “Beautiful Africa”, La Galerie du 5ème, Marseille (Francia)
- “Afriques Capitales Cape Of Good Hope Here We Come”, Gare Saint Sauveur, Lille (Francia)
- “The White Hunter / The White Hunter”, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milano (Italia)
- “Afriques Capitales”, La Villette- la grande hall, Paris (Francia)
- 2018** “Esoteric Writings”, MACAAL, Marrakech (Marocco)
- “African Metropolis: An Imaginary City”, MAXXI, Roma (Italia)
- “Ravelled Threads”, Sean Kelly Gallery, New York (Stati Uniti)
- “Talisman in the Age of Difference”, Stephen Friedman Gallery, London (Inghilterra)
- “Collection David H. Broliet, Geneve”, Fondation Fernet Branca, Saint-Louis (Francia)
- “Pulling at Threads”, Norval Foundation, Cape Town (Sudafrica)
- “Second Life”, MACAAL, Marrakech (Marocco)
- “The Liar's Cloth”, GRIMM, Amsterdam (Olanda)
- 2019** “Prête-moi ton rêve”, Musée des Civilisations noires Dakar, Dakar (Senegal)
- “Hier est la mémoire d'aujourd'hui”, Espace Commynes, Paris (Francia)
- “on the spiritual matter of art”, MAXXI, Roma (Italia)
- “Kubatana - An Exhibition With Contemporary African Artists”, Vestfossen Kunstlaboratorium, Vestfossen (Norvegia)
- 2020** “Global(e) Resistance - Pour une histoire engagée de la collection contemporaine de Jonathas de Andrade à Billie Zangewa”, Centre Pompidou, Paris (Francia)
- “So wie wir sind 2.0”, Weserburg I Museum für moderne Kunst, Bremen (Germania)

### 13.3 Biennali

- 1998** 24° Bienal de São Paulo, São Paulo (Brasile)
- 2001** 4th Rencontres de la photographie africaine “Mémoires intimes d’un nouveau millénaire”, Bamako (Mali)
- 2006** Dak’Art 7, Dakar (Senegal)
- 2° Bienal Internacional de Arte Contemporáneo de Sevilla, Sevilla (Spagna)
- Trienal de Luanda 2007, Luanda (Angola)
- 2007** Documenta 12, Kassel (Germania)
- 2008** 7th Gwangju Biennale, Gwangju (Corea del Sud)
- 2009** 10. Bienal de La Habana, Havana (Cuba)
- 2010** Dak’Art 2010 “Dak’Art 1990 > 2010: rétrospective et perspectives”, Dakar (Senegal)
- 2015** ArtZuid 2015, Amsterdam (Olanda)
- 2016** Eva International 2016 “Still (the) Barbarians”, Limerick (Irlanda)
- 2017** 57° Biennale di Venezia “Viva Arte Viva”, Venezia (Italia)
- 2018** Kampala Art Biennale, Kampala (Uganda)
- 2019** 13 Bienal de La Habana “La construcción de lo posible”, Havana (Cuba)

### 13.4 Fiere d’arte

- 2018** Volta 14 Basel 2018, Basel (Svizzera)
- artgeneve 2018, Geneva (Svizzera)
- 1:54 Contemporary African Art Fair 2018, Marrakech (Marocco)
- 2019** Art Paris 2019, Paris (Francia)
- 2020** 1:54 Contemporary African Art Fair 2020, Marrakech (Marocco)



## 14. Kudzanai Chiurai (1981, Zimbabwe)

### 14.1 Esposizioni Personali

- 2009** "Kudzanai Chiurai - Dying to be men", Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2010** "Kudzanai Chiurai - Communists and Hot Chicken Wings: The Birth of a New Nation", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- 2011** "Kudzanai Chiurai - State Of The Nation", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- 2013** "Kudzanai Chiurai - Harvest of Thorns", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- "Kudzanai Chiurai - Front Page", Stefan Lundgren Gallery, Palma de Mallorca (Spagna)
- 2015** "Kudzanai Chiurai: Iyeza", The RISD Museum - University of Rhode Island, Providence (Stati Uniti)
- "Kudzanai Chiurai: Revelações", Kulungwana, Maputo (Mozambico)
- 2017** "Regarding the Ease of Others", MOCAA, Cape Town (Sudafrica)
- "Kudzanai Chiurai - We Live in Silence", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- 2018** "Kudzanai Chiurai - Madness and Civilization", Kalmar konstmuseum, Kalmar (Svezia)
- "Kudzanai Chiurai - We Live In Silence", Mariane Ibrahim Gallery, Seattle (Stati Uniti)
- "Kudzanai Chiurai - Madness and Civilization / 2018", Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

### 14.2 Esposizioni collettive

- 2008** "AFRICA/NOW - Contemporary Art from Africa", Tampere Art Museum, Tampere (Finlandia)
- "AFRICA/NOW - Contemporary Art from Africa", Rundetaarn, Copenhagen (Danimarca)
- 2009** "Dystopia", Museum Africa, Johannesburg (Sudafrica)
- "US", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- "US", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

- “WORD!”, The AVA Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Nation State”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “Dystopia”, Unisa Art Gallery, Pretoria (Sudafrica)
- “Nation State”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2010** “Recent Work of Full-time and Part-time Visual Arts Staff of The University of Pretoria”, Fried Contemporary Art Gallery, Pretoria (Sudafrica)
- “Open End - An Exhibition of Paintings”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Winter Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “In Other Words”; The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “Winter Show”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “...for those who live in it - Popculture politics and strong voices”, MU, Eindhoven (Olanda)
- “The Marks We Make”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2011** “Summer Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “ARS 11”, Kiasma - Museum of Contemporary Art, Helsinki (Finlandia)
- “Figures & Fictions: Contemporary South African Photography”, V&A, London (Inghilterra)
- “Impressions from South Africa, 1965 to Now”, MoMA, New York (Stati Uniti)
- 2012** “Spring Show”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Advance/ . . .Notice”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- 2013** “C-16 / 2014”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “My Joburg - Kunstszene Johannesburg”, Kunsthalle im Lipsiusbau, Dresden (Germania)
- “My Joburg”, La Maison Rouge, Paris (Francia)
- “Distance and Desire: Encounters with the African Archive”; The Walther Collection, Neu-Ulm (Germania)
- “The Beautiful Ones”; Galerie Judin, Berlin (Germania)

- “Editions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2014** “21 Artists Shortlisted for the Future Generation Art Prize 2014”, PinchukArtCentre, Kiev (Uvraina)
- “The Divine Comedy - Heaven, Purgatory And Hell Revisited By Contemporary African Artists”; SCAD Museum of Art, Savannah (Stati Uniti)
- “névralgies”, Galerie Maïa Muller, Paris (Francia)
- “Rencontre Arles 2014”, Les Rencontres d'Arles, Arles (Francia)
- “Surfacing”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- “Surfacing”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “Die Göttliche Komödie. Himmel, Hölle, Fegefeuer aus Sicht afrikanischer Gegenwartskünstler”, Museum für Moderne Kunst (MMK), Frankfurt (Germania)
- “This is not Africa”, West Den Haag, The Hague (Olanda)
- “The Poetry In Between: South-South”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2015** “Making Africa - Un Continente De Diseño Contemporáneo”, Museo Guggenheim de Arte Moderno y Contemporáneo, Bilbao (Spagna)
- “Pair(s)”, Maison Particulière, Bruxelles (Belgio)
- “Fantastic”, Michaelis Galleries - University of Cape Town, Cape Town (Sudafrica)
- “Protest”, Hazard Gallery, Johannesburg (Sudafrica)
- “After Year Zero Universal Imaginaries - Geographies Of Collaboration”, Museum of Modern Art in Warsaw, Warsaw (Polonia)
- “Barriers - Contemporary South Africa”, The Wanas Foundation, Knislinge (Svezia)
- “The Divine Comedy - Heaven, Purgatory And Hell Revisited By Contemporary African Artists”, National Museum of African Art - Smithsonian Institute, Washington (Stati Uniti)
- “Arte contemporânea na Coleção Sindika Dokolo - You Love Me, You Love Me Not”, Municipal Gallery Almeida Garrett, Porto (Portogallo)
- “The Poetry In Between: South-South / 2015”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2016** “Summer Show / 2016”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“In Context: Where We Are”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, Kunsthal Rotterdam, Rotterdam (Olanda)

“Kabbo Ka Muwala - The Girl’s Basket”, Städtische Galerie Bremen, Bremen (Germania)

“Sleight of Hand”, Zuckerman Museum of Art, Kennesaw (Stati Uniti)

“Rencontre Arles 2016”, Les Rencontres d'Arles, Arles (Francia)

“New Revolutions: 50th Anniversary Show”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)

“New Revolutions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

“Being and Becoming: Complexities of the African Identity”, Unisa Art Gallery, Pretoria (Sudafrica)

“Kabbo Ka Muwala - The Girl’s Basket”, Makerere Art Gallery, Kampala (Uganda)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, CCCB, Barcelona (Spagna)

“Kabbo Ka Muwala - The Girl’s Basket”, National Gallery of Zimbabwe, Harare (Zimbabwe)

**2017**

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, The High Museum of Art, Atlanta (Stati Uniti)

“After the Thrill is Gone: Fashion, Politics, and Culture in Contemporary South African Art”, College of Wooster Art Museum (CWAM), Wooster (Stati Uniti)

“Through the Lens - Platform for Photography”, Deweer Art Gallery, Otegem (Belgio)

“Africa: Telling a world”, PAC, Milano (Italia)

“Art / Africa, Le nouvel atelier”, Fondation Louis Vuitton, Paris (Francia)

**2018**

“Niepodległe kobiety, niezależność i dyskurs narodowy”, Museum of Modern Art in Warsaw, Warsaw (Polonia)

“FIAC Cinéphémère”, Fondation d'entreprise Ricard, Paris (Francia)

“Making Africa: A Continent Of Contemporary Design”, Blanton Museum of Art, Austin (Stati Uniti)

“Beyond Borders: Global Africa”, UMMA, Ann Arbor (Stati Uniti)

“Ex Africa”, Centro Cultural Banco do Brasil (CCBB), Brasilia (Brasile)

“Now and Then: Guercino and Kudzanai Chiurai”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

“Ex Africa”, CCBB, São Paulo (Brasile)

“Making Africa: A Continent of Contemporary Design”, The Albuquerque Museum, Albuquerque (Stati Uniti)

“Ex Africa”, CCBB, Rio de Janeiro (Brasile)

**2019** “Bye, Bye and Hello: 40 Years Deweer Gallery”, Deweer Art Gallery, Otegem (Belgio)

“Inheritance: Recent Video Art from Africa”, Fowler Museum at UCLA, Los Angeles (Stati Uniti)

**2020** “Allied with Power: African and African Diaspora Art from the Jorge M. Pérez Collection”, PAMM, Miami (Stati Uniti)

### **14.3 Biennali**

**2006** Dak’Art 7, Dakar (Senegal)

**2010** 12th Cairo Biennale, Giza (Egitto)

**2012** Documenta (13), Kassel (Germania)

**2014** Yango Biennial 2014, Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo)

**2018** Dak’Art “Dak’”, Dakar (Senegal)

### **14.4 Fiere d’arte**

**2016** Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)

Art Basel Hong Kong 2016, Hong Kong (Hong Kong)

Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)

**2017** Art Basel Miami Beach 2017, Miami Beach (Stati Uniti)

Art Basel 2017, Basel (Svizzera)

**2018** FNB Joburg Art Fair 2018, Johannesburg (Sudafrica)

Art Basel 2018, Basel (Svizzera)

- Frieze New York 2018, New York (Stati Uniti)
- 2019** Art Basel 2019, Basel (Svizzera)
- 2020** Frieze Art Fair New York "Viewing Room (online only), New York (Stati Uniti)

## **15. Misheck Masamvu (1980, Zimbabwe)**

### **15.1 Esposizioni Personali**

- 2009** "Misheck Masamvu - 'DISPUTED SEATS?', INFLUX CONTEMPORARY, Lisbon (Portogallo)
- 2012** "Misheck Masamvu - Epitaph", Blank, Cape Town (Sudafrica)
- 2014** "Misheck Masamvu - Life Sentence", Blank, Cape Town (Sudafrica)
- 2016** "Misheck Masamvu - Still", The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)  
"Misheck Masamvu", The Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)
- 2019** "Misheck Masamvu - Hata", The Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)

### **15.2 Esposizioni collettive**

- 2009** "The Annual Summer Exhibition 2009", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
"Structures", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
"34 Years Plus – The Gallery Delta Benefit Exhibition", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2010** "Summer Exhibition 2010", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
"Mother Earth", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
"Roots", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
"Africa 2.0 > Is There a Contemporary African Art?", INFLUXCONTEMPORARY, Lisbon (Portogallo)
- 2011** "Unleashed", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
"South is the new North", INFLUX CONTEMPORARY, Lisbon (Portogallo)  
"Still Life / Objects", Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)

- “Colour Africa 2011”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- “Art Zimbabwe Today”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2012 “The Landscape in All Seasons”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “Annual Summer Exhibition”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “Tribute to Nikos Kazantzakis”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “Small Works”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2013 “Past and Present”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “This is the thing - a group show of new material”, Blank, Cape Town (Sudafrica)  
 “Small Works”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2014 “[Working Title] 2013”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)  
 “Flashback”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2015 “Tragedy, Comedy - Faces of Mankind”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “The Annual ‘Summer’ Exhibition”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “Art and artifacts”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2016 “From Line to Form”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “L-I-N-K II Man & beast”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)  
 “Gallery Delta Benefit / Collector’s Exhibition”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2017 “New Revolutions”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)  
 “All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)  
 “From Line to Form II”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2018 “When The Heavens Meet The Earth”, The Heong Gallery, Cambridge (Inghilterra)  
 “In Context - this past was waiting for me – 2018”, Goodman Gallery, Cape Town (Sudafrica)  
 “Paintings: A Select Collection”, Gallery Delta, Harare (Zimbabwe)
- 2019 “Narrative Means”, The Goodman Gallery, Johannesburg (Sudafrica)  
 “All Things Being Equal...”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)  
 “We are here Pamasonga”, 31 project, Paris (Francia)  
 “Two Together (closed due to COVID19 restrictions)”, MOCAA, Cape Town (Sudafrica)

**2020** "Allied with Power: African and African Diaspora Art from the Jorge M. Pérez Collection", PAMM, Miami (Stati Uniti)

### **15.3 Biennali**

**2006** Dak'Art 7, Dakar (Senegal)

**2007** TRANS CAPE - contemporary African art on the move, CapeTown (Sudafrica)

**2011** 54° Biennale di Venezia, Venezia (Italia)

6° Bienal de Art e Cultura de São Tomé e Príncipe, São Tomé (São Tomé e Príncipe)

**2014** Yango Biennial 2014, Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo)

**2016** 32° Bienal de São Paulo "Incerteza viva", São Paulo (Brasile)

**2020** 22th Biennale of Sydney "NIRIN", Sydney (Australia)

### **15.4 Fiere d'arte**

**2016** Art Basel Miami Beach 2016, Miami Beach (Stati Uniti)

Frieze New York 2016, New York (Stati Uniti)

**2017** Art Basel Miami Beach 2017, Miami Beach (Stati Uniti)

Art Basel Hong Kong 2017, Hong Kong (Hong Kong)

Art Basel 2017, Basel (Svizzera)

**2018** FNB Joburg Art Fair 2018, Johannesburg (Sudafrica)

Art Basel 2018, Basel (Svizzera)

Frieze New York 2018, New York (Stati Uniti)

**2019** Frieze New York 2019, New York (Stati Uniti)

Art Basel 2019, Basel (Svizzera)

**2020** Frieze Art Fair New York 2016 "Viewing Room (online only)", New York (Stati Uniti)



## Appendice C

### Dati tratti da Artprice.com sui risultati d'asta nel periodo 2014-2019, divisi per artista

#### 1. Chéri Samba (1956, Repubblica Democratica del Congo)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
130	L'adorateur	1993	Painting, Mixed media	117 x 146	€ 20.000	€ 22.000	€ 22.000	Cornette de Saint-Cyr	18/12/2019	Francia
363	Haut les mains	1982	Painting, Oil/canvas	78 x 70	€ 2.000	€ 3.000	€ 4.500	Cornette de Saint-Cyr	15/12/2019	Belgio
61	Je suis le même mais je ne suis plus le même	2004	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 30.000	€ 40.000	N.S.	Hôtel de Ventes de Monte-Carlo	12/12/2019	Monaco
164	Insécurité	1993	Painting, Acrylic/canvas	73,3 x 91,8	€ 18.000	€ 22.000	N.S.	Cambi Casa d'Arte - Milano	04/12/2019	Italia
28	J'aime la couleur	2004	Painting, Acrylic	76 x 95	€ 25.000	€ 35.000	€ 27.000	Piasa	07/11/2019	Francia
29	La bague au coeur	2006	Painting, Acrylic	200 x 280	€ 50.000	€ 70.000	€ 50.000	Piasa	07/11/2019	Francia
30	Pomme & Bière	2008	Painting, Acrylic	136 x 199	€ 40.000	€ 60.000	N.S.	Piasa	07/11/2019	Francia
81	L'Ambiance		Painting, Acrylic/canvas	82,5 x 90	€ 11.582	€ 17.373	N.S.	Bonhams	18/10/2019	Inghilterra
82	Retour de la rivière	2009	Painting, Acrylic	88 x 106	€ 8.107	€ 11.582	N.S.	Bonhams	18/10/2019	Inghilterra
9	Collège de la sagesse	2005	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 23.115	€ 34.673	€ 20.804	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
10	Je suis le même mais je ne suis plus le même	2004	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 23.115	€ 34.673	€ 25.427	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
2	Mieux la chenille que le serpent	1999	Painting, Acrylic	100 x 140	€ 28.894	€ 40.452	N.S.	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
3	Village Chéri Samba	1999	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 28.894	€ 40.452	N.S.	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
13	Pomme et bière	1999	Painting, Acrylic	114 x 144,5	€ 17.336	€ 23.115	N.S.	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
46	Le collège de la Sagesse	2005	Painting, Acrylic/canvas	120 x 150	€ 33.810	€ 45.080	N.S.	Bonhams	03/10/2019	Inghilterra
47	Le renoncement a la prostitution	1991	Painting, Acrylic/canvas	113 x 143	€ 22.540	€ 33.810	N.S.	Bonhams	03/10/2019	Inghilterra
53	Danse et Miracle	1999	Painting, Oil	81 x 100	€ 9.016	€ 13.524	N.S.	Bonhams	03/10/2019	Inghilterra
54	Le Debut de Cheri Samba' (La Sirene II)	2003	Painting, Oil	60 x 94	€ 22.540	€ 33.810	N.S.	Bonhams	03/10/2019	Inghilterra
169	Parlons Sida	2000	Painting, Oil	84,6 x 97,6	€ 16.905	€ 22.540	N.S.	Phillips	03/10/2019	Inghilterra
226	Live Dans Les Sous-Sols Du Rex	1982	Painting, Acrylic/canvas	94,3 x 200	€ 27.231	€ 36.308	€ 22.693	Phillips	24/09/2019	Stati Uniti
15	Le petit Kadogo	2003	Painting, Oil	74 x 95	€ 20.000	€ 30.000	€ 18.000	Piasa	18/09/2019	Francia
222	Les femmes provocatrices	1994	Painting, Acrylic	130 x 194	€ 18.000	€ 20.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	27/07/2019	Francia
225	Ko suba awa te	2000	Painting, Acrylic/canvas	78 x 97	€ 14.000	€ 16.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	27/07/2019	Francia
228	La crapule	1983	Painting, Acrylic/canvas	82,5 x 45	€ 13.000	€ 15.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	27/07/2019	Francia
230	La baignade	1999	Painting, Acrylic/canvas	81,5 x 103,5	€ 15.000	€ 20.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	27/07/2019	Francia
80	Je suis le même mais je ne suis plus le même	2004	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 40.000	€ 60.000	N.S.	Hôtel de Ventes de Monte-Carlo	21/07/2019	Monaco
76	Paris est propre	-	Print-Multiple, Serigraph	61 x 65	€ 700	€ 900	N.S.	Magnin Wedry SVV	26/06/2019	Francia
28	Le désordre...De l'art moderne	1990	Drawing-Watercolor, Watercolour	53 x 63	€ 8.000	€ 10.000	€ 12.000	Milon & Associés	24/06/2019	Francia
27	Chasse aux moustiques	1993	Painting, Oil/canvas	77 x 101	€ 8.000	€ 10.000	N.S.	Milon & Associés	24/06/2019	Francia
29	La fête dans la méditation	1999	Painting, Oil/canvas	68 x 94	€ 6.000	€ 8.000	N.S.	Milon & Associés	24/06/2019	Francia
667	Le Sinistre	1987	Painting, Oil/canvas	65 x 63,5	€ 6.000	€ 8.000	€ 7.000	Ketterer Kunst GmbH	08/06/2019	Germania
188	Coperation Nord-Sud	1990	Painting, Acrylic/canvas	55 x 66	€ 15.000	€ 20.000	€ 15.000	Finarte	04/06/2019	Italia
44	L'arbre	1992	Painting, Acrylic	114 x 144	€ 15.000	€ 20.000	€ 17.000	Piasa	15/05/2019	Francia
47	Prix Nobel de l'Amour	2004	Painting, Acrylic/canvas	115 x 145	€ 30.000	€ 50.000	€ 62.000	Piasa	15/05/2019	Francia
43	L'attachement aux racines	2010	Painting, Acrylic	135 x 200	€ 60.000	€ 80.000	€ 80.000	Piasa	15/05/2019	Francia
45	Vrai Dieu, Vrai Homme	2006	Painting, Acrylic/canvas	138 x 180	€ 25.000	€ 35.000	N.S.	Piasa	15/05/2019	Francia
46	Beauté virginale	2015	Painting, Acrylic/canvas	130 x 97	€ 20.000	€ 30.000	N.S.	Piasa	15/05/2019	Francia
48	Je suis un rebelle	2003	Painting, Oil/canvas	114 x 144	€ 25.000	€ 35.000	N.S.	Piasa	15/05/2019	Francia
5	Je suis un rebelle	1999	Painting, Acrylic/canvas	100 x 150	€ 22.360	€ 31.304	€ 17.888	Bonhams	02/05/2019	Stati Uniti
35	Le monde que nous voulons	2011	Painting, Acrylic/canvas	114 x 145	€ 22.360	€ 31.304	€ 17.888	Bonhams	02/05/2019	Stati Uniti
72	Le petit kadogo	2004	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 17.512	€ 23.350	€ 18.680	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
62	Negre a petite parcelle de pouvoir	2004	Painting, Acrylic	113,8 x 144	€ 23.351	€ 35.026	€ 23.351	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra

71	Picasso au travail	2000	Painting, Acrylic/canvas	114 x 142,4	€ 29.188	€ 35.026	€ 28.021	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
60	College de la sagesse	2005	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 35.026	€ 58.376	€ 32.691	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
74	La fin de Mobutu	1997	Painting, Acrylic	80 x 103	€ 17.512	€ 29.188	€ 37.361	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
59	J'aime la couleur	2005	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 46.701	€ 70.052	€ 87.566	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
61	J'aime la couleur	2004	Painting, Acrylic	76,2 x 95	€ 23.351	€ 35.026	N.S.	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
73	La déchirure	1991-1992	Painting, Acrylic/canvas	131,5 x 195	€ 11.675	€ 17.513	N.S.	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
1443	Scène de rue	1989	Painting, Oil/canvas	100 x 100	€ 4.000	€ 6.000	€ 3.600	Salle de Ventes Rops	31/03/2019	Belgio
547	L'inconscience professionnelle	2002	Painting, Acrylic/canvas	80,5 x 100	€ 7.000	€ 10.000	€ 8.000	Sotheby's online	25/03/2019	Francia
397	Bana ya moziki	2000	Painting, Acrylic/canvas	77 x 96	€ 5.000	€ 6.000	€ 5.000	Artcurial	20/03/2019	Francia
120	Pensée de Chéri Samba	1987	Painting, Acrylic/canvas	65 x 50	€ 11.602	€ 17.403	€ 9.282	Bonhams	20/03/2019	Inghilterra
119	Le Debut de Cheri Samba (La Sirène)	2003	Painting, Acrylic	63 x 96	€ 23.206	€ 34.809	€ 23.206	Bonhams	20/03/2019	Inghilterra
123	J'aime la couleur	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 23.205	€ 34.808	€ 40.610	Bonhams	20/03/2019	Inghilterra
124	Le debut de Cheri Samba	2001	Painting, Acrylic/canvas	81 x 108,5	€ 11.602	€ 17.404	€ 41.770	Bonhams	20/03/2019	Inghilterra
228	Traitement ya apollo	1990	Painting, Acrylic/canvas	80,5 x 100	€ 7.000	€ 10.000	€ 5.000	Sotheby's	20/03/2019	Francia
229	Le lavement authentique	1990	Painting, Acrylic	80,5 x 99,5	€ 7.000	€ 10.000	€ 6.000	Sotheby's	20/03/2019	Francia
227	Relation d'exploitation	1990	Painting, Acrylic	80,5 x 100	€ 7.000	€ 10.000	€ 7.500	Sotheby's	20/03/2019	Francia
230	Le secret d'un petit poisson devenu grand	2002	Painting, Acrylic	81 x 99,5	€ 7.000	€ 10.000	€ 9.000	Sotheby's	20/03/2019	Francia
566	Bouche dans la rue	1992	Painting, Acrylic/canvas	96 x 119,4	€ 16.032	€ 17.814	€ 12.470	Sotheby's online	07/03/2019	Stati Uniti
120	Ndjombo le soir	1995	Painting, Oil/canvas	57,3 x 99,5	€ 8.000	€ 10.000	n.l.	Vanderkinder e	19/02/2019	Belgio
93	Mauvaise période chez l'homme	2000	Painting, Acrylic	77 x 96	€ 12.000	€ 15.000	€ 11.000	Artcurial	30/12/2018	Francia
94	L'inconscience	2001	Painting, Acrylic/canvas	64,3 x 87,5	€ 12.000	€ 15.000	€ 12.000	Artcurial	30/12/2018	Francia
91	J'aime la couleur	2004	Painting, Acrylic	128 x 193	€ 70.000	€ 100.000	€ 70.000	Artcurial	30/12/2018	Francia
92	Je suis le même mais ... je ne suis plus le même	2006	Painting, Acrylic	78 x 96,5	€ 30.000	€ 40.000	N.S.	Artcurial	30/12/2018	Francia
199	Les chegues chez eux	1999	Painting, Acrylic/canvas	100,5 x 130	€ 12.000	€ 18.000	€ 14.000	Cornette de Saint-Cyr	19/12/2018	Francia
23	J'aime la couleur	2005	Painting, Oil/canvas	113,5 x 143	-	€ 17.000	n.l.	Marques dos Santos Lelloes	29/11/2018	Portogallo
24	Le juge, Jean-Marie La Haye	1980	Painting, Oil/canvas	88,5 x 73,5	-	€ 3.500	n.l.	Marques dos Santos Lelloes	29/11/2018	Portogallo
77	L'Adorateur	1992	Painting, Acrylic/canvas	120 x 150	€ 20.000	€ 30.000	€ 33.800	Piasa	14/11/2018	Francia
108	La planète de Cheri Samba	2003	Painting, Acrylic	130 x 195	€ 16.000	€ 18.000	€ 16.000	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
124	Envie de faire	1997	Painting, Acrylic	81 x 98	€ 16.000	€ 18.000	€ 18.000	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
112	Le combat du siècle	1997	Painting, Acrylic	135,5 x 200	€ 18.000	€ 20.000	€ 20.000	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
169	L'arbre	1992	Painting, Acrylic	114 x 144	€ 1.500	€ 20.000	€ 20.000	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
122	Les ombres multicolores	2007	Painting, Acrylic	135 x 200	€ 18.000	€ 22.000	€ 26.000	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
123	J'aime la couleur	2003	Painting, Acrylic	130 x 175	€ 20.000	€ 22.000	€ 32.000	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
125	Je suis le même mais je ne suis plus le même	2004	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 18.000	€ 20.000	€ 36.000	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
107	La crapule	1983	Painting, Acrylic/canvas	82,5 x 45	€ 14.000	€ 16.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
115	te vto	2006	Painting, Acrylic	135,5 x 200,5	€ 20.000	€ 26.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
89	Médecine de brousse	1996	Print-Multiple, Album	100 x 150	€ 3.000	€ 4.000	N.S.	Digard Auction	21/10/2018	Francia
7	Un crane parlant dans le bois étonnant le couple mixte	1997	Painting, Acrylic	83 x 102,3	€ 11.385	€ 13.662	€ 11.385	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
9	Negre a petite parcelle de pouvoir	2204	Painting, Acrylic	87 x 102,5	€ 22.771	€ 34.156	€ 28.464	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
10	C'est la fidélité	1982	Painting, Acrylic/canvas	84 x 91	€ 28.464	€ 39.850	€ 31.880	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
1	J'aime la couleur	2004	Painting, Acrylic	77 x 95,5	€ 22.771	€ 34.157	€ 34.157	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
2	Collège de la sagesse	2004	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 22.771	€ 34.156	€ 43.265	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
5	Je suis le même je ne suis plus le même	2003	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 34.156	€ 56.927	€ 45.542	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
94	Le debut de Cheri Samba	2001	Painting, Acrylic/canvas	81 x 108,5	€ 22.617	€ 33.926	N.S.	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
874	Le pardon du Pape Jean Paul II	-	Painting, Acrylic/canvas	85 x 101	€ 15.000	€ 20.000	€ 30.000	Cannes Encheres	08/07/2018	Francia
95	Bouche Dans La Rue	1993	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	€ 20.000	Cornette de Saint-Cyr	21/06/2018	Francia
149	Femme nue allongée	1986	Painting, Oil/canvas	72 x 86	€ 10.000	€ 12.000	N.S.	Morel Christophe	18/06/2018	Francia

143	L'Ultima Battaglia	1999	Painting, Acrylic/canvas	80 x 100	€ 16.000	€ 20.000	€ 16.000	Pandolfini Casa d'Aste	11/06/2018	Italia
340	Mieux la Chenille que le serpent	1999	Painting, Oil/canvas	75,5 x 95,5	-	€ 10.000	€ 17.000	Marques dos Santos Leiloes	10/05/2018	Portogallo
639	J'aime la couleur	2009	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 15.000	€ 20.000	€ 29.000	Cannes Encheres	22/04/2018	Francia
39	Harmonique	1992	Painting, Oil/canvas	80 x 100	€ 15.000	€ 20.000	€ 23.000	Piasa	18/04/2018	Francia
93	Lutte contre les moustiques	1999	Painting, Acrylic	77,5 x 95,5	€ 10.000	€ 12.000	€ 12.000	Cornette de Saint-Cyr	10/04/2018	Francia
14	L'Inconscience Professionnelle	2000	Painting, Acrylic	80 x 100	€ 7.996	€ 11.424	€ 13.709	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
12	Chéri Samba: Premier peintre africain dans le dictionnaire	2007	Painting(2), Acrylic	76,5 x 96	€ 7.996	€ 11.424	€ 17.136	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
85	Dessinateur samba et la sirène	1978	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 17.136	€ 22.848	€ 29.703	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
13	Hommage aux anciens createurs	1994	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 22.848	€ 34.272	€ 41.127	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
82	J'aime la couleur	2005	Painting, Oil/canvas	80 x 100	€ 22.848	€ 34.272	€ 45.696	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
15	Traitement Apollo	1989	Painting, Oil/canvas	101,5 x 146	€ 28.560	€ 39.984	N.S.	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
287	Untitled	-	Painting, Acrylic/canvas	44 x 64	€ 2.000	€ 3.000	€ 3.200	Venduehuis der Notarissen te's-Gravenhage	21/03/2018	Olanda
56	La Democratie?	1995	Painting, Oil/canvas	83,5 x 103,5	€ 20.313	€ 24.828	€ 24.828	Bonhams	28/02/2018	Inghilterra
66	Le Metro	-	Painting, Oil/canvas	117 x 98,7	€ 6.000	€ 8.000	€ 5.800	Artcurial	30/12/2017	Francia
63	L'homme qui mange de la peinture	2005	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 40.000	€ 50.000	€ 30.000	Artcurial	30/12/2017	Francia
64	La météo	2015	Painting, Acrylic	135 x 199,5	€ 40.000	€ 60.000	€ 35.000	Artcurial	30/12/2017	Francia
65	Rideau de fer	2015	Painting, Acrylic	135 x 200	€ 40.000	€ 60.000	N.S.	Artcurial	30/12/2017	Francia
817	Enfants jouant, satisfaction des parents	2006	Painting, Acrylic/canvas	127 x 192	€ 10.000	€ 12.000	€ 10.000	Cannes Encheres	17/12/2017	Francia
818	Pillage	-	Painting, Acrylic/canvas	64 x 84	€ 6.000	€ 8.000	€ 10.000	Cannes Encheres	17/12/2017	Francia
821	En regardant les poissons	2007	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	€ 15.000	Cannes Encheres	17/12/2017	Francia
820	Communication de l'Antiquité	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	€ 16.000	Cannes Encheres	17/12/2017	Francia
822	Le prophète en difficulté de prophétie	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	€ 16.000	Cannes Encheres	17/12/2017	Francia
819	Résurrection de Sodome et Gomorhe	2008	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	€ 21.000	Cannes Encheres	17/12/2017	Francia
83	Le monde que nous voulons : c'est le monde du travail	2011	Painting, Acrylic	114 x 145	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000	Cornette de Saint-Cyr	14/12/2017	Francia
211	Bameli Bangi (fumeurs de chanvre)	1985	Painting, Oil/canvas	96 x 101	€ 13.000	€ 18.000	€ 13.000	Cornette de Saint-Cyr	03/12/2017	Belgio
49	Muasi aingaka boye (Ce que veut la femme)	1999	Painting, Acrylic	80,5 x 108,5	€ 10.000	€ 12.000	€ 13.000	Cornette de Saint-Cyr	25/10/2017	Francia
44	L'agriculteur sans cerveau	1990	Painting, Acrylic	77,5 x 97	€ 15.000	€ 20.000	€ 17.000	Cornette de Saint-Cyr	25/10/2017	Francia
48	A chacun son destin	1995	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 9.000	€ 11.000	€ 27.000	Cornette de Saint-Cyr	25/10/2017	Francia
43	L'inconscience professionnelle	2000	Painting, Acrylic	80 x 100	€ 12.000	€ 14.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	25/10/2017	Francia
94	Une parcelle sans W. C.	1998	Painting, Mixed media	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	N.S.	Aguttes	23/10/2017	Francia
55	Sinner/Battle scene/Sirène	-	Painting(3), Oil/canvas	-	€ 8.968	€ 13.452	€ 6.726	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
79	La tempete de desert-fin	1991	Painting, Acrylic/canvas	74 x 92	€ 11.210	€ 16.815	€ 10.089	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
56	Deux rivaux contre un mari	1990	Painting, Acrylic/canvas	83,5 x 140	€ 8.968	€ 13.452	N.S.	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
289	Aide de la honte	2006	Painting, Oil	82 x 102	€ 7.000	€ 9.000	€ 7.000	Cornette de Saint-Cyr	26/06/2017	Belgio
32	Cheri samba implore le cosmique	1981	Painting	86 x 80	€ 15.000	€ 20.000	€ 31.000	Cornette de Saint-Cyr	12/06/2017	Francia
51	Le seul et unique devoir sacré d'un enfant	2007	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 10.000	€ 12.000	€ 100.000	Cornette de Saint-Cyr	12/06/2017	Francia
580	Collège de la Sagesse	2003	Painting, Oil/canvas	120 x 150	€ 16.000	€ 20.000	€ 19.000	De Vuyst	20/05/2017	Belgio
107	La Femme Conduisant Le Monde	1999	Painting, Acrylic	100 x 80	€ 9.431	€ 14.146	€ 30.651	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
86	Live dans les sous-sols du rex	1982	Painting, Acrylic/canvas	95 x 200	€ 35.367	€ 58.945	€ 35.367	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
85	College de la Sagesse	2004	Painting, Acrylic	81 x 100	€ 9.430	€ 11.788	€ 36.545	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
2	Une vie non ratée (A Successful Life)	1995	Painting, Acrylic/canvas	130 x 195	€ 23.577	€ 35.366	€ 49.513	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
259	La colonisation	1989	Painting, Oil	81 x 100	€ 6.000	€ 8.000	€ 6.000	Cornette de Saint-Cyr	23/04/2017	Belgio
257	L'ambiance	1984	Painting, Oil/canvas	80 x 88	€ 12.000	€ 15.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	23/04/2017	Belgio

274	Dans le monde des jaloux	1999	Painting, Acrylic/canvas	97 x 78	€ 7.000	€ 9.000	€ 7.000	Conan	06/04/2017	France
105	L'homme et la fourmi	1980	Painting	80 x 85	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000	Cornette de Saint-Cyr	05/04/2017	France
120	Boende-leo	2006	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 10.000	€ 12.000	€ 65.000	Cornette de Saint-Cyr	05/04/2017	France
71	La femme orchidée	2003	Painting, Oil	114 x 145	€ 10.000	€ 12.000	€ 9.000	Aguttes	27/03/2017	France
72	Mieux la chenille que le serpent	2005	Painting, Oil	114 x 145	€ 10.000	€ 12.000	€ 16.000	Aguttes	27/03/2017	France
102	Chéri samba charme par la sirène	1981	Painting, Oil/canvas	93 x 83	€ 10.000	€ 12.000	€ 13.000	Cornette de Saint-Cyr	09/12/2016	France
106	Le couple d'artistes	-	Painting, Oil	85 x 73	€ 12.000	€ 14.000	€ 28.000	Cornette de Saint-Cyr	09/12/2016	France
91	Vivent les vacances	1990	Painting, Acrylic/canvas	160,5 x 195	€ 15.000	€ 25.000	€ 20.000	Artcurial	28/11/2016	France
115	Ecole analphabète	1989	Painting, Oil/canvas	64 x 42	€ 2.000	€ 3.000	€ 5.000	Cornette de Saint-Cyr	25/10/2016	France
14	Bras-joue-genoux au lit	-	Painting, Oil	90 x 135	€ 11.357	€ 17.036	€ 10.222	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
496	La mort de l'économie	-	Painting, Acrylic	-	€ 7.128	€ 10.692	€ 7.128	Sotheby's	30/09/2016	Stati Uniti
221	J'aime la couleur	2005	Painting, Acrylic/canvas	80 x 99	€ 15.000	€ 20.000	N.S.	Horta	20/06/2016	Belgio
577	Communication à l'antiquité	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 9.000	€ 12.000	N.S.	De Vuyst	21/05/2016	Belgio
578	Vrai dieu, vrai homme	2006	Painting, Acrylic/canvas	134 x 183,5	€ 9.000	€ 12.000	N.S.	De Vuyst	21/05/2016	Belgio
176	Je suis un rebelle	1999	Painting, Acrylic/canvas	120 x 150	€ 12.000	€ 18.000	€ 11.500	Cornette de Saint-Cyr	24/04/2016	Belgio
175	J'aime la couleur	2004	Painting, Acrylic/canvas	80 x 100	€ 12.000	€ 15.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	24/04/2016	Belgio
423	Le Fléau du siècle	1990	Print-Multiple, Color poster	84 x 69	€ 50	€ 75	€ 80	Le Libraire Alain Ferraton	16/04/2016	Belgio
278	Le pont cassé	2001	Painting, Acrylic/canvas	101 x 150	€ 10.000	€ 14.000	€ 16.000	Conan	07/04/2016	France
277	Dans le monde des jaloux	1999	Painting, Acrylic/canvas	97 x 78	€ 8.000	€ 12.000	N.S.	Conan	07/04/2016	France
132	Pillage au Zaïre le 23-24 septembre 1991	1977	Painting, Acrylic/canvas	64 x 85	€ 10.000	€ 15.000	N.S.	Piasa	16/12/2015	France
43	Communication à l'antiquité	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 12.000	N.S.	Marc-Arthur	07/12/2015	France
44	Résurrection de Sodome et Gomorhe	2008	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 12.000	N.S.	Marc-Arthur	07/12/2015	France
45	Le cœur blessé	2008	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 12.000	N.S.	Marc-Arthur	07/12/2015	France
231	Retour au bercail	1995	Painting, Oil/canvas	80 x 112	€ 4.000	€ 6.000	€ 3.500	Cornette de Saint-Cyr	29/11/2015	Belgio
230	Je suis le même mais je ne suis plus le même	2005	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 20.000	€ 30.000	€ 22.000	Cornette de Saint-Cyr	29/11/2015	Belgio
79	J'aime La Couleur	2003	Painting, Mixed media	76,5 x 95	€ 22.850	€ 27.420	€ 18.280	ArtHouse Contemporary	02/11/2015	Nigeria
306	Mission satanique	2005	Painting, Oil/canvas	82 x 105	€ 8.000	€ 12.000	N.S.	Bernaerts Veilinghuis	27/10/2015	Belgio
15	Où puis-je jeter ce papier	1988	Painting, Acrylic/canvas	84 x 70	€ 8.000	€ 9.000	N.S.	LECLERE	26/10/2015	France
447	Tokima Masumu	-	Painting, Acrylic	98,5 x 96,5	€ 8.118	€ 10.825	€ 10.825	Sotheby's	16/10/2015	Inghilterra
18	Je suis l'homme qui mange de la peinture (I am the man who eats paint)	-	Painting, Acrylic	120 x 150	€ 16.137	€ 24.206	€ 13.448	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
19	J'aime la couleur	-	Painting, Oil/canvas	121 x 151	€ 33.620	€ 47.068	€ 40.344	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
20	Une peinture à défendre	-	Painting, Acrylic/canvas	78 x 116	€ 13.448	€ 20.172	N.S.	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
147	Dans le monde de jaloux	2007	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	€ 9.000	Pierre Bergé & Associés	24/06/2015	France
144	Résurrection de sodome et gomorhe	2008	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	N.S.	Pierre Bergé & Associés	24/06/2015	France
145	Vrai dieu, vrai homme	2006	Painting, Acrylic/canvas	135 x 200	€ 15.000	€ 20.000	N.S.	Pierre Bergé & Associés	24/06/2015	France
146	Lobiko na bilanga	1992	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	N.S.	Pierre Bergé & Associés	24/06/2015	France
148	Communication à l'antiquité	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 8.000	€ 10.000	N.S.	Pierre Bergé & Associés	24/06/2015	France
149	En regardant les poissons	2007	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 10.000	€ 15.000	N.S.	Pierre Bergé & Associés	24/06/2015	France
150	Le prophète en difficulté de prophète	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 10.000	€ 15.000	N.S.	Pierre Bergé & Associés	24/06/2015	France
279	Un soir de Miracle	-	Painting, Oil/canvas/panel	87 x 105,5	€ 5.000	€ 7.000	€ 5.000	Cornette de Saint-Cyr	23/06/2015	Belgio
579	Une étonnante politique de guerre	2003	Painting, Oil/canvas	74 x 100	€ 4.000	€ 6.000	N.S.	De Vuyst	16/05/2015	Belgio
118	Medecine de Brousse	1996	Print-Multiple(3), Serigraph	-	€ 4.800	€ 6.000	N.S.	Auctionata	24/04/2015	Germania
111	Guerre du Golfe	1991	Painting, Acrylic/canvas	138 x 201	€ 15.000	€ 20.000	N.S.	Chaville-Enchères	15/02/2015	France
21	Le monde vomissant	2004	Painting, Acrylic/canvas	-	-	-	€ 6.000	Conan	14/12/2014	France
150	Le monde vomissant	2003	Painting, Acrylic/canvas	81 x 100	€ 4.000	€ 5.000	€ 5.200	Conan	4/12/2014	France
151	Le début de Chéri Samba	2003	Painting, Acrylic/canvas	73 x 101	€ 6.000	€ 8.000	€ 6.000	Conan	4/12/2014	France
199	L'argent des patrons	1999	Painting, Oil/canvas	81 x 100	€ 6.000	€ 8.000	€ 15.000	Millon & Associés	19/11/2014	France
91	Affaire Mbanda	1978	Painting, Oil/canvas	121 x 200	€ 12.500	€ 15.000	N.S.	Artprecium	22/10/2014	France
28	J'aime la couleur	2004	Painting, Acrylic	145 x 196	€ 70.000	€ 90.000	€ 62.000	Piasa	07/10/2014	France

27	Toutes les nanas sont pareilles	2001	Painting, Oil/canvas	85,2 x 100	€ 20.000	€ 25.000	N.S.	Piasa	07/10/2014	Francia
29	Je ne suis pas éclairé, je ne suis pas clair	2013	Painting, Acrylic	135 x 200	€ 40.000	€ 45.000	N.S.	Piasa	07/10/2014	Francia
68	Le lavement	1987	Painting, Acrylic	65 x 54	€ 1.000	€ 1.200	€ 1.500	Artprecium	26/05/2014	Francia
36	Je suis un rebelle	1999	Painting, Acrylic/canvas	100 x 150	€ 12.281	€ 18.422	€ 17.194	Bonhams	21/05/2014	Inghilterra
511	Paris est propre	-	Print-Multiple, Lithograph	-	€ 60	€ 80	N.S.	Campo	30/04/2014	Belgio
239	Sirène allongée devant le lit d'un garçon	-	Painting, Oil/canvas	46 x 65	€ 400	€ 500	€ 180	Campo	29/04/2014	Belgio

## 2. Frédéric Bruly Bouabré (1923-2014, Costa d'Avorio)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
502	Sem titolo	-	Drawing-Watercolor (30), Felt pen	15,5 x 20,5	€ 3.000	€ 6.000	€ 3.000	Palacio Do Correio-Velho	12/12/2019	Portogallo
955	Décheance des peuples	2009	Drawing-Watercolor (26), Ballpoint pen	20 x 15	-	€ 4.000	€ 3.000	Karl & Faber	05/12/2019	Germania
198	Homme-Atlas	2002	Drawing-Watercolor (7), Lead pencil	18,5 x 11,5	€ 3.000	€ 5.000	€ 3.000	Christie's	04/12/2019	Francia
136	Ohne Titel (Tierzeichnungen)	-	Drawing-Watercolor (12), Pencil	18 x 11	€ 6.000	€ 8.000	N.S.	Van Ham Kunstauktionen	27/11/2019	Germania
322	La tresse sublime la beauté des femmes	2011	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,8 x 10,9	€ 600	€ 800	€ 700	Millon Belgique	12/11/2019	Belgio
323	La tresse sublime la beauté des femmes	2011	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,8 x 10,9	€ 600	€ 800	€ 750	Millon Belgique	12/11/2019	Belgio
324	La tresse sublime la beauté des femmes	2011	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,8 x 10,9	€ 600	€ 800	€ 700	Millon Belgique	12/11/2019	Belgio
325	La tresse sublime la beauté des femmes	2011	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,8 x 10,9	€ 600	€ 800	€ 800	Millon Belgique	12/11/2019	Belgio
326	La tresse sublime la beauté des femmes	2011	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,8 x 10,9	€ 600	€ 800	€ 800	Millon Belgique	12/11/2019	Belgio
123	Sans titre	2001-2006	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	15,4 x 11,5	€ 500	€ 700	N.S.	Aguttes	20/10/2019	Francia
124	Sans titre	2008-2011	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	20 x 15	€ 1.500	€ 2.000	N.S.	Aguttes	20/10/2019	Francia
8	Une femme noire tenant son objet de désir	2008	Drawing-Watercolor (49), Pencil	19 x 15	€ 9.265	€ 13.898	N.S.	Bonhams	18/10/2019	Inghilterra
63	La Polygamie/Dans la Course Mondiale pour la Civilisation	-	Drawing-Watercolor (18), Pencil	-	€ 4.632	€ 6.949	N.S.	Bonhams	18/10/2019	Inghilterra
50	Untitled, Various Series	-	Drawing-Watercolor (71), Pencil	15 x 11	€ 23.115	€ 34.673	N.S.	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
55	Une femme de race blanche sur un fond vert montrant du doigt son magnifique village entouré d'une muraille aux multiples couleurs	2008	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	30 x 20	€ 181	€ 272	€ 395	Genève Enchères	18/09/2019	Svizzera
56	Un couple de race jaune/rouge/bleu/vert et violette/blanche montrant fièrement leur enfant de race noire/bleu/vert/blanc et rouge/violette/jaune	2007	Drawing-Watercolor (34), Ballpoint pen	15 x 20	€ 4.543	€ 7.269	€ 6.906	Genève Enchères	18/09/2019	Svizzera
32	Les Grands Bâtisseurs	2008	Drawing-Watercolor (49), Coloured pencils	15 x 20	€ 8.000	€ 12.000	€ 9.000	Veritas - Art Auctioneers	25/06/2019	Portogallo
18	La Legend Bete - Ivoire Sacré	2008	Drawing-Watercolor (222), Oil chalks	15 x 19	€ 8.049	€ 12.520	€ 7.602	Bonhams	02/05/2019	Stati Uniti
406	Bienvenue à Athènes, à Moscou, à Paris, à Bissau, à Amsterdam, 24-8	2006	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,4 x 11,5	€ 600	€ 800	€ 1.000	Millon Belgique	30/04/2019	Belgio
407	Bienvenue à Brazza, à Yaoundé, à Addis-Abeba, à Kinshasa, à Djibouti, 24-8	2006	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,4 x 11,5	€ 600	€ 800	€ 900	Millon Belgique	30/04/2019	Belgio
408	Bienvenue à Guatemala, à Brasília, à Bogota, à Mexico, à Kingston, 24-8	2006	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,4 x 11,5	€ 600	€ 800	€ 700	Millon Belgique	30/04/2019	Belgio
409	Bienvenue à Sydney, à Abu-Dhabi, à New Delhi, à Pékin, à Toronto, 24-8	2006	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	15,4 x 11,5	€ 600	€ 800	€ 700	Millon Belgique	30/04/2019	Belgio
186	Connaissance du monde	-	Drawing-Watercolor (9), Ballpoint pen	11 x 15	€ 2.700	€ 3.500	N.S.	Rossini S.A.	18/04/2019	Francia
187	Connaissance du monde	-	Drawing-Watercolor (6), Ballpoint pen	11 x 15	€ 1.800	€ 2.500	N.S.	Rossini S.A.	18/04/2019	Francia
13	Les sublimes danseurs	2007	Drawing-Watercolor (12), Coloured pencils	19 x 15	€ 2.301	€ 2.567	N.S.	Ayes Auctions	13/04/2019	Hong Kong
9	La grande symbolique de la multiplication des races (The Great Symbolism of the Multiplication of Races)	2007	Drawing-Watercolor (25), Coloured pencils	20 x 15,2	€ 6.963	€ 9.285	N.S.	Christie's	11/04/2019	Inghilterra

117	L'Épée à la manche dorée : symbole de la bravoure du grand guerrier	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	€ 200	FauveParis	30/03/2019	Francia
118	Art antique africain, un masque soudanais	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	€ 300	FauveParis	30/03/2019	Francia
65	Joyeuse mere de race de couleur de l'arc-en-ciel	2008	Drawing-Watercolor (30), Pencil	16 x 11	€ 13.923	€ 20.884	€ 13.923	Bonhams	20/03/2019	Inghilterra
229	Connaissance du monde, 26-9	2008	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	23 x 15	€ 200	€ 300	€ 300	Rossini S.A.	19/03/2019	Francia
427	Art traditionnel africain : ici, un peigne en amoureux/Sur la peau d'un fruit d'orange jaune-vert figure un homme à la tête coupée/On ne compte les étoiles	-	Drawing-Watercolor (3), Ballpoint pen	15 x 11	€ 600	€ 800	€ 650	Rouillac, Commissaires-Priseurs	18/03/2019	Francia
428	Un papillon vole de fleur en fleur/Une mère paon couvant ses oeufs/La couronne royale symbole d'autorité	-	Drawing-Watercolor (3), Ballpoint pen	-	€ 600	€ 800	€ 650	Rouillac, Commissaires-Priseurs	18/03/2019	Francia
202	Le Méchant regarde dans la case de son prochain pour le diffamer ensuite ainsi va la nature humaine	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	€ 250	FauveParis	02/03/2019	Francia
203	Une orange jaune figurant un signe divin	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	€ 220	FauveParis	02/03/2019	Francia
204	Heureux le charitable !	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	€ 230	FauveParis	02/03/2019	Francia
240	Un couple de race différente uni pour le mariage	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
241	Un pot de fleur	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
242	La carte d'Afrique	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
243	Un magnifique instrument de musique	2009	Drawing-Watercolor (4), Ballpoint pen	20 x 15	€ 600	€ 800	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
244	Un homme civilisé	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
245	Un tambour parle	2009	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	20 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
246	Deux frères siamois	2009	Drawing-Watercolor (5), Ballpoint pen	20 x 15	€ 1.000	€ 1.500	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
247	Une étoile rouge/orange/jaune de David	2009	Drawing-Watercolor (3), Ballpoint pen	20 x 15	€ 500	€ 600	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
248	Un homme jouant aux tambours parleurs	2009	Drawing-Watercolor (17), Ballpoint pen	20 x 15	€ 3.400	€ 3.800	N.S.	J.P.Osenat Fontainebleau	23/02/2019	Francia
13	Le Soleil Benissant	2009	Drawing-Watercolor (7), Coloured pencils	15 x 19	€ 887	€ 1.330	N.S.	Ayes Auctions	16/02/2019	Hong Kong
204	La grande symbolique de l'Amour	2008	Drawing-Watercolor (6), Coloured pencils	16,5 x 11	€ 1.200	€ 1.500	€ 1.200	FauveParis	26/01/2019	Francia
205	Un escargot humanisé	2007	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	15 x 19	€ 200	€ 400	€ 250	FauveParis	26/01/2019	Francia
206	La peau d'une mangue/ une sublime beauté	2009	Drawing-Watercolor (2), Coloured pencils	16,5 x 11	€ 400	€ 600	€ 400	FauveParis	26/01/2019	Francia
176	La Grande symbolique de l'Amour	2008	Drawing-Watercolor (6), Coloured pencils	16,5 x 11	€ 1.200	€ 1.500	€ 1.300	FauveParis	05/01/2019	Francia
177	Le Parapluie et l'homme	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 400	€ 250	FauveParis	05/01/2019	Francia
80	Relevés	2006-2009	Drawing-Watercolor (31), Ballpoint pen	-	€ 35.000	€ 45.000	N.S.	Artcurial	30/12/2018	Francia
100	Le coeur amour	2008	Drawing-Watercolor (6), Ballpoint pen	15 x 10,5	€ 6.000	€ 8.000	N.S.	Artcurial	30/12/2018	Francia
54	Tête-homme noir et Mte-femme noire	2008	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	€ 200	LECLERE	14/12/2018	Francia
55	Une territière en Arc de Triomphe	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
56	Un petit chat dort	2008	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
57	L'art de la sublime beauté	2008	Print-Multiple, Lithograph	45 x 61	€ 200	€ 300	€ 175	LECLERE	14/12/2018	Francia
58	Une bouteille de parfum	2008	Drawing-Watercolor (2), Coloured pencils	19 x 15	€ 300	€ 500	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia

59	Dans un ciel ensoleillé	2008	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
60	L'oiseau chasseur et sa belle prise	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	€ 200	LECLERE	14/12/2018	Francia
61	Une pirogue aux couleurs de l'arc-en-ciel à tête d'homme	2008	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	15 x 19	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
62	Figuration d'une boule verte aux ailes rouges	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
63	Un homme de race jaune	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
64	Un homme de race jaune	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	€ 175	LECLERE	14/12/2018	Francia
65	L'ordre des grandeurs	2008	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	15 x 19	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
66	Les grands symboles religieux	2008	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	15 x 19	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
67	Le serpent s'est mordu	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
68	Un papillon vert posé sur une fleur	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
69	Sur la peau d'une noix de cola	2008	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
70	Un cruel chevalier de race blanche	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
71	Le grand orateur et la grande foule	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
72	Un européen en très belle tenue	2009	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	19 x 15	€ 200	€ 300	N.S.	LECLERE	14/12/2018	Francia
11	Le Dieu Soleil	2009	Drawing-Watercolor (7), Coloured pencils	18 x 15	€ 1.755	€ 2.632	N.S.	Ayes Auctions	8/12/2018	Hong Kong
4	Connaissance du monde - Symbolique bête/Lokpoa - Un singe	2003	Drawing-Watercolor (8), Mixed media/paper	19 x 13	€ 3.000	€ 5.000	N.S.	Piasa	14/11/2018	Francia
5	Une sublime danseuse africaine s'exhibe dans sa robe multicolore	2012	Drawing-Watercolor (12), Mixed media/paper	15 x 12,5	€ 6.000	€ 8.000	N.S.	Piasa	14/11/2018	Francia
141	Série sur le thème de l'amour - Le Plus heureux des maris/Le Tapis de gloire/L'Amour fou ou L'Amour sacré	2009	Drawing-Watercolor (3), Ink	19 x 15	€ 600	€ 900	€ 950	FauveParis	03/11/2018	Francia
142	Les Temps reviendront	2010	Drawing-Watercolor, Ink	19 x 15	€ 200	€ 300	€ 320	FauveParis	03/11/2018	Francia
143	L'Œuf du prophète / C'est un rêve que vous me racontez	2006	Drawing-Watercolor (2), Ink	19 x 15	€ 400	€ 600	€ 620	FauveParis	03/11/2018	Francia
144	Un mort sous une soutane / Le Seigneur du ciel	2007-2009	Drawing-Watercolor (2), Ink	19 x 15	€ 400	€ 600	€ 400	FauveParis	03/11/2018	Francia
177	Deux cœurs purs deux âmes parfaitement innocentes	2008	Drawing-Watercolor, Ink	15 x 19	€ 200	€ 300	€ 280	FauveParis	27/10/2018	Francia
178	Un Masque africain	-	Drawing-Watercolor (2), Ink	19 x 15	€ 400	€ 600	€ 400	FauveParis	27/10/2018	Francia
179	La Statue de la Misère	2007	Drawing-Watercolor (7), Ink	19 x 15	€ 1.200	€ 1.800	€ 1.200	FauveParis	27/10/2018	Francia
101	L'angélique beauté africaine/Science de la beauté/Zi-oune : Ozoua qui les domine/L'art divin est inimitable en beauté/L'été vit plus fort	2010-2011	Drawing-Watercolor (7), Coloured pencils	19 x 15	€ 2.000	€ 4.000	€ 2.000	Comette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
15	Legend bête	2008	Drawing-Watercolor (28), Ink	10,7 x 16	€ 13.662	€ 20.494	N.S.	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
16	La sublime humanité aux couleurs de l'arc-en-ciel	2012	Drawing-Watercolor, Pencil, 60 x 40 cm	60 x 40	€ 4.554	€ 6.831	N.S.	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
19	La sublime beauté des cinq continents	2008	Drawing-Watercolor (35), Ink	19 x 13,5	€ 17.078	€ 22.770	€ 17.078	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
167	La Femme : La Femme recèle mystère et pouvoir/Le Manteau de la Femme/Le Divine mère des hommes/L'Oracle de l'Humanité	2007-2008	Drawing-Watercolor (4), Ink	19 x 15	€ 800	€ 1.200	€ 620	FauveParis	06/10/2018	Francia
168	La Terre nous apprend plus que tous les livres	2007-2008	Drawing-Watercolor, Ink	15 x 19	€ 200	€ 300	€ 180	FauveParis	06/10/2018	Francia
169	Il vaut la peine de se vouer au labeur	2007	Drawing-Watercolor, Ink	15 x 19	€ 200	€ 300	€ 180	FauveParis	06/10/2018	Francia
170	La Guerre: Le Messager du temple/Un corps exposé et marqué par la guerre/Le Malaise d'une civilisation	2007-2009	Drawing-Watercolor (3), Ink	19 x 15	€ 600	€ 900	€ 480	FauveParis	06/10/2018	Francia

106	Thirteen illustrations: from the series 'L' Humanité: peuplant la terre' (8) & 'L'Art Traditionnel Africa'	2010-2011	Drawing-Watercolor (13), Pencil	15 x 12	€ 4.523	€ 6.785	N.S.	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
62	Série Les Armes	2009	Drawing-Watercolor (4), Ink	20 x 15	€ 600	€ 800	€ 1.000	LECLERE	01/06/2018	Francia
63	Un beau et magnifique vase	2010	Drawing-Watercolor (5), Ink	20 x 15	€ 1.000	€ 1.500	€ 900	LECLERE	01/06/2018	Francia
64	Un homme de race	2010	Drawing-Watercolor (9), Ink	20 x 15	€ 1.800	€ 2.200	€ 2.500	LECLERE	01/06/2018	Francia
65	Une femme de race	2010	Drawing-Watercolor (23), Ink	20 x 15	€ 4.000	€ 6.000	€ 4.000	LECLERE	01/06/2018	Francia
68	Banana	2003	Drawing-Watercolor (4), Ink	19 x 12,5	€ 1.891	€ 3.152	N.S.	Shapiro Auctioneers	14/05/2018	Australia
71	Mythological Creatures	2004	Drawing-Watercolor (4), Ink	19 x 13	€ 1.891	€ 3.152	N.S.	Shapiro Auctioneers	14/05/2018	Australia
36	La Politique c'est l'art de s'entretenir	2010	Drawing-Watercolor (10), Ballpoint pen	14,5 x 11,5	€ 2.000	€ 4.000	€ 1.900	FauveParis	19/04/2018	Francia
18	Une cruelle humanité	2010	Drawing-Watercolor (42), Ink	10,5 x 14	€ 11.424	€ 17.136	€ 36.557	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
86	Un nuage dans le ciel	2010	Drawing-Watercolor (28), Ink	15 x 11,5	€ 7.996	€ 11.423	€ 14.851	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
42	Le coeur rouge	2009	Drawing-Watercolor, Ink	10 x 15	€ 731	€ 812	€ 569	Alyes Auctions	17/03/2018	Hong Kong
120	Les amants se rencontrent à la grande cité	2007	Drawing-Watercolor (10), Ink	20 x 15	€ 4.000	€ 6.000	N.S.	Millon & Associés	16/03/2018	Francia
121	Un homme dans le monde	2008	Drawing-Watercolor (20), Ink	20 x 15	€ 8.000	€ 12.000	N.S.	Millon & Associés	16/03/2018	Francia
102	Série Brousse	2003	Drawing-Watercolor (3), Ballpoint pen	11,2 x 15,4	€ 600	€ 800	N.S.	FauveParis	03/03/2018	Francia
103	Les rumeurs	2009	Drawing-Watercolor (2), Ballpoint pen	14,5 x 11,5	€ 400	€ 600	N.S.	FauveParis	03/03/2018	Francia
178	Mao Tsé Toung	2001	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	15,4 x 11	€ 200	€ 400	€ 400	FauveParis	24/02/2018	Francia
179	La Cité de Dieu	2006	Drawing-Watercolor (2), Ballpoint pen	15,4 x 11	€ 400	€ 600	€ 400	FauveParis	24/02/2018	Francia
169	L'Œuvre de la pensée...	2006	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	15,4 x 11	€ 200	€ 300	€ 380	FauveParis	10/02/2018	Francia
170	Amina	2001	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	15,4 x 11	€ 200	€ 300	€ 400	FauveParis	10/02/2018	Francia
171	Toutes les races du monde...	2006	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	15,4 x 11	€ 200	€ 300	€ 450	FauveParis	10/02/2018	Francia
172	Les Civilisés I et la belle tenue	2011	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	14,6 x 11	€ 200	€ 300	€ 450	FauveParis	10/02/2018	Francia
60	Costumes	2010	Drawing-Watercolor (40), Ballpoint pen	14,5 x 10,7	€ 30.000	€ 40.000	€ 45.000	Artcurial	30/12/2017	Francia
34	Zakro (conte)	2009	Drawing-Watercolor (19), Ballpoint pen	11 x 15	€ 12.000	€ 16.000	€ 13.000	Piasa	29/11/2017	Francia
449	Série la main de Dieu	-	Drawing-Watercolor (22), Pastel	23 x 16	€ 4.000	€ 6.000	€ 8.000	Artcurial	31/05/2017	Francia
42	La sublime humanité aux couleurs de l'arc-en-ciel	2010	Drawing-Watercolor, Pencil	60 x 40	€ 4.715	€ 7.072	€ 5.658	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
43	Bété Legends	2007-2011	Drawing-Watercolor (6), Wax crayon	23 x 16	€ 3.536	€ 5.894	€ 6.130	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
3	Connaissance du Monde: L'homme suspendu sur un globe/L'art engendre la céleste lumière	-	Drawing-Watercolor (2), Coloured pencils	23 x 16	€ 4.000	€ 6.000	€ 3.000	Piasa	17/11/2016	Francia
4	Connaissance du Monde: D'alebhel/ Les grands noms de la mythologie/Pictographi	2009-2011	Drawing-Watercolor (4), Coloured pencils	23 x 16	€ 6.000	€ 8.000	N.S.	Piasa	17/11/2016	Francia
1	L'Art Traditionnel Africa	-	Drawing-Watercolor (5), Pencil	15 x 12	€ 2.271	€ 3.407	N.S.	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
265	La peau d'une orange séchée paraissant être à la fois un pistolet et une gueule de chien	2001	Drawing-Watercolor, Mixed media/paper	18 x 11,5	€ 400	€ 600	€ 400	Cornette de Saint-Cyr	21/06/2016	Belgio
6	La course mondiale pour la civilisation: Chili/Niger/Liberia/Gabon/Cyprus/France/Kenya/Republique Democratique du Congo/Cote d'Ivoire/Ouganda	1994	Drawing-Watercolor (10), Coloured pencils	15 x 11,2	€ 5.205	€ 7.808	N.S.	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
26	Civilisation Bete: Ligne, Lance/Sessre/Tokohi/Boute	2006-2011	Drawing-Watercolor (4), Coloured pencils	23 x 16	€ 3.904	€ 6.506	N.S.	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
167	Connaissance du monde	2009-2011	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	30/03/2016	Francia
168	Connaissance du monde	2006-2012	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	30/03/2016	Francia
254	Sans titre	2007-2012	Drawing-Watercolor (10), Coloured pencils	-	€ 2.000	€ 3.000	€ 1.800	Cornette de Saint-Cyr	12/12/2015	Francia
255	Sans titre	2007-2010	Drawing-Watercolor (5), Coloured pencils	23 x 16	€ 1.000	€ 2.000	€ 1.000	Cornette de Saint-Cyr	12/12/2015	Francia



92	Composition à la banane	1951	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	11 x 16	€ 800	€ 1.200	N.S.	SVV Pousse-Cornet	21/11/2015	Francia
205	Connaissance du monde (5)	-	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	18/11/2015	Francia
206	Connaissance du monde (5)	-	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	18/11/2015	Francia
207	Connaissance du monde (5)	-	Drawing-Watercolor (5), Ink	23 x 16	€ 5.000	€ 6.000	N.S.	Millon & Associés	18/11/2015	Francia
66	Série "Parfums"	2010	Drawing-Watercolor (9), Ballpoint pen	14,5 x 11	€ 3.500	€ 4.500	N.S.	LECLERE	26/10/2015	Francia
4	Legend beté	-	Drawing-Watercolor (7), Pencil	15 X 12	€ 5.378	€ 8.067	€ 4.706	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
5	La venue au monde de l'Humanité, series	-	Drawing-Watercolor (6), Pencil	14,5 X 11	€ 4.033	€ 6.723	€ 3.765	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
300	Sans titre, pictogramme	2011	Drawing-Watercolor (4), Coloured pencils	15 X 11,2	€ 1.500	€ 2.500	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	26/06/2015	Francia
301	Sans titre, pictogramme	2005-2011	Drawing-Watercolor (7), Coloured pencils	14,6 X 10,7	€ 2.500	€ 3.500	€ 1.000	Cornette de Saint-Cyr	26/06/2015	Francia
302	Sans titre, pictogramme	2005-2012	Drawing-Watercolor (9), Coloured pencils	15,2 X 10,7	€ 3.000	€ 5.000	€ 1.400	Cornette de Saint-Cyr	26/06/2015	Francia
242	Connaissance du monde (5)	2009-2011	Drawing-Watercolor (5), Ink	14,5 X 11,3	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	22/06/2015	Francia
243	Connaissance du monde (5)	2010-2012	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	22/06/2015	Francia
244	Connaissance du monde (10)	-	Drawing-Watercolor (10), Ink	-	€ 3.000	€ 5.000	N.S.	Millon & Associés	22/06/2015	Francia
164	Connaissance du monde (5)	2010-2012	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	€ 1.800	Millon & Associés	01/04/2015	Francia
165	Connaissance du monde (5)	2007-2012	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	01/04/2015	Francia
173	Connaissance du monde (5)	2010-2011	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	19/11/2014	Francia
174	Connaissance du monde (5)	2010-2011	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	19/11/2014	Francia
175	Connaissance du monde (30)	2005-2012	Drawing-Watercolor (30), Ink	-	€ 10.000	€ 15.000	N.S.	Millon & Associés	19/11/2014	Francia
270	Sans titre	2010	Drawing-Watercolor (4), Coloured pencils	19 x 14	€ 2.000	€ 3.000	€ 1.400	Cornette de Saint-Cyr	29/10/2014	Francia
271	Sans titre, De la série Connaissance du monde	2008-2010	Drawing-Watercolor (10), Coloured pencils	-	€ 4.000	€ 5.000	€ 2.600	Cornette de Saint-Cyr	29/10/2014	Francia
272	Sans titre, De la série Connaissance du monde	2008-2010	Drawing-Watercolor (10), Coloured pencils	-	€ 4.000	€ 5.000	€ 2.500	Cornette de Saint-Cyr	29/10/2014	Francia
273	Sans titre	2010-2011	Drawing-Watercolor (8), Coloured pencils	15 x 10,5	€ 3.500	€ 4.500	€ 2.000	Cornette de Saint-Cyr	29/10/2014	Francia
274	Sans titre	2007-2012	Drawing-Watercolor (8), Coloured pencils	-	€ 3.500	€ 4.500	€ 2.000	Cornette de Saint-Cyr	29/10/2014	Francia
60	La descendance	2003	Drawing-Watercolor (7), Coloured pencils	19 x 12,5	€ 8.000	€ 10.000	N.S.	Piasa	07/10/2014	Francia
61	Les liens sacrés du mariage	2010-2011	Drawing-Watercolor (150), Pencil	14,3 x 10,7	€ 100.000	€ 120.000	N.S.	Piasa	07/10/2014	Francia
62	Musée du Visage Africain	1996	Drawing-Watercolor (2), Coloured pencils	19 x 12,5	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.000	Piasa	07/10/2014	Francia
63	Musée du Visage Africain	1996	Drawing-Watercolor (2), Coloured pencils	14,7 x 9,69	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.000	Piasa	07/10/2014	Francia
64	Musée du Visage Africain	1996	Drawing-Watercolor (2), Coloured pencils	14,7 x 9,69	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.000	Piasa	07/10/2014	Francia
219	Connaissance du monde (5)	2010-2012	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 2.500	N.S.	Millon & Associés	25/06/2014	Francia
220	Connaissance du monde (5)	2010-2012	Drawing-Watercolor (5), Ink	-	€ 2.000	€ 2.500	N.S.	Millon & Associés	25/06/2014	Francia
12	Notes of Two Days	2011	Drawing-Watercolor, Ballpoint pen	19 x 16	€ 2.400	€ 3.000	N.S.	Auctionata	20/06/2014	Germania
134	Le collier de la fraternité humaine/Un collier... magic Tears/Les marques divines du destin d'une orange/L'homme dans le monde - Un géant touche le soleil	-	Drawing-Watercolor (4), Coloured pencils	-	€ 2.500	€ 3.500	€ 1.950	Cornette de Saint-Cyr	16/06/2014	Francia
135	Un homme noir au coeur noir veut dire un homme noir très méchant/Piège contre les buffles/Ce feu pris des fions d'un incendie volcanique se trouve ici apprivoisé par les hommes/Petite champagne sauvant !!	-	Drawing-Watercolor (4), Coloured pencils	-	€ 2.500	€ 3.500	€ 1.950	Cornette de Saint-Cyr	16/06/2014	Francia

136	Un Ukrainier présente ici fiérement le symbole de l'amour désiné/Un Hongrois présente ici fiérement le symbole de l'amour désiné/Un Swazi présente ici fiérement le symbole de l'amour désiné/Un homme nu dansant sans spectateurs	-	Drawing-Watercolor (4), Coloured pencils	15,2 x 10,4	€ 2.500	€ 3.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	16/06/2014	Francia
3	Twelve drawings	-	Drawing-Watercolor (12), Ink, pen	15 x 10,5	€ 6.141	€ 9.825	N.S.	Bonhams	21/05/2014	Inghilterra
4	Eight drawings	-	Drawing-Watercolor (8), Ink, pen	15 x 10,5	€ 3.684	€ 6.141	N.S.	Bonhams	21/05/2014	Inghilterra
210	Connaissance du monde (6)	2007-2011	Drawing-Watercolor (6), Ink	-	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.000	Milon & Associés	28/03/2014	Francia
211	Connaissance du monde (6)	2004-2011	Drawing-Watercolor (6), Ink	-	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.200	Milon & Associés	28/03/2014	Francia
212	Connaissance du monde (6)	2007-2011	Drawing-Watercolor (6), Ink	-	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.000	Milon & Associés	28/03/2014	Francia
213	Connaissance du monde (6)	2007-2012	Drawing-Watercolor (6), Ink	-	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.000	Milon & Associés	28/03/2014	Francia

### 3. Twins Seven Seven (1944-2011, Nigeria)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
690	Sin titolo	1992	Painting, Mixed media	120 x 60	-	€ 1.500	N.S.	Sala Retiro	18/12/2019	Spagna
48	The Elephant Tusk Collector	1974	Painting, Mixed media	62 x 244	€ 3.474	€ 5.790	€ 3.474	Bonhams	18/10/2019	Inghilterra
19	Hunter's Dream II	1980	Painting, Mixed media/board	119,5 x 59,7	€ 4.860	€ 5.832	€ 4.511	Art Auction East Africa - Circle Art Agency	05/03/2019	Kenya
57	The Great Fisherman	2001	Painting, Mixed media/board	-	€ 2.196	€ 2.440	€ 2.074	ArtHouse Contemporary	23/02/2019	Nigeria
148	Sans titre	-	Painting, Mixed media/panel	61 x 61	€ 1.000	€ 1.500	N.S.	Crait + Müller	15/12/2018	Francia
4	Rabbit dream	2008	Drawing-Watercolor, Mixed media/paper	54,5 x 34,5	€ 800	€ 1.200	€ 500	Austria Auction Company	11/12/2018	Austria
5	Beast in rainbow colour	2005	Painting, Acrylic	45,5 x 60,5	€ 1.300	€ 1.700	€ 700	Austria Auction Company	11/12/2018	Austria
6	Dream of a tiny nameless dog	2005	Painting, Acrylic	91 x 91	€ 4.000	€ 5.000	N.S.	Austria Auction Company	11/12/2018	Austria
513	Rabbit on the Run, Stop for an Apple	-	Drawing-Watercolor, Pastel/paper	90 x 44	€ 707	€ 1.060	€ 707	Athlens & Ogletree Auction	02/12/2018	Stati Uniti
134	Sango priests	-	Sculpture-Volume, Bas-relief	121 x 60	€ 8.000	€ 12.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
135	Goddess	-	Sculpture-Volume, Bas-relief	244 x 118,5	€ 12.000	€ 14.000	€ 11.500	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
90	Sans titre	1988	Drawing-Watercolor, Ink	122 x 244	€ 12.000	€ 15.000	€ 13.000	Digard Auction	21/10/2018	Francia
9	The Elephant Tusk Collector	1974	Sculpture-Volume, Bas-relief	62 x 244	€ 11.308	€ 16.963	N.S.	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
41	A Sickly Gold Dealer Ghost and the Poisonous Snake	-	Painting, Mixed media	114 x 74	€ 2.261	€ 3.392	€ 1.696	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
124	Sans Titre	-	Sculpture-Volume, Bas-relief	63 x 45,5	€ 2.000	€ 4.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	21/06/2018	Francia
76	The Great Hunting Anima	1981	Print-Multiple, Woodcut	61 x 91,5	€ 1.904	€ 2.380	€ 1.785	ArtHouse Contemporary	04/06/2018	Nigeria
373	Les deux amis	-	Painting	139,5 x 41	€ 1.500	€ 1.800	N.S.	SGL Enchères	27/05/2018	Francia
7	Nigeria, Yemoja (Mummy water)	1984	Drawing-Watercolor, Felt pen	90 x 65	€ 2.000	€ 4.000	N.S.	Piasa	18/04/2018	Francia
8	The Haashe at the Yosemite Valley California Period	1977	Drawing-Watercolor, Ink	69 x 55	€ 1.500	€ 2.500	€ 2.800	Piasa	18/04/2018	Francia
9	Sans titre	1972	Drawing-Watercolor, Ink	71 x 56	€ 1.500	€ 2.500	€ 4.800	Piasa	18/04/2018	Francia
27	The Hunter	1985	Painting, Mixed media/board	121 x 61	€ 3.527	€ 6.173	€ 5.452	Art Auction East Africa - Circle Art Agency	12/03/2018	Kenya
49	The Fish Lover	1989	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	61 x 61	€ 4.514	€ 6.771	N.S.	Bonhams	28/02/2018	Inghilterra
1124	Untitled	-	Painting, Mixed media	150 x 59	€ 453	€ 680	€ 340	Belmans Auctioneers & Valuers	09/01/2018	Inghilterra
12	Sans titre	-	Sculpture-Volume, Relief	18 x 82	€ 2.000	€ 3.000	€ 2.000	Piasa	29/11/2017	Francia
768	New York	1972	Drawing-Watercolor, Mixed media/paper	71,5 x 56	€ 1.500	€ 2.000	N.S.	Cannes Enchères	15/10/2017	Francia

769	<i>Mother &amp; Daughter</i>	1077	Drawing-Watercolor, Mixed media/paper	69,5 x 56	€ 1.000	€ 1.500	N.S.	Cannes Encheres	15/10/2017	Francia
24	<i>A double face anti-bird ghost with red head snake in the Pigmuse City</i>	1966	Painting, Acrylic	121 x 60	€ 5.605	€ 7.847	N.S.	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
29	<i>A sickly gold dealer ghost and the poisonous snake</i>	1966	Drawing-Watercolor, Ink	114 x 74	€ 3.363	€ 5.605	N.S.	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
30	<i>Obatala priest in the shrine</i>	1978	Painting, Oil	100 x 61	€ 3.363	€ 5.605	N.S.	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
1101	<i>Shapes in the Sky During Rainy Season</i>	1974	Painting, Mixed media	94 x 90	€ 1.782	€ 3.564	N.S.	Thomaston Place Auction Gallery	04/06/2017	Stati Uniti
4	<i>Mother and Child/ Lovers in Fish Pond/ Dream of a blessed hunter/ Sans titre</i>	2009	Painting(4)	90 x 29	€ 4.000	€ 6.000	€ 5.000	Piasa	20/04/2017	Francia
269	<i>Untitled (Sound Ceremony)</i>	1995	Painting, Mixed media/canvas	94 x 180	€ 740	€ 1.110	N.S.	Ahlers & Ogletree Aucti	25/03/2017	Stati Uniti
53	<i>The Dancing Star Ghost</i>	1969	Painting, Oil	90 x 90	€ 3.532	€ 5.887	€ 7.065	Bonhams	15/02/2017	Inghilterra
66	<i>The Great Fisherman</i>	2001	Painting, Mixed media	122 x 61	€ 2.352	€ 3.528	N.S.	ArHouse Contemporary	14/11/2016	Nigeria
577	<i>Untitled</i>	-	Painting, Oil	150,5 x 59,5	€ 1.671	€ 2.785	N.S.	Bonhams	19/10/2016	Inghilterra
16	<i>Untitled</i>	1969-1997	Print-Multiple, Woodcut	61 x 61	€ 2.646	€ 3.528	€ 1.764	ArHouse Contemporary	09/05/2016	Nigeria
95	<i>Dream Of A Bird</i>	2001	Painting, Mixed media	61 x 45,5	€ 1.847	€ 2.309	€ 2.864	ArHouse Contemporary	27/02/2016	Nigeria
11	<i>Dream of a homeless Ostrich</i>	1995	Print-Multiple, Batik printing	150 x 80	€ 1.664	€ 2.496	€ 1.942	Bonhams	28/10/2015	Inghilterra
11	<i>The Lords Llamas on Mountain Top</i>	1987	Painting, Oil	122 x 122	€ 4.162	€ 6.937	€ 3.885	Bonhams	20/05/2015	Inghilterra
473	<i>Untitled</i>	-	Drawing-Watercolor (2), Mixed media/paper	-	€ 944	€ 2.832	€ 472	Leland Little	14/03/2015	Stati Uniti
187	<i>Sans titre</i>	2011	Drawing-Watercolor, Felt pen	84 x 67	€ 1.500	€ 2.000	€ 1.500	Millon & Associés	19/11/2014	Francia
233	<i>The Four Wise Owls</i>	1982	Painting, Mixed media	78 x 126	€ 1.253	€ 1.879	N.S.	Bonhams	12/08/2014	Inghilterra
254	<i>Painting, Mixed media</i>	-	Painting, Mixed media	59,5 x 60	€ 751	€ 1.001	€ 751	Bonhams	12/08/2014	Inghilterra
273	<i>Baby Ceremony</i>	1981	Painting, Mixed media/can	84 x 91	€ 751	€ 1.002	N.S.	Bonhams	12/08/2014	Inghilterra
521	<i>A carved and painted table</i>	-	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	42,5 x 61 x 61	€ 375	€ 500	€ 375	Rosebery's	24/06/2014	Inghilterra
157	<i>Amos Tutuola Translated It's Self Into This Form When Ever He Was In Danger (SIC)</i>	1964	Print-Multiple, Etching	37 x 28	€ 442	€ 589	€ 221	William Doyle	11/06/2014	Stati Uniti
37	<i>Untitled</i>	-	Painting, Mixed media	59,7 x 119,4	€ 2.712	€ 4.067	N.S.	ArHouse Contemporary	05/05/2014	Nigeria

#### 4. Cyprien Tokoudagba (1939-2012, Benin)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
145	<i>Sans titre</i>	-	Painting, Acrylic/canvas	143,5 x 249	€ 3.500	€ 5.500	€ 3.500	Cornette de Saint-Cyr	23/10/2018	Francia
72	<i>Aziza</i>	-	Painting, Oil/canvas	79 x 72	€ 1.891	€ 3.151	€ 1.891	Shapiro Auctioneers	14/05/2018	Australia
17	<i>Sans titre</i>	-	Painting, Acrylic/canvas	63 x 88,5	€ 1.000	€ 2.000	€ 1.000	Piasa	29/11/2017	Francia
142	<i>Koudohoun</i>	1997	Painting, Acrylic	102 x 142	€ 2.400	€ 3.000	n.l.	Auctionata	08/05/2017	Germania
44	<i>Ougued</i>	-	Painting, Acrylic	-	€ 4.000	€ 5.000	€ 2.500	Piasa	20/04/2017	Francia
1	<i>Sans titre</i>	-	Painting, Acrylic/canvas	80 x 80	€ 1.000	€ 2.000	€ 1.000	Piasa	17/11/2016	Francia
8	<i>Aziza</i>	-	Painting, Oil/canvas	97,5 x 75	€ 3.407	€ 5.679	N.S.	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
72	<i>Koudohoun</i>	-	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	102 x 142	€ 1.500	€ 1.950	N.S.	Auctionata	30/09/2016	Germania
129	<i>Daguessou Guézo</i>	2001	Painting, Acrylic/canvas	150 x 220	€ 2.000	€ 3.000	€ 2.000	Piasa	16/12/2015	Francia
38	<i>Figures with devil</i>	-	Painting, Acrylic/canvas	148 x 248	€ 8.068	€ 12.103	N.S.	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
151	<i>Dieu de la Panthère</i>	-	Sculpture-Volume, Sculpture, glass	25	€ 800	€ 1.200	€ 450	Piasa	29/04/2015	Francia
181	<i>Aziza</i>	-	Painting, Acrylic/canvas	115,5 x 131	€ 1.500	€ 2.000	€ 1.000	Millon & Associés	19/11/2014	Francia
178	<i>Sans titre</i>	-	Painting, Oil/canvas	61,5 x 88	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Millon & Associés	19/11/2014	Francia
179	<i>Clutó</i>	-	Painting, Acrylic/canvas	122 x 128	€ 1.500	€ 2.000	N.S.	Millon & Associés	19/11/2014	Francia
180	<i>Sans titre</i>	1989	Painting, Acrylic/panel	80 x 100	€ 1.500	€ 2.000	N.S.	Millon & Associés	19/11/2014	Francia

19	Tôhossou	1989	Painting, Oil/panel	144,6 x 84	€ 5.000	€ 6.000	€ 4.200	Piasa	07/10/2014	Francia
95	Agatonon (Symbole de Tôhossou, dieu de feu)	-	Painting, Acrylic/canvas	125 x 169	€ 6.000	€ 7.000	€ 6.000	Piasa	07/10/2014	Francia
59	La jambe et la jame	1989	Painting, Oil/panel	152 x 77	€ 5.000	€ 6.000	N.S.	Piasa	07/10/2014	Francia
245	Serpent	-	Painting, Acrylic	65 x 87	€ 500	€ 600	€ 500	SVV Dupont & Associés	26/08/2014	Francia
244	Oiseaux	-	Painting, Acrylic/canvas	86 x 64	€ 500	€ 600	N.S.	SVV Dupont & Associés	26/08/2014	Francia
246	Représentation d'une divinité	-	Painting, Oil/canvas	67 x 86	€ 500	€ 600	N.S.	SVV Dupont & Associés	26/08/2014	Francia
247	Représentation de la divinité Agatonon, divinité de l'eau	-	Painting, Acrylic/canvas	66 x 82	€ 500	€ 600	N.S.	SVV Dupont & Associés	26/08/2014	Francia
299	Daguessou Guézo	2001	Painting, Acrylic/canvas	150 x 220	€ 3.000	€ 4.000	N.S.	Milon & Associés	25/08/2014	Francia
18	Segbolissa	-	Painting, Acrylic/canvas	137,5 x 240	€ 3.684	€ 6.141	N.S.	Bonhams	21/05/2014	Inghilterra
207	Aziza	-	Painting, Acrylic/canvas	138 x 137,5	€ 2.000	€ 3.000	€ 1.800	Milon & Associés	28/03/2014	Francia

## 5. Bodys Isek Kingelez (1948-2015, Congo-Repubblica Democratica del Congo)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
8	Bel Atlas	1989	Sculpture-Volume, Construction	81,2 x 65,4 x 45	€ 57.789	€ 80.905	€ 55.478	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
10	Kinshasa Label	1989	Sculpture-Volume, Construction	83 x 48,5 x 69	€ 34.819	€ 58.032	€ 32.498	Christie's	11/04/2029	Inghilterra
65	Seattle	-	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	115 x 60 x 60	€ 17.513	€ 23.350	€ 30.356	Sotheby's	24/2019	Inghilterra
86	Pacific Art	1989	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	100 x 56 x 69	€ 60.000	€ 80.000	€ 55.000	Artcurial	30/12/2018	Francia
6	New Wax	2000-2001	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	58,5 x 46 x 24	€ 22.771	€ 34.156	€ 22.771	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
11	Base King	2000	Sculpture-Volume, cardboard	75,8 x 34,2 x 25,3	€ 11.424	€ 17.136	€ 38.842	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
44	Radio TV	2010	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	43,5 x 31 x 39,5	€ 6.000	€ 8.000	€ 15.000	Artcurial	30/12/2017	Francia
60	Kin star	2010	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	63 x 27 x 32	€ 15.000	€ 20.000	€ 16.500	Comette de Saint-Cyr	25/10/2017	Francia
74	Venus Pass	2004	Sculpture-Volume, wood	88 x 36 x 34	€ 7.000	€ 9.000	€ 7.500	Piasa	20/04/2017	Francia
287	Kosa	2010	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	52 x 19 x 25	€ 7.000	€ 9.000	€ 6.500	Conan	07/04/2016	Francia
41	DAB (Development Australian Bank)	2007	Sculpture-Volume	100 x 46 x 43	€ 10.000	€ 12.000	N.S.	Piasa	7/10/2014	Francia
42	Seattle	2007	Sculpture-Volume	120 x 60 x 60	€ 10.000	€ 12.000	N.S.	Piasa	07/10/2014	Francia

## 6. William Kentridge (1955, Sudafrica)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
21	<i>Drawing for Felix in Exile (Nand's Cry)</i>	1993	Drawing-Watercolor, Charcoal	108 x 136	€ 177.078	€ 236.105	€ 224.300	Phillips	12/12/2019	Inghilterra
2/P	<i>2010 Fifa World Cup South Africa, official art poster</i>	-	Print-Multiple(2), Print	98 x 67	€ 740	€ 1.111	€ 926	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
88/P	<i>Waiting out the recession/buying the exam paper</i>	1986	Print-Multiple, Engraving	25,5 x 29,5	€ 2.161	€ 3.088	€ 2.347	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
89/P	<i>Lord mayor of derby road</i>	1986	Print-Multiple, Engraving	25,5 x 29,5	€ 2.161	€ 3.088	€ 2.594	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
94/P	<i>Shadow procession</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	24 x 37	€ 1.853	€ 3.089	€ 3.089	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
95/P	<i>Pocket drawing No. 42</i>	-	Drawing-Watercolor, Indian ink	12,5 x 8,3	€ 612	€ 926	€ 1.173	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
191/P	<i>Dutch Iris II</i>	-	Print-Multiple, Engraving	107,5 x 59	€ 30.891	€ 49.426	€ 24.713	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
229/P	<i>Three rhinos, figures 3</i>	-	Print-Multiple, Engraving	16,5 x 20,5	€ 1.544	€ 2.162	€ 3.521	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
252/P	<i>Standard bank national arts festival poster</i>	1987	Print-Multiple, Photolithograph	52 x 35,5	€ 30	€ 61	€ 61	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
269/P	<i>Standard bank national arts festival poster</i>	1999	Print-Multiple, Print	96 x 63	€ 617	€ 926	€ 1.050	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
316/P	<i>Notes towards a model opera</i>	-	Print-Multiple, Print	85,5 x 92	€ 1.235	€ 1.853	€ 1.853	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
317/P	<i>Magic flute</i>	-	Print-Multiple, Print	84 x 59,5	€ 432	€ 617	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
100	<i>Triumphs and Laments</i>	-	Photography(2)	29 x 89	€ 615	€ 923	€ 1.971	Shapiro Auctioneers	26/11/2019	Australia
101	<i>Black Box/Chambre Noire</i>	2005-2006	Audiovisual-Multimedia, Video	-	€ 616	€ 924	€ 1.848	Shapiro Auctioneers	26/11/2019	Australia
343	<i>Art in a State of Grace, from Art in a State of Siege</i>	1988	Print-Multiple, Screenprint in colors	163,8 x 97,8	€ 4.513	€ 9.027	€ 11.736	Phillips	25/11/2019	Stati Uniti
507	<i>Portrait of a man</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	15,5 x 10,5	€ 923	€ 1.231	N.S.	Stephan Welz & Co	25/11/2019	Sudafrica
508	<i>Typewriter</i>	-	Print-Multiple, Etching	24 x 29	€ 923	€ 1.231	€ 1.539	Stephan Welz & Co	25/11/2019	Sudafrica
66	<i>Light</i>	-	Print-Multiple, Linocut	26 x 20	€ 1.230	€ 1.845	€ 1.169	Strauss & Co	25/11/2019	Sudafrica
67	<i>Globe</i>	-	Print-Multiple, Linocut	26 x 20	€ 1.230	€ 1.845	€ 1.169	Strauss & Co	25/11/2019	Sudafrica
68	<i>William Kentridge: Goodman Gallery, Johannesburg, March 2003</i>	2003	Print-Multiple, Color poster	67 x 71,5	€ 492	€ 738	€ 1.108	Strauss & Co	25/11/2019	Sudafrica
69	<i>Marabi/The Bacchae/Dikhitsheneng</i>	-	Print-Multiple(3), Poster	61 x 44	€ 1.538	€ 2.153	€ 1.600	Strauss & Co	25/11/2019	Sudafrica
125	<i>Studio Portrait</i>	-	Print-Multiple, Photolithograph	100 x 69	€ 615	€ 923	N.S.	Strauss & Co	25/11/2019	Sudafrica
276	<i>Studio Portrait</i>	2004	Print-Multiple, Screenprint in colors	93,3 x 65,7	€ 3.616	€ 5.424	€ 3.390	Swann Galleries	21/11/2019	Stati Uniti
517	<i>Drawing from "Tide Table" Minimum of Indolence</i>	2003	Drawing-Watercolor, Charcoal	92,1 x 80,59	€ 72.384	€ 108.576	N.S.	Sotheby's	15/11/2019	Stati Uniti
481	<i>Stereoscope</i>	1999	Drawing-Watercolor, Charcoal	35,6 x 57,8	€ 22.725	€ 31.815	€ 19.998	Phillips	13/11/2019	Stati Uniti
486	<i>Telephone Lady</i>	2000	Print-Multiple, Linocut	205,7 x 100	€ 10.908	€ 16.362	€ 25.453	Phillips	13/11/2019	Stati Uniti
1	<i>Bird Catcher</i>	-	Print-Multiple, Print	149 x 106	€ 12.165	€ 18.247	€ 12.165	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
37	<i>Ubu Sleeper</i>	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	94 x 192	€ 24.330	€ 36.495	€ 23.114	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
46	<i>Iris</i>	1991	Painting, Mixed media	142 x 118	€ 182.480	€ 304.133	€ 225.059	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
47	<i>Blue Head</i>	1993-1998	Print-Multiple, Etching in colors	98 x 76	€ 42.578	€ 54.743	€ 48.661	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
53	<i>Horse</i>	-	Sculpture-Volume, Bronze	31	€ 60.826	€ 72.992	€ 54.744	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
68	<i>Baggage</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	53 x 172	€ 12.165	€ 18.247	€ 12.165	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
135	<i>Rumors and Impossibilities/Entirely Not So</i>	-	Print-Multiple(2), Screenprint in colors	155 x 103	€ 18.247	€ 30.412	€ 17.031	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
138	<i>Black Box/Chambre Noire</i>	2005	Sculpture-Volume, Multiple	20,5 x 38 x 12	€ 1.520	€ 2.128	€ 2.919	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
139	<i>Walking Man</i>	-	Print-Multiple, Linocut	250 x 100	€ 18.247	€ 30.412	€ 19.464	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
140	<i>Exchange</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	35 x 35	€ 3.041	€ 4.257	€ 3.041	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
141	<i>Almost Don't Worry</i>	-	Print-Multiple, Linocut	118 x 107	€ 10.948	€ 14.598	€ 9.732	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
1	<i>Games arcade, Carlton Centre, Johannesburg</i>	1978-1979	Print-Multiple, Etching	34,5 x 34,5	€ 2.385	€ 3.577	€ 3.876	Aspire Art Auction	3/11/2019	Sudafrica
2	<i>Bath towel (from the Domestic Secnes series)</i>	1980	Print-Multiple, Etching	27 x 37,5	€ 2.087	€ 2.982	€ 2.982	Aspire Art Auction	3/11/2019	Sudafrica
41	<i>Waterfall (from the Colonial Landscapes series)</i>	1996	Print-Multiple, Monotype	75,5 x 101	€ 29.820	€ 41.749	€ 32.803	Aspire Art Auction	3/11/2019	Sudafrica

60	<i>If You Have No Eye</i>	2014	Print-Multiple, Linocut	202 x 108	€ 23.856	€ 35.784	€ 26.838	Aspire Art Auction	3/11/2019	Sudafrica
64	<i>Untitled (Landscape with two figures)</i>	1987	Drawing-Watercolor, Charcoal	63 x 63	€ 47.713	€ 71.569	€ 47.713	Aspire Art Auction	3/11/2019	Sudafrica
125	<i>Moose; Flower; Globe</i>	2003	Print-Multiple(3), Print	20,3 x 15	€ 4.478	€ 6.270	€ 3.762	Bonhams	1/11/2019	Stati Uniti
23	<i>Untitled</i>	1990	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	39,4 x 55,9	€ 22.489	€ 31.485	N.S.	Phillips	30/10/2019	Stati Uniti
92	<i>Insider Trading: Death on the Outers</i>	-	Print-Multiple, Engraving	24,5 x 19,5	€ 2.163	€ 2.782	€ 2.473	Russell Kaplan Auctioneers	26/10/2019	Sudafrica
93	<i>Industry &amp; Idleness: Double Shift on Weekends Too</i>	-	Print-Multiple, Engraving	24,5 x 19,5	€ 2.163	€ 2.782	€ 2.473	Russell Kaplan Auctioneers	26/10/2019	Sudafrica
163	<i>William Kentridge Retrospective</i>	2005	Print-Multiple, Poster	37 x 79,5	€ 308	€ 493	€ 370	Russell Kaplan Auctioneers	26/10/2019	Sudafrica
173	<i>Domestic Scenes</i>	-	Print-Multiple, Engraving	11 x 17,5	€ 1.483	€ 1.854	€ 1.298	Russell Kaplan Auctioneers	26/10/2019	Sudafrica
180	<i>Six Cappuccino Cups</i>	-	Objects, Ceramic		€ 370	€ 556	€ 818	Russell Kaplan Auctioneers	26/10/2019	Sudafrica
231	<i>Casspirs Full of Love</i>	1989	Print-Multiple, Engraving	148,5 x 81,2	€ 13.541	€ 16.250	€ 12.639	Sotheby's	26/10/2019	Stati Uniti
232	<i>Walking Man</i>	2000	Print-Multiple, Linocut	242,6 x 97,8	€ 22.570	€ 31.599	€ 21.668	Sotheby's	26/10/2019	Stati Uniti
14	<i>Bird 1</i>	2011	Sculpture-Volume, Bronze	30 x 23 x 25	€ 9.236	€ 12.315	€ 16.010	Sotheby's	23/10/2019	Australia
17	<i>A Nicely Built City Never Resists Destruction</i>	-	Print-Multiple, Engraving, aquatint	29,5 x 37	€ 2.431	€ 3.647	€ 2.310	Strauss & Co	19/10/2019	Sudafrica
22	<i>Nose Alone</i>	2007	Print-Multiple, Lithograph in colors	50 x 32,5	€ 2.127	€ 2.734	€ 2.127	Strauss & Co	19/10/2019	Sudafrica
88	<i>William Kentridge, Goodman Gallery, Johannesburg, October 1999</i>	1999	Print-Multiple, Color poster	67 x 84,5	€ 546	€ 728	€ 607	Strauss & Co	19/10/2019	Sudafrica
157	<i>Proscenium Screen (aka Shadow Dancer)</i>	1993	Print-Multiple, Lithograph	33 x 40	€ 3.038	€ 4.254	€ 2.753	Strauss & Co	19/10/2019	Sudafrica
162	<i>Almost Don't Worry</i>	-	Print-Multiple, Linocut	100 x 100	€ 9.120	€ 12.160	N.S.	Strauss & Co	19/10/2019	Sudafrica
192	<i>A Set of Demi-tasse Cups and Saucers</i>	2008	Objects(12), Ceramic	6,5 x 12	€ 486	€ 729	€ 729	Strauss & Co	19/10/2019	Sudafrica
97	<i>Scribble Cat (Chasing Your Own Tail III)</i>	2012	Tapestry	170 x 305	€ 115.579	€ 173.368	€ 115.579	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
567	<i>Take off your Hat</i>	2010	Print-Multiple, Linocut	35 x 54	€ 2.405	€ 3.607	N.S.	Strauss & Co	7/10/2019	Sudafrica
568	<i>Felix in Exile</i>	1994	Print-Multiple, Screenprint in colors	21,5 x 26,5	€ 3.006	€ 4.209	N.S.	Strauss & Co	7/10/2019	Sudafrica
670	<i>Domestic Scenes - A Wildlife Catalogue</i>	1980	Print-Multiple(9), Etching	49 x 59,5	€ 9.019	€ 12.025	€ 14.431	Strauss & Co	7/10/2019	Sudafrica
671	<i>Untitled (Arc/Procession)</i>	1989	Drawing-Watercolor, Charcoal	23,5 x 33	€ 4.810	€ 7.215	€ 4.810	Strauss & Co	7/10/2019	Sudafrica
672	<i>The Artist's Garden, Houghton</i>	-	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	57 x 76	€ 42.093	€ 54.119	€ 42.093	Strauss & Co	7/10/2019	Sudafrica
72	<i>Felix in Exile</i>	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	46,5 x 50,6	€ 67.621	€ 101.431	N.S.	Bonhams	3/10/2019	Inghilterra
389	<i>Construction for Return (Conductor)</i>	2008	Sculpture-Volume (2), Steel	61 x 34,29 x 48,3	€ 54.463	€ 72.617	€ 54.463	Christie's	27/09/2019	Stati Uniti
391	<i>Untitled</i>	1998	Drawing-Watercolor, Charcoal	121 x 80	€ 72.617	€ 113.464	€ 63.540	Christie's	27/09/2019	Stati Uniti
39	<i>Atlas Procession I</i>	2000	Print-Multiple, Etching, aquatint	157 x 106	€ 18.153	€ 27.230	€ 14.523	Leslie Hindman	26/09/2019	Stati Uniti
69	<i>Naples yellow deep</i>	-	Print-Multiple, Etching	53 x 42	€ 1.219	€ 1.828	not communicated (n.c.)	Russell Kaplan Auctioneers	26/09/2019	Sudafrica
83	<i>God's opinion is unknown</i>	2019	Print-Multiple, Screenprint	33,5 x 40,5	€ 3.657	€ 4.876	n.c.	Russell Kaplan Auctioneers	26/09/2019	Sudafrica
161	<i>Haussé Hâtelet</i>	1998	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	31,1 x 47,9	€ 10.892	€ 16.338	€ 27.231	Phillips	24/09/2019	Stati Uniti
19	<i>2nd Hand Reading</i>	-	Print-Multiple	-	-	-	n.c.	Wannenes	19/09/2019	Italia
178	<i>Sleeper Red, from Sleeper Series</i>	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint	97,5 x 192	€ 28.196	€ 39.475	€ 24.813	Christie's	18/09/2019	Inghilterra
179	<i>Casspirs Full of Love</i>	1989	Print-Multiple, Etching	167 x 98	€ 11.278	€ 16.918	€ 10.151	Christie's	18/09/2019	Inghilterra
180	<i>Dutch Iris</i>	1996	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	121 x 80,2	€ 22.557	€ 33.836	€ 20.302	Christie's	18/09/2019	Inghilterra
181	<i>Dutch Iris II</i>	1993-1998	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	121 x 80,2	€ 11.278	€ 16.917	€ 14.662	Christie's	18/09/2019	Inghilterra
225	<i>Caged Woman, from Give and Take series</i>	-	Print-Multiple, Drypoint	19 x 24,5	€ 1.239	€ 1.858	€ 1.735	Strauss & Co	16/09/2019	Sudafrica
227	<i>Preparing the Flute</i>	-	Print-Multiple, Poster	79 x 67	€ 619	€ 928	€ 619	Strauss & Co	16/09/2019	Sudafrica
231	<i>Baboon</i>	-	Print-Multiple, Screenprint in colors	14,5 x 14,4	€ 619	€ 929	€ 1.487	Strauss & Co	16/09/2019	Sudafrica

2/P	<i>Nine Drawings for Projection (Exhibition Poster)</i>	2004	Print-Multiple, Print	83,5 x 58,5	€ 620	€ 930	€ 1.178	Russell Kaplan Auctioneers	14/09/2019	Sudafrica
29/P	<i>The Benediction of Shade (Exhibition Poster)</i>	2013	Print-Multiple, Print	65 x 62	€ 124	€ 248	€ 434	Russell Kaplan Auctioneers	14/09/2019	Sudafrica
38/P	<i>FIFA Official Art Poster</i>	-	Print-Multiple, Print	97 x 66	€ 496	€ 744	€ 2.480	Russell Kaplan Auctioneers	14/09/2019	Sudafrica
244/P	<i>Notes towards a model opera (Exhibition Poster)</i>	2016	Print-Multiple, Print	96,5 x 90	€ 806	€ 1.116	€ 1.488	Russell Kaplan Auctioneers	14/09/2019	Sudafrica
58	<i>Telephone Lady</i>	2000	Print-Multiple, Linocut	205,5 x 100	€ 11.158	€ 16.737	€ 17.853	Phillips	12/09/2019	Inghilterra
202	<i>Bird Catcher</i>	2006	Print-Multiple, Print	142,19 x 101,6	€ 5.579	€ 7.810	€ 7.253	Phillips	12/09/2019	Inghilterra
2	<i>Four cats</i>	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	66 x 50	€ 2.396	€ 3.595	€ 2.876	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
9	<i>Summer Graffiti</i>	2002	Print-Multiple(8), Lithograph	18 x 23	€ 13.184	€ 16.780	€ 15.582	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
16	<i>Portage</i>	2000	Print-Multiple	27,5 x 23,5	€ 35.958	€ 53.937	€ 35.958	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
17	<i>Heads</i>	2014	Sculpture-Volume, Bronze	-	€ 239.720	€ 359.580	N.S.	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
18	<i>Untitled (Walters landscape)</i>	1988	Drawing-Watercolor, Charcoal	125 x 98	€ 131.847	€ 191.778	€ 143.834	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
19	<i>Head I (from the Four paper head series)</i>	2007	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	35,5 x 20 x 33	€ 5.992	€ 8.989	€ 8.989	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
20	<i>Blackmonkey thom</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	39 x 45	€ 1.497	€ 2.096	€ 2.756	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
137	<i>Untitled (Central Park Badshel)</i>	2005	Print-Multiple, Etching	17,8 x 21,3	€ 2.676	€ 4.460	€ 1.784	Christie's	16/07/2019	Stati Uniti
343	<i>William Kentridge, Goodman Gallery, Johannesburg, October 1999</i>	1999	Print-Multiple, Photolithograph	67 x 95	€ 510	€ 765	€ 1.531	Strauss & Co	15/07/2019	Sudafrica
486	<i>Woman in Swimsuit, from Domestic Scenes series</i>	-	Print-Multiple, Soft ground	25 x 20	€ 2.495	€ 3.742	€ 3.431	Stephan Welz & Co	01/07/2019	Sudafrica
3717	<i>Act III scene 1</i>	2017	Print-Multiple, Linocut	30 x 19,5	€ 1.351	€ 2.253	N.S.	Koller	29/06/2019	Svizzera
119	<i>Anti-Entropy</i>	2011	Drawing-Watercolor, Charcoal	276 x 367	€ 357.442	€ 558.503	€ 335.102	Phillips	28/06/2019	Inghilterra
225	<i>The Pool</i>	1988	Drawing-Watercolor, Pencil	103 x 191	€ 111.546	€ 167.320	€ 401.569	Sotheby's	27/06/2019	Inghilterra
2	<i>The Head and The Load</i>	-	Print-Multiple	29,5 x 29,5	€ 613	€ 920	€ 1.718	Russell Kaplan Auctioneers	22/06/2019	Sudafrica
97	<i>Pianta della Città di Napoli (Plant of the City of Naples)</i>	2009	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	48 x 69	€ 15.000	€ 25.000	€ 65.000	Il Ponte Casa D'Aste	11/06/2019	Italia
98	<i>City of Moscow (Map of the City of Moscow)</i>	2009	Painting, Mixed media	68 x 73	€ 15.000	€ 25.000	€ 60.000	Il Ponte Casa D'Aste	11/06/2019	Italia
6	<i>Mirror Available</i>	2010	Print-Multiple	20 x 25	€ 2.064	€ 2.948	€ 2.831	Strauss & Co	08/06/2019	Sudafrica
45	<i>Bird and Watcher</i>	-	Print-Multiple, Linocut	58 x 79	€ 1.769	€ 2.948	€ 1.769	Strauss & Co	08/06/2019	Sudafrica
46	<i>Tree</i>	-	Drawing-Watercolor, Ink	15 x 10	€ 1.179	€ 1.769	€ 1.887	Strauss & Co	08/06/2019	Sudafrica
203	<i>Untitled (Portrait)</i>	-	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	60 x 35	€ 17.700	€ 29.500	N.S.	Strauss & Co	08/06/2019	Sudafrica
204	<i>Monitor</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	70 x 86	€ 5.900	€ 8.850	N.S.	Strauss & Co	08/06/2019	Sudafrica
206	<i>The battle between Yes and No</i>	-	Print-Multiple, Drypoint	20 x 19,5	€ 2.359	€ 3.539	€ 4.424	Strauss & Co	08/06/2019	Sudafrica
115	<i>Atlas Confessions (Maps)</i>	2002	Drawing-Watercolor, Collage	50,1 x 66,09	€ 2.025	€ 2.250	€ 3.600	Phillips	06/06/2019	Inghilterra
116	<i>Atlas Confessions</i>	2002	Drawing-Watercolor, Collage	50 x 66	€ 1.349	€ 2.024	€ 3.037	Phillips	06/06/2019	Inghilterra
930	<i>Studio Portrait</i>	2004	Print-Multiple, Serigraph in colors	93,5 x 65,5	€ 1.500	€ 2.000	€ 1.700	Van Ham Kunstauktionen	05/06/2019	Germania
31	<i>Untitled (woman and café)</i>	1992	Drawing-Watercolor, Charcoal	75 x 105	€ 171.956	€ 233.368	€ 171.956	Aspire Art Auction	02/06/2019	Sudafrica
50	<i>4 Films: Johannesburg-2nd Greatest city after Paris, 1989/Monument, 1990/Mine, 1991/Sobriety, Obesity and growing old</i>	1993	Print-Multiple(4), Screenprint in colors	19,5 x 25,5	€ 6.140	€ 9.211	€ 7.983	Aspire Art Auction	02/06/2019	Sudafrica
85	<i>"Responsible hedonism (from the industry and idleness series)"</i>	1986	Print-Multiple, Etching	28 x 32	€ 1.535	€ 2.149	€ 4.605	Aspire Art Auction	02/06/2019	Sudafrica
205	<i>"Iris"</i>	-	Print-Multiple, Etching	23 x 17	€ 1.548	€ 2.167	N.S.	5th Avenue Fine Art Auctioneers	26/05/2019	Sudafrica
22	<i>Black Objects</i>	-	Print-Multiple(4), Etching, aquatint	19 x 25	€ 4.357	€ 6.225	€ 3.735	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
145	<i>Medusa</i>	-	Sculpture-Volume, Object	58,5	€ 2.489	€ 3.734	€ 4.046	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
146	<i>Phenakistoscope</i>	2000	Sculpture-Volume, Object	80 x 29,2	€ 4.979	€ 7.469	€ 10.582	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica

147	Man with Megaphone Cluster	-	Print-Multiple, Etching	25,5 x 38	€ 2.489	€ 3.734	€ 3.112	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
149	Six Russian Writers	1989	Print-Multiple, Screenprint in colors	66 x 50	€ 3.112	€ 4.356	€ 3.112	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
169	Bird Catcher	-	Print-Multiple	144 x 102	€ 12.450	€ 18.675	€ 21.788	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
170	Tondo Drawing C (with Coauld and Landscape)	2000	Drawing-Watercolor, Charcoal	34	€ 7.470	€ 9.337	N.S.	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
195	Hope in the Green Leaves	2013	Print-Multiple, Linocut	185 x 102	€ 15.562	€ 21.787	N.S.	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
284	Untitled: Man, Woman and Warthog	1985	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	99 70	€ 112.050	€ 155.625	N.S.	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
285	Russian Fragments	-	Drawing-Watercolor (3), Collage	38 x 28,5	€ 7.470	€ 9.960	€ 10.894	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
296	Drawing from Felix in Exile	1994-2001	Drawing-Watercolor, Charcoal	50 x 65,5	€ 49.800	€ 74.700	N.S.	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
297	Zeno II (Man and Woman)	-	Sculpture-Volume, Bronze	32,5	€ 24.900	€ 37.350	€ 31.748	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
311	Art in a State of Grace/Art in a State of Hope (100 Years of Essay Living)/Art in a State of Siege (Tadin in Berea)	1988	Print-Multiple(3), Screenprint	165 x 99,5	€ 74.702	€ 99.603	€ 62.252	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
624	Porter Series: Russie D'europa (Man with Bed on Back)	2006	Tapestry	279,39 x 199,4	€ 71.652	€ 107.478	N.S.	Sotheby's	17/05/2019	Stati Uniti
625	Drawing from Preparing the Flute	2005	Drawing-Watercolor, Charcoal	120,7 x 160	€ 107.478	€ 161.217	N.S.	Sotheby's	17/05/2019	Stati Uniti
69/P	Coffee Pot	-	Print-Multiple, Linocut	26,5 x 18	€ 1.131	€ 1.570	€ 1.885	Russell Kaplan Auctioneers	11/05/2019	Sudafrica
157/P	ZenoMachine	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	77,5 x 120	€ 62.852	€ 94.279	€ 43.997	Russell Kaplan Auctioneers	11/05/2019	Sudafrica
280	Portrait of a man	-	Print-Multiple, Lithograph	15,5 x 10,5	€ 936	€ 1.249	N.S.	Stephan Welz & Co	29/04/2019	Sudafrica
281	Thinking Aloud, Small Thoughts	-	Print-Multiple(9), Drypoint	34 x 39	€ 12.492	€ 18.738	€ 12.492	Stephan Welz & Co	29/04/2019	Sudafrica
11	Untitled (Ravenna)	2000	Drawing-Watercolor, Charcoal	15,7 x 21	€ 8.124	€ 11.605	€ 8.124	Christie's	11/04/2019	Inghilterra
301	Blue Rubrics (Who needs words)	2018	Print-Multiple	44 x 53	€ 2.901	€ 4.061	N.S.	Rosebery's	08/04/2019	Inghilterra
302	Blue Rubrics (Wait, wait)	2018	Print-Multiple	44 x 53	€ 2.321	€ 3.481	N.S.	Rosebery's	08/04/2019	Inghilterra
420	Preparing the Flute	-	Print-Multiple, Photolithograph	80 x 66	€ 633	€ 949	€ 823	Strauss & Co	08/04/2019	Sudafrica
239	What Will Come	-	Print-Multiple, Poster	51 x 77	€ 506	€ 760	N.S.	5th Avenue Fine Art Auctioneers	07/04/2019	Sudafrica
53	Head (Orange)	1993	Print-Multiple, Drypoint	102,5 x 79	€ 35.026	€ 58.376	€ 32.691	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
91/P	Act II, Scene 5	-	Print-Multiple, Etching	25 x 29,5	€ 1.851	€ 2.468	€ 2.468	Russell Kaplan Auctioneers	30/03/2019	Sudafrica
99/P	Rider	2018	Print-Multiple, Aqua&rt	29 x 39	€ 2.468	€ 3.702	€ 2.160	Russell Kaplan Auctioneers	30/03/2019	Sudafrica
522	Overlap	2007	Print-Multiple, Etching	20 x 25,5	€ 1.833	€ 3.056	N.S.	Strauss & Co	18/03/2019	Sudafrica
614	Universal Archive (Big Tree)	2012	Print-Multiple, Linocut	71 x 77	€ 15.280	€ 21.392	€ 24.448	Strauss & Co	18/03/2019	Sudafrica
615	Undo Unsay	2012	Print-Multiple, Lithograph	60 x 80	€ 6.111	€ 9.167	€ 19.558	Strauss & Co	18/03/2019	Sudafrica
45	Bird Catcher	2006	Print-Multiple	144,3 x 101,7	€ 7.044	€ 9.392	€ 6.457	Sotheby's online	15/03/2019	Stati Uniti
41	Spiral belly 1	2003	Drawing-Watercolor, Charcoal	144 x 80	€ 30.000	€ 40.000	€ 39.000	Pierre Bergé & Associés	12/03/2019	Francia
42	Search	2008	Drawing-Watercolor (6), Mixed media/paper	26 x 19,5	€ 30.000	€ 50.000	€ 26.000	Pierre Bergé & Associés	12/03/2019	Francia
502	4 Films	1993	Sculpture-Volume, Object	20,3 x 11,7 x 2,8	€ 8.907	€ 13.361	€ 10.689	Sotheby's online	07/03/2019	Stati Uniti
24	Rebus	2013	Sculpture-Volume, Bronze	172 x 332,5 x 33,5	€ 104.763	€ 139.684	€ 232.807	Bonhams	06/03/2019	Inghilterra
6	Give & Take I	-	Print-Multiple, Engraving	19 x 24,5	€ 1.550	€ 2.170	€ 1.550	Strauss & Co	04/03/2019	Sudafrica
7	Give & Take II	-	Print-Multiple, Engraving	19 x 24,5	€ 1.550	€ 2.170	€ 1.550	Strauss & Co	04/03/2019	Sudafrica
9	Jack	-	Print-Multiple, Linocut	35 x 51	€ 1.861	€ 2.481	€ 1.861	Strauss & Co	04/03/2019	Sudafrica
15	Akarova	-	Print-Multiple, Linocut	50 x 34	€ 1.860	€ 2.481	€ 2.171	Strauss & Co	04/03/2019	Sudafrica
21	Victoria Falls (from the Colonial Landscapes series)	1996	Drawing-Watercolor, Charcoal	55,5 x 74,5	€ 154.675	€ 185.610	N.S.	Aspire Art Auction	03/03/2019	Sudafrica
84	Fire Walker	2010	Print-Multiple, Linocut	66 x 48	€ 3.093	€ 4.330	€ 3.217	Aspire Art Auction	03/03/2019	Sudafrica
85	Resist the Hour	2011	Print-Multiple, Digital print	186 x 112	€ 6.187	€ 9.280	N.S.	Aspire Art Auction	03/03/2019	Sudafrica



262	Untitled (Golgotha)	1997	Drawing-Watercolor, Charcoal	55,9 x 80	€ 43.951	€ 61.532	€ 26.371	Christie's	28/02/2019	Stati Uniti
174	Untitled (Central Park Badshell)	2005	Print-Multiple, Etching	17,5 x 21,3	€ 2.638	€ 4.396	€ 1.319	Christie's	27/02/2019	Stati Uniti
2/P	What Will Come	-	Print-Multiple	51,5 x 79	€ 256	€ 513	€ 385	Russell Kaplan Auctioneers	16/02/2019	Sudafrica
38/P	9 Films (Exhibition Poster)	2004	Print-Multiple	83 x 57	€ 513	€ 769	€ 1.026	Russell Kaplan Auctioneers	16/02/2019	Sudafrica
189/P	It is Not True	-	Print-Multiple, Photolithograph	30 x 29,5	€ 769	€ 1.153	€ 641	Russell Kaplan Auctioneers	16/02/2019	Sudafrica
190/P	Industrial Conciliation and Arbitration	-	Print-Multiple, Linocut	23 x 13,5	€ 770	€ 1.155	€ 1.540	Russell Kaplan Auctioneers	16/02/2019	Sudafrica
27	Wittgenstein's Rhinoceros	2007	Print-Multiple(2), Lithograph in colors	135 x 112,5	€ 19.254	€ 32.090	N.S.	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
55	Head I	2007	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	36	€ 5.133	€ 7.700	€ 8.984	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
80	16 Domestic Scenes	1980	Print-Multiple, Etching, aquatint	49,5 x 63,5	€ 12.835	€ 19.252	€ 20.536	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
81	Preparations in the Ante-Chamber	1986	Drawing-Watercolor, Charcoal	100 x 70	€ 96.270	€ 128.360	N.S.	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
109	Drawings for projection	-	Print-Multiple(9), Poster	81 x 53	€ 390	€ 585	€ 1.113	Stephan Welz & Co	04/02/2019	Sudafrica
21	Sleeper Red, from Sleeper Series	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	97 x 192,8	€ 29	€ 40.367	€ 25.374	Phillips	24/01/2019	Inghilterra
146	Thinking Aloud, Small Thoughts	2004	Print-Multiple(9), Drypoint	20 x 25	€ 7.787	€ 11.124	€ 7.787	Bonhams	18/12/2018	Inghilterra
112	Logic Drawing	1999	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	21,6 x 28,3	€ 5.278	€ 7.037	€ 5.278	Christie's	12/12/2018	Stati Uniti
18	Nose 18, from The Nose Series	2009	Print-Multiple, Etching	20 x 14,9	-	-	€ 353	Bonhams	11/12/2018	Stati Uniti
149	Walking Man	2000	Print-Multiple, Linocut	265,6 x 101,2	€ 17.605	€ 26.407	€ 14.084	Sotheby's online	10/12/2018	Stati Uniti
88/P	Shears	-	Drawing-Watercolor, Indian ink	38 x 43	€ 7.426	€ 11.140	€ 12.378	Russell Kaplan Auctioneers	08/12/2018	Sudafrica
193/P	Self Portrait	-	Print-Multiple, Linocut	35 x 27	€ 928	€ 1.547	€ 2.599	Russell Kaplan Auctioneers	08/12/2018	Sudafrica
178/P	Eight Figures	-	Print-Multiple, Linocut	82 x 182	€ 18.567	€ 30.945	€ 32.183	Russell Kaplan Auctioneers	08/12/2018	Sudafrica
214/P	Felix in Exile	1994	Print-Multiple, Silkscreen	24,5 x 29	€ 928	€ 1.237	€ 1.980	Russell Kaplan Auctioneers	08/12/2018	Sudafrica
448	Reading Chamber's Encyclopedia	-	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	38 x 46	€ 878	€ 1.318	€ 2.417	William Doyle	20/11/2018	Stati Uniti
106	Dancing Couple	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	11 x 14	-	-	€ 1.492	Strauss & Co	19/11/2018	Sudafrica
327	Nose on a Horse Projection/The Nose	2010	Print-Multiple(2), Photogravure	17 x 19,2	€ 2.649	€ 4.415	€ 2.561	Swann Galleries	15/11/2018	Stati Uniti
328	I Am Not Me, with sugar-lift, aquatint and burnishing/ Unshed (You Are Lying), /Untitled (The Shadow of a Shadow), /Untitled (Senseless Requests)	2010	Print-Multiple(4), Photogravure	-	€ 2.649	€ 4.416	€ 3.003	Swann Galleries	15/11/2018	Stati Uniti
104	Seated Figure	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	41 x 50	€ 2.464	€ 3.696	€ 2.464	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
108	Nude	-	Print-Multiple, Linocut	62,5 x 49	€ 2.464	€ 3.080	€ 2.464	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
109	Portrait of a Woman	-	Print-Multiple, Linocut	63 x 49	€ 2.464	€ 3.080	€ 4.621	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
118	Untitled (Bacchus and Venus Figures from Triumphs and Lament)	2016	Drawing-Watercolor, Collage	23,5 x 30,5	€ 5.545	€ 7.393	€ 5.545	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
119	Attributes and Adjuncts	-	Drawing-Watercolor, Mixed media/paper	18,5 x 27,5	€ 4.929	€ 7.393	€ 4.929	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
344	Blue Head	1993	Print-Multiple, Etching in colors	110,5 x 86	€ 43.129	€ 61.613	€ 36.968	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
346	Music Box Tondo	-	Photography, Pigment print	110 x 110	€ 12.322	€ 18.483	€ 19.716	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
347	General	-	Print-Multiple, Engraving	120 x 80	€ 18.483	€ 30.806	€ 33.887	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
60	"Copper notesstate 6: the signaler"	2005	Print-Multiple, Drypoint	16 x 20	-	€ 1.600	€ 1.900	Dorotheum	7/11/2018	Austria
13	Tiepolo outside Machadodorp	1986	Drawing-Watercolor, Gouache/paper	24 x 24	€ 18.059	€ 30.099	€ 30.099	Aspire Art Auction	28/10/2018	Sudafrica
73	Drawing from Stereoscope (Double page, Soho in two rooms)	1999	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 160	€ 270.890	€ 361.187	€ 349.148	Aspire Art Auction	28/10/2018	Sudafrica
104	Felix in Exile	1994	Print-Multiple, Etching, aquatint	55,5 x 77,5	€ 24.078	€ 36.118	€ 21.671	Aspire Art Auction	28/10/2018	Sudafrica
105	Seated woman (from the Domestic Scenes series)	1980	Print-Multiple, Etching	14,5 x 14,5	€ 1.805	€ 3.009	€ 4.093	Aspire Art Auction	28/10/2018	Sudafrica

106	Woman in the back seat of a car with her dog	1980	Print-Multiple, Etching	12 x 20	€ 1.805	€ 3.009	€ 4.514	Aspire Art Auction	28/10/2018	Sudafrica
726	Untitled (Central Park Bandshell)	2005	Print-Multiple, Etching	17,8 x 22	€ 2.611	€ 4.352	€ 1.654	Christie's	23/10/2018	Stati Uniti
727	Medusa	2001	Sculpture-Volume, Installation	58,4	€ 696	€ 1.044	€ 1.480	Christie's	23/10/2018	Stati Uniti
728	Untitled (Central Park Bandshell)	2005	Print-Multiple, Etching	17,8 x 21,3	€ 1.740	€ 2.610	€ 957	Christie's	23/10/2018	Stati Uniti
400	The nose	2010	Print-Multiple, Photogravure	27 x 42,2	€ 2.615	€ 4.358	€ 1.569	Sotheby's	22/10/2018	Stati Uniti
115	Venetian Red	-	Print-Multiple, Linocut	36 x 26	€ 2.131	€ 2.740	N.S.	Strauss & Co	22/10/2018	Sudafrica
116	Head and Fish	-	Print-Multiple, Screenprint	12 x 13	€ 1.217	€ 1.826	€ 1.461	Strauss & Co	22/10/2018	Sudafrica
132	Bath Towel, from Domestic Scenes Series	-	Print-Multiple, Etching	11,5 x 14	€ 1.826	€ 3.043	€ 1.826	Strauss & Co	22/10/2018	Sudafrica
133	Standard Bank National Arts Festival, 29 June – 11 July 1999, poster	1999	Print-Multiple, Photolithograph	96 x 67	€ 425	€ 608	€ 578	Strauss & Co	22/10/2018	Sudafrica
279	Bird catcher	2006	Photography, Pigment print	144,3 x 101,7	€ 6.941	€ 10.412	N.S.	Sotheby's	19/10/2018	Stati Uniti
87	Art in a State of Siege	1988	Print-Multiple, Silkscreen	160 x 100	€ 11.385	€ 17.078	€ 12.524	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
88	Kinetic Sculpture (Bicycle Wheel)	2016	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	231 x 104 x 104	€ 79.699	€ 102.471	N.S.	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
461	Akarova	2015	Print-Multiple, Linocut	50 x 34	€ 2.403	€ 3.004	N.S.	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
462	Proscenium (Shadow Dancing)	1993	Print-Multiple, Linocut	34 x 39	€ 3.605	€ 4.807	N.S.	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
465	Receiver	2005	Print-Multiple, Photogravure	26,5 x 21,5	€ 1.502	€ 2.102	€ 1.502	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
466	Pacing Panther	2002	Print-Multiple, Drypoint	21,5 x 26,5	€ 2.403	€ 3.605	N.S.	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
469	Jack	2015	Print-Multiple, Linocut	35 x 51	€ 2.403	€ 3.004	N.S.	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
472	Promises of Fortune	1987	Print-Multiple, Etching	25 x 29,5	€ 1.802	€ 2.402	€ 1.802	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
610	Self-Portrait as a Coffee Pot	-	Print-Multiple, Lithograph	86 x 71	€ 8.411	€ 9.613	€ 7.811	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
611	Felix in Exile	1995	Print-Multiple, Etching	55 x 77	€ 24.036	€ 36.054	€ 24.036	Strauss & Co	15/10/2018	Sudafrica
159	Staying Home	-	Print-Multiple, Etching	35 x 50	€ 1.481	€ 2.073	€ 1.481	5th Avenue Fine Art Auctioneers	14/10/2018	Sudafrica
160	Adaptability Compliance Silence	-	Print-Multiple, Etching	35 x 50	€ 1.481	€ 2.073	€ 2.133	5th Avenue Fine Art Auctioneers	14/10/2018	Sudafrica
167	MC2 – Drawing from Medicine Chest	2000-2012	Drawing-Watercolor, Charcoal	159,8 x 122,2	€ 79.160	€ 101.777	€ 96.123	Phillips	04/10/2018	Inghilterra
168	Drawing from the animation for Il Ritorno d'Ulisse	1998	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	123 x 160,1	€ 113.086	€ 169.629	€ 141.358	Phillips	04/10/2018	Inghilterra
264	Puppet Drawing	2000	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	33 x 47	€ 22.617	€ 33.925	€ 56.543	Phillips	04/10/2018	Inghilterra
250	Collage (Man with Cardboard)	2000	Drawing-Watercolor, Charcoal	44,8 x 64,8	€ 21.401	€ 29.961	€ 17.121	Christie's	27/09/2018	Stati Uniti
294	Cat	2001	Print-Multiple, Drypoint	14,8 x 19,8	€ 2.243	€ 3.364	€ 2.131	Christie's	26/09/2018	Inghilterra
6035	Iris	-	Print-Multiple, Aquatint in colors	107 x 59	€ 1.701	€ 3.402	€ 4.678	Susanin's	20/09/2018	Stati Uniti
238	Walking Man	-	Print-Multiple, Etching	16 x 20,5	€ 1.437	€ 2.011	€ 1.437	Strauss & Co	17/09/2018	Sudafrica
242	Stage Set	-	Print-Multiple, Etching	19,5 x 24,5	€ 2.011	€ 2.874	N.S.	Strauss & Co	17/09/2018	Sudafrica
244	Resting Figure	1979	Print-Multiple, Linocut in colors	18 x 12,5	€ 861	€ 1.149	€ 1.149	Strauss & Co	17/09/2018	Sudafrica
246	The Magic Flute	-	Print-Multiple, Photolithograph	85 x 59	€ 344	€ 459	€ 431	Strauss & Co	17/09/2018	Sudafrica
139	Baboon from 4 Films	-	Print-Multiple, Silkscreen	11,5 x 12	€ 574	€ 861	€ 804	Russell Kaplan Auctioneers	15/09/2018	Sudafrica
169	Set of lily cappuccino cups and saucers incorporating anamorphic mirror images	-	Objects(6), Ceramic	-	€ 459	€ 688	€ 459	Russell Kaplan Auctioneers	15/09/2018	Sudafrica
52	Drive-in (drawing for 'Felix in Exile')	1994	Drawing-Watercolor, Charcoal	50,5 x 65	€ 44.875	€ 67.312	€ 95.360	Bonhams	12/09/2018	Inghilterra
16	Arch Procession	-	Print-Multiple, Lithograph	50 x 65	€ 2.557	€ 3.836	€ 2.238	Menzies Art Brands	09/08/2018	Australia
17	Spectrometre	-	Print-Multiple, Digital print	45 x 60	€ 2.557	€ 3.836	€ 2.238	Menzies Art Brands	09/08/2018	Australia
18	Medusa	-	Sculpture-Volume, Installation	100 x 61	€ 5.116	€ 7.674	€ 8.314	Menzies Art Brands	09/08/2018	Australia
2	Standard Bank National Arts Festival, Grahamstown 25th Anniversary	1999	Print-Multiple, Poster	97 x 66,5	€ 648	€ 972	€ 713	Russell Kaplan Auctioneers	04/08/2018	Sudafrica

111	Six fragments	1992	Drawing- Watercolor, Mixed media drawing	60 x 60	€ 25.962	€ 38.944	€ 27.261	Russell Kaplan Auctioneers	04/08/2018	Sudafrica
113	<i>Demitasse set comprising two cups and saucers and incorporating anamorphic mirror images</i>	-	Objects(2), Ceramic	-	€ 129	€ 194	€ 292	Russell Kaplan Auctioneers	04/08/2018	Sudafrica
140	<i>More - Gauged</i>	-	Drawing- Watercolor, Ink/paper	27 x 39	€ 5.192	€ 6.490	€ 5.517	Russell Kaplan Auctioneers	04/08/2018	Sudafrica
320	<i>Nose</i>	-	Print-Multiple(23), Drypoint	35 x 40	€ 2.610	€ 3.916	not listed (n.l.)	Stephan Welz & Co	31/07/2018	Sudafrica
45	<i>St George and the Dragon</i>	2016	Print-Multiple, Screenprint	23,5 x 30,5	€ 1.935	€ 3.226	€ 2.581	Strauss & Co	16/07/2018	Sudafrica
46	<i>Iris</i>	-	Print-Multiple, Etching	20 x 15	€ 1.935	€ 3.226	€ 2.452	Strauss & Co	16/07/2018	Sudafrica
48	<i>Forswearing Bad Company, from the Industry and Idleness series</i>	1987	Print-Multiple, Etching	29,5 x 25	€ 1.290	€ 1.936	€ 1.936	Strauss & Co	16/07/2018	Sudafrica
50	<i>From the Cyclopeda of Drawing, 2004, William Kentridge, Annadale Galleries, Sydney, September 2004, Exhibition poster</i>	2004	Print-Multiple, Photolithograph	54,5 x 87,5	€ 516	€ 774	€ 2.710	Strauss & Co	16/07/2018	Sudafrica
52	<i>Preparing the Flute</i>	-	Print-Multiple, Photolithograph	79,5 x 66,5	€ 645	€ 967	€ 1.032	Strauss & Co	16/07/2018	Sudafrica
104	<i>Collage on Leviathan Pages (Commonwealth)</i>	2000	Drawing- Watercolor, Mixed media drawing	29,2 x 19,1	€ 136.086	€ 204.130	€ 158.768	Sotheby's	27/06/2018	Inghilterra
245	<i>Puppet Drawing</i>	2000	Drawing- Watercolor, Mixed media drawing	33,79 x 48	€ 22.693	€ 34.040	€ 31.771	Phillips	26/06/2018	Inghilterra
167	<i>Demitasse set comprising two cups and saucers and incorporating anamorphic mirror images</i>	2008	Objects(6), Ceramic	-	€ 256	€ 384	€ 512	Russell Kaplan Auctioneers	23/06/2018	Sudafrica
106	<i>Stop here, Tirée de la suite l'Art en écrit</i>	2016	Drawing- Watercolor, Ink	12,5 x 21	€ 300	€ 400	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	20/06/2018	Francia
107	<i>Stop here, Tirée de la suite l'Art en écrit</i>	2016	Drawing- Watercolor, Ink	12,5 x 21	€ 300	€ 500	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	20/06/2018	Francia
6	<i>The Muizenberg Series</i>	1977	Print-Multiple(5), Linocut in colors	24,5 x 21	€ 16.095	€ 22.533	€ 16.095	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
29	<i>Rumours and Impossibilities</i>	2010	Print-Multiple, Screenprint in colors	160 x 110	€ 9.657	€ 12.876	€ 9.657	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
58	<i>Woozebear and the Zoo-Bears</i>	1981	Print-Multiple, Screenprint in colors	59,5 x 49,5	€ 772	€ 1.158	€ 1.287	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
59	<i>Sophiatown</i>	1986	Print-Multiple, Screenprint in colors	78 x 45	€ 1.931	€ 3.218	€ 2.253	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
60	<i>Tooth &amp; Nail</i>	1989	Print-Multiple, Screenprint in colors	62 x 44	€ 1.609	€ 2.574	€ 1.416	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
61	<i>Security</i>	-	Print-Multiple, Screenprint	83 x 45,5	€ 1.286	€ 1.930	€ 1.673	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
62	<i>Smoke, Ashes, Fable</i>	-	Print-Multiple, Etching	15 x 48	€ 3.218	€ 5.150	€ 2.897	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
5	<i>Stage Set</i>	-	Print-Multiple, Etching	19,5 x 24,5	€ 2.586	€ 3.879	N.S.	Strauss & Co	11/06/2018	Sudafrica
6	<i>Cornering the Avocado Market, Hogarth Series</i>	1986-1987	Print-Multiple, Etching, aquatint	29 x 25	€ 1.616	€ 2.262	€ 1.616	Strauss & Co	11/06/2018	Sudafrica
226	<i>Dans le boudoir</i>	1989	Drawing- Watercolor, Charcoal	107,3 x 170,4	€ 55.000	€ 75.000	€ 85.000	Christie's	08/06/2018	Francia
644	<i>Bicycle Kick</i>	2009	Print-Multiple	98,4 x 75	€ 2.500	€ 3.500	N.S.	Ketterer Kunst GmbH	08/06/2018	Germania
175	<i>Baedeker (Dogana) /Baedeker (Pensione) /Baedeker (Cambio) /Untitled</i>	1999	Print-Multiple(4), Lithograph	15,9 x 21	€ 4.544	€ 6.817	€ 6.817	Phillips	07/06/2018	Inghilterra
176	<i>Sleeping on Glass: Adaptability Compliance Silence/Staying Home/Panic Picnic/Safer Tropics/This is How the Tree Breaks/Terminal Hurts Terminal Longing</i>	1999	Print-Multiple(6), Etching, aquatint in colors	25,4 x 34	€ 7.953	€ 11.361	€ 6.817	Phillips	07/06/2018	Inghilterra
284	<i>Nose with magnifying glass</i>	-	Drawing- Watercolor, Collage	25 x 18,5	€ 2.678	€ 4.018	N.S.	Stephan Welz & Co	05/06/2018	Sudafrica
189	<i>Ubu Tells the Truth</i>	-	Print-Multiple(8), Soft ground	25 x 30	€ 17.007	€ 23.810	€ 15.647	Strauss & Co	04/06/2018	Sudafrica
205	<i>Domestic Scenes Series</i>	-	Print-Multiple, Etching	11,5 x 15	€ 2.040	€ 3.400	€ 2.040	Strauss & Co	04/06/2018	Sudafrica
206	<i>Drawings for Lulu, Countess Geshwitz- Dancing Puppet with Mask</i>	-	Print-Multiple, Linocut	45 x 30	€ 3.401	€ 4.761	€ 3.401	Strauss & Co	04/06/2018	Sudafrica

207	Vase of Flowers	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	38,5 x 28,5	€ 2.721	€ 4.081	€ 4.422	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
208	White Iris	-	Print-Multiple, Etching in colors	108 x 59	€ 20.409	€ 34.015	€ 20.409	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
228	Rebus Composition	-	Print-Multiple, Linocut	80 x 140	€ 12.245	€ 16.327	€ 14.967	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
229	Almost, Don't Worry	-	Print-Multiple, Linocut	102 x 99	€ 12.245	€ 16.326	€ 12.245	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
230	Dancer in Red Sash	1996	Print-Multiple, Screenprint	90 x 64	€ 3.401	€ 4.761	€ 5.442	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
237	Sleeper Red	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	96 x 192,5	€ 54.423	€ 81.635	N.S.	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
240	6 Russian Writers	-	Print-Multiple(6), Screenprint in colors	8,5 x 11	€ 5.442	€ 8.163	N.S.	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
307	Deep Pool, from the series Colonial Landscape	1996	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 160	€ 204.096	€ 272.128	€ 204.096	Strauss & Co	04.06.2018	Sudafrica
104	Nose 18, from The Nose Series	2009	Print-Multiple, Etching	20 x 14,9	€ 1.696	€ 2.544	N.S.	Bonhams	22.05.2018	Stati Uniti
920	Untitled, from WEIGHING ... and WANTING (Two Works)	1997-1998	Drawing-Watercolor, Charcoal	-	€ 33.932	€ 50.898	N.S.	Christie's	18.05.2018	Stati Uniti
416	Drawing from Sobriety, Obesity & Growing Old (Soho in Bed with Cat)	1991	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 149,5	€ 67.798	€ 101.698	€ 59.324	Phillips	16.05.2018	Stati Uniti
5	Offical World Cup South Africa Poster	-	Print-Multiple, Digital print	99 x 68	€ 545	€ 818	€ 818	Russell Kaplan Auctioneers	12.05.2018	Sudafrica
134	Bird-Catcher	-	Photography, Pigment print	143 x 102	€ 13.637	€ 17.046	€ 15.001	Russell Kaplan Auctioneers	12.05.2018	Sudafrica
176	Sketches For Construction For Return	2008	Drawing-Watercolor, Charcoal	78 x 56,5	€ 54.552	€ 81.828	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	12.05.2018	Sudafrica
154	Ins	-	Print-Multiple, Etching	20 x 15	€ 1.670	€ 2.338	€ 1.804	Strauss & Co	07.05.2018	Sudafrica
155	Paleis voor Schone Kunsten Brussel	-	Print-Multiple, Photolithograph	61,5 x 72,5	€ 467	€ 667	€ 534	Strauss & Co	07.05.2018	Sudafrica
162	I am not Me, The Horse is not Mine	-	Print-Multiple, Photolithograph	59 x 59	€ 400	€ 600	€ 467	Strauss & Co	07.05.2018	Sudafrica
355	Seated Welder	-	Drawing-Watercolor, Collage	22,5 x 14	€ 1.336	€ 2.005	€ 4.679	Strauss & Co	07.05.2018	Sudafrica
102	Summer graffiti'	-	Print-Multiple, Lithograph	18 x 23	€ 1.200	€ 1.500	N.S.	Campo & Campo	17.04.2018	Belgio
52	Untitled, known as Cat on Record	-	Print-Multiple, Etching	36 x 35	€ 1.343	€ 2.015	€ 3.097	Strauss & Co	09.04.2018	Sudafrica
176	Take Off Your Hat	-	Print-Multiple, Linocut	39 x 57	€ 2.400	€ 3.085	€ 2.743	Russell Kaplan Auctioneers	02.04.2018	Sudafrica
192	Set of five Ily Cups and Saucers	2008	Objects, Ceramic	-	€ 1.028	€ 1.371	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	02.04.2018	Sudafrica
99	Sleeper and Ubu	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint	97 x 193	€ 13.709	€ 20.563	N.S.	Sotheby's	28.03.2018	Inghilterra
359	Goodman Gallery	2003	Print-Multiple, Poster	66 x 71	€ 414	€ 690	€ 380	Stephan Welz & Co	27.03.2018	Sudafrica
38	Telephone Lady	2000	Print-Multiple, Linocut	203,2 100,3	€ 17.142	€ 22.856	€ 11.428	Bonhams	26.03.2018	Inghilterra
67	Man with Megaphone Cluster	1998	Print-Multiple, Etching	35 x 50	€ 2.078	€ 3.463	€ 2.078	Aspire Art Auction	25.03.2018	Sudafrica
68	Man in Chair (from Zeno at 4am Series)	2001	Print-Multiple, Etching	33 x 28	€ 1.385	€ 2.077	€ 1.662	Aspire Art Auction	25.03.2018	Sudafrica
136	Medusa	2001	Sculpture-Volume (2), Mixed media sculpture	89 x 89 x 89	€ 5.541	€ 8.311	€ 5.541	Aspire Art Auction	25.03.2018	Sudafrica
139	Dutch Iris	-	Print-Multiple, Aquatint	120 x 91	€ 27.708	€ 41.562	N.S.	Aspire Art Auction	25.03.2018	Sudafrica
146	Studio Portrait	2004	Print-Multiple, Screenprint in colors	99,5 x 69,5	€ 4.155	€ 6.232	€ 3.324	Aspire Art Auction	25.03.2018	Sudafrica
147	Dancer Twice	1997	Print-Multiple, Lithograph	69 x 102,5	€ 17.316	€ 24.243	€ 24.936	Aspire Art Auction	25.03.2018	Sudafrica
86	Preparing the Flute	-	Print-Multiple, Poster	65,5 x 78,5	€ 207	€ 415	€ 353	Bernardi Auctioneers	24.03.2018	Sudafrica
362	Typewriter II	-	Print-Multiple, Engraving	14 x 19	€ 814	€ 1.628	€ 814	Rachel Davis Fine Arts	17.03.2018	Stati Uniti
363	Typewriter VI	-	Print-Multiple, Engraving	14 x 19	€ 812	€ 1.625	€ 691	Rachel Davis Fine Arts	17.03.2018	Stati Uniti
364	Typewriter IX	-	Print-Multiple, Engraving	14 x 19	€ 813	€ 1.627	€ 895	Rachel Davis Fine Arts	17.03.2018	Stati Uniti
365	Untitled	-	Print-Multiple, Engraving	14 x 19	€ 569	€ 813	€ 529	Rachel Davis Fine Arts	17.03.2018	Stati Uniti
580	Walking Man	2000	Print-Multiple, Linocut	248 x 101,5	€ 28.000	€ 33.000	N.S.	De Vuyst	10.03.2018	Belgio
581	Zeno at 4AM: Man/Beast	2001	Print-Multiple, Aquatint	24,5 x 19,8	€ 1.800	€ 2.600	€ 1.500	De Vuyst	10.03.2018	Belgio
592	Studio portrait	2004	Print-Multiple, Serigraph in colors	92,5 x 65,2	€ 5.000	€ 6.000	N.S.	De Vuyst	10.03.2018	Belgio
593	Bird catcher	2006	Print-Multiple, Print	144,5 x 101,5	€ 6.500	€ 7.500	N.S.	De Vuyst	10.03.2018	Belgio
206	Drawing for Other Faces	2011	Drawing-Watercolor, Charcoal	28,5 x 152	€ 33.734	€ 56.224	€ 73.092	Phillips	09.03.2018	Inghilterra
189	Fire Walker	2010	Sculpture-Volume, Steel	106 x 64 x 44	€ 89.561	€ 134.341	€ 78.366	Christie's	07.03.2018	Inghilterra

266	Ruins and Sphinx	2010	Drawing-Watercolor, Charcoal	26,5 x 40	€ 11.195	€ 16.792	€ 11.195	Christie's	07/03/2018	Inghilterra
533	<i>Underweysung Der Messung: Melancolia/Memento Mori/Still Life, A Cat in the Meat Trade/Étant Donnée/Larder/accompanying stereoscope</i>	2007	Print-Multiple(6), Photogravure	33,7 x 56,5	€ 6.445	€ 9.668	€ 4.109	Sotheby's online	06/03/2018	Stati Uniti
513	<i>L'Inesorabile Avanzata: The World</i>	2007	Print-Multiple, Etching, aquatint	41 x 35	€ 1.367	€ 2.051	€ 2.051	Strauss & Co	05/03/2018	Sudafrica
514	<i>L'Inesorabile Avanzata: Mal d'Afrika</i>	2007	Print-Multiple, Etching, aquatint	42 x 34,5	€ 1.367	€ 2.051	€ 2.872	Strauss & Co	05/03/2018	Sudafrica
516	Zeno Writing (Chairs)	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	37 x 55	€ 1.367	€ 2.051	N.S.	Strauss & Co	05/03/2018	Sudafrica
618	Telephone Lady	-	Print-Multiple, Linocut	223 x 119,5	€ 20.514	€ 34.190	N.S.	Strauss & Co	05/03/2018	Sudafrica
619	Studio Portrait	2004	Print-Multiple, Photolithograph	93 x 65	€ 4.786	€ 6.838	€ 7.522	Strauss & Co	05/03/2018	Sudafrica
622	<i>Drawing for The Magic Flute (Latoopols)</i>	2004	Drawing-Watercolor, Charcoal	102 x 159	€ 68.380	€ 102.570	N.S.	Strauss & Co	05/03/2018	Sudafrica
215	<i>Untitled (Stereopticon Suite)</i>	2007	Sculpture-Volume (6), Installation	34 x 56	€ 6.497	€ 9.745	€ 5.279	Christie's	02/03/2018	Stati Uniti
205	<i>Drawing for stereoscope, drawing #6425</i>	1999	Drawing-Watercolor, Charcoal	120,7 x 160	€ 56.860	€ 73.106	€ 227.442	Sotheby's	02/03/2018	Stati Uniti
206	<i>Known, but not seen</i>	2000	Drawing-Watercolor, Charcoal	160 x 120,7	€ 56.860	€ 73.106	€ 162.459	Sotheby's	02/03/2018	Stati Uniti
145	Globe	2003	Print-Multiple, Etching, aquatint	24,1 x 29,2	€ 1.637	€ 2.455	€ 1.637	Christie's	28/02/2018	Stati Uniti
146	The Nose	2010	Photography, Photogravure	42,9 x 58,4	€ 2.455	€ 4.092	€ 2.292	Christie's	28/02/2018	Stati Uniti
154	<i>Untitled (Central Park Bandshell)</i>	2005	Print-Multiple, Etching	29,5 x 31,8	€ 2.456	€ 4.094	N.S.	Christie's	28/02/2018	Stati Uniti
155	Music Box tondo	2006	Photography, Pigment print	110,5 x 110,5	€ 4.093	€ 5.731	€ 4.503	Christie's	28/02/2018	Stati Uniti
156	Phenakistoscope	-	Sculpture-Volume, Multiple	54,5 x 28 x 30	€ 4.093	€ 5.730	€ 6.959	Christie's	28/02/2018	Stati Uniti
154	Head	-	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	52 x 68	€ 20.767	€ 34.611	€ 20.767	5th Avenue Fine Art Auctioneers	18/02/2018	Sudafrica
6	Olympia (53)	2007	Print-Multiple, Lithograph	61 x 74,5	€ 8.307	€ 10.383	€ 8.307	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
8	Breathe	2008	Audiovisual-Multimedia, DVD	26 x 36 x 25	€ 4.153	€ 5.538	N.S.	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
50	<i>Drawing for Felix in Exile</i>	1994	Drawing-Watercolor, Charcoal	118 x 148	€ 138.452	€ 173.065	€ 138.452	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
69	Afas Procession I	2000	Print-Multiple, Etching, aquatint	148 x 98	€ 17.306	€ 24.228	€ 20.075	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
263	William Kentridge: Goodman Gallery, Johannesburg, March	2003	Print-Multiple, Photolithograph	67 x 71,5	€ 667	€ 667	€ 634	Strauss & Co	05/02/2018	Sudafrica
264	Preparing the Flute: The Goodman Gallery, Johannesburg, 5 June - 16 July	2005	Print-Multiple, Photolithograph	80 x 67	€ 668	€ 1.002	€ 668	Strauss & Co	05/02/2018	Sudafrica
275	Standard Bank National Arts Festival: 29 June - 11 July 1999, Grahamstown, 25th Anniversary	1999	Print-Multiple, Photolithograph	97 x 66,5	€ 667	€ 1.001	€ 868	Strauss & Co	05/02/2018	Sudafrica
347	Preparing the Flute, Exhibition Poster	-	Print-Multiple, Photolithograph	78,5 66,5	€ 668	€ 1.002	€ 668	Strauss & Co	05/02/2018	Sudafrica
237	Zeno Writing: Chorus/ Promise my Wife to Stop Smoking Today at 2pm/Somoke/Acanthus Railing/Typewriter/Ponytail/Panther/Smoke and Building and Woman on a Sofa	2002	Print-Multiple(9), Photogravure	21 x 27,5	€ 5.707	€ 7.990	€ 2.968	Phillips	25/01/2018	Inghilterra
238	Living Language (Cat)	1999	Print-Multiple, Drypoint	34,79 x 36,4	€ 1.141	€ 1.712	€ 2.968	Phillips	25/01/2018	Inghilterra
240	La Cosecha and Jug. from Mrs. Beaton's Household Management/Self Help	2000-2001	Print-Multiple(3), Lithograph	-	€ 1.712	€ 2.283	€ 6.279	Phillips	25/01/2018	Inghilterra
241	Studio Portrait	2004	Print-Multiple, Screenprint in colors	93,8 x 66	€ 3.424	€ 5.707	€ 2.968	Phillips	25/01/2018	Inghilterra
342	Sleeper black. Planche de la série Sleeper	1997	Print-Multiple, Etching	98 x 194	€ 14.000	€ 18.000	€ 13.000	Cornette de Saint-Cyr	15/12/2017	Francia
100	Three Figures	2003	Drawing-Watercolor, Charcoal	80 x 121	€ 30.000	€ 50.000	€ 40.000	Christie's	13/12/2017	Olanda
5	Bicycle Kick, World Cup poster, 2009	2009	Print-Multiple	99 x 68	€ 310	€ 497	€ 435	Russell Kaplan Auctioneers	9/12/2017	Sudafrica
96	Vessel and Light, no. 399 and 396 from 2nd Hand Reading	-	Drawing-Watercolor (2), Ink/paper	26,5 x 19	€ 4.979	€ 6.224	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	9/12/2017	Sudafrica
655	The Bird & its Watcher	2013	Print-Multiple, Linocut	50 x 60	€ 5.500	€ 7.500	N.S.	Neumeister	08/12/2017	Germania

49	<i>Felix in Exile</i>	1994	Drawing- Watercolor, Charcoal/paper	116 x 148	€ 60.000	€ 100.000	€ 130.000	Piasa	29/11/2017	Francia
75	<i>Preparing the Flute, The Goodman Gallery, Johannesburg. 4th June to the 16th July 2005</i>	2005	Print-Multiple, Photolithograph	80 x 67	€ 610	€ 915	€ 2.320	Strauss & Co	27/11/2017	Sudafica
76	<i>What will come, The Goodman Gallery, Johannesburg. 10th November to 14th December 2007</i>	2007	Print-Multiple, Photolithograph	52,5 x 80	€ 610	€ 915	€ 1.465	Strauss & Co	27/11/2017	Sudafica
323	<i>Nose V</i>	-	Print-Multiple, Etching	40 x 35	€ 2.440	€ 3.660	N.S.	Stephan Welz & Co	21/11/2017	Sudafica
324	<i>Artist And Model</i>	-	Print-Multiple	40 x 53	€ 1.830	€ 2.440	N.S.	Stephan Welz & Co	21/11/2017	Sudafica
325	<i>Braz Cubas (HEAD And Stone)</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	28 x 33	€ 1.220	€ 1.830	N.S.	Stephan Welz & Co	21/11/2017	Sudafica
400	<i>Building View</i>	-	Drawing- Watercolor, Charcoal	28,5 x 79	€ 15.251	€ 21.352	€ 15.862	Stephan Welz & Co	21/11/2017	Sudafica
401	<i>Head</i>	-	Drawing- Watercolor, Charcoal	52,5 x 69,5	€ 21.353	€ 27.454	N.S.	Stephan Welz & Co	21/11/2017	Sudafica
503	<i>Nose on Rearing Horse II</i>	2007	Painting, Acrylic	180 x 144,8	€ 211.975	€ 296.765	€ 186.538	Sotheby's	17/11/2017	Stati Uniti
349	<i>Drawing from Tide Table (Two People in Ocean)</i>	2003	Drawing- Watercolor, Charcoal	121,6 x 160	€ 42.384	€ 59.338	€ 72.054	Phillips	15/11/2017	Stati Uniti
136	<i>Untitled (Artist Sitting)</i>	-	Print-Multiple, Etching	24,5 x 23,5	€ 2.070	€ 2.957	€ 2.366	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
137	<i>Untitled (Artist Bending)</i>	-	Print-Multiple, Etching	17 x 22,5	€ 2.070	€ 2.957	€ 2.070	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
138	<i>Untitled (Artist Standing)</i>	-	Print-Multiple, Etching	17 x 20,5	€ 2.070	€ 2.957	€ 2.070	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
150	<i>Notary's Embossing Press</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	53 x 43	€ 1.478	€ 2.366	€ 1.183	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
151	<i>Staying Home</i>	-	Print-Multiple, Etching	18,5 x 24,5	€ 1.478	€ 2.070	€ 1.893	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
152	<i>Errors in School, Plasmometry</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	18,5 x 25	€ 1.478	€ 2.070	€ 2.366	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
153	<i>Iris</i>	-	Print-Multiple, Aquatint	20,5 x 15	€ 2.958	€ 4.141	N.S.	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
160	<i>Second Hand Reading</i>	-	Drawing- Watercolor, Pencil	28 x 20	€ 4.732	€ 7.099	N.S.	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
354	<i>Drawing for Il Sole 24 Ore</i>	2007	Drawing- Watercolor, Charcoal	213 x 147	€ 106.488	€ 141.984	€ 124.236	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
356	<i>Ubu tells the truth</i>	-	Print-Multiple(8), Etching, aquatint	25 x 30	€ 14.789	€ 20.705	€ 22.480	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
374	<i>Head : Blue</i>	-	Print-Multiple, Etching in colors	103 x 79	€ 35.496	€ 47.328	€ 59.160	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
375	<i>Highveld Landscape</i>	-	Drawing- Watercolor, Charcoal/paper	37 x 44	€ 41.412	€ 59.160	€ 41.412	Strauss & Co	13/11/2017	Sudafica
52	<i>Xa Xa Xa</i>	2010	Print-Multiple, Linocut	110 x 70	€ 3.582	€ 5.373	€ 5.970	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
55	<i>Drawing from Mine (Soho with coffee plunger and cup)</i>	1991	Drawing- Watercolor, Charcoal	74,5 x 90	€ 89.550	€ 149.250	€ 286.560	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
59	<i>Pap/Fish</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	33 x 50	€ 1.491	€ 2.088	€ 2.208	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
60	<i>Double shift on weekends too (from Industry &amp; Idleness series)</i>	1987	Print-Multiple, Etching	45 x 37,5	€ 1.790	€ 2.387	€ 2.507	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
61	<i>Mrs Beaton's Household Management (Jug)</i>	2000	Print-Multiple, Lithograph	34 x 40,5	€ 1.492	€ 2.088	€ 2.268	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
62	<i>Mrs Beaton's household management (La Cosecha)</i>	2000	Print-Multiple, Lithograph	34 x 40,5	€ 1.790	€ 2.387	€ 2.507	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
68	<i>Telephone lady</i>	2000	Print-Multiple, Linocut	229 x 120	€ 23.880	€ 35.820	N.S.	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
85	<i>Resist the Hour</i>	2011	Print-Multiple, Digital print/paper	186 x 112	€ 3.582	€ 5.373	€ 7.164	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
109	<i>Spend! / Spend more much more</i>	1975-1978	Print-Multiple(2), Screenprint in colors	-	€ 2.388	€ 3.582	€ 2.388	Aspire Art Auction	12/11/2017	Sudafica
1371	<i>Man with Megaphone</i>	1998	Print-Multiple, Etching, aquatint	25 x 38	-	€ 1.800	€ 1.500	Nobüsch & Stucke	11/11/2017	Germania
129	<i>Walking man</i>	2000	Print-Multiple, Linocut	239 x 100	€ 17.193	€ 25.790	€ 23.641	William Doyle	01/11/2017	Stati Uniti
2	<i>Self Portrait</i>	-	Print-Multiple, Linocut	19 x 21	€ 791	€ 1.095	€ 974	Russell Kaplan Auctioneers	28/10/2017	Sudafica
11	<i>William Kenbridge, Goodman Gallery, Johannesburg March 2003</i>	2003	Print-Multiple, Poster	66 x 71	€ 608	€ 913	€ 974	Russell Kaplan Auctioneers	28/10/2017	Sudafica
106	<i>Woozebear and the Zoo-Bears Junction Avenue Production 1981</i>	1981	Print-Multiple, Poster	60 x 42	€ 182	€ 303	€ 182	Russell Kaplan Auctioneers	28/10/2017	Sudafica

119	Universal Archive: Ref 41	-	Print-Multiple, Linocut	35 x 27	€ 913	€ 1.218	€ 2.254	Russell Kaplan Auctioneers	28/10/2017	Sudafrica
120	Universal Archive: Ref 24	-	Print-Multiple, Linocut	35 x 27	€ 913	€ 1.218	€ 2.436	Russell Kaplan Auctioneers	28/10/2017	Sudafrica
147	The Bird and His Watcher	2013	Drawing-Watercolor, Indian ink	38 x 47	€ 12.183	€ 18.275	€ 16.448	Russell Kaplan Auctioneers	28/10/2017	Sudafrica
166	Transitions, Weekly Mail Film Festival	-	Print-Multiple, Poster	152 x 105	€ 1.218	€ 1.827	€ 1.523	Russell Kaplan Auctioneers	28/10/2017	Sudafrica
145	Bicycle kick (FIFA world cup brazil-official art print edition)	2010-2013	Print-Multiple	83 x 112	€ 800	€ 1.200	€ 1.100	Corrette de Saint-Cyr	25/10/2017	Francia
305	Music Box Tondo	2006	Print-Multiple, Print in colors	110,5 x 110,5	€ 6.772	€ 10.159	N.S.	Christie's	25/10/2017	Stati Uniti
306	Untitled (Central Park Bandshell)	2005	Print-Multiple, Etching	29,5 x 31,8	€ 2.538	€ 4.231	€ 2.031	Christie's	25/10/2017	Stati Uniti
112	Reeds	1996	Print-Multiple, Etching, aquatint	117,8 x 156,5	€ 25.517	€ 42.528	€ 22.115	Sotheby's	23/10/2017	Stati Uniti
595	Summer graffiti	-	Print-Multiple, Lithograph	18 x 23	€ 1.500	€ 2.000	N.S.	Campo & Campo	18/10/2017	Belgio
525	Seated Figure with Dogs, from the Domestic Scenes series	-	Print-Multiple, Etching	11,5 x 14	€ 1.271	€ 1.907	€ 2.035	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
527	Untitled (Baedecker Portfolio)	1999	Print-Multiple(3), Lithograph	16 x 21	€ 3.816	€ 5.088	€ 3.816	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
532	The Head and the Load are the Troubles of the Neck	1995	Print-Multiple, Etching, aquatint	29,5 x 37	€ 1.907	€ 3.179	€ 2.925	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
533	Universal Archive-Ref. 62 (Typewriter)	2012	Print-Multiple, Linocut	37 x 45	€ 2.225	€ 3.178	€ 2.416	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
534	Scribe	2011	Print-Multiple, Etching	25 x 19,5	€ 3.180	€ 4.452	€ 3.180	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
535	Self Portrait, State V	2007	Print-Multiple, Etching	25 x 19,5	€ 3.180	€ 4.452	€ 3.180	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
630	Rebus Composite	2015	Print-Multiple, Linocut	80 x 140	€ 11.448	€ 15.264	€ 10.812	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
631	Universal Archive (Big Tree)	2012	Print-Multiple, Linocut	71 x 77	€ 19.080	€ 31.800	N.S.	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
632	Drawing for Johannesburg Second Greatest City After Paris	1989	Drawing-Watercolor, Charcoal	109 x 166,5	€ 127.200	€ 190.800	N.S.	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
633	Drawing for Sobriety, Obesity, and Growing Old	1991	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 150	€ 178.080	€ 216.240	€ 228.960	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
637	Middle-Aged Love	2002	Print-Multiple, Offset lithograph	188 x 131	€ 38.160	€ 50.880	€ 38.160	Strauss & Co	16/10/2017	Sudafrica
554	Figure on a Horse	-	Drawing-Watercolor, Mixed media/paper	42 x 49,5	€ 3.412	€ 5.273	€ 3.412	Stephan Welz & Co	10/10/2017	Sudafrica
560	El Lissitzky	-	Print-Multiple, Drypoint	40 x 35	€ 1.241	€ 1.861	€ 1.241	Stephan Welz & Co	10/10/2017	Sudafrica
561	Odalisque	-	Print-Multiple, Drypoint	40 x 35,5	€ 1.241	€ 1.861	€ 1.241	Stephan Welz & Co	10/10/2017	Sudafrica
562	Nose on a White Horse	-	Print-Multiple, Drypoint	35 x 30	€ 1.241	€ 1.861	€ 1.241	Stephan Welz & Co	10/10/2017	Sudafrica
407	Pianta della Città di Napoli (Plant of the City of Naples)	2009	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	50 x 73,5	€ 33.376	€ 44.502	€ 61.191	Christie's	7/10/2017	Inghilterra
63	Pt. from the Series Comestic Scenes	1980	Print-Multiple, Etching, aquatint	11,5 x 13,2	€ 1.528	€ 1.867	€ 1.613	Skinner	27/09/2017	Stati Uniti
164	Untitled (from Sleeping on Glass)	1999	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	121 x 160	€ 12.528	€ 20.880	N.S.	Phillips	19/09/2017	Stati Uniti
25	Braz Cubas (Head and Stone)	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	17,5 x 22,5	€ 946	€ 1.261	€ 1.514	Strauss & Co	18/09/2017	Sudafrica
28	Poster for the Goodman Gallery Johannesburg, Preparing the Flute, 4th June to 16th July 2005	2005	Print-Multiple, Photolithograph, 79 x 66 cm	79 x 66	€ 631	€ 946	€ 2.524	Strauss & Co	18/09/2017	Sudafrica
41	Goodman Gallery, Johannesburg, March 2003, Exhibition Poster	-	Print-Multiple, Photolithograph	67 x 71	€ 315	€ 441	€ 1.135	Strauss & Co	18/09/2017	Sudafrica
47	I Am Not Me, the Horse is Not Mine	-	Print-Multiple, Photolithograph	59,5 x 59	€ 315	€ 441	€ 473	Strauss & Co	18/09/2017	Sudafrica
16	Bicycle Kick, 2010 Soccer World Cup	-	Print-Multiple, Poster	112 x 79	€ 317	€ 507	€ 571	Russell Kaplan Auctioneers	16/09/2017	Sudafrica
81	Cuppuccino cups and saucers for Illy Art Collection	2008	Objects, Ceramic	-	€ 349	€ 412	€ 1.396	Russell Kaplan Auctioneers	16/09/2017	Sudafrica
33	Dutch iris II	-	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	121,3 x 80	€ 8.888	€ 13.333	€ 10.000	Bonhams	13/09/2017	Inghilterra
46	Soho Eckstein : Johannesburg, Second Greatest city after Paris/Monument/Mine/Sobriety, obesity and growing old	-	Audiovisual-Multimedia(4), VHS Video	-	€ 5.555	€ 8.889	€ 7.778	Bonhams	13/09/2017	Inghilterra
72	Sitting Man	2004	Print-Multiple, Lithograph	47,5 x 41,5	€ 2.005	€ 3.342	N.S.	Shapiro Auctioneers	29/08/2017	Australia
261	World Cup Poster Bicycle kick	-	Print-Multiple, Poster	93,5 x 67,5	€ 187	€ 374	€ 187	Bernardi Auctioneers	12/08/2017	Sudafrica

262	Notes towards a model Opera - Sparrow	-	Print-Multiple, Poster	90 x 80,5	€ 624	€ 1.249	€ 687	Bernardi Auctioneers	12/08/2017	Sudafrica
68	Landscape, Bocce	1999	Print-Multiple, Etching	28 x 37	€ 813	€ 1.126	€ 1.439	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrica
128	Self Portrait for Refusal of Time	-	Drawing-Watercolor, Pastel	18 x 11	€ 1.877	€ 2.503	€ 2.942	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrica
129	Studio Portrait	-	Print-Multiple, Photolithograph	100 x 70	€ 5.008	€ 6.260	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrica
148	Bicycle Kick (2010 FIFA Soccer World Cup Poster)	2009	Print-Multiple, Poster	112 x 79	€ 500	€ 751	€ 939	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrica
472	Mirror	-	Print-Multiple, Drypoint	35 x 40	€ 2.289	€ 3.270	€ 2.289	Stephan Welz & Co	26/07/2017	Sudafrica
473	Nose V	-	Print-Multiple, Etching	40 x 35	€ 2.616	€ 3.924	N.S.	Stephan Welz & Co	26/07/2017	Sudafrica
31	Music Box tondo	2006	Photography, Pigment print	106,7	€ 6.065	€ 8.665	N.S.	Christie's	19/07/2017	Stati Uniti
210	Telephone Lady. from Zeno at 4 A.M.	2001	Print-Multiple, Aquatint	-	€ 2.166	€ 3.899	n.l.	Sotheby's online	19/07/2017	Stati Uniti
64	Act IV, Scene 7 (from Ubu Tells the Truth portfolio)	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	25 x 30	€ 1.992	€ 3.320	N.S.	Aspire Art Auction	17/07/2017	Sudafrica
68	Safer Tropics (from the Sleeping on Glass series)	1999	Print-Multiple, Etching	25 x 33,5	€ 1.991	€ 3.319	€ 1.879	Aspire Art Auction	17/07/2017	Sudafrica
75	Small Atlas Procession I	2000	Print-Multiple, Etching	53 x 46	€ 4.647	€ 6.638	€ 3.784	Aspire Art Auction	17/07/2017	Sudafrica
76	Small Atlas Procession II	2000	Print-Multiple, Etching	53 x 45,5	€ 4.648	€ 6.640	€ 3.486	Aspire Art Auction	17/07/2017	Sudafrica
158	Theodolite drawing lovers in a pond (drawing for the film Felix in Exile)	1994-2001	Drawing-Watercolor, Charcoal	47 x 51	€ 53.120	€ 79.680	N.S.	Aspire Art Auction	17/07/2017	Sudafrica
169	From the Industry and Idleness series	1986	Print-Multiple(5), Etching	45 x 38	€ 16.600	€ 23.240	N.S.	Aspire Art Auction	17/07/2017	Sudafrica
172	Eight Figures	-	Print-Multiple, Linocut	105 x 205	€ 29.880	€ 39.840	N.S.	Aspire Art Auction	17/07/2017	Sudafrica
11	Diabetes	-	Print-Multiple, Lithograph	28,5 x 37,5	€ 1.195	€ 1.593	€ 1.992	Strauss & Co	17/07/2017	Sudafrica
12	Green Blindness	-	Print-Multiple, Lithograph	28 x 38	€ 996	€ 1.328	€ 1.328	Strauss & Co	17/07/2017	Sudafrica
24	Poster for the National Gallery of Australia: Reeds	-	Print-Multiple, Color poster	59,5 x 84	€ 265	€ 398	€ 1.460	Strauss & Co	17/07/2017	Sudafrica
60	Poster for the National Gallery of Australia: Drawing for the 'Magic Flute' (Tamino's Rhinoceros) II	-	Print-Multiple, Color poster	59,5 x 84	€ 265	€ 398	€ 863	Strauss & Co	17/07/2017	Sudafrica
63	Poster for the National Gallery of Australia: Drawing for the 'Magic Flute' (Tamino's Rhinoceros) I	-	Print-Multiple, Color poster	59,5 x 84	€ 265	€ 398	€ 796	Strauss & Co	17/07/2017	Sudafrica
110	"Scribble Cat"	2012	Tapestry	170 x 305	€ 79.702	€ 102.474	€ 96.781	Phillips	30/06/2017	Inghilterra
160	Il Cavaliere Di Toledo	2012	Sculpture-Volume, Wood	88 x 75 x 66	€ 28.465	€ 39.851	€ 62.623	Sotheby's	29/06/2017	Inghilterra
214	Compliance (Drawing from Steeping On Glass)	1999	Drawing-Watercolor, Charcoal	118,5 x 158,5	€ 34.157	€ 45.543	€ 43.266	Sotheby's	29/06/2017	Inghilterra
230	Notes towards a model Opera - Eurasian Tree Sparrow	-	Print-Multiple, Offset lithograph	90 x 80,5	€ 688	€ 1.376	N.S.	Bernardi Auctioneers	24/06/2017	Sudafrica
172	Black Box	-	Print-Multiple, Etching	20 x 15	€ 1.031	€ 1.375	€ 1.926	Russell Kaplan Auctioneers	24/06/2017	Sudafrica
46	Andria	2003	Drawing-Watercolor, Charcoal	16,39 x 11	€ 6.000	€ 8.000	N.S.	Corrette de Saint-Cyr	12/06/2017	Francia
47	E(r)o(r)s in school	-	Print-Multiple, Lithograph	28 x 37,4	€ 3.000	€ 4.000	N.S.	Corrette de Saint-Cyr	12/06/2017	Francia
48	Artist sitting/artist bending/artist standing	-	Print-Multiple(3), Drypoint	-	€ 5.000	€ 7.000	N.S.	Corrette de Saint-Cyr	12/06/2017	Francia
580	Bicycle Kick	2010	Photography, Pigment print	98,2 x 74,9	€ 2.500	€ 3.500	€ 2.700	Ketterer Kunst GmbH	09/06/2017	Germania
439	Sleeper and ubu	-	Print-Multiple, Etching	-	€ 27.760	€ 41.640	N.S.	Stephan Welz & Co	06/06/2017	Sudafrica
186	Two Men in Sofa on Conversation - From Domestic Scenes series	1980	Print-Multiple, Etching	11,5 x 12,5	€ 1.386	€ 2.079	€ 1.386	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
189	Thinking Aloud: Eye to Lights/ The Critique of Light/ Tno	-	Print-Multiple(3), Drypoint	19 x 49	€ 4.158	€ 6.237	€ 3.465	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
190	Panther	-	Print-Multiple, Drypoint	21 x 27	€ 2.772	€ 4.158	€ 3.465	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
198	Art of Opera	-	Print-Multiple, Photolithograph	64 x 199,5	€ 10.395	€ 13.860	€ 19.404	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
258	Untitled Drawing for Mango Groove Music Video (Drive-In Screen and Megaphone)	1994	Drawing-Watercolor, Oil chalks	75,5 x 109,5	€ 124.740	€ 173.250	€ 131.670	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
259	Untitled Drawing for Mango Groove Music Video (Megaphone on Pylon)	1994	Drawing-Watercolor, Oil chalks	74 x 115	€ 124.740	€ 173.250	€ 131.670	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica



265	Untitled Drawing Towards Responsible Hedonism	1988	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	97 x 111,5	€ 242.550	€ 346.500	€ 242.500	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
267	Head	-	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	52,2 x 69,5	€ 27.720	€ 41.580	N.S.	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
268	Dancing Couple	1989	Drawing-Watercolor, Charcoal	160 x 105,5	€ 103.950	€ 138.600	€ 249.480	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
274	Iris in Clamp	-	Print-Multiple, Lithograph	154 x 110	€ 20.790	€ 34.650	€ 31.185	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
1454	Black Box / Chambre Noire	2005-2006	Sculpture-Volume, Assemblage	12,3 x 38,5 x 20,5	€ 600	€ 800	€ 1.000	Grisebach	03/06/2017	Germania
149	Head (Green)	1992	Print-Multiple, Drypoint	103 x 79	€ 35.000	€ 40.000	€ 35.000	Neumeister	31/05/2017	Germania
145	9 Films	2004	Drawing-Watercolor, Graphite	210,8 x 149,8	€ 136.680	€ 182.240	€ 136.680	Phillips	17/05/2017	Staf Uniti
146	Porter Series: Géographie des Hébreux ou Tableau de la dispersion des Enfants de Noé	2005	Tapestry	254 x 346,7	€ 72.896	€ 109.344	€ 68.340	Phillips	17/05/2017	Staf Uniti
150	Circle, cone, cube	2010	Drawing-Watercolor (3), Charcoal	-	€ 36.448	€ 54.672	€ 118.456	Phillips	17/05/2017	Staf Uniti
61	Ramp	1987	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	58,5 x 74	€ 21.220	€ 25.935	N.S.	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
75	Six Birds	2012	Print-Multiple, Linocut	-	€ 8.252	€ 11.788	€ 20.041	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
76	Nine Trees	2012	Print-Multiple, Linocut	-	€ 9.430	€ 14.145	€ 12.967	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
99	World on Its Hind Legs	2010	Sculpture-Volume, Steel	188	€ 82.523	€ 106.101	€ 117.890	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
114	Atlas Procession I (Variation)	2000	Print-Multiple, Etching, aquatint	148,5 x 98	€ 17.683	€ 23.577	€ 30.651	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
134	Beheading of Prisoners (from Triumphs and Laments)	2016	Drawing-Watercolor, Collage	24 x 31	€ 2.046	€ 2.728	€ 1.705	Russell Kaplan Auctioneers	13/05/2017	Sudafrica
252	Nose 10	2007	Print-Multiple, Drypoint	14,8 x 19,8	€ 1.839	€ 2.758	€ 2.207	Swann Galleries	11/05/2017	Staf Uniti
105	Atlas Procession I	2000	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	157,5 x 106,7	€ 9.162	€ 13.744	€ 13.744	William Doyle	01/05/2017	Staf Uniti
89	Eight Figures	2010	Print-Multiple, Linocut	85 x 180	€ 36.724	€ 55.086	N.S.	Sotheby's	27/04/2017	Staf Uniti
132	(untitled)	2010	Drawing-Watercolor, Indian ink/paper	23,2 x 30,2	-	-	€ 15.340	Drawing Room	26/04/2017	Inghilterra
172	Typewriter I-VIII	2003	Print-Multiple(8), Etching, aquatint	14 x 20	€ 7.440	€ 11.160	€ 7.440	Christie's	20/04/2017	Staf Uniti
173	General	1993-1998	Print-Multiple, Etching	120 x 79	€ 16.740	€ 23.250	€ 26.040	Christie's	20/04/2017	Staf Uniti
43	Tête de femme bleue	1997	Drawing-Watercolor, Charcoal	178 x 135	€ 80.000	€ 120.000	€ 320.000	Piasa	20/04/2017	Francia
154	Summer graffiti	-	Print-Multiple, Lithograph	18 x 23	€ 1.500	€ 2.000	N.S.	Campo & Campo	19/04/2017	Belgio
21	Atlas Procession I (Variation)	2000	Print-Multiple, Etching, aquatint	157,5 x 106,7	€ 11.214	€ 16.821	€ 14.952	Phillips	18/04/2017	Staf Uniti
350	Nose Projection with Walking Woman	2010	Print-Multiple, Photogravure	27,3 x 33,7	€ 2.803	€ 4.672	N.S.	Phillips	18/04/2017	Staf Uniti
351	Nose on a Horse Projection	2010	Print-Multiple, Photogravure	16,8 x 19,39	€ 2.803	€ 4.672	N.S.	Phillips	18/04/2017	Staf Uniti
175	What Will Come	-	Print-Multiple, Poster	51 x 77	€ 473	€ 675	N.S.	5th Avenue Fine Art Auctioneers	09/04/2017	Sudafrica
26	Portrait of Anne	-	Print-Multiple, Etching	24 x 24	€ 2.703	€ 4.054	€ 2.703	Strauss & Co	09/04/2017	Sudafrica
27	What Will Come	-	Print-Multiple, Photolithograph	52 x 79	€ 337	€ 472	€ 743	Strauss & Co	09/04/2017	Sudafrica
4	Cassirer Fine Art, Exhibition poster	1990	Print-Multiple, Poster	44 x 63	€ 138	€ 276	€ 207	Russell Kaplan Auctioneers	01/04/2017	Sudafrica
321	What Will Come Exhibition Poster	-	Print-Multiple, Digital print	52,5 x 80	€ 354	€ 495	N.S.	Stephan Welz & Co	28/03/2017	Sudafrica
322	Goodman Gallery Exhibition Poster, March	2003	Print-Multiple, Digital print	66 x 72	€ 353	€ 495	€ 743	Stephan Welz & Co	28/03/2017	Sudafrica
323	The Magic Flute Poster	-	Print-Multiple, Digital print	84 x 59,5	€ 707	€ 1.061	€ 743	Stephan Welz & Co	28/03/2017	Sudafrica
324	Stereoscope Exhibition Poster, Goodman Gallery	1999	Print-Multiple, Photolithograph	65 x 93	€ 707	€ 1.061	€ 665	Stephan Welz & Co	28/03/2017	Sudafrica
458	Deserted Stadium	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	74 x 50	€ 24.780	€ 31.860	N.S.	Stephan Welz & Co	28/03/2017	Sudafrica
462	Five Figures	-	Print-Multiple, Print	24 x 31	€ 3.540	€ 7.080	N.S.	Stephan Welz & Co	28/03/2017	Sudafrica
13	Dancer	1991	Print-Multiple, Lithograph	50,5 x 32,5	€ 2.506	€ 3.580	€ 2.506	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrica
14	Back Flip	1991	Print-Multiple, Lithograph	38 x 38	€ 2.505	€ 3.578	€ 2.720	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrica
65	Solo for Bicycle	2010	Print-Multiple, Linocut	47 x 31,5	€ 2.148	€ 2.864	€ 2.148	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrica

123	Grande Jeté	1987	Drawing-Watercolor, Charcoal	149 x 101,5	€ 143.200	€ 214.800	€ 143.200	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrica
137	Magic Flute Bird-catcher (Pigeon)	2006	Photography, Pigment print	150 x 108	€ 14.320	€ 17.900	N.S.	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrica
154	Room Service	1986	Drawing-Watercolor, Charcoal	90 x 63	€ 107.400	€ 128.880	€ 128.880	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrica
75	Studio Portrait	-	Print-Multiple, Silkscreen in colors	93 x 65,5	€ 4.618	€ 6.927	€ 4.041	Bonhams	22/03/2017	Inghilterra
76	Bird Catching	2006	Print-Multiple, Aquatint	49 x 49	€ 4.618	€ 6.927	€ 4.041	Bonhams	22/03/2017	Inghilterra
88	4 Films: Soho Eckstein, Johannesburg - Second Greatest City after Paris (8 mins, 2 secs)/ Monument (3 mins, 11 secs)/ Mine (5 mins, 49 secs)/ Sobriety, obesity and growing old (8 mins, 15 secs)	1989-1991	Audiovisual-Multimedia(4), VHS Video	-	€ 3.463	€ 5.773	€ 5.773	Bonhams	22/03/2017	Inghilterra
118	Streets of the City	2009	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	380 x 380	€ 79.772	€ 102.564	€ 108.262	Phillips	10/03/2017	Inghilterra
71	Bird Catcher	2006	Print-Multiple, Print	144,1 x 101,5	€ 9.215	€ 13.822	€ 9.215	Bonhams	08/03/2017	Inghilterra
1104	Music Box Tondo	2006	Photography, Pigment print	106,8	€ 9.453	€ 14.179	n.L.	Christie's	07/03/2017	Stati Uniti
466	I Am Still Learning	1985	Print-Multiple, Etching	19,5 x 13	€ 3.610	€ 5.054	€ 10.830	Strauss & Co	06/03/2017	Sudafrica
467	Halley's Comet	1986	Print-Multiple, Etching	19,5 x 19,5	€ 3.610	€ 5.054	€ 3.610	Strauss & Co	06/03/2017	Sudafrica
472	Untitled (The Artist Sitting)	-	Print-Multiple, Drypoint	24 x 23	€ 2.166	€ 3.610	€ 6.137	Strauss & Co	06/03/2017	Sudafrica
479	Scribe	-	Print-Multiple, Drypoint	25 x 19,5	€ 2.888	€ 4.332	€ 5.054	Strauss & Co	06/03/2017	Sudafrica
566	Untitled (Drawing for Felix in Exile)	1993	Drawing-Watercolor, Charcoal	50 x 66	€ 57.760	€ 86.640	€ 66.424	Strauss & Co	06/03/2017	Sudafrica
569	Sleeping on Glass	-	Print-Multiple(6), Etching	22 x 28,5	€ 11.552	€ 12.996	€ 13.718	Strauss & Co	06/03/2017	Sudafrica
570	Eight Figures	2010	Print-Multiple, Linocut	63,5 x 184,5	€ 36.100	€ 50.540	€ 36.100	Strauss & Co	06/03/2017	Sudafrica
16	Landscape on Atlas Pages (India/The Nile)	1999	Drawing-Watercolor, Charcoal	38,1 x 167,7	€ 28.502	€ 38.002	€ 26.602	Sotheby's	02/03/2017	Stati Uniti
17	Puppet Drawing	2000	Drawing-Watercolor, Coloured pencils	47 x 33,7	€ 19.001	€ 28.502	€ 58.906	Sotheby's	02/03/2017	Stati Uniti
18	Drawing from Medicine Chest	2000-2001	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 80	€ 28.502	€ 38.002	€ 26.602	Sotheby's	02/03/2017	Stati Uniti
19	The Medicine Chest	2001	Audiovisual-Multimedia, Video installation	44,5 x 34,29 x 12,1	€ 76.008	€ 114.515	€ 142.515	Sotheby's	02/03/2017	Stati Uniti
203	Walking Man	2000	Print-Multiple, Linocut	242 x 99	€ 28.500	€ 47.500	N.S.	Christie's	01/03/2017	Stati Uniti
115	Porter Series: Man with Bed on Black	2000	Tapestry	267 x 205,1	€ 66.045	€ 94.350	€ 66.045	Phillips	28/02/2017	Stati Uniti
590	West coast (secateurs)	-	Print-Multiple, Drypoint	46 x 46	€ 6.444	€ 8.592	€ 6.444	Stephan Welz & Co	21/02/2017	Sudafrica
591	Nose 23	-	Print-Multiple, Drypoint	35 x 40	€ 2.864	€ 4.296	€ 2.864	Stephan Welz & Co	21/02/2017	Sudafrica
77	Errors in School	-	Print-Multiple, Lithograph	28 x 38	€ 1.782	€ 2.495	€ 3.422	Russell Kaplan Auctioneers	18/02/2017	Sudafrica
9	He That Fled His Fate	1994	Print-Multiple, Silkscreen in colors	64 x 76,5	€ 3.450	€ 4.830	€ 3.450	Strauss & Co	06/02/2017	Sudafrica
11	Floral Dress	2010	Print-Multiple, Linocut	21 x 19	€ 1.035	€ 1.380	€ 1.932	Strauss & Co	06/02/2017	Sudafrica
17	Domestic Scenes	-	Print-Multiple, Screenprint	50,5 x 64	€ 2.070	€ 3.450	€ 2.208	Strauss & Co	06/02/2017	Sudafrica
19	Self Portrait	-	Print-Multiple, Linocut	18,5 x 21	€ 1.242	€ 1.656	€ 1.518	Strauss & Co	06/02/2017	Sudafrica
301	Goodman Gallery, Johannesburg, October 1999, Exhibition Poster	1999	Print-Multiple, Photolithograph	65,5 x 93	€ 1.035	€ 1.380	€ 1.035	Strauss & Co	06/02/2017	Sudafrica
151	Sumer Graffiti	2002	Print-Multiple(8), Lithograph in colors	17,5 x 22,5	€ 15.000	€ 20.000	€ 14.500	Comette de Saint-Cyr	17/12/2016	Francia
37	Bird Catcher	2006	Print-Multiple, Print in colors	-	€ 6.718	€ 9.598	€ 4.799	Sotheby's	16/12/2016	Stati Uniti
99	Andria	2003	Drawing-Watercolor, Charcoal	16,39 x 11	€ 10.000	€ 15.000	N.S.	Comette de Saint-Cyr	09/12/2016	Francia
133	Il comunicato n. 32 (Making a place for the secret)	2006	Drawing-Watercolor, Indian ink	159,5 x 121,5	€ 30.000	€ 50.000	€ 35.000	Sotheby's	07/12/2016	Francia
18	Der Südlücke Himmel, Goodman Gallery	2003	Print-Multiple, Poster	65 x 71	€ 404	€ 606	€ 1.213	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
70	National Gallery Australia	-	Print-Multiple, Poster	59 x 84	€ 336	€ 471	€ 808	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
76	Solo For Bicycle	-	Print-Multiple, Linocut	54 x 33	€ 875	€ 1.078	€ 1.617	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica

145	Preparing The Flute, Goodman Gallery	2005	Print-Multiple, Poster	79 x 66	€ 269	€ 471	€ 337	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
147	Drawing for Other Faces (Drive in Screens)	2011	Drawing-Watercolor, Charcoal	73 x 96	-	-	€ 40.440	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
157	Zeno II (Man and Woman)	-	Print-Multiple, Photogravure	50 x 65	€ 2.021	€ 2.694	€ 1.819	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
180	Pocket Drawing no. 94	-	Drawing-Watercolor, Ink	13 x 9	€ 808	€ 1.078	€ 1.617	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
186	Self Portrait, from Refuse the Hour	-	Drawing-Watercolor, Pastel	17 x 14	€ 2.022	€ 2.696	€ 3.370	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
117	Triumphs and laments	2015	Drawing-Watercolor, Collage/paper	20,5 x 26	€ 5.000	€ 7.000	€ 9.600	Blindarte	29/11/2016	Italia
499	Odalisque	-	Print-Multiple, Print	40 x 35,5	€ 1.315	€ 2.631	N.S.	Stephan Welz & Co	22/11/2016	Sudafrica
500	Chaise longue	-	Print-Multiple, Print	35 x 40	€ 1.844	€ 2.631	N.S.	Stephan Welz & Co	22/11/2016	Sudafrica
501	Mirror	-	Print-Multiple, Print	35 x 40	€ 1.315	€ 2.631	N.S.	Stephan Welz & Co	22/11/2016	Sudafrica
502	El Lissitzky	-	Print-Multiple, Print	40 x 35	€ 1.315	€ 2.631	N.S.	Stephan Welz & Co	22/11/2016	Sudafrica
503	Nose on a white horse	-	Print-Multiple, Print	35 x 30	€ 1.315	€ 1.973	N.S.	Stephan Welz & Co	22/11/2016	Sudafrica
501	Ulisse: Echo - Scan Slide Bottle (3 Films)	1998	Audiovisual-Multimedia(3), DVD	-	€ 93.530	€ 140.295	N.S.	Sotheby's	18/11/2016	Stati Uniti
84	Thinking Aloud-Small Thoughts	2004	Print-Multiple(9), Drypoint	20 x 25	€ 8.111	€ 11.588	N.S.	Borhams	16/11/2016	Inghilterra
187	Pianta della Citta di Napoli	2011	Tapestry	300 x 400	€ 74.408	€ 111.612	€ 74.408	Christie's	16/11/2016	Stati Uniti
180	Sleeper black Planche de la serie Sleeper	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint	98 x 194	€ 14.000	€ 18.000	€ 18.000	Comette de Saint-Cyr	07/11/2016	Francia
181	Sleeper I Planche de la serie Sleeper	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint	98 x 194	€ 14.000	€ 18.000	€ 13.000	Comette de Saint-Cyr	07/11/2016	Francia
136	Lulu/Alban	-	Print-Multiple(2), Etching	19,5 x 15	€ 1.989	€ 3.315	€ 2.785	Strauss & Co	07/11/2016	Sudafrica
137	Self Portrait	-	Print-Multiple, Linocut	18,5 x 20,5	€ 1.193	€ 1.590	€ 1.193	Strauss & Co	07/11/2016	Sudafrica
167	Adam and Eve	-	Print-Multiple, Etching in colors	29,5 x 41,5	€ 1.326	€ 1.989	€ 3.647	Strauss & Co	07/11/2016	Sudafrica
172	Studio Portrait	-	Print-Multiple, Photolithograph	92 x 65	€ 4.641	€ 6.630	€ 5.636	Strauss & Co	07/11/2016	Sudafrica
253	Drawing for Felix in Exile	1996	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	56 x 75	€ 33.155	€ 46.416	N.S.	Strauss & Co	07/11/2016	Sudafrica
264	Zeno Writing	-	Print-Multiple(9), Photogravure	21 x 27,5	€ 23.208	€ 33.155	N.S.	Strauss & Co	07/11/2016	Sudafrica
283	Resist The Hour	-	Photography, Digital image	186 x 112	€ 5.304	€ 7.957	N.S.	Strauss & Co	07/11/2016	Sudafrica
23	Two figures	1981	Print-Multiple, Etching	11,5 x 12,5	€ 2.308	€ 3.297	€ 2.005	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
34	Untitled (from Deluge series)	1990	Drawing-Watercolor, Charcoal	119 x 83	€ 65.979	€ 105.567	€ 107.151	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
37	Felix in exile	1994	Print-Multiple, Etching, aquatint	55,5 x 77,5	€ 32.989	€ 52.782	€ 30.119	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
49	Atlas procession II	2000	Print-Multiple, Etching, aquatint	157 x 107,5	€ 26.391	€ 39.587	€ 36.849	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
58	Untitled (Colonial landscape)	1996	Drawing-Watercolor, Charcoal	56,5 x 75,5	€ 52.783	€ 158.351	€ 120.545	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
62	Iris II (in Clamp)	2005	Print-Multiple, Print	160 x 112	€ 19.794	€ 32.990	N.S.	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
67	Untitled (reclining figure and fish)	1987	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	23 x 28	€ 13.196	€ 16.495	N.S.	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
72	Nose V (Nose)	2007	Print-Multiple, Aquatint	40 x 35	€ 2.639	€ 3.958	N.S.	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
73	Self portrait	2007	Print-Multiple, Etching	24,8 x 19,39	€ 2.638	€ 3.958	€ 4.024	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
75	Untitled	1985	Print-Multiple, Lithograph	34,9 x 24,1	€ 11.876	€ 15.835	N.S.	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
76	Mirror (Nose)	2010	Print-Multiple, Print	35 x 40	€ 2.309	€ 3.299	N.S.	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
77	West coast (scarecrow)	2010	Print-Multiple, Print	45,6 x 45,6	€ 5.938	€ 7.917	€ 6.037	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
83	Music Box Tondo	2006	Photography, Pigment print	107,3 x 107,3	€ 8.950	€ 13.425	N.S.	Christie's	27/10/2016	Inghilterra
115	Bicycle Kick	2012	Print-Multiple, Screenprint	98,6 x 75	€ 3.356	€ 5.594	N.S.	Christie's	27/10/2016	Inghilterra
349	Almost Don't Worry	2010	Print-Multiple, Linocut	99,7 x 99,1	€ 4.596	€ 6.435	N.S.	Phillips	26/10/2016	Stati Uniti
6b	Selfportrait as Divider	2003	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	146 x 90	€ 40.000	€ 60.000	€ 35.000	Christie's	22/10/2016	Francia
7b	Spiral Belly 1	2003	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	144,5 x 80	€ 40.000	€ 60.000	N.S.	Christie's	22/10/2016	Francia
42b	Drawings from preparing the flute	2006	Drawing-Watercolor (4), Mixed media drawing	-	€ 50.000	€ 70.000	€ 40.000	Christie's	22/10/2016	Francia
62	The Bird and its Watcher	-	Print-Multiple, Linocut	60 x 80	€ 2.626	€ 3.283	€ 1.970	Russell Kaplan Auctioneers	22/10/2016	Sudafrica

486	Self help	-	Print-Multiple(2), Lithograph in colors	28 x 37,5	€ 958	€ 1.278	€ 799	Stephan Welz & Co	18/10/2016	Sudafrica
487	Arc possession 2	1989	Painting, Mixed media	46,5 x 47,5	€ 24.293	€ 35.160	€ 24.293	Stephan Welz & Co	18/10/2016	Sudafrica
526	Zeno II: Soldiers/Italian Front	-	Print-Multiple, Photogravure	50,5 x 65,5	€ 2.257	€ 3.225	€ 2.451	Strauss & Co	10/10/2016	Sudafrica
527	Man with Megaphone Cluster	1999	Print-Multiple, Etching	25 x 38	€ 2.580	€ 3.870	€ 3.096	Strauss & Co	10/10/2016	Sudafrica
529	End Papers	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	50 x 65	€ 1.290	€ 1.935	€ 1.806	Strauss & Co	10/10/2016	Sudafrica
532	Black Box/Chambre Noire	2005	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	30	€ 967	€ 1.289	€ 1.096	Strauss & Co	10/10/2016	Sudafrica
624	Sleeper and Ubu	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	96 x 192	€ 22.578	€ 32.255	N.S.	Strauss & Co	10/10/2016	Sudafrica
625	Sleeper Red	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	97 x 193	€ 51.608	€ 77.412	€ 51.608	Strauss & Co	10/10/2016	Sudafrica
629	Woman with Pink Knees	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	69,5 x 99	€ 51.608	€ 77.412	€ 83.863	Strauss & Co	10/10/2016	Sudafrica
17	Horse IV	-	Sculpture-Volume, Bronze	34 x 36,5 x 22	€ 13.629	€ 20.444	€ 11.358	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
18	Maquette for the reading man from Four Figures on a Bridge	1999-2000	Sculpture-Volume, Bronze	32 x 20,5 x 13	€ 17.037	€ 22.716	N.S.	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
21	Seated Man	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	18 x 23	€ 9.086	€ 13.629	N.S.	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
22	Lovers in a Pond drawing for Felix in Exile	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	45 x 50	€ 34.074	€ 56.789	N.S.	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
39	Landscape without a Crowd	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	54,7 x 74	€ 22.715	€ 34.073	€ 20.444	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
40	Sugar II	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	78 x 150	€ 17.037	€ 22.716	€ 17.037	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
49	Casspis Full of Love	-	Print-Multiple, Etching	147,5 x 80	€ 17.037	€ 22.716	N.S.	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
59	Reservoir	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	107 x 171	€ 45.432	€ 68.148	N.S.	Borhams	6/10/2016	Inghiltera
15	End Papers	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	51 x 66	€ 1.303	€ 1.955	€ 2.281	Strauss & Co	26/09/2016	Sudafrica
16	Domestic Scenes	-	Print-Multiple, Screenprint	48 x 62	€ 2.281	€ 3.259	€ 3.259	Strauss & Co	26/09/2016	Sudafrica
17	9 Films - Poster for Spier Arts Summer Season 03/04	-	Print-Multiple, Photolithograph	83,5 x 59	€ 1.303	€ 1.955	€ 2.281	Strauss & Co	26/09/2016	Sudafrica
253	Alban	-	Print-Multiple, Etching	19,5 x 15	€ 977	€ 1.303	€ 2.933	Strauss & Co	26/09/2016	Sudafrica
256	Alban	-	Print-Multiple, Etching	19,5 x 15	€ 976	€ 1.302	€ 1.042	Strauss & Co	26/09/2016	Sudafrica
158	Music Box Tondo	2006	Photography, Pigment print	111 x 111	€ 11.640	€ 17.460	N.S.	Christie's	21/09/2016	Inghiltera
476	Notes on a Model Opera	2015	Print-Multiple, Poster	80 x 80	€ 633	€ 950	N.S.	Bernardi Auctioneers	19/09/2016	Sudafrica
5	Standard Bank National Arts Festival Poster	-	Print-Multiple, Photolithograph	96 x 63	€ 436	€ 623	€ 561	Russell Kaplan Auctioneers	10/09/2016	Sudafrica
74	Floral Dress	-	Print-Multiple, Linocut	20 x 18,5	€ 935	€ 1.247	€ 1.746	Russell Kaplan Auctioneers	10/09/2016	Sudafrica
476	Entirely not so	-	Print-Multiple, Screenprint	159 x 107	€ 4.971	€ 7.457	€ 4.630	Stephan Welz & Co	30/08/2016	Sudafrica
477	Two figures with warthog/lady and cat	1980	Print-Multiple(2), Etching	28,5 x 38	€ 1.864	€ 3.108	N.S.	Stephan Welz & Co	30/08/2016	Sudafrica
73	Nose 10	2008	Print-Multiple, Drypoint	14,6 x 19,7	€ 2.151	€ 2.796	N.S.	Auctionata	15/08/2016	Stati Uniti
158	Eight Figures	-	Print-Multiple, Linocut	100 x 256	€ 16.004	€ 22.406	€ 24.967	Russell Kaplan Auctioneers	30/07/2016	Sudafrica
165	Pocket Drawing No. 42	-	Drawing-Watercolor, Ink	12,5 x 8,5	€ 1.408	€ 1.792	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	30/07/2016	Sudafrica
87	Heating and Ventilation	-	Print-Multiple, Lithograph	26,5 x 19,5	€ 1.247	€ 1.871	€ 1.871	Strauss & Co	18/07/2016	Sudafrica
93	Nose 15	-	Print-Multiple, Drypoint	40 x 35	€ 1.558	€ 2.182	€ 2.182	Strauss & Co	18/07/2016	Sudafrica
122	9 Films: Old Fort, Constitution Hill, Johannesburg, 22-24 March 2004	2004	Print-Multiple, Photolithograph	83,5 x 58,5	€ 623	€ 935	€ 2.182	Strauss & Co	18/07/2016	Sudafrica
123	9 Films: Poster for Spier Arts Summer Season 03/04	2004	Print-Multiple, Photolithograph	84 x 59,5	€ 623	€ 935	€ 2.182	Strauss & Co	18/07/2016	Sudafrica
160	South African Shadow Quartet	2003	Sculpture-Volume, Bronze	34	€ 14.493	€ 21.739	€ 14.493	Phillips	28/06/2016	Inghiltera
208	Medusa	2001	Sculpture-Volume, Stainless steel	13 x 76 x 76	€ 2.216	€ 3.103	€ 2.527	Wright Auction	23/06/2016	Stati Uniti
172	The Weekly Mail Film Festival, Cinema Under Siege	-	Print-Multiple, Silkscreen	159 x 105	€ 4.665	€ 5.832	€ 7.582	Russell Kaplan Auctioneers	18/06/2016	Sudafrica
176	Dancer Twice 12	-	Drawing-Watercolor, Watercolour	75 x 107	€ 13.415	€ 16.332	€ 16.332	Russell Kaplan Auctioneers	18/06/2016	Sudafrica
13	Looking at the Sun, serie The Rubrics	2012	Print-Multiple, Serigraph	43 x 55	€ 1.700	€ 2.000	N.S.	Piasa	09/06/2016	Francia

240	What Will Come	-	Print-Multiple, Photolithograph	52,5 x 79,5	€ 410	€ 527	N.S.	Stephan Welz & Co	07/06/2016	Sudafrica
241	Der Südliche Sternhimmel	-	Print-Multiple, Photolithograph	66 x 71	€ 351	€ 468	€ 486	Stephan Welz & Co	07/06/2016	Sudafrica
450	If You Have No Eye	-	Print-Multiple, Linocut	190 x 108	€ 29.300	€ 41.020	N.S.	Stephan Welz & Co	07/06/2016	Sudafrica
451	Evita	1989	Print-Multiple, Etching	27 x 25	€ 2.343	€ 3.515	€ 2.408	Stephan Welz & Co	07/06/2016	Sudafrica
173	Messenger	2002	Print-Multiple, Etching	23 x 17	€ 1.709	€ 2.278	€ 2.330	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
174	Woman in Frilled dress	-	Drawing-Watercolor, Pastel	17,5 x 10,5	€ 2.278	€ 3.418	€ 2.330	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
180	Chaise-Longue	-	Print-Multiple, Etching	35 x 40	€ 2.278	€ 3.418	€ 2.330	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
181	El Issitzky	-	Print-Multiple, Etching	40 x 35	€ 2.278	€ 3.418	€ 2.330	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
182	William Kertridge Prints	-	Print-Multiple, Etching	40 x 35	€ 2.278	€ 3.417	€ 2.626	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
187	Anne	-	Print-Multiple, Etching	43,5 x 43	€ 2.278	€ 3.418	€ 2.330	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
188	Rumours and impossibilities	-	Print-Multiple, Linocut in colors	52 x 31,5	€ 1.708	€ 2.847	€ 1.737	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
198	Garden at Houghton Drive (Agapanthus)	-	Print-Multiple, Lithograph	42 x 50	€ 1.708	€ 2.278	€ 2.626	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
334	9 Films	-	Print-Multiple, Photolithograph	219 x 154	€ 15.666	€ 21.363	€ 19.996	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
335	Telephone lady	-	Print-Multiple, Linocut	204 x 99	€ 22.787	€ 34.181	€ 23.528	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
72	What Will Come, Exhibition	2007	Print-Multiple, Poster	52 x 80	€ 175	€ 292	€ 322	Russell Kaplan Auctioneers	07/05/2016	Sudafrica
97	Coffee pot	-	Print-Multiple, Linocut	35 x 27	€ 1.054	€ 1.289	€ 1.289	Russell Kaplan Auctioneers	07/05/2016	Sudafrica
125	Zeno Writing(Chairs)	-	Print-Multiple, Etching	37 x 55	€ 2.344	€ 3.516	€ 2.637	Russell Kaplan Auctioneers	07/05/2016	Sudafrica
50	Walking Man	2000	Print-Multiple, Linocut	251 x 101	€ 22.997	€ 29.568	€ 24.909	Deutscher and Hackett	04/05/2016	Australia
51	Man with Flag	2008	Sculpture-Volume, Bronze	27 x 16,5 x 13	€ 11.827	€ 15.770	€ 14.456	Deutscher and Hackett	04/05/2016	Australia
52	Man with Globe	2008	Sculpture-Volume, Bronze	25,5 x 17,5 x 13	€ 11.827	€ 15.770	€ 13.799	Deutscher and Hackett	04/05/2016	Australia
53	Megaphone	2008	Sculpture-Volume, Bronze	20 x 26 x 12,5	€ 11.827	€ 15.769	€ 10.513	Deutscher and Hackett	04/05/2016	Australia
201	Bird Catcher	2006	Print-Multiple, Print in colors	144,1 x 101,5	€ 8.812	€ 13.218	N.S.	Sotheby's	21/04/2016	Stati Uniti
108	Nose 15	-	Print-Multiple, Drypoint	40 x 35	€ 1.827	€ 2.437	N.S.	Strauss & Co	18/04/2016	Sudafrica
143	The Magic Flute	2007	Print-Multiple, Poster	75 x 50	€ 417	€ 596	€ 358	5th Avenue Fine Art Auctioneers	03/04/2016	Sudafrica
723	Dutch iris II	1993-1998	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	107 x 58	€ 10.539	€ 15.808	€ 10.539	Concept Art Gallery	02/04/2016	Stati Uniti
124	The Magic Flute, Poster 2007	2007	Print-Multiple, Poster	84 x 59	€ 289	€ 405	€ 579	Russell Kaplan Auctioneers	26/03/2016	Sudafrica
152	Head IV	-	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	41 x 23,5 x 16,5	€ 2.319	€ 3.478	€ 3.189	Russell Kaplan Auctioneers	26/03/2016	Sudafrica
132	Collage on Atlas index	2000	Drawing-Watercolor, Pencil	43 x 254	€ 25.796	€ 38.694	€ 25.796	Sotheby's	15/03/2016	Inghilterra
506	Almost Don't Worry	-	Print-Multiple, Linocut	100 x 99	€ 7.084	€ 9.445	€ 8.501	Strauss & Co	14/03/2016	Sudafrica
512	Sleeper Red	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint	97 x 193	€ 47.231	€ 70.847	€ 48.796	Strauss & Co	14/03/2016	Sudafrica
525	Eight Figures	-	Print-Multiple, Linocut	84 x 184,5	€ 23.615	€ 35.423	€ 30.494	Strauss & Co	14/03/2016	Sudafrica
526	Dutch Iris	1992	Print-Multiple, Etching, aquatint	108 x 59	€ 23.615	€ 35.423	€ 39.645	Strauss & Co	14/03/2016	Sudafrica
527	Unterweysung der Messung: Melencolia, Momento Mori, Still Life, A Cat in the Meat Trade, Etant Dormée, Larder	2007	Photography(7), Photogravure	34 x 57	€ 4.132	€ 5.313	€ 10.951	Strauss & Co	14/03/2016	Sudafrica
530	Untitled (Tree Man from Procession)	-	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	26,5 x 36	€ 11.807	€ 14.759	€ 15.232	Strauss & Co	14/03/2016	Sudafrica
534	Untitled (Nose)	-	Drawing-Watercolor (3), Indian ink	23,5 x 28	€ 11.808	€ 17.712	N.S.	Strauss & Co	14/03/2016	Sudafrica
136	What we see and what we know: Thinking about history while walking, and thus the drawings began to move	2012	Print-Multiple, Poster	-	€ 118	€ 237	€ 653	Bernardi Auctioneers	07/03/2016	Sudafrica
137	Sostakovich, The Nose	-	Print-Multiple, Poster	-	€ 177	€ 355	€ 415	Bernardi Auctioneers	07/03/2016	Sudafrica
593	Bird catcher	2006	Print-Multiple, Poster	144,5 x 101,5	€ 7.000	€ 9.000	N.S.	De Vuyst	05/03/2016	Belgio
597	Studio portrait	2004	Print-Multiple, Serigraph in colors	92,5 x 65,2	€ 5.000	€ 7.000	N.S.	De Vuyst	05/03/2016	Belgio
38	Blue Head	1993-1998	Print-Multiple, Drypoint	120,7 x 91,4	€ 36.671	€ 56.006	€ 29.337	Christie's	01/03/2016	Stati Uniti
39	Hope in the Green Leaves	-	Print-Multiple, Linocut	184,8 x 102,2	€ 7.334	€ 11.001	€ 14.668	Christie's	01/03/2016	Stati Uniti

556	<i>Arc Procession 2</i>	1989	Painting, Oil	46,5 x 47,5	€ 28.615	€ 40.061	N.S.	Stephan Welz & Co	01/03/2016	Sudafrika
73	<i>Clouds, Drawing for The Magic Flute</i>	2004	Drawing- Watercolor, Charcoal/paper	45 x 60	-	-	€ 16.234	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrika
78	<i>Untitled Female Nude I</i>	-	Print-Multiple, Linocut	35 x 27	€ 839	€ 1.119	€ 1.119	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrika
112	<i>Owingeneeks: boxed set of six bottles with labels designed by William Kentridge</i>	-	Objects(6), Glass	-	€ 279	€ 391	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrika
168	<i>Standard Bank Antional Arts Festival Poster</i>	1989	Print-Multiple, Lithograph in colors	98 x 67	€ 559	€ 727	€ 895	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrika
169	<i>2010 Fifa World Cup poster</i>	2010	Print-Multiple, Poster	95 x 68	€ 279	€ 391	€ 447	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrika
177	<i>Alpine Landscape</i>	-	Drawing- Watercolor, Charcoal	26 x 37	€ 5.597	€ 8.396	€ 10.636	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrika
85	<i>What we see and what we know: Thinking about history while walking, and thus the drawings began to move</i>	2012	Print-Multiple, Poster	72,5 x 51	€ 168	€ 336	€ 448	Bernardi Auctioneers	08/02/2016	Sudafrika
87	<i>Die Zauber Flöte, The magic flute, Spring 2007 Johannesburg-Cape Town</i>	2007	Print-Multiple, Poster	84 x 59,5	€ 168	€ 336	€ 308	Bernardi Auctioneers	08/02/2016	Sudafrika
89	<i>Applied Drawings</i>	1997	Print-Multiple, Poster	63 x 92	€ 168	€ 336	€ 364	Bernardi Auctioneers	08/02/2016	Sudafrika
91	<i>Cyclopedia of Drawing 2004</i>	2004	Print-Multiple, Poster	56 x 89,5	€ 168	€ 336	€ 392	Bernardi Auctioneers	08/02/2016	Sudafrika
93	<i>Der Südliche Sternhimmel</i>	2003	Print-Multiple, Poster	66,5 x 72	€ 168	€ 336	€ 364	Bernardi Auctioneers	08/02/2016	Sudafrika
94	<i>Sostakovich, The Nose</i>	2009-2010	Print-Multiple, Poster	91 x 60,5	€ 168	€ 336	€ 196	Bernardi Auctioneers	08/02/2016	Sudafrika
95	<i>Universal Archive, Big Tree 2012 from The Benediction of Shade Series</i>	2013	Print-Multiple, Poster	66 x 62	€ 336	€ 560	€ 420	Bernardi Auctioneers	08/02/2016	Sudafrika
1520	<i>Untitled</i>	-	Drawing- Watercolor, Mixed media/paper	62 x 52	€ 392	€ 653	€ 4.315	Belmans Auctioneers & Valuers	20/01/2016	Inghilterra
130	<i>Hadeda</i>	2010	Print-Multiple, Linocut	19 x 21	€ 392	€ 654	€ 785	Davidson Auctions	13/12/2015	Australia
54	<i>Man Turning Into a Tree</i>	2000	Print-Multiple, Linocut	251 x 101	€ 25.076	€ 30.355	N.S.	Menzies Art Branda	10/12/2015	Australia
94	<i>The First Exhibition Poster, Market Theatre Gallery</i>	1979	Print-Multiple, Screenprint	67 x 43	€ 1.276	€ 1.914	€ 1.787	Russell Kaplan Auctioneers	05/12/2015	Sudafrika
230	<i>Megaphone, from the Rebus Series</i>	-	Sculpture-Volume, Bronze	29,5	€ 19.155	€ 25.540	€ 31.925	Russell Kaplan Auctioneers	05/12/2015	Sudafrika
1162	<i>Man with megaphone</i>	1998	Print-Multiple, Etching, aquatint	25 x 37	-	€ 2.500	€ 3.300	Karl & Faber	03/12/2015	Germania
1163	<i>Man with megaphone cluster</i>	1998	Print-Multiple, Etching, aquatint	25 x 37	-	€ 2.500	€ 2.500	Karl & Faber	03/12/2015	Germania
229	<i>Horseman</i>	2007	Print-Multiple, Lithograph	41,5 x 50	€ 1.362	€ 2.043	€ 1.294	Leonard Joel	01/12/2015	Australia
72	<i>Colour Chart I</i>	-	Print-Multiple, Linocut	140 x 80	€ 9.890	€ 11.868	€ 10.550	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
73	<i>Colour Chart II</i>	-	Print-Multiple, Linocut	140 x 80	€ 9.891	€ 11.869	€ 9.891	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
89	<i>Eight Figures</i>	-	Print-Multiple, Linocut	84 x 184,5	€ 21.100	€ 26.376	€ 23.079	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
96	<i>Xa, Xa, Xa</i>	-	Print-Multiple, Linocut	89 x 56,5	€ 7.912	€ 10.549	€ 7.912	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
97	<i>Untitled 2011</i>	-	Drawing- Watercolor, Ink/paper	139 x 101	€ 46.158	€ 52.752	€ 56.049	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
105	<i>Looking at the Sun/Tonschluss Panki/ArtEntropi-y/Domesticating the Bicycle</i>	-	Print-Multiple(4), Screenprint	43 x 54,5	€ 9.231	€ 10.550	N.S.	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
106	<i>Hope in the Green Leaves</i>	-	Print-Multiple, Linocut	185 x 102	€ 15.166	€ 18.463	N.S.	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
119	<i>Almost Don't Worry</i>	-	Print-Multiple, Linocut	100 x 99	€ 11.869	€ 15.825	€ 11.869	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
121	<i>Composite</i>	-	Print-Multiple, Linocut	80,5 x 140	€ 11.869	€ 15.825	€ 11.869	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrika
485*	<i>The Magic Flute, Directed by William Kentridge - Spring 2007 - Johannesburg-Cape</i>	1965	Print-Multiple, Color poster	61,5 x 63,45	€ 261	€ 391	€ 372	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrika
487	<i>What Will Come, The Goodman Gallery, 10th November to 10th December 2007</i>	2007	Print-Multiple, Color poster	52,5 x 79,5	€ 652	€ 979	N.S.	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrika
637	<i>What Will Come, The Goodman Gallery, 10th November to 10th December 2007</i>	2007	Print-Multiple, Color poster	51 x 79	€ 325	€ 520	€ 267	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrika

645	Universal Archive (Big Tree)	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	81 x 90	€ 26.115	€ 39.173	€ 23.406	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
745	The Chair	-	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	107 x 38	€ 29.380	€ 35.909	N.S.	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
746	Untitled/Three Out of Four/Sculptural Heads	-	Print-Multiple(3), Lithograph in colors	38 x 25	€ 3.917	€ 5.876	N.S.	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
747	Untitled	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	45 x 51,5	€ 1.958	€ 3.264	€ 3.003	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
748	Olympia	-	Print-Multiple, Lithograph	75 x 93,5	€ 4.570	€ 6.528	€ 4.668	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
749	Garden at Houghton Drive (Agapanthus)	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	57 x 47	€ 1.957	€ 3.263	€ 1.997	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
754	Clouds	2004	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	45 x 59,5	€ 35.909	€ 44.397	N.S.	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
755	"La Cipressaia"	1993	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	27,5 x 39,5	€ 19.587	€ 32.645	N.S.	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
756	Alpine Landscape	-	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	26 x 37	€ 13.058	€ 19.587	N.S.	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
757	Untitled	-	Print-Multiple, Lithograph	69 x 57	€ 2.611	€ 3.917	N.S.	Stephan Welz & Co	17/11/2015	Sudafrica
435	Sleeping on Glass	1999	Audiovisual-Multimedia, Video installation	-	€ 139.695	€ 186.260	€ 139.690	Sotheby's	12/11/2015	Stati Uniti
570	Drawing from Preparing the Flute (Queen of the Night)	2005	Drawing-Watercolor, Charcoal	120,7 x 158,8	€ 55.920	€ 74.560	€ 44.736	Christie's	11/11/2015	Stati Uniti
179	Pocket Drawing No. 88	-	Drawing-Watercolor, Ink	13 x 9	€ 1.316	€ 1.975	€ 1.712	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
180	Pocket Drawing No. 44	-	Drawing-Watercolor, Ink	13 x 9	€ 1.317	€ 1.975	N.S.	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
181	Flat Iron Building	1985	Print-Multiple, Etching	22 x 15,5	€ 1.975	€ 2.633	€ 4.280	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
262	Megaphone, from the Rebus Series	-	Sculpture-Volume, Bronze	29,5	€ 26.344	€ 39.516	N.S.	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
263	Resist The Hour	-	Print-Multiple, Digital print	186 x 112	€ 11.854	€ 15.806	N.S.	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
264	Circe	1986	Drawing-Watercolor, Charcoal	90 x 63	€ 65.860	€ 98.790	N.S.	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
279	Woman with Pink Knees	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	69,5 x 99	€ 98.790	€ 164.650	N.S.	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
282	Fish and Chips	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	143,5 x 86,5	€ 79.032	€ 98.790	€ 79.032	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
286	Eight Figures	-	Print-Multiple, Linocut	104 x 205	€ 26.343	€ 39.515	€ 27.661	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
223	Hope in the Green Leaves	2013	Print-Multiple, Linocut	184,8 x 102,2	€ 10.858	€ 16.288	N.S.	Christie's	28/10/2015	Stati Uniti
48	Heating and Ventilation (after Manet)	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	26 x 19	-	-	€ 1.202	Bernardi Auctioneers	26/10/2015	Sudafrica
83	Domestic Scenes	-	Print-Multiple, Poster	47 x 60	€ 2.010	€ 2.680	€ 2.546	Russell Kaplan Auctioneers	24/10/2015	Sudafrica
87	Drawing or Faustus in Africa	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	18,5 x 27	€ 2.680	€ 4.020	€ 2.814	Russell Kaplan Auctioneers	24/10/2015	Sudafrica
105	The Benediction of Shade	-	Print-Multiple, Poster	66 x 62	€ 100	€ 167	€ 301	Russell Kaplan Auctioneers	24/10/2015	Sudafrica
201	Heating and Ventilation	-	Print-Multiple, Lithograph	19,5 x 26,5	€ 1.340	€ 2.010	€ 1.340	Russell Kaplan Auctioneers	24/10/2015	Sudafrica
315	Untitled	2015	Drawing-Watercolor, Charcoal	42,5 x 62	€ 13.531	€ 20.297	€ 43.302	Sotheby's	16/10/2015	Inghilterra
47	The Pit	-	Print-Multiple, Monotype	53 x 43,5	€ 8.068	€ 12.102	€ 21.516	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
254	Untitled, Project Drawing (standing Man And Woman)	2001	Painting, Mixed media	80 x 96	€ 33.600	€ 40.320	€ 20.160	Christie's	14/10/2015	Inghilterra
268	Drawing From Preparing The Flute (backdrop And Stage)	2005	Drawing-Watercolor, Charcoal	80 x 120,5	€ 40.320	€ 67.200	€ 33.600	Christie's	14/10/2015	Inghilterra
478	Untitled	2007	Print-Multiple, Aquatint	40 x 34	€ 1.981	€ 2.642	€ 2.015	Strauss & Co	12/10/2015	Sudafrica
563	Ubu Tells the Truth, Act 1, Scene 2	1996-1997	Print-Multiple, Etching	34,5 x 41	€ 2.642	€ 3.963	€ 2.702	Strauss & Co	12/10/2015	Sudafrica
576	Music Box Tondo	2006	Print-Multiple, Print in colors	110,5 x 110,5	-	€ 9.910	€ 17.706	Strauss & Co	12/10/2015	Sudafrica
577	Telephone Lady	-	Print-Multiple, Linocut	205 x 100,5	€ 39.642	€ 59.463	N.S.	Strauss & Co	12/10/2015	Sudafrica
589	Untitled (Drawing for the Magic Flute)	2005	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 80	€ 19.620	€ 33.033	€ 20.448	Strauss & Co	12/10/2015	Sudafrica
137	Tiepolo in Machadodorp	1986	Print-Multiple, Serigraph in colors	28 x 28	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.200	Auctionata	28/9/2015	Germania
34	Latopolls	2004	Drawing-Watercolor, Charcoal	102 x 159	€ 75.804	€ 101.072	N.S.	Menzies Art Brands	24/09/2015	Australia
67	Security Poster	-	Print-Multiple, Silkscreen	81 x 43	€ 1.301	€ 1.626	€ 1.822	Russell Kaplan Auctioneers	12/09/2015	Sudafrica
85	Hadeda	-	Print-Multiple, Linocut	47 x 32	€ 780	€ 1.040	€ 1.106	Russell Kaplan Auctioneers	12/09/2015	Sudafrica

98	Self Portrait	2010	Print-Multiple, Linocut	19 x 21	€ 650	€ 975	€ 1.041	Russell Kaplan Auctioneers	12/09/2015	Sudafrika
279	Der Südliche Sternhimmel	2003	Print-Multiple, Poster	66 x 71	€ 403	€ 672	€ 672	Bernardi Auctioneers	31/08/2015	Sudafrika
280	Standard Bank of South Africa - from Faustus in Africa, 1995	1995	Drawing-Watercolor, Charcoal	18,5 x 27,5	€ 5.383	€ 6.729	N.S.	Bernardi Auctioneers	31/08/2015	Sudafrika
281	Studio Portrait	-	Print-Multiple, Silkscreen in colors	99 x 68	€ 3.364	€ 5.382	€ 4.037	Bernardi Auctioneers	31/08/2015	Sudafrika
447*	What Will Come, the Goodman Gallery, 10th November to 14th December 2007*	2007	Print-Multiple, Poster	52,5 x 79,5	€ 359	€ 574	€ 334	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
448	Preparing the Flute, the Goodman Gallery, 4th June to 10th July 2005	2005	Print-Multiple, Poster	80 x 67	€ 359	€ 574	€ 334	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
449*	Retrospective, Johannesburg Art Gallery, 3 July-23 October 2005	2005	Print-Multiple, Poster	37 x 80	€ 359	€ 574	€ 334	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
623	Heating and Ventilation	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	26 x 19	€ 1.437	€ 2.155	N.S.	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
624	End Papers	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	46 x 64	€ 2.155	€ 3.592	N.S.	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
630	Horse, Rider and Moustache	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	75 x 64	€ 5.747	€ 8.620	€ 5.891	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
631	Horseman	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	42 x 50,5	€ 2.154	€ 3.591	€ 2.198	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
632	Rhino	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	45 x 50	€ 2.154	€ 3.591	€ 2.198	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
641	Thinking Aloud: Eye to Light/The Critique of Light/Trio	-	Print-Multiple(3), Drypoint	39 x 49	€ 4.311	€ 6.466	N.S.	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
642	Self Help	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	28 x 37,5	€ 1.796	€ 2.514	N.S.	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrika
132	Landscape	1990	Print-Multiple, Screenprint in colors	14 x 22,8	€ 861	€ 1.148	€ 1.292	Russell Kaplan Auctioneers	01/08/2015	Sudafrika
59	Preparing the Flute	2005	Print-Multiple, Poster	80 x 67	€ 432	€ 721	n.l.	Bernardi Auctioneers	27/07/2015	Sudafrika
425	Art in a State of Grace, from Art in a State of Siege	1988	Print-Multiple, Screenprint in colors	163,8 x 98,4	€ 16.351	€ 22.710	N.S.	Christie's	15/07/2015	Stati Uniti
81	6 Films	-	Photography, Ink-jet print	19 x 25	€ 435	€ 725	€ 435	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
82	Cat 2012	-	Print-Multiple, Linocut	19 x 27	€ 1.449	€ 2.174	€ 3.117	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
83	Self Portrait 2010	-	Print-Multiple, Linocut	18,5 x 20,5	€ 1.449	€ 2.174	€ 2.102	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
84	Take Off Your Hat	-	Print-Multiple, Linocut	43,5 x 69	€ 1.812	€ 2.900	€ 2.755	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
85*	From the Cyclopeda of Drawing, 2004 - William Kentridge - Annandale Galleries, Sydney, September 2004	2004	Print-Multiple, Poster	56,5 x 90	€ 434	€ 724	€ 507	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
86	Stereoscope, Goodman Gallery, Johannesburg, October 1999	1999	Print-Multiple, Poster	66 x 93	€ 869	€ 1.304	€ 942	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
87	The Magic flute, Die Zauberflöte	-	Print-Multiple, Poster	73 x 49	€ 435	€ 725	N.S.	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
88	Ou Wingerdrees	-	Print-Multiple, Lithograph	41 x 58	€ 1.450	€ 2.175	€ 2.610	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
89*	Dikhitsheneng, The Kitchens: A force in black, pink and white	1984	Print-Multiple, Poster	60,5 x 43	€ 579	€ 869	€ 1.087	Bernardi Auctioneers	22/06/2015	Sudafrika
184	Bicycle Kick	-	Print-Multiple, Screenprint	98 x 75	€ 1.304	€ 2.028	€ 1.304	5th Avenue Fine Auctioneers	21/06/2015	Sudafrika
69	XA XA XA	-	Print-Multiple, Linocut	109,5 x 69,5	€ 4.329	€ 5.050	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrika
87	The Artist's Studio, Houghton	-	Print-Multiple, Etching	23 x 27	€ 1.082	€ 1.443	€ 1.443	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrika
90	Untitled from the Domestic Scenes series	1980	Print-Multiple, Etching	16 x 16	€ 1.081	€ 1.442	€ 1.731	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrika
91	Untitled from the Domestic Scenes series	1980	Print-Multiple, Etching	16 x 16	€ 1.081	€ 1.442	€ 1.154	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrika
102	Rumours Impossibles	-	Print-Multiple, Linocut	51 x 32	€ 1.081	€ 1.442	€ 1.298	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrika
233	Hours	-	Print-Multiple, Etching	16,5 x 20,6	€ 830	€ 1.107	€ 1.661	Bonhams	03/06/2015	Inghiltera
914	Bicycle Kick	-	Photography, Pigment print	98 x 75	€ 1.500	€ 2.000	€ 1.500	Van Ham Kunstauktionen	02/06/2015	Germania
161	The Gamekeeper's Daughter	2009	Drawing-Watercolor, Ink	33 x 27	€ 2.992	€ 4.488	€ 3.396	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrika
164	Studio Portrait	-	Print-Multiple, Photolithograph	101 x 68	€ 3.740	€ 5.236	€ 8.341	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrika
169	Stage Set	-	Print-Multiple, Etching	20 x 24,5	€ 1.869	€ 2.991	€ 2.408	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrika



258	<i>Shrouded Figure in a Landscape (Taking in the Landscape)</i>	1990	Drawing-Watercolor, Oil chalks	106 x 128,5	€ 149.619	€ 224.428	€ 144.233	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
264	<i>L'avanzata inesorabile: The World on it's Hindlegs/Newspaper/M assacre of the Innocents/Read Newspaper/Gas Mask</i>	2007	Print-Multiple(5), Etching	40 x 35	€ 10.473	€ 13.465	N.S.	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
269	<i>Sleeper Black</i>	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	97 x 183	€ 26.183	€ 37.404	€ 22.742	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
286	<i>Traité D'Arithmétique</i>	-	Print-Multiple(5), Lithograph in colors	159 x 121	€ 14.962	€ 22.443	N.S.	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
294	<i>Isis II in a Clamp</i>	-	Print-Multiple, Photolithograph	156 x 110	€ 14.961	€ 22.441	€ 14.400	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
295	<i>Zeno II (including Planes; Chairs; Soldiers/Italian Front; Prosthetic Legs Caged Panther; Bowlers and Man/Woman)</i>	-	Photography(7), Photogravure	50,5 x 65,5	€ 11.220	€ 14.961	€ 14.400	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
296	<i>Telephone Lady</i>	2000	Print-Multiple, Linocut	221 x 103	€ 20.946	€ 25.435	€ 22.742	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
493	<i>Eight Figures</i>	-	Print-Multiple, Linocut	104 x 200	€ 36.662	€ 44.300	N.S.	Stephan Welz & Co	26/05/2015	Sudafrica
494	<i>Almost don't Worry</i>	-	Print-Multiple, Linocut	115,5 x 110	€ 10.693	€ 13.748	N.S.	Stephan Welz & Co	26/05/2015	Sudafrica
495	<i>Music Box Tondo</i>	-	Print-Multiple, Print in colors	110	€ 12.220	€ 13.747	€ 12.182	Stephan Welz & Co	26/05/2015	Sudafrica
70	<i>Untitled (From History of the Main Complaint)</i>	1996	Drawing-Watercolor, Charcoal	69 x 100	€ 17.990	€ 26.985	€ 12.593	Leslie Hindman	21/05/2015	Stati Uniti
480	<i>Memo</i>	2005	Sculpture-Volume, Installation	264,2 x 363,2 x 254	€ 267.780	€ 537.040	N.S.	Sotheby's	13/05/2015	Stati Uniti
185	<i>Studio Portrait</i>	-	Print-Multiple, Silkscreen in colors	99 x 68	-	-	€ 7.951	Bernardi Auctioneers	11/05/2015	Sudafrica
186	<i>Der Südliche Sternhimmel</i>	-	Print-Multiple, Color poster	66 x 71	-	-	€ 1.162	Bernardi Auctioneers	11/05/2015	Sudafrica
98	<i>Baggage I</i>	2000	Print-Multiple, Lithograph	26 x 58	€ 1.786	€ 2.679	N.S.	Bonhams	11/05/2015	Stati Uniti
156	<i>Four Cats</i>	-	Drawing-Watercolor, Collage,	65 x 50	€ 1.485	€ 2.227	€ 2.673	Russell Kaplan Auctioneers	09/05/2015	Sudafrica
520	<i>Heating and Ventilation</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	26,5 x 19,5	€ 1.539	€ 2.308	€ 1.570	Stephan Welz & Co	21/04/2015	Sudafrica
521	<i>Minutes of a Slow Hour</i>	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	25 x 18,5	€ 1.539	€ 2.309	N.S.	Stephan Welz & Co	21/04/2015	Sudafrica
522	<i>A Universal Archive</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	70 x 86	€ 5.387	€ 7.697	N.S.	Stephan Welz & Co	21/04/2015	Sudafrica
523	<i>Olympia ( 53)</i>	-	Print-Multiple, Lithograph	75 x 93,5	€ 6.157	€ 9.236	N.S.	Stephan Welz & Co	21/04/2015	Sudafrica
524	<i>Almost Don't Worry</i>	-	Print-Multiple, Linocut	106,5 x 103,5	€ 10.775	€ 13.854	N.S.	Stephan Welz & Co	21/04/2015	Sudafrica
525	<i>Drawing For HotelJ</i>	1997-1998	Drawing-Watercolor, Mixed media drawing	56 x 76	€ 53.878	€ 69.272	€ 51.262	Stephan Welz & Co	21/04/2015	Sudafrica
1	<i>Camets d'Egypte</i>	2010	Audiovisual-Multimedia, DVD	-	€ 30	€ 40	€ 20	Vincent Wapler	30/03/2015	Francia
77	<i>Errors in School</i>	-	Painting, Mixed media	28 x 38	€ 919	€ 1.379	€ 2.682	Russell Kaplan Auctioneers	28/03/2015	Sudafrica
54	<i>Felix in exile</i>	1998	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 150	€ 80.000	€ 90.000	N.S.	innauction	26/03/2015	Austria
506	<i>Four Cats</i>	-	Print-Multiple, Linocut	65,5 x 50	€ 3.056	€ 4.584	N.S.	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
507	<i>End Papers</i>	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	50 x 66	€ 2.292	€ 3.820	€ 1.528	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
597	<i>Art in a State of Hope</i>	1988	Print-Multiple, Silkscreen	163 x 106	€ 11.461	€ 15.281	€ 14.365	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
598	<i>News from Nowhere</i>	2007	Print-Multiple, Lithograph	160 x 122	€ 13.753	€ 18.338	N.S.	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
599	<i>Head</i>	1991	Drawing-Watercolor, Gouache	149 x 120	€ 61.127	€ 91.691	€ 98.225	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
600	<i>Bath/Basin</i>	1989	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	48 x 60	€ 13.753	€ 18.338	€ 18.147	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
601	<i>Untitled (Sketch for Construction of Return)</i>	2008	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	78 x 57	€ 26.743	€ 38.205	N.S.	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
644	<i>Isis</i>	-	Print-Multiple, Aquatint	120,5 x 80	€ 15.281	€ 22.922	€ 19.675	Strauss & Co	16/03/2015	Sudafrica
117	<i>Goodman Gallery</i>	2003	Print-Multiple, Poster	66 x 72	-	-	€ 458	5th Avenue Fine Art Auctioneers	15/03/2015	Sudafrica
576	<i>Sleeper I</i>	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint	97 x 193	€ 14.000	€ 18.000	€ 14.000	De Vuyst	07/03/2015	Belgio
347	<i>Drawing from Medicine Chest</i>	2000-2001	Drawing-Watercolor, Charcoal	120 x 79,5	€ 22.625	€ 31.675	€ 58.825	Christie's	06/03/2015	Stati Uniti
348	<i>Untitled</i>	1991	Drawing-Watercolor, Gouache	58,4 x 69,8	€ 18.100	€ 27.150	N.S.	Christie's	06/03/2015	Stati Uniti
168	<i>Bicycle Kick</i>	-	Print-Multiple, Print	98 x 67	€ 226	€ 376	€ 633	Stephan Welz & Co	17/02/2015	Sudafrica

215	Stereoscope	-	Print-Multiple, Poster	63 x 92	€ 753	€ 1.130	€ 1.507	Stephan Welz & Co	17/02/2015	Sudafrica
554	Poems I Used To Know	-	Print-Multiple, Silkscreen	37,5 x 50,5	€ 2.261	€ 3.014	N.S.	Stephan Welz & Co	17/02/2015	Sudafrica
555	Head And Fish	-	Print-Multiple, Silkscreen in colors	14,5 x 14,5	€ 1.130	€ 1.507	€ 2.253	Stephan Welz & Co	17/02/2015	Sudafrica
63	By Public Demand, The 1987 Season	-	Print-Multiple, Poster	59 x 41,5	€ 449	€ 598	€ 711	Russell Kaplan Auctioneers	14/02/2015	Sudafrica
97	Rumours and Impossibilities	-	Print-Multiple, Linocut	47 x 31	€ 1.123	€ 1.497	€ 1.423	Russell Kaplan Auctioneers	14/02/2015	Sudafrica
104	Standard Bank National Arts Festival	-	Print-Multiple, Poster	98 x 67	€ 299	€ 449	€ 824	Russell Kaplan Auctioneers	14/02/2015	Sudafrica
185	Typewriter	2012	Sculpture-Volume, Steel	50 x 15 x 50	€ 40.472	€ 67.454	€ 33.727	Christie's	12/02/2015	Inghilterra
97	Four Instruments	-	Print-Multiple, Etching	39 x 52	€ 1.140	€ 1.901	€ 4.868	Bernardi Auctioneers	02/02/2015	Sudafrica
98	Der Südliche Sternhimmel	2003	Print-Multiple, Poster	65 x 70	€ 228	€ 456	€ 1.293	Bernardi Auctioneers	02/02/2015	Sudafrica
268	Untitled	1995	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	79 x 107	€ 22.085	€ 30.919	€ 44.170	Tiroche	31/01/2015	Israele
206	Bicycle Kick	-	Print-Multiple, Print	87 x 111	€ 2.214	€ 3.099	N.S.	Trinity International Auctions	24/01/2015	Stati Uniti
385	Bird	2010	Drawing-Watercolor, Felt pen	9,5 x 13,5	€ 600	€ 800	N.S.	Comette de Saint-Cyr	15/12/2014	Francia
20	What Will Come	2007	Print-Multiple, Poster	52 x 80	€ 250	€ 322	€ 215	Russell Kaplan Auctioneers	06/12/2014	Sudafrica
80	Zeno II - Trial Strip	-	Photography, Photogravure	37 x 55	€ 575	€ 863	€ 1.151	Russell Kaplan Auctioneers	06/12/2014	Sudafrica
81	Zeno II - Trial Strip	-	Photography, Photogravure	56 x 35	€ 575	€ 863	€ 1.007	Russell Kaplan Auctioneers	06/12/2014	Sudafrica
114	Solo for Bicycle	-	Print-Multiple, Linocut	47 x 31	€ 1.079	€ 1.439	€ 2.303	Russell Kaplan Auctioneers	06/12/2014	Sudafrica
116	A Universal Archive	-	Print-Multiple, Lithograph	63 x 75	€ 5.399	€ 6.118	€ 5.759	Russell Kaplan Auctioneers	06/12/2014	Sudafrica
11	Telephone Lady	2000	Print-Multiple, Linocut	205 x 101	€ 26.162	€ 33.047	€ 24.097	Deutscher and Hackett	26/11/2014	Australia
609	Entirely Not So	-	Print-Multiple, Silkscreen in colors	160 x 170	€ 8.078	€ 11.750	N.S.	Stephan Welz & Co	25/11/2014	Sudafrica
155	Untitled (from Summer Graffiti Series)	2002	Drawing-Watercolor, Charcoal	107,5 x 180,5	€ 120.434	€ 160.580	N.S.	Phillips	14/11/2014	Stati Uniti
474	Huilboom	2014	Drawing-Watercolor, Indian ink	117 x 110	€ 32.176	€ 48.264	€ 64.352	Sotheby's	12/11/2014	Stati Uniti
532	Soho Eckstein: Johannesburg - Second Greatest City after Paris, 1989/Monument, 1990/Mine, 1991/Sobriety, Obesity and Growing Old, 1991	1997	Audiovisual-Multimedia, Video installation	-	€ 120.660	€ 160.880	€ 80.440	Sotheby's	12/11/2014	Stati Uniti
538	Anamorphic Drawing (Telephone)	2000	Painting, Mixed media	79,4 x 107,3	€ 32.176	€ 48.264	€ 20.110	Sotheby's	12/11/2014	Stati Uniti
110	Man with Megaphone	-	Print-Multiple, Etching	35 x 49,5	€ 2.139	€ 3.566	€ 2.696	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
216	Winter Landscape	1977	Drawing-Watercolor, Pencil	35,5 x 45,5	€ 21.402	€ 35.670	N.S.	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
219	Extensive Landscape with Figures and Swimming Pool	1991	Drawing-Watercolor, Charcoal	107,5 x 289	€ 178.349	€ 285.359	€ 190.442	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
222	Drawing for Stereoscope: Soho at Desk on Telephone	1998	Drawing-Watercolor, Charcoal	225 x 80	€ 85.607	€ 114.143	€ 253.899	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
227	Iris	1991	Painting, Mixed media	145 x 120	€ 99.875	€ 128.411	€ 183.379	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
232	The Deluge	1989	Drawing-Watercolor, Charcoal	147,5 x 118	€ 64.205	€ 85.607	€ 112.859	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
253	Atlas Procession I	2000	Print-Multiple, Etching	158 x 107	€ 17.835	€ 24.969	N.S.	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
258	Dreams	-	Drawing-Watercolor, Collage	60 x 60	€ 17.834	€ 24.968	€ 31.746	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
267	Iris II in a Clamp	-	Photography, Photograph	156,5 x 110,5	€ 12.841	€ 17.121	€ 22.579	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
379	Terminal Hurt, Terminal Longing	-	Print-Multiple, Etching	35 x 49	-	-	€ 1.446	Bernardi Auctioneers	3/11/2014	Sudafrica
380	Security	-	Print-Multiple, Poster	80 x 43	-	-	€ 1.157	Bernardi Auctioneers	3/11/2014	Sudafrica
381	His Master's Voice	-	Painting, Mixed media	37 x 46	-	-	€ 2.893	Bernardi Auctioneers	3/11/2014	Sudafrica
282	Studio Portrait	2004	Print-Multiple, Screenprint in colors	93,3 x 66	€ 3.928	€ 5.499	N.S.	Sotheby's	30/10/2014	Stati Uniti
283	Bird Catcher	2006	Print-Multiple, Print	114,19 x 101,6	€ 7.856	€ 11.784	€ 6.285	Sotheby's	30/10/2014	Stati Uniti
284	Music Box Tondo	2006	Print-Multiple, Print in colors	107,3	€ 9.428	€ 14.142	N.S.	Sotheby's	30/10/2014	Stati Uniti
50	Sleeper Red, from Sleeper Series	1997	Print-Multiple, Etching, aquatint in colors	95,9 x 191,8	€ 31.511	€ 47.266	€ 31.511	Phillips	28/10/2014	Stati Uniti

149	Empty landscape with cul-de-sac	1990	Drawing-Watercolor, Charcoal/paper	120 x 150	€ 50.220	€ 75.330	€ 60.264	Phillips	03/07/2014	Inghilterra
148	Bird Catching	-	Print-Multiple, Etching	49 x 48,5	€ 2.076	€ 3.460	€ 2.256	Strauss & Co	30/06/2014	Sudafrica
268	Zeno Landscape II	-	Drawing-Watercolor, Charcoal	80,5 x 121	€ 51.906	€ 69.209	€ 64.330	Strauss & Co	30/06/2014	Sudafrica
269	Industry and Idleness: Lord Mayor of Derby Road Waiting out the Recession Responsible Hedonism Forswearing Bad Company Double Shifts on Weekends too CODA and Buying London with the Trust Money	1987	Print-Multiple(7), Etching	-	€ 15.225	€ 17.994	€ 32.874	Strauss & Co	30/06/2014	Sudafrica
83	Bird Catching, Set III	-	Print-Multiple(2), Etching, aquatint	52 x 57,5	€ 6.178	€ 7.551	€ 8.925	Russell Kaplan Auctioneers	21/06/2014	Sudafrica
70	Act IV Scene 1, from Ubu Tells The Truth	1996-1997	Print-Multiple, Etching, aquatint	25 x 29,7	€ 1.858	€ 2.477	€ 1.115	Phillips	12/06/2014	Inghilterra
288	Landscape on Anatomy of Vertebrates (Page 596-565)	2000	Drawing-Watercolor, Charcoal	23,5 x 234,6	€ 14.776	€ 22.164	€ 16.623	Sotheby's	12/06/2014	Stati Uniti
1157	Bicycle Kick	2012	Print-Multiple, Print	98 x 75	-	€ 3.000	N.S.	Karl & Faber	06/06/2014	Germania
369	Horus	-	Print-Multiple, Etching	16,5 x 20,6	€ 984	€ 1.476	N.S.	Bonhams	04/06/2014	Inghilterra
370	Landscape	1999	Print-Multiple, Drypoint	16,5 x 19,5	€ 615	€ 861	€ 984	Bonhams	04/06/2014	Inghilterra
371	Landscape (Overgrown Road)	1999	Print-Multiple, Drypoint	16,2 x 19,5	€ 615	€ 861	€ 1.046	Bonhams	04/06/2014	Inghilterra
1439	Nose Alone	2007	Print-Multiple, Lithograph	31,7 x 15	€ 1.500	€ 2.000	€ 1.500	Grisebach	31/05/2014	Germania
499	Sleeping on Glass	1999	Sculpture-Volume, Installation	-	€ 291.720	€ 437.579	N.S.	Sotheby's	15/05/2014	Stati Uniti
317	Remembering the Treason Trial	2013	Print-Multiple, Lithograph in colors	173,7 x 179,1	€ 18.202	€ 25.483	€ 29.124	Christie's	14/05/2014	Stati Uniti
279	Zeno at 4 A.M	2001	Print-Multiple, Drypoint	24,7 x 19,8	€ 1.452	€ 2.179	€ 1.344	Swann Galleries	13/05/2014	Stati Uniti
280	Stereoscopic Suite	2007	Photography(6), Photogravure	34,5 x 57	€ 5.813	€ 8.720	€ 5.232	Swann Galleries	13/05/2014	Stati Uniti
136	The dream	-	Drawing-Watercolor, Ink, pen/paper	28 x 19	€ 559	€ 839	€ 2.659	Russell Kaplan Auctioneers	10/05/2014	Sudafrica
232	Entirely not So	-	Print-Multiple, Silkscreen in colors	160 x 107	€ 8.247	€ 16.495	N.S.	Stephan Welz & Co	06/05/2014	Sudafrica
239	Colour Chart 1	-	Print-Multiple(12), Linocut	140 x 78	€ 9.622	€ 19.244	€ 9.622	Stephan Welz & Co	06/05/2014	Sudafrica
240	Rumours and Impossibilities	-	Print-Multiple, Lithograph	51 x 31	€ 1.374	€ 2.748	€ 1.237	Stephan Welz & Co	06/05/2014	Sudafrica
241	Xaxaxa	-	Print-Multiple, Linocut	107 x 70	€ 6.185	€ 12.371	N.S.	Stephan Welz & Co	06/05/2014	Sudafrica
242	Prussian Blue	-	Print-Multiple, Linocut	52 x 41	€ 1.718	€ 3.436	N.S.	Stephan Welz & Co	06/05/2014	Sudafrica
243	Yellow ochre Light	-	Print-Multiple, Linocut	52 x 41	€ 1.718	€ 3.436	N.S.	Stephan Welz & Co	06/05/2014	Sudafrica
72	Black Box (Chambre noire)	2005	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	38,5 x 20,5 x 12,5	-	€ 1.000	N.S.	Sturges Andreas	03/05/2014	Germania
176	Studio Portrait	2004	Print-Multiple, Screenprint in colors	93,3 x 65,7	€ 2.168	€ 3.614	€ 3.976	Phillips	28/04/2014	Stati Uniti
236	Bicycle Kick	2012	Print-Multiple, Screenprint	98,3 x 75	€ 3.632	€ 6.054	N.S.	Christie's	16/04/2014	Inghilterra
38	Untitled	2008	Drawing-Watercolor, Indian ink	25 x 23,5	€ 7.255	€ 9.673	N.S.	Phillips	08/04/2014	Inghilterra
150	Studio portrait	-	Print-Multiple, Silkscreen in colors	100 x 70	€ 4.123	€ 4.810	€ 4.123	Russell Kaplan Auctioneers	29/03/2014	Sudafrica
167	Typewriter V	-	Print-Multiple, Etching	-	€ 1.030	€ 1.373	€ 824	Russell Kaplan Auctioneers	29/03/2014	Sudafrica
168	Recumbant lion	-	Print-Multiple, Drypoint	28,5 x 39	€ 1.030	€ 1.374	€ 1.374	Russell Kaplan Auctioneers	29/03/2014	Sudafrica
1037	Atlas Confession	2002	Print-Multiple, Poster	59,5 x 59,5	-	€ 400	N.S.	Venator & Hanstein	29/03/2014	Germania
103	Drawing from Stereoscope - Man at switchboard 1999	1999	Drawing-Watercolor, Charcoal	80 x 120	€ 71.604	€ 107.406	N.S.	Bonhams	19/03/2014	Inghilterra
104	Domesticate the World	1989	Painting, Oil	134 x 83,5	€ 59.670	€ 83.538	N.S.	Bonhams	19/03/2014	Inghilterra
105	Head	-	Print-Multiple, Drypoint	103 x 79	€ 53.703	€ 71.604	N.S.	Bonhams	19/03/2014	Inghilterra
116	Entirely Not So	-	Print-Multiple, Silkscreen	142,19 x 83,5	€ 4.772	€ 7.158	€ 4.176	Bonhams	19/03/2014	Inghilterra
117	Eight Figures	-	Print-Multiple, Linocut	104 x 200	€ 35.802	€ 59.670	N.S.	Bonhams	19/03/2014	Inghilterra
404	Crowd Pleaser	2004	Print-Multiple, Drypoint	17 x 20,8	€ 1.790	€ 2.983	€ 1.790	Christie's	19/03/2014	Inghilterra
514	Rumours and Impossibilities	-	Print-Multiple, Lithograph in colors	160 x 107	€ 8.122	€ 10.152	€ 8.799	Stephan Welz & Co	08/03/2014	Sudafrica
105	Porter Series: Carte L'Europe (Shower Woman)	2006-2007	Painting, Mixed media	250 x 350,2	€ 58.256	€ 87.384	€ 72.820	Christie's	06/03/2014	Stati Uniti

146	Sleeper and Ubu	-	Print-Multiple, Etching, aquatint	96,5 x 192,5	€ 18.919	€ 23.649	€ 22.298	Stephan Welz & Co	26/02/2014	Sudafrica
147	Horse (Universal archive)	-	Print-Multiple, Linocut	62 x 80	€ 10.135	€ 16.892	€ 17.568	Stephan Welz & Co	26/02/2014	Sudafrica
148	Typewriter II	-	Print-Multiple, Etching	18,5 x 23,5	€ 1.689	€ 2.364	N.S.	Stephan Welz & Co	26/02/2014	Sudafrica
149	A safe Space for Stupidity	-	Print-Multiple, Silkscreen	37,5 x 46,5	€ 1.689	€ 2.364	€ 2.162	Stephan Welz & Co	26/02/2014	Sudafrica
114	What will come (Has already come) exhibition poster 12.08 - 23.09.2007	2007	Print-Multiple, Print	84 x 59	€ 133	€ 200	€ 167	Russell Kaplan Auctioneers	15/02/2014	Sudafrica
115	Poster Annandale Galleries Sydney September 2004	2004	Print-Multiple, Print	56,8 x 90	€ 200	€ 266	€ 400	Russell Kaplan Auctioneers	15/02/2014	Sudafrica
462	Spectrometre	-	Photography, Iris print	44,5 x 60	€ 1.624	€ 2.274	N.S.	Mossgreen Auctions	04/02/2014	Sudafrica

## 7. Yinka Shonibare (1962, Londra)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
4	Pop immigrants	2014	Print-Multiple, Print,	75 x 54,5	€ 1.252	€ 2.004	€ 3.372	ArtHouse Contemporary	25/11/2019	Nigeria
63	Dressing Down	1997	Sculpture-Volume, Installation	175,3 x 138,4 x 138,4	€ 90.772	€ 136.158	N.S.	Phillips	24/09/2019	Stati Uniti
301	Dollhouse, Norton Christmas Project	2002	Sculpture-Volume, Resin	30	€ 272	€ 362	€ 136	Sloans & Kenyon	22/09/2019	Stati Uniti
18	Untitled (Dollhouse) (Peter Norton Family Christmas Project)	2002	Sculpture-Volume (22), Construction,	32,2 x 20 x 26	€ 446	€ 892	€ 446	Sotheby's online	16/08/2019	Stati Uniti
310	Doll house	-	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	29,5 x 23 x 20	€ 1.675	€ 2.233	N.S.	Forum Auction	26/06/2019	Inghilterra
1138	Untitled	-	Painting, Acrylic	69	€ 896	€ 1.344	€ 840	Bellmans Auctioneers & Valuers	18/06/2019	Inghilterra
230	It's my party and I'll cry if I want to	2012	Print-Multiple, Offset lithograph in colors,	65,5 x 49	€ 1.175	€ 1.763	€ 1.381	Forum Auction	27/03/2019	Inghilterra
14	Red Lantern Kid	2018	Sculpture-Volume, Fiberglass,	138,5 x 58 x 60	€ 88.094	€ 132.141	€ 229.045	Sotheby's	05/12/2018	Stati Uniti
507	Flower Time II	2006	Sculpture-Volume, Sculpture,	39,4 x 30,5 x 30,5	€ 10.447	€ 15.671	€ 6.965	Christie's	23/10/2018	Stati Uniti
195	Five works: (i) Love In a Time of War I; (ii) Love In a Time of War II; (iii) Love In a Time of War III; (iv) Love In a Time of War IV; (v) Love In a Time of War V	2015	Print-Multiple, Digital print	48,5 x 66	€ 4.523	€ 6.785	N.S.	Phillips	04/10/2018	Inghilterra
136	masks from Un Ballo in Maschera	2004	Sculpture-Volume, Installation	70,5 x 110,5 x 31,8	€ 12.765	€ 17.021	€ 14.468	Phillips	26/09/2018	Stati Uniti
334	Fake Death Picture (The Suicide - Manet)	2011	Photography, Digital image	148,6 x 181	€ 21.167	€ 29.634	€ 16.934	Sotheby's	17/05/2018	Stati Uniti
8	Ballet God (Poseidon)	2015	Sculpture-Volume, Fiberglass,	209 x 221 x 90	€ 91.757	€ 137.635	€ 91.757	Phillips	11/04/2018	Inghilterra
77	Culture Flower	2007	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	30 x 27 x 27	€ 11.424	€ 17.136	€ 11.424	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
206	Girl Balancing Knowledge	2015	Sculpture-Volume, Sculpture	179 x 139 x 89	€ 78.366	€ 100.756	€ 212.708	Christie's	07/03/2018	Inghilterra
87	Dreamscape	2002	Photography, Chromogenic print	51,4 x 61	€ 3.242	€ 4.863	N.S.	Sotheby's	05/03/2018	Stati Uniti
213	Flower Time II	2006	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	39,4 x 30,5 x 30,5	€ 16.376	€ 24.564	N.S.	Christie's	01/03/2018	Stati Uniti
219	Headless Man Trying to Drink	2005	Sculpture-Volume, Installation	147,3 x 185,1 x 122,2	€ 40.940	€ 57.316	N.S.	Christie's	01/03/2018	Stati Uniti
538	Climate Shift Drawing I	2008	Print-Multiple, Lithograph in colors,	-	€ 1.188	€ 1.357	€ 594	Michaan's Auctions	09/12/2017	Stati Uniti
448	Leisure Lady (With Pugs)	2001	Sculpture-Volume, Installation,	-	€ 101.748	€ 152.622	€ 101.748	Sotheby's	17/11/2017	Stati Uniti
881	Un Ballo in Maschera (I-X)	2004-2005	Photography(10), Photograph	62,2 x 87,6	€ 50.938	€ 67.917	€ 50.938	Christie's	16/11/2017	Stati Uniti
18	Bad School boy	2014	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	195 x 65 x 57	€ 78.729	€ 101.223	€ 179.953	Sotheby's	16/10/2017	Inghilterra
71	Untitled	1997	Photography(3), Chromogenic print,	121,3 x 90,2	€ 6.788	€ 10.183	€ 8.486	Sotheby's	28/09/2017	Stati Uniti
293	19th Century Kid (Benjamin Disraeli) /19th Century Kid (William Gladstone)	2000	Sculpture-Volume (2), Installation	167,4 x 71,8 x 71,8	€ 59.444	€ 76.428	€ 55.198	Sotheby's	27/09/2017	Stati Uniti
213	"Un Ballo in Maschera IV"	2004-2005	Print-Multiple, Digital print	61,6 x 76,8	€ 4.176	€ 5.846	€ 4.176	Phillips	19/09/2017	Stati Uniti

315	Toy Painting 6	-	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	91,4 x 83,8 x 5,09 cm	€ 6.937	€ 10.406	N.S.	Christie's	20/07/2017	Stati Uniti
106	Crash Willy	2009	Sculpture-Volume, Installation	132 x 198 x 260	€ 141.468	€ 212.202	€ 212.202	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
105	Odile and Odette III	2005-2006	Photography, C print	124,5 x 161,3	€ 20.000	€ 30.000	N.S.	Piasa	20/04/2017	Francia
106	Odile and Odette IV	2005-2006	Photography, C print	124,5 x 161,3	€ 20.000	€ 30.000	€ 20.000	Piasa	20/04/2017	Francia
282	It's My Party and I'll Cry if I Want To	2012	Print-Multiple, Offset lithograph in colors	65,5 x 49	€ 1.154	€ 1.731	N.S.	Forum Auction	21/03/2017	Inghilterra
195	Boy Balancing Knowledge II	2016	Sculpture-Volume, Sculpture,	181 x 75 x 157	€ 57.594	€ 80.632	€ 126.708	Christie's	08/03/2017	Inghilterra
662	Artist lives here, House with furniture, Peter Norton Family Xmas Project	2002	Sculpture-Volume (11), Mixed media sculpture	-	€ 188	€ 376	€ 188	Litchfield County Auctions	01/12/2016	Inghilterra
32	"MNO"	-	Painting, Acrylic	20 x 90	€ 3.407	€ 5.679	N.S.	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
90	Toy Painting	2013	Sculpture-Volume, Assemblage	130 x 130 x 5,5	€ 5.000	€ 7.000	€ 23.000	Piasa	09/06/2016	Francia
353	Dreamscape	2002	Print-Multiple, Print	39 x 58,5	€ 1.000	€ 1.100	N.S.	Boetto	19/04/2016	Italia
610	MNO	2002	Painting, Acrylic,	20 x 90	€ 440	€ 502	N.S.	Rosebery's	16/04/2016	Inghilterra
300	Toy painting	2013	Sculpture-Volume, Sculpture	130 x 130 x 5,5	€ 10.240	€ 15.360	€ 1.280	Christie's	12/02/2016	Inghilterra
162	Man on Flying Machine	2008	Sculpture-Volume, Sculpture	199,9 x 59,9 x 89,9	€ 64.270	€ 102.832	€ 64.270	Phillips	10/02/2016	Inghilterra
271	MNO	2002	Painting, Acrylic,	20 x 90	€ 780	€ 1.040	N.S.	Rosebery's	08/02/2016	Inghilterra
664	MNO	2002	Painting, Acrylic,	20 x 90	€ 1.421	€ 2.842	N.S.	Rosebery's	01/12/2015	Inghilterra
308	masks from Un Ballo in Maschera	2004	Sculpture-Volume, Installation	69,9 x 110,5 x 30,5	€ 26.355	€ 43.925	N.S.	Phillips	15/05/2015	Stati Uniti
567	Nelson's Ship in a Bottle	2007	Sculpture-Volume, Assemblage	85,7 x 88 x 36,79	€ 35.704	€ 53.556	€ 26.778	Sotheby's	13/05/2015	Stati Uniti
117	Champagne Kid (Sitting)	2013	Sculpture-Volume, Sculpture	115 x 70 x 82	€ 80.946	€ 121.419	N.S.	Christie's	12/02/2015	Inghilterra
109	Bad Gold	2014	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	28 x 98 x 7	€ 6.696	€ 9.375	€ 6.027	Bonhams	28/01/2015	Inghilterra
10	Nelson's Ship in a Bottle	2007	Sculpture-Volume, Model	41 x 65 x 38	€ 27.539	€ 41.309	€ 24.097	Deutscher and Hackett	26/11/2014	Australia
322	Toy Painting	2013	Sculpture-Volume, Sculpture,	140	€ 18.863	€ 25.151	€ 15.091	Sotheby's	18/10/2014	Inghilterra
375	Toy Painting 25	2005	Painting, Mixed media	65,3 x 83,8	€ 12.511	€ 18.766	N.S.	Christie's	17/10/2014	Inghilterra
373	Untitled (two kites from Jim's Escape)	2010	Sculpture-Volume (2), Installation	162 x 50 x 2	€ 2.335	€ 3.882	€ 5.838	Wright Auction	23/09/2014	Stati Uniti
488	It's My Party and I'll Cry if I Want To	2012	Print-Multiple, Offset lithograph in colors	65,5 x 49	€ 958	€ 1.438	N.S.	Bloomsbury Auctions	27/03/2014	Inghilterra
165	Untitled	1998	Painting, Acrylic,	69	€ 8.360	€ 11.943	N.S.	Christie's	26/03/2014	Inghilterra
270	Food Faerie	2010	Sculpture-Volume, Sculpture	111,8 x 127 x 66	€ 29.051	€ 43.577	€ 54.472	Sotheby's	07/03/2014	Stati Uniti
271	Nelson's Ship in a Bottle (Maquette)	2007	Sculpture-Volume, Model,	40 x 60 x 38,1	€ 7.282	€ 10.894	€ 30.504	Sotheby's	07/03/2014	Stati Uniti
223	Dreamscape	2002	Photography, C print	38 x 58	€ 728	€ 1.093	€ 1.093	Wright Auction	27/02/2014	Stati Uniti
375	Boy on Globe	2012	Sculpture-Volume, Installation,	184,5 x 120 x 100	€ 72.714	€ 96.952	€ 84.833	Sotheby's	13/02/2014	Inghilterra
138	Boy with Marionette	2009	Sculpture-Volume, Installation	113 x 48,3 x 106,7	€ 42.122	€ 54.157	€ 36.105	Phillips	11/02/2014	Inghilterra

## 8. Kendell Geers (1968, Sudafrica - vive tra Londra e Bruxelles)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
162	Profanation (Goya)	2008	Sculpture-Volume, Neon,	172 x 111 x 10,6	€ 5.902	€ 8.263	€ 21.249	Phillips	12/12/2019	Inghilterra
24	Title withheld (Red and White)	1993	Painting, Mixed media/canvas,	44 x 75	€ 2.397	€ 3.595	N.S.	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
199	After Love	1993	Print-Multiple, Lithograph in colors	76 x 56,5	€ 1.245	€ 1.867	N.S.	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
201	Yellow Christ	1992	Print-Multiple(3), Lithograph in colors	64 x 93	€ 3.735	€ 5.602	N.S.	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
404	Et in arcadia ego	-	Print-Multiple, Silkscreen	58,5 x 83	€ 651	€ 977	N.S.	Stephan Welz & Co	04/02/2019	Sudafrica
129	In fuck we trust	2007	Print-Multiple, Screenprint	84 x 59,4	€ 300	€ 400	€ 170	Austria Auction Company	11/12/2018	Austria
185	Twilight of the Idols (115)	2005	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	46 x 14,9 x 14,9	€ 5.613	€ 7.858	€ 5.613	Phillips	05/12/2018	Inghilterra
190/P	Untitled	-	Photography, Pigment print	25 x 20	€ 240	€ 480	€ 240	Russell Kaplan Auctioneers	27/10/2018	Sudafrica
78	Jesus. H. Christ	2006	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	158 x 58 x 43	€ 9.108	€ 13.662	€ 12.524	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
73	Threshold	1993	Print-Multiple, Poster,	58,5 x 40,5	€ 85	€ 142	€ 57	Russell Kaplan Auctioneers	15/09/2018	Sudafrica

238	Mappamondo	-	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	63,5 x 33,5 x 30,5	€ 4.000	€ 6.000	€ 7.250	Finarte	31/05/2018	Italia
87	Silent Night 12	2009	Sculpture-Volume, Sculpture	63,5 x 33,5 x 30,5	€ 4.628	€ 6.942	N.S.	Christie's	17/04/2018	Inghilterra
11	Yellow Christ (Breathless)	-	Print-Multiple, Screenprint in colors	55,5 x 91	€ 4.153	€ 6.229	€ 4.153	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
39	Third World Disorder	2010	Sculpture-Volume, Steel	150 x 150 x 150	€ 41.538	€ 55.384	N.S.	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
156	Border Order (from Terrorealismus)	2003	Sculpture-Volume, Light installation	52 x 250 x 27,5	€ 6.639	€ 9.959	€ 9.860	Aspire Art Auction	17/08/2017	Sudafrica
194	After Guilty Telegram sent following the Guilty performance, Fort Klapperkop	1997	Print-Multiple, Digital print	-	€ 1.386	€ 2.079	N.S.	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrica
280	Cardiac Arrest VIX	2013	Sculpture-Volume, Installation	236 x 210	€ 4.555	€ 6.378	€ 11.845	Phillips	17/05/2017	Stati Uniti
199	Twilight of the Idols 61	2009	Sculpture-Volume, Sculpture	53,5 x 12,5 x 12,5	€ 5.759	€ 8.063	€ 8.639	Christie's	08/03/2017	Inghilterra
567	In fuck we trust	2007	Print-Multiple, Screenprint in colors	84 x 59,4	€ 350	€ 500	N.S.	Austria Auction Company	05/10/2016	Austria
81	Losing My Religion	2007	Sculpture-Volume (2), Sculpture, wood	161	€ 11.678	€ 17.518	€ 9.343	Sotheby's	20/09/2016	Inghilterra
352	(X) Version I	1993	Drawing-Watercolor (2), Mixed media/paper	102 x 196	€ 4.556	€ 6.834	€ 3.389	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
70	Losing My Religion 22	2007	Sculpture-Volume, Sculpture, wood	104 x 67 x 40	€ 80.000	€ 12.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	12/12/2015	Francia
131	A Carnival of Revolution	2003	Sculpture-Volume, Assemblage	21,4 x 91,5 x 25,3	€ 1.666	€ 2.499	€ 1.666	Phillips	09/12/2015	Inghilterra
132	Fucking Wonderland (Pentagram)	2007	Sculpture-Volume, Installation	245,3 x 262	€ 6.945	€ 9.723	N.S.	Phillips	09/12/2015	Inghilterra
189	Jeff Koons. New Shelton Wet/Dry Double Decker	1996	Print-Multiple, Lithograph in colors	55,5 x 90	€ 1.317	€ 1.975	N.S.	Strauss & Co	09/11/2015	Sudafrica
133	Age of Iron LXXVI	2012	Painting, Mixed media	100,5 x 65	€ 3.000	€ 5.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	28/10/2015	Francia
141	Plant a Bomb	1993	Print-Multiple, Lithograph	21 x 15	€ 65	€ 97	€ 455	Russell Kaplan Auctioneers	12/9/2015	Sudafrica
259	The Last Supper (X Version 1)	1993	Painting, Mixed media/board	59,5 x 41,5	€ 4.037	€ 6.056	N.S.	Bernardi Auctioneers	31/08/2015	Sudafrica
150	Brick, with Book	1988	Painting, Mixed media	7 x 22	€ 1.436	€ 2.154	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	01/08/2015	Sudafrica
151	Fingered Artist's Book	-	Print-Multiple, Print	23 x 16	€ 359	€ 502	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	01/08/2015	Sudafrica
58	Portrait	2001	Photography, C print	21 x 29,5	€ 216	€ 360	€ 216	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrica
166	(X) Version I and exhibition poster	1993	Drawing-Watercolor, Collage	102 x 196	€ 4.328	€ 5.770	€ 2.164	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrica
184	La Sainte Vierge 800	2007	Drawing-Watercolor, Indian ink/paper	102 x 66	€ 8.401	€ 11.201	€ 7.701	Sotheby's	11/03/2015	Inghilterra
405	Twilight of the Idols V	2002	Sculpture-Volume, Sculpture	46 x 17 x 17	€ 6.287	€ 8.802	€ 10.060	Sotheby's	18/10/2014	Inghilterra
80	Profanation (Rubens)	2008	Sculpture-Volume, Light installation	164 x 86 x 10,5	€ 12.770	€ 19.155	N.S.	Christie's	25/09/2014	Inghilterra
807	Twilight of the Idols	2002	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	48,5 x 20 x 25	€ 6.000	€ 8.000	€ 8.000	Ketterer Kunst GmbH	07/06/2014	Germania
213	Afrika 13	2007	Drawing-Watercolor, Indian ink/paper	101,5 x 65,5	€ 3.000	€ 5.000	N.S.	Christie's	08/04/2014	Olanda
214	Mutus Liber 30	2009	Sculpture-Volume, Sculpture	59 x 16 x 17	€ 4.000	€ 6.000	€ 4.000	Christie's	08/04/2014	Olanda
1430	Et in arcadia ego	2007	Print-Multiple, Silkscreen	60 x 85	€ 250	€ 350	N.S.	Bernaerts Vellinghuis	19/03/2014	Belgio

## 9. Lorna Simpson (1960, New York)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
209	May June July August '57/'09	2009	Photography(8), Gelatin silver print	12,7 x 12,7	€ 16.841	€ 22.455	€ 47.156	Christie's	05/10/2019	Inghilterra
210	Untitled (Two Necklines)	1989	Sculpture-Volume, Installation	6,5 x 24,2	€ 33.683	€ 56.138	€ 69.612	Christie's	05/10/2019	Inghilterra
327	Riunite & Ice #15	2014	Drawing-Watercolor, Collage	74,9 x 57,2	€ 13.615	€ 18.154	€ 21.785	Christie's	27/09/2019	Stati Uniti
255	Riunite & Ice #26/Riunite & Ice #27	2018	Drawing-Watercolor (2), Mixed media drawing	74,9 x 57,5	€ 16.338	€ 22.693	N.S.	Sotheby's	26/09/2019	Stati Uniti
46	Head G	2008	Drawing-Watercolor, Ink	27,9 x 21,9	€ 3.391	€ 5.652	€ 2.713	Christie's	19/09/2019	Inghilterra
388	Untitled (from the portfolio "In a dream")	1991	Photography, Gelatin silver print	-	€ 2.709	€ 4.515	N.S.	Treadway	15/09/2019	Stati Uniti
175	Twosomes	2013	Sculpture-Volume, Installation	97 x 183	€ 22.340	€ 33.510	€ 44.680	Phillips	28/06/2019	Inghilterra
432	Speechless	2017	Drawing-Watercolor, Collage	27,9 x 21,6	€ 10.747	€ 16.121	€ 31.347	Sotheby's	17/05/2019	Stati Uniti
432	Corridor (Night)	2003	Sculpture-Volume, Penspex	68,59 x 182,2	€ 8.925	€ 13.387	€ 33.916	Phillips	15/05/2019	Stati Uniti
132	Backdrops Circa 1940	1998	Print-Multiple, Serigraph	66 x 84	€ 22.111	€ 25.053	N.S.	Dumbo Auctions	30/04/2019	Stati Uniti
177	Recall	1998	Print-Multiple, Serigraph	76 x 55	€ 10.610	€ 12.749	N.S.	Dumbo Auctions	30/04/2019	Stati Uniti
286	Untitled, from Portraits	1994	Photography, Gelatin silver print	20,3 x 17,1	€ 713	€ 1.069	€ 2.853	Phillips	23/04/2019	Stati Uniti
2	Eating Disorder	1989	Photography	45,4 x 38,1	€ 4.456	€ 6.238	€ 4.456	Sotheby's	05/04/2019	Stati Uniti
85	Portrait of a Woman	1982	Photography, Gelatin silver print	35 x 25	€ 2.119	€ 2.295	€ 1.766	Treadway	17/03/2019	Stati Uniti
226/A	Wigs (Portfolio)	1994	Sculpture-Volume, Installation	182,9 x 411,5	€ 26.386	€ 35.181	€ 36.941	Sotheby's	01/03/2019	Stati Uniti
242	The Bed	1995	Print-Multiple, Serigraph	182,9 x 114,3	€ 35.161	€ 52.741	€ 30.766	Christie's	28/02/2019	Stati Uniti
18	Backdrops	1980	Print-Multiple, Serigraph	64 x 84	€ 21.775	€ 24.672	N.S.	Dumbo Auctions	23/01/2019	Stati Uniti
139	Recall	1998	Print-Multiple, Serigraph	33 x 55	€ 10.448	€ 12.555	N.S.	Dumbo Auctions	23/01/2019	Stati Uniti
684	III, For The Peter Norton Christmas Project	1994	Objects, Mixed materials	14 x 87,6 x 34,79	€ 131	€ 196	€ 118	Waddington's	06/12/2018	Canada
4	Here And Now	2018	Painting, Mixed media	170,2 x 254 x 3,5	€ 105.713	€ 158.569	€ 105.713	Sotheby's	05/12/2018	Stati Uniti
241	Untitled	1993	Drawing-Watercolor, Mixed media/paper	89 x 115	€ 881	€ 1.762	€ 705	Palm Beach Modern Auctions	24/11/2018	Stati Uniti
542	Corridor (Bulb)	2003	Photography, Chromogenic print	50,8 x 101,9	€ 3.481	€ 5.222	€ 2.089	Christie's	23/10/2018	Stati Uniti
570	Untitled	1995	Print-Multiple, Print	30,5 x 38,7	€ 174	€ 261	€ 696	Christie's	23/10/2018	Stati Uniti
572	Head G	2008	Drawing-Watercolor, Graphite	27,9 x 21,9	€ 3.481	€ 5.222	€ 2.437	Christie's	23/10/2018	Stati Uniti
167	Counting	1991	Print-Multiple, Photogravure	200 x 99,1	€ 3.477	€ 5.216	€ 11.302	Swann Galleries	4/10/2018	Stati Uniti
240	Tense	1991	Photography(8), Gelatin silver print	165,1 x 312,39	€ 16.988	€ 25.482	€ 50.965	Sotheby's	25/09/2018	Stati Uniti
16	Three Part Soul	2016	Drawing-Watercolor (3), Ink	182,9 x 91,4	€ 85.173	€ 127.759	€ 85.173	Phillips	21/09/2018	Stati Uniti
1224	III (Wishbone project)	-	Sculpture-Volume, Multiple	5 x 13 x 34	€ 85	€ 128	€ 235	Milea Bros.	17/07/2018	Stati Uniti
320	Day for Night	2018	Drawing-Watercolor, Ink	170,2 x 508	€ 211.675	€ 296.346	€ 254.011	Sotheby's	17/05/2018	Stati Uniti
196	Ultra Blue	2013	Drawing-Watercolor, Collage	74,9 x 54,9	€ 6.747	€ 8.996	€ 13.494	Phillips	09/03/2018	Inghilterra
281	Cloud	2005	Print-Multiple, Serigraph	70,5 x 70,8	€ 56.860	€ 81.228	€ 56.860	Sotheby's	02/03/2018	Stati Uniti
370	Corridor (Bulb)	2003	Photography, Chromogenic print	50,8 x 101,9	€ 6.550	€ 9.825	N.S.	Christie's	01/03/2018	Stati Uniti
150	Corridor (Chair)	2003	Photography, C print	50,7 x 102	€ 2.254	€ 3.381	N.S.	Sotheby's	21/11/2017	Inghilterra
126	C-Ration	1991	Photography(2), Gelatin silver print	61 x 120	€ 2.561	€ 4.268	€ 5.976	Swann Galleries	05/10/2017	Stati Uniti
204	III (Wishbones). From Pete Norton Family Christmas project	1994	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	13 x 34 x 5	€ 337	€ 506	€ 190	Antique Helper	29/09/2017	Stati Uniti
597	III (Peter Norton Family Christmas Project)	1994	Objects, Bronze	6 x 34 x 13	€ 296	€ 380	€ 296	Wright Auction	11/08/2017	Stati Uniti
321	Lower Region	1992	Photography(3), Polaroid	59,1 x 48,6	€ 7.504	€ 11.256	€ 15.947	Phillips	04/04/2017	Stati Uniti
143	Interior/Exterior, Full/Empty No. 17	1997	Photography(2), Gelatin silver print	57,2 x 46,2	€ 2.348	€ 3.522	€ 2.583	Phillips	08/12/2016	Inghilterra
1911	Notations	2008	Photography, Pigment print	57 x 44	€ 927	€ 1.391	N.S.	Koller	03/12/2016	Svizzera
167	Square Deal	1990	Photography(8), Polaroid	60 x 50	€ 15.000	€ 20.000	€ 20.000	Millon & Associés	25/11/2016	Francia
121	C-Rations	1991	Photography, Gelatin silver print	46 x 105	€ 1.781	€ 2.671	€ 1.514	Clarke Auction	11/09/2016	Stati Uniti
122	Untitled (Wishbone)	1993	Painting, Mixed media	25 x 20	€ 534	€ 801	€ 356	Clarke Auction	11/09/2016	Stati Uniti
38	Lower Region	1992	Photography(3), Polaroid	59,1 x 48,6	€ 7.025	€ 10.537	€ 7.025	Phillips	04/04/2016	Stati Uniti

848	<i>Ill (Wishes)</i>	1994	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	33 x 38 x 5	€ 135	€ 225	€ 203	Leslie Hindman	20/08/2015	Stati Uniti
82	<i>Ill (Wishes)</i>	1994	Sculpture-Volume	33 x 38 x 5	€ 266	€ 444	N.S.	Leslie Hindman	24/06/2015	Stati Uniti
81	<i>Practical Joke</i>	1992	Photography, Polaroid	66 x 109	€ 2.698	€ 4.496	€ 2.698	Leslie Hindman	21/05/2015	Stati Uniti
2341	<i>Ill (Three Wishbones in a Wooden Box)</i>	1994	Sculpture-Volume	5 x 34 x 13	€ 181	€ 363	€ 118	Leslie Hindman	25/03/2015	Stati Uniti
80	<i>Ill (Three Wishbones in a Wooden Box)</i>	1994	Sculpture-Volume	5 x 34 x 13	€ 322	€ 484	N.S.	Leslie Hindman	11/12/2014	Stati Uniti
262	<i>Condensation/Composed Blue</i>	2013	Drawing-Watercolor (2), Collage	76,8 x 59,4	€ 12.043	€ 16.057	€ 12.846	Phillips	14/11/2014	Stati Uniti
399	<i>Double negative</i>	1990	Sculpture-Volume, Installation	60 x 50	€ 5.000	€ 7.000	€ 5.000	Christie's	14/11/2014	Francia
99	<i>Shoe Lover</i>	1992	Photography(3), Polaroid	60 x 50	€ 12.000	€ 18.000	€ 6.000	Christie's	29/10/2014	Francia
110	<i>Call Waiting (No. 8)</i>	1997	Photography, Gelatin silver print	39 x 31	€ 3.000	€ 5.000	€ 2.200	Christie's	29/10/2014	Francia
111	<i>details</i>	1996	Photography(21), Photogravure	25 x 20	€ 3.090	€ 4.635	€ 1.236	Freeman Fine Arts	16/09/2014	Stati Uniti
130	<i>Nervous Conditions</i>	1992	Photography(2), Polaroid	123 x 51	€ 11.011	€ 18.352	N.S.	Swann Galleries	10/06/2014	Stati Uniti
323	<i>Notations</i>	2008	Photography, Digital image	75 x 60	€ 1.500	€ 2.000	€ 1.300	Tajan	17/04/2014	Francia
252	<i>Lower Region</i>	1992	Photography(3), Polaroid	59,1 x 48,6	€ 14.528	€ 21.792	N.S.	Phillips	01/04/2014	Stati Uniti
5	<i>Going Grey</i>	2013	Drawing-Watercolor, Collage	75,59 x 56,8	€ 10.923	€ 14.564	€ 7.282	Christie's	06/03/2014	Stati Uniti
300	<i>Counting</i>	1991	Photography, Photogravure	186 x 94	€ 1.457	€ 2.186	€ 3.644	Wright Auction	27/02/2014	Stati Uniti

## 10. David Goldbatt (1930-2018, Sudafrica)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
525	<i>Saturday Morning at the Corner of Commissioner and Trichardt Streets, Boksburg</i>	1979	Photography, Digital image	38 x 38	€ 4.278	€ 5.500	€ 4.584	Strauss & Co	18/03/2019	Sudafrica
237/P	<i>Tailings dump after reclamation, Owendale Asbestos mine, northern Cape, 24 December</i>	2007	Print-Multiple, Print	79,5 x 101,5	€ 12.356	€ 18.534	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	07/12/2019	Sudafrica
67	<i>District Six</i>	1966	Photography, Gelatin silver print	46,5 x 31	€ 8.945	€ 14.909	€ 12.524	Aspire Art Auction	03/11/2019	Sudafrica
68	<i>Elder of the Dutch Reformed Church walking home with his family after the Sunday service, Carnarvon, Cape Province (Northern Cape), January 1968</i>	1968	Photography, Gelatin silver print	-	€ 8.946	€ 14.910	€ 8.946	Aspire Art Auction	03/11/2019	Sudafrica
41	<i>Hangklip</i>	2002	Photography, Gelatin silver print	38 x 47,6	€ 2.316	€ 4.632	N.S.	Bonhams	18/10/2019	Inghilterra
98	<i>A Family in their Shelter at Kic Squatter Camp, Cape Town</i>	1984	Photography, Gelatin silver print	26 x 26	€ 4.622	€ 6.934	€ 7.512	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
28	<i>The farmer's son with his nursemaid, the far Heimweeberg, near Nietwerdiend in the Marco Bushveld, Transvaal (North West province)</i>	1964	Photography, Gelatin silver print	28 x 40,5	€ 8.989	€ 14.982	€ 16.780	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
29	<i>Circumcision, initiate near Coffee Bay, Transkei</i>	1975	Photography, Gelatin silver print	38 x 30	€ 8.989	€ 14.981	€ 8.989	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
33	<i>Grandmother and child, Transkei</i>	1975	Photography, Gelatin silver print	29 x 25,5	€ 5.393	€ 7.191	€ 7.191	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
461	<i>Four Contact Sheets from Structures</i>	-	Print-Multiple(4), Photoithograph	-	€ 2.495	€ 3.742	€ 2.495	Stephan Welz & Co	01/07/2019	Sudafrica
58	<i>Boiler house supervisor, city deep, Johannesburg</i>	1966	Photography, Gelatin silver print	40 x 40	€ 9.211	€ 15.352	€ 13.510	Aspire Art Auction	02/06/2019	Sudafrica
59	<i>The last of the bigger rocks has just been dropped into a kibble. Now, with shovels, the team "lashes" (loads) the small stuff into the kibble</i>	1969-1970	Photography, Gelatin silver print	49,5 x 30	€ 9.211	€ 15.352	N.S.	Aspire Art Auction	02/06/2019	Sudafrica
315	<i>Carvings for Sale on William Nicol Drive</i>	1999	Photography	20,5 x 25	€ 4.980	€ 6.225	N.S.	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
316	<i>Nqondwana</i>	2007	Photography	21 x 25	€ 3.112	€ 4.356	€ 3.112	Strauss & Co	20/05/2019	Sudafrica
356	<i>Nude</i>	2007	Photography, Photograph in colors	32,5 x 26	€ 950	€ 1.266	€ 1.647	Strauss & Co	08/04/2019	Sudafrica



427	<i>In a Disused Mineshaft, Pomfret, North West Province, December 25, 2002</i>	2002	Photography, Pigment print	83,8 x 83,8	€ 6.251	€ 8.037	N.S.	Christie's	02/04/2019	Stati Uniti
145P	<i>Synodal Hall of the Nederduitse Gereformeerde Kerk</i>	-	Photography(3), Gelatin silver print	-	€ 25.672	€ 32.090	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	16/02/2019	Sudafrica
1	<i>Couple on a Sunday afternoon, Zoo Lake, Johannesburg (2_24182)</i>	1975	Photography, Gelatin silver print	36,5 x 36,5	€ 5.133	€ 7.700	€ 9.626	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
59	<i>Bowling Green and clubhouse, Crown Mines, Johannesburg (2_5460)</i>	1969	Photography, Gelatin silver print	44 x 44	€ 12.835	€ 19.252	€ 12.835	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
82	<i>Farmyard (Rooddam) with Bicycle, Skem and Farmhouse (Lovedale), between Carnavon and Brandvlei, 12 August 2008 (4_A0318)</i>	2008	Photography, Digital image	37,5 x 47	€ 8.983	€ 11.550	€ 6.417	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
83	<i>On the Farm Rooinek, Seweweekpoort, Western Cape, 18 February 2006 (4_9758)</i>	2006	Photography, Digital image	98,5 x 125	€ 19.253	€ 25.670	€ 19.253	Strauss & Co	16/02/2019	Sudafrica
433	<i>Four contact sheets from structures</i>	-	Print-Multiple(4), Photolithograph	91 x 63,5	€ 3.908	€ 5.211	N.S.	Stephan Welz & Co	04/02/2019	Sudafrica
208	<i>Ufo</i>	1975	Photography, Gelatin silver print	30,5 x 38,5	€ 3.000	€ 4.000	N.S.	Comette de Saint-Cyr	19/12/2018	Francia
338	<i>Saturday Morning at the Corner of Commissioner and Trichardt Streets, Boksburg</i>	1979	Photography, Gelatin silver print	40 x 40	€ 4.312	€ 6.161	€ 4.621	Strauss & Co	12/11/2018	Sudafrica
90	<i>Margaret Masingana, Who Later Became Famous As The Singer Margaret Singana, Zola, Soweto, October 1970</i>	-	Photography, Gelatin silver print	46 x 36	€ 4.553	€ 6.830	€ 5.123	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
91	<i>The Sheriff Knocking/Conditions Apply, Oudtshoorn, Western Cape</i>	2006	Photography, Digital image	81 x 65,5	€ 7.969	€ 10.247	N.S.	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
92	<i>Soccer City Stadium and The Ruins of Shareworld. The Stadium Was Built Especially For The 2010 Soccer World Cup. Shareworld Was a Theme Park For The People of Soweto, It Was Built and Went Bankrupt in The 1980s. 6 June 2009</i>	-	Photography, Digital image	98 x 125	€ 13.662	€ 20.494	N.S.	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
130	<i>Lion's Synagogue</i>	2014	Photography, Pigment print	39,5 x 49,8	€ 4.598	€ 5.747	€ 3.736	Russell Kaplan Auctioneers	15/09/2018	Sudafrica
22	<i>Kwezinaledi, Lady Grey, Eastern Cape, 5 August 2006</i>	2006	Photography, Pigment print	27,7 x 36,7	€ 281	€ 393	€ 450	Christie's	26/07/2018	Inghilterra
69	<i>Woman Collecting Shellfish, Port St Johns, Transkei</i>	1975	Photography, Gelatin silver print	20 x 20	€ 1.931	€ 2.574	€ 4.184	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
77	<i>Johannesburg from the Southwest</i>	2003	Photography, Pigment print	98,5 x 123	€ 12.875	€ 19.313	€ 18.026	Aspire Art Auction	17/06/2018	Sudafrica
149	<i>The Sports Field at Hondeklopbaai, 14 September 2003</i>	2003	Photography, Pigment print	37,5 x 47	€ 408	€ 613	€ 1.090	Russell Kaplan Auctioneers	12/05/2018	Sudafrica
150	<i>Three Men at the Side of a Track</i>	-	Photography, Pigment print	37,5 x 47	€ 408	€ 612	€ 681	Russell Kaplan Auctioneers	12/05/2018	Sudafrica
55	<i>Three men rest at the side of the track</i>	2018	Photography, Pigment print	41 x 51	€ 411	€ 617	€ 1.097	Russell Kaplan Auctioneers	02/04/2018	Sudafrica
100	<i>The Sheriff Knocking/Conditions Apply, Oudtshoorn, Western Cape</i>	2006	Print-Multiple, Digital print	81 x 65,5	€ 11.424	€ 17.136	N.S.	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
74	<i>At Kevin Kwanele's Takwato Barber [...] (from the 'Intersections' Series)</i>	2007	Print-Multiple, Digital print	99 x 127	€ 2.770	€ 4.156	€ 5.195	Aspire Art Auction	25/03/2018	Sudafrica
42	<i>Holding Money Under Her Blanket, A Young Woman Goes To The Trading Store, Near Flagstaff, Transkei</i>	1975	Photography, Gelatin silver print	50,8 x 50,8	€ 2.431	€ 4.052	€ 2.837	Sotheby's	05/03/2018	Stati Uniti
7	<i>Saturday morning at the hypermarket. Semi-final of the Miss lovely legs competition, Boksburg</i>	1980	Photography, Gelatin silver print	37,2 x 37,2	€ 12.460	€ 16.613	€ 17.998	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
51	<i>The road to Ngondwana, Transkei</i>	2007	Photography, Digital image	98,5 x 126,5	€ 19.382	€ 24.228	€ 20.075	Strauss & Co	17/02/2018	Sudafrica
232	<i>Three men rest at the side of the track between Bute Asbestos Mine and Heuningvlei in Northern Cape</i>	2002	Print-Multiple, Digital print	38 x 48	€ 533	€ 800	€ 634	Strauss & Co	05/02/2018	Sudafrica

233	Sportsfield at Hondeklip Baai	2003	Print-Multiple, Digital print	38 x 49	€ 801	€ 1.202	€ 935	Strauss & Co	05/02/2018	Sudafrika
18	Tymon's Sign, Oaklands, Jhb, 1999	1999	Print-Multiple, Digital print	56 x 70	€ 1.098	€ 1.465	€ 2.442	Strauss & Co	27/11/2017	Sudafrika
77	David Goldblatt, The Goodman Gallery, Johannesburg, September 2005	2005	Print-Multiple, Photolithograph	60 x 77	€ 152	€ 212	€ 152	Strauss & Co	27/11/2017	Sudafrika
191	Selected Images of South Africa: A Plot-holder with the daughter of his servant, .../B. Falk, mine captain, City Deep Gold Mine, .../Domestic worker on Abel Road, Hillbrow, .../Fifteen year old Lawrence Matjee after his assault and detention by the Secu	1962-1989	Photography(9), Gelatin silver print	-	€ 21.267	€ 29.774	€ 40.833	Phillips	03/10/2017	Stad Uniti
79	Three men rest at the side of the track	2002	Photography, Digital image	41 x 51	€ 444	€ 634	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	16/09/2017	Sudafrika
43	Untitled (portrait of a man)	-	Photography(7), Negative	30 x 24	€ 2.000	€ 2.444	N.S.	Bonhams	13/09/2017	Inghiltera
106	The Sports Field at Hondeklipbaai, 14 September 2003	2004	Print-Multiple, Digital print	41 x 52	€ 626	€ 939	€ 939	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrika
130	The Synodal Hall of the Nederduitse Gereformeerde Kerk, Orange Street, Cape Town/The Synod of the Nederduitse Gereformeerde Kerk in session, Orange Street, Cape Town/The demolition of the Synodal Hall	-	Photography(3), Gelatin silver print	-	€ 15.650	€ 18.780	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrika
362	The Sportsfield At Hondeklipbaai	2003	Print-Multiple, Digital print	42,5 x 53	€ 654	€ 981	N.S.	Stephan Welz & Co	26/07/2017	Sudafrika
184	Tymon's Sign, Oaklands, Jhb	1999	Print-Multiple, Digital print	56 x 70	€ 1.386	€ 2.079	N.S.	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrika
185	Ericson Ngomane's advert, Republic Road, Darrenwood	-	Print-Multiple, Digital print	56 x 70	€ 1.386	€ 2.079	N.S.	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrika
286	A Farmworker's Cottage and a Navigation Beacon for Air Traffic, Groenfontein, Sutherland, Northern Cape	2003	Print-Multiple, Digital print	98,5 x 123,5	€ 3.465	€ 5.544	€ 9.009	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrika
287	Man Laying Tiles	2002	Print-Multiple, Digital print	56 x 56	€ 1.386	€ 2.079	€ 7.623	Strauss & Co	05/06/2017	Sudafrika
19	Diepaloet	2009	Photography, Digital image	98 x 125	€ 9.430	€ 14.146	€ 16.504	Sotheby's	16/05/2017	Inghiltera
176	Images of South Africa: Ozzie Doerat with his daughter in the Pub, Wedecorp/Soweto: Having no pass	1972-1977	Photography(3), Gelatin silver print	50,8 x 50,1	€ 9.380	€ 14.070	N.S.	Christie's	06/04/2017	Stad Uniti
177	Images of South Africa: Speculative development by a property developer in putatively 'authentic Cape Dutch'/On Eloff Street	1966-1989	Photography(2), Gelatin silver print	40,1 x 59,1	€ 4.690	€ 6.566	€ 4.690	Christie's	06/04/2017	Stad Uniti
164	Selected Images of South Africa	1972-1986	Photography(8), Gelatin silver print	-	€ 23.451	€ 32.832	€ 14.071	Phillips	04/04/2017	Stad Uniti
347	Three Men	-	Print-Multiple, Digital print	42 x 51,5	€ 566	€ 849	N.S.	Stephan Welz & Co	28/03/2017	Sudafrika
71	The Sports Field at Hondeklipbaai	2003	Painting, Pigment	41,5 x 53	€ 1.074	€ 1.432	€ 2.148	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrika
174	Before the fight: amateur boxing at the Town Hall (from the Boksburg series)	1980	Photography, Gelatin silver print	24,5 x 36,5	€ 5.728	€ 8.592	€ 7.876	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrika
175	Girl in her new tutu on the stoep (from the Boksburg series)	1980	Photography, Gelatin silver print	39,5 x 31	€ 5.728	€ 8.592	€ 7.876	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrika
176	The Simon's Old House in Magpie Str, Kensington	1974	Photography, Gelatin silver print	18 x 12	€ 5.012	€ 7.160	N.S.	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrika
65	Untitled (portrait of a man); including the original negative and six prints	-	Photography(7), Photograph	30 x 24	€ 3.464	€ 5.773	N.S.	Bonhams	22/03/2017	Inghiltera
31	Standard Bank exhibition, The Pursuit of Values	-	Print-Multiple, Poster	68 x 58	€ 202	€ 336	€ 202	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrika
168	Hanover	2011	Print-Multiple, Digital print	21 x 29	€ 808	€ 1.212	€ 1.078	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrika
459	The sportsfield at Hondeklipbaai	2003	Print-Multiple, Digital print	42,5 x 53	€ 657	€ 986	N.S.	Stephan Welz & Co	22/11/2016	Sudafrika
121	In commemoration of and protest against farm murders, Rietveld, on the N1 near Polokwane, 19 June, 2004	2004	Photography, Pigment print	81 x 101,8	€ 6.645	€ 8.860	€ 6.645	Phillips	03/11/2016	Inghiltera

98	Johannesburg from the southwest	2003	Print-Multiple, Print	98,5 x 123	€ 5.278	€ 7.917	€ 9.369	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
99	A Caim, possibly a grave, Leuwenvalley, Moordenaar's Karoo, Western Cape	2002	Print-Multiple, Print	98,5 x 123	€ 5.278	€ 7.917	€ 8.709	Aspire Art Auction	31/10/2016	Sudafrica
188	Various images of South Africa	1965-2006	Photography(8), Gelatin silver print	35,5 x 45,7	€ 17.875	€ 26.812	€ 15.194	Christie's	5/10/2016	Saai Uniti
74	New Modderfontein G M. Benoni	1984	Print-Multiple, Digital print	18 x 22	€ 512	€ 768	€ 512	Russell Kaplan Auctioneers	30/7/2016	Sudafrica
149	Three men rest at the side of the track between Bute Asbestos Mine and Heuningvlei in Northern Cape	2002	Print-Multiple, Digital print	42 x 51,5	€ 498	€ 748	N.S.	Strauss & Co	18/07/2016	Sudafrica
150	The Sports Field at Hondeklipbaai	2003	Print-Multiple, Digital print	42 x 51,5	€ 498	€ 748	€ 1.372	Strauss & Co	18/07/2016	Sudafrica
93	On the stoep, Hondeklipbaai, Northern Cape	2003	Photography, Gelatin silver print	98,5 x 127,5	€ 1.500	€ 2.000	€ 1.500	Piasa	09/06/2016	Francia
68	Qwaggamaal, Bushmanland	2004	Photography	20 x 25	€ 468	€ 702	€ 820	Russell Kaplan Auctioneers	07/05/2016	Sudafrica
69	Yzerfontein	-	Photography	20 x 29	€ 468	€ 703	€ 586	Russell Kaplan Auctioneers	07/05/2016	Sudafrica
126	The Sportfield at Hondeklipbaai	2003	Print-Multiple, Digital print	42 x 52	€ 289	€ 463	€ 637	Russell Kaplan Auctioneers	26/03/2016	Sudafrica
73	Margaret Menigana, Sunday Afternoon, Soweto/Untitled	-	Photography(7), Gelatin silver print	-	€ 5.154	€ 7.731	€ 5.412	Bloomsbury Auctions	03/03/2016	Inghilterra
126	On the stoep, Hondeklipbaai, Northern Cape	2003	Photography, Gelatin silver print	98 x 127	€ 3.000	€ 5.000	N.S.	Piasa	16/12/2015	Francia
154	Prostitute, Fordsburch Johannesburg	1975	Photography, Vintage gelatin silver print	22,2 x 22,2	€ 5.000	€ 8.000	N.S.	Minerva Auctions	02/12/2015	Italia
60	Particulars	-	Photography(28)	-	€ 2.000	€ 3.000	N.S.	Ader	15/11/2015	Francia
182	Three Men Rest at the Side of the Track Between Bute Asbestos Mine and Heuningvlei	-	Photography, Digital image	42 x 59,5	€ 469	€ 670	€ 804	Russell Kaplan Auctioneers	24/10/2015	Sudafrica
49	Pondo peasant woman, Coffee Bay	1975	Photography, Gelatin silver print	25 x 25	€ 4.034	€ 6.724	N.S.	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
50	Grandmother and child, Transkei/Woman at a trading store, Bomvanaland, Transkei	1975	Photography(2), Gelatin silver print	-	€ 5.378	€ 8.068	€ 4.841	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
51	The structure of things then "Mildred Nene's home, KwaCeza, KwaZulu?" "Umungundlovu Natal" /"Near Phuthaditjhaba, Owa Owa (a widow's home) "Stairway to a storeroom, Meerlust wine farm, Near Stellenbosch, Cape	1989-1990	Photography(4), Gelatin silver print	-	€ 4.033	€ 6.723	€ 3.496	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
170	Interior of Beehive Home of Mildred Nene, Her Two Daughters and Six Grandchildren	1999	Photography	60 x 48	€ 455	€ 650	€ 520	Russell Kaplan Auctioneers	12/9/2015	Sudafrica
667	Bhj. Richtersveld National Park, Northern Cape	2013	Print-Multiple, Digital print	80 x 103	€ 2.874	€ 4.311	N.S.	Stephan Welz & Co	04/08/2015	Sudafrica
120	Saturday Morning at the Corner of Commissioner and Trichardt's Streets, Boksburg	-	Print-Multiple, Digital print	40 x 40	€ 359	€ 574	€ 359	Russell Kaplan Auctioneers	01/08/2015	Sudafrica
125	The Sportsfield at Hondeklipbaai	-	Photography, Digital image	42 x 59,5	€ 649	€ 793	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrica
139	Bamato High School Playground	-	Photography, Digital image	60 x 75	€ 577	€ 721	€ 1.154	Russell Kaplan Auctioneers	20/06/2015	Sudafrica
147	Zoar Little Karoo, Cape Province, South Africa	1986	Photography, Gelatin silver print	25 x 25	€ 2.243	€ 2.991	€ 3.014	Strauss & Co	01/06/2015	Sudafrica
509	The Spectators	-	Photography, Gelatin silver print	20 x 30,5	€ 230	€ 384	€ 1.016	Stephan Welz & Co	21/04/2015	Sudafrica
164	The Sports Field at Hondeklipbaai	-	Print-Multiple, Digital print	42 x 59,5	€ 613	€ 766	N.S.	Russell Kaplan Auctioneers	28/03/2015	Sudafrica
601	View Of Johannesburg Tower	-	Print-Multiple, Digital print	60 x 75	€ 1.468	€ 2.203	N.S.	Stephan Welz & Co	25/11/2014	Sudafrica
125	Boss Boy, from the 'On the Mines' series	-	Photography, Gelatin silver print	29 x 30	€ 1.426	€ 2.139	€ 3.124	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
126	Greaser, No. 2 North Steam Winder, Randfontein Estates Gold Mine	1965	Photography, Gelatin silver print	40,5 x 30	€ 1.426	€ 2.139	€ 2.275	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
127	Troyeville & Hillbrow, Johannesburg	1974	Photography, Gelatin silver print	30 x 37,5	€ 1.426	€ 2.140	€ 3.888	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
128	In the Kitchen at 1510 Erdeni South, Soweto	-	Photography, Gelatin silver print	30 x 40	€ 1.426	€ 2.140	N.S.	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica

129	On the Bus	-	Photography, Gelatin silver print	30 x 40	€ 1.426	€ 2.139	€ 2.553	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
130	Nyasa Miners, from the 'On the Mines' series	-	Photography, Gelatin silver print	30 x 30	€ 1.426	€ 2.139	€ 1.355	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
131	Railway Shunter, from the 'Some Afrikaners Photographed' series	-	Photography, Gelatin silver print	40 x 30	€ 1.426	€ 2.139	€ 4.672	Strauss & Co	10/11/2014	Sudafrica
8	Dying Mines of Witwatersrand	-	Photography, Gelatin silver print	25 x 30	€ 575	€ 863	€ 806	Stephan Welz & Co	28/10/2014	Sudafrica
101	Victoria Cobokana	-	Photography	66 x 66	€ 720	€ 1.081	€ 1.946	Russell Kaplan Auctioneers	25/10/2014	Sudafrica
144	Saturday Morning at the Corner of Commissioner and Trichardts Streets	-	Print-Multiple, Digital print	37,5 x 37,5	€ 360	€ 576	€ 504	Russell Kaplan Auctioneers	25/10/2014	Sudafrica
145	Jewish Cemetery	2007	Print-Multiple, Digital print	50 x 33	€ 360	€ 576	€ 288	Russell Kaplan Auctioneers	25/10/2014	Sudafrica
307	Selected Images	1964-1987	Photography(8), Gelatin silver print	-	€ 19.762	€ 27.666	€ 19.762	Phillips	1/10/2014	Stati Uniti
435	Sports-Field	-	Photography, Digital image	40 x 50	€ 1.295	€ 1.727	N.S.	Stephan Welz & Co	09/09/2014	Sudafrica
191	Particular	-	Photography(27)	-	€ 1.800	€ 2.200	N.S.	Yann le Mouel	05/06/2014	Francia

## 11. El Anatsui (1944, Ghana - vive in Nigeria)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
43	Pilgrims	1991	Sculpture-Volume, wood	71 x 141	€ 46.231	€ 69.347	€ 80.905	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
194	Tom Towel	2002	Sculpture-Volume, Assemblage	71 x 135	€ 33.683	€ 44.910	€ 33.683	Sotheby's	04/10/2019	Inghilterra
12	Chief with history behind him	1987	Print-Multiple, Aquatint	44 x 31,5	€ 4.508	€ 6.762	€ 5.635	Bonhams	03/10/2019	Inghilterra
13	Untitled	1994	Sculpture-Volume, wood	61 x 159	€ 20.286	€ 28.175	€ 31.556	Bonhams	03/10/2019	Inghilterra
32	Wastepaper Basket	2001	Sculpture-Volume, Aluminium	243	€ 225.402	€ 338.104	€ 169.052	Bonhams	03/10/2019	Inghilterra
7	After the Blaze	2000	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	91 x 2000	€ 22.360	€ 31.304	€ 26.832	Bonhams	02/05/2019	Stati Uniti
30	Untitled	1990	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	79 x 96	€ 23.254	€ 33.987	€ 21.466	Bonhams	02/05/2019	Stati Uniti
8	Zebra Crossing	2007	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	226 x 325	€ 642.152	€ 875.662	€ 1.050.795	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
9	Untitled	1991	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	48,5 x 133	€ 35.026	€ 58.377	€ 46.702	Sotheby's	02/04/2019	Inghilterra
79	Talakawa	1991	Sculpture-Volume, Sculpture, wood	120 x 50 x 40	€ 20.885	€ 25.526	N.S.	Bonhams	20/03/2019	Inghilterra
43	Alter Ego	2014	Sculpture-Volume, Assemblage	279,39 x 337,8	€ 715.552	€ 1.073.328	€ 626.108	Phillips	16/03/2019	Stati Uniti
67	Crowd awaiting	1988	Painting, Acrylic/wood	68 x 158	€ 20.000	€ 30.000	€ 20.000	Piasa	15/03/2019	Francia
21	Bomboy	1979	Sculpture-Volume, Clay	31 x 24	€ 28.799	€ 36.000	N.S.	ArtHouse Contemporary	19/11/2018	Nigeria
830	Recycled Dreams (Uniting the World with a Stitch)	2005	Sculpture-Volume, Installation	186,7 x 251,5 x 10,19	€ 613.532	€ 876.474	€ 1.095.593	Christie's	16/11/2018	Stati Uniti
127	Pewter variation	2015	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	81,3 x 63,5 x 10,8	€ 10.644	€ 15.966	€ 10.644	Freeman Fine Arts	13/11/2018	Stati Uniti
348	Variation I_C	2015	Print-Multiple, Digital print	76 x 57	€ 6.153	€ 8.790	€ 3.516	Christie's	25/10/2018	Stati Uniti
44	Blue Variation	2014	Print-Multiple, Print	78,7 x 63,5 x 8,3	€ 10.402	€ 15.504	€ 8.669	Phillips	17/10/2018	Stati Uniti
44	Tagomizor	2005	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	155 x 216	€ 626.215	€ 853.929	€ 626.215	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
45	Game on Gma's Cloth	2002	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	62 x 160	€ 34.156	€ 56.927	€ 51.235	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
11	Untitled	2013	Sculpture-Volume, wood	66 x 189	€ 22.616	€ 33.925	€ 20.355	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
25	Chief with history behind him	-	Print-Multiple, Aquatint	44 x 31,5	€ 3.392	€ 5.654	€ 6.785	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
26	Migration	1992	Sculpture-Volume, wood	76 x 75	€ 11.308	€ 11.308	€ 16.962	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
73	Untitled	1994	Sculpture-Volume, wood	61 x 159	€ 22.616	€ 33.925	€ 21.486	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
27	Variation I_C	2014	Photography, Pigment print	76,2 x 57,8	€ 6.165	€ 8.808	€ 6.606	Phillips	03/10/2018	Stati Uniti
200	Diaspora	2012	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	121 x 132,1	€ 21.439	€ 30.015	€ 20.582	Christie's	17/06/2018	Stati Uniti
29	Duve	1990-2017	Painting, Mixed media	94 x 254	€ 42.840	€ 59.500	€ 35.700	ArtHouse Contemporary	04/06/2018	Nigeria
56	Isi Ezi	1978	Sculpture-Volume	39 x 40 x 4	€ 28.560	€ 39.984	N.S.	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra

57	Untitled	1989	Sculpture-Volume, wood	56,5 x 131,5	€ 28.560	€ 39.984	€ 27.418	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
26	Riga Sequence	1995	Sculpture-Volume (15), wood	56 x 158	€ 33.856	€ 56.428	N.S.	Bonhams	28/02/2018	Inghilterra
32	Talakawa	1991	Sculpture-Volume, wood	120 x 50 x 40	€ 33.856	€ 45.142	N.S.	Bonhams	28/02/2018	Inghilterra
41	At the Ancestors' Conference	1995	Sculpture-Volume (13), wood	73,5 x 150 x 7,5	€ 22.571	€ 33.856	€ 42.885	Bonhams	28/02/2018	Inghilterra
417	Pewter Variation	2015	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	81,3 x 63,5 x 10,8	€ 12.733	€ 16.978	€ 11.036	Swann Galleries	16/11/2017	Stati Uniti
52	Nsuka shrine (série des Pots cassés)	1979	Ceramic, Clay	55 x 46 x 6	€ 30.000	€ 50.000	N.S.	Cornette de Saint-Cyr	25/10/2017	Francia
309	Diaspora	2012	Sculpture-Volume, Multiple	137,19 x 137,19	€ 16.931	€ 25.397	€ 27.091	Christie's	25/10/2017	Stati Uniti
20	Famer's dream	1991	Sculpture-Volume, wood	120 x 50 x 40	€ 56.052	€ 89.684	N.S.	Bonhams	05/10/2017	Stati Uniti
28	To the sacred mountain (Mammoth crowd series No. 3)	1993	Sculpture-Volume, wood	61 x 174	€ 44.841	€ 67.261	€ 40.357	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
51	Crowd awaiting	1988	Sculpture-Volume, wood	68 x 158	€ 33.631	€ 56.052	N.S.	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
70	Spirit of the forest	-	Sculpture-Volume, wood	172 x 30 x 30	€ 78.473	€ 112.104	€ 72.868	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
95	Untitled	1990	Sculpture-Volume, wood	79 x 96	€ 33.631	€ 56.051	€ 31.389	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
104	On grandma's cloth	1993	Sculpture-Volume, wood	77 x 148 x 2	€ 33.631	€ 56.052	N.S.	Bonhams	05/10/2017	Inghilterra
50	Ligi b/4 Iorgor	2017	Sculpture-Volume, wood	120 x 240	€ 48.790	€ 57.400	N.S.	ArtHouse Contemporary	22/05/2017	Nigeria
60	Refleksi	2017	Sculpture-Volume, wood	90 x 211	€ 45.919	€ 54.529	€ 47.857	ArtHouse Contemporary	22/05/2017	Nigeria
32	Patched Cloth I	1992	Sculpture-Volume, wood	46 x 145	€ 21.220	€ 25.935	€ 21.220	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
72	Earth Developing More Roots	2011	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	320 x 338	€ 766.285	€ 1.002.065	€ 707.340	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
73	They made it happen, Watched it happen but now, With dishevelled hair, Wonder what happened	77,5 x 178,5	Sculpture-Volume, wood	77,5 x 178,5	€ 35.367	€ 47.156	€ 47.156	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
74	Bomboy	1978/79	Sculpture-Volume	31 x 24	€ 35.367	€ 58.945	N.S.	Sotheby's	16/05/2017	Inghilterra
197	Warrior	2015	Sculpture-Volume, Aluminium	315 x 350	€ 460.760	€ 691.140	€ 691.140	Christie's	08/03/2017	Inghilterra
22	On Grandma's Cloth	1993	Sculpture-Volume, wood	77 x 148 x 2	€ 70.656	€ 105.984	N.S.	Bonhams	15/02/2017	Inghilterra
38	Assorted Diamonds	1993	Sculpture-Volume, wood	61 x 162	€ 17.664	€ 23.552	€ 23.552	Bonhams	15/02/2017	Inghilterra
49	Pata	1990	Sculpture-Volume, wood	47,5 x 134	€ 14.131	€ 21.196	€ 25.907	Bonhams	15/02/2017	Inghilterra
51	Ahe	2016	Sculpture-Volume, Construction	122 x 213,5	€ 49.980	€ 58.800	€ 47.040	ArtHouse Contemporary	14/11/2016	Nigeria
66	Untitled (Black Edge with Pear)	2013	Print-Multiple, Screenprint in colors	137,19 x 106,7	€ 18.386	€ 27.579	N.S.	Phillips	26/10/2016	Stati Uniti
11	Spear Bearer	-	Sculpture-Volume, wood	170 x 44 x 35	€ 56.789	€ 90.864	N.S.	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
19	Patched Cloth I	1992	Sculpture-Volume (15), wood	45 x 146,5	€ 28.394	€ 39.753	N.S.	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
33	Spirits	-	Sculpture-Volume (20), wood,	96 x 196 x 2	€ 102.222	€ 136.296	N.S.	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
8	Marks left behind I, II & III	-	Sculpture-Volume (3), Clay	-	€ 130.139	€ 195.209	N.S.	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
9	Bomboy	-	Sculpture-Volume, Clay,	31 x 24	€ 52.055	€ 78.084	N.S.	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
25	Jesus Wept	1972	Sculpture-Volume, wood	70 x 21	€ 19.520	€ 26.027	€ 52.055	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
49	Used towel	1999	Sculpture-Volume, wood	81 x 250	€ 65.069	€ 104.111	€ 188.702	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
71	Untitled	2005	Sculpture-Volume, wood	61 x 152	€ 39.042	€ 65.070	€ 84.591	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
86	Burnt Wood	1992	Sculpture-Volume, wood	46 x 126	€ 32.534	€ 45.547	€ 28.630	Bonhams	25/05/2016	Inghilterra
435	Delta	2010	Sculpture-Volume, Aluminium	-	€ 790.830	€ 1.054.440	N.S.	Christie's	11/05/2016	Stati Uniti
442	Eroke	2013	Sculpture-Volume, Aluminium	161,19 x 165,1	€ 527.220	€ 702.960	€ 615.090	Christie's	11/05/2016	Stati Uniti
9	Peju's Robe	2006	Sculpture-Volume, Aluminium	245 x 310	€ 578.565	€ 707.135	€ 861.419	Bonhams	11/02/2016	Inghilterra
52	Tabula Rasa	2015	Sculpture-Volume, wood	124,5 x 188,5	€ 50.270	€ 63.980	€ 50.270	ArtHouse Contemporary	02/11/2015	Nigeria
86	Fragmented Thoughts II	2002	Painting, Mixed media	62 x 132	€ 31.990	€ 41.132	€ 43.415	ArtHouse Contemporary	02/11/2015	Nigeria
1	The Pilgrims	-	Sculpture-Volume (18), Mixed media sculpture	52,5 x 170,5	€ 40.343	€ 67.238	€ 34.964	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
9	Al Haji	-	Sculpture-Volume, wood	184 x 80 x 28	€ 134.480	€ 201.720	€ 161.376	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra
11	On Grandma's Cloth	1999	Sculpture-Volume, wood	-	-	-	€ 67.000	Dagot	26/09/2015	Francia

64	<i>Two Hands and Two Feet</i>	1991	Sculpture-Volume (16), wood	65 x 168,5	€ 27.756	€ 41.634	€ 69.390	Bonhams	20/05/2015	Inghilterra
65	<i>Crowd Awaiting</i>	1991	Sculpture-Volume (10), wood	76,5 x 100,5	€ 20.817	€ 27.756	€ 69.390	Bonhams	20/05/2015	Inghilterra
210	<i>Plot a Plan I</i>	2007	Sculpture-Volume, Metal	170,2 x 203,2	€ 627.200	€ 806.400	€ 806.400	Christie's	12/05/2015	Stati Uniti
72	<i>Tror</i>	1990	Sculpture-Volume, wood	58,5 x 158	€ 35.920	€ 44.900	€ 30.532	ArtHouse Contemporary	11/05/2015	Nigeria
95	<i>Zata</i>	2015	Sculpture-Volume, wood	109 x 258,5	€ 67.350	€ 80.820	€ 62.860	ArtHouse Contemporary	11/05/2015	Nigeria
28	<i>Introvert</i>	2012	Sculpture-Volume, Assemblage	271,8 x 254	€ 742.959	€ 1.114.438	€ 700.239	Sotheby's	21/04/2015	Qatar
441	<i>They are Still Coming Back</i>	2006	Sculpture-Volume	243,8 x 330,2 x 20,3	€ 561.680	€ 802.400	€ 682.040	Christie's	13/11/2014	Stati Uniti
460	<i>Man's Cloth II</i>	2006	Sculpture-Volume	274,3 x 449,6 x 22,9	€ 563.080	€ 804.400	€ 659.608	Sotheby's	12/11/2014	Stati Uniti
33	<i>Mask</i>	1978	Sculpture-Volume	30,5	€ 50.715	€ 57.960	€ 55.062	ArtHouse Contemporary	3/11/2014	Nigeria
54	<i>They Saw Us Through Puffs of Smoke</i>	2011	Sculpture-Volume, Aluminum	393,7 x 373,4	€ 625.550	€ 875.770	€ 625.550	Sotheby's	17/10/2014	Inghilterra
15	<i>Sacred Secrets Unfolding</i>	2006	Painting, Acrylic	61 x 188	€ 49.128	€ 73.692	N.S.	Bonhams	21/5/2014	Inghilterra
58	<i>The Clan</i>	1991	Painting, Mixed media	61 x 145	€ 30.704	€ 42.986	€ 27.020	Bonhams	21/5/2014	Inghilterra
71	<i>Kente on Lace</i>	-	Painting, Acrylic	61 x 174,5	€ 30.704	€ 42.985	€ 22.107	Bonhams	21/5/2014	Inghilterra
89	<i>Ogal</i>	2003	Painting, Acrylic	90 x 103	€ 30.704	€ 42.986	€ 27.020	Bonhams	21/5/2014	Inghilterra
432	<i>Paths to the Okro Farm</i>	2006	Sculpture-Volume	243,8 x 345,5	€ 510.509	€ 729.299	€ 875.159	Sotheby's	15/5/2014	Stati Uniti
53	<i>Nauka Shrine</i>	-	Sculpture-Volume, Clay	57 x 44 x 5	€ 31.640	€ 40.680	€ 35.256	ArtHouse Contemporary	05/05/2014	Nigeria
57	<i>Untitled</i>	1991	Sculpture-Volume, wood	148 x 149,5	€ 76.840	€ 90.400	N.S.	ArtHouse Contemporary	05/05/2014	Nigeria
85	<i>Commercial Avenue</i>	2014	Sculpture-Volume, Assemblage	212 x 278	€ 149.160	€ 162.720	N.S.	ArtHouse Contemporary	05/05/2014	Nigeria
37	<i>Untitled (Black Edge with Pearl)</i>	2013	Print-Multiple, Screenprint in colors	137,19 x 106,7	€ 21.600	€ 36.150	N.S.	Phillips	28/04/2014	Stati Uniti
34	<i>Adinkra Sasa</i>	2003	Sculpture-Volume	487,7 x 548,6	€ 481.240	€ 721.860	€ 457.178	Sotheby's	12/02/2014	Inghilterra

## 12. Robin Rhode (1976, Sudafrica - vive a Berlino)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
801	<i>Spade</i>	2007	Sculpture-Volume, Gilded bronze	87 x 20,5 x 6	€ 3.000	€ 4.000	€ 5.500	Grisebach	29/11/2019	Germania
531	<i>Juggle</i>	2007	Photography, Pigment print	53,3 x 35,6	€ 28.154	€ 36.198	€ 28.154	Sotheby's	12/11/2014	Stati Uniti
2	<i>Stalom, triptych</i>	-	Photography, Ink-jet print	34 x 33	€ 3.041	€ 4.257	€ 5.474	Strauss & Co	11/11/2019	Sudafrica
314	<i>Impls I</i>	2008	Sculpture-Volume, Installation	26 x 17 x 32,5	€ 11.227	€ 16.841	N.S.	Sotheby's	04/10/2019	Inghilterra
184	<i>Rough Cut</i>	2007	Photography, Digital image	38,4 x 58,4	€ 23.210	€ 34.816	€ 6.383	Phillips	11/04/2019	Inghilterra
80	<i>Pan's Opticon Studies</i>	2009	Print-Multiple, Photogravure	54 x 78	€ 7.423	€ 11.135	€ 6.805	Aspire Art Auction	03/03/2019	Sudafrica
521	<i>Ballad to Ballet</i>	2008	Photography, Pigment print	49,5 x 49,5	€ 30.973	€ 35.398	N.S.	Galaris SA	01/12/2018	Svizzera
75	<i>Juggle</i>	2007	Photography, Pigment print	55 x 35	€ 13.501	€ 20.252	€ 24.753	Sotheby's	20/11/2018	Inghilterra
34	<i>Throw Away</i>	2010	Photography, Chromogenic print	34,6 x 53,5	€ 22.781	€ 34.172	N.S.	Phillips	01/11/2018	Inghilterra
401	<i>Wall of water</i>	2015	Photography, Chromogenic print	77 x 77	€ 1.307	€ 2.179	N.S.	Sotheby's	22/10/2018	Stati Uniti
19	<i>Brick Face</i>	2008	Photography, Pigment print	45,7 x 74,3	€ 21.736	€ 30.430	N.S.	Sotheby's	04/10/2018	Stati Uniti
8	<i>Door</i>	2008-2016	Print-Multiple, Digital print	49,8 x 49,8	€ 786	€ 1.124	€ 562	Christie's	26/08/2018	Inghilterra
348	<i>Ballad to Ballet</i>	2008	Photography, Pigment print	49,5 x 49,5	€ 34.548	€ 38.866	N.S.	Galaris SA	30/06/2018	Svizzera
425	<i>Untitled, Schooled Chairs</i>	2005	Photography, Chromogenic print	30 x 45,1	€ 12.281	€ 16.375	€ 13.919	Christie's	01/03/2018	Stati Uniti
133	<i>Candle</i>	2007	Audiovisual-Multimedia, Video	-	€ 6.000	€ 8.000	€ 5.000	Crait + Müller	04/12/2017	Francia
118/b	<i>Necklace</i>	2009	Photography, C print	53,5 x 35,5	€ 30.000	€ 40.000	N.S.	Christie's	21/10/2017	Francia
258	<i>Pascal's Iron</i>	2010	Photography, C print	56,5 x 35,5	€ 13.772	€ 20.658	€ 21.806	Sotheby's	09/03/2017	Inghilterra
48	<i>Z4 panel from the BMW project "Expression of Joy"</i>	2009	Painting, Mixed media	50 x 60	€ 3.407	€ 5.678	€ 2.953	Bonhams	06/10/2016	Inghilterra
281	<i>Marongrong</i>	2002	Audiovisual-Multimedia, Sound installation	-	€ 5.352	€ 7.136	N.S.	Sotheby's	29/09/2016	Stati Uniti

217	Motorbike	2001	Photography, Photograph in colors	21 x 28	€ 18.116	€ 24.155	€ 26.571	Phillips	28/08/2016	Inghilterra
307	Untitled (Basin)	2005	Photography, Chromogenic print	29,2 x 45,4	€ 13.773	€ 18.364	N.S.	Christie's	04/03/2016	Stati Uniti
193	Bench Press	2001	Photography, Chromogenic print	20,3 x 26,7	€ 22.175	€ 31.045	€ 19.514	Phillips	17/09/2015	Stati Uniti
266	Untitled (Anchor)	2005	Photography, Chromogenic print	30,5 x 45,7	€ 26.355	€ 43.925	N.S.	Phillips	15/05/2015	Stati Uniti
101	Matriks	2004	Photography, Gelatin silver print,	33,5 x 45	€ 13.810	€ 20.715	N.S.	Phillips	13/04/2015	Inghilterra
26	Ballad to Ballet	2008	Photography, Pigment print	49,5 x 49,2	€ 37.132	€ 55.698	N.S.	Phillips	01/04/2015	Stati Uniti
191	Pan's Opicon	2008	Photography, Pigment print	45 x 70,5	€ 21.002	€ 28.003	€ 18.202	Sotheby's	11/03/2015	Inghilterra
299	Gun Drawing	2004	Drawing-Watercolor, Charcoal	69,8 x 99,3	€ 13.575	€ 18.100	N.S.	Christie's	06/03/2015	Stati Uniti
247	Untitled/Rings	2005	Photography, Black & white photograph	45 x 30	€ 24.086	€ 32.115	€ 32.115	Phillips	14/11/2014	Stati Uniti
485	Rough Cut	2007	Photography, Pigment print	38,4 x 58,4	€ 18.231	€ 25.524	€ 29.171	Sotheby's	15/05/2014	Stati Uniti
199	Street Gym	2004	Audiovisual-Multimedia, Video installation	-	€ 12.035	€ 18.052	N.S.	Phillips	11/02/2014	Inghilterra

### 13. Abdoulaye Konaté (1953, Mali)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
62	Tolérance religieuse	2013	Tapestry	200 x 274	€ 46.231	€ 69.346	€ 46.231	Sotheby's	15/10/2019	Inghilterra
15	Composition En Gris Au Double Cercles Rouges	2016	Painting, Mixed media	193 x 156	€ 29.760	€ 37.200	N.S.	ArtHouse Contemporary	27/5/2019	Nigeria
75	Tafo ou la force du verbe	1995	Sculpture-Volume, Installation	215 x 358	€ 40.000	€ 50.000	€ 42.000	Artcurial	30/12/2018	Francia
48	Composition 3 Reptiles	2015	Painting, Mixed media	231 x 167,5	€ 28.271	€ 39.579	€ 28.271	Bonhams	04/10/2018	Inghilterra
34	Femme Du Sahel	-	Painting, Mixed media	218 x 147	€ 28.560	€ 39.984	€ 28.560	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
239	Composition No. 7	2012	Painting, Mixed media	186 x 135	€ 28.031	€ 39.243	N.S.	Sotheby's	08/03/2018	Inghilterra
61	Les fruits de Tunisie	2011	Tapestry	240 x 168	€ 30.000	€ 40.000	€ 20.000	Piasa	29/11/2017	Francia
102	Composition No. 25 (Soleil)	2015	Painting, Mixed media	189 x 107	€ 11.788	€ 17.663	€ 28.293	Sotheby's	16/5/2017	Inghilterra
286	Les fruits de Tunisie	2011	Tapestry, Embroidery	244 x 167	€ 15.000	€ 20.000	N.S.	Artcurial	07/06/2016	Francia
10	Generation Biométrique no. 5	2007/13	Sculpture-Volume, Mixed media sculpture	317 x 227	€ 33.620	€ 47.068	€ 33.620	Bonhams	15/10/2015	Inghilterra

### 14. Kudzanai Chiurai (1981, Zimbabwe)

Lotto	Titolo	Anno	Tecnica	Dimensioni (cm)	Stima inferiore	Stima superiore	Prezzo di aggiudicazione	Luogo	Data	Stato
25	Untitled (Dakar street scenes)	2006	Print-Multiple, Print	50 x 105,5	€ 4.195	€ 5.993	N.S.	Aspire Art Auction	01/09/2019	Sudafrica
97	Enteprise	2007	Painting, Oil/canvas	200 x 122	€ 13.662	€ 20.493	€ 14.801	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
98	Ebony	2008	Painting, Oil	180 x 122	€ 11.385	€ 17.077	€ 11.385	Sotheby's	16/10/2018	Inghilterra
63	Revelations V	2011	Photography, Pigment print	100,8 x 149,9	€ 5.206	€ 6.942	N.S.	Sotheby's	03/10/2018	Stati Uniti
2	Revelations II, State of the Nation Series	2011	Photography, Photograph in colors	100 x 150	€ 5.711	€ 7.995	€ 5.140	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
3	Revelations V, State of the Nation Series	2001	Photography, Photograph in colors	100 x 150	€ 5.711	€ 7.995	€ 5.140	Sotheby's	28/03/2018	Inghilterra
78	Portrait Study IV	2011	Painting, Oil/canvas	90 x 60	€ 2.770	€ 4.155	€ 2.770	Aspire Art Auction	25/03/2018	Sudafrica
17	Creation I	2012	Photography	100 x 150	€ 8.999	€ 10.383	€ 8.999	Strauss & Co	17/2/2018	Sudafrica
4	Vote At Own Risk	2009	Print-Multiple, Photolithograph	64 x 45	€ 183	€ 305	€ 366	Strauss & Co	27/11/2017	Sudafrica
20	We always have reason to fear	2009	Print-Multiple, Photolithograph	64 x 45	€ 182	€ 304	€ 274	Strauss & Co	27/11/2017	Sudafrica
121	Ascension VI	2016	Print-Multiple, Digital print	121 x 86	€ 3.363	€ 5.605	€ 3.363	Bonhams	5/10/2017	Inghilterra
82	Revelations III	2011	Photography, Pigment print	100,3 x 149,9	€ 4.242	€ 5.939	€ 5.091	Sotheby's	28/09/2017	Stati Uniti
145	The Black President Poster Series	2009	Print-Multiple(8), Poster	59 x 42	€ 312	€ 500	€ 469	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrica

150	<i>Abuse of Power/ Vote at Own Risk</i>	-	Print-Multiple(2), Lithograph	61 x 43	€ 156	€ 218	€ 281	Russell Kaplan Auctioneers	05/08/2017	Sudafrica
41	<i>Presidential Wallpaper, diptych</i>	-	Painting(2), Spray paint	205 x 50,5	€ 3.984	€ 5.312	N.S.	Aspire Art Auction	17/06/2017	Sudafrica
151	<i>The Black President</i>	2009	Photography	165 x 111	€ 5.012	€ 6.444	€ 6.086	Aspire Art Auction	27/03/2017	Sudafrica
147	<i>Untitled III from the series Dying to be Men</i>	-	Photography	100 x 133	€ 1.425	€ 2.138	€ 1.782	Russell Kaplan Auctioneers	18/02/2017	Sudafrica
151	<i>We Always Have Reason to Fear and Abuse the Power</i>	2008-2009	Print-Multiple(2), Poster	61 x 43	€ 201	€ 336	€ 269	Russell Kaplan Auctioneers	03/12/2016	Sudafrica
137	<i>Untitled</i>	-	Print-Multiple(8), Poster	61x43	€ 248	€ 435	€ 311	Russell Kaplan Auctioneers	10/09/2016	Sudafrica
119	<i>8 Posters (Vote At Own Risk, Dismay, Who Got It Worse...)</i>	2010	Print-Multiple, Lithograph	61 x 43	€ 498	€ 748	N.S.	Strauss & Co	18/08/2016	Sudafrica
340	<i>Go back home</i>	2006	Painting, Mixed media	110,5 x 200,5	€ 5.126	€ 6.835	€ 7.035	Strauss & Co	23/05/2016	Sudafrica
35	<i>Conflict Resolution &amp; We Always Have Reason To fear</i>	-	Print-Multiple(2), Photolithograph	-	€ 144	€ 201	€ 173	Russell Kaplan Auctioneers	26/03/2016	Sudafrica
1	<i>Shopping for Democracy/We Always Have Reason To Fear</i>	2009	Print-Multiple(2), Photolithograph	63 x 43	€ 83	€ 138	€ 111	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrica
30	<i>Vote at Own Risk/ Shot The Leader</i>	2003	Print-Multiple(2), Photolithograph	63 x 43	€ 83	€ 138	€ 111	Russell Kaplan Auctioneers	13/02/2016	Sudafrica
52	<i>The Black President</i>	2009	Print-Multiple, Photolithograph	63 x 43	€ 76	€ 114	€ 159	Russell Kaplan Auctioneers	05/12/2015	Sudafrica
95	<i>Popular Mechanics</i>	2009	Print-Multiple, Linocut	197 x 98	€ 3.956	€ 5.275	N.S.	Strauss & Co	19/11/2015	Sudafrica
315	<i>The Minister of Finances, Série Dying to be men</i>	2009	Photography, Photograph in colors	150 x 100	€ 3.000	€ 5.000	N.S.	Yann le Mouel	10/11/2015	Francia
314	<i>The Minister of Education, Série Dying to be men</i>	2009	Photography, Photograph in colors	150 x 100	€ 3.000	€ 5.000	€ 3.200	Yann le Mouel	10/11/2015	Francia
158	<i>Portrait Studies, Triptyche</i>	-	Painting, Oil/canvas	102 x 102	€ 1.795	€ 2.513	€ 2.154	Russell Kaplan Auctioneers	01/08/2015	Sudafrica
162	<i>The Black President</i>	2009	Print-Multiple, Photolithograph	63 x 43	€ 107	€ 178	€ 107	Russell Kaplan Auctioneers	01/08/2015	Sudafrica
10	<i>Untitled (III)</i>	-	Sculpture-Volume, Metal	100 x 133	€ 916	€ 1.374	€ 1.832	Strauss & Co	27/05/2015	Sudafrica
75	<i>The Ministers, a set of six</i>	2009	Print-Multiple, Lithograph in colors	63 x 44	€ 647	€ 791	€ 791	Russell Kaplan Auctioneers	06/12/2014	Sudafrica
61	<i>The Black President</i>	2009	Print-Multiple, Digital print,	150 x 100	€ 4.000	€ 6.000	€ 5.200	Piasa	06/11/2014	Francia
23	<i>The Black President</i>	2009	Photography, Digital image	150 x 100	€ 4.000	€ 6.000	€ 4.000	Piasa	07/10/2014	Francia
24	<i>The Minister of Education</i>	2009	Photography, Digital image	150 x 100	€ 4.000	€ 6.000	N.S.	Piasa	07/10/2014	Francia



